BIBLIOGRAFIA SICOLA
SISTEMATICA

BIBLIOGRAFIA SICOLA SISTEMATICA

O

APPARATO METODICO

ALLA

STORIA LETTERARIA

DELLA

SICILIA

DI

ALESSIO NARBONE

DELLA COMPAGNIA DI GESU'

SOCIO DI VARIE ACCADEMIE

VOLUME QUARTO

PALERMO

STABILIMENTO TIPOGRAFICO-LIBRARIO
DEI FRATELLI PEDONE LAURIEL

1855

PREFAZIONE

Passate di già a rassegnamento nei due precorsi volumi le *Scienze* moltiplici, legali e razionali, morali e industriali, matematiche e fisiche, naturali e mediche, ecclesiastiche e sacre; quest' ultimo interamente si dedica a' rami svariati delle amene *Lettere* e delle buone *Arti*.

Si vendica il primo luogo la maestosa *Eloquenza* con tutte le sue ramificazioni, Eloquenza politica e popolare, didascalica ed accademica, encomiastica e parenetica, ecclesiastica e varia, giuntovi quasi appendice la epistolare.

Siegue l' amabile *Poesia*, che si appresenta nelle svariate forme eroiche, epiche, liriche, dramatiche, buccoliche, romantiche, e d' ogni ragione, tali da destar non meno meraviglia colla moltiplicità che diletto colla varietà.

Tanto la Eloquenza, come la Poesia contano presso noi diverse Istorie, parecchie Istituzioni, e non poche Raccolte. Di esse tutte darem conto ne' preliminari d' amendue queste facoltà.

Si è avuto riguardo di separare l' Eloquenza e la Poesia latina dalla italiana, assegnando loro sezioni distinte, com' è differente il gusto, lo stile, l' andamento de' due linguaggi: la qual separazione, se l'ab-

biam tenuta finora eziandio nelle opere scientifiche, in cui non si attende che alle cose, assai più dovea serbarsi nelle produzioni letterarie, in che non è ultima dote la lingua.

Se l'Eloquenza non conta oratori altro che in italiano e in latino, la Poesia vanta inoltre cantori in siciliano. Questo dialetto patrio è in uso bensì a' nostri predicatori per la istruzione del popolo; ma nessuno di loro si è fatto a scrivere in esso, attesochè questo, come ogni altro idioma municipale, sembra sol riserbato agli usi dimestici ed al famigliare consorzio. Ma se in prosa non abbiamo scritti siciliani, molti ne contiamo in verso, e tanti da formar soli una terza distinta Sezione.

Altri e poi altri rami di amena letteratura rigogliosi frondeggiano nel vasto albero enciclopedico, che noi comprendiamo sotto il generale vocabolo di *Poligrafia*. A questa riduciamo e la *Polimatia* che vi schiera lo stuolo de' Filologi, de' Critici, degli Estetici; e la *Crestomatia* che vi dinumera le tante edizioni, le tante versioni, le tante illustrazioni e raccolte ed estratti d'autori greci, latini, volgari d'ogni nazione: e fia questa la Classe più numerosa dei nostri Poligrafi che allo studio degli stranieri scrittori si addissero, e le lor opere nella favella nostra voltarono.

Lo studio delle opere stranie presuppone la conoscenza delle lingue in che furono scritte: a tal conoscenza conducono le *Gramatiche* e i *Dizionari*: questi vi danno i vocaboli, quelle ve ne insegnano l' uso. Delle une pertanto e degli altri vi addita gli

autori la Classe della *Glossologia*, ove troverete quanti trai nostri siensi dedicati ad illustrare, non che le favelle nostrali, eziandio l'esotiche più rimote.

Se le Scienze, se le Lettere di sì bel numero di cultori vanno fra noi liete e superbe, non è punto da credere che di simil vanto rimangano diserte e penuriose le *Arti*: che anzi esse ancora fan bella mostra di sè nell' ampio teatro dello scibile umano. Nè sole vi campeggiano le tre Arti sorelle che *Liberali* si addimandano, quali sono Pittura, Scoltura, Architettura; ma quelle altresì che diconsi *Cavalleresche* come Danza, Scherma, Giuochi, Esercizî equestri; o quelle fin anco che *Meccaniche* si appellano, quali sono le Macchine, le Fabbriche, il Manifatture, le Costruzioni d' industria e de' conoma urbana e rurale.

L' ultimo posto consacriamo alle opere *periodiche*, siccome a quelle che vi mettono in veduta tutte le antecedenti, e quante vengano alla pubblica luce produzioni d'ingegno. Il *Giornalismo*, cotanto oggidì propagato per ogni incivilita nazione, ha pur fatti bene rapidi e non ingloriosi progressi in Sicilia: la semplice dinumerazione de' tanti che sarem per addurne, ministra una prova novella di quel progredire che questo suolo va facendo nella civiltà. Giornali politici, letterarî, scientifici, economici, ecclesiastici e d'ogni maniera stancan oggi i nostri torchi, e diffondon per tutto i lumi del nazionale sapere. Con ciò ponghiamo il colmo al grandioso edificio che ci siamo studiati d' ergere alla sicola gloria.

Se non che un lavoro di tal condizione, qual è il presente, non ha nè potrà giammai avere confini:

conciossiachè nuove e sempre nuove pubblicazioni tuttodì si succedano, nè mai sieno per far posa finchè durino lettere e vivano letterati. Ecco perchè la più parte delle compilazioni bibliografiche si veggono in fine accresciute di Appendici, di Aggiunzioni, di Supplimenti, che servano a ripianare il vuoto a riempir le lacune rimaste nelle opere. La nostra non poteva esentarsi da somigliante provvedimento, giacchè collo scorrer degli anni non poche scritture sono comparse dopo la edizione de' precedenti volumi; e di quest' altre non abbiam noi voluto nè privare la nostra collezione, nè frodare i diligenti lettori.

Benchè nostro studio principale sia stato di classare le infinite opere qui rassegnate e ordinarle secondo le diverse materie, onde cessar ogni confusione ed agevolarne al possibile l' uso; nulladimeno uop' è confessare che assai difficilmente in sì vasto oceano di scritti potria rinvenirsi ciò che si cerca senza una guida che vi conduca quasi per mano in questa specie di laberinto. Su tale riflesso vi presentiamo non una , ma triplice scorta: così chiamiamo i tre *Indici* generali, che stanno in calce al volume ; in fronte a' quali ci riserbiamo indicarne e l' importanza e la pratica e l' uso e l' utile che da essi può trarsi, e che da' medesimi nell'opera tutta deriva.

BIBLIOGRAFIA SICOLA
SISTEMATICA

CLASSE XXV.

ELOQUENZA

Venuti di già a capo della enumerazione moltiplice delle svariate scienze, politiche e filosofiche, morali ed economiche, matematiche e fisiche, naturali e mediche, ecclesiastiche e sacre; tempo è omai di volgere nostri sguardi agli ameni dilettosi campi della bella letteratura.

A voler mirare sottile, uop'è confessare come alcuni rami ancora delle già discorse discipline entrano di pari dritto nella doppia categoria di lettere e di scienze. Tali sono segnatamente le istorie, le quali di lor natura si aspettano al regno della filologia, ma che pel modo di trattarle le hanno i moderni levate al seggio della filosofia. E di vero la nuda narrazione dei fatti, qual dianzi si usava per ordinario, non era più altro per poco che affar di memoria, dovechè in oggi al racconto dei fatti si vuol premessa investigazion delle cause che gli ebber prodotti, nel che propriamente dimora la sì decantata filosofia della storia.

Noi a dirimer di fondo questa discrepanza d' opinioni che divide gli antichi dai moderni, abbiamo allogato in disparte le ópere istoriche, le quali per altro eran tante, da riempier sole i primo volume, lasciando che ognuno le richiami a quella provincia di scibile umano che meglio gli attalenti; e discendiamo intanto a quelle diramazioni che restano di amene lettere e di belle arti.

La prima che ai nostri sguardi si affaccia ell'è la grave e maestosa Eloquenza, quella cioè che rivestita dei vezzosi ornamenti dell'arte oratoria, non pure conquide gl'intelletti colla forza della convinzione, ma tragge a sè la volontà colla energia della persuasione.

La Sicilia può ben su questo particolare menar vanto d' aver data la culla a quest'arte, se vero dicon gli antichi ch'ella nacque in Siracusa appresso lo scacclamento dei tiranni. Tal' è il parere di Tullio e di Fabio che ne riputano questa invenzione ai due siracusani Corace e Tisia. Se non che Laerzio, e prima di lui Aristotile aggiudicano la rettorica ad Empedocle, siccome a Zenone la dialettica. Vedi quello che ne abbiamo annotato nella Storia andresiana d'ogni eloquenza, e nell'altra della Letteratura siciliana.

A noi di quegli antichi non altro ne resta se non le orazioni di Gorgia e di Lisia, i quali per altro tradussero i giorni loro in Grecia. L'uno è stato egregiamente tradotto ed illustrato dal ben. Luigi Garofalo, l'altro da M Giuseppe Crispi. Altre edizioni di entrambi, al pari che le reliquie degli altri greco-siculi, furon per noi riportate nella classe I: sicchè ora senz'altro ci voltiamo ai moderni.

L'Eloquenza è stata da loro esercitata nelle due lingue latina e volgare. E queste ne ministrano lo spontaneo scompartimento delle produzioni oratorie in doppia sezione; a che si annetterà per terza la Eloquenza epistolare.

SEZIONE I.

ELOQUENZA LATINA

Come ogni altra facoltà, così questa presenta dapprima le opere *isagogiche*, le quali la insegnano; indi le *scritture* sue proprie le quali la costituiscono. Ed ecco i due articoli di questa prima sezione.

ART. I. PRELIMINARI

Così addimando le *Storie* dell'eloquenza, e le *Regole* dell'eloquenza. Delle une e delle altre son come siegue gli scritti che finora ci abbiamo.

§ 1. STORIE DELL'ELOQUENZA

Poche son queste per vero dire; ed anzi di queste poche alcune rimasero inedite, ed altre han forma più di discorso che di storia. Ma le notizie ch'elle ci porgono ce le rendono commendevoli e degne di questo luogo.

Gio. Ventimiglia, Della retorica e dei retori siciliani tomi IV. * Rimasero inediti come tanti altri sopra ogni ramo di sicola letteratura: ricordati da *Giamb. Valdina* nel funebre elogio di lui, riportato fra le prose degli accademici della Fucina, cui quegli si apparteneva.

Caramella Honorius Domen. De latinis rhetoribus et oratoribus. * Serbasi inedito in questa libreria comunale.

Agost. Forno, Delle lodi della eloquenza e dei più chiari oratori che fiorito hanno in Sicilia: ragionamento premesso alle Prose di diversi uomini illustri siciliani, da lui raccolte e stampate a Napoli 1750 in-4°.

Franc. M. Vesco, De eloquentia apud Siculos orta, aucta et absoluta. * Questo ragionamento inaugurale degli studi del palermitano liceo, letto nel 1794, abbraccia la storia dell' eloquenza nostra dall' epoca greca fino a noi. Arricchito di dotte annotazioni fu messo in luce e a solo e nella Nuova raccolta d' opuscoli siciliani, t. IX. Pal. 1797 in-4°.

Io. Bapt. Castiliae, De veterum graecae et latinae linguae scriptorum studio. Pan. 1836 in-8°. * Anche quest'altro discorso ne dà notizie degli antichi oratori.

Ces. Pasca, Cenno sullo stato presente dell' eloquenza sacra in Sicilia: nel t. LI del Giorn. di scienze ecc.

Ben. Luigi Garofalo, Sulla eloquenza di Grecia e di Sicilia: discorso premesso al suo volgarizzamento di Gorgia. Pal. 1831 in-8°.

Carlo Rodriguez, Prolusione sull' origine, progressi e decadenza della greca e latina eloquenza. Mess. 1832 in-12°.

M. Gius. Crispi, Sulla eloquenza del foro antico paragonato al moderno: discorso premesso alla sua versione di Lisia. Pal. 1834 in-8°.

Storia dell' eloquenza giudiziaria di E. Boinvilliers, recata dal francese e corredata di note dall' avv. *Pietro Galvagno*. Pal. 1837 in-8°.

§ II. ISTITUZIONI ORATORIE

Avendo noi ripartita la eloquenza in latina e in volgare, in questo luogo daremo soltanto le latine Rettoriche: riserbiamo alla sezione seguente le italiane.

Io. Ant. Viperani mess. episcopi iuvenacensis, De scribenda historia liber. Ibid. 1569 in-8°; et Perusiae 1570 in-4°. * Questo libro fu rimpresso a Basilea, così a solo nel 1576, come con altri nella raccolta intitolata « Artis historicae penus, t. I. 1579 in-4° ».

— De scribendis virorum illustrium vitis, sermo. Perusiae 1570 in-8°.

— De componenda oratione libri III. Antuerpiae 1581 in-8°. * Così questo, come gli anzidetti trattati fur poscia riuniti nella ristampa delle Opere tutte di questo prelato: eseguita in tre ampli volumi a Napoli 1606 in fol.

Laur. Antiqui leontini, De eloquentia compendiarii libri III: adiecta est brevis copia verborum et rerum appendix. Ven. 1594 in-8°.

Caroli Regii pan. S. I. Orator christianus. Romae 1612, et Coloniae 1613 in 4°.

Ant. Collurafi libritiensis, Perspicua totius dicendi artis in tres compendiarios libros distincta explicatio. Venetiis 1619 in-8°.

Placidi Nigidi menensis, De eruditione sacrorum concionatorum. Pan. 1630 in-4°.

Franc. Romani mess. S. I. De sacro Ecclesiaste, sive de Arte dicendi in sacris concionibus, libri III. Coloniae 1622 in-4°.

Octavii Brancifortii ex Trabiae principibus, Mercatus eloquentiae, idest De arte rhetorica et linguae latinae ornatu. * Rimase ms. alla sua famiglia: l' autore fu vescovo di Cefalù, e poi di Catania, mortovi nel 1646.

Felicis Brandimartis castrivet. capucc. Sapientiae tubae scientia, idest Tractatus scholasticus de arte sacra concionandi. Pan. 1667 in-4°.

Mich. Ang. Filingerii pan. Cler. Reg. Tirocinium eloquentiae in libros V distributum et in accademia seminarii mamertini perfectum anno 1680. * Ce ne ragguaglia il Cottone « De script. domus s. Ioseph. Pan. elog. 45 ».

Ant. Fortis calatai. S. I. Miles rhetoricus et poeticus, seu Artis rhetoricae et poeticae compendium. Mess. 1685 in-8°, et Genuae 1695 in-12°.

D. Ferd. De Bazan archiep. pan. Instructiones sacrorum oratorum verbum Dei evangelizantium. Pan. 1692 in-12°. * Evvi an-

nessa una lettera di s. Francesco di Sales volta in latino « De ratione concionandi ».

Felicis Potestà pan. Examen praedicatorum, in quo aptae atque expeditae traduntur regulae ad apostolicum sacrae concionis ministerium rite exercendum. Ibi 1696 in-12°.

— Ars praedicandi. * Leggesi in fondo al suo « Examen ecclesiasticum ». Pan. 1702 in-4°, et alibi saepe.

Laur. Vigevi mess. C. R. Rudimenta rhetorica ad orationis omnigenae, qua sacrae, qua secularis structuram. Mess. 1696 in-4°.

Io. Franc. Musarrae bidinensis S. I. Introductio ad artem oratoriam et poeticam. Pan. 1705 in-12°.

Ios. Pomii pan. Mercurius edocens, sive Cathedra et magisterium eloquentiae, syntagmata in universam philologiam. Pan. 1708 in-4°.

Petri de la Torre S. I. Institutiones rhetoricae et poeticae adolescentium eruditioni accommodatae, opus posthumum: editio IV. Pan. 1756 in-8°. * Editore ne fu il p. *Mich. del Bono* prefetto di studi in questo collegio massimo che vi aggiunse gli esempî tratti dal Segneri. La prima edizione si era fatta nel 1727, replicata negli anni 1733 e 43.

SEZIONE II.

ORAZIONI

A quattro generi riduciamo le orazioni latine lasciate dai nostri, alle politiche cioè o auliche, alle accademiche o letterarie, alle sacre od ecclesiastiche, alle laudative o sia elogistiche.

Non ignoriamo potersi qua riferire le orazioni dicaniche o forensi, e i discorsi medici o sanitari. Ma poichè sì quelle, come questi han più dello scientifico che dell' oratorio; impertanto abbiam riportate quelle nelle due classi del Diritto antico e moderno, e questi nella classe delle Scienze mediche; le prime colle Allegazioni forensi, i secondi colle Consultazioni mediche. Accorciato per tal via il cammino, ci avviamo senza più per li quattro rami enunciati.

§ I. ORAZIONI POLITICHE

Ant. Bononiae, seu *Panormitae*, Orationes duae ad Caietanos et Venetos, de pace. * Leggonsi presso *Bart. Fazio* « De rebus gestis Alphonsi, lib. III et IX. Lugduni 1560 in-4° ».

— Ad Fridericum III imp. in eius coronatione, Romae habita oratio, anno 1452. * Recitolla da ambasciadore di re Alfonso d'Aragona, e leggesi tra gli Scrittori di cose germaniche, vol. III, Hannoniae 1611 fol., e tra le Epistole de' principi ed uomini illustri, Amsterdam 1644 in-12°.

— Oratio ad Ianuenses contra Venetos. * Trovasi nella « Summa oratorum » raccolta da *Alberto de Eyb*. Roma 1475 in fol.

Nicolai mess. Ord. Praed. Oratio de laudibus Perusiae, habita ad Senatum perusinum in comitiis gener. an. 1478. * Ce ne ragguaglia il Vermiglioli nella « Bibliografia perugina, pag. 139 ».

Ant. Cassarini netini, Orationes duae ad Philippum Mariam, et ad Genuensem Senatum. * Citansi da vari lodati dal Mongitore.

Lucii Marinei bidinensis, Orationes ad reges Catholicos de rebus siculis et hispanis. Vallisoleti 1514 in fol. * Trovansi aggiunte alle sue Epistole familiari.

Bern. Collis, Oratio paraenetica ad catholicos principes ad arma inter se deponendum, desumpta ex libro Theologicarum quaestionum de Bello iusto. Romae 1646 in-4°.

Ios. Riccardi alcarensis Min. Conv. Oratio pro Io. Casimiri in Poloniae regem electione, coram principum legatis habita. Ven. 1648 in-4°.

Andr. Vetrani pan. Oratio gratulatoria de recepta Catalaunlae victoria. Pan. 1653 in-4°.

Petri Martyris Scandariati castrovet. Orationes tres pro comitiis provincialibus celebratis in regio conventu s. Dominici de Pan. 1667-82-93 in-4°.

Ant. Agraz pan. Oratio Caroli II hispaniarum regis nomine ad Clementem X P. M. habita. Romae 1671 in-4°.

— Donativum voluntarium politicum Diatribae. Ibi 1672 in-4°.

Vinc. Homodei syr. Oratio habita prima synodalium comitiorum sessione. * Fu pubblicata col Sinodo di *M. Gius. Cicala*. Mess. 1681 in-4°.

Oct. Regii pan. S. I. Oratio cum Senatus panormitanus inter Hispaniae Magnates ascitus esset, coram eodem habita in aula Coll. pan. 1723 in fol. et iterum 1748 in-8°.

§ II. ORAZIONI ACCADEMICHE

La più parte sono discorsi inaugurali degli studi nei principali collegi che a quei tempi apriva la Compagnia al pubblico insegnamento. Altri ve n' ha recitati in letterari radunamenti.

Julii de Simone siculi, Oratio de poeticae et musarum triumpho, habita die sancti Lucae in templo D. Eustachii. Romae 1518 in-4°.

Iac. Caribdii mess. S. I. Oratio de vera hominis felicitate in studiorum innovatione ad senatum pan. habita anno 1585. * Il Mongitore serbavala ms. presso di se, come ci attesta nella sua Biblioteca.

Petri Gravinae pan. Orationes. Neap. 1589 in-4°. * Son unite alle sue Epistole raccolte per cura di *Scipione Capece.*

Leon. Campagnae mess. Pro legibus panegyrici duo. Mess. 1621-27 in-4°.
— Prolusiones II, quas in auspicanda imperialium institutionum explicatione habuit. Ibid. 1624-26 in-4°.

Ant. Oliverii mess. Oratio ad Senatum mamertinum de iuventute ad veterem disciplinam conformanda. Mess. 1627 in-4°.

Io. Bapt. Giattini S. I. Oratio habita in lustratione studiorum ad Ill. Senatum in Collegio pan. 1630 in-4°.

Iustini Fimiae Cat. S. I. Oratio in anniversaria studiorum instauratione habita. Pan. 1635 in-4°.

Datii Agliatae pan. S. I. Oratio in solemni studiorum lustratione habita. Pan. 1636 in-4°.
— Geminae portus sapientiae in renascentis anni litterarii feriis, oratio altera. Ivi 1640 in-4°.

Franc. Capuani menensis S. I. In solemni studiorum lustratione oratio apud Ill. Senatum pan. 1637 in-4°.

Io. Onofrii pan. S. I. Oratio habita in solemni studiorum instauratione in aula Collegii pan. 1640 in-4°.

Ign. Timpanari pan. S. I. Oratio in litterariis anni lustralis auspiciis ad Senatum pan. 1641 in-4°.

Iac. Urbani pan. S. I. Panormus Siciliae caput studiis sapientiae coronatur, oratio habita ad Senatum pan. 1642 in-4°.

Alex. Palazzoli menensis S. I. Oratio in litterariis anni renascentis auspiciis apud Ill. Senatum. Pan. 1644 in-4°.

Car. Paternionii cat. S. I. Panormus utriusque Palladis regia, oratio habita in anni litterarii recursu ad Ill. Senatum. Pan. 1644 in-4°.

Mich. Cantelli assorensis S. I. Oratio gemina in solemni musarum lustratione habita in aula Collegii mess. 1644 in-4°.

Ios. Perdicari pan. S. I. Maiestas et amor in sede sapientiae catanensis, oratio ad Ill. Senatum. Cat. 1644 in-4°.

Franc. Soliti therm. S. I. Panormus regium Siciliae caput sapientiae atque fortitudinis, oratio ad Ill. Senatum pan. 1646 in-4°.

Petri M. Cicalae pan. S. I. Orationes in anniversaria studiorum lustratione. Pan. 1647-48 in-4°.

Mich. Ang. Fardellae, Creans Sapientia et graviter et iucunde, oratio habita in archyliceo patav. 1694 in-4°.

Alex. Burgos, De necessitate et usu historiae ecclesiasticae in rebus theologicis, diss. habita Perusiae 1702 in-4°.
— De usu et necessitate eloquentiae in rebus sacris tractandis, diss. habita in archigymnasio. Romae 1710 in-4°.
— Oratio pro studiis primae philosophiae habita in gymnasio, Patav. 1713 in-4°.

Io. M. Amati pan. Orationes duae in litterariis anni renascentis auspiciis ad Ill. Senatum. Pan. 1703-4 in-8°, cum notis variis.

M. Ant. Nicolicchiae mess. Praefatio habita cum utriusque iuris lauream acciperet in almo studio. Cat. 1708 in-4°.

Aug. Pantò, De recta iuris civilis instituendi ratione ad cupidam legum iuventutem, oratio. Pan. 1728 in-4°. * Più altre ne disse latine e volgari, tra le quali una sulla Redenzione dei cattivi, fu pubblicata l' anno appresso.

Thomae Celestris pan. Orationes duae in anniversaria salutaris Academiae solemnitate habitae. Pan. 1730 in-4°.

Io. Fel. Palesi patavini, De adolescente nobili ad eloquentiam instituendo, oratio habita in aula Coll. Imper. Nobilium RR. PP. Theatinorum. Pal. 1730 in fol.

Aug. Giuffridae, Incitamentum ad literarios labores, oratio. Cat. 1736 in-4°.

Emm. Manfredi genuensis, De iucunditate et utilitate linguae latinae, oratio habita in solemni inauguratione R. Collegii convictorum scholarum piarum. Pan. 1737 in-4°.

Ant. Amati cat. Oratio pro studiorum instauratione habita in Lyceo. Cat. 1740 in-4°.

Viti Amico cat. De recta civilis historiae comparandae ratione, oratio habita in Gymnasio. Cat. 1744 in-4°.

Franc. Pignoccus pan. In edicendis Acad. pan. medicorum legibus regia auctoritate firmatis, oratio. Pan. 1748 in-4°.

Octavii Regii S. I. Carmina et prosae. Pan. 1748 in-8°. * Queste prose fur pubblicate un anno appresso la morte dell' autore dal suo compagno *Mich. del Bono*. V' ha tra le altre doppia orazione inaugurale.

Franc. Testa, Oratio habita Syracusis in solemni instauratione Academiae moralis ac sacrorum rituum. Pan. 1749 in fol.

Io. Andr. Paternò Castelli, Oratio de sacrae dogmatices laudibus habita in alma studiorum Universitate. Cat. 1769 in-4°.
— De canonicae iurisprudentiae laudibus habita Messanae in sacro Casinensium coenobio. Cat. 1769 in-4°.

Franc. Carì, Oratio inauguralis de finibus theologiae tum naturalis tum revelatae docta ignorantia regundis. * Sta in fronte al primo tomo delle sue opere. Pal. 1776 in-8°.

Ios. Xacchae cat. Orationes et carmina quae adhuc colligi potuerunt ex latinis eius opusculis. Cat. 1778 in-8°.

Io. Bella acensis, De stile ciceroniano, oratio. Cat. 1779 in-8°.

Vinc. M. Tedeschi cat. Cassin. Orationes diversae. Neap. 1803 in-4°.

Ios. Alessi ennensis, Oratio de siculo inventionis genio, sive De claris siculis scientiarum inventoribus, habita in Lyceo Cat. 1811 in-4°.

Dom. Scinà pan. De litterarum et virtutis utilitate, oratio habita in Acad. pan. * Pubblicata nel t. XXVI, n. 72 dell' Eff. sicole,

Franc. Nascè, Orationes, opus posthumum. Pan. 1833 in-8°. * Fu l'autore lunghi anni professor di latina e volgar eloquenza in questa Università, dove avea recitate queste orazioni: le quali dopo sua morte furon raccolte, una colle sue iscrizioni e poesie dal fratello *Gioach. Nascè*, e pubblicate da *Ben. Mondini*, che vi premise la biografia dell' autore.

Io. Bapt. Castiliae pan. De poetico siculorum ingenio, oratio habita in R. Lyceo. Pan. 1833 in-8°.

— De veterum graecae et latinae linguae scriptorum studio, oratio habita in R. Univ. Pan. 1836 in-8°. * Questi succedette al precedente nella cattedra di eloquenza latina.

Salv. Mancini pan. De philosophiae methodo, oratio ibidem habita in solemni studiorum instauratione, an. 1839. * Riportata nel t. XXVII, n. 74 dell' Effemeridi.

Ios. Guagliatae pan. Studiorum prolusio coram *Ant. Deluca* episcopo aversano in R. Borbonico Brontensi Collegio recitata. Pan. 1831 in-8°. * Ragiona della rilevanza della moderna letteratura, di cui egli apriva in quel collegio una cattedra.

§ III. ORAZIONI SACRE

Quando il latino idioma era più usuale che oggi non è, anco i sacri oratori peroravano latinamente: e tali sono i seguenti.

Maturini Textoris mess. Oratio exhortatoria in Cenomanensi Synodo habita, de dignitate et officio sacerdotum. * Lodasi dal Gesnero nella sua Biblioteca pubblicata dal Frisio.

Nic. Palmerii narensis Ord. s. Aug. episcopi Hortani, Orationes octo. * Serbavansi nella Biblioteca vaticana di Roma (ove l'autore visse e morì nel 1467) per attestato del Fontanini nella Antichità di Orta, t. II, c. 7.

Nic. Rizzoni cat. de monte Carmelo, Sermones de tempore, de B. Virgine, de Sanctis, et quadragesimales. * Lodansi da Tritemio, Possevino, Bostio e Grosso ne' libri degli uomini illustri carmelitani.

Nic. de Rizzo saccensis de monte Carmelo, Sermones quatragesimales, quos Bononiae habuit. * Lodansi da Leondelicato e Lezana negli Annali del Carmelo.

Phil. Ferrerii calatan. de monte Carmelo, Sermones de tem-

pore, de Delpara, de Sanctis. * Lodansi dagli ora detti e da Daniello della Vergine Maria e da Gio. de Grossis in « Speculum et Viridarium Carmelitarum ».

Bern. Maia pan. Ord. Praed. Conciones. * Citansi da Franc. Ambr. Maia nella Difesa di s. Caterina da Siena, cap. IX.

B. Petri Hieremiae pan. Ord. Praed. Sermones quam maxime utiles. Brixiae 1502 in-8°. * Vi si contengono i discorsi dell' Avvento, i domenicali di tutto l' anno, sul Decalogo e su' peccati.
— Sermones de agenda poenitentia, praedicabiles per totam quadragesimam. Ibi 1502 in-8°, et Haganoae 1551 in-8°.
— Sermones XXV de expositione Orationis dominicae. Ibi 1502 in-8°.
— De Symbolo fidei, sermones XXVI. Ibi 1502 in-8°.
— Sanctuarium. Ibi 1502 in-8°, et Haganoae 1551 in-8°. * Quivi sono i sermoni sulla Madonna e i Santi.

Laur. Ferrari pan. Cassinensis, Sermonum volumina varia. * Serbavansi nel monastero di s. Martino per attestato del Pirro « De Abbatiis ».

Philonis mazariensis Ecclesiae canonici, Orationes. * Ricordansi dall' Adria nella Topografia di Mazzara, e dal Pirro nelle notizie di quella chiesa.

Io. Iac. Adriae mazariensis, De laudibus Christi et B. Mariae V. ad Clementem VII. P. M. Pan. 1529 in-4°. * Scrisse ancora « De laudibus Mazariae » lodato dal Ventimiglia e dal Mongitore.

Io. Beroaldi pan. Oratio ad S. R. E. Cardinales de eligendo summo Pontifice, habita 29 novembris 1549.
— Oratio ad patres Concilii Tridentini, habita 14 maii 1562.

Alex. Bonanni Min. Conv. Portus Panormi, sive Conciones quadragesimales. Ven. 1574 in-4°.

Steph. Tuccii, Orationes duae de Christi Domini cruciatibus. * Trovansi nella raccolta intitolata « Orationes L de Christi Domini morte habitae in die sancto parasceves a Patribus S. I. in pontificio sacello. Romae 1641 in-12° ». L' una di esse dissela davanti Gregorio XIII nel 1583; l' altra innanzi a Sisto V nel 1586.

Iac. Caribdii mess. Oratio de Christi Domini morte ad Sixtum V P. M. anno 1586. * Sta nella raccolta anzidetta.

Io. Ant. Viperani, Orationum dominicalium expositio. Neap. 1597 et 1600 in-8°.

— Conciones aliquot celebrioribus anni festivitatibus habitae. Ven. 1599 in-8°.

Iac. Candidi syr. Conciones in Circumcisione et Ascensione Domini ad Clementem VIII P. M. habitae in basilica s. Petri. Romae 1599 et 1608 in-4°.

Agath. Castilionii leontini, Oratio in Circumcisione Domini. Ibi 1608 in-4°.

— Sermo in Ascensione Domini habitus in basilica s. Petri coram Paulo V pont. et sacro Cardinalium Senatu. Romae 1609 in-4°.

— Sermo in feria IV cinerum. Ibi 1612 in-4°.

Placidi Nigidi menensis, Sermones de expectatione partus B. V. Romae 1616 in-4°.

Ant. Natoli vulgo *Pactensis*, Viridarium concionum, idest Sermones de Purgatorio, Inferno, et Hierusalem triumphante. Ven. 1617 in-4°.

— Ingressus facilis et securus in paradisum. Lugduni 1644 in-12°.

Iac. de Benedictis pactensis, Orationes sacrae in laudem sanctorum. Ven. 1632 in-4°.

Phil. de Grossis mess. Somnus vigil, oratio habita in die festo S. Ioannis ev. coram Urbano VIII P. M. Romae 1636 in-4°.

Alex. Calamati mess. Sententiae selectae pro concionibus totius anni ex ss. Patribus aliisque Doctoribus tum sacris tum profanis excerptae. Mess. 1637 in-8°, et Ven. 1639 et 53 in-4°.

Io. Bapt. Giattini pan. S. I. Peroratio Sanguinis, oratio in sacello vaticano coram Urbano VIII. Romae 1637 in-4°. * Fu ristampata nella predetta raccolta, e nella seguente.

— Orationes XXIV habitae ad summos pontifices et S. R. E. Cardinales. Romae 1661 in-12°.

Ios. M. Requesens pan. S. I. Innocentiae divinae cum humano scelere certamen, oratio habita in die parasceves ad Innocentium X. Romae 1648 in-4°.

Leonardi Loredani mess. Sylva rerum moralium sive praedicabilium. Antuerpiae 1648 in-4°.

Aegidii Scrinii drep. Carmel. Orationes habitae in sacello pontificio. * Citansi dal Mongitore nell' Appendice I alla sua Biblioteca.

Io. Andr. Galli mess. Ord. Praed. Orationes coram romanis Pontificibus habitae. * Vengon lodate dal Fontana, e dall' Altamurano nel Teatro e nella Biblioteca domenicana ; ed alcune serbavansi mss. in questa libreria di s. Domenico.

Iac. Tramontanae, Oratio de ss. Placido et Sociis martyribus ad Philippum III regem. * Leggesi volgarizzata da *Gius. Bonfiglio* nella parte III lib. I della sua Storia sicola.

Io. Bapt. Sidoti pan. Oratio habita in sacello quirinali coram Innocentio XII P. M. die s. Ioannis ap. et ev. Romae 1693 in-4°.

Hier. Vigintimillii pan. Sermo de eligendo summo pontifice habitus in basilica vaticana ad S. R. E. Cardinales Romae 1700 in-4°.

Emm. Filingeri pan. De romana s. Petri Cathedra, oratio habita in basilica vaticana ad ss. Benedictum XIV P. M. Romae 1741 in-4°.

Salv. Ventimiglia ex princ. Belmontis pan. De Christi resurgentis gloria, oratio in sacello pontificio habita. Romae 1774 in-4°.

Mauri Granatae mess. Orationes habitae in comitiis gen. congr. benedictino-cassinensis. Mess. 1840 in-8°.

§ IV. ORAZIONI LAUDATIVE

Qui han luogo gli elogi fatti o in vita o dopo morte a personaggi insigni per nascita, per merito, per dignità, per sapere. Avvertiamo bensì che di tali elogi non nè produciamo qui altro che la menoma parte : i più di essi furon da noi riportati nella classe VIII delle Biografie, dove alle Vite intrecciammo gli Elogi detti ed impressi a laude dei nostri principi, santi , prelati , uomini e donne illustri nazionali e stranieri. Quelli adunque che qui soggiungiamo non sono che poche spighe rimaste appresso quell' ampia messe.

Iulii de Simone, Panegyricus gratulatorius in laudem Iulii Medicei Academiae romanae alumni ad pontificatum evecti Clementis VII nomine. * Citasi da *Mich. Giustiniano* « De scriptoribu Liguris pag. 310 ».

Io. Martini de Aquino pan. De vita et gestis rebus Caroli V Imp. oratio. Pan. 1538 in-4°.

Iani Vitalis pan. Elogia romanorum pontificum, et in Iulii III P. M. electionem et coronationem gratulatio. Bononiae 1550 in-8°.
— Elogia Iulii III et Cardinalium ab ipso creatorum. Romae 1553 in-12°.

Steph. Tuccii monfortensis S. I. Oratio ad Gregorium XIII, cum invisit Collegium Romanum. * Citasi dell'Alegambe in « Bibl. Script. S. I. » Fu questo papa il fondatore di quel Collegio, e il Tuccio prefetto di quegli studi.
— Oratio in funere Gregorii XIII P. M. Romae 1588, Duace 1592, Parisiis 1595 in-8°. * Fu anco inserita da *Agost. Ordoino* nel tomo IV delle sue vite de' Papi.

Illuminati mess. Cappucc. Oratio de Immaculatae V. M. Conceptione, quam habuit Romae 1618 coram Paulo V, ad Cardinales omnesque S. R. E. Praesules. * Lodata da *Dion. di Genova* nella « Bibliotheca Cappuccinorum p. 173 ».

Iac. de Benedictis pactensis, Orationes sacrae in laudem Sanctorum. Ven. 1632 in-4°.

Urbano Trabonae politiensis Cappucc. Orationes duae in obitu clarissimorum virorum. Viennae Austriae 1650 in-4°. * Vien ricordato dallo stesso bibliografo.

Andr. Vetrani, Oratio habita in medicorum Academiae in funere doctoris M. Ant. Alaimi. Pan. 1662 in-4°.

Hier. Gandolfi pan. S. I. Tributum doloris in funere Philippi IV regis, oratione funebri persolutum. Pan. 1666 in-4°.

Alexandri Burgos mess. In funere Leonis X orationes II. Romae 1710-11 in-4°.

Dom. Caraccioli S. I. Victorii Amedei regis imago, seu Optimi Principis idea, oratio panegyrica pro solemni eiusdem inauguratione habita in aula maxima Coll. pan. 1714 in-4°.
— Elogia quaedam et carmina regi Victorio Amedeo ab Academia Coll. pan. 1714 in-4°.

Octavii Regii S. I. Panormitanus Senatus inter Hispaniae Magnates ascitus a Carolo VI imp. Oratio habita in aula Coll. pan. 1723 in-4°.
— De laudibus s. Ignatii Loiolae. * Impressa colle altre prose e poesie latine a Palermo 1718 in-8°.

Io. Hier. Gravinae, Oratio de laudibus Siciliae, sive De antiquo litterarum cultu habita in aperitione novi Collegii Borbonici coram prorege. Pan. 1728.

Emm. Aguilerae S. I. Oratio in funere R. P. Petri M. Regii S. I. habita in aula R. Coll. Nobilium. Pan. 1734 in-4°.

Victorii Duci mess. S. I. Oratio in adventu et inauguratione Caroli III Borbonii. Pan. 1737 in-4°.

Caiet. Noto S. I. In funere Clementis P. M. oratio habita in Hercinorum Academia. Pan. 1741 in-4°.

Franc. Testa, Oratio de laudibus Io. Foliani Aragonii habita cum ei prorogatum fuisset imperium Siciliae. Pan. 1758 in-4°.
— In nuptiis Ferdinandi regis et Mariae Carolinae. * Sta in fronte ai Componimenti per tal occasione pubblicati sotto nome di *Stef. Oneto*. Ivi 1768 in-4°.

Raim. Plataniae cat. Funebris laudatio Egnatii Paterni Castelli Biscarorum principis. Cat. 1787 in-8°.

SEZIONE III.

ELOQUENZA ITALIANA

La partizione di questa non è punto altra da quella dell'antecedente sezione. Qui ancora presentiamo e i *preliminari* e i *componimenti* della volgar eloquenza.

ART. I. PRELIMINARI

Come le istorie così le istituzioni son comuni ad ogni eloquenza: una è l'arte, se varie sono le lingue. Accenneremo adunque da prima le Istituzioni, e dappoi le Collezioni Oratorie.

§ I. RETTORICHE

Stante il previo avviso, qualunque oratoria istituzione, in qualsiasi lingua vi porge precetti comuni all'eloquenza di qualsivoglia nazione. Il perchè le latine rettoriche poste di sopra vi possono ben istruire nell'eloquenza italiana; e le rettoriche italiane che seguono vi ponno vicendevolmente insegnare l'eloquenza latina. Nulla di meno come abbiam noi distinte le latine dalle volgari orazioni, il simile n'è paruto dover fare alle rettoriche; ed eccoti qui le descritte in lingua nostra.

Giulio Mazzarino pal. Pratiche giuste e particolari accorgimenti per lodevolmente esercitare il mestiere del sermonare; con in fine una breve pratica del predicare. Ven. 1615 in-4°. * Questa pratica è ricavata da' Ragionamenti dello stesso autore sopra il sermone del Signore sul monte, con cui fu pubblicata: ma poscia venne in luce a solo in Brisgovia 1621 in-8°.

Maurizio de Gregorio, Condottiere de' predicatori per tutte le scienze, donde potranno cavar concetti non solo da quelle, ma dai poeti e da tutti i professori di belle e curiose lettere. Nap. 1615 e Ven. 1627 in-8°.

Bern. Colle, Il Grisostomo , o vero Compendio dell'arte di predicare, formato per modo di dialoghi secondo i precetti degli antichi oratori e maestri del dire applicati alla pratica del predicatore evangelico. Roma 1644 in-4°.

Giampaolo dell' Epifania, La via lattea , arte breve di predicare. Ven. 1671 in-24°, e Pal. 1684 in-12°.

Arte di ben concettare dimostrata con insegnamenti rettorici. Pal. 1690 in-4°.

Gio. Franc. Musarra, Introduzione alle arti oratoria e poetica. Genova 1696 in-12°. * Quest' è la rettorica che poi lo stesso autore con qualche aggiunta voltò nel latino sovrindicato.

Ros. M. Amico, Istruzione di cristiana eloquenza per li novelli predicatori. * Ricordasi dal Serio nelle giunte mss. al Mongitore.

Eliseo da s. Rosalia pal. Carm. scalzo, Compendio delle parti principali dell'orazione. Pal. 1703 in-16°.

Luca Termini da Caltanissetta Capp. L' Arte di ben comporre in ogni genere di eloquenza. Pal. 1738 in-4°.

Gian Agost. de Cosmi , Pensieri sulla sacra eloquenza. * Leggonsi in calce al suo Elogio funebre di M. Lorenzo Gioeni vescovo di Girgenti. Pal. 1755 in-4°.
— Ristretto dell' arte oratoria , ovvero Brevi documenti ai giovani studiosi nel sacro ministero del predicare evangelico , sommariamente compilati dall' opera intitolata: Arte del ben dire. Ivi 1738 in-4°.

Gius. Gentile, Saggio filosofico sull' eloquenza , tomi II. Sirac. 1793 in-8°.

Compendio de' precetti rettorici ad uso delle regie scuole. Pal. 1791 in-8°. * Autore ne fu il p. *Michelang. Monti* delle Scuole pie genovese che lungo tempo insegnò nella regia Accademia di Palermo.

Compendio de' precetti di rettorica ad uso delle Scuole pie, 3ª ediz. Pal. senz' anno in-8°. * N' è autore il p. *Ben. Pirrone* dello stess' Ordine.

Ant. Romano, Discorso sul vero gusto dell' eloquenza diretto ai giovani studiosi delle belle lettere. Pal. 1798 in-8°.

Gius. Scalia di Partenico, Precetti rettorici proposti a' giovani studenti. Pal. 1834 in-12°.

Paolo Costa, Trattato della Elocuzione, con una breve giunta delle figure rettoriche. Pal. 1836 in-12°. * In un'altra edizione evvi aggiunto un discorso di *Mich. Colombo* sul modo d' arricchir la favella senz' alterarne la purità.

Gius. Borghi, Lezioni di belle lettere. Pal. 1836 in-8°. * Questo illustre accademico fiorentino venuto a stanziare fra noi, vi aperse scuola e vi dettò queste lezioni che poi rifuse nell' opera seguente:

— Studi di letteratura italiana, tomo I. Ivi 1837 in-8°. * Questo solo volume uscì a luce contenente l' analisi de' toscani scrittori del primo secolo della lingua. Dipartitosi di qua l' autore, l' opera rimase incompiuta.

P. Ant. Antinoro da Cannicattì, Dissertazione sull' eloquenza sacra. Pal. 1838 in-8°.

P. Gian Domenico da Vallelunga, Discorso alla gioventù minoritica, studiosa della sacra eloquenza. Pal. 1842 in-8°.
* Scrissero questi due poichè il Generale de' Min. Oss. ebbe eretta per ogni provincia dell' Ordin suo una cattedra di tal facoltà.

Pietro Fontana, Lezioni di rettorica ad uso delle scuole della Comp. di Gesù tomi II. Pal. 1843 in-12°. * Sono 24 lezioni su i rami tutti di sacra e profana oratoria da lui insegnata in questo Collegio massimo.

Gir. Cardinale, Il bello considerato nello stile. Pal. 1844 in-12°.
* Pubblicato per gli studianti in umanità ne' collegi, considera nella I parte il bello del pensiero, delle immagini, del sentimento

e della parola; nella II le convenienze dello stile e de' suoi elementi.

Stef. Bugliarelli, Elementi dell'arte declamatoria. Pal. 1844 in-12°.

Gioacch. Geremia, Lezione di eloquenza giudiziaria, e ricreazioni estetiche. Cat. 1845 in-8°.

Franc. Soave, Istituzioni di rettorica e belle lettere, tratte dalle lezioni di Ugo Blair, or ampliate ed arricchite di esempi ad uso della studiosa gioventù italiana da *Gius. Ign. Montanari* prof. d'eloquenza in Pesaro ed in Osimo, tomi III. Pal. 1846 in-12°.

Luigi Prerite. Della elocuzione italiana, ad uso delle scuole d. C. d. G. Pal. 1850 in-8°.

§ II. RACCOLTE

Pria di scendere alle peculiari edizioni dei singoli nostri oratori, sta bene mandare innanzi alquante raccolte, che dire si ponno Antologie oratorie; e son le qui appresso.

Orazioni volgarmente scritte da molti uomini illustri de' nostri tempi e raccolte da *Franc. Sansovino*, voll. III. Ven. 1562 e 84 e Nap. 1766 in-4°. * Alloghiamo qui questa compilazione d'autor veneziano, perciocchè talune di quelle orazioni sono d'autori siciliani.

Prose degli Accademici della Fucina: libro I, nel quale contengonsi varî discorsi. Monteleone 1667 in-4°.
— Libro II. Nap. 1669 in-4°. * Quest'Accademia, eretta a Messina 1639, come pubblicò le sue prose, così pur fece le sue poesie che a suo luogo diremo.
* Molte altre siciliane Accademie han pubblicate altresì le loro prose, siccome i loro carmi: ma noi le abbiam commemorate nella classe X, dove fu discorso delle loro istituzioni, e dove per ischifare le ripetizioni rimandiamo i lettori.

Giamb. Carrana Rettore del seminario di Girgenti, La miniera aperta ai sacri oratori, ove si contengono descrizioni eloquenti; passi di sacra scrittura; erudizioni sacre e profane; lodi di Santi e di religioni, città, provincie, regni; fatti d'armi; lettere missive, concioni, invettive, apostrofi, elogi, epitafii, prosopopee ec. Pal. 1710 in-4°.

Raccolta d'alcuni discorsi composti da insigni oratori d. C. d. G. deche IV. Nap. 1716 in-12°.

Raccolta di vari discorsi italiani, composti da oratori siciliani della C. d. G., deche III. Pal. 1730-52-55 in-8°, e di nuovo ristampata nel 1757. * Collettori ne fur di tutte, ed autori eziandio di alcune, il p. *Gaet. M. Noto*, e il p. *Michele Delbono*, che preser in questo a modelli le Deche pubblicate a quel tempo in Venezia, altre d'autori Gesuiti, altre di Cappuccini, altre d'Agostiniani scalzi.

Nella Deca IX di questi ultimi stampata a Ven. 1772 in-8°, avvi le orazioni panegiriche del p. *Santi da Gesù Maria* in onore di più Santi siciliani.

Orazioni funebri composte e dette da diversi oratori Cherici Regolari. Fir. 1736 in-12°.

Orazioni nuovamente scelte ad uso dei rettorici del Collegio d. C. d. G. volume I contenente orazioni forensi, accademiche, funebri ec. Pal. 1746 in-4°. * Sono dall'editore dedicate agli stessi rettorici: ma il secondo volume che contener dovea le orazioni sacre non vide la luce.

Prose di diversi uomini illustri siciliani, raccolte e degli argomenti accresciute dal bar. *Agost. Forno*, aggiuntevi nel fine le vite degli autori in ristretto, e sul principio un ragionamento sopra i più chiari oratori di Sicilia. Nap. 1750 in-4°.

Scelta d'italiane prose nuovamente mandate a luce dall'ab. *Paolo Cammarata* per vantaggio della studiosa gioventù. Pal. 1770 in-8°. * Anco il celebre *Mich. Schiavo* lasciò tra' suoi mss. che serbansi in questa libreria comunale, la « Idea d'una raccolta d'orazioni italiane e latine di scrittori siciliani del secolo XVI » che noi in parte già riportammo e in parte riporteremo.

Raccolta di opere predicabili per tutte le domeniche e feste dell'anno, disposte e pubblicate ad uso principalmente de' parrochi voll. IV. Pal 1840 in-8°. * Questa collezione, procurata dal tipografo Ant. Muratori contiene nel vol. I Discorsi su i vangeli delle domeniche, nel II Novene del Signore, nel III Prediche di missioni, nel IV Novene di Maria.

Opere predicabili per tutto l'anno, o Raccolta di sermoni, panegirici, novene, ottavari, esercizi ed istruzioni, voll. II. Pal. 1846 in-8°. * Quest'altra compilazione, uscita da' tipi di Gio. Pedone, seguir dovea le orme dell'antecedente: ma essa ristossi a mezza via.

Squarci di eloquenza giudiziaria, compilati, tradotti e ridotti a lezione dal prof. ab. *Gioacch. Geremia*. Cat. 18. . . in-8°.

ART. II. ORAZIONI

Essendo maggiore la copia e più numeroso lo stuolo degli oratori vernacoli che non fu dei latini, non farà maraviglia il vederli classati in più diramazioni, aggiugnendone altre alle quattro sovrindicate.

§ I. DISCORSI POLITICI

Fil. Paruta, Discorsi in difesa del Senato palermitano; intorno alle armi del ducato di Atene e di Neopatria; e su altri argomenti. * Rimasero inediti in diverse librerie.

Scipione de Castro, Discorso a Carlo V Imp. sopra la pace ed abboccamento che si dovea fare in Cales.
— Istruzione ai principi per sapere ben governare gli Stati. * Leggesi nella parte II del Tesoro politico, stampato a Tours e a Francfort 1628 in-8°.

Giamb. Arata, La bocca della verità alle orecchie e a' cuori dei principi, discorsi cristiani politici. Roma 1669 in-4°.

Aless. Santocanale, Discorso politico-morale recitato nella sala del Senato della serenissima Repubblica di Lucca 1716 in-4°. * Fu più volte rimpresso e qui ed altrove senza nome dell' autore.

Bonav. Attardi, La vera norma di ben vivere nel P. s. Agostino, discorso politico cristiano. Sirac. 1722 in-8°.
— La verità in tribunale non si dice, non si ascolta, non si pratica, discorso politico morale cristiano. Pal. 1725 in-4°.

Vinc. Pupella, Discorso politico sacro, recitato nell'oratorio della Pace dinanzi al viceré Bart. Corsini. Pal. 1742 in-4°.

Gioacch. Agneto, Scelta di alcune aringhe composte e recitate ne' tribunali e magistrati del regno di Sicilia. Pal. 1760 in-4°.

Gius. Plumari ed Emmanuele, La felicità politico-cristiana, omelie. Mess. 1822 in-4°.

Pompeo Interlandi principe di Bellaprima, Orazione inaugurale in occasione della solenne benedizione della bandiera costituzionale in Avola. Cat. 1848 in-4°. * Evvi annesso il seguente.

Discorso storico-politico su l' attuale rigenerazione della Sicilia, del dott. *Paolo Mazzone Iudica*.

§ II. DISCORSI ACCADEMICI

Argisto Reggio pal. Discorso sulla gloria umana a *Franc. Moncada* principe di Paternò. Roma 1592 in-4°.

Plac. Samperi, Discorso accademico in lode del porto di Messina 1628 in-4°. * Vi è taciuto il suo nome.

Gir. Matranga, Discorsi sacri accademici. Pal. 1645 in-4°.

Filad. Mugnos, Agitamento accademico sopra l' origine e progressi della lingua latina. Roma 1650 in-8°.

Gir. Basilicò, Il fato nemico all' armi francesi in Sicilia, discorso accademico. Pal. 1655 in-4°.
— Le dame guerriere, disc. accad. Ivi 1661 in-4°.
— La ruota degli umani avvenimenti, disc. accad. Ivi 1662 in-4°.

Gio. Reitano, La luna cadente, disc. accad. in cui si mostra la vicina caduta dell' impero Ottomanico. Ven. 1665 in-4°.
— In lode dell' impresa della Fucina, disc. accad.: nel lib. I delle Prose degli Accademici della Fucina. Monteleone 1667 in-4°.

Gio. Ventimiglia, Sulla parentela de' Mamertini co' Romani, e sopra taluni libri di Cicerone, diss. acc. nel lib. II di dette Prose. Nap. 1669 in-4°.

Gius. Galluzzo, Decisione poetica di Amore e Sdegno, chi sia di lor più potente. Pal. 1669 in-8°.

Vinc. Calabrò, Le antipatie dell' inerzia, disc. accad. Pal. 1682 in-12°.

Mario Sav. Bottone, Elogi di primavera, o sia lodi di Filippo V, con rime e prose in 12 lingue. * Serbasi mss. nella libreria dello Scuriale di Spagna.
— Il ritorno di primavera celebrato in 12 lingue, orazione poliglotta. Nap. 1705 in-4°.

Ign. Colletta, Presagi felici al regno di Sicilia sotto il dominio di Carlo VI Imp. Pal. 1720 in-4°.
— Discorso sopra l' impresa dell' Accademia del Buon-gusto. Nap. 1722 in-4°.
— Orazione politico-morale per un collegio di maestre alla pubblica educazione delle povere verginelle, detta alla città di Palermo. Nap. 1723 in-4°.

Plac. Chiarelli, Notabili avvenimenti esposti con rettoriche dicerie, e con due discorsi accademici. Firenze 1733 in-8°.

Agost. Pantò, Ragionamento intorno alle lodi del gius civile canonico e delle genti, e retta maniera di apprendersi dalla nobile gioventù nel Collegio dei pp. Teatini. Pal. 1734 in-4°.

Emm. Caruso, Discorso accad. sopra il sepolcro di s. Rosalia: nel t. XXII della Raccolta di *Ang. Calogerà*. Ven. 1740 in-12°.

Stef. Caruso pal. Discorso accad. Sopra il Fato e la Fortuna. * Nel t. XIV degli Opuscoli filologici raccolti per *Ang. Calogerà* Ven. 1741 in-12°.

Agost. Giuffrida, Ragionamento accademico per disaminare, se mai sia vero che alcuni de' bruti superano l' uomo nelle cinque operazioni della sensitiva. Cat. 1741 in-4°.

M. Alfonso Airoldi, Discorso per la regina Maria Amalia Walburga, recitato nell'Accademia del Buon-Gusto. Pal. 1753 in-4°.
— Per M. Papiniano Cusani, eletto principe dell' Accademia. Ivi 1754 in-4°.

Franc. Caruso, Discorsi storici di cose siciliane recitati nell' Accademia del Buon-Gusto, voll. II in fol. ms. nella libreria del Comune.

Salv. Ventimiglia, Sopra l' epoche felici pe' principi protettori delle arti e scienze, detto nell' Accademia del duca di Pratameno. 1755 in-4°.

Agost. Forno. Prose volgari sopra diversi argomenti sacri, serii e giocosi. Pal. 1767 in-4°.

Bar. Plac. Arena-Primo-Porzio, Orazione accademica pel ritorno del re Ferdinando I in Napoli 1815.

Lion. Vigo, Prose e poesie. Pal. 1823, e 29 in-8°.

Innoc. Fulci, Discorso inaugurale alla cattedra di lingua italiana: nel n. 4 del Giorn. di sc. lett. ed arti. Pal. 1823 in-8°.

Can. Emm. Vaccaro, L' ebraico deicidio, orazione accademica. Nap. 1824 in-8°.
— Il cristianesimo e 'l cattolicismo, base e compimento delle scienze e della civilizzazione, orazione inaugurale. Pal. 1846 in-8°.

Can. Dom. Privitera, Prolusione all' anno scolastico nell' università di Catania. Pal. 1825 in-8°.

F. Lanteri, Discorso inaugurale. Pal. 1825 in-8°.

Celidonio Errante, Discorso accad. su' difetti dell' antica storia di Sicilia e su' mezzi di ripararvi: nel t. XXIV del giorn. di sc. lett. ed arti.
— Discorso intorno agli scrittori della storia siciliana smarriti, sino al secolo di Augusto: nel t. XXVI del medesimo Giornale.
— Discorso intorno alla condizione delle città siciliane sotto la dominazione romana: nel t. XXXIII.
— Discorso intorno a Temistogene e le sue Istorie. nel t. LI.
— Discorsi due intorno a Filisto e le sue Opere: nei t. LIV-V.
* Questi discorsi fur poi rimpressi, una coi frammenti greci da lui raccolti ed illustrati, nella Biblioteca greco-sicola. Pal. 1847 in-4°.

Gius. Bozzo, Delle scienze e delle arti, orazione inaugurale. Pal. 1825 in-8°.
— Ragionamento intorno ad un luogo di Dante. Ivi 1830 in-8°.

Gius. Scibona, Orazione inaugurale per la distribuzione de' premi del 1826 nella Università di Palermo: nel t. XVII del Giornale di sc. lett. ed arti.

Agatino Longo, Prolusioni e discorsi accademici. Cat. 1827 in-4°.
— Influenza degli errori sulla miseria de' popoli. Cat. 1849 in-8°.
— Della erroneità de' sistemi in ogni maniera di scienze, ragionamento inaugurale nell' Università di Catania, 1850 in-8°.
— Sul carattere costitutivo della scienza geonomica, discorso letto a quest' Accademia di scienze. Pal. 1853 in-8°.

Salv. Ursino, Prolusione per apertura di studi. Cat. 18. .

Can. Gio. Sardo, Prolusioni due accademiche, contenenti la storia letteraria di Sicilia fino al secolo XVI. Cat. 18. . .
— Discorsi due su l' origine del politeismo, e su le sorgenti della popolazione. Ivi in-8°.

Mario Musmeci, Prolusione per apertura degli studi. Cat. 18....

Bern. Serio, Sulla letteratura italiana del secolo XVI in Sicilia: discorso letto nell' Accademia delle scienze di Pal. 1833: nel t. XLV e seg. del Giorn. lett.

Eraclide lo Presti, De' mezzi di coltivare l' ingegno, e de' frutti

che se ne raccolgono: Prolusione agli studi del seminario di Girgenti 1833 in-8°.

Fel. Bisazza, Sul romanticismo, memoria letta nell' Accademia peloritana di Messina 1833 in-8°.

Cav. Franc. de Beaumont, Sui poeti lirici siciliani Xanto, Aristosseno e Stesicoro: memoria letta nell' Accademia di Pal. 1835 nel t. XII dell' Effem. sicole.

Flaminio Proto-Filangeri, Le lodi di s. Stefano, orazione accad. Mess. 1836 in-8°.
— Le lodi di s. Francesco d' Assisi. Ivi 1836 in-8°.

Franc. Paolo Perez, Prose e poesie edite ed inedite. Pal. 1836 in-8°.

Gius. Ragonisi, Discorsi sul favolista Venerando Gangi, letto nell' Accademia de' Zelanti di Aci, e riportato nel t. LI e LXII del Giornale di scienze ecc.

Gius. Lanza principe di Trabia, Discorso letto nella R. Università degli studi per la distribuzione delle medaglie agli artisti. Pal. 1838 in-8°.

Ferd. Ardilio, Sulla educazione, prolusione agli studi della R. Accademia di Caltagirone 1837 ; nel t. LXII del Giorn. predetto.
— Discorso sopra Ruggiere e Sabina, novella di *Paolo Mazio* romano: nel t. LXXII.
— Diss. sopra diversi stili e generi di studi nel t. LXXVII.

Ant. Guerriero, Sugli studi, orazione inaugurale detta in Comiso 1837: nel t. citato LXII.
— Cicerone alla tomba di Archimede, discorso ivi detto nel 1840: nel t. LXIX.

Mons. Gasp. Grassellini pal. Discorso letto in Arcadia, sull' Egloga IV di Virgilio, intitolata Il Pollione. Roma 1838 in-8°.
— Discorso letto nell' Accademia di religione cattolica sulla storia de' sommi Pontefici. Ivi 1841 in-8°.

Rocco Pugliese da Scordia, Discorso esegetico per M. T. Cicerone poeta. Cat. 1838 in 8°. * Rileva i meriti poetici dell' Oratore romano.

Ant. Caglia, Discorsi accademici. Mess. 1839 in-8°.

Gio. Saccano, Discorso sopra la storia in opposizione al paralogismo di *Melchiore Dalfino*. Mess. 1836 in-8°.
— Discorso sulla dignità della lingua del Lazio. Ivi 1843 in-8°.
— Discorso sulla storia della Francia. Ivi 1844 in-8°.
— Discorso sulla importanza della pace per la floridezza degli studi. Ivi 1846 in-8°.

Mauro Granata, Orazione inaugurale della R. Università di Messina. Ivi 1839 in-4°. * È questa una breve istoria di quell' Ateneo restituito alla città da Ferdinando II.
Altre prolusioni agli anni 1843 e 44. Ivi in-4°.

Can. Carlo Rodriguez di Lipari, Discorsi sull' Abbate di Condillac e sulla Filosofia delle scienze, pronunziati nell' Accademia pontaniana e riportati nel t. LXXIII del cit. Giornale.

Franc. Ferrara, Discorso nella solenne apertura degli studi nella R. Università di Catania 1840 e 43 in-8°.

Al. Narbone, Sulla coltura morale del basso popolo: nel t. XLII-III del Giorn. di scienze.
— Sopra i caratteri del vero letterato: nel t. LXXIII, n. 218-9.
* Ambo discorsi letti in quest' Accademia di scienze e lettere.

Vinc. Ricciardi, Discorsi su la lingua italiana. Pal. 1842 in-8°.

Carm. la Farina, Per l' assunzione alla sacra porpora dell' arciv. di Messina, discorso pronunziato nella R. Accad. peloritana. Ivi 1843 in-4°.

Vinc. Mortillaro, Discorsi accademici: nel vol. II delle sue Opere. Pal. 1844 in-4°.

Can. Fil. Neri Schepisi, Discorso inaugurale del Seminario di Santalucia, Sui rapporti della filosofia colla religione. Mess. 1845 in-8°.

Gio. Bruno, Due prolusioni sulla sapienza, e sullo studio dell' economia sociale. Pal. 1846 in-8°.
— Discorso inaugurale per l' apertura dell' Università degli studi di Pal. 1849 in-8°.

Mariano Sansone, Discorsi e poesie varie. Pal. 1846 in-8°.

Gius. la Farina, Discorso letto nel Panteon del Giardino Puccini a Firenze nella solenne distribuzione de' premj. Mess. 1846

in-8°. * Fu anco inserito nel giorn. Scilla e Cariddi an. III, e traslato in francese.

Ant. Catara-Lettieri, Discorso ai suoi allievi di filosofia. Mess. 1847 in-8°.
— Orazione inaugurale del nuovo Istituto il Maurolico. Ivi 1853 in-8°.

Carm. Pugliatti, Orazione inaugurale degli studi nella R. Università di Mess. 1847 in-8°.

Franc. M. Cirino, Discorso ad onore dei ss. Apostoli Pietro e Paolo, detto nella solenne adunanza degli Arcadi, il 27 luglio 1848, inserito nel Giornale Romano n. 10.

Gius. di Lorenzo Calandrino, Sopra i grandi tesori d' istruzione che raccoglier si possono da un accurato ed intelligente viaggiatore, discorso letto nell' Accad. di Pal. 1850 in-8°.

Vinc. Pugliatti, Discorso letto nel Sem. arciv. di Mess. per un pubblico saggio di filosofia. Ivi 1850 in-8°.

Gius. Ingianni, Su' mutui vincoli delle scienze e delle lettere, discorso per l' apertura de' saggi nel Seminario di Mazzara 1850 in-8°.

Anast. Cocco, Orazione inaugurale per l' apertura degli studi nell' Università di Messina 1851 in-8°.

Gius. Bozzo, Discorso inaugurale per l' anno accademico 1850-51 in-8°.

Mich. Pandolfini, Discorso per inaugurare l' anno scolastico nella R. Università, letto con intervento di S. E. il principe Satriano e per ordine di lui pubblicato. Pal. 1851 in-8°.

Vinc. la Rosa, Discorso inaugurale della cattedra di letteratura italiana nella Univ. di Cat. 1852: nel Giornale gioenio, serie II, bim. 1.

Salv. Salafia, Prolusione pel primo anno di studi nel Liceo il Vittorino, Idee fondamentali ad ogni metodo di studi. Pal. 1853 in-16°.

Gasp. Sciuto, Sulla distinzione della morale dal dritto, discorso pronunziato dalla cattedra della R. Università di Cat. 1854 in-8°.

§ III. PANEGIRICI

Infinita è la foga dei nostri panegiristi; talchè chi si assumesse l'arduo ed inutile incarico di passarli tutti a rassegna, non verrebbene a capo giammai.

Ogni città vanta i celesti suoi proteggitori: a loro festeggia delle annue celebrità, a loro tributa gli omaggi di lode nelle orazioni panegiriche, di cui buona parte si mandano annualmente alle stampe. Diamone un piccolo assaggio.

Palermo sente ogni anno una buona dozzina di panegirici in onore della santa Vergine Rosalia; e fin da quell'anno che rinvenute si furono le sacre sue spoglie, usa di solenneggiarle per otto giorni il fausto ritrovamento con elogi detti nell'ottavario da diversi ordini regolari, oltre a quelli che se ne odono in più tempi dell'anno e nel duomo e in più chiese. Quindi abbiam per le stampe le laudazioni di questa Santa composte da *Fabio Ascenso, Giac. Spinelli, Luigi Serrovina, Saverio Acciarelli, Giov. Reitano, Ant. Ign. Mancuso, Dom. M. Reggio, Giuseppe Galeani, Giuseppe Vadasuso, Giuseppe Villemaggio, Andrea Perrucci, Ignazio da s. Raimondo, Lor. Migliaccio, Gius. Borghi*, ecc. ecc.

Non è da meno la pietà de' Messinesi inverso la Madonna della Lettera: intorno alla quale, oltre le tante opere storiche, polemiche, descrittive da noi commemorate nella classe VI, sez. III, § II, abbiamo le laudazioni encomiastiche di *Dom. Argananzio, Franc. M. de Leone, Franc. M. Musarra, Ign. Balsamo, Ottavio Balsamo, Giuseppe Tamagna, Gius. M. Costa, Gius. M. Salomone, Ant. di Vincenzo, Valentino Vitale, Cirillo Termitano, Gius. Galletti, Gius. d'Andrea, Serafino da s. Bernardo*, ed altri che lungo sarebbe l'enumerare.

Pari divozione professano e Catania a S. Agata, e Siracura a S. Lucia, e Noto a S. Corrado, ed altre cittadi ad altri Santi patroni, dei quali volle la loro pietà pubblicate per le stampe le lodi.

Potremmo noi tener dietro a tutti? e dove pure il potessimo, sarebbe ciò pregio dell'opera? Lasciali adunque dallato codeste isolate e solitarie edizioni, prendiamo solo a far motto di quelle che non uno od altro, ma raccolte ci danno di panegirici sacri.

E qui replichiamo l'avvertimento già dato più innanzi, che gran parte di elogi a Santi, ad Eroi, ad uomini o donne illustri, furon da noi riposti nella classe delle Biografie, dove chi vuole potrà riscontrarli.

Ben. Fedele, Sei sermoni di M. V. recitati nei sabati della quadragesima: stanno nel suo Quaresimale. Ven. 1636 in-4°.

— Sacri panegirici dei Santi, dei quali la Chiesa con solennità

maggiore celebra per tutto l'anno la festa, parti II. Ven. 1640 in-4°.
— Sette panegirici per le feste di M. V. Ivi 1641 in-4°.

Bern. Colle, Panegirici di Santi. Pal. 1636 in-4°.

Placido Calvario, Sacra ottava del ss. Sacramento. Mess. 1638 e 46 in-4°.

Gius. Pittalà, Panegirici diversi e componimenti vari. Nap. e Mess. 1640 in-4°.

Seraf. Leggio, Le quattro stagioni sempre floride dei Santi solennizzati da s. Chiesa. Roma 1646 in-4°.

Lud. Visitano Panegirici per li sei sabati della quaresima sopra la Lettera scritta da Maria V. ai Messinesi. Mess. 1649 in-4°.

Gius. Geloso, Santorale, discorsi dei sovrani lodamenti di Cristo, della Vergine, e de' Santi, nelle due stagioni del verno e della primavera. Ven. 1650 in-4°.
— Santorale, discorsi dei sovrani lodamenti della Trinità ineffabile, di Cristo ascendente, dello Spirito santo e del ss. Sagramento. Pal. 1655 in-4°.

Pietro Marchese. Panegirici sacri del Signore e dei Santi, parti II. Mess. 1650-53, e Ven. 1663 in-4°.

Carlo Giaconia, Panegirici sacri t. I. Roma 1652 in-12°. * Ne lasciò mss. altri due tomi nella libreria dei Minoriti di Catania.
— Zodiaco Eucaristico, Dodici sermoni del ss. Sacramento dell'altare. Ivi 1655 in-8°.

Gior. Raineri, Panegirici di s. Agata V. e M. Cat. 1652 e segg. in-4°. * Ne pubblicò fino a 14, l'ultimo dei quali fu ivi impresso nel 1665 in-4°.

Gius. Spucces, Panegirico in onore dell'immacolata Concezione della gran Madre di Dio. Pal. 1654 in-4°.

Gius. di Marzo, Primo saggio di panegirici. Parma 1654 in-12°.

Fil. Polizzi, Sermoni dell' immacolata Concezione di M. V. Pal. 1655 in-4°.

Aless. Calamato, Santuario, ovvero Discorsi panegirici per le feste di G. C., della B. V. e de' Santi, con tre discorsi per le Rogazioni. Ven. 1658 in-4°.

Carlo Bastone, Discorso detto nel duomo di Caltagirone, celebrandosi la prima volta la festa di N. S. della Lettera. Cat. 1660 in-4°.
— Discorso per le glorie di S. Corrado. Pal. 1662 in-4°.

Bonv. Conocchiella, Panegirici in lode di s. Nicolò titolare del duomo, e di s. Corrado patrono di Noto. Cosenza 1663 in-4°.

Vinc. Romano, Orazioni sacre. Pal. 1663 in-12°.

Pietro Maggio, Orazioni panegiriche. Pal. 1664 in-4°.

Giov. Reitano, Panegirici di vari Santi, stampati a solo in Firenze, Venezia, Trevegi, Cosenza, Nap. ed altrove 1664-69 in-4°.

Gius. Perdicaro, Panegirici sacri. Pal. 1660 in-12°, e Roma 1666 in-4°.
— Le sette giornate del mondo, Idea della Madre di Dio: orazioni dette in s. Giov. de' Fiorentini in Roma 1664 in-4°.

Ottavio Tedeschi, Prediche panegiriche sacre e morali. Cat. 1666 in-4°.

Ippolito Falcone, Panegirici. Roma 1668 in-12°.
— Panegirici e declamazioni. Bologna 1672 in-12°.

Nic. Belli, Panegirici sacri, parti II. Roma 1669-72 in-4°.

Diego Filippazzi, Panegirici sacri. Pal. 1674 in-4°. * Ne avea pubblicati due a Firenze 1657-58, in lode di s. Antonio di Padova e di s. Filippo Benizio.

Alfonso Boccone, Panegirici a vari Santi. Bergamo 1675 in-4°.

Giamb. Romano Colonna, La Sicilia ammiratrice, orazione panegirica. Mess. 1676 in-8°.

Giov. Paolo dall' Epifania, Panegirici ed orazioni sacre. Pal. 1676 in-12°. * Altri sei tomi ne lasciò da pubblicarsi.

Fel. Bonafede, Le glorie del Precursore di Cristo esposte pel suo festivo ottavario nella metropolitana di Firenze 1677 in-4°.

Felice Brandimarte, Panegirici sacri di diversi Santi occorrenti nell'anno, con l'aggiunta di quattro prediche. Pal. 1677 in-4°.

Sigismondo Rossi, Saggio di panegirici. Ven. 1680 in-4°.

Bern. Buscemi, Orazioni sacre. Nap. 1680 in-12°.

Fil. Clemente, Panegirici sacri. * Pubbliconne alcuni a Palermo e a Trapani 1681-94 in-4°.

Laudanzio Alcide, Panegirici sacri. Mess. 1686 in-12°.

Aless. Fontana maltese Min. Conv. Discorsi sacri panegirici. Pal. 1689 in-12°.

Ant. Casaletto, Panegirici sacri. Pal. 1689 in-12°.

Gius. Barlotta, Idea dell'innocenza, panegirici di M. V. Immacolata, parti II. Trapani 1691 in-12°.

Gir. la Jacona, L'esperienza della santità per diporto di Dio, panegirici sacri. Trap. 1692 in-4°.

Giamb. Campanile, Panegirici e orazioni sacre. Pal. 1692 in-8°.

Ant. di Vincenzo, Panegirici in lode della sacra Lettera ai Messinesi. Messina 1697 e 1704 in-4°.
— Altri in onore della ss. Annunziata di Trapani. Ivi 1702 in-4°.
— Altri in lode di S. Rosalia. Pal. 1703 in-12°.

Ben. Chiarelli, Panegirici sacri. Mess. 1701 in-4°.

Calogero Gaetani, Sacri discorsi panegirici. Mess. 1706 in-8°.

Celidonio Siini, Sabati della ss. Vergine, e panegirici de' Santi: citansi dal Mongitore come già vicini alle stampe.

Ang. M. Annabata, Li miracoli della grazia, Panegirici sacri. Nap. 1706 in-12°.

Franc. Arena, Panegirici sacri. Pal. 1709 in-4°.

Carlo M. Galizia, Panegirici vari. Trapani 1709-10 in-4°.

Ragionamenti sacri differenti, pubblicati da *Gir. Renda-Ragusa*, vicario del vescovo di Siracusa. Mess. 1716 in-4°. * Sono panegirici, sermoni, orazioni funebri, composti da *Gir. Ragusa* zio dell'editore.

Mich. Ang. Affronto, Orazioni eucaristiche di s. Rosalia per la liberazion di Palermo da' tremuoti degli 11 gennaro e del 1 settembre, recitate nel duomo di Pal. 1719-26-39 in-4°.

Can. Lor. Migliaccio, Orazioni panegiriche in onore della B. Vergine e delle sante Agata e Rosalia. Pal. 1723-31 in-4°.

Fr. Ant. Barracco d. C. d. G. Panegirici sacri, dedicati al cav. *Giov. Berardo di Ferro* patrizio trapanese. Nap. 1726 in-8°.

Dom. M. Turano, Panegirici e sermoni otto. * Leggonsi nella Raccolta degli Oratori sicoli d. C. d. G. Pal. 1730 in-8°.

Pier Ant. Capitania agost. scalzo, Raccolta di varie orazioni panegiriche. Pal. 1741 in-4°.

Giamb. Pisone da Sambuca cappucc. Panegirici sopra le feste della B. V. Pal. 1748 in-4°.

Gio. della Croce delle Scuole pie, Panegirici. Pal. 1750 in-8°.

Greg. M. Daniele C. R. sirac. Orazione in onore di s. Vincenzo de' Paoli, recitato a Roma, impressa a Ven. 1755 in-4°.

Sebastiano Scarfia da Caltagirone cappucc. Decade di panegirici. Pal. 1764 in-8°.

Mattia Iraggi, Sacri ragionamenti sull'augustissimo sacramento dell'Eucaristia, preceduti da un ottavario per monache. Pal. 1800, e di nuovo 1843 in-8°.

Gio. Sardo, Elogi di Maria SS. e di vari Santi. Cat. 18...

Luigi Calì, Orazioni e sermoni pronunziati in varie occorrenze. Pal. 1814, Napoli 1816 in-4°.

Vinc. Catalano, Panegirici. Siracusa 18....

Mich. Ang. Monti, Prose italiane di vario genere (cioè orazioni funebri e panegirici). Pal. 1822 in-8°.

Gius. Leone, Elogi di Maria V. addolorata.—di s. Giuseppe—di s. Rosalia—di s. Camillo de Lellis: stampati separatamente a Palermo 1826 e seg. in-8°.

Gioacc. Ventura teatino, Elogi funebri ora per la prima volta in un sol volume riuniti. Roma 1827 e 43 in-8°.
— Discorso funebre per i morti in Vienna. Roma 1848 e Palermo 1849 in-8°. * Questo discorso, messo nell' Indice, fu poi ritrattato dall' autore.

— Raccolta di elogi funebri e lettere necrologiche. Genova 1832 in-12°.

Ben. Amodei, Orazioni panegiriche. Trapani 1828 in-8°.
— Raccolta di panegirici e sermoni diversi, voll. II. Ivi 1846 in-4°.

Le glorie di Gesù bambino, sacramentato e crocifisso: opera di un missionario siciliano, voll. III. Pal. 1832 e seg. in-8°. * Sono discorsi novendiali sopra i tre indicati misteri, del p. *A. Giacone* del ss. Redentore.

Gio. Lariosa teatino, Elogi sacri. Nap. 1835 in-8°.

Paolo Cultrera teatino. Panegirico dell'Immacolata Concezione di M. V. Mess. 1836 in-8°.

Gaetano Moscato, Panegirico dell' Assunzione della B. V. Mess. 1836 in-8°.

Luigi Cassarà parroco della Piana dei Greci, Panegirico di s. Gio. Battista recitato in Castelvetrano. Pal. 1838 in-8°. * Due anni prima ne avevamo pur noi recitato altro nella stessa chiesa dedicato al Santo Precursore patrono di quel comune.

Ang. Mereo, Elogi funebri. Pal. 1839 in-8°.

Dom. M. lo Jacono teatino (poi vescovo di Girgenti), Orazioni sacre, volumi II. Orvieto 1840-44 in-4°. * Furon da lui recitate altre in Sicilia ed altre in Roma, ove stanziò lungamente.

Ant. Brancati, Panegirico dell' Assunzione di Maria, detto in Noto 1842 in-8°.

Sav. Guardì da Monreale, Alcuni sermoni e panegirici, pubblicati dopo sua morte da *Ben. Sac. Terzo.* Pal. 1842 in-8°.

Gius. Ben. Dusmet cassinese, Orazioni sacre. Pal. 1844 in-8°.

Fiori di lodi mariane, ossia Nuova collezione di panegirici di autori italiani, disposti a tridui per ogni mistero della B. Vergine e per altri particolari di lei titoli, dal p. *Eugenio da Mussomeli* M. R. volumi II. Pal. 1844 in-8°. * Somigliante raccolta venne poi dallo stampatore Caro Batelli e compagni eseguita a Napoli 1847, espressi di ciascun panegirico gli autori ciò che manca all'edizione palermitana. * Altra raccolta di panegirici fece *Silv. Gorgone* al 1845.

Emm. Danè, Panegirici. Pal. 1851 in-8°.

Dom. Turano, La sposa di G. C. difesa contro i rimproveri del mondo, panegirico recitato per professione religiosa. Pal. 1855 in-4°.

* Avendo il S. P. Pio IX emanata la solenne Definizione dogmatica sulla Immacolata Concezion di Maria, per bolla degli 8 dicembre 1854, ingenti feste fur celebrate per ogni dove ed innumerabili panegirici recitati, di cui alcuni furon messi in istampa.

Al. Narbone, Mistero e Decreto dell' Immacolato Concepimento di M. V. solennizzati nella R. Cappella palatina, Ragionamento istorico, con note varie. Pal. 1855 in-4°.

Ant. Palizzolo C. R. Sulla dommatica sanzione dell' Imm. Conc. di Maria, Discorso detto nella chiesa di s. Giuseppe de' pp. Teatini. Pal. 1855 in-4°. * Altri otto ne furono recitati nel Duomo, tre nel Gesù, ed altri altrove non ancora stampati, ma pur degni della pubblica luce.

* Stabilita fra noi la grand' Opera della *Propagazion della Fede* nel Gesù di Palermo, S. E. il card. arciv. Ferdinando M. Pignatelli la inaugurò con solenne messa pontificale, il dì 3 dicembre 1840, sacro all' apostolo dell' oriente s. Francesco Saverio protettore dell' Opera.

Da quel tempo in detta chiesa e nelle altre dell' Isola, dovechè essa Opera trovasi stabilita, tre feste ogni anno si solennizzano: quella cioè di detto Santo; quella dell' Invenzion della Croce, come anniversario della fondata Opera; e i funerali degli associati defunti. A ciascuna di esse interviene il Consiglio centrale in Palermo, il Consiglio diocesano altrove: in ciascuna si recitano delle Orazioni laudative o funebri, di cui già parecchie si leggono pubblicate negli Annali di detta Opera che qui si ristampano.

La prima Orazione inaugurale fu detta dal p. *Alessio Narbone* e stampata a solo: le seguenti ne' volumi degli anni appresso.

Panegirico di s. Francesco Saverio, detto da *Pietro Fontana* nel 1844, ma stampato nel 1845; gli altri rimasero mss. Dicasi altrettanto di quelli che qui non sono indicati.

Discorsi sulla s. Croce, di *Pietro Fontana* nel 1843, di *Arcang. Cordaro* nel 1844. Quei degli anni appresso non son divolgati.

Elogi funebri, detti da *Alessio Narbone* nel 1842, da *Pietro Sanfilippo* nel 1843, da *Lud. Ferrara* nel 1844, da *Pietro Fontana* nel 1846, da *Luigi Previti* nel 1851, da altri gesuiti negli anni appresso.

Discorso inaugurale dell' Opera pia, detto nel duomo di Cefalù da *Dom. Restivo*, nel 1845.

Altro, detto nel duomo di Caltanissetta da *Basilio Ianni*, nel 1847.

Discorso funebre, recitato nella chiesa di Scicli da *Pietro Brindisi*. Cat. 1852 in-8°.

§ IV. ORAZIONI SACRE

Raduniamo qui sermoni, prediche, ragionamenti, discorsi ecclesiastici di moltiplice argomento.

Vito Pizzo, Sermoni predicabili sopra il salmo *Miserere*, con una meditazione al fin di ciascuno. Mess. 1589, e 1698 in-4°.

Gian Dom. Candela, Del bene della verginità, discorsi XIV. Pal. 1599 in-4°.
— Dello stato della verginità. Ivi 1599 in-4°.

Giulio Mazzarino pal. d. C. di G. Somma della vangelica osservanza: Ragionamenti sopra il sermone del Signore nel monte, in cui si contiene la somma del giusto e costumato vivere cristiano. Parte I, nella quale per incidenza si tratta delle pratiche giuste e dei particolari accorgimenti a ben sermonare. Ven. 1615 in-4°.
— Parte II, nella quale si spiegano le quattro prime beatitudini, della povertà, della mansuetudine, del lutto e della fame. Ivi 1615 in-4°.
— Parte III, nella quale si spiegano altre tre beatitudini, della misericordia, della mondizia e della pace. Bologna 1618 in-4°.
— Parte IV, nella quale si spiega l' ottava beatitudine, delle persecuzioni, e si va innanzi al rimanente del sermone. Ivi 1618 in-4°. * Altri discorsi biblici dello stesso oratore furon da noi commemorati a suo luogo.

Gaspare Sghemma, Prediche sopra diversi misteri di Cristo e della Vergine. Cat. 1628 in-4°.

Franc. M. Setaiuolo, Orazioni sacre e discorsi agli Ebrei. Pal. 1629 in-4°.

Vinc. Risica, Discorso spirituale sulla grandezza e provvidenza di Dio, e della sua gran pietà nella creazione dell' uomo. Mess. 1630 in-4°.

Mich. Calvo, Sermoni vari. Pal. 1645 in-8°. * Altri ne lasciò

mss. pei venerdì di quaresima, altri per la settimana santa, altri per le domeniche tutte dell'anno.

Marcello Romano Colonna, Sermoni del ss. Crocifisso Cat. 1650 in-4°.

— La vera Deità catanese, Orazione sacra in due ottave distinta, e diverse volte recitata nel duomo di Catania. Verona 1658 in-4°.

— Sacri apparati per il glorioso ed ammirabile trionfo di s. Croce. Cat. 1681 in-4°.

Gius. Landolina, Il mondo rifatto da Cristo appassionato in sei discorsi sopra la Passion del Signore per li venerdì della quaresima. Cat. 1652 in-12°.

Alf. Salvo, Prose sacre e morali o familiari, parti II. Pal. 1635 in-8°.

Franc. Londres, Mensa sacra, Ottava del ss. Sacramento dell'altare. Pal. 1655 in-4°.

Giamb. Arata, Orazioni sacre. Roma 1659 in-4°.

Franc. M. Maggio, Sermoni della ss. Vergine. Nap. 1677 in-4°.

Bern. Buscemi, Orazioni sacre. Nap. 1680 in-12°.

Gius. Cicala, Dodici discorsi sacri. Mess. 1683 in-4°.

Gius. M. Bequesens, Raccolta di sermoni detti nel Palazzo apostolico ed altri luoghi di Roma. Ivi 1683 in-8°.

Gius. Barlotta, Le sacre veglie, discorsi per li venerdì di marzo. Trapani 1686 in-8°.

Dom. d'Agostino, Discorsi della ss. Eucaristia, tomi III. Pal. 1688-90 in-12°.

— Sermoni, parti II. Ivi 1691 in-12°.

Ant. Ferro, La satira santificata ad uso dei pergami, discorsi parte I. Pal. 1704 in-4°. * Rimasero inedite le altre due parti.

Ant. Ign. Mancuso, Orazioni sacre sopra diversi argomenti. Pal. 1709 in-4°.

— Predica recitata dinanzi al tribunale dell'Inquisizione contra gli occulti nemici di s. Fede e principalmente contra il giansenismo d'oggidì. Ivi 1712 in-4°.

Lud. Bianco, La infelicità dominante, discorsi morali. Pal. 1712 in-12°.

P. Gius. Ermanno del Terz' Ordine, Orazione per lo solenne rendimento di grazie dell' Arciconfr. del monte di s. Basilio, detta degli Azzurri, nella chiusura del 2° secolo di sua fondazione. Mess. 1740 in-4°.

— Dio legislatore, Dio re, Dio giudice, orazione. Ivi 1741 in-4°.

Camillo di Maria, Discorso per la Redenzion de' cattivi. Pal. 1740 in-4°.

M. Franc. Testa, Brevi ragionamenti sopra la dignità ed obblighi dello ecclesiastico. Pal. 1743 in-8°.

— Omelia recitata nella cattedrale di Siracusa prima di sua partenza; ed altra nel duomo di Monreale al giorno del suo solenne ingresso. Pal. 1754 fol.

— Omelia per l' incoronazione del simulacro di s. Maria la Nuova di Monreale. Ivi 1762 fol.

— Altre due sulle lodi di s. Benedetto abbate e del B. Bernardo da Corleone. Ivi 1769-73 fol.

— Discorso sulla Croce, pubblicato e corretto da *Ben. Sav. Terzo*. Pal. 1834 in-8°.

Santi da Gesù Maria agost. scalzo pal. Discorso recitato nella ragguardevole Compagnia di s. Benedetto Bianco in Firenze 1755 in-4°.

Franc. Cari, Discorso sopra un novello sacerdote: leggesi nel t. I del Giornale ecclesiastico di Palermo 1772 in-8°.

Gian Ag. de Cosmi, Discorsi di sacro argomento. Nap. 1782 in-8°.

M. Carlo Santacolomba, Omelia per la ss. Spina di N. S. che si venera nella R. Cattedrale di s. Lucia. Pal. 1788 fol.

Ant. Seraf. Camarda, Prediche contro gli Ebrei. * Recansi dal Serio nelle giunte al Mongitore, siccome già prossime ad uscire in luce.

Can. Ottavio Campisi da Monreale, Orazioni sacre. Pal. 1818 in-8°.

P. Emm. Garofalo, Orazioni sacre. Mess. 1832 in-8°.
— Prose di vario argomento. Ivi 1846 in-16°.

P. Paolo Cumbo, Orazione parenetica. Mess. 1833 in-8°.

P. Flaminio Proto-Filangeri, Delle Rogazioni, omelia. Mess. 1837 in-8°.

Gio. Saccano, Discorso sulla passione di Cristo. Mess. 1837 in-8°.

Discorso di ringraziamento a Dio recitato da un Gesuita nella chiesa del Collegio di Caltanissetta, l' ultima sera del 1837, ed ivi stampato in-8°.

P. Lud. Idèo, Sermoni su la Trasfigurazione e la Eucaristia. Cat. 1838-39 in-8°.
—Altri sermoni. Pal. 1855 in-8°.

P. Gius. Leone, Orazione sui dolori di Maria. Pal. 1838 in-8°.

P. Dom. Avella, Orazione in commem. del tremuoto del 1823, recitato nel duomo di Pal. 1838 in-4°.

Corrado Tamburino Merlini can. di Mineo, Omelia per la notte del s. Natale, con note. Cat. 1839 in-8°.
— Discorso dogmatico-morale sopra la ss. Trinità. Ivi 1843 in-8°.
— Orazione sacra per impetrare mercè il patrocinio della patrona s. Agrippina la liberazione del morbo epidemico degli animali bovini, ecc. Ivi 1845 in-8°.

D. Michelang. Celesia cassinese, Conferenza monastica detta in s. Martino delle Scale per una professione solenne. Pal. 1840 in-8°.

P. Lud. Ferrara, Discorso sopra la Trasfigurazione di G. C. Noto 1841 in-8°.

Greg. Ugdulena, Omelia detta per la Natività del Signore nella prima messa solenne, di Lionardo Cipriani. Pal. 1844 in-8°.

P. Stef. Spina, Discorsi sopra il ss. Salvatore e la B. V. Pal. 1846 in-12°.

M. Dom. M. Gius. lo Iacono vesc. di Girgenti, Omelie due di argomento politico, con note. Nap. 1849 in-8°. * Vi sono annesse due Encicliche, diretto ai suoi diocesani, l' una sull' amor di patria, l' altra sul progresso.

Franc. Tornabene, Discorso sopra la pietà verso i morti, detto nella chiesa di san Martino nell' occasione degli annui funerali per i defunti dell' arciconfraternita de' Bianchi. Cat. 1855 in-4°.

Gir. Fazello, Delle prediche quaresimali, parte I e II. Pal. 1575 e Ven. 1592 in-4°. * Fu l'autore palermitano, fratello del celebre storico *Tommaso Fazzello*, e come lui domenicano, che più altri volumi di prediche e comenti biblici lasciò mss. in questo convento di s. Domenico da lui governato.

Gasp. Sghemma, Prediche sopra gli evangeli correnti nelle feste e domeniche dell' anno. Pal. 1630 in-4°.

Aless. Calamato, L' avvento di Cristo N. S. Mess. 1627 in-4°. * Fu rimpresso col titolo, Espettazione del Verbo incarnato, ovvero Prediche delle domeniche dell' avvento e feste correnti. Ven. 1639 e 53 in-4°.

— Quaresimale con li sabati delle lodi di Maria V. Bologna 1648 e Ven. 1674 in-4°.

— Selva novissima di concetti fondati nell' autorità della sacra Scrittura, dei ss. Padri ed altri dottori di s. Chiesa, applicabili a tutte le ferie di quaresima, domeniche fra l' anno e feste correnti. Mess. 1640, e Ven. 1643 in-4°. * Più altre volte fu ristampato: la edizione 13ª è del 1668.

Ben. Fedele, Quaresimale, ovvero Considerazioni sopra i vangeli della quaresima, parti II. Pal. 1633-35, e Ven. 1637 e 41 in-4°.

— Prediche sopra gli evangeli dell' avvento, delle feste di N. S. e delle domeniche che si leggono sino alla quaresima. Ven. 1646 in-4°. * Queste prediche furon anco tradotte in latino e stampate in sei tomi a Colonia 1682 in-4°.

Seraf. Leggio, Quaresimale, tomi II. Ivi 1640-41 in-4°.

— Avvento sacro, con i Santi correnti, e prediche per l' espettazione del parto. Ven. 1643 in-4°.

— Trionfo quaresimale, stazioni sacre, sacra mensa del Sole. Ivi 1643.

— Riporti evangelici per li predicatori, dalla Natività del Signore fino alla festa della ss. Trinità. Ven. 1645 in-4°. * Lasciò ms. il Domenicale per tutto l' anno.

Gius. Geloso, Quaresimali, ovvero Discorsi sopra tutti i vangeli della quaresima, e sermoni su la passione di G. C. e l' eccellenze di M. V. t. II. Pal. 1644 e Ven. 1649 in-4°.

Mich. Calvo, Assunti sopra i vangeli della quaresima, parti II. Pal. 1645-48 e Ven. 1649 e 65 in-4°. * Questi discorsi dicesi essere stati trasportati in latino.

Franc. Londres, Avvento sacro e feste occorrenti. Pal. 1652 in-4°.

— Delle prediche quaresimali parte I. Pal. 1664 in-4°. * La parte II per morte dell' autore rimase incompiuta.

Gaspare Sghemma, Introduttorio morale sopra i sacri Evangeli delle feste nella sacra quaresima ecc. Pal. 1655 in-12°.

Raff. Bonerba, Sacri problemi sopra gli evangeli di quaresima risoluti e disposti in forma predicabile, parti II. Pal. 1661-67 71 in-4°. * Furon traslati in latino e riprodotti a Magonza 1670 in-4°.

Marcello Romano Colonna, Avvento. Cat. 1670 in-4°.

M. Franc. Testa, Editti varî sopra l'Avvento, la Quaresima, le sacre Missioni ecc. stampati ciascuno da sè e in anni diversi, per istruzione della sua diocesi, pria di Siracusa e poi di Monreale.

Ottavio Tedeschi, Prediche quaresimali. Napoli 1672 in-4°.

Giamb. Campanile, Prediche della quaresima recitate nella imp. cappella di s. Pietro del R. palazzo. Pal. 1692 in-8°.

Gius. Caiola, Quaresimale. Mess. 1693 in-4°.

Gius. Barlotta, Prediche quaresimali, parte I. Trap. 1698 in-4°. * Lasciò inedita forse la parte II, come tanti altri discorsi citati dal Mongitore.

Dom. Bandini, Quaresimale. Pal. 1703 in-4°.

Gius. Tom. Riolta, Quaresimale. Trapani 1704 in-4°.

Pietro Setaiuolo, Prediche quaresimali. Pal. 1738 in fol.

Giamb. Pisone dalla Sambuca, Quaresimale, coll' aggiunta dei panegirici di Maria V. pe' giorni di sabato ecc. Pal. 1741 in-4°.

Celidonio Siini, Quaresimale. * Citasi dal Mongitore come prossimo ad uscire in luce.

Bart. Lamantia, Prediche quaresimali. Pal. 1754 in-4°.

Emm. Lucchese C. R. Quaresimale e panegirici, opera postuma. Ven. 1767 in-4°. * Si premette l'elogio dell' autore da *Tomm. Natale.*

Can. Mario Sanfilippo, Quaresimale, opera postuma. Cat. 18... * Un altro ancor ne compose in età più matura, che restò ms.

Gioacch. Ventura, Quaresimali predicati nella basilica vaticana. * L' autore pal. e generale dell' ordine teatino, assunse per tema di ciascun quaresimale le materie indicate da' titoli seguenti:
— Il tesoro nascosto, ossia Omelie sopra i misteri e le dottrine che si contengono nella storia evangelica della Passione, voll. II. Roma 1842 in-8°.
— La scuola de' miracoli, ossia Omelie sulle principali opere della potenza e della grazia divina, voll. III. Ivi 1843 in-8°.
— Le parabole di G. C. terzo quaresimale predicato nel 1844,
— Benedizione finale del quarto predicato nel 1847.
* Questo ed altre Opere del nostro Oratoro sono state riunite in un corpo e rimpresse a Genova e a Napoli 1852 in-8°.
* Parecchie sue orazioni sono state inserite nella « Poliantea oratoria francese delle più acclamate concioni, tradotto per cura *d'Ant. Lissoni*. Milano 1852 in-8°. »
— Spiegazioni evangeliche, voll. III. Genova 1852 in-12°.

Il Vangelo d' ogni domenica spiegato da un ecclesiastico della diocesi di Mondovì, voll. III. Pal. 1838 in-8°.

Ros. Scancarelli, Sacro Avvento sulle note della vera Chiesa di G. C. e sull' innovazione del sesto senso nel cattolico. Pal. 1851 in-8°. * Questo da lui voluto senso sesto e il cuore, che riporta all' anima le sensazioni interne d' amore e di dolore e d' altri affetti. Le note poi della Chiesa sono le quattro espresse nel simbolo di CP.

P. Lud. Idéo domenicano, Prediche quaresimali. Pal. 1855 in-8°.

Omelie al popolo cristiano sopra gli Evangeli domenicali applicati alla passione di G. C. pubblicate da *Gir. Renda-Rajusa* modicano, vicario del vescovo di Siracusa. Mess. 1716 in-4°. * Autore n' è il gesuita *Gir. Ragusa* suo zio di cui altre opere abbiamo altrove indicate.

Franc. Albamonte pal. Anno evangelico, o Lezioni morali sopra i vangeli delle domeniche tutte dell' anno. * Citasi tra i suoi mss. dal Mongitore.

Biaggio de Benedictis, Annuale sopra tutti gli evangeli delle domeniche applicati agli agonizzanti, predicato nelle case professe dei crociferi di Palermo e Messina. * Allegasi dal Serio nelle giunte al Mongitore.

Pietro Fontana d. C. d. G. Prediche domenicali fatte nel Gesù di Palermo gli anni 1846 e seg. * Non sono per anco stampate,

a riserva di una sulla Religione pubblicata per saggio delle altre udite da scelta e numerosa udienza. Altre gliene furon carpite dagli stenografi, mentr' egli le predicava nel duomo di Palermo la quaresima del 1849, e rese pubbliche.

§ V. ORAZIONI VARIE

Rauniamo in quest' ultimo luogo quei rimanenti discorsi che non trovaron seggio in veruno del precedenti paragrafi: sicchè possiamo chiamarli miscellanee oratorie.

Paolo Caggio, Ragionamenti nel quali introduce tre suoi amici a discorrere se la vita cittadinesca sia più felice del vivere solitario. Ven. 1551 in-8°.

Vinc. Ferrarotto, Della preminenza dell'ufficio di stradicò, e sua regia corte, in trenta discorsi. Ven. 1593 in-4°; e con aggiunte di *Ant. Ferrarotto* nipote dell' autore. Cosenza 1671 in-4°.

Gir. Frassia, Discorsi intorno all' ozio e alla morale filosofia. Mess. 1606 in-8°.

Gian Giac. Cuffaro, I biasimi del tabacco, ovvero L' uso pernicioso di esso, discorso. Pal. 1645 in-4°.

Agostino Leondelicato, La pazzia del savi, e la saviezza dei pazzi del mondo, discorsi. Pal. 1660 in-4°.

Ant. Mirelli, Discorso che fa la lingua volgare, dove si vede il suo nascimento essere siciliano. Mess. 1660 in-8°.
— Discorso dove si mostra che la Sicilia sia stata madre non solo dello scrivere e poetare, ma anco della lingua volgare. Cosenza 1662 in-8°.

Ben. Chiarelli, Riflessi morali sopra tragici avvenimenti. Mess. 1688 in-12°.

Agost. Gallo, Prose, dialoghi, opuscoli, ecc. Pal. 1822 e seg. in-8°.

Ign. de Contreras, Discorsi sopra vari oggetti di pubblica utilità. Pal. 1830 in-8°.

Nic. Castellana, Discorsi e lettere. Pal. 1830 in-8°.

Ottavio lo Bianco Alcune prose. Pal. 1840 in-8°.

Vinc. Navarro di Ribera, Alcune prose. Pal. 1841 in-8°.

F. Bartolommeo, Discorsi. 1842 in-8°.

Vinc. Ricciardi, Discorsi sulla lingua italiana. Pal. 1842 in-8°.

Nic. di Carlo, Discorsi sul clero di Sicilia. Pal. 1849 in-8°.

Cav. Pietro Ventimiglia, Sulla pace pubblica interna, orazione pronunziata nell' udienza della Gran Corte Civile di Cat. 1855 in-8°.

SEZIONE III.

ELOQUENZA EPISTOLARE

Non sole le orazioni cadono sotto il dominio della eloquenza: qualunque pezzo di prose, sia didascalico o insegnativo, sia istorico o narrativo, può e deve fregiarsi dei propri ornamenti che da quella si apprestano. Ma sopra tutto le lettere le quali, a considerarle ben bene, non sono che picciole orazioni, aventi il loro principio, il corpo e 'l fine. Adunque di esse ancora ci abbiamo e studi previ e collezioni diverse: di che ci si conviene dar conto innanzi di levar mano da questa materia.

ART. I. PRELIMINARI

Quelle due cose che premettevamo alle orazioni, quelle stesse mandiamo pur innanzi alle Lettere, e sono Precetti e Raccolte.

§ 1. PRECETTI

Noi non abbiamo nè tali trattati nè tanti da poter comparire in faccia agli stranieri che per questo capo lunga pezza ci avanzano. Quali ch' ei sieno, ei sono quest' essi.

Franc. Dom. Beneccini melitensis, De literis encyclicis ab Apostolorum aevo ad concilium Nicaenum I, dissertationes II. Augustae Taurinorum 1728-30 in-4°. * Benchè maltese l' autore lo riponghiamo tra' nostri con cui quell' isola comunicava. Insegnò egli teologia prima in Roma, ove fu segretario dell' Accademia de' Concili per cui scrisse quest' opera, indi a Torino, dove la pubblicò.

Silvio Boccone, Noviziato alla secreteria del signor D. Paolo Boccone gentiluomo di Palermo, lettura grata non meno ai principi che ai loro secretari, per mostrare con facilità e brevità l' arte di un accorto secretario. Genova senz'anno in-12°. * Quest'autore fu

palermitano, cisterciese, botanico di Ferdinando II gran duca di Toscana, e morto nel 1704.

Orazio Torriano, L' arte di scriver lettere, secondo il buon gusto, divisa in VI tomi, che abbraccia le formole d' ogni sorta di lettere. * Citasi da *Franc. Serio* nelle giunte al Mongitore suo zio. L' autor messinese fiorì verso la metà del secolo scorso, e pubblicò più altri scritti storici e poetici.

Gius. Garsia, Modo facile per apprendersi lo scriver lettere per via d' imitazione. Pal. 1735 in-12°.

Trattato che contiene la teorica e la pratica delle lettere e dei biglietti, ad uso del R. Collegio Carolino d. C. d. G. 3ª ediz. Pal. 1753 in-8°. * Autore ne fu il p. *Vespasiano Trigona* direttore di quel seminario. La prima edizione fu fatta nel 1740 in-8°.

Trattato elementare di corrispondenza familiare e mercantile, corredato di lettere moderne in ogni genere. Pal. 1834 e 50 in-12°. * Oltre i precetti generali che precedono, ad ogni modello ed esempio di lettere, si aggiungono delle Osservazioni particolari.

§ II. RACCOLTE

Alle collezioni di lettere fatte dai nostri ne premettiamo alcune procurate dagli esteri, perciocchè in esse contengonsi alquante d' autori siciliani.

Scelta di lettere di tredici uomini illustri, fatta da *Tommaso Porcacchi*. Ven. 1584 in-8°.

Raccolta di lettere facete di diversi uomini grandi, pubblicate da *Franc. Turchi*. Ivi 1601 in-4°.

Lettere scelte di vari autori raccolte da *Giovanni M. Turano*. Ivi 1644 in-8°.

Lettere memorabili istoriche politiche ed erudite, raunate da *Mich. Giustiniani*, e pubblicate da *Antonio Bulifon*: raccolta I e II. Nap. 1683 e 1696 e 97 in-12°.

Lettere d' alcuni dotti siciliani del passato secolo, raccolte ed illustrate dal cav. *Dom. Daniele*: nel t. IX della Nuova Raccolta di Opuscoli siciliani. * Vi ha quelle di *Cost. ed Ott. Gaetani*, *Ant. Amico* e *Mart. la Farina*.

Lettere volgari di diversi nobilissimi uomini scritte su diverse materie. Pal. 1794 in 8°. * Quest'è una ristampa della Raccolta già procurata da Paolo Manuzio a Venezia, ed or replicata dal cav. *Greg. Speciale.*

Lettere d'uomini illustri, dirette a *Gius. Gioeni.* Cat. 1815 in-8°.

Saggio di lettere familiari ad uso delle scuole d. C. d. G. Pal. 1816 in-18°. * Gli autori di queste lettere son tutti moderni. Somigliante raccolta uscì nel 1820, premessivi i precetti a ben comporre le lettere.

Modelli di lettere italiane ad uso di dette scuole. Pal. 1828 in-12°. * Qui gli autori sono antichi e moderni tra i più forbiti d'Italia.

Lettere mediche di varî autori siciliani; raccolte da *G. Mazzeo.* Pal. 1830 in-8°.

Lettere scelte da' migliori italiani scrittori, divise in varie classi, ed unite ad una breve istruzione sullo stile epistolare, da *Elia Giardina.* Pal. 1836 in-8°.

Lettere scelte d'autori antichi e moderni. * Contengonsi nel vol. III delle Prose italiane di varî scrittori per uso delle scuole. Pal. 1841 in-12°.

Nuovo segretario italiano, o Modelli di lettere. Pal. 1845 in-8°.

Raccolta di lettere d'uomini illustri. Noto 1845 in-8°.

ART. II. LETTERE

Queste al pari che le orazioni anzidette fur altre in latino, altre dettate in volgare. Delle une e delle altre vi dan contezza i due seguenti paragrafi.

§ I. LATINE

Friderici II Imp. et regis Siciliae Epistolae variae. * Trovansi tra quelle di *Pier delle Vigne* stampate in Amberga 1509, e in Basilea 1566 in-8°. * Furono ristampate, ricorrette, con un glossario ed un indice, da Gio. Schronfeldio ad Amberga 1609 in-8°; e di nuovo, con dilucidazioni storiche e legali riguardanti lo stesso imperatore, da Gio. Rudolfo Iselio, t. II. Basilea 1740 in-8°.

* Leggonsi pure nella raccolta delle Costituzioni imperiali del Goldasto, in quella degli Scrittori di cose germaniche, di Mar-

quardo Frehero, tomo I; nelle Miscellanee di Stef. Baluzio, tomo I. ed altrove.

Manfredi Siciliae regis Epistolae duae de morte Friderici Imp. ad Conradum IV regem romanorum. * Leggonsi nel tomo I delle Miscellanee di Baluzio, una con tre altre dello stesso re ed altri ministri. Una pur ne riportano il Bzovio al 1254 dei suoi Annali eccl. e 'l Summonte nel lib. II, della sua Storia di Napoli, ove i fatti descrive di questo principe.

Thomae Caloriae messanensis Epistolae. * Vengono ricordate nelle sue dal Petrarca, il quale parecchie a lui ne indirizza e lo ricolma di elogi, se pure non intese scrivere di qualche altro.

Ant. Bononiae seu *Panormitae* Epistolarum libri V. Ven. 1553 in-4°. * In questo volume pur leggonsi due orazioni e alcuni carmi di lui. Furono ristampate dall' anonimo teatino nel vol. III della nuova edizion di Grutero « Lampas sive fax artium liberalium. Pan. 1747 in fol. »

* Altre sue lettere stanno nel libro intitolato « Regis Ferdinandi et aliorum Epistolae, Orationes utriusque militiae. Viciaequensi 1586 in-8°.—Alcune altre pubbliconne il can. *Ang. M. Bandini* nel t. III del Catalogo de' codici latini della Laurenziana di Firenze. Fin dal secolo XV se n' era fatta una prima edizione, memorata dal p. *Audifredi* e da *Iac. Morelli* nel t. II della Biblioteca Pinelliana.

Ant. Flaminii menensis Epistolae duae ad Antonium Catonem et Ant. Muratorium. * Leggonsi sotto nome di *Ant. Biaxandro* nel libro III dell' opera susseguente.

Lucii Marinei bidinensis Epistolarum familiarum libri XVII, ad Alphonsum Aragonium Ferdinandi regis filium. Vallisoleti 1514 in folio. * Vi sono annesse parecchie orazioni ai re e magnati di Spagna, dov' egli fermato aveva il suo soggiorno. Anzi nel libro primo di queste lettere attesta d' aver pure adunate alquante epistole d' illustri Romani.

Lucii Flaminii siculi Epistolae V. * Leggonsi nel libro VI delle sopraddette di *Lucio Marineo* suo famigliare.

Mariani Accardi netini Epistolae. * Citansi da *Littara* suo concittadino, ed una trovasi tra quelle del *Marineo*.

Hier. Mansoni pan. Epistolae familiares et versus. Pan. 1539 in-8°.

Petri Gravinae pan. Epistolae et orationes. Neap. 1589 in-4°.

Io. Thomae Moncadae cat. Epistolarum libri III. Militelli 1620 in-16°, et Valentiae 1658 in-24°. * Evvi aggiunta la versione italica, con note di *Pietro Carrera*, e la ispanica di *Lorenzo Mattheu* e *Sanz* cav. di s. Maria di Montese.

Car. Vintimillia et Phil. Paruta pan. De Orphici carminis interpretatione, epistola: nel t. II della Nuova raccolta d' Opuscoli sicoli.

B. Ios. M. card. Thomasii C. R. Epistolae XVIII datae ad D. Hermannum Shenk a Bibliotheca monasterii s. Galli apud Helvetios, annis 1685-93 * Leggonsi nel t. IV delle sue Opere stampate a Roma 1747 in-4°.

— Epistolae L italice scriptae ad Erasmum Gattola a Bibliotheca monasterii Montis Cassini ab anno 1689 ad usque 1710. * Stanno nel t. VII, num. 28, di dette opere.

Franc. Testae, Epistolae duae ad Hier. Ferrum. * Leggonsi nelle Notizie de' letterati, trimestre I del 1773, ove con quell' ab. si congratula della Vita sua del card. Adriani, e della difesa fatta della lingua latina contra l' opinione dell' Alembert.

— Epistola ad populum Syraeusanum.—Alia ad populum Monregalensem. * Dettolle allorchè fu promosso al vescovado di Siracusa, e poi all' arcivescovado di Monreale.

* Lungo sarebbe e noioso l' enumerare le Lettere pastorali che ogni prelato mandò alle stampe nel pigliare possesso della sua chiesa. Le più di esse per altro non fur composte da' vescovi di cui portano i nomi, ma da' lor segretari; e talune ne vergammo anche noi per incarico avutone dall' arcivescovo di Pal. M. Gaet. Trigona, e dal vescovo di Nardò M. Ang. Filippone.

§ II. ITALICHE

Fil. Paruta, Lettere scritte a nome del Senato di Palermo in più libri. * Fu egli segretario del Senato: queste lettere con altre a Bartolo Sirillo e al marchese Geraci vengono citate dal Mongitore, ed oggi sono in questa libreria del Comune.

Salv. M. di Blasi, Lettere erudite dirette a vari, ed altre di vari a lui. * Serbansi mss. nella suddetta libreria, ugualmente che altre assai a Vinc. Auria, a Fil. Paruta, ad Ant. Bivona, ad altri nostri letterati.

Gio. Matteo Giberto. Lettere. * Trovansi nelle raccolte summentovate di Venezia 1550-72-84.

Pietro Carrera. I tre libri di *Gio. Tomm. Moncada* conte d'Adernò, tradotti dalla lingua latina nell' italiana. Militello 1620 in-16°. — Annotazioni e dichiarazioni di dette epistole. Ivi 1622 in-16°.

Ant. Colluraſi, Lettere, parte I e II. Ven. 1628 e 53 in-8°.

Pietro Veneroso pal. Lettere italiane e spagnuole. Nap. 1635 e 52 in-4°.

Vinc. Alfonso pal. Prima centuria delle lettere. Nap. 1635 in-8°. * Lasciò inedita la seconda centuria.

Ven. Elisabetta M. della Passione, già marchesa di Gibillina, Lettere spirituali, promulgate con la vita di essa, descritta da *Bern. Colle* a Palermo 1641 in-8°; e da *Franc. Sclafani*. Ivi 1706 in-4°. * Fu l' autrice figliuola di Ottavio Lanza principe di Trabia, e poi monaca in s. Vito di Palermo.

Giaimo e *Nic. Zummo*, Lettere spirituali. Pal. 1642 in-4°. * Questi due fratelli fondarono il monastero di s. Vito a Palermo, di cui ci ha lasciato la storia il Mongitore, con esso le notizie dei due fondatori. Queste lor lettere raccolse il p. *Glicerio dell' Annunziata* scolopio, ma non ne compì l' edizione.

Mich. Ang. Fardella, Lettere scientifiche a vari dotti italiani: sono sparse ne' tre primi volumi della Galleria di Minerva. Ven. 1696-1700 in fol.

Ven. Maria Crocifissa della Concezione, Scelta di lettere spirituali, raccolte fra le molte che scrisse, per saggio del suo spirito, e per edificazione delle anime divote Girg. 1704 in-4°. * Fu essa figliuola del principe di Lampedusa e duca di Palma, nel cui monastero da lui fondato rifulse la sua santità. Ne scrisse la vita *Gir. Turano*, che vari scritti di lei ne riporta. *Pietro Attardi* confessore di lei che brigò la stampa di quelle lettere, vi premise gli argomenti.

Vito M. Amico, Lettere erudite. * Riportansi tra le Memorie per servire alla Storia letteraria di Sicilia. Pal. 1756 in-8°.

Andr. Gallo, Lettere di Aldo le Graue ad un amico, nelle quali dandogli ragguaglio di quanto osservò nel suo Viaggio di Sicilia, mette all' esame la quinta e sesta lettera del p. *Ant. M. Lupi*. Livorno 1757 in-4°.

Il nuovo postiglione, t. III. Pal. 1771 in fol. * Il postiglione

antico, che mentisce il nome di s. Francesco di Paola, è stato riprodotto le cento volte, e corre per le mani del credulo volgo.

Leopoldo M. Scherli, Lettere in risposta all' opera del p. *Atanasio Cavalli* intorno all' apparizione degli spiriti. Pal. 1773-74 in-8°.

Lettere critiche scritte ad una dama in Livorno da Iande Cereriano pastore arcade (cioè *Nic. M. Burgio* da Trapani). Berna (o meglio Livorno stesso) 1777 in 8°.

Anna Gentile e Gagliani, Lettere filosofiche (pubblicate dal principe di *Campofranco*). Nap. 1780 in-8°.

Gio. Filotete, Lettere al sig. Franc. Grisostomo Casertano, tom. III. Nap. 1786 in-8°. * L' autore di esse n' è *Gio. Evang. di Blasi* che confuta di parte in parte la Storia del Burigny.

Salv. M. di Blasi, Lettere familiari al P. D. Pietro M. Rosini. Nap. 1786 fol. * Difende in esse la sua serie de' principi longobardi di Salerno, ivi stampata.

Gio. Ant. Rossi Costanzo, Selva di molte lettere. Acireale 1787 in-8°.

Carteggio storico diplomatico del regno di Nap. Cal. 1788 in-8°.

Ant. Scaduti, Lettere del console Rupilio. Pal. 1813. * Vi ragiona della riforma delle leggi quell' anno promossa.

Lettera d' un giudeo ad un neofito cristiano, e risposta di questo a quello. Pal. 1814 in-4°. Vi ragionano del nuovo governo politico introdotto dal Parlamento di dett' anno.

Ferd. Malrica, Lettere sopra Avignone, la tomba di Laura, e la Fontana di Valchiusa. Bologna 1824 in-8°. * Dettolle in francese, quand' era in Italia.

Lettere d' un viaggiatore francese intorno alla Sicilia : ne' tomi XXII-III, del Giornale di scienze lettere ed arti * Confuta gli svarioni tolti dal capitano G. E. Smith nel suo Viaggio di quest' Isola.

Ant. Gulli, Lettere mediche al prof. Plac. Portal : ne' voll. LI e LII del Giornale suddetto.

Franc. di Paola Arolio, Lettere sopra gli studi di Sav. Landolina: ne' voll. LIV e seg. di detto Giornale.

Nic. Castellana, Lettere: stanno co' suoi Discorsi. Pal. 1830 in-8°.

G. Giac. Rol, Lettere erotiche di Giacomo e Paolina. Mess. 1831 in-12°.

Biglietti di visita ridotti in epigrafia da G. G. R. Mess. 1833 in-24°. * Sono tanti formolari di convenienza da poter variamente adoperare in siffatti biglietti.

Carm. la Farina, Lettere intorno le belle arti e gli artisti fioriti a Mess. Quivi 1835 in-8°.

Paolo R. Lettere su Messina e Palermo, pubblicate per cura di *Gabr. Quattromani*. Pal. 1836 in-8°. * Evvi la pianta di questa città.

Ottavio lo Bianco, Lettere: tra le sue Prose. Pal. 1840 in-8°.

Vinc. Mortillaro, Lettere a vari * Leggonsi sparse pe' IV volumi delle sue Opere ristampate a Palermo 1843-48 in-4°.

Luigi Taparelli, Lettere XII di risposta a quella di Franc. Forti sulla direzion degli studi, stampata a Ginevra 1843: inserite nella Raccolta religiosa « La scienza e la Fede » t. VIII e segg. Nap. 1844 in-8°.

Lor. Coco-Grasso, Lettere ad un veneziano sulla sua passeggiata per Messina, Siracusa e Catania. Pal. 1844 in-8°.

Gio. Galbo-Paternò, Raccolta di lettere di vario argomento: periodo I, estratto da vari giornali letterari. Noto 1845 in-8°.

Nic. Longo, Le rivelazioni del cuore, Lettere sentimentali ad Evelina. Nap. 1852 in-8°. * Libro d' educazione morale, su cui scrisse *Gio. A. Intrigila* all' autore una Lettera di laude. Noto 1852 in-8°.

Ag. Gallo, Lettere a vari valentuomini nazionali e stranieri sopra oggetti di archeologia, di storia patria e di critica letteraria. * Stan presso l' autore.

CLASSE XXVI.

POESIA

Eccoci al bel Parnaso trinacrio, eccoci al palagio delle muse sicelidi, di quelle muse cioè, cui non ebbe a vile d'invocare il principe dei latini buccolici.

La poesia, questa diva incantatrice dei cuori, contò d'ogni età non pochi nè volgari cultori nel classico suolo sicanio; i quali non ad uno od altro, ma a tutti i rami di essa steser la mano per coglierne i più saporosi frutti squisiti. E di essi appunto entriamo qui a render ragione, per quanto le strettezze del nostro istituto comportano.

Poesia ed Eloquenza, due facoltà cognate che si danno scambievolmente la mano, domandan da noi una somigliante, ed anzi una medesima trattazione. Se non che la poesia si è aperto un altro campo nel dialetto natio; ciò che nè l' eloquenza nè verun altra branca di lettere non conseguirono. Imperciocchè il sermone vernacolo così presso noi, come appo i popoli tutti d'Italia, non serve che agli usi familiari: nelle scritture si adopera dapertutto la lingua colta e comune alla Penisola, trattone la Poesia, che vuol parlare, e sa farlo con grazia, l'accento materno.

Tre dunque saranno le divisioni primordiali della poesia, cioè latina, italiana, sicola. So che pur altri dei nostri poetarono in greco, in ebreo, in francese, in altri linguaggi: ma son essi sì pochi da non curarsene più che tanto.

Nulla qui non diciamo degli antichi poeti nostri greci e latini: dei quali o niente a noi è pervenuto, o quel che ci resta fu riferito nelle classi I e II.

SEZIONE I.

POESIA LATINA

Come l' eloquenza, altresì la poesia ha suoi *preliminari*, e questi vedremo da prima: ha suoi *componimenti*, e questi riporteremo dappoi.

Del pari che l' eloquenza vedemmo, conta la poesia e sue *storie* e sue *istituzioni*. Veggiamole.

§ I. STORIE POETICHE

Riguardan queste ogni genere di poetici componimenti, e in qualunque lingua. Anzi alcune di esse, non tanto della poesia, quanto dei poeti nostri ci narrano. Tali son le seguenti.

Franc. Sav. Quadrio nella Storia e ragione d' ogni poesia; *Gian Mario Crescimbeni* nella Istoria e Commentarii della volgar poesia; *Lud. Ant. Muratori* nelle Antichità italiane del medio evo; il *Tiraboschi* , il *Corniani* , il *Maffei* e i tanti altri istorici della italiana letteratura , han tutti ragionato exprofesso della lingua e poesia volgare nata in Sicilia. A questi stranieri scrittori arrogi i nazionali seguenti.

Phil. Parutae pan. Elogia siculorum poetarum. * Serbansi in questa comunale biblioteca, e contengono 137 epigrammi d' altrettanti poeti del tempo suo, con note di lui, del Mongitore e di *Gian Fr. Lanza*.

Honorii Dom. Caramellae pan. Museum illustrium poetarum , qui ad haec usque tempora latina carmina scripserunt, cum notis Mich. Foscareni nobilis veneti. Ven. 1651 et 54 in-12°. * Questo lavoro fu voltato in rime toscane da *Pietro di Michele*, per attestato del Mongitore che serbavane presso di sè l'esemplare.

March. Ios. Haus, De drammaticae poeseos apud graecos origine , et De tragediae officio. * Questi due trattatelli leggonsi in fondo alla Poetica di Aristotele, da lui emendata, volta in latino e commentata. Pal. 1815 in-8°.

Maurizio di Gregorio , Rosario delle stampe di tutt' i poeti e poetesse antiche e moderne al numero di 500. Nap. 1614 in-12°.

Ant. Mirelli, Discorsi sull' origine della lingua e poesia volgare in Sicilia. Mess. 1660 in-8°.

Vinc. Auria, Discorso sull' origine delle rime italiane in Sicilia. * Citasi dal Mongitore tra gli altri mss. dell' autore da sè posseduti.

Gio. Ventimiglia, Dei poeti siciliani, libro I, che tratta dei poeti buccolici, e dell' origine e progresso della buccolica poesia in Sicilia. Nap. 1663 in-4°, * Quest' opera di vasta erudizione rimase incompiuta: il libro II trattava dei poeti sicoli lirici, e il III de' poeti sicoli eroici. Lasciò pure inediti quattro volumi su la poesia e i poeti siciliani antichi, come altri quattro su la rettorica e i retori antichi siciliani.

Giamb. Caruso, Storia della poesia siciliana. * È da lui prefissa alla nuova edizione da sè procurata delle Rime degli Accademici Accesi. Pal. 1726 in-4°.

Biaggio Garofalo, Considerazioni intorno alla poesia degli ebrei e dei greci. Roma 1707 in-4°. * Mantiene che gli orientali usavan la rima al pari di noi: l' opera è divisa in due parti, trattando l' una la poesia ebraica, l' altra la greca.

Giamb. Bisso, Della poesia teatrale antica e moderna. * Trattato aggiunto alla sua Introduzione alla volgar poesia, nella nuova edizion di Palermo 1787 in-8°.

— Evvi pur annessa una Lezione arcadica del marc. *Scip. Maffei* sopra i poeti italiani, ed un Ristretto d' Iconologia ad uso delle scuole d' Italia.

Giammaria Barbieri, Dell' origine della poesia rimata, libro pubblicato e annotato da *Gir. Tiraboschi*. Modena 1790 in-4°. * Nel capo XI, penultimo dell' opera, tratta dei primi nostri poeti volgari.

Franc. di Paola Avolio, Saggio sopra lo stato presente della poesia in Sicilia, per servire alla storia della letteratura nazionale del sec. XVIII. Siracusa 1794 in-4°. * Diviso in quattro articoli, discorre nel I dei carmi epici, nel II dei lirici, nel III dei drammatici, nel IV delle versioni poetiche.

Franc. Pasqualino, Discorso sull' antica poesia degli ebrei: opera postuma, con preliminari e note dell' ab. *Giov. Ragona* prof. di lingua ebrea nella R. Univ. di Pal. 1824 in-8°.

Cav. Ant. di Giovanni Mira, Ragionamento su i migliori poeti latini del sec. XVI in Sicilia. Pal. 1832 in-8°.

Leon. Vigo, Sopra l' arte drammatica e lo stato presente dei teatri in Sicilia. Pal. 1822 in-8°. * Leggesi ancora nel tomo VIII, del Giornale di scienze, lettere ed arti, p. 109; e nel n. 14 dell'Effemeridi siciliane. Pal. 1833 in-8°. Sta pur in fronte alle Commedie dell'avv. *Vinc. Cacioppo*. Pal. 1836 in-12°.

Pietro Lanza principe di Scordia, Dell'arte drammatica in Sicilia. Pal. 1835 in-8°. * Quest'è un supplimento all'Opera precedente del Vigo: leggesi pure nel t. X dell'Effemeridi sicole, p. 330 e segg.

Giuseppe Zappulla, Studi drammatici. Pal. 1834 in-8°. * Quest'opera è storico-critica dei principali tragici e comici delle diverse nazioni antiche e moderne.

Cronichetta teatrale dell'està del 1839 in Palermo, pubblicata da *Ben. Castiglia.* Ivi in-8°. * Dà giudizio degli attori e de' drammi rappresentati.

Agat. Longo, Ritratti poetici che comprendono i poeti, gli oratori e i filosofi con annotazioni storico-critiche. Cat. 1840 in-8°.

Agost. Gallo, Lettera al cav. Ant. di Giovanni Mira, intorno ad alcuni dei primi poeti siciliani in volgare: nel t. V, dell' Effemeridi sicole.

— Dell' origine della lingua e poesia volgare in Sicilia, e sui primi poeti volgari siciliani, con le rispettive loro rime edite ed inedite. * Questo lavoro, tuttavia inedito, è frutto d' un viaggio fatto dall' autore in Italia, dove gli venne fatto di rinvenire dei carmi inediti di quei primi nostri poeti nelle librerie di Roma e di Firenze.

Vinc. Errante, Dei sommi poeti italiani, e dello scopo che dovrebbe prefiggersi la poesia nel secol nostro; nel giorn. l' Osservatore, serie II, vol. I. Pal. 1844 in-8°.

Mariano Sansone, Real teatro Carolino: nel Diadema, n. 3-5, giorn. di Pal. 1851. * Dà giudizio degli attori di dett' anno.

Gaspare Sciuto, Cenno sulla tragedia; nel giorn. Gioenio, serie II, vol. III, bim. 4. Cat. 1852 in-8°.

§ II. ISTITUZIONI POETICHE

Ponghiamo qui le poetiche latinamente dettate: riserbiamo alla sezione seguente le scritte italianamente.

Franc. Pharaonii mess. Libellus metricae artis. Mess. 1520 in-8°. * Fu impresso più altre volte ed in più luoghi congiuntamente alla sua latina gramatica.

Franc. Balistreri mess. Periocha de accentibus. Neap. 1557 in-8°,

Greg. Tancredi mess. Ars carminum componendorum, ad calcem Summarii linguae latinae. Mess. 1567 in-8°.

Jo. de Planis siclensis Lima seu dictionarium poeticum, ubi de accentibus et syllabis, de nominum, verborumque incrementis, multisque regulis adiectis Ciceronis, Quintiliani, ac Servii, ex Virgilio, et poetarum fabulis collectis, agitur. Ven. 1574 in-4°.

Jo. Ant. Viperani mess. De poetica libri III. Neap. 1575 in 8°. * Furono riprodotti nel volume I delle Opere tutte di questo dotto ed erudito prelato. Nap. 1606 in fol.

Ios. Anelli mazar. De arte poetica christiana libri II. * Ne fa menzione il Pirro nelle Notizie della chiesa di Mazzara.

Marci Plancaroni Basilii mess. De numeroso heroici carminis artificio compendiaria institutio. Ven. 1581 in-8°. * Fu più volte ed in più luoghi stampata insieme colla Istituzione gramatica del suo maestro *Franc. Faraona.*

Petri Ciceris Dialogus, in quo est Aemulus dubia poetica proponens et Magister respondens. * Leggesi nella parte I della sua Grammatica. Mess. 1608 in-8°.

Ben. Murchii alicatensis Biceps Anagrammatismi epitome, in qua praeter leges radicis et anagrammatis, regula combinationum traditur ab auctore iam iam inventa, qua scilicet Anagrammata possibilia ex quocumque termino deducantur omnia. Neap. 1638 in-8°.

Ios. Galluzzi adernionensis Prosodia, seu Ars metrica. Pan. 1670 in-8°.

Ant. Fortis calatai. S. I. Miles rhetoricus et poeticus, seu Artis rhetoricae et poeticae compendium. Mess. 1685 in-4°, et Genuae 1695 in-12°.

Jo. Franc. Masarrae bidinensis S. J. Introductio ad artem poeticam. Pan. 1705 in-12°. * Quest' è una libera versione, con giunte, della Poetica italiana, da lui già dianzi pubblicata insieme coll'Arte oratoria, a Genova 1696 in-12°.

Petri della Torre pan. S. J. Institutiones poeticae, adolescentium eruditioni accommodatae: opus posthumum. Pan. 1725 in-8°. * Questa prima edizione, venuta in luce un anno dopo la morte dell'autore, per opera del P. Michele del Bono, insieme colla Istituzione retorica, fu replicata negli anni 1733, 45 e 56.

ART. II. POESIE LATINE

Le divideremo per età, movendo dagli anteriori al sec. XVI.

§ I. POETI ANTERIORI

Federici II Imp. Satyrae versibus leoninis. * Scritte contra le città e le persone a lui avverse, son raccordate da varî: alcuni ne riporta *L. A. Forleo* nelle Rimembranze letterarie di questo principe. Ved. Scilla e Cariddi, Mess. an. III, fasc. VIII e XI.

Barth. da Neocastro mess. Poeticum opus, sive Messana XV libris, hexametris versibus compositum, de rebus gestis Siculorum post Gallorum cladem. * Questo poema storico, rammentato dal *Surita* e dall'*Amico* che meditavano di pubblicarlo, rimase inedito, e solo dei brani ne pervennero alla Biblioteca di *Vinc. la Farina* marchese di Madonia. Lo stesso autore poi ridusse quel poema in prosa col titolo « Historia sui temporis a morte Frid. II, an. 1250 ad 1254 »; il cui esemplare fu poi messo in luce da *Gio. M. Amato*, in calce al suo trattato « De Principe templo pan. Ibi 1728 fol ».

Tomae Caloriae mess. Carmina. * Citansi da *Franc. Alunno* nella Fabbrica del mondo, e da *Gio. Andrea Gesualdo* nelle chiose al Petrarca, di cui fu amico e socio negli studî di legge a Bologna, come attestano il Muratori e lo Squarciafico nella vita del Petrarca.

Thomae Chiaulae claramontani, De bello macedonico libri XXIV. * Ne fa menzione il Fazello dec. I, lib. X, che diceva serbarne l'originale.
— De bello cimbrico a C. Mario Arpinate gesto libri X, ad Alphonsum Aragoniae et Siciliae regem. * Anche quest'altro serbavasi presso *Ant. Agostino*, che ce ne lasciò la contezza nella sua Bibl. ms. num. 510.

Jo. Marrasii netini Angelinetus, poema amatorium elegiaco versu. * Così citasi dal Fazello dec. I, lib. IV e dal *Littara* « De rebus netinis »: i quali fanno pur fede aver egli scritte più altre cose oggi smarrite. Poetò circa la metà del secolo XV.

Pauli Ferri mazar. De laudibus Apostolorum, saphico metro. * Ce ne dan contezza il Pirro nelle Notizie, e l'Adria nella Topografia di Mazzara sua patria, di cui fu canonico, e più altri componimenti lasciò in prosa ed in verso.

Jo. Nasonis corileonensis, De celebritate rerum, opus heroicum. * Pubblicato a Palermo per testimonio di *Alfonso Seguritano* nel-

l' epistola « De laudibus Lucii Marinei ». Il qual Marineo altresì stato suo discepolo in altra sua epistola ne commenda il valore poetico.

Martini Personae agrig. Bucolica et carmina. * Vengon citate da *Corrado Gesnero* nella sua Bibl. stampata dal *Frisio.*

Ant. Bononiae, vulgo *Panormitae*, Hermaphroditus. * Poema lascivo, dedicato a Cosmo de' Medici, duca di Firenze, che ne ripose gli esemplari mss. nella libreria laurenziana. Indi ne fu estratta la copia da Bart. Mercier abbate de Saint-Leger, e pubblicata a Parigi nell' opera intitolata : « Quinque illustrium poetarum, Ant. Panormitae etc. Lusus in Venerem. Par. 1791 in-8°. »

— Carmina quaedam, quae ex multis ab eo scriptis adhuc colligi potuere. Ven. 1553 in-4°. * Furono pubblicati insieme co' cinque libri di sue epistole: in parecchie delle quali ricorda l'autore di aver composti poemi, tragedie, epigrammi, satire, che oggi più non esistono.

Jo. Laeti pan. Orationes et carmina. * Citansi dall'*Adria* « De valle Mazariae » e dal Baronio « De maiestate panorm. »

Jo. Aurispae netini Epigrammata. * Di questi e d' altri suoi componimenti fanno elogi *Lor. Valla* suo discepolo, *Vinc. Littara* suo compatriota, *Mich. Foscareno* in « Museum illustrium poetarum » e *Lilio Giraldi* « Poetae suorum temporum ».

Priami Capotii lilyboetani, Fridericeidos, ad Fridericum Saxoniae Electorem. Lipsiae 1488. * È questo un encomio di Federico I marchese di Masnia per la vittoria riportata sopra Adolfo imp. e l'esercito svevo.

Thesei Capotii Epigrammata. * Fu questi figliuolo di Priamo, e vien lodato da *Gir. Manzoni* nelle sue poesie , e dall' *Adria* nella sua Val di Mazzara.

Franc. Spinulae Poemata plura mss. * Serbansi nella R. Biblioteca di Parigi, per attestato di Fil. Labbe in Bibl. mss. Fu l'autore originario della patrizia famiglia di Genova, ma nato in Sicilia chiuse il coro dei poeti nostri del secolo XV.

Parnasus siculus , sive Poetarum sic. forma illustrium carmina collecta tum a *Vinc. Auria* , tum ab *Ant. Mongitore.* * Questa preziosa raccolta degli anteriori nostri poeti latini si serba inedita nella libreria di questo comune, una con tanti altri mss. dei due lodati rapsodi.

Selecta epigrammata, elegiae et poemata variorum. Pan. 1656 in-12°. * Li raccolse il sac. *Alf. Salvo* per uso delle scuole; e sono componimenti di lui e d' altri antichi e moderni, così stranieri come nazionali.

Parnassus siculus in Academia coll. pan. a patribus Societatis erectus et rhetorices floribus multimoda amoenitate conspersus, continens libros V epigrammatum; totidem elegiarum, odarum, poematum epicorum, prolusionum et orationum. * Questa molti-plice e varia compilazione, lavoro di molti, ci viene annunziata da *Franc. Serio* nelle Giunte al Mongitore, siccome prossima a vedere la luce, che poi non vide. Ben videla un somigliante « Parnassus S. I. » composto de' migliori pezzi latini di poeti gesuiti, compreso in due buoni volumi e stampato a Francfort 1614 in-4°.

§ II. SECOLO XVI.

Angeli Callimachi mess. Poema in laudem Petri Isvaglies archiepiscopi rhegiensis. * Serbavasi ms. nel monastero cassinese di Messina.

Callimachi Montisviridis mazar. Commentaria poetica. * Raccordati dall'*Adria* nella Topografia del Val di Mazzara, e dal *Pirro* nella notizia di quella chiesa.

Hippolyti Arminii leontini, Hippomachia. * Poemetto lodato da *Iac. Grasso* « De laudibus Panormi » presso *Auria* nel discorso sulla dignità del Pretore e Senato di Palermo.

Ios. Anelli mazar. Epigrammatum libri II, et carmina varia. * Lodansi da *Rocco Pirro* nelle Notizie della chiesa di Mazzara.

Iulii de Simone Carmina in epulum a Paulo II P. M. populo romano datum. * Ce ne ha lasciata memoria *Fil. Bonanno* nel t. I de' suoi « Numismata Pontificum ».

— Carmina in laudem Andreae Iacobatii. * Serbavansi a Roma presso il card. Altieri, a dir di *Prospero Mandosio* in Bibl. rom. t. II, cent. VII, n. 60.

Sigismundi Cappelli netini Carmina. * Lodansi dal *Littara* « De rebus netinis ».

Franc. Centelles pan. Carmina. * Lodansi dal *Giraldi* nel dialogo I « De poetis suorum temporum ».

Io. Ant. Viperani Odae et carmina varia. * Leggonsi sparse in varie raccolte citate dall'*Ughelli* e del *Marraccio*.

Lucii Flaminii Carmina. * Fur pubblicati insieme colle sue Orazioni a Salamanca 1503, dove l'autore insegnò rettorica, e vi morì nel 1509.

Ang. Barboglitta mess. Carmina latina et etrusca. * Nella raccolta di poesie in lode di Ser. Aquilano. Bologna 1504 in-8°.

Cataldi Aquilae, sive *Parisii* pan. De rebus gestis Io. Regis libri IV ad Emmanuelem Lusitaniae regem.
— De gestis Alphonsi V adversus Mauros ad Io. regem.
— Epithalamium ad Alvarum Castellae praesidem.
— Elegiarum libri II.
— Epigrammatum libri II.
* Queste ed altre poesie ci vengono indicate da *Nic. Antonio* in Bibl. hispana recenti t. II, come già pubblicate, ma senza indicazione di luogo. Sappiamo bensì che un poemetto col titolo « Verus Salomon » mandollo in luce a Lisbona 1509, dove visse caro ai Re di Portogallo, cui intitolò gl'indicati poemi. Alcuni altri ce ne ricorda il *Giraldi* nel Dialogo II « De poetis nostrorum temporum ».

Lucii Marinei bidinensis, Carminum libri II. * Pubblicati colle sue epistole familiari, e con alquante orazioni a Vagliadolid 1514 in fol., dove l'autore fiori, caro a' re di Spagna, le cui gesta descrisse.

Io. Iac. Andreae mazar. Epistola ad coniugem carminibus concinnata. Pan. 1516 in-4°.

Nic. Vallae agrig. De reditu Proserpinae libri IX.—Seraphicae libri VI.—Epigrammaton libri. * Ce n' ha lasciato memoria lo stesso autore a pag. 49 del suo Vocabolario impresso a Ven. 1516 in-4°.

Thomae Fannutii picenumbri Carmina de Drepano dicata Iuratis eiusdem urbis an. 1518. * Vengono commendati dal *Pirro*, *Ragusa*, *Orlandino* e *Leandro Alberto* « In insulis ».

Bern. Gentilis mess. De rebus gestis Consalvi Ferdinandi de Corduba ad Carolum V Caesarem, carmen. Mess. 1526 in-4°.

Petri Gravinae pan. Epigrammata, Sylvae, Poemata. Neap. 1532 in-4°. * Alcuni di questi epigrammi leggonsi nella raccolta « Selecta epigrammata. Pan. 1656 in-12°. »

Petri Pipis netini, De peste carmen elegiacum.—De Aethnae incendio an. 1537. * Lo cita il *Carrera* nella Storia di Catania, come già pubblicato nel 1577.

Claudii M. Aretii syr. Dialogi, lusus Acidis et Galatheae connubium; Elegiae tres de Caesare: Epigrammata nonnulla. Basileae 1544 in-4°.

Silv. Sigonii leontini, De concordia servanda inter pontificem et imp. Romae 1550 in-4°.

— De immortalitate gloriae ad Io. Vegam proregem, carmen. Romae 1553 in-4°.

— De praestantia monarchiae, carmen. Ibi 1553 in-4°.

Vinc. *Colocasii* lilybitae I. C. Quarti belli Punici libri VI. Mess. 1552 in-8°. * Descrive la guerra che vinse nell' Affrica il vicerè Gio. Vega.

Hier. Manzoni pan. I. C. Versus. Pan. 1559 in-8°. * Fur pubblicati una colle suo Epistole familiari.

Iani Vitalis pan. Epigrammata. * Questo egregio poeta fiorì principalmente a Napoli, a Bologna, a Roma, dove da Leone X fu fatto Conte palatino, e dove morì verso il 1560, commendato dal *Giraldi* nel citato dialogo, e da cento scrittori di quell' età.

* De' suoi Epigrammi se ne leggono 33 nelle « Deliciae CC Italorum poetarum » raccolte da *Ranuzio Ghero*, t. II, nel 1608: altri 27 negli Elogi degli uomini illustri per lettere, di *Paolo Giovio*; ed altri 13 negli Elogi degli illustri per valor militare, del medesimo.

— Hymni de ss. Trinitate. Basileae et Bononiae 1553 in-8°.

— Hymni in angelos, et archangeli poema. Ibi 1553 in-8°.

— Epithalamium Christi et Ecclesiae. Ibi 1553 in-8°.

* Questi e più altri suoi carmi già stampati in luoghi ed anni diversi, sono poi stati riuniti, annotati e ripubblicati dal cav. *Greg. Speciale* con questo titolo:

— Opera, studio et magnis sumptibus ex antiquis editionibus undique conquisitis, accuratissime descripta. Pan. 1816 in-4°.

Hippolyti ab Hippolyto mazar. Emblemata ad Io. Austriacum. Pan. 1574 in-4°.

Antonii Siculi Poemata super Donati Marrae Enarrationes in Hymnos qui cantantur in Ecclesia etc. Neap. 1578 in-4°.

Ant. Cingalii galatini Epithalamium in nuptias Franc. Monca-

tae Paternionis principis et Mariae Aragoniae Montisalti ducis. Pan. 1584 in-4°.

— De morte Christi libri II. Ibi 1588 in-4°.

— Mimianus seu Amoenissimi ruris Mimiani descriptio et ecloga ad D. Franc. Moncatam ducem, Montisalti 1589 in-8°.

— Panormi lachrymae in obitum Franc. Valguarnerii urbis Praetoris. Ibi 1590 in-4°.

Iac. Tramontanae mess. In concessione Placentinae arcis ad Octavium Franciscum ducem, carmen encomiasticon. Placentiae 1585 in-4°.

Ios. Spinae ennensis, Variorum epigrammatum liber. Mess. 1590 in-8°.

Vinc. Siculi min. obs. Senatus Popolique Romani Epitaphia in ducem Alexandrum Farnesium principem amplissimum. Romae 1593 in-4°.

Nic. Ant. Colossi mess. Rhegyas seu Turcarum expeditio in siculum fretum. Mess. 1593 in-8°.

— Brevis descriptio insignium locorum urbis Panormi carminibus exametris. * Questo ms. serbavasi dal Mongitore, che ne dà la notizia.

Matthaei Doniae pan. Ad Petrum Angelum Bargaeum Epistola et Votum pro epistolae navigio.—Melicus, ecloga.—Formica, dialogus.—Ad posteros Gephyraptoica descriptio.—Panormi questus, et Charontis cum panormitano Genio colloquium.—Polystichon. Pan. 1595 in-8°.

§ III. SECOLO XVII.

Aug. Floriti mazar. S. I. Tragoediarum libri, graece et latine. * Vengono con laude citate dal *Pirro* nelle notizie della chiesa di Mazzara.

Viti Sorbae drep. Poema heroicum de Sicilia liberata a comite Rogerio.

— Poema tragicum de destructione Troiae.

— Epigrammata et elegiac. * Ricordansi da *Leon. Orlandino*, e da *Vinc. Nobile* nelle Descrizioni di Trapani sua patria.

Victorini Aucelli mess. Tragoediae, hymni, dialogi. * Serbansi mss. nella Bibl. di s. Martino, dov' egli visse, per attestato del Mongitore.

Natalitii Montesani syr. Carmina in obitu D. Ferdinandi de Castro proregis. Neap. 1601 in-4°.

Seb. Bagolini alcam. Emblematum moralium Io. Floroscii Covarruvius Leyva episc. agrig. libri III, ex hispana lingua latino carmine redditi. Agrigenti 1601 in-8°.

— Sacra Symbola eiusdem episcopi latinitate donati. Ibi 1601 in-8°.

— Carmina. Panormi in-8°. * Questo libro manca di principio e fine per la morte dell' autore che più altri volumi lasciò mss. di epica, lirica, e varia poesia. Una raccolta di tutte fu poi data col titolo:

— Carmina libri II, cum animadversionibus *Ios. Triolo Galifi*, voll. II. Pan. 1782 in-8°.

Martini Ciaurellae nicosiensis, D. Bartholomaei solemnitas Herbitae celebrata, metro composita. Pan. 1602 in-4°.

Franc. Placcomii Eclogae, ludicra, et epistolae. Mess. 1603 in-8°.

— Sicelis. Ibi 1609 in-8°. * In questo poemetto canta le laudi della Sicilia.

Barth. Petracci mess. S. I. Carmina in D. Agatham et in D. Luciam. Mess. 1605 in-4°.

— Carmen de octangulari theatro. Pan. 1608 in-4°.

— Poema de miraculis ss. Placidi et Sociorum. * Lodasi dal *Chiarelli* nelle Memorie sacre di Messina.

Franc. Mellauri agyrensis . S. Philippi cacodaemonum exterminatoris. Argyraeque asserloris inclyti vita carminibus descripta. Mess. 1605 in-4°. * La stessa vita e nello stess' anno pubblicò egli in volgare.

Steph. Porri mess. Solzaniados , sive Solzani lnus de familia Scaramucciae et lacus Sebinensis descriptione, poema. Ven. 1606 in-8°.

Dionysii Fortunati paclensis, Vita s. Nymphae V. et M. latinis carminibus expressa. Pan. 1607 in-4°.

Vinc. Littarae netini , Conradeidos libri X. Pan. 1608 in-8°. * Questo poema venuto postumo in luce comprende le geste di s. Conrado patrono di Noto, sua patria.

Petri Carrerae militell. Variorum epigrammatum libri III. Pan. 1610 in-8°.

— Recogniti et aucti additis praeterea eclogis , odis et elegiis. Ven. 1612 in-12°.

— Carmina de D. Agatha V. et M. * Leggonsi nel l. IV del vol. II delle sue Memorie di Catania, e sono due poemetti e molti epigrammj sopra s. Agata.

* Lasciò mss. tre poemi intitolati: Bucoliasmus sive Ravanusa ; Vigintimilliades in natalitiis Ioannis III marchionis Ieracii: Passopaedia sive de ludo latrunculorum.

Mariani Alcamensis cappuc. Poemata varia in laudem B. Mariae V. Pan. 1612 in-12°.

— Diversa opuscula carmine et prosa. Ibi 1615 in-12°.

Natalis Donadei alcarensis, De bello Christi, Operis ad christianam pietatem, moresque adolescentium in scholis informandos maxime saluberrimi, libri XII. Mess. 1614 et Ven. 1616 in-4°; et iterum. Pan. 1720 in-8°. * Descrive la vita del Cristo in esametri, alla guisa che fatto avea *Gir. Vida* nella sua Cristiade.

Franc. Raiati pan. S. I. Symbola et inscriptiones in honorem ss. Ignatii et Xaverii. Pan. 1622 in-4°. * Furon da lui composti per la canonizzazione di questi Santi, celebrata in detto anno nel Gesù di Palermo, e pubblicate insieme colla relazione di quella solennità scritta da *Tommaso de Afflittis*.

Mariani Valguarnerae pan. Epigrammata et Anagrammata graeca in Urbani VIII P. M. laudem. Pan. 1623 fol. * Fu l' autore insigne grecista, e dal lodato pontefice fu incitato ad illustrare l' Anacreonte.

Io. Bapt. Giattini pan. S. I. Panaerides Apes, carmina in laudem Franc. card. Barberini. Romae 1627 in-8°.

— Tragoediae IV. Ibi 1646-62 in-8°. * Furono ivi stampate ciascuna a solo, e poi tutte insieme a Dilinga 1682 in-12°.

* Molte altre tragedie e commedie latine compose da rappresentarle gli alunni del Seminario romano da lui diretto, i cui titoli ci ha trasmessi l' Allacci, nella sua Drammaturgia.

Franc. Scorsi pan. S. I. Odae IV. Pan. 1629 in-4°.

* Lasciò egli poi alla libreria di questo collegio massimo due altri volumi di carmi latini.

Iac. de Benedictis pactensis Epigrammata sacra et moralia. Neap. 1630 in-8°.

Franc. Baronii monreg. De s. Rosalia carmen. Pan. 1630 in-4°.

— Ad Franc. Mutium Senatus pan. M. Notarium. Pan. 1633 in-8°.

— Flores itali ad Franc. Spataforae Malettae principem. Neap. 1634 in-8°.

— *Coelia* Ant. Venetiani latine reddita. Ibi 1637 in-16°, et 1645 in-8°.
— Smilacis Idyllium Hier. Preti latinitate donatum. Ibi 1642 in-8°.

Franc. Dominedoi pactensis Ecloga, cui nomen Tyndarus ad Vinc. Neapoli episc. pactensem. Neap. 1632 in-4°.

Pauli Sarmienti Carminum D. Rosaliae libri III. * Rimasero mss. al Mongitore che ce l'attesta. Sole videro la luce alquante sue Odi nel 1633.

Nic. Magrì drep. Triumphus gloriosae Virg. S. Catherinae Rotarum. Ven. 1640 in-8°.

Gabr. de Fabiis leont. Pyramides encomiorum et elogia in honorem ss. Fratrum Alphii Philadelphii et Cirini martyrum leontinorum, et anagrammatismus, epigrammata, disticha, problema, emblema, proemoschemata et hymnus in laudem eorumdem Sanctorum Martyrum. Romae 1643 in-4°.

Ant. Venetiani monreg. Epigrammata, inscriptiones, fontiumque descriptiones. Pan. 1646 in-4°. * Alcuni di essi vennero riprodotti nel libro « Selecta Epigrammata. Ibi 1656 in-12°. » Più altre descrizioni ed epigrafi d'archi trionfali rimasero inedite.

Philippi Parutae pan. De Ant. Venetiano a piratis capto elegia. * Leggesi nella raccolta ora detta.
— Elogia regum Siciliae et poetarum siculorum versu et prosa. * Vennero in mano al Mongitore che ce ne diè la contezza, e ne fece sperare la pubblicazione.
— Carminum iuvenilium liber in quo Elogia, Amores, Lacrymae, Sacrae Icones, Varia. * Serbavansi dal medesimo, donde cogli altri suoi mss. passarono alla libreria di questo Comune.

Parthenii Zanclaii siculi Cittadinus maccaronice metrificatus, overum De piacevoli conversantis constumantia, sermones breviusculi XXXV. Mess. 1647 in-8°. * Sotto un tal nome si asconde un messinese autore di poesia maccaronica, cioè d'un impasto lepido di latino e volgare.

Bonav. Stabilis drepan. Viridarium seraphicum miscellaneorum divinae Agiographiae apophthegmatum pomoeriis etc. epico effigiatum penicillo. Pan. 1648 in-8°.

Vinc. Celestris siclensis Theatrum poeticum, in quo lepide reserantur elegiae poemata sacra et epigrammata. Pan. 1648 in-4°.

Blasii Burgensis cappuccini Carmina plura heroica et epigrammata de Sanctis. Pan. 1648 in-8°. * Stampolli senza il suo nome, che ci notifica *Dionigi da Genova* nella Bibl. Cappucc.

Urbani Trabonae politiensis Epigrammata varia acrostica et Anagrammata sacra. Ven. 1649, et Pan. 1652 in-8°.

Mich. Remigii Moraschini pan. Epigrammata. Pan. 1650 in-8°. * Uscirono postumi per opera del gesuita *Gir. la Chiana*. Egli poi avea in versi latini tradotto la Celia d' *Ant. Veneziano*, e l' Alfesibeo di *Fabio Ballo*.

Steph. de Amico pan. Sacra lyra variorum auctorum cantionibus contexta in latina epigrammata conversis. Pan. 1650 in-12°. * Pubblicolli sotto nome di *Fanesto Musica*; e lasciò mss. IV libri di anagrammi, ed altri elogi di Santi.

Ios. de Flores cephael. Carmina. Ven. 1651 in-12°.

Honorii Dom. Caramellae pan. Sacra romana purpura seu S. R. E. Cardinalium viventium laudes. Ven. 1654 in-12°.
— Carminum iuvenilium centuria selecta. Ibi 1654 in-12°.
— Prospero Philippo Hispaniarum principi pueriilis naenia a Gloria decantata. Romae 1658 in-4°.

Io. Petri Corilanzae pan. Epigrammata: extant inter selecta epigr. Pan. 1656 in-12°. * Lasciò mss. Carmina de D. Rosalia.

Ios. Magdalenae pan. Principeis, poema heroicomicum in Palermo festi-giubilo. Ivi 1658 in-4°. * Era costui un faceto improvvisatore e giocoliere che pur mise in luce la Barcelloniade poema epico maccheronico. Pal. 1653 in-4°.

Nic. Petri Chillei, De triumpho urbis Messanae, quando primum accepit sacram epistolam a B. V. libri IV, et alia poemata sacra. Mess. 1660 in-8°.

Phil. Pisciottae pactensis, Epigrammaton liber enchiridicus. Ven. 1660 et 71 in-8°.

Io. Evang. Florentiae pan. Anagrammata sacra. Pan. 1661; et adaucta. Mess. 1671, et cum aliis non sacris. Mutinae 1671 in-8°.
— Musae recentiores sacrae ad iucundum animi oblectamentum Pan. 1677 in-8°.
— Musae regulares, memoriales tirunculorum instructiones. Ibi 1686 in-8°.

* Stampolle sotto nome anagrammatico di *Angelino Santavia*.

Franc. Carrerae siclensis S. I. Moles triumphalis, poema. Pan. 1663 in-4°. * Questo poema fu ridotto in volgare e lo stess' anno stampato da *Giacinto M. Fortunio*.

— Lyricorum libri IV, et Epodon liber I. Lugduni 1674 in-12°.

— Elegiarum libri V, opus posthumum. Pan. 1684 in-8°.

Petri Mancusi leonfortensis, De immaculatae Virginis illibata Conceptione, anagrammata. Pan. 1664 in-8°.

Ios. Gigantis ciminnensis Anagrammata et epigrammata in laudem s. Rosae limensis.

* Leggonsi nella Raccolta, la Rosa trionfante. Pal. 1669 in-4°.

Steph. Tuccii S. I. Christus Iudex, tragoedia. * Scritta in versi esametri (contra l' uso comune che adopera i giambici) fu più volte rappresentata con plauso, e poi per opera di *Gio. Lor. Lucchesini*, stampata a Roma 1673 in-8°. *Ant. Cutrona* l' ebbe tradotta ed impressa pur ivi 1699 in-12°, e poi *Aless. Santocanale* in prosa volgare a Ven. 1727 in-12°.

* Due altre latine tragedie intitolate Nabucodonosor e Goliat, furono da lui composte e giuocate a Messina, davanti al Vicerè e a tutta la Corte, lodate da *Plac. Samperi* nella Iconologia della B. V. lib. II. Due altre col titolo Iuditha et Christi Nativitas, appresentate nel collegio romano (dove l' autore lunghi anni visse e morì) son memorate dall'*Eritreo* nella Pinacotheca imag. illustrium, par. III.

Mich. Felsinae castrileon. Anagrammata et epigrammata in laudem Innocentii XI in ipso sui pontificatus exordio. Romae 1676 in-8°.

— Alia in nuptiis Caroli II Hispaniarum regis. Ibi 1680 in-8°.

Franc. Nocceti mess. Divae Clarae triumphus, oratorium in sacello ven. Archiconfraternitatis ss. Crucifixi. Romae 1682 in-4°.

* Fu impresso colla versione volgare di *Loreto Mattei*.

Ant. Fortis calatai. S. I. Epigrammata. Mess. 1682 in-8°.

* Alcuni di essi furono ripubblicati a Napoli.

Vinc. Libassi pan. Musarum hortus III. Senatui panorm. ad animi relaxationem patefactus in tres areolas partitus : quarum I continet Epigrammata, Odas etc. II Eclogas, Satyras, Elegias etc. III Solymeidem Tassi latine redditam. Pan. 1683 in-8°.

Gasp. Meazzae pan. Sacri Parnassi musae de imminenti maomethanae sectae excidio. Matriti 1684 in-4°.

Annae M. Ardoinae mess. Rosa Parnassi plaudens triumpho Leopoldi de Austria Imp. eiusque uxoris Eleonorae. Neap. 1687 in-4°.

Balth. Pagliae calatai. Paraphrasis epica in psalmos et cantica. Bononiae 1687 in-8°.

— Epigrammata. * Leggonsi nella raccolta intitolata « Epigrammatum aliarumque venustatum miscellanea Academiae Concordium Ravennae. Bononiae 1688 in 8°. »

— In XII Svetonii Caesares Epigrammata. Neap. 1693 in-8°. * Furono volgarizzati da *Vito Ant Broccardo*.

— Triumphus amoris in divini Verbi Incarnatione. Ibi 1696 in-8°. * Tradotti da *Dom. Andrea Milo*, ed ivi stampati.

Ios. Gali mess. Rhythmi pro solemnitatibus B. Mariae V. et Sanctorum: aliique eucharistici genethliaci epithalamici encomiastici funebres. * Furono a tempi diversi e separatamente stampati a Messina dal 1690 al 1701 in-4°.

Philad. Mauri leontini S. I. Historia ss. Alphii Philadelphi et Cyrini fratrum MM. * Lasciolla inedita: ma in sua vece pubblicolla in volgare a Catania 1691 in-4°.

Petri Mataplanae pan. Mariae Annae Hispaniarum reginae, de sua et catholici regis recuperata valetudine, carmen extemporaneum, Matriti 1691.

— Arnus Oretum alloquitur, carmen fatidicum Carolo III regi sacrum. Pan. 1735 in-4°.

Io. Brancaccii pan. Anagrammata numeralia purissima de Caroli II. obitu et Philippi V successione. Pan. 1700 in fol. * Furono lo stess' anno rimpressi dal Mongitore nel suo Trionfo palermitano per la solenne acclamazione di Filippo V.

§ IV. SECOLO XVIII.

Ant. Lancellae pan. S. I. Hecatombe eucharistica, seu Epigrammatum centuria, triticeis sub velaminibus Deo O. M. dicata.

— Olympia sacra Natalitiis Iesu Domini feriis concelebranda vario metro.

— Liber amorum puellulo Iesu sacer, elegiacis numeris exaratus.

— Vestigium pan. gymnasii in collegio S. I. seu Miscellaneorum libri IV, complectentes satyricos, lyricos, elegiacos et epigrammatum lusus.

— Annus coelestis poeticus, sive Selecta de Heroibus S. I. epigrammata in singulos anni dies dispertita.

* Di tutti codesti componimenti rimasti inediti ce ne dà contezza il Mongitore nell' Appendice I alla sua Biblioteca.

Barth. Vitae partannensis S. I. Spinola in utriusque fortunae alea, tum adversa tum favente triumphans. Mess. 1702 in-4°. * Lasciò pure altri carmi col titolo « Musarum lusus ».

M. Ant. Nicolicchiae mess. Triumphus Ortygiae ob annuam D. Luciae festivitatem, dialogus. Cat. 1703 in-4°.

Emm. Aguilerae S. I. Epigrammata selecta ad Dom. Lazarinum: editio II castigatior. Augustae Vindel. 1705 in-12°.

Petri M. Tagliarini prizlensis S. I. Honoraria affectuum legatio ad Iesum infantem ab antro bethlemico amota. Pan. 1707 in-4°.

— Idea peccatoris contriti ac divinae misericordiae in Filii prodigi parabola. Ibi 1708 in-4°.

— Divini Infantis effigies ab Amore caelata. Ibi 1709 in-4°.

— Abigail, rhythmus dithyrambicus. Ibi 1710 in-4°.

— Certamen inter affectus erga infantem Iesum. Ibi 1711 in-4°.

— Incantamentum divini amoris in antro bethlemitico. Ibi 1714 in-4°.

* Codesti tutti componimenti, come più altri italiani, mandolli in luce senza suo nome.

Ios. Caforae pan. Sacrae nuptiae in novo paradiso terrestri a divino Amore celebratae. Pan. 1709 in-4°.

Seb. Caroniti S. I. Aurifodina ex qua XXXV anagrammata eruuntur in obsequium Virginis de sacris Literis. Mess. 1710 in-4°.

Franc. M. Ricci drep. S. I. Philippo Hispaniarum Infanti Genethliacon cum solemni pompa habitum. Pan. 1712 in-4°.

Vinc. Aniciti paternionensis, In acclamatione Victorii Amedei regis Siciliae, poema. Cat. 1713 in-4°.

Plac. Vanni pan. C. R. Carmina gratulatoria pro adventu Victorii Amedei Sabaudiae ducis. Pan. 1713 in-4°.

— Ecloga pro centenario divae Rosaliae. Pan. 1725 in-4°. * Stampolla sotto nome di suo fratello Mario.

— Carmina officiosa. Ibi 1737 in-4°.

* Divolgolli sotto il nome anagrammatico di *Paolo M. Candini Appiano.*

Franc. de Castillo pan. S. I. Iani bifrontis in Sphinge bis personata aenigmatice expressa, sive Catonis lucensis aenigmata latine et italice. Pan. 1714 in-8°.

Aug. Epir, Iani Bifrontis imago in Sphinge bis personata aenigmatice expressa. Pan. 1714 in-12°. * Sono 142 enimmi espressi in distici latini e tradotti in sonetti italiani.

Elogia quaedam et carmina collegii pan. S. I. novo suo regi Victorio Amedeo. Pan. 1714 in-4°.

Nat. Bonadei, De bello Christi etc. Pan. 1720 in-8°.

Placidi M. Leanza pan. S. I. Elias mirabili pane donatus, melos musicum. Pan. 1721 in-4°.
— Palladis de Iunone et Venere triumphus, sive Sapientiae ante omnes tum corporis tum fortunae dotes praestantia. Ibi 1721 in-4°.
— Amoris fuga, Amoris incitamentum in B. Aloisio Gonzaga. Ibi 1722 in-4°. * Stampò questi tre carmi senza il suo nome.

Io. Ant. Ciantar patritii melitensis, Epigrammatum libri III. Romae 1722 in-4°. * Vien celebrato qual Marziale maltese dal Giornale dei letterati in Italia, t. XXXIV.

Salv. Maurici ciminnensis S. I. Sanitas a S. Petro D. Ignatio ex accepto in bello vulnere aegrotanti restituta, melos musicum. Pan. 1724 in-4, senza nome dell' autore.

Laur. Castilionis pan. Terraemotus descriptio calendis septembris. Pan. 1726 in-4°.

Nic. Marini, De terrae motu, qui cal. sept. accidit, poema; libri III. Pan. 1729 in-8°.

Io. M. Iorlandi mess. Aloisius triumphans, melos musicum concinendum in templo coll. pan. 1733 in-4°.

Aug. Giuffridae cat. Apollo in poetas, academica exercitatio habita in lycaeo Cat. 1734 in-4°.

Didaci Soti mess. S. I. Palladium, melos musicum in aula coll. pan. concinendum. Pan. 1734 in-4°.

Andr. Noto pan. Chronologia sicula, quae incolarum et dominationum epochas, regum dynastiam, elegiaco carmine comprehendit. Pan. 1735 et 60 in-4°. * Ricomparve nel t. VI degli Opusc.

sic., e di nuovo a Napoli 1783 per cura di *Luigi Mattei*, che vi aggiunse una sua prefazione e la traduzione italiana in versi sciolti già fatta dallo stesso autore, e pubblicata la prima volta da *Giamb. Bisso* nell' Introd. alla volgar poesia. Pal. 1749 in-8°.

Ant. M. Specialis nicos. Immola animi virtus, melos musicum in apostoli Bartholomaei feriis concinendum. Pan. 1738 in-4°.

Academicae exercitationes in nuptiis Caroli III et Mariae Amaliae a convictoribus collegii regalis pp. Scholarum Piarum. Pan. 1738 in-4°.

Vinc. M. Mari mess. Ord. Praed. Lyra rosea seu Marianum metrum in obsequium B. V. M. cui pro argumento XV mysteria ss. Rosarii, quibus inseruntur florentes aliquot cantiunculae in sodalium fervorem et oblectamentum. Praeterea eiusdem lyrica paraphrasis ad Orationem dominicam, Salutationem angelicam, ant. Salve regina, ac Litanias laurentanas. Mess. 1740 in-8°. * Questa rapsodia fu dell' autore stesso tradotta e pubblicata nell' anno medesimo.

Io. Bapt. Guarini pan. S. I. Nisi et Euryali de Rutulis victoria, melos musicum. Pan. 1741 in-4°.
— Aloisii animus de paterno amore triumphans, melos musicum. Ibi 1743 in-4°.

Nic. Ios. Prescimoni Posthuma, quibus accessit in calce tertium edita « Innocentium Cladis » traductio etc. Pan. 1743 in-4°. * Fu pubblicato da Ignazio suo figlio che dedicollo al Vicerè Corsini. Oltre le traduzioni latine di poeti italiani e siciliani avvi epitaffi, iscrizioni, elogi e simboli. Avvi pure sonetti italiani ed ottave siciliane, colle versioni in distici latini. Versione altresì in esametri d' alcune ottave dei poemi del Tasso e del Campailla, e del sudetto poema del Marini, La strage degl' Innocenti.

Ios. Scillae mess. S. I. Siculorum proverbiorum, sicularumque cantionum latina traductio. Mess. 1744 in 8°.

Fel. Hippolyti alcam. S. I. Singularis D. Aloisii gloria D. M. Magdalenae de Pazzis in excessu mentis exhibita, melos. Pan. 1746 in-4°.

Ant. Teresi S. I. Aloisius a s. Carolo Borromaeo eucharistico pane primum refectus, melos musicum. Pan. 1747 in-4°.

Octavii Reggio S. I. Carmina et prosae. Pan. 1748 in-8°. * Gli

furono pubblicate dal suo socio *Mich. del Bono* un anno dopo sua morte.

Ios. de Gregorio Elegiae et epigrammata. * Leggonsi tra le opere del *Serra*, del *Gallina*, del *Cammarata*, del *Giuffrida*.

Io. Bapt. Delphini pan. Odae et Elegiae. * Citansi dallo *Scinà* nel vol. II, pag. 543 del suo Prospetto: dove pure ricorda più altri latini poeti; come a dire il *Leanti*, *il Forno*, *Giacomo Ant. lo Squiglio*, *il sac. Pietro Amari*, *Pasquale Melato*. *l' ab. Franc. Ruffo*, *Ang. Barbaraci*, *Mich. Calcagni*, *Pietro Cari* prof. di rettorica, *Gius. Lombardo* di Catania, *Giacomo Gerardi* da Mazzara, *Nic. M. Burgio* da Trapani, *Gugl. Penna* da Scicli, *Gius. Maimone* da Castroreale, e molti altri.

Gabrielis a Panormo min. ref. Virgilius catholicus. Lucae 1751 in-8°. * La vera data è di Palermo patria di questo zoccolante, che volle trattare materie sacre in versi troppo indegni e dell' argomento e del nome che portano in fronte.

Dom. Caraccioli pan. S. I. Carmina. Pan. 1755 in-8°. * Anco quest' opera è postuma, come quella del Reggio: amendue i poeti aveano insegnato in questo Collegio massimo.

Nic. Lipari, In laudem proregis M. Ant. Columnae. Pan. 1774 * Quest' è una versione latina elegiaca di un' ode italiana di *Agost. Tetamo*.

Mich. del Bono pan. De D. Stanislao Kostka, poema epicum. Romae 1776 in-4°.

Ios. Xacchae cat. Orationes et carmina, quae adhuc colligi potuerunt ex latinis opusculis, opera posthuma. Cat. 1778 in-8°. * Gli fur pubblicate dal suo allievo *Santo Amantia*: era egli stato professor di rettorica in quel Seminario. Tra le poesie vi ha il poemetto « Xaccheidos lib. III » in cui descrive le sue vicende.

Ios. Mantinei pan. Foedus Persei et Minervae, melos musicum: nel t. XV degli Opuscoli siciliani.

Xav. Guardì In obitu can. Franc. Tardiae, carmen. * Leggesi nel t. XIX degli Opusculi sic.

Viti Coco can. cat. Carmen ad Ios. Iojenium. Cat. 1779 in-4°. * Accesserunt elegiae tres ad varios.

Blasii Carusi, In laudem Io. Meli elegia. Pan. 1780 in-8°. * Altri carmi stampò a tempi diversi per diverse occasioni.

Ios. Zacco mutyc. Elegiae VIII, ss. Dei Genetricis praecipua festa concinentes. Viterbii 1780 in-8°. * Evvi annessa la Parafrasi elegiaca del Magnificat.

Xav. Landolinae, et *Carm. Fontanae* syr. Elegiae. * Riportansi dall' *Avolio* nel suo Saggio sulla poesia di Sicilia, pag. 171-77.

Thomae Gargalli syr. Carmina. Neap. 1782 in-8°. * Leggonsi nel libro intitolato Poesie italiane e latine scritte da T. G. nel suo Viaggio d' Italia.

Hier. Pilo Carmina varia. * Recitati da lui marchese di Marineo, nelle Accademie di Palermo e di Roma, furono in tempi e fogli diversi recati alla luce.

Publii Seb. Bagolini, Carminum libri II, cum animadversionibus *Jos. Triolo Galifi*. Pan. 1782 in-8°.

Georgii Demetrii Orlando, Ant. Cavalerio episcopo agrigentino ecloga. Pan. 1788 fol.
— Epicedion in funere Caroli III Borbonii, cum inscriptionibus aliquot. Ibi 1789 fol.

Vinc. Scafiti in R. Collegio Brontensi theol. prof. carmen. Cat. 1790 fol.

Franc. Nascè, In funere Camilli de Maria C R. Scholarum Piarum, idyllium. Pan. 1791 in-8°.
— In funere Ios. Ioenii ex dynastis Andegavensibus, carmen. Ibi 1798 in-8°.
— In reditu Ios. Platii cel. astronomi, de morte Mich. Ang. Montis poetae. * Cantica nei t. X del Giorn. di sc. lett. ed arti.
— In obitum Ios. Zerilli can. pan. elegia * Nel t. XIV del Giorn. detto: nel t. XV v' ha la versione italiana di *Salv. di Giovanni* suo allievo. V. più sotto.

Gratiani Franzonis In funere Caroli III, carmina. Mess 1792 in-4°.

Ant. Traverso et Gratiani Franzonis Carmina. * Furon da loro composti in occasione della statua eretta a re Ferdinando III in Messina 1793.

Vinc. Raymundi monreg. Idyllion et epigrammata in funere Ioa-

chim de Monroy. Pan. 1799 in-4°. * Sono annessi alla orazione funebre di questo illustre abbate.

§ V. SECOLO XIX.

Ant. Calcagni paetensis, Blattarum et tinearum epulae, hendecasyllabus. Pan. 1812 in-4°.

Raym. Plataniae cat. Teresiados, libri VI. * Poema epico in lode dell' imperatrice Maria Teresa d'Austria, rimasto inedito con altri suoi componimenti, raccolti da *Salv. Leonardi*. V. Giorn. di scienze ecc. t. II, p. 222.

Andreae Catalani, Francisco I Borbonio Siciliae regi, Carmina. Pan. 1826 in-4°

— De ven. Eucharistiae sacramento, carminum libri IV. Pan. 1835 in-8°. * Evvi la versione di lui medesimo con note accanto. Era egli canonico e parroco di Monreale.

Blasii Carusi, In funeribus augustissimorum regum Monteregali celebratis, epigrammata. Pan. 1827 in-4°. * Fu egli rettore di quel Seminario.

Carmen alumnorum Collegii borbonici brontensis ad Petrum Hugo. Pan. 1828 in-4°.

Ben. Xav. Terzo Eclogae. Pan. 1828 in-8°.

Io. Bapt. Cutelli Carmina. Pan. 1828 in-4°, et iterum cum accessionibus 1835 in-8°.

Io. Petraliae monregal. Eclogae, cum italica versione *Ben. Xav. Terzo*. Pan. 1828 in-8°. * Altre egloghe ed elegie fur impresse a solo per varie occorrenze.

— Elegia pro vestitione religiosa, cum auctoris versione. Ibi in-8°.

— Epistola ad Franc. Nascè: nel n. 127 del Giorn. lett.

Caiet. Grani Inscriptiones et carmina. Mess. 1829 in-4°. * Edizione postuma procurata da *Gio. Rossi*.

Io. Bapt. Castiliae Carmina. Pan. 1830 in-8°.

* Voltò egli pure in latino le Elegie alemanne di Ludovico re di Baviera. Ivi 1832 in-4°.

Vinc. Raymundi Carmina. * Trovansi annessi alla sua latina versione del Meli nella terza edizione di Pal. 1830 in-12°.

Aloisii Garofalo, Gorgiae visio, carmen. Pan. 1832 in-8°. * Leggesi pure nel n. III del Giorn. di scienze ecc.

Franc. lo Cicero pan. Summum Deiparae patrocinium in compescenda seditione contra Gregorium XVI. P. M. excitata, carmen. Neap. 1832 in-8°. * Vi è annessa la versione di lui medesimo in versi sciolti.

Franc. Nascè Inscriptiones et carmina. Pan. 1833 in-8°. * Edizione postuma coll' elogio dell' autore dettato da *Ben. Mondini*.

Io. Bapt. Spallettae Carmina graeca et latina cum prolusione. Pan. 1834 in-8°.

Ang. Allegra Sylloge epigrammatum et carminum ad Ill. Franc. Solymam etc.: nel Giorn. lett. 1834 in-8°.

Io. Bapt. Svegliati Carmina latina. Pan. 1837 in-8°. * Era egli da Padova, chiamato da M. Balsamo ad esser prefetto di studi nel suo Seminario di Monreale, ivi in dett' anno morì di colera. Questi carmi presentano la imitazione de' diversi classici latini e dei varî metri e stili loro.

Ant. de Blasi Carmina et inscriptiones. Pan. 1838 in-8°.

Nic. di Carlo Carmina et inscriptiones. Pan. 1838 in-4°.
— De nono Antonii Comaschi volatu carmen. Ibi 1843 in-8°.
— De literario trium candidatorum certamine silva. Ibi 1843 in-8°.
— De fausto e Sicilia digressu Alexandrae Moschorum Imperatricis carmen. Ibi 1846 in-4°.
— De rebus italicis, praesertim siciliensibus, prospere gestis. Pan. 1848 in-8°.
* Questi e più altri suoi carmi si leggono riuniti nel t. I delle sue Opere. Pal. 1849 in-8°.

Ios. Vaglicae Carmina. Pan. 1842 in-8°.

Mar. Margiottae Carmelitici instituti elegiacum elogium. Pan. 1844 in-8°.

Caiet. Noto e Scolis piis, Inscriptiones et carmina. Pan. 1851 in-8°. * Di vario metro, canta le lodi di M. Dom. Loiacono vescovo di Girgenti. Una seconda raccolta collo stesso titolo è venuta fuori nel 1852, una terza nel 1853, una quarta nel 1854, ed una quinta nel 1855 in-8°.

Ios. Soldano monreg. Betulia ab Olophernis excidio per Iudith vindicata, hexametri. Pan. 1855 in-8°.

Pauli la Spada, Carmina in obitu Caiet. Grano, Ant. Traverso, Litterii Fenga, etc. * Stampati a tempi diversi in Messina, dove l'autore legge storia eccl. in quella Università.

SEZIONE II.

POESIA ITALIANA

Se molti fra i nostri coltivarono le muse latine, troppi più han fatto la corte alle italiche siccome dalla seguente rassegna si farà manifesto.

Daremo noi dunque innanzi tratto i consueti *preliminari*, donde scenderemo a vagheggiare di secolo in secolo i nostri figli di Apollo.

ART. I. PRELIMINARI

A tre capi ristrigniamo questo articolo, alle *poetiche*, alle *raccolte*, alle *poesie primitive*.

§ I. ARTI POETICHE

Le scritte in latino dicemmo di sopra coi poeti latini: soggiugniamo qui le dettate in volgare in cima alle volgari poesie.

Nic. Blasco, Dell'arte metrica e degli accenti: sta in fondo alla sua latina gramatica. Pal. 1600 in-8°.

Ant. Tantillo, Discorso sulla tragedia. * È aggiunto al suo Sommario di quella di s. Alessio da rappresentarsi per gli Accademici Agghiacciati. Pan. 1621 in-4°.

— Ragionamento poetico. * È pur annesso al suo Compendio della tragedia di s. Lucia da rappresentarsi per li medesimi. Pal. 1622 in-4°.

Gius. Spucces, Discorso del modo di comporre la tragedia. * Leggesi nel t. II. delle Tragedie del p. *Ortensio Scammacca*. Pal. 1633 in-12°.

Martino la Farina, Discorso sulla tragedia: si legge nello stesso volume dello *Scammacca*, di cui egli promosse la stampa.

Filadelfo Mugnos, Discorso contro coloro che dicono essersi ritrovata un'arte nuova di comporre tragedie: nel t. XI del predetto *Scammacca*. Pal. 1645 in-12°.

Franc. Leontino, Trattato pratico dell' uso di rappresentare sul palco qualsivoglia dramma. Pal. 1656 in-12°. * È annesso ad una sua tragedia sacra intitolata l' Eudoro.

Gius. Gulì da Messina, Breve istruzione per comporre poesie da musica. * Ce ne dà notizia il Mongitore nell' app. I alla Bibl. sic. dove dinumera le tante sue rime cantate ed impresse nella sua patria.

Gio. Franc. Musarra, Introduzione all'arte poetica. Genova 1696 in-12°.

Andrea Perrucci pal. L'arte rappresentativa, premeditata e all' improvviso, parti II. Nap. 1699 in-12°.

Gian Ant. Viperano vescovo di Giovenazzo Della poetica libri III, volgarizzati da *Gian Felice Palesi*, con altre giunte, ad uso del Collegio imperiale dei nobili dei pp. Teatini. Pal. 1734 in-4°.

Giamb. Bisso, Introduzione alla volgar poesia. Pal. 1749 in-8°. * Dettolla per uso dei suoi allievi in questo Collegio massimo: indi migliorata e corretta per cura di *Franc. Ant. Zaccaria* ricomparve in Lucca 1755; e in Mess. 1757 in-8°, e da capo rifatta dall' autore e cresciuta d' un trattatello sulla poesia teatrale antica e moderna, riapparve a Venezia 1785 in-8°, e poi più volte ed in più luoghi per uso delle scuole d' Italia. L' ultima edizione è di Napoli 1847 in-12°.

Agost. Giuffrida, Sull' arte di compor la tragedia, ragionamento Cat. 1756 in-8°.

Bern. Oddo, Il poeta istruito nè precetti della poesia italiana. * Citasi tra' tanti suoi mss. dal Serio nelle Giunte al Mongitore.

Sav. Scilla, Rimario copiosissimo degli sdruccioli aggiuntavi una nota delle rime tronche e delle sdrucciole doppie. * Ricordasi dal medesimo Serio, nel vol. IV di dette Giunte.

Salv. Scuderi, Dialoghi sulle tragedie. Cat. 1823 in-8°.

Emm. Vaccaro, Discorso accademico sulla quistione d' Aristotele. Quale sia da preferirsi tra l' epica e la tragica incitazione. * È annesso alla sua tragedia l' Asdrubale. Nap. 1826 in-8°.

Agatino Longo, Cenni intorno alla lirica italiana, ed in particolare del sonetto: nel t. XXXIX del Giorn. di Scienze ec.

Flaminio Proto Filangieri prior cassinese, Sull'eccellenza della poesia ebraica, lezione accademica: nel t. LIX del medesimo.

Gius. Ragonisi, Discorso sulla favola, e sul favolista *Venerando Gangi*, nel t. LI e LXII del Giorn. suddetto.

Gioach. Geremia, Discorso sulla poesia siciliana. Cat. 18 . .

Bar. Gius. Zappulla, Sulla poesia buccolica: discorso premesso alla sua traduzione del Dafni di Gessner, e dell' Adone di La Fontaine. Pal. 1833 in-8°.

— Studi drammatici. Pal. 1834 in-8°. * Vi dà ragione dei principali drammatici delle nazioni tutte antiche e moderne con esso le regole di ben comporre tragedie. Per le commedie si riserba scrivere a miglior tempo. È l'autore da più anni alla sovrintendenza dei teatri e spettacoli publici. Questo trattato è stato poi da lui rifatto, e riprodotto col titolo « Il Teatro. Pal. 1849 in-12°. »

Felice Bisazza, Della dignità poetica. Mess. 1838 in-12°. * Sta con l'orazione di Cicerone per Archia poeta da lui volgarizzata.

— Studi poetici su' grandi poeti stranieri. * Lavoro compiuto e prossimo alla stampa.

Mich. Spadaro Calapaj, Studî sulla dramatica: diversi articoli, nella Sentinella del Peloro, giorn. di Mess. 1839.

Ben. Castiglia, Pensieri sulla tragedia lirica e sulla notifica drammatica nell' Osservatore, serie II, vol. I. Pal. 1844 in-8°.

Luigi Previti, Della poesia lirica italiana ad uso delle scuole d. C. d. G. Pal. 1850 in-12°. * Premessa una breve storia, divide il trattato in due parti che intitola: Ispirazione e Forma del canto lirico.

Mar. Villareale scolopio, Della poesia cristiana, discorso. Pal. 1854 in-8°.

— Corso di poetica ad uso della gioventù italiana. Ivi 1854 in-12°. * Vi dà la storia e i precetti di ciascun ramo di poesia.

Em. Bottalla, Prosodia latina ed italiana ad uso delle scuole d. C. d. G. Pal. 1854 in-12°.

* A questi precettori nazionali della poetic' arte ne giova qui associare alquanti italiani, e stranieri i cui trattati sono stati dai nostri o riprodotti o compendiati. Tali sono i seguenti:

Aristotile, la Poetica tradotta secondo la genuina sua lezione dal bar. *Gius. Zappulla*. Pal. in-12°.

Orazio Flacco, L'arte poetica volgarizzata secondo la genuina lezione in vario metro col testo a fronte, dal medesimo. Ivi in-12°.

March. Gius. Haus, Sul terrore nella tragedia. Un' altra volta ancora, ma brevemente, sullo stesso argomento. * Due opuscoli inseriti ne' giornali, e poscia nella raccolta dei vari suoi lavori. Pal. 1827 in-8°. Avea egli trattato questo subbietto in altro scritto « De tragoediae officio » per appendice alla poetica d' Aristotile da lui tradotta. Ivi 1815 in-4°.

Gir. Vida, L' arte poetica, tradotta da *Bald. Romano*. Pal. 1832 in-8°. * *Ferd. Malvica* pubblicò un' Epistola in dett' anno sul merito di questa versione.

Gio. Gherardini, Elementi di poesia italiana ad uso delle scuole colla giunta d' un trattato, Sulla poesia italiana di *Gius. Biagioli*. Pal. 1836 in-12°.
— Compendiati da *Arcang. Cordaro*. Ivi 1837 in-18°.

Franc. Soave, Prosodia latina e Versificazione italiana. 1836 in-16°.
— Istituzioni poetiche. * Formano il volume III delle sue Istituzioni di rettorica, ampliata ed arricchita di esempi da *Gius. Ign. Montanari*. Pal. 1846 in-12°. * Quest' ultimo inoltre ci ha dato un brevo trattato intorno l' Arte poetica, rimpresso qui lo stess' anno a maniera di dialogo, per uso de' giovanetti e quasi supplimento a quello del Blair.

Ferd. Porretti, Prosodia della lingua italiana e lat. Pal. 1836 in-12°.

Ben. Menzini, Arte poetica, in terza rima con note dello stesso autore, di *Franc. del Teglia*, e d'altri. Pal. senza data.
— Altra edizione accresciuta di note, ad uso del Seminario di Monreale. Pal. 1839 in-12°. * Ne fu editore l'ab. *Gius. Vaglica* ministro di esso Seminario.

Gius. Borghi, Sulle tragedie moderne, lettera al bar. V. Mortillaro; nel t. LII di detto Giornale.

Paolo Costa, Dell' arte poetica sermoni IV in verso sciolto, con un discorso su la vita e le opere dell' autore, e con note di *Giulio Carapezza*. Pal. 1840 in-12°.

Matteo Marcucci, Trattato elementare della prosodia latina ed italiana. Pal. in-12°.

Ab. Scoppa, Les vrais principes de la versification développés par un examen comparatif entre la langue italienne et la française, vol. III. Paris 1844 in-8°. * Siciliano è quest' autore, ma da più tempo stabilito a Parigi, dove più altre opere ha in quella lingua prodotte.

§ II. RACCOLTE POETICHE

Non pochi dei poeti nostri trovansi, o pel merito della loro eccellenza, riportati nelle differenti raccolte, procurate sì da stranieri come da nazionali. Delle une pertanto e delle altre uop' è premettere una breve notizia.

I. Raccolte Straniere

Rime antiche raccolte dai Giunti, Firenze 1527, e ristampate dai fratelli da Sabio, Venezia 1532 in-8°. * In questa vecchia compilazione han luogo i primi padri del nostro dialetto e della volgar poesia.

Sonetti e canzoni di diversi antichi autori, da' tipi di Fil. Giunta. Fir. 1527 in-8°.

Rime di diversi eccellenti autori, raccolte da *Gir. Ruscelli*. Ven. 1553 in-8°.

Scelta di rime d' autori diversi, raccolte da *Gabr. Giolito*. Ivi 1563 in-12°.

Tempio alla signora D. Giovanna d' Aragona, fabbricato da tutti i più gentili spiriti e in tutte le lingue principali del mondo, stampato dallo stesso *Ruscelli*. Ven. 1565 in-8°.

Scelta di rime di vari moderni autori. Genova 1582 in-8°, e 1591 in-12°.

Rime di poeti antichi. * Leggonsi in fondo alla « Bella-Mano » di Giusto dei Conti, stampate da *Jacopo Corbinelli* a Parigi 1589 e 95; ristampata con sua prefazione e note da *Anton. M. Salvini* a Firenze 1715 in-12°.

Poeti antichi raccolti dai codici mss. delle biblioteche Vaticana e Barberina da *M. Leone Allacci*. Nap. 1661 in-8°. * Vi si trovano le rime di *Ciullo d'Alcamo*, di *Odo* e *Guido delle Colonne*, d' altri nostri: in questa edizione v' ebbe pur mano il messinese

Giov. Ventimiglia, che vi prefisse la lettera proemiale al lettore sotto nome di Accademico occulto.

Poeti del I secolo della lingua italiana voll. II. Fir. 1816 in-8°. * Qui ancora si leggono i primieri nostri verseggiatori, ma alla vera lezione accuratamente ridotti per opera del signor *Valeriani*.

Gio. Gobbi, Scelta di sonetti e canzoni dei più eccellenti rimatori d' ogni secolo t. III. Bologna 1709. La 3ª ediz., voll. IV. Ven. 1727 in-12°.

Teobaldo Ceva, Scelta di sonetti. Ven. 1737 e 1817 in-8°. * Molti ve n' ha di poeti siciliani.

Rime inedite di antichi poeti, riportate da *Gio. M. Barbieri* nella sua « Origine della poesia rimata » messa in luce con note da *Gir. Tiraboschi*. Modena 1790 in-4°.

Florilegio poetico moderno ossia Scelta di poesie di settanta autori viventi, voll. II. Milano 1822 in-8°.

Saggio di rime illustri inedite del secolo XIII, raccolte da *Franc. Massi*. Roma 1840 in-8°.

Scelta di poesie inedite o rare d' italiani viventi. Torino 1843 in-8°.

Poesie italiane inedite di dugento autori dall' origine della lingua fino al secolo XVII, raccolte ed illustrate da *Francesco Trucchi*, vol. II. Prato 1846 in-8°.
* Nella lunga prefazione sulla origine della lingua e poesia italiana, vi ragiona dei poeti nostri che fiorirono nei due periodi normanno e svevo. Indi riporta i frammenti di un canto in nova rima di anonimo sicolo, e quelli di Iacopo notar da Lentini, e dei re Arrigo e Manfredi, figli di Federigo II, ch' egli novera tra i Trovatori e di sue note illustra.

Parnasso degl' italiani viventi, voll. LII. Pisa 1810 in-8°.

Parnaso italiano novissimo, voll. XII. Nap. 1830 in-32°.

Parnaso italiano, contenente tutti i poeti eroici, epici, romanzeschi, eroicomici, giocosi, didascalici, pastorali, favoleggiatori, satirici, lirici ecc., voll. X. Ven. 1840 in-8°.

II. Raccolte Nazionali

Rime dell' Accademia degli Accesi di Palermo, vol. II. Ivi 1571-73 in-8°.
* Quest' è dopo quella stabilita da Federico II nel suo palazzo, una delle più vetuste Accademie di Sicilia fondata nel 1568 sotto gli auspici del vicerè Ferd. Avolos march. della Pescara. Questessa dà cominciamento alla Biblioteca del Mongitore; il quale poi narra (tomo II, pag. 198) com' essa già estinta risorse nel 1622 col titolo di Riaccesi, sotto il viccrè Filiberto principe di Savoia; e più altre raccolte, infino a tredici, mise in luce, tutte in lode, di sacri oratori quaresimalisti, i cui titoli veggansi presso la citata Biblioteca.
* Le rime suddette furon poi a nuova luce chiamate per opera di *Giamb. Caruso* il quale molte altre ve ne aggiunse di poeti de' due secoli XVI e XVII, in tomi II. Pal. 1726 in-4°.

Infidi lumi, madrigali a cinque voci di diversi autori siciliani, libri XIV. Pal. 1590-1612 in-4°.
— Madrigali a sei voci composti da vari. Ivi 1588, e Ven. 1693 in-4°.
— Altri di vari a cinque voci. Pal. 1603 in 4°.

Le muse festeggianti nell' aprirsi l' accademia della Fucina nella città di Messina. Bologna 1642 in-4°.
* Questa raunanza era sorta tre anni prima in casa il cav. Carlo di Gregorio, e continuò a mandare in luce differenti raccolte in verso ed in prosa. Ecco quelle di poesia:
— Le stravaganze liriche degli accademici della Fucina, parti III: le prime due a Messina 1642-55 in-12°: la terza a Napoli 1661 in-12°.
— Le poesie volgari degli accademici della Fucina, parti IV: le prime due a Messina 1656-58, le altre a Napoli 1659-60 in-12°.
—Il duello delle Muse, o vero Trattenimenti V carnevaleschi degli accademici della Fucina: I primi due stampati a Monteleone 1668, i tre altri a Napoli 1670-71 in-4°.

L' Apogeo di Parnasso, o Raccolta di poesie varie. Pal. 1661 in-12°.

Il Tago in Oreto, ovvero La ricca vena delle Muse palermitane, raccolta di vari componimenti. Pal. 1711 in-4°.

Componimenti poetici degli Accademici Gioviali, consecrati alla R. M. di Carlo Seb. Borbone re delle due Sicilie. Cat. 1740 in fol. * Sono di *Giacinto M. Paternò Bonaiuto* de' baroni di Raddusa, principe dell' accademia; di *Francesco Agatino Gioeni* dei duchi

di Angiò, secretario; di *Nic. Riccioli Paternò*, decano casinese, e d'altri.

Componimenti accademici recitati dai nobili convittori del R. Collegio Carolino dei pp. d. C. d. G. nel solennizzarsi le felicissime nozze di S. M. Carlo Borbone con Maria Amalia Walburga. Pal. 1738 in-4°.

Componimenti accademici recitati nella gran sala del palazzo senatorio pel dì natalizio di Carlo Borbone. Pal. 1753 in-4°.

Poesie per le feste della incorazione del simulacro di s. Maria la Nuova in Monreale. * Leggonsi nella descrizione di esse feste. Pal. 1762 in fol.

Rime nuovamente scelte ad istanza dell'ab. *Paolo Cammarata*. Pal. 1766 in-8°. * Quest'è una raccolta consimile alle Rime oneste pubblicate in Italia da *Angiolo Mazzoleni*, e all'altra di *Tommaso Ceva*.

Componimenti recitati nell'accademia di Monreale per le nozze di re Ferdinando con Maria Carolina d'Austria. Ivi 1768 in folio.

Raccolta di varî componimenti poetici in lode della degna opera del marchese *Caracciolo* vicerè di Sicilia intitolata Riflessioni sulla economia e l'estrazione de' frumenti. Pal. 1785 in-4°.

Poesie de' più accreditati autori moderni. Pal. 1815 in-18°.

Poesie varie ad uso delle scuole della Comp. d. G. Pal. 1816 in-8°.

Raccolta di rime antiche toscane vol. IV. Pal. 1817 in-4°. * Quest'ampia compilazione si debbe all'illustre *Pietro Notarbartoli* duca di Villarosa che avendo nel suo palagio aperta una tipografia volle pubblicarvi gran parte dei testi di lingua. I poeti quivi compresi (di cui ci dà notizie biografiche) montano a 145, e sono de' secoli XIII e due seguenti, ma tutti della Toscana. Nella prefazione indicò di voler divolgare a parte i poeti nostri antichi: ma non venne ad effetto il suo disegno che fu già compito da altri.

Poesie di autori siracusani, raccolte da *Gius. M. Capodieci* voll. VI. Sirac. 1818 in-8°.

Saggio di poesie scelte da un socio d. C. d. G. Pal. 1824 in-8°. * Evvi apposte brevi noterelle sul bello di ciascuna poesia.

Poesie d' autori catanesi, raccolte da *Salvatore Sciuto*, voll. II. Cat. 1832-34 in-8°.

Poesie scelte d' autori diversi ad uso delle scuole d. C. d. G. voll. II. Pal. 1833 in-12°. * Quest' è forse la più sentita compilazione, fatta dal prof. *Arcang. Cordaro*, contenente i generi tutti e tutti i metri poetici, cominciando dai più facili e brevi, quali sono i madrigali e le favolette, e montando via via ai più nobili e sublimi, quali sono l' epopeia e la tragedia, per acconciarle alle classi cui furono destinate. Questa prima edizione è poi stata da lui e rifusa e migliorata e cresciuta fino alla quinta del 1845, e alla sesta del 1851 in-18°.

Rime di alcuni poeti italiani. Ivi 1833 in-16°. * Sono dei più moderni e stimati per bontà d' argomento e per beltà di concetti.

Componimenti epitalamici di poeti varî nazionali e stranieri, Segno di amicizia nelle nozze di Ferd. Malvica con Angela Pagano. Pal. 1836 in-8°.

Raccolta di poeti burleschi antichi e moderni, curata dal tip. Bern. Virzi. Pal. 1836 in-18°.

Il dono fraterno, versi di varî nelle nozze Benzo Mortillaro. Pal. 1837 in-12°.

Poesie di siciliani viventi. Pal. 1838 in-12°.

Versi di varî in morte di Mariana Mira Castelli principessa di Torremuzza. Pal. 1838 in-8°.

Poesie di *Placido Arena-Primo* e d' altri siciliani viventi. Ivi 1839 in-8°.

Carmi inaugurali di varî per l' esaltazione all' arcivescovato d'Adana di M. Dom. Cilluffo. Pal. 1842 in-8°. * Sono italiani, latini, greci, raccolti da *Nic. Calaiò*.

Esempî di bello scrivere in poesia, raccolti per le scuole di Sicilia ad imitazione di quelli di *Luigi Fornaciari*. Pal. 1845 in-12°. * Questa raccolta fu estratta dall' altra di questo autore, per *Gius. Bozzo* prof. d' eloquenza italiana in questa università.

Poesie degli Accademici peloritani in morte del prof. Natale Catanoso. Mess. 1846 in-8°.

La Certosa, Strenna palermitana pel capo d'anno 1851, pubblicata da *Salv. Abbate e Migliore*. Pal. in folio.

Iscrizioni e Poesie in lode degl' illustri Messinesi mancati nel colera del 1854, recitate nella tornata generale dell' Accademia peloritana. Mess. 1855 in-8°.

§ III. POETI PRIMITIVI

Federico II imp.; *Enzio* e *Manfredi* suoi figli; *Ciullo d'Alcamo*; *Guido e Odo delle Colonne*; *Stefano Protonaro* e *Mazzeo Ricco* da Messina; *Rainieri* e *Inghilfredi da Palermo*; *Arrigo Testa* e *Iacopo da Lentini*; *Tommaso di Saxo* da Messina; Canzoni.
* Son questi i primi vagiti della lingua e poesia volgare nata nella corte di esso Federico a Palermo. Son riportate da *Leone Allacci* nella sua Raccolta de' Poeti antichi: nella giunta alla Bella mano di *Giusto de' Conti*; *da Gian Giorgio Trissino* e da più altri nelle loro Poetiche; da *Mario Crescimbeni* nel vol. III de' suoi Commentari alla Storia della volgar poesia; e a tacer d' altri, dal can. *Ros. Gregorio* nel suo Discorso intitolato « La corte dei re Svevi in Sicilia, e monumenti degl' ingegni siciliani, che in quel tempo fiorirono »; riprodotte in fondo alla terza edizione delle sue Opere scelte. Pal. 1845 in-4°.

Nina (o sia Antonina) amasia di Dante da Maiano poeta celebre del secolo XIII. a cui essa indirizzò suoi versi: alcuni do' quali ne pubblicò il *Crescimbeni* nel vol. III dei suoi Commentari, ed altri promise di pubblicarne l'*Allazio*. Amendue opinano essere stata essa la prima a verseggiar volgarmente. I versi che di lei ci rimangono sono stati emendati, illustrati, e ripubblicati da *Agost. Gallo*. Pal. 1840 in-8°.
* Questi avea già riportate alquante rime di *Nina* e di *Odo delle Colonne*, con sue annotazioni, nel T. V dell' Effemeridi sicole, genn. 1833.

Tomm. Caloria da Messina, Rime citate dall' *Alunno* e dal *Gesualdo*; ed alcune riportane *Maurizio di Gregorio* nel Rosario di cento poeti.

ART. II. SECOLI XVI-VII.

Tanti sorsero a poeteggiare in questi due secoli, che a cessar confusione ci è mestieri dividerli in più cori, giusta i varî generi di epica, lirica, drammatica, buccolica ecc. Anzi poichè questi generi contengono distinte specie di poesia, a queste ancora si converrà far luogo distinto.

§ I. EPICI

Sotto il comune vocabolo di Epopea vengono principalmente i poemi eroici, secondariamente i poemetti di varia natura. Degli uni e degli altri esponghiamo gli autori: anzi per distinzione maggiore segreghiamo i poemi di sacro da quei di profano argomento.

I. Epici profani

Ant. Alfano, Vittoria del marchese di Pescara, poema; nel libro I dell' Accad. degli Accesi di Palermo. Ivi 1571 in-8°.

Vinc. di Giovanni, Palermo ristorato.—Palermo felice. * Due poemi mss. ricordati dal Mongitore, come esistenti a suo tempo, ugualmente che più altre sue rime, com' è la vita di s. Rosalia in ottava rima; satire in terza rima; egloghe canzoni e sonetti.

Gir. di Giovanni, Palermo trionfante, poema ove si descrive la famosa guerra tra i Palermitani e i Cartaginesi. Pal. 1600 in-4°. * Pubblicollo sotto nome del sullodato Vincenzo suo fratello. Lasciò pur ms. la Siracusa destrutta da M. Marcello.

Franc. Potonzano, La destruzione di Gerusalemme dall' imp. Tito Vespasiano, poema eroico in otto canti. Nap. 1600 in-8°.

Gius. Tristiano, La Vienna liberata, canti XV. * Rimasero mss. ed oggi posseggonsi dall' ab. *Gioacch. Geremia*, che ne dà contezze e squarci parecchi nel t. LXXII del Giornale di scienze ecc.

Tom. Balli, Palermo liberato, poema eroico, intitolato a Cosimo II, Gran-duca di Toscana. Pal. 1612 in-4°. * Vi appose gli argomenti *Gir. Spuccee*. Canta la liberazione di questa città da' Saraceni, per opera di Roberto il Normanno. Sono canti XXX.

Ben. Maia, La memoranda battaglia di sei galeoni d' Ossuna con 47 galere turchesche, poema eroico. Pal. 1617 in-4°.

Scipione Enrico, La Babilonia destrutta, poema eroico. Ven. 1624 in-24°, Roma 1626 in-12°, Mess. 1653 in-12°, Bassano 1681 in-24°.
— Della guerra troiana, canti venti. Mess. 1640 in-4°.
— L' Iliade, o vero l' Achille innamorato, poema eroico. Roma 1661 in-12°.

Valerio Bulzeo, Gerusalemme distrutta da Antioco Illustre, o vero il Maccabeo, poema eroico. Ven. 1646 in-12°.

Prosp. Pacifico, Cristo disputante, poema eroico. Pal. 1648 in-12°.

Gius. Maddalena, La Barcelloniade, poema epico e maccheronico. Pal. 1653 in-4°.

Gius. Munebria, Il Ruggiero, e vero la Sicilia liberata. * Di questo poema stampò egli soltanto il canto VII nella parte I della sua Musa risvegliata. Mess. 1656 in-8°.

Ant. Mirelli e *Mora*, L' Arcadio liberato, poema eroico. Bologna 1660 in-12°. * Altri mantennero che questo poema fosse del messinese *N. Iuppa*.

Franc. Morabito, Catania liberata, poema. Cat. 1669 in-8°.
— Il Ruggiero trionfante, poema eroico. * Serbavasi presso i marchesi Geraci; ed un brano riportane *Ruggiero Ventimiglia* nella Genealogia dei conti Geraci.

Gius. Galeani, Il Palagio, o vero la Spagna racquistata, poema eroico. Pal. 1670 in-8°.

Franc. Gemma, L' incendio di Mongibello, poema. Cat. 1674 in-8°.

Andrea Perrucci, L' Agnano zaffanato d' Apollo, poemma aroico giocoso. Nap. 1678 in-12°. * Questo poema fu da lui scritto nel dialetto napoletano, nel che acquistò perizia e grazia per la sua dimora a Napoli, ove morì nel 1704.

Mario Reitano e Spatafora, Il Ruggiero in Sicilia, poema eroico. Ancona 1698 in-12°.

Cirino Mauro, Lentini abbattuto dai tremuoti, poema in cinque canti diviso. Mess. 1700 in-8°.

II. Epici Sacri

Mariano Musco, Poema della vita di s. Agata. * Vien ricordato da *Pietro Carrera* nella Storia di Catania tomi II, e da *Giamb. de Grossis* nel Decacordo catanese tom. II: l' autore fioriva al principio del secolo XVI.

Nic. Iac. de Alibrando, Lo spasimo di Maria V., poemetto in ottava rima. 1534 in-8°.

Ant. Alfano, La battaglia celeste tra Michele e Lucifero, poema Pal. 1568. * Altre sue rime si leggono tra quelle degli accade-

mici Accesi, oltre il memorato poema sulla Vittoria del marchese di Pescara, ed un altro sopra s. Cristina, lodato da *Leon. Orlandini.*

Bart. Taverna, Vita di s. Agata V. e M. in verso italiano. Ven. 1584 in-8°.

Attilio Opizzinga, Della vita di s. Giosafat convertito da s. Barlaam, canti V, con alcune rime spirituali nel fine. Pal. 1584 in-8°.

Mariano Perono, Rime spirituali della vita e dei gesti di Cristo e di alcuni santi, feste principali e domeniche dell'anno. Mess. 1590 in-8°.

Franc. del Pozzo, Poema di s. Placido e Compagni martiri. Mess. 1590 in-4°.
— Rime spirituali. Ivi 1590 in-4°. * In quest'anno fu l'autore promosso al vescovado di Girgenti.

Gio. Ant. Brandi, Rosario di Maria V. SS., poema sacro ed eroico. Pal. 1595 in-8°, e Roma 1601 in-16°. * Nella seconda edizione sono annessi parecchi discorsi di dotti in commendazione e dell'autore e dell'opera, oltre a parecchi carmi latini ed italici.

Matteo Donia, Il s. Giorgio, poema sacro ed eroico, cogli argomenti di *Gir. Spucces*. Pal. 1600 in-4°.

Gir. di Giovanni, L'Eufemia, poema sacro. Pal. 1610 in-4°.

Cesare Albamonte, S. Francesco di Paola, poema. Pal. 1611 in-8°.

Perotto de Offida, La celeste Berecinzia, o vero L'eccellenza della Madonna del Soccorso, poema sacro. Pal. 1611 in-12°.

Iac. Amato, Poema sacro della vita e martirio di s. Cristina. Pal. 1612 in-8°.

Lor. Abbate, Vita di s. Alberto, composta in versi sciolti. Firenze 1613 in-4°.

Gior. Tom. Longobardo, Il Trionfo, poema di s. Agata V. e M. Cat. 1628 in-4°.

Giulio Xisi, La nuova settimana divisa in sette giornate, o Vita morte e miracoli del B. Guglielmo patrono di Scicli. Pal. 1632 in-12°. * Vero autore si è il cappuccino *Isid. Spinelli* da Scicli.

Gius. Galeani, La Rosalia trionfante, poema sacro. Ven. 1632 in-12°.

Gian Giac. Cuffaro, Vita del glorioso s. Cono nasitano, poema sacro. Mess. 1636 in-12°.

Pietro Trimarchi, Vita di s. Eustachio in ottava rima. Mess. 1639 in-12°.

Filad. Mugnos, Il trionfo leontino, o Martirio dei gloriosi Alfio Filadelfio e Cirino, canti V. Pal. 1640 in-4°.

Nic. Chiuppa, Vita e martirio di s. Stanislao vescovo di Polonia, in ottava rima. Pal. 1650 in-8°.

Leon. Fragali, Vita del b. Agost. Novello, in verso. Pal. 1655 in-4°.

Gius. Galluzzo, Composizioni spirituali. Pal. 1669 in-8°.

Mich. Ang. Cassati, Il Nicolò romito, poema eroico sacro. Pal. 1680 in-8°.

Lor. Corrado, Il Minimo Massimo, poema sacro della vita di s. Francesco di Paola. Mess. 1681 e 95 in-12°.

III. Poemetti

Scip. Enrico, La via lattea, poemetto, con un inno ed altre rime. Mess. 1614 in-12°, e con aggiunte, 1619 in-8°.

Gius. Vistano, Il Polifemo, poemetto. Mess. 1628 in-4°, e nelle stravaganze liriche degli accademici della Fucina. Nap. 1661 in-12°.

Franc. Garsia, La caduta di Lucifero, poemetto, con gli argomenti di *Pietro lo Squiglio* baron di Galati. Pal. 1638 in-8°.
— Il tempio di Cerere Catanea, e i Vaticini di Simeto per la venuta del card. Astalli vescovo di Cat. 1665 in-4°.
— Il viaggio di Mongibello. * Citasi dal Mongitore insieme con più altri suoi poemi e poemetti e drammi rimasti inediti.

Ang. Matteo Buonfante, La fortuna di Cleopatra reina di Egitto, poemetto eroico. Pal. 1644 in-4°.
— L' amor fedele di Bianca da Bassano, poema lirico-tragico. Ivi 1653 in-4°.

Silv. Risica, La stella, poemetto. Nap. 1660 in-12°.

Gius. M. Mazzara, Fremiti del mar sicano, poema ero-lirico. Nap. 1660 in-12°. * Stampollo sotto nome arcadio di *Pastore Irminio*, nella parte IV delle Poesie volgari della Fucina.

Gius. Galluzzo, Il Mongibello, parte I in rima sciolta. Nap. 1669 in-8°.
— Parte II del Mongibello vomitante fuoco, in ottava rima. Ivi, in dett' anno.

Aless. Chiarenza, La stella de' Magi.—La Cuna austriaca.—L' Incendio dell'Etna.—L' Oreto armonico—L'Amante ravveduto—Il Trionfo del Tebro ecc. poemetti mss. ricordati dal Mongitore.

Cirino Mauro, Lentini abbattuto del terremoto del 1693, poemetto in canti V. Mess. 1700 in-8°.

§ II. LIRICI

Sotto nome di lirica poesia vanno e odi e canzoni e sonetti e inni e cantici ed epitalami ed epicedi e ditirambi e madrigali e cotai minuti componimenti. Eccone qui un buondato.

Vinc. da santo Angelo, Visione trionfale nella morte del card. Scipione Gonzaga, con molti sonetti e stanze. Pal. 1599 in-8°.

Greg. Morello, Fascetto di mirra. Carmagnola 1600 in-4°.
— Inni spirituali per diversi santi, voll. II. 1600 in-4°.

Fil. Paruta, Rime cioè canzoni, sonetti, madrigali ed ottave. * Vennero in mano al Mongitore, donde passarono alla Libreria comunale.

Mario Tortelli, Centuria prima di madrigali. Militello 1620 in-8°. * Rimase inedita la centuria seconda.

Gius. Vistarco, Epitalami per nozze illustri, stampati a solo in Mess. 1625-27-28 in-12°.

Franc. Balducci, La pace urbana, canzone. Nap. 1632 in-4°.
— Tributo di Parnasso all' imp. Ferd. III. Roma 1638 in-4°.

Gius. Galeani, Poesie liriche. Pal. 1634 in-12°.
— Diporti giovanili, composizioni poetiche. Ivi 1661 in-12°.

Ant. Tantillo, Della cetra pindarica. * Questo titolo portano dieci distinte sue stampe, contenenti delle odi morali, impresse a Pal. 1642-52 in-8°.
— Della cetra oraziana, la virtù mal gradita. Ivi 1649 in-8°.

Scip. Enrico, Poesie liriche. Ven. 1646 in-12°. * Più altre di lui se ne leggono tra quelle della Fucina.

Ign. Balsamo, Canzoni e rime sulla Lettera di N^a. S^a. e sul Martirio dei santi Placido e Compagni. Mess. 1653 in-4°.

Bald. Falsaperla, Per diverse vittorie avute dai nostri contra i Francesi e l' eroe d' Austria, ode pindarica. Pal. 1654 in-4°, e 1662 in-8°.

Franc. Mugnos, Gli Epinici, canzone pindarica per la pace d'Italia. Pal. 1657 in-8°. * Quest' è una delle 67 canzoni che avea preparate. Un cotal *Ant. Zancune* (cioè *Vincenzo Montana*) pubblicò un suo Giudizio poetico per censurare quel componimento: ma venne difeso da *Angelo M. Bonfante* col libro, Il Cigno provocato de messer Friano Forbotta.

Giamb. del Giudice, Poesie liriche, sacre e morali, parti II. Pal. 1670-78 in-8°.

Vinc. Calabrò, Le prime mosse in Parnasso, poesie liriche. Pal. 1683 in-12°.

Mario Reitano, Odi,—Cantici—Inni—Epitalami—Epicedi. * Furono separatamente stampati a Roma 1686-89 in 12°.
— Le selve, centuria prima.—Il cembalo, poesie. Roma 1689.

Anna marchesa Lavagi, Mazzetto di fiori spirituali e varie canzoni sopra la nascita, vita e morte del nostro Redentore. Pal. 1687 in-8°.

Bonav. da s. Rosalia agost. scalzo, Applausi poetici per la gran romita e vergine s. Rosalia. Milano 1691 in-4°. * Impressi senza il nome dell' autore, e dedicati al Senato di Palermo.

Ign. Mazzara, Poesie liriche, parte I. Nap. 1692 in-12°. * Rimase inedita la parte II e III.
— Euterpe officiosa, odi, parte I. Ivi 1692 in-12°.

§ III. DRAMMATICI

Tra i generi tutti di poesia, quella che più d'ogni altra in più aperti campi si spazia ell' è la teatrale. Ad essa le tragedie, ad essa le commedie, ad essa le tragicommedie, i drammi sacri, i melodrammi, gli oratori si aspettano. Ond' è che noi secondo que-

ste ramificazioni verremo memorando quei nostri che con pari lode calzarono o il socco o il coturno.

I. Tragedie

Simone Iuballino pal. Rappresentazione delle vittorie della Chiesa contra il mondo, la carne e il demonio, tragedia di carnevale. Roma 1591 in-12°.

Gir. Cariddi, Tragedia, ovvero Rappresentazione di s. Placido. Mess. 1592 in-8°.

Ortensio Scammacca, Delle tragedie sacre morali tomi XIV. Pal. 1632-48 in-12°. * Vi si contengono 44 tragedie, composte da questo nobile gesuita leontino per onesto trattenimento della gioventù studiosa. Gli eroi di esse sono parte scritturali, parte ecclesiastici, e taluni ancor mitologici, ma tutti morali; i cui titoli rimemora il Mongitore.

Giamb. Guarneri, Il precursor di Cristo.—I Trofei della protomartire s. Agata. Cat. 1633 in-12°, e 1659 in-4°.

Vinc. Geremia, Il Sebastiano, tragedia sacra. Mess. 1634 in-12°.

Franc. Dispensa, S. Caterina V. e M. tragedie. Nap. 1636 in-12°.

Tom. Aversa, Il Pellegrino, il Sebastiano, il Bartolommeo; tragedie sacre. Pal. 1641-1845 in-8°.

Cherubino Belli, L'Agnese, tragedia sacra. Pal. 1646 in-12°.
— Il martirio di s. Agata. Ivi 1646 in-12°.

Gius. Ricci da Chiusa, Il funerale di Gesù.—La Rosa.—La Vita: tragedie sacre. Pal. 1647-55 in-8.°

Carlo Musarra, La santa Flavia. Ven. 1652 in-12°.
— L'idolatria abbattuta nel trionfo di s. Lucia V. Mess. 1681 in-12°.

Franc. Leontino, L'Eudoro, tragedia sacra pastorale. Pal. 1656 in-12°.
— Il Cristo condannato. Mess. 1673 in-8°.

Gius. Squillaci, La s. Agata, tragedia sacra. Cat. 1663 in-8°.
* Rimasero mss. la Giuditta, l' Adriano ec.

Vinc. Pandolfo, Rappresentazione della Natività di N. S. G. C. Pal. 1667 in-8°.

— La santa Rosalia. Pal. 1676 in-12°.
* Rimase mss. la Rappresentanza della Passione di N. S. G. C., con tredici Prologhi d' invenzione.

Leon. Omodei, L' Agata, tragedia sacra. Pal. 1664 in-12°.

Gius. Tristaino, L' Adrasto.—L' amor vendicato.—Il s. Sebastiano: tragedie sacre. Pal. 1669-74 in-12°.

Anselmo Sansone, Maria Stuarda, dramma tragico. Pal. 1672 in-12°.

Carlo Mancino, La s. Agnesa. Cat. 1673 in-8°. * Lasciò inedite la s. Agata e la s. Lucia.

Gius. Artale, Guerra tra vivi e morti. Nap. 1679 in-12°.

Franc. Palma, Trionfo di castità di s. Alberto Ericino. Pal. 1683 in-4°.

Franc. Morabito, L'Albira, tragedia politico-morale. Cat. 1684 in-4°.

Gius. Ricci da Buccheri, Opera tragica di s. Vito martire. Pal. 1690 in-12°.

Bald. Falsaperla, La caduta d' Oronte, o vero il Politico ingannato da privato in Persia. Pal. 1702 in-4°.

Gioach. Bona e Fardella, Il martirio di s. Margarita vergine antiochena. Pal. 1711 in-12°.

II. Commedie

Ant. Usodimare pal. Il pazzo assennato, commedia recitata in Pal. 1584, per ordine del Senato, a detta di *Leone Allacci* in Drammaturgia ind. in-8°. * A questa commedia data davanti il vicerè M. Ant. Colonna, fecero gl' Intermedi *Fil. Paruta*, *Gir. Branci*, e *Ant. Veneziano*.

Luigi Eredia, Intermedi della Trappoleria, commedia recita con superbo apparato per nozze ec. Pal. 1603 in-4°. * Altre sue rime ereditò il Mongitore che ne fa cenno.

Vinc. Errante, Inganni di amore, commedie. Pal. 1603 in 8°.

Fil. Paruta, Intermedi rappresentati nell' Ancora, commedia recitata per nozze in Pal. 1606 in-4°. * Più altri Intermedi e Pro-

loghi per diverse rappresentazioni lasciò mss. memorati dal Mongitore.

Vinc. Belando, Gli amorosi Inganni, commedia piacevole. Parigi 1609 in-12°.

Franc. Cavanna, Gli amorosi ritratti.—Gli sposi ingannati.—La servitù di amore. Pal. 1613-37 e 46 in-12°.
— La morte innamorata. Ven. 1622 in-12°. * Questa commedia fu lavorata sopra quella di *Fabio Glissenti* già impressa a Ven. 1608 in-12°.

Paolo Salerno, Disturbi amorosi, commedia. Mess. 1623 in-12°.

Giamb. Guarneri, Le amorose smanie. Cat. 1625 in-12°.

Pietro Velasco, La Lidia travestita, commedia. Messina 1626 in-12°.

Tom. Aversa, Gli avventurosi intrighi. Pal. 1637 in-8°.
— Il padre pietoso, Commedia morale. Roma 1656 in-12°.
— Notte fato ed Amore. Ivi 1657 in-12°. * Vi sono annessi più discorsi di lui, sotto nome di *Iomino d' Amistrato*, e sue Osservazioni sulla detta Commedia.

Cam. Morello, Li travestiti. Pal. 1644 in-12°. * Lasciò mss. La fida moglie, Il Morto, Lo Spirito, ecc.

Ant. Arezzo sirac. L' Amurat, La Criseide, La Cosina, Gl' Incanti, Il Mercurio, L' Osteria, Lo Schiavo, La Vergine: commedie in prosa tranne l' ultima in verso, ricordate da *Leone Allacci* in Drammaturgia indic. VI.

Vinc. Pandolfo, La Celia disperata.—l' Angelica pellegrina.—la Cintia superba.—gl' Infortuni ec. commedie stampate separatamente a Pal. 1646-62 in-12°. * Lasciò mss. l' Esilio, la Pazzia, le Novantanove disgrazie e mezza, successe a lui in un giorno, in terza rima, ed assai altri drammi.

Vinc. del Giudice, La bella fugace, l' Amor venale. Pal. 1647-53 in-12°.

Ambr. Borghesi, L' Ambrosia. Pal. 1656 in-12°.

Gius. Squillaci, Le fortunate disavventure.—Gli strani avvenimenti.—La pudicizia costante. Cat. 1663-66-69 in-12°. * Lasciò mss. l' Adrano, l' Enorlinda, le Astuzie, gl' Inganni ecc.

Pietro Capace, La forza della gelosia—La giusta incostanza—L'amorosa gara. Cat. 1670-78-80 in-12°.

M. Ant. Nicolicchia, Il serio col faceto, opera comica rappresentata dai cavalieri siracusani. Cat. 1704 in-12°.
— L'utile fra gli scherzi, o vero Prologo ed intermezzi per gli sponsali dell'imperatore. Mess. 1707 in-12°.

Vinc. Parisi, Le perdite vittoriose d'un prigionier trionfante. Pal. 1707 in-4°.

III. Tragicommedie

Giamb. Guccioni, La gloria di Beatrice, tragicomedia eroica. Pal. 1613 in-12°.

Gir. la Manna, Il Licandro, tragicomedia pastorale. Roma 1634 in-12°.

Mich. Bertolucci, Prodigio di s. Agrippina in Drafone di Mineo, tragicomedia. Mess. 1635 in-8°.

Valeriano Bulzeo, L'Orifole amante ed il felice Erice, tragicomedia. Ven. 1640 in-12°.

Giamb. Spinola, Il Ruggiero, rappresentazione tragi-mari-satiricomica. * Lodata dall'*Auria* nella Storia di Cefalù patria dell'autore.

Gius. Ricci, Le fortunate disavventure. Pal. 1647 in-12°.

Gerardo Ansaldo, L'innocenza vendicata, azione regi-comica. Roma 1682 in-12°. * Stampolla sotto nome di *Ant. Soldano*.
— Chi non sa fingere non sa vivere: opera teatrale. Cat. 1688 in-12°.

Nat. d'Amico, Le disperazioni fortunate, o vero Le finte morti. Mess. 1688 in-12°. * Lasciò inedito il Tradimento superato, opera tragi-comica più volte giocata.

Iac. Gemma di Biancavilla, Gl'incanti coronati nei trionfi d'Ossirda re di Persia: opera tragi-comica di lieto fine. Pal. 1696 in-8°.

Prospero Tommaselli, La fede ristabilita dal proto-patriarca s. Basilio Magno, tragicomedia spirituale. Pal. 1712 in-12°.

IV. Melodrammi

Scip. Enrico, La Deidamia, dramma musicale. Ven. 1644 in-12°.

Vinc. Giattini, La santa Cecilia.—La santa Caterina.—La santa Rosalia: drammi per musica. Pal. 1653-69-93 in-12°.

Gius. Ricci da Chiusa, La luce imbrunita, dramma musicale. 1657 in-8°.
— Il principe Casimiro.—l' Immensità pigmea per la nascita di Cristo N. S.; drammi per musica. Pal. 1659-68 in-8°.

Lor. Arpa, Il mondo vilipeso, dramma musicale per s. Rosalia Pal. 1658 in-4°. * Lasciò ms. il Martirio di s. Felicita coi sette suoi figlioli.

Gius. de Curtis, La costanza fedel, la fede infida, arcidramma musicale per la vita di s. Basilla V. e M. patrona di Collesano. Ven. 1661 in-12°.

Gius. Artale, La Pasifae, ovvero l' Impossibile fatto possibile, dramma per musica. Ven. 1661 in-12°.

Tomm. Sanchez Dearo, La verità repudiata componimento drammatico musicale. Ven. 1670 in-12°.

Anselmo Sansone, La Genevefa, o vero Il Tradimento svelato, dramma musicale. Pal. 1677 in-12°.

Andrea Perrucci, La Stellidaura vendicante—L' Alessandro Balà, —Il Convitato di Piera—L' Epaminonda—La Fede trionfante ec. ec. Nap. 1678-99 in-12°.

Ant. Salomone, La Fiordispina—La Rosidura—La Cassandra in Babilonia: drammi per musica. Pal. 1678-85-91 in-12°.

M. Ant. Catania, L' Enea in Cartagine—il Severo in Roma—la Pace trionfante con tre corone in un trono. Pal. 1680-85-99 in-12°.

Ottavio Bellia e Statella, La castità trionfante, dialogo. Trap. 1681 in-4°.
— La Lidaura.—L' Andromada—Il Capriccio: melodrammi. Pal. 1686-91 in-12°.

Gius. Vollaro, Le pazzie per vendetta.—L' anarchia dell' impero; drammi per musica. Pal. 1682-90 in-12°.

Gutterra della Valle, L'Isabella, o vero Il principe ermafrodito, dramma per musica. Pal. 1685 in-12°.

Ign. Tedeschi Paternò, Il Creonte, il Nerone, drammi per musica. Cat. 1686 in-12°.

Sebastiano da s. Rosalia, L'Eustachio, dramma per musica. Ven. 1691 in-12°:

Gius. Barlotta, L'Eustachio, dramma melotragico. Trap. 1692 in-8°.

Il Gordiano, Dramma per musica nel teatro di s. Cecilia. Pal. 1700 in-8°. * Composto da *Bart. Matraia*, e dedicato al vicerè Pietro Solon duca di Veraguas.

V. Drammi Sacri

Gasp. Licco, Rappresentazione del martirio di s. Cristina V. Pal. 1584 e Ven. 1597 in-8°. * Lasciò mss. il Martirio di s. Caterina, il Giorgio, l'Alessandra; ed ampliò la Rappresentazione della creazione del mondo e le altre opere di N. S. sino all'Incarnazione, detta l'atto della Pinta.

Matteo d'Anna, L'Oreto festante,—il Tommaso d'Aquino trionfante—la santa Margarita, tragedie. Pal 1624-41 in-12°.

Mich. Boa, La Barbara, rappresentazione sacra. Pal. 1637 in-12°.

Gir. Frassia, La passione di Cristo N. S. poema drammatico. Mess. 1646 in-12°.

Giamb. de Franchis, L'Assunta, opera drammatica. Pal. 1646 in-8°.

Gius. Ricci, Il funerale di Gesù.—La rosa.—La fede coronata, —L'immensità pigmea per la nascita di Cristo—La vita. Pal. 1647-68 in-8°.

Cherubino Belli, Il nascimento del Bambino Gesù, azione drammatica. Pal. 1652 e 63 in-12°.

Gius. Ganguzza, L'Abramo, poema drammatico. Pal. 1654 in-4°.

Ant. Cutrona, La Cecilia.—La sacra Lettera ai messinesi.—La conquista del Mindanao: opere tragiche. Roma 1657-74 in-12°. * Più altre lascionne mss. ricordate dal Mongitore.

Gius. Abbate, La venuta de' Magi in Betlemme, rappresentazione. Pal. 1660 in-8°.

Seb. Cumbo, Dramma pastorale sulla Nascita del Bambino Gesù Pal. 1661 in-8°.
— Viaggio dei tre Re Magi. Ivi 1661 in-8°. * Lasciò ms. la Passione di Cristo in dramma.

Giac. Scafile, La visione sacra. Pal. 1664 in-8°.

Anselmo Sansone, S. Giuliana di Tolemaida V. M. con s. Paolo suo fratello, opera sacra. Pal. 1672 in-8°.

Dom. Bordonaro, Rappresentazione sacra di s. Lorenzo di Frazzano dell'ordine di s. Basilio. Roma 1673 in-8°.

Pietro Paolo Platania, Il trionfo s. Pietro Apostolo nella cattedra di Antiochia, opera eroica. Nap. 1680 in-12°.

Mariano Bruscato, La notte sacra, detta la pastorale per la notte di Natale. Pal. 1680 in-12°.

Alfio Urso, Il Giuseppe giusto, azione dramatica. Cat. 1681 in-8°.

Andrea Perrucci, Il Figlio del serafico s. Pietro d'Alcantara. Ven. 1684 in-12°.
— Il devoto della Vergine Immacolata. Roma 1691 in-12°.
— Il martirio dei ss. Vito, Modesto e Crescenzio. Nap. 1693 in-12°.

Pietro Mancuso, Il trionfo della penitenza del figliuol prodigo. —L'arcier ferito per la conversione di s. Eustachio. — Il mondo in iscena.—L'amicizia in tormento—Il disinganno de' principi—Il premio della costanza—La forza della divozione—La vittoria di se stesso—Funerale di Cristo redentore. * Queste opere sceniche furono separatamente impresse a Palermo dal 1698 al 1712 in-8°.

Argomenti del Pelagio—dell'Amira—del Silvio—del Costantino —della s. Rosalia—del s. Stanislao: Drammi rappresentati nel Collegio d. C. d. G. Pal 1618-1728 in-4°. * Codesti pezzi composti a tempi diversi dai PP. della Compagnia faceansi rappresentare, secondo l'uso dei tempi, alla studiosa lor gioventù.

VI. Oratori

Giamb. Romano Colonna mess., La fede di Zangla. Pal. 1639 in-8°.
— La censualità depressa. Mess. 1632 in-4°.

Vinc. Giattini, La giustizia sposata alla pace nella coronazione di Salomone—Il Sansone—Il Golia — Il Nabucco — Il diluvio ecc. dialoghi cantati in musica e stampati a Pal. e a Trap. 1678-96 in-4° e in-8°.

Gius. Scoma, Trionfo della fede nella vittoria navale, dialogo a 5 voci per la Imm. Concezione di Maria. Pal. 1680 in-8°.
— La vittoria di s. Rosalia nella partita dalla corte alla Quisquina. Pal. 1680 e 87 in-8°.

Ant. Salomone, Il trionfo della fede—La Susanna: dialoghi. Ivi 1681 e 84 in-4°.

Fil. Clemente, La vittoria della fede , dialogo da cantarsi per s. Andrea ap. Trap. 1681 in-4°.
— Cantata a cinque voci e strumenti per la solennità di s. Francesco di Sales. Ivi 1695 in-4°.

Cesare Bellia e Statella, Dialoghi vari, cantati ed impressi a Palermo in anni diversi. * Ce ne dà la lunga lista il Mongitore, accoppiando questo poeta a suo fratello Ottavio, barone di Camemi.

Ant. Cafora, Per l'Annunziazione ed Assunzione della Vergine, dialoghi in musica. Pal. 1682-91 in-4°.

Gius. Barlotta, La forza del suffragio—L' Angelo protettore—Il morire vittorioso—Il Casto connubio ec. ec. Trapani 1684-95 in-4°.

Mich. del Vio, L' Abigaille figura di Maria V—Il sogno di Oreto. —Il mare in festa per la solennità di s. Rosalia. Pal. 1684-88 in-4°.

Gerardo Ansaldi, Il trionfo della costanza, spiegato nel martirio di s. Lorenzo, dialogo. Trapani 1685 in-4°. * Uscì sotto nome di Ant. suo fratello.

Gutterra della Valle , La superbia abbattuta da Giuditta. Pal. 1685 e Mess. 1686 in-4°.
— Gli applausi felici d' una vittoria celeste. Roma 1686 in-4°.
— I trionfi di Cristo liberatore. Napoli 1690 in-4°.
— Davide vincitor di Golia. Ivi 1694 in-4°.
— I pastori addottrinati dall' angelo. Pal. 1706 in-4°.

Gio. Zito e Reggio, Il figlio ucciso da' vendemmiatori—Giosuè paciero e guerriero—Il tempio della pace—La fede trionfante—La nave in porto—La liberazione del popolo ebreo—I prodigi della grazia—Il trionfo della pace — S. Eduardo re d'Inghilterra ecc.

* Rappresentanze fatte e stampate successivamente a Palermo dal 1686 al 1704 in-4°.

Andrea Perrucci, La Susanna — La Debora—La vera armonia per s. Cecilia—Gli stupori per la Nascita del Signore—Il roveto di Mosè—Il Gedeone ec. ec. * Oratori per musica, stampati a Pal. e a Napoli dal 1686 al 1703.

Gius. Guli, Dialoghi vari cantati ed impressi a Messina dal 1688 al 1705. * Vedine la lunga lista nell' app. I alla Bibl. del lodato Mongitore.

Ant. del Giudice, La carità prodigiosa—Il Giosuè — L' Eleazaro, S. Rosalia in Quisquina, ec. Pal. 1691-1701 in-4°.

M. Ant. Catania , La Palma di Debora—Le Vittorie di S. Michele—Il Trionfo d' Israello ec. ec. Pal. 1693-98 in-8°.

Gius. Prescimone, I trionfi del divino amore—La nascita di Sansone—La gara de' fiumi — La nuova stella — Il trionfo degli dei ec. ec. * Questi e cento altri dialoghi e serenate a quattro e cinque voci cantate vider la luce a Palermo, a Messina, a Napoli dal 1693 al 1710 in-4°.

M. Ant. Nicolicchia, Le glorie dell' umanità redenta—Il trionfo della castità di s. Benedetto—Le Tenebre sterminate per la Concezion di Maria ec. ec. * Un prolisso catalogo ce ne intesse il Mongitore di tai dialoghi per musica stampati dall' autore a Palermo, a Catania, a Napoli, dal 1694 fino al 1705.

Franc. Savasta, Le rose in trionfo nel Campidoglio della fede, dialogo. Trapani 1698 in-4°.

Gius. Cafora (figlio del precedente), L' eroina della fede s. Cristina — L' anima nella fucina di amor divino—La povertà felice—Noè nell' arca—Davidde il forte—Amalec abbattuto—L' invidia depressa—La colomba scampata—La colpa abbattuta—L' Egitto ristorato da Giuseppe ecc. ecc. * Questi e molti altri dialoghi e prologhi drammatici vider la luce a Palermo dal 1710 in poi.

§ IV. BUCCOLICI

Entrano qui egloghe, idilli , favole pastorali: di che Sicilia può dirsi la inventrice, avendone dato alle nazioni i primi modelli in Dafni, in Teocrito, in Mosco.

Scip. Enrico, L'Endemione e l'Arianna, Idilli. Mess. 1611, e di nuovo con altri pezzi, 1653 in-12°.

Cherubino Belli, Clori, favola pastorale. Pal. 1618 in-12°.

Gir. la Manna Idilli. Mess. 1621 in-12°. * Altre sue rime leggonsi tra le Poesie degli accademici Fantastici di Roma 1637, cui egli era ascritto.

Giamb. Spinola, Il belvedere, idillio favoloso. Mess. 1632 in-12°.

Filad. Mugnos, Proserpina rapita, Idillio. Mess. 1643 in-8°. — Lico e Lisso, favola boschereccia. Roma 1650 in-8°.

Gius. Ricci da Chiusa, Idilli sacri e morali. Pal. 1657-59 in-8°.

Franc. Principato, La Boscareccia, o Sacra pastorale della Natività di Cristo in rima. Mess. 1661 e Pal. 1664 in-12°.

§ V. VARII

Rinchiudiamo in quest' ultimo paragrafo gli autori di rime varie, per cui si meritavano un posto di onore in parecchi degli antecedenti paragrafi.

Franc. Maurolico, Rime. Mess. 1552 in-8°. * Questo sublime filosofo e matematico e storico e poligrafo non disdegnò far la corte alle muse.

Simone Valguarnera, Rime, rimaste mss. presso il Mongitore che ce ne dà la notizia.

Calogero Campailla da Scicli, Piacer d' amanti, in versi latini e volgari. Pal. 1563 in-8°.

Bart. Bonanno, Rime. Pal. 1580 in-8°. * Altre se ne leggono tra quelle dell' accademia degli Accesi.

Vinc. da s. Angelo, Visione trionfale nella morte del card. Scip. Gonzaga con molti sonetti e stanze. Pal. 1599 in-8°.

Franc. Poggio, Primo libro di ricercate. Pal. 1604 in-4°.

Cesare Lanza, Fucina amorosa di madrigali in diverse materie. Mess. 1608 in-12°.

Ben. Maia, Rime. Pal. 1614 in-8°.

Scip. Enrico, Rime. Mess. 1619 in-8°, e 1653 in-12°.
— Poesie liriche. Ven. 1646 in-12°. * Più altre di lui se ne leggono tra le rime degli Accademici della Fucina, di cui era socio sotto nome accademico occulto.
— Poesie. Messina 1664 in-12°. * Contengono poemi, poemetti, drammi ed altri carmi già dianzi pubblicati a solo.

Franc. Balducci. Rime, parte I e II. Roma 1630-46 in-12°, e Ven. 1655 e 63 in-12°. * Altre sue poesie stanno tra quelle degli Accademici Fantastici di Roma 1637.

Franc. Tornesi, Poesie. Mess. 1630 in-12°. * Più altre se ne leggono tra quelle degli Accademici della Fucina cui egli era ascritto.

Franc. Dispensa, Rime e versi a diverse signore. Nap. 1635 in-8°.

Simone di Girolamo, Madrigali in lode di s. Leone Luca abbate di Corleone. Pal. 1637 in-12°.

Ant. Scillano, Sampogna scillana pastorale. Pal. 1638 in-12°.

Vinc. Risica, Breve ragguaglio de' più illustri paesi delle quattro parti del mondo, così per mare come per terra. Mess. 1640 in-4°.

Il cimiterio, Epitafi raccolti dal *P. D. Martino Anastasio*. ab. cassinese. Pal. 1640 in-4°.

Giamb. de Settimo, Poesie varie. Ven. 1642-44 in-12°.

Gius. Ricci, Epitalami. Pal. 1649 in-8°.

Cesare Colonna Romano da Milazzo, La cetera, parte I. Roma 1654 in-12°.

Gius. Fiore, Poesie raccolte ed illustrate da *Vinc. Auria*. Ven. 1654 in-12°.

Gius. Munebria, La Musa risvegliata, parte I. Mess. 1656 in-12°.
— Parte II. Pal. 1668 in-12°.
— La Musa verace. Mess. 1656 in-8°.

Nic. Catanuto, Rime, parte I e II. Cat. 1658 in-4°.

Gius. Artale, Dell' enciclopedia poetica, parti III. Perugia 1658 in-8°. * Varie impressioni furono replicate: la quinta fu fatta per *Ant. Bulifon* a Nap. 1679 in-12°.

— Il Cordimarte, istoria favoleggiata. Ven. 1660 e Nap. 1679 in-12°.

Bald. Falsaperla, Rime Pal. 1662 in-8°.

Gius. Tristaino, L' efimera di Parnasso, poesie. Pal. 1669 in-8°.

Vittorio Costante pal. Il cigno moribondo. Nap. 1671 in-8°.

Sim. Rao e *Requesens*, Rime. Ven. 1672 in-8°, e Nap. 1690 in-12°, e da capo ivi 1722 in-8°. * Sono rime amorose, eroiche, lugubri, morali, sacre, varie.

Gerardo Ansaldo, I sogni d' Euterpe, saggio primo. Trapani 1684 in-12°. * Non venne a luce la parte II: la prima stampossi sotto nome di Ant. suo fratello.

Giamb. del Giudice, Il Batillo o sia la Primavera, egloga con osservazioni di *Ottavio Bellia* e *Statella*. Pal. 1686 in-12°.

Mario Reitano, Le selve, centuria I. Roma 1689 in-12°.
— Il Cembalo, poesie. Ivi 1689 in-12°.

Ottavio Bellia e *Statella*, Poesie. Pal. 1691 in-12°.

Ippolito Falcone, Il Pindo sacro. Pal. 1691 in-4°.

Ign. Mazzara, Epistole eroiche. Nap. 1692 in-12°. * Due altri tomi lasciò di Lettere missive, ed uno di Elegie.

Mariano Bruscato, La scesa della croce in ottava e terza rima, Pal. 1693 in-8°.

Andrea Perrucci, Idee delle muse, poesie. Nap. 1695 in-12°.

Paolo Gravina, parte I della Somma di s. Tommaso d' Aquino, ridotta in terza rima, divisi in tre parti ed otto canti.
— La prima della seconda parte di s. Tommaso, ridotta in rima sciolta, e dialogo sotto nome di Paolo e Tommaso, divisa in sette canti.
* L' autore di queste parafrasi era benedettino catanese, mortovi nel 1626. Questi suoi lavori rimasero mss. nella libreria di s. Procolo di Bologna, ove li vide *Mariano Armellino*, che ce l' attesta nella sua Bibl. Ben. Casin. par. II.

ART. III. SECOLO XVIII.

Seguiremo qui pure la spartizione antecedente, senza discendere alle minuterie a che si attenne il già nostro amico Francesco di Paola Avolio nel suo Saggio sovra lo stato della poesia in Sicilia nel secolo XVIII.

Divide egli il suo trattato in quattro articoli; e nel primo contempla i componimenti epici sotto unico aspetto: ma nel secondo, ove della lirica tratta, volle separatamente disaminare sonetti, odi, inni, canzoni, canzonette, anacreontiche, madrigali, epigrammi, stanze, elegie, egloghe, idilli, epitalami, capitoli, satire, endecasillabi, martelliani, ditirambi, versi sciolti.

Or posciacchè tanti autori han poetato in parecchi di questi generi, ne seguì che l'Avolio dovette per ciascun di essi rivenire agli stessi autori, non senza fastidio di chi lesse.

Oltrechè non tutti vorranno approvargli l'aver compreso sotto l'articolo Lirica tanti componimenti che ad essa non si appartengono secondo la nozione della parola. Ma sia di ciò checchè altri vuole, noi persisteremo nella intrapresa spartizione, tanto più semplice, quanto men minuzzata.

§ I. EPICI

Sotto tal titolo raduniamo ogni guisa di poemi e poemetti, eroici e didascalici.

Tom. Campailla, L'Adamo, o vero Il Mondo creato. * Quest'è un poema filosofico e didascalico che abbraccia tutt'i regni della natura e tutti i principi della filosofia secondo il sistema a suo tempo regnante di Cartesio. Vi parla di cieli, stelle, pianeti, terre, elementi, fisica, chimica, storia naturale.

* Alcuni canti di questo poema vennero primamente stampati a Mazzarino, e la prima parte a Catania 1709. L'intero poema in venti canti uscì poi a Messina 1728, e poi a Palermo con la falsa data di Roma 1737.

* Questa edizione fu corretta riformata accresciuta dallo stesso autore, e vi è un discorso preliminare di *Iac. de Mazzara* sul merito di lui e del poema.

* Una ristampa ne fu da dotti uomini procurata a Milano 1757; e finalmente con la giunta dalle altre opere dell'autore fu ristampato in due tomi a Siracusa 1783, dall'ab. *Secondo Sinesio* torinese di patria e siciliano d'abitazione, che vi premise notizie del poeta filosofo, che dir si puote il Lucrezio siculo, e vi aggiunse le altre sue dello stesso poeta, e il poema medesimo ripurgò in più luoghi e di suoi comenti lo corredò.

* *Nic. Gius. Prescimone* tradusse in versi latini alcune ottave del primo canto, e tutti gli argomenti dei venti canti: la qual versione si legge e nella edizione delle sue opere postume fatta da suo figlio Ignazio a Palermo 1743 e nelle indicate ristampe di quel poema.
— L'Apocalissi di s. Paolo. Roma 1738 in-4°. * Quest' altro è pure un poema, ma teologico e dogmatico, che descrive il rapimento dell' Apostolo al terzo cielo, e vi confuta gli errori degli eterodossi. Quest' altro pure fu riformato, annotato, riprodotto dal lodato *Sinesio* a Siracusa 1784.

Gir. M. de Marinis, Atto di omaggio ed augurio di grandezza, epistola eroica al re Vittorio Amedeo. Mess. 1713 in-4°.
— La statua di re Vittorio Amedeo, panegirico poemico eroico. Ivi 1714 in-8°.

Casimiro Costa, Le glorie della Sicilia nell' aver sortito per suo monarca il gran Vittorio Amodeo di Savoia. Pal. 1713 in-4°.
— L'eroina del Pellegrino, o Le glorie di s. Rosalia. Pal. 1733 in-4°.

Agost. Catanese, L' Amazone solitaria, o gesta ammirabili di s. Rosalia, poema eroico. Pal. 1726 in-8°.

Ign. Paternò Castello principe di Biscari, Poema in lode della S. R. M. di Carlo Seb. Borbone. Cat. 1740 in folio.

Tom. Natale marchese di Monterosato, La filosofia Leibniziana esposta in versi sciolti toscani, tomo I, lib. I, de' Principi, al Signori dell' Accademia di Lipsia. Pal. 1756 in-4°. * Come il *Campailla* le teorie di Cartesio, così il *Natale* spose in verso quelle di Leibnizio, benchè non potesse pubblicarne altro che il primo libro, lodato nelle memorie per servire alla Storia letteraria d'Italia, che in Venezia si pubblicavano, tomó XII. Gli altri quattro libri già presti alla stampa non vennero a luce per divieto della Inquisizione; per timore di cui quel primo libro mentì la data di Firenze.

Ant. Galfo, L' imbasciata. Roma 1770 in-8°. * Descrive le sventure a che soggiacque per l'abolizione dell'Ordin suo.

Anna Maria li Guastelli carmelitana scalza di Palermo, La s. Rosalia, poemetto. Pal. 1773 in-8°.
— Palermo liberato dalla peste del 1625 nell' invenzione e trionfo di s. Rosalia. Ivi 1773 in-8°.

Gius. Lombardo-Buda, La necessità, principale origine d' ogni

bene per la società, stabilita su i principî interessanti all' istoria e al commercio: poema accademico, da lui illustrato di copiose note. Senza data, ma è Napoli in-8°, e Cat. 1778 in-8°.

Cesare Gaetani, I doveri dell' uomo, poema. Siracusa 1790 in-8°.

Franc. Cari, Per le nozze di Giamb. Celestri marchese di s. Croce, poemetto. Pal. 1793 in-4°

Corrado Migliaccio, La Gerusalemme celeste. Rimase ms. composta da lui nel soggiorno d' Italia, princhè tornasse in Pal. sua patria, ove morì rettore di questo collegio massimo.

§ II. LIRICI

Non faremo caso di tanti piccioli componimenti che corsero o in fogli volanti o in parecchie raccolte: ma sol mentoviamo quelli di maggior considerazione.

Ant. Salomone. I ghiacci d' Ippocrene, poesie liriche postume. Mess. 1703 in-12°.

Gius. Arduino, Sonetti, con la versione latina di *Carlo Vitale*. Mess. 1716 in-4°. * Stampolli sotto nome di *Pietro* suo nipote.

Mich. Romeo, La corrispondenza in Parnaso, ovvero La lira a due corde, parti II. Pal. 1722-31 in-4°. * Son poesie liriche da questo gesuita marsalese pubblicate sotto il nome anagrammatico di *Melchiore Pomè*. * Contiene 300 e più proposte e risposte dell' autore e d' altri poeti, giuntovi altri sonetti liberi di vari.

Girolama Lorefice figliuola del principe Enrico Grimaldi, La dama in Parnaso, poesie. Pal. 1723 in-8°. * Son lodate dal *Campailla* suo concittadino negli Emblemi.

Ant. Gussi, Sicilia votiva verso l'infante D. Carlo re di Sicilia. Nap. 1735 in-12°.

Gius. Cachia carm. maltese, Sonetti. Cat. 1845 in-8°.

Salv. di Blasi, Canzone sul sistema astronomico: leggesi nel tomo II degli Opuscoli siciliani.

Ant. d' Espinosa, Sonetti eroici: nel tomo III degli Opuscoli siciliani. Pal. 1760 in-4°.

Pellegra Bongiovanni, Risposte a nome di madonna Laura alle rime di *M. Franc. Petrarca*. Roma 1762 in-8°. * In queste risposte serba da per tutto le rime dei sonetti petrarcheschi, anzi l'ultima parola di ciascun verso: il che quanto è stentato, altrettanto riesce freddo ed insipido. Questa poetessa nata a Palermo morì a Roma, dove avea sposato l'avv. Giac. Rossetti.

Gius. Rosso e Grimaldi, Epitalamio per nobile sponsalizio. Caltag. 1771 in-4°.

Gius. Lombardo-Buda, Gefiragoneode, stanze saffiche da lui corredate di note. Nap. 1781 in-8°. * È un canto sul ponte di Aragona, dedicato al principe di Biscari.

Ign. Paternò Castello principe di Biscari, Canzoncine sul terremoto del 1783. Nap. 1784 in-8°.

Cesare Gaetani dei marchesi di Sortino, Le pescagioni, egloghe. Sirac. 1787 in-8°.

Paolo d' Albergo, Canzonette anacreontiche: riportate dal Giornale enciclopedico d' Italia, I semestre 1789.

Bar. Riccardo Amico, Elegia riportata nel tomo VIII, semestre II dello stesso giornale.

Corrado Migliaccio, I riti degli antichi romani, nelle nozze di Lelio Orsetti con Benedetta Ottolini patrizi lucchesi. Parma 1791 in-4°. * Sono sonetti epitalamici usciti dai tipi bodoniani.

Aless. Vanni principe di s. Vincenzo, Sonetti. Pal. 1795 in-8°.

§ III. DRAMMATICI

Qui ancora uniamo tutte maniere di drammi in solo un paragrafo, perciocchè non ci si para innanzi quella gran copia del secolo antecedente, per cui fummo stretti a dividere i tragici dai comici, i melodrammi dagli oratorî.

Di questi ultimi fu assai più comune la usanza in parecchie città che per essi festeggiavano le solennità dei santi lor protettori. È in fatti ne corre per le stampe un subbisso, sotto nome di opere sacre, di cantate, di dialoghi, di drammi in musica. Pochi noi qui ne daremo dei più degni di ricordanza.

Nunzio Perciabosco da Randazzo, Il Fidauro, ovvero Le bellicose vendette.—L' Altamira, ovvero L' amorosa simpatia.— Giulio

Cesare in Egitto, ovvero La vendetta giurata: opere stampate la I a Pal. 1698, la II a Mess. 1713, la III a Roma 1816 in-8°.

Gioacch. Bona e Fardella, La tromba della fama, epitalamio drammatico. Nap. 1703 in-4°.
— Il martirio di s. Margherita vergine antiochena, tragedia sopra annunziata. Pal. 1711 in-12°.

Franc. Vaccirca da Grammichele, L'Almirena, commedia in prosa. Nap. 1704 in-8°.

Giamb. Mangioni, Il labirinto sciolto per la nascita del Redentore, opera pastorale sacra. Pal. 1705 in-12°.
— Il prodigio della verginità per le glorie di s. Apollonia V. e M., azione tragi-sacra. Ivi 1707 in-8°.

Vinc. Parisi, Le perdite vittoriose d'un prigionier trionfante. Pal. 1707 in-4°.

Ant. Serrovira, L'inganno schernito, ovvero La Susanna, opera sacra tragi-comica. Pal. 1709 in-8°.

Pietro Sfalanga, Il martirio del glorioso ap. ed ev. S. Matteo, opera drammatica. Pal. 1717 in-8°.

Ant. Ruffo, Il natale di Cristo, poema drammatico. Mess. 1717 in fol.

Arcang. Leanti, La tirannide rintuzzata nel martirio dei ss. Cipriano e Giustina, opera tragico-sacra. Pal. 1722 in-8°.

Nic. Riera d'Augusta, Il Goffredo, ovvero La Pietà trionfante nella presa di Gerosolima, opera scenica in verso. Mess. 1724 in-8°.

Cost. Calonero, La liberazione di Arcadio imp. dal valore dei Messinesi, opera scenica. Mess. 1766 in-12°.
— L'amorosa vendetta, commedia. Ivi 1733 in-12°.

Caio Dom. Gallo, La Zenobia, opera. Mess. 1727 in-12°.

Gaet. M. Noto, Argomento e scenario del dramma intitolato La fuga gloriosa di s. Stanislao Kostkca. Pal. 1728 in-4°.

Candido Carpillato, Aci protetto da Maria Vergine—L'arca fra le tempeste—La pietà religiosa—Le sconfitte dell'idolatria — La bella rosa di Gerico ecc. ecc. * Questi ed altri dialoghi od ora-

tori sacri in gran numero ricordati dal *Vigo* nella sua Relazione, nota 100, vennero in luce a Catania e a Messina 1728-50.

Gius. M. Musmeci Catalano, Il teatro della costanza, dialogo a cinque voci con istrumenti. Mess. 1728. * Lasciò molte altre opere in musica per varie solennità, ricordate da *Leon. Vigo* in detta Relazion generale dell' Accademia di Aci, nota 50.
— Gli amori indiscreti delusi. Mess. 1748.
— Le tenebre illuminate nella notte del s. Natale. Cat. 1752.

Ign. Gaetani, L' innocenza svelata, opera sacra. Cal. 1730 in-8°.

Gius. Mirone, La virtù premiata—L' idolatria abbattuta — Gli effetti della Costanza—I prodigi del divino amore—La fede esaltata dalla tirannide ecc. ecc. * Questi ed altri dialoghi vennero in luce a Catania e a Mess. 1731-36.

Vinc. Tringali, Il conquisto di Granata, azione scenica. Pal. 1735 in-12°. * Compose pure L' infedeltà domata.

Gio. Ortolani, Amicizia ed onore a cimento per cortesia d' eroi. Mess. 1735 in-4°.
— La conversione del gran padre s. Agostino, opera sacra. Nap. 1736 in-12°.
— La caduta delle mura di Gerico. Mess. 1739 in-8°.
— I due olocausti dell' amore e del dolore. Ivi 1732 in-8°.

Agost. Giuffrida, L' Argenide, opera scenica. Cat. 1737 in-4°.
— L' Ottone III, tragedia. Ivi 1756 in-8°.

Ben. Riccioli. Componimento sacro per musica ad onore di s. Atanasio. Pal. 1738 in-4°.

Gio. Baldanza, Le nozze di Amore e Psiche, in occasione di quelle di Carlo III, con Maria Amalia. Nap. 1738 in-4°.
— Il Milziade—La costanza in cimento—Il vello d' oro—L' Ifigenia in Aulide e il Tempio di Vesta. Pal. 1769 e segg. in-8°.
* E questi e moltissimi altri drammi e cantate per musica furono rappresentate con plauso nel gran teatro di s. Carlo a Napoli, dove l' autore fu creato dal re poeta di Corte.

Ign. Colletta, La rettitudine trionfatrice dell' interesse—I vincoli dell' amor coniugale sciolti dall' imperio del divino: drammi per musica nella traslazione di s. Corrado anacoreta. Pal. 1739 in-4°.

Franc. Sapuppo, Il trionfo dell' amor divino—La fede vittoriosa—L' agonia raddolcita dal conforto. Cat. 1744-59 in-4°.

Fil. Orioles, L' Alchimia in contesa, commedia. Pal. 1746 in-8°.

Andr. Perrucci, Stellidanza: opera lodata dal Signorelli nel t. IV della sua Storia de' teatri.

Componimento drammatico per la solenne incoronazione della prodigiosa Immagine di Maria SS. detta del Popolo, ovvero la Nuova, nel duomo di Monreale. Pal. 1762 in-4°.

Gius. Calvi scolopio, La Cornelia, ossia la Madre de' Gracchi, comp. dram. in lode di S. C. M. Maria Teresa Walpurga. Mess. 1771 in-4°.

Ant. Galfo, Il Socrate. Roma 1780 in-8°. * Tragedia lodata dall' ab. Metastasio. Altri suoi drammi leggonsi nel suo Saggio poetico, stampato pur ivi 1789 in-8°.

Cav. Franc. Vinc. Giardina e Grimaldi, Il Selimo, dramma. Pal. 1793 in-8°.

§ IV. ORATORII

Gaet. Caropreso, Il Gela piangente—Dialogo pastorale—Mazzetto festivo per la solennità di s. Giacomo. Pal. e Cat. 1693-1712 in-8°.

Matteo Castiglia, Dialoghi sette, cantati in diverse chiese di Palermo 1700 e segg. in-8°.

Andrea Minutolo, Saulle sconfitto—La vera fortuna—Dalla clemenza la pace—La veglia—I sogni—Le contese ecc. ecc. * Questi ed altri oratori, dialoghi, pastorali, serenate fur mandate a luce parte in Messina sua patria, parte in Napoli dal 1700 al 1733.

Pietro Ricci, Ninive penitente—La contesa dell' inverno e dell' està—La penitenza al solio—Lazzaro risuscitato—Il convito di Giuseppe: dialoghi per musica. Pal. 1701-5 in-4°.

Gioacch. Bona e Fardella, Lo sponsalizio di Tobia con Sara—Tobia che seppellisce gli estinti—La lite armonica tra gli angioli e i pastori—Il sacrifizio di Elia—Lo sponsalizio di Rebecca—La prigionia di Giuseppe—Salomone promosso al trono ecc. * Dialoghi cantati ed impressi a Palermo 1702 e segg. in-4°. e 8°.

Diego Franci, L' Assalone e più altre rappresentanze per musica. Mess. 1702 e segg. in-8°.

Pietro Vitale, Le gioie dell' eternità nella morte di s. Rosalia. —Le nozze di s. Caterina col mistico Salomone Gesù.—Lo scudo d' Italia nella protezione di s. Filippo Neri: dialoghi. Pal. 1703 in-4°.
— La concordia di Pallade e Nettuno nella piaggia di Maredolce, serenata. Ivi 1707 in-4°.

Mich. Ang. Mancaruso, Siracusa difesa da' fulmini, dialogo nella solennità di s. Lucia. Nap. 1704 in-4°.

Mario Sav. Bottone, Serenate varie a tre e quattro voci. Nap. 1705 in-4°.

Pietro M. Tagliarini, I quattro pastori all' antro di Betteleмme. — I pastorelli nella nascita di Gesù—Il ritorno di Gesù dall' Egitto: dialoghi pastorali. Pal. 1706-12-13 in-4°.

Vinc. Parisi, Cristo vero Messia—La pietra mistica—Le contese della morte e dell' amore—La Giuditta trionfante ecc. ecc. oratori per musica stampati separatamente a Palermo 1708-10 in-4°.

Carlo M. Galizia, L' Oronte—Il mortorio di Cristo—Carlo V in Affrica trionfante—La santità di Alessio manifestata, ecc. ecc. opere per musica. Trapani 1708-33 in-8°, e Pal. 1739 in-4°.

Gius. Cafora,—La stella Diana conduttrice dell' alba foriera del sole—La volontà illuminata — La pietra vittoriosa — L' innocenza difesa ecc. ecc., cogli altri cennati di sopra a pag. 106.

Ign. Colletta, Mosè ricuperato dal naufragio, dialogo. Sirac. 1716 in-4°.

Nic. Pagano, Il sacrificio di ubbidienza nel monte eletto da Dio, dialogo. Sirac. 1716 in-4°.

Gio. Ortolani, Gli amori di Peloro e Dori ninfa, serenata. Mess. 1716 in-4°.
— L' enigma disciolto, favola pastorale. Ivi 1729 in-12°.
— Il simulacro scolpito dal valore ignoto alla fortuna scoperto dal merito, serenata. Ivi 1732 in-4°.

Gius. di Pasquale, La pazienza in cimento, ovvero il s. Eustachio, opera sacra—Il Totila in Roma—Il Sebeucio—La perfidia punita: dialoghi. Pal. 1717-18 in-4°.

Romualdo M. Rizzari, Il figliuol prodigo, dramma per musica. Mess. 1717 in-4°.
— Serenata a quattro voci e più stromenti. Cat. 1730 in-4°.

Franc. Rocchetta, La Concezion di Maria, base delle sue glorie, dialogo. Pal. 1718 in-4°.

Casim. Costa, Il Ioram re d' Israele, dialogo. Pal. 1719 in-4°.
— Per la Natività di M. V. cantata. Ivi 1719 in-4°.
— Rappresentazione sacra dell' Annunciazione di M. V. Ivi in-4°.
— Dialogo per la venuta in Palermo di Carlo III Borbone. Nap. 1735 in-4°.

Orazio Torriano. Messina festeggiante—L' amore in contesa—Il trionfo della verità—La speranza confortata ecc. ecc. serenate e dialoghi. Mess. 1720-33 in-4°.

Salv. Maurici, L' amore del s. Bambino Gesù—L' arte di amarlo nella scuola di Betlem—La fuga di s. Teresa. Pal. 1722-24 in-4°.

Mariano Oristuto e Barresi, Le maraviglie nelle metamorfosi del verno in primavera e della primavera in verno accadute nel natale e nella morte di G. C.: azioni sacre, con note. Pal. 1724 28 in-8°.

Diego Soto, L' idea del divino fanciullo Gesù stimolo d' amore — La contesa tra le virtù—Le sacre stimmate: dialoghi. Pal. 1724-33 in-4°,

Franc. Natoli e Reitano, L' umanità ravveduta—Giudizio del merito.—I tribuni del mare—Il vaticinio di Davidde.—La perdita di Gesù—Il simulacro della grazia ecc. Mess. 1725-34 in-4°.

Lor. M. Costa, L' allievo della carità ovvero Il Gran patriarca Franc. di Paola, opera tragi-sacra. Pal. 1726 in-12°.

Nic. M. Atan. Ciampoli, Messina ai fonti della salute—La verginità tra gli sponsali — L' inganno schernito—La spada d' oro. —L' idolatria abbattuta—La pioggia sospirata ecc. ecc. Dialoghi cantati in più chiese di Mess. 1727-42 in-4°.

Gius. Demma, Il Giuseppe Giusto, ovvero Il trionfo dell' innocenza—La guerra sacra, ovvero La Gerusalemme liberata—L' Abramo in Gerara, o L' onor difeso da Dio: opere sacre. Cat. 1726-29-30 in-8°.

Gio. Torriano, Il trionfo di Mosè figurato nel martirio di s. Placido e Compagni, dialogo. Mess. 1728 in-8°.
— L' Imperio miglior della libertà, serenata. Pal. 1733 in-4°.

Caio Dom. Gallo, L'aurora del sole divino—Tobia che guarisce la cecità del padre—Ginda Maccabeo, ristoratore del tempio: dialoghi. Mess. 1728-29 in-4°.

Nic. Marini, La primavera in autunno, dialogo pastorale. Pal. 1729 in-4°.
— Dialogo a cinque voci e più strumenti da cantarsi nello spedale degl'incurabili. Ivi 1737 in-4°.
— Ercole in Italia, serenata da cantarsi nella galleria del R. Palazzo. Ivi 1742 in-4°.

Pietro Scarlatti, Il desiderio mutato in gaudio alla vista del bambino Gesù—Le dolci attrattive dell'innocenza verso il medesimo—Il Daniele—Il Giosuè—l'Achemo imp. della Cina—L'Achebar gran Mogol ec. ec. Dialoghi, oratori, drammi per musica rappresentati nel R. Convitto dei nobili di Palermo 1729 e segg in-4°.

Gio. M. Giorlando, Sisara—Lo sponsalizio di Ester: componimenti per musica. Pal. 1730 e 37 in-4°.

Lor. Castigliano, Il trionfo di amore nella pubblica festiva acclamazione di Carlo III, dialogo. Pal. 1734 in-4°.

Ant. Pasquale da Taormina, La contesa d'amore tra Zangla e Maria, opera scenica. Mess. 1735 in-12°.

Ben. Riccioli, La clemenza di Davidde—Il sacrificio di Gefte—Il sacrificio d'Abramo—La madre dei Maccabei ecc. dialoghi. Cat. 1735-37 in-4°.

Emm. Filingeri de' conti s. Marco, Presagio della celeste coronazione di Maria V. oratorio per musica. Pal. 1736 in-4°. * Fu poi ristampato più volte negli anni appresso.

Dom. Fabris. La sacra Betlemme, ovvero Pastorali dialoghi sopra la ss. Infanzia di Gesù. Mess. 1737 in-12°.

Iac. Moncada, Il sagrificio di Abele, figura del pane eucaristico, dialogo. Nap. 1738 in-4°.

Ant. M. Speciale, Cantata a quattro voci per le feste di s. Gandolfo, celebrate nel duomo di Polizzi. Pal. 1738 in-4°.

Casim. Curatolo, S. Pietro svincolato, dialogo a quattro voci o più stromenti. Pal. 1739 in-8°. * Più altri ne lasciò mss. riportati dal Serio nelle giunte al Mongitore.

Ces. Gaetani conte della Torre, La costanza in trionfo, oratorio. Pal. 1739 in-4°.
—Il pregio della povertà, componimento per musica. Cat. 1740 in-4°.
— La villanella, dialogo pastorale.—L'innocenza al presepio di Gesù.— Maria madre dei poveri—Il sacrificio di Gefto—Mosè bambino: Dialoghi e drammi per musica. Ivi 1740-50 in-4°. * Fino ad un trenta montano gli oratori di questo insigne poeta.

Ign. de Francisci, La colpa felice, composizione drammatica per la canonizzazione di s. Gio. Franc. Regis. Nap. 1840 in-4°.

Gius. M. Ermanno, Eleana ed Anna—Il trionfo della fede: componimenti per musica. Pal. 1740 in-4°. Mess. 1742 in fol.
— Il voto adempito, dialogo per la nascita di Filippo Antonio, figlio di Carlo III. Ivi 1747 in fol.

Vito M. Amico, Dialoghi per musica. Moltissimi ne stampò d'anno in anno a Catania 1740 e segg. in-4°.

Ant. M. Coltraro, Jaele, oratorio da cantarsi nel monastero di s. Nicolò l'Arena di Catania 1745 in-4°.

Giamb. Guarini, La solitudine di Giacobbe per l'immaginata morte di Giuseppe. Pal. 1745 in-4°.

Gir. Santangelo, L'Abigaille—Il convito di Ester—Il figlio della Sunamitide—La coronazione di Giuditta—L'offorta di Molchisedecco: azioni sacro-drammatiche. Pal. 1749 in-4°.

Vinc. Costanzo da Aci Reale, Daniele—Zaccaria—Rebecca—Rachele—La Donna Tecuite—Eleazzaro Finee—Debora—La Sunamite —Ester—Susanna—Tobia—La Madre de' Maccabei ec. ec. * Sono melodrammi, dialoghi, serenate, cantate per musica, pubblicate a Cat. e Mess. 1751-97.

March. Sav. Guttadauro, Il patto di pace tra Dio e gli uomini—Ismaele dissetato. Sirac. 1770 in-8°. * Questi oratori cantavansi per le feste di s. Lucia, siccome pur quelli di suo figlio

Cav. Gius. Guttadauro, Il tempio della gloria, cantata—Il sogno di Amarinto Cacciparino. Sirac. 1780 e 82 in-8°.

Gio. Baldanza, Il Cantico di Mosè, melodramma. Nap. 1770 in-8°.

Vinc. Russo-Pares, Il trionfo della costanza nella madre e nel figlio de' Maccabei.—La vittoria degl' Israeliti sotto il comando di Debora—La pietà di Abigaille—La pietà di Ester. Pal. 1780 in-8°.

§ V. POESIE VARIE

La più parte di questi poteano aver luogo frai lirici: ma poichè poetarono anco in altri generi, li riponghiamo tra le varietà del secolo andato.

Iac. Moncada, Il giardino d'Amore. Mess. 1699 in-12°.
— Epitalamio per le nozze di S. R. M. Filippo V, con Maria Gabriela di Savoia. Ivi 1701 in-12°.
— Fiori poetici nel giorno natale del re Filippo V. Ivi in-8°.

Franc. Barone, Le glorie di Palermo, panegirico in sesta rima. Ivi 1701 in-8°.

Vinc. Anicito, Manipoli di cipresso per la morte di Dª. Gaetana Chiarenza e Gravina. Nap. 1705 in-4°.
— Ramoscelli di alloro per le nozze di D. Gregorio Alessi e D. Eleonora Riccioli e Scammacca. Ivi 1706 in-4°.

Ant. Serrovira, Le muse vendicate, poesie a genio di chi desidera introdotta la modestia in Parnasso, parti II. Pal. 1709 in-8°.

Santo Occo, Il tempio della gloria dedicato alla S. R. M. di Vittorio Amedeo. Pal. 1713 in-4°.

Plac. M. Leanza, Le carezze del santo amore.—Gesù bambino ladro de' cuori: egloghe pastorali. Pal. 1715-18 in-4°.

Mich. del Vio, Poesie postume. Pal. 1715 in-12°.

Gio. Ortolani, Poesie varie. Mess. 1718 in-8°.

Gio. M. Giorlando, Egloghe sacre. Mess. 1728 e 34 in-4°.

Mariano Napoli e Bellacera de' principi di Resuttana. Poesie dedicate a S. A. il principe Eugenio di Savoia. Pal. 1731 in-4°.

Casim. Costa, Cicalate lette nelle Accademie di Palermo, in tempo di Carnovale per divertimento ed utile degli eruditi. Pal. 1744 in-8°.

Arcang. Leanti, Sonetti, canzoni, cantate messe in luce a Palermo in anni diversi e in parecchie raccolte.

Giamb. Pastorini, Poesie postume. Pal. 1756 in-8°.

Bern. Bonaiuto, Rime giocose, parte I. Pal. 1765 in-8°.
— L' età dell' oro, capitolo giocoso, nel t. X degli Opuscoli siciliani.

Dom. Salvagnini, Gli arazzi per le nozze di Franc. Requesens conte di Buscemi ec. Pal. 1766 in-4°. * Era egli da Padova, chiamato ad insegnare nel seminario de' Teatini in Palermo, dove pure compose più stanze che fur inserite tra i componimenti poetici per la nascita del nostro principe creditario.

Nic. Spedalieri, Stanze in laude del principe di Trabia, vicario generale della Sicilia. Pal. 1767 in-4°.

M. Giamb. Riccioli e Paternò, Le parabole del figliuol prodigo e della pecorella smarrita, pubblicate da *Seb. Zappalà*. Cat. 1773 in-4°.

Seb. Zappalà, Rime per la morte di M. Giamb. Ricioli. Cat. 1773 in-4°. * Pubblicolle sotto il nome di arcadico di *Euranio Trinacrio*.

Mich. Calcagno, Stanze epitalamiche. Pal. 1773 in-4°.

Nic. de Marini, Rime raccolte dall' avv. *Gabr. Carm. Adamo*. Pal. 1776 in-4°. * Benchè cieco dalla sua prima infanzia, fu egli professor di eloquenza in Palermo sua patria, e vi dettò più altri sonetti e canzoni che stampati si leggono in parecchie raccolte.

Leop. Scherli da Verona, Rime, aggiuntovi un saggio di poesie siciliane e varie lettere. Pal. 1777 in-8°.

Giustiniano Orsini da Padova, Prose e poesie. Pal. 1777 in-8°. * Benchè forestieri di nascita, questi due fermarono loro giorni tra noi, ugualmente che Ang. Vecchi e Pietro Ugolini da Firenze, Desiderio Larghi da Siena, i quali altresì ci pubblicarono i loro discorsi accademici e i loro poetici componimenti.

Gio. Poglisi Allegra, Il mezzodì, il mattino, la sera. Mess. 1784 in-8°. * Tema trattato contemporaneamente dal cel. *Gius. Parini* a Milano.
— La triplice castità, morale, eroica e divina: dialogo in versi tra la Sapienza e la Natura. Ivi 1787 in-8°.

Ant. Lucchesi-Palli principe di Campofranco, Poesie varie. Pal. e Nap. 1784, ed accresciute in due volumi, 1796 in-8°.
— Improvvisata sull' eccidio di Gerusalemme: leggesi nelle Memorie per servire alla storia letteraria di Sicilia, t. I, par. IV.

Tomm. Gargallo, Poesie scritte nel suo viaggio d' Italia. Nap. 1782 in-8°.
— Volume I di versi. Ivi 1794 in-8°. * Varie altre poesie inserì egli nell' Anno poetico che a Venezia si pubblicava. Di quelle poi stampate nel secol nostro sarò detto più innanzi.

Gius. della Torre, L' arte della guerra tradotta in ottava rima. 1787 in-8°. * Poema francese del Sansonus, come un altro dello stesso titolo dienne poi Federico II re di Prussia in francese.

March. Franc. Proto da Milazzo, Il sogno in versi martelliani, pubblicati dall' ab. *Secondo Sincsio*. Sirac. 1786 in-8°.

Ant. Calfo, Saggio poetico, voll. IV. Roma 1789-90 in-8°. * Comprendonsi in questo saggio e poemi e drammi e rime d' ogni genere e d' ogni metro. L' autore visse e fiorì a Roma, ma nacque e morì a Modica.

Nic. Gustarelli, Il Peloro, descritto in versi sciolti. Mess. 1793 in-8°.

Ign. Paternò Castelli principe di Biscari, Poesie diverse, inserite in varie raccolte.

Gius. Logoteca, Versi sciolti sopra i doveri dell' uomo, con note filos. e polit. Cat. 1891 fol. picc.

Ces. Gaetani conte della Torre, Sonetti, canzoni, cantate, impresse a tempi diversi.
— Pescagioni, idilli, odi, cantate. Sirac. 1797 in-4°.

Bern. Bonaiuto, Su' vizi regnanti: nel t. X della prima raccolta degli Opuscoli sic.
— Rime giocose. Pal. 1795 in-8°.

Riccardo Amico, Il trionfo della divinità, capitolo: nel t. III della Nuova raccolta di Opuscoli siciliani.

ART. IV. SECOLO XIX.

Non è per anco scorsa più che la prima metà del secolo in che viviamo, e già la foga dei poetanti è tale da vincer quella del trapassato. Noi dunque persistiamo nella tenuta divisione, ed in oltre vi aggiugniamo due altre professioni poetiche, dei romanzieri cioè e dei novellieri, venuti di moda all' età nostra.

§ I. EPICI

Non occorre di replicare gli avvisi dati più innanzi sul senso e l'estensione da noi assegnata a questi titoli, altronde capaci di vario significato.

Cost. M. Costantini, Il Vespro siciliano, canti III principio di un poema eroico: nel Giorn. di scienze voll. XLIV, XLVI e IL.
— Il Colombaio, poema didascalico con note di Storia naturale, lib. II. Pal. 1816 e 1837 in-8°.
— L'Anapo, poemetto: nel t. XXXVI di detto Giorn. di scienze ec.

Ant. Sarao, Giobbe, poema eroico. Mess. 1817 in-12°. * Più altre volte è stato da lui riprodotto con sempre nuovi miglioramenti. Una censura se ne legge nel t. XLVIII del Giorn. di sc. ec.

Franc. Franco, I cipressi, poemetto in versi sciolti. Pal. 1820 in-8°. * Composto per onorar la memoria dell' estinto suo genitore.
— Il Parnasso, poema in V canti. Mess. 1835 in-12°. * È un viaggio a quel monte, ove schiera i poeti antichi e moderni di varie nazioni.

Gius. Bozzo, In morte di Gio. Meli, cantica. Pal. 1820 in-8°. * Son canti V in terza rima corredati di note.

Gius. Marco Calvino, Dio nella natura, cantica in terza rima. Trapani 1822 in-8°.

Ant. M. Cammuca, Luigi XVI vendicato, canto. Pal. 1823 in-8°.

Leon. Vigo da Aci-reale, L'eruzione etnéa del 1819, in canti III: tra le sue poesie e prose. Pal. 1823 in-8°.
— Il Ruggiero, o sia la Fondazione della Monarchia siciliana. Pal. 1830 in-8°. * Sono i primi VI canti, dati per saggio di più lungo poema. Il canto I si legge nel t. XLVII n. 140 del Giorn. di scienze ecc.

Ferd. Barone, Ottave in morte del p. Gius. Piazzi. Pal. 1827 in-8°.
— Scaliade, canti V. Mess. 1835 in-8°. * Loda Adelaide Beltrano nata Scalia.

Gius. Ortega, Il val di Girgenti conservato, due canti. Girg. 1829 in-8°.
* Avean preso lo stesso subbietto Gius. Munebria, Franc. Morabito, Mariano Reitani, Gius. Vitale e due più moderni il bar.

Spataro da Scicli e 'l notaro Ant. Mangiaracina da Sambuca, i cui poemi son tuttavia inediti.

Can. Gius. Alessi, Il Timoleonte, poema epico storico in canti XV. * Rimasto ms. e ricordato dal suo biografo *G. A. Galvagni*.

Bar. Gius. Zappulla, L' uomo, poemetto. Pal. 1830 e 49 in-8°.

Salv. Cacciola, Le sconfitte di Satana; L' Amore pentito, ed altri poemetti. Cat. 1830 e seg. in-8°.
— La battaglia di Flegra, ed altri carmi. Ivi 1832 in-8°.

Luigi Rosselli, La visione, versi. Cat. 1830 in-8°.
— Il Bardo della selva etnea. Ivi 1831 in-8°.

Nic. Cirino, Carme ad Ottone di Baviera re della Grecia. Pal. 1833 in-8°. * Ampliato e rabbellito, colla versione in greco volgare di *M. Gius. Crispi*, sta nel t. LV del Giorn. di scienze ecc.
— Carme in lode di s. Vincenzo de Paoli. Pal. 1835 in-8°.
— Carme a M. Gio. Cirino: nel n. 34 dell' Effemeridi sicole.

Cav. Seb. li Greci, La distruzione di Gerusalemme, cantica lirica in terza rima, ricordata nel Giornale di scienze lettere ed arti, t. III, p. 124.

Mich. Bertolami, A Vincenzo Bellini, carme in terza rima. Pal. 1835in-8°.

Giamb. Castiglia, Lo scudo di Ruggiero, canto: nel t. XLIX dello stesso Giornale.
— La spada di Ruggiero, capitolo: nel t. L del med.

Emm. Paparo, Il viaggio pittorico, canti XL. Messina 1833 in-8°.
— Il romitaggio, poemetto. Ivi 1836 in-8°.

Franc. Losapio, Quadro istorico poetico sulle vicende di Gioia in Bari, seguito da una Galleria di ritratti dei suoi arcipreti. Pal. 1834 in-8°. * Il quadro è di VI canti, la Galleria è di sonetti, gli uni e gli altri con note dilucidative.

Pietro d' Alessandro siciliano, Monte Auburno, poemetto. Cambrigia nella Nuova Inghilterra 1836 in-12°.

Pompeo Inzenga, Sulla morte di S. A. R. il Duca di Berry, poemetto in terza rima, ivi stesso. * Egli pubblicò un carme, pel ritorno del principe di Villafranca ed altro per la morte della principessa di lui genitrice.

— Canto in morte di E. Ventimiglia duchessa di Serradifalco. Pal. 1837 in-8°.

Dom. Castorina, Cartagine distrutta, poema epico in canti XVI, voll. IV. Cat. 1836-40 in-8°.

— Napoleone a Mosca, poema in canti XXX. Torino 1845 in-8°. * Lavoro applaudito, che descrive le guerre ultime di quell'imperatore.

Cam. Ferro, Viaggio al camposanto, poemetto. Cat. 1838 in 8°.

Cataldo Cammarata, Maria, poema sacro. Cat. 1839 in-8°. * Questo arciprete di Gangi descrive in canti XVII la vita di Nostra Donna.

March. Gius. Ruffo, Il 28 giugno, poemetto. Pal. 1839 in-8°. * Descrive il colera di Napoli salito in tal dì al massimo delle sue stragi nel 1838. Questa seconda edizione fu da *Luigi Malrica* dedicata allo stesso autore.

Vinc. Navarro da Ribera, La Vergine del Soccorso; poemetto estratto dal Giorn. di scienze ecc. n. 199 e seg. Pal. 1839 in-8°. * Sono VI canti, con note composti dall'autore a Sciacca, dove si venera sotto tal titolo N.ª S.ª

— Il Torquato Tasso, Canti due per un saggio, e Napoleone in Egitto, ed Alessandro in Persia e nell'Indie; stanze estratte da detto Giornale, n. 230-31 1842.

— Il Torquato Tasso, poema intero in canti VI. Pal. 1845 in-12°. * I titoli di questi canti sono, La Calunnia, l'Aminta, il Rinaldo, la Gerusalemme, la Eleonora, la Morte del poeta.

— L'Amorelliade, cantica non ancora divolgata. * Solo il canto VII fu pubblicato con altri suoi versi nel 1846. È in lode di M. Amorelli, primo arcivescovo di Siracusa.

Nic. di Carlo, Il Petrarca fra le rovine del Campidoglio, o La Rigenerazione di Roma, o La moderna civiltà, canti VIII, preceduti da lunga introduzione sui fatti relativi all'argomento. Pal. 1840 in-8°. * Evvi in fondo il canto I, ed il principio del II in versi greci dello stesso autore.

— Per la consecrazione di M. Dom. Cilluffo in arciv. di Adana, canti III. Ivi 1842 in-4°.

Franc. Pasqualino, L'Orlando politico, poema bernesco. Pal. 1844 in-8°. * Questo romanzo serve di supplimento all'Orlando innamorato del Boiardo, al Furioso dell'Ariosto, al Morgante maggiore del Pulci, al Ricciardetto del Fortiguerra: il primo volume

finor pubblicato ha canti XII: il rimanente serbasi ms. presso gli eredi.

Nicasio Mogavero, Avventura d'un poeta, poemetto. Pal. 1845 in-8°.

Ant. Parisi, La redenzione dell'uomo, poemetto. Pal. 1846 in-8°.

Gio. Guarrasi, In morte di Eugenio Contino, carme. Pal. 1846 in-8°.

Gasp. Favara, In morte del can. Vito Anzaldi arciprete della città di Salemi, cantica. Pal. 1847 in-8°.

Gius. de Spucches, Adele di Borgogna, cantica. Pal. 1849 in-8°. * Son canti XII in terza rima: il nome dell'autore duchino di Caccamo, è taciuto.

R. Villari da Messina, Cantica in morte di Maria Malato nata Sceusi da Termini. Pal. 1854 in-8°.

Vito Campione da Bivona, La redenzione italica del 1848, canti XX. Poema in terza rima dantesca, con note filologiche, e storiche, che tutte disvelan le trame della furente demagogia sovvertitrice d'Italia, e di Sicilia: non ancor pubblicato.

§ II. LIRICI

Gio. Calia de' Minimi, Rime. Pal. 1808 in-4°.

Gius. Gentile da Sortino, Carmi latini, italiani e siciliani. Cat. 1816 *in-8°*.

Gius. Saitta da Bronte, Sonetti sacri. Cat. 1816 in-8°. * L'autore poi fu vescovo di Patti.

Agatino Longo, Ritratti poetici. Cat. 1816 in-8°. * Sono tanti sonetti con note, a simile dei Ritratti del celebre *Appiano Bonafede*.

Salv. Scuderi, Inno al Sole: nel t. III del Giorn. di scien. ecc.

Gius. Mario Calvino, Odi varie. Trapani 1818-21-26 in-8°.
— A Metilde Gattarelli vedova Errante. Ivi 1824 in-8°.
— L'auretta armonica, canzonetta. Ivi 1832 in-8°.

Lion. Vigo, Poesie e prose. Pal. 1823 in-4°. * Evvi un poemetto epico-lirico, sull'ultima eruzione dell'Etna del 1819, ricordato a suo luogo.

Mich. Contarini, Prose e Poesie varie. Pal. 1823 in-8°. * Evvi un elogio del Meli, e 34 pezzi lirici.

Agost. Gallo, Stanze liriche in morte di Michelang. Monti. Pal. 1823 in-8°. * Altre sue rime son citate qui appresso. Altre riportansi nel Raccoglitore di Milano, quaderno XXI, num. 228; nel Giornale Encicl. di Napoli, marzo 1818; e nell' Iride, altro giorn. napoletano.

C. Lancia, Odi pel fausto esaltamento al trono di Francesco I. Pal. 1825 in-8°.
— Carmi funebri. Ivi 1830 in-8°.

Vinc. Navarro da Ribera, Sulla venere siracusana, restaurata da *Raff. Politi*, ode. Pal. 1826 con rame.
— Un tributo al merito, versi. Ivi 1830 in-12°.
— Alcune poesie. Ivi 1841 in-12°.
— Poesie popolari di sacro tema. Ivi 1842 in-12°.
— Per Napoleone, sonetti 34. Ivi 1845 in-12°.
— Per le nozze del dott. Gius. Bandiera, canto epitalamico. Ivi 1850 in-8°.
— Sonetti XII sopra altrettante città di Sicilia: nel n. 226 del Giorn. di scienze ecc; ed altri pur quivi e nel n. 234 sopra Napoleone.
— Cento sonetti sopra differenti subbietti, annessi al suo Elogio dell' asino. Pal. 1851 in-12°.
Moltissime altre rime di questo fecondo poeta si trovano sparse in giornali e libri diversi: alcune verran commemorate qui appresso.
Nel manifesto di associazione alle sue opere edite ed inedite ci annunzia dover pubblicare novelle, romanze, odi, anacreontiche, saffiche, catulliane, oraziane, epitalami, cantate, sonetti, ecc. ecc.

Gius. Selvaggio, Poesie liriche. Pal. 1826 in-16°.
— Versi sciolti. Ivi 1828 in-16°.

Emm. Paparo, Le tre sorelle, canzonette pubblicate da *Vinc. Capiabbi*. Mess. 1828 in-8°.

Dom. Ant. Patroni, Omaggio d'amicizia: ediz. II riveduta ed ampliata. Mess. 1831 in-12°.

Pietro Lanza, Ode per l'avvenimento al trono di Ferdinando II. Pal. 1831 in-8°.

Salv. Cacciola, Canzoniere. Cat. 1832 in-8°.

Mich. Palazzolo, Poesie liriche, t. 2. Nap. 1834 in-8°.

Emm. Garofalo delle Scuole pie, Sonetti. Mess. 1835 in-12°.

Riccardo Mitchell, Canzone per N.ª S.ª della Lettera. Mess. 1835 in-8°.
— Ore poetiche. Ivi 1842 in-8°. * Son carmi di vario tema, divisi in Ora fantastica e sentimentale, ed in Ora storica e religiosa.
— Le melodie. Ivi 1844 in-8°.

Pietro Paolo Zappalà di Piedimonte, Poesie liriche. Mess. 1836 in-8°.
— Canto epitalamico per nozze. Ivi 1836 in-8°.

Nic. di Carlo, Federigo II l'Aragonese sul trono di Sicilia, canzone greca colla versione italiana. Pal. 1836 in-8°.

Ros. Cavallaro, Diverse poesie liriche. Cat. 18 . .

Agata Barcellona, Anacreontica genetliaca. Cat. 1836 in-8°.

Ant. Galatti, In morte di Maria Cristina di Savoia regina, Ode. Mess. 1836 in-8°.

Dom. Avella, Alla Maestà di Ferdinando II pel suo dì onomastico. ode. Pal. 1837 in-4°.
— Iscrizioni e poesie varie in onore di S. M. Ivi 1837 in-4°.

Ferd. Barone, Sul colera asiatico di Palermo, Ode al duca di Serradifalco: in calce al t. XVIII dell' Effemeridi sicole.

Gius. de Spucches Ruffo duchino di Caccamo, ode a Costantino Canaris (greco capitano nell'ultima guerra di Grecia). Pal. 1838 in-8°.
— Liriche. Pal. 1853 in-12°.

Gius. Ingianni, Inno a s. Caterina V. e M. Pal. 1839, e nel t. LXVII del Giorn. di scienze ec.

Biaggio Ant. Roberti, Il peccator contrito, ossia La contrizione perfetta del vero penitente espressa in 118 sonetti corrispondenti al numero de' versi dei salmi penitenziali. Pal. 1839 in-8°.

Arcang. Cordaro, Inno alla s. Croce. Pal. 1840 in-12°.

Gius. Filippone ed Epiro, Sonetti acrostici. Pal. 1840 in-8°.

Gaet. di Pasquale, Primi canti. Pal. 1840 in-12°.

Fel. Bisazza, Leggendo o Ispirazioni. Mess. 1841 in-8°.
— Riprodotte a Firenze nella Scelta de' migliori inni italiani: a Torino tra le Poesie inedite o rare d' Italiani viventi: a Milano in molte Strenne e in Almanacchi: a Parigi nel Gran Parnasso italiano, ed anco ne' Parnassi piccoli: a Madrid con una bella traduzione in castigliano una colle rime di Manzoni, Cagnoli, dell'Ongaro ed altri.

Luigi Natoli, Per s. Trofima V. e M. carmi. Pal. 1842 in-8°.

Salv. Abbate e Migliore, Poesie per tutte le artiste della Compagnia equestre Ghelia-Tourniaire, in occasione della serata a lor beneficio. Pal. 1843 in-12°.
—Giulia strenna italiana francese ed inglese, in occasione dell'anniversario dell' indipendenza siciliana. Ivi 1849 in fol. aperto.
— Il 12 gennaro, strenna per il 1° anniversario della libertà siciliana. Ivi 1849 in gran foglio.

Conte Luigi Ventimiglia, Trenta sonetti. Pal. 1844 in-8°.

Gius. Galici Galletti, Rime. Pal. 1844 in-8°.

Giacinto Scelsi, Novelle odi cavate dai Lamenti di Geremia, ed altre poesie. Pal. 1845 in-12°.

Felice Romano, Liriche. Pal. 1846 in-12°.

Giuseppa Turrisi Colonna, Prime poesie liriche. Pal. 1841 in-8°.
— Raccolta di poesie liriche. Firenze 1846 in-8°.
— Poesie edite ed inedite. Pal. 1854 in-8°.

Vinc. Percolla, L' alba, ovvero Strenna catanese pel capo d'anno. Cat. 1847 in-8°. * Son prose e rime di vari da lui raccolte.

Vinc. Bondice lettor paolotto, A s. Antonio abate, primo istitutore della vita cenobitica, cantico. Cat. 1847 in-8°.

Mich. Speciale Costarelli, Alle Dame una ghirlanda di fiori. Cat. 1847 in-8°.

Salv. F. Candioto. Il due novembre, versi in memoria di Franc. Campochiaro. Pal. 1847 in-8°.

P. Franc. lo Cicero, Sonetti. Pal, 1848 in-8°.

Corrado Sbano, A s. Corrado protettore di Noto, nel suo giorno festivo, inno. Ivi 1849.

— Alla patria per l' apertura del liceo, Canzone. Ivi 1849.

Ugo Ant. Amico, Liriche. Pal. 1853 in-12°.

Vinc. la Roma, Canzone e sonetti in lode di Cristofaro. Cat. 1853 in-8°.

§ III. DRAMMATICI

Noi contiamo e raccolte di pezzi teatrali e drammi separatamente stampati. Accenniamo qui dunque così a quelle siccome a questi.

1. Raccolte

Notizie de' teatri siciliani mandammo innanzi nella classe X, sez. II, art. 2, § 5, ove d' Istituzioni letterarie fu parola: qui dunque han luogo i drammi in quelli reppresentati.

Teatro Oreteo. Pal. 1820 in-12°. * Intrapreso dal tipografo Giamb. Deluca: cominciava con un dramma del cav. *Leon. Vigo* intitolato ad Epicarmo padre della commedia: ma non continuò.

Scelta collezione di tragedie, commedie, drammi e farse dei più accreditati scrittori italiani, francesi e tedeschi. Pal. 1828 in-12°. * Fu intrapresa dal tipografo Lor. Dato, ma non andò guari innanzi.

Galleria dei migliori componimenti del Teatro italiano. Pal. 1831 in-8°. * Contiene le tragedie di Maffei, Alfieri, Monti, Pindemonti ec. i quali già erano stati prima, e tornaron dappoi ad esser qui ristampati ciascuno a solo. Ve n' ha pure d' autori siciliani.

Teatro francese tradotto, tomi IV. Ivi 1831 in-8°. * Vi dà le tragedie di Voltaire, e le commedie di Molière.

Collezione de' più scelti pezzi teatrali, curata dal tipografo Salv. Barcellona. Pal. 1837 in-12°.

Drammi e melodrammi di vari da rappresentarsi nel R. Teatro la Munizione di Messina, 1838 e segg. in-8°.

Teatro dei dilettanti, compilato da *Gius. Pisano Rodriguez*. Mess. 1838 in-12°.

Altri da rappresentarsi nel teatro comunale di Catania, 1839 e segg. in-12°.

II. Tragedie

Michele D' Anna, La Dirce, tragedia. Pal. 1810 in 8°.

Franc. Franco, L' Amalarico, tragedia. Pal. 1812. * Pubblicolla sotto nome di *Vinc. Monti* che se ne adontò.

Salv. Scuderi, Il Fingal, L' Eumenidi, L' Erissena, tragedie. Cat. 1816 in-8°.
* Il Vespro siciliano, altra sua tragedia, non vide la luce.

Gius. Malvica, Datame, tragedia. Pal. 1820 in-8°.

Gius. Marco Calvino, L' Ifigenia. Pal. 18. . . Lasciò ms. Il Calso e Colana, soggetto ossianesco.

Vinc. Navarro, Giacomo Perollo, tragedia tratta dal famoso caso di Sciacca. Pal. 1828 in-12°.
— Giovanni Procida, tragedia. Ivi 1836 e 42 in-12°. * Più altre ne tiene in pronto, come L' Empedocle, L' Ester, Il Costantino.

Gius. Gentile, Peribea, tragedia. Pal. 1828 in-8°.

Giulietta e Romeo, tragedia Pal. 1830 in-12°.

Emm. Vaccaro, Asdrubale capitano de' Cartaginesi, tragedia. Nap. 1825 in-4°.
— Gioas re di Giuda, tragedia sacra. Nap. 1831 in-8°.

Cesare della Valle duca di Ventignano, Ippolito e Medea, tragedia. Pal. 1831 in-12°.

Diego Costarelli, Anna Bolena, tragedia Cat. 1826 in-8°. * Ha scritto altresì il Demetrio figlio di Filippo e 'l Menalippo e Caritone.

Franc. La Mendola, Menecco, tragedia. Pal. 1831 in-12°.

Ben. Spadaro da Scicli, Nicia, tragedia. Cat. 1832 in-8°.

Gius. Bartoli e Luigi Montalto, L' Oitana, l' Aldonza e la Nelli, tragedie. Pal. 18. . . L' Oitana fu composta altresì da *Gius. Bonura*.

Cav. Letterio Stagno, I Saraceni in Sicilia, Siore, Sedecia, tragedie. Mess. 1827-33-35 in-8°.
— Elpidio, tragedia composta in Pal. 1836, non ancor pubblicata.

— La dieta di Strasburgo, rappresentata in Mess. 1845, inedita.

Vinc. Amore, Il Curcio, tragedia. Mess. 1834 in-8°. * Di lui è anco l' Alboino.

Parisina, tragedia lirica. Mess. 1834 in-8°.

Cosimo Demma, tragedie due. Pal. 1834 in-8°.

Ant. Galatti, tragedie, t. IV. Mess. 1834-40-51-53 in-8°. * Il t. I contiene Codro, Amala, Amone; il II, Ifigenia in Aulide, Elcinia, Ifigenia in Tauride; il III, Euno, Eufemio, Procida; il IV, Cataldo Porcio, Catone, Fedra: a ciascuna tragedia vanno innanzi ben sentiti preamboli.

Cav. Mariano Caracciolo, Tragedie, voll. II. Pal. 1835 in-12°.

Fel. Genovese, Simone da Noto, Melito, tragedie. Pal. 1836 in 8°.

Giamb. Piccolini, L'Antonio Foscarini, tragedia. Mess. 1836 in-8°.

Vinc. di Marco, Tragedie. Pal. 1838 in-8°.

Gemma di Vergy, tragedia. Mess. 1838 in-12°.

Conte Marliani, Il Bravo, dramma tragico. Mess. 1839 in-8°.

Gius. Rodanò, Margherita Pusterla, tragedia. Pal. 1843 in-8°.

Fil. Orioles, Il riscatto di Adamo nella morte di Cristo, tragedia. Pal. 1844 in-8°.

Franc. Campo, Enrico e Pia. Ivi 1845 in-12°.
— Altre tragedie. Ivi 1845 in-12°.

Melch. de Luca, Tragedie tre. Pal. 1846 in-8°.

Franc. M. Pedivellaro, L'Ubaldo, tragedia. Pal. 1846 in-12°.

Franc. Scriffignano, Tragedie e poesie liriche. Cat. 1852 in 12°.

Gio. Ant. Scoma, Soboide o la Presa di Buda, tragedia lirica in tre atti. Pal. 1853 in-12°.

Gius. Calandra, Marat, tragedia. Pal. 1854 in-12°.

III. Commedie

Paolo e Virginia, commedia. Pal. 1823 in-8°.

Gli amori di Adelaide e Comingio commedia di cinque atti in prosa. Pal. 1825 in-8°.

Alberto Noto, Il benefattore e l' orfana, commedia originale. Pal. 1830 in-12°.

Un quadro di filosofia moderna, commedia. Pal. 1831 in-8°.

Gius. Checcherini, Modestia ed Orgoglio, commedia di carattere. Pal. 1831 in-12°.

Gius. Marco Calvino, Il calzolaio di Alessandria della Paglia, Commedia in tre atti in prosa. Trap. 1832 in-12°,

Un matrimonio in deputazione, ossia il Teatro de' filodrammatici, commedia di due atti in prosa. Pal. 1833 in-12°.

Una lezione ai litiganti, commedia recitata in Pal. 1836 in-12°.

Vinc. Cacioppo, La dama, commedia in un atto. Pal. 1836 in-12°. * V' è taciuto il suo nome.
— Commedie, t. I. Pal. 1836 in-12°. * Il t. II rimase inedito.

Alessandro Filangeri duca di Misilindino e principe di Cutò : Commedie composte in Milano e nel lazzaretto di Palermo 1837 in-8°. * Altri generi di suoi pezzi teatrali verran riportati qui appresso.

Fil. Gentiluomo, Drammatiche produzioni. Mess. 1837 in-8°.
— Seconda distribuzione. Ivi 1840 in-12°.

Gius. Pisano Rodriquez, Teatro pe' dilettanti. Mess. 1838 in-8°. * Son quattro commedie di tenue valore.

Ben. Naselli, Gl' intrighi d' una donna, commedia. Pal. 1839 in-8°.

Letterio Stagno, Un medico di nuovo conio, ossia il Mutilato, commedia in prosa, rappresentata a Messina 1840, a Napoli ecc. è inedita.

Luigi Sampieri, L' intrigo svelato, commedia tra le sue Poesie. Pal. 1843 in-8°.

Ant. Ruffo, L'inganno della sposa promessa, commedia di cinque atti in prosa, prima sua fatica drammatica. Pal. 1851 in-8°.

Commedia intitolata Il carcere del servo, in tre atti in prosa. Pal. 1851 in-12°, * Composta da *Ferd. Savagnone*.

IV. Drammi vari

* Sotto questa rubrica comprendiamo ogni altro pezzo di teatro, come a dire melodrammi, oratori, farse, cantate, ecc.

Ottavio Saccano, La disfatta di Scon, dramma. Mess. 1812 in-8°.

Aci Drepaneo, pastor ereino, La conversione di s. Margherita da Cortona, azione sacra per teatro. Pal. 1816-33 e 50 in-8°.

Leon Vigo, Aurora e Terigi, componimento drammatico. Pal. 1817 in-8°.

G. Corbi, Le speranze ed i timori componimento drammatico. Ivi 1818 in-8°.

Gius. Gangi, Cantate dell'Accademia dafnica de' Geniali di Acireale pel dì natalizio di S. M. Acireale 1823-26 in-8°.
— Il Gedeone, dramma per musica. Ivi 1832 in-8°.

La contesa de' numi, componimonto drammatico. Cat. 1824 in-8°.

Raimondo Platania, L' Esaltazione di Saulle.—Ezecchia liberato, oratori per musica. Cat. in-8°.

Franc. Platania, Il giudizio di Simeto, dramma. Cat. 1824 in-8°.

Teneri affetti di rispetto ed amore, componimento drammatico. Cat. 1824 in-8°.

Gli amori di Adelaide e Comingio—Adelaide maritata—Comingio e Adelaide romiti. Pal. 1825 in-8°.

Vinc. Navarro, La pazza di Brianzone, dramma tragico. Pal. 1826 in-12°.
— Il Iacopo Ortis; l' Elena e Gerardo: drammi pronti alle stampe.

Luigi Forti, Dante all' Inferno, dramma eroico. Pal. 1827 in-8°.

La gran guerra di Cesena, ossia Cia degli Ubaldi, spettacolo. Pal. 1828 in-12°.

Carlo Roti, Bianca e Fernando alla tomba di Carlo IV duca di Agrigento, dramma in cinque atti. Pal. 1828 in-12°.
— Teatrali rappresentazioni, voll. IV. Mess. 1831, e Trap. 1833 in-12°.
— Il Teatro, drammi diversi. Pal. 1836 in-12°, e Trap. 1838 in-8°.
— Il feudatario e lo sgherro, dramma. Trap. 1838 in-8°.

Cam. Giordani, Un' ora di matrimonio, farsa imitata dal francese. Pal. 1828 in-12°.

Amazilla, dramma per musica. Pal. 1829 in-8°.

Vinc. Costanzo da Aci-reale, Poesie drammatiche e liriche, voll. II mss. presso gli eredi: ce ne ragguaglia l' ab. *Ant. Cali-Sardo* nell' Effem. sicole, t. XI, p. 271.

Gio. Sardo, Il dono, cantata da eseguirsi nel piano degli studi di Catania, con musica di *Pier Ant. Coppola*. Ivi 1830 in-8°.
— Il Mosè, dramma per musica—Ezecchia liberato—La madre de' Maccabei—Il sacrificio d' Elia—Daniele fra' leoni—La vittoria di Costantino—Napoli racquistato, ecc. ecc. Ivi in anni diversi.

Artale d' Alagona, Melodramma rappresentato la prima volta con musica del suddetto Coppola in Catania 1831 in-8°.

Le convenienze e disconvenienze teatrali, operetta giocosa. Mess. 1831 in-8°.

Luigi Marchioni, La seduta pubblica, dramma. Pal. 1831 in-8°.

Gius. Checcherini, Il delirante per la speranza, dramma in un atto. Ivi 1831 in-12°.

Bar. Gio. Galbo Paternò, Mosè tratto dal Nilo, componimento drammatico da cantarsi nel duomo di Siracusa, 1831 in-4°.
— La pietra d' Oreb. azione drammatica, con un inno in onore di Maria ss. di Trapani. Quivi 1835 in-8°.

Cav. Gius. Romeo, Cicalate rappresentate nel teatro di Messina 1832-35 in-8°.

Il sonnambulo, melodramma semi-serio in due atti. Mess. 1833 in-8°.

Fel. Bisazza, Gli Amori di Paolo e Virginia, dramma semiserio. Mess. 1833 in-12°.

Gius. la Farina, La festa campestre, da cantarsi nel giorno natale di Ferdinando II ecc. Mess. 1833 in-8°.
— Matteo Polizzi, dramma storico. Ivi 1846 in-8°.

Irene, ossia l' Assedio di Messina, tragedia lirica (di *Nic. Cirino*). Nap. 1833 in-8°.

Gian. Giac. Rol, Opere teatrali. Mess. 1833 in-8°.

Paolo Strano, La vittoria di Gedeone, oratorio. Cat. 1833 in-8°.

Gioach. Geremia, Il ritorno delle reliquie di s. Agata, oratorio. Cat. 1834 in-8°.

Dramma sacro in musica da cantarsi in Seminara. Mess. 1834 in-8°.

Silv. Scarfì, Il dodici gennaio, comp. dram. da cantarsi nel palazzo senatorio di Mess. 1834 in-8°.

Il nuovo Figaro, melodramma giocoso. Mess. 1834 in-8°.

Placido Arena-Primo, Drammi lirici, per varie occasioni di feste. Mess. 1834 e seg.

Parisina, tragedia lirica. Mess. 1834, e Pal. 1835 in-12°.

L' Elisir d' amore, melodramma giocoso in due atti. Pal. 1834 in-8°.

Ben. Greco, Nancy ossia l' Avviso alle donzelle, dramma. Mess. 1834 in-12°.

Lida, ovvero la Venditrice di latte, balletto di mezzo carattere in tre atti. Pal. 1834 in-12°.

L' esule di Roma, melodramma eroico in due atti. Trap. 1834 in-12°.

Fr. Arena-Primo, Guglielmo il Buono, componimento drammatico. Mess. 1835 in-8°.

Il contestabile di Chester, ovvero i Fidanzati, melodramma romantico diviso in tre parti. Mess. 1835 in-12°.

L' Angiolo in Taureana, cantata. Mess. 1835 in-8°.

Cav. Letterio Stagno, Il forzato, dramma in prosa, traduzione libera dal francese. Mess. 1835 in-8°.
— La Ricciarda, melodramma. Ivi 1835 in-8°.
— Giosuè, azione sacra. Ivi 1837 in-8°.
— Marco Aurelio, e Il giudizio di Salomone, dialoghi cantati nell' Accademia Peloritana. Ivi in-8°.

Gius. Siracusano Cardili, l'Antonino Pio, comp. dram. Mess. 1836 in-8°.

Chiara di Rosembergh, melodramma in due atti. Mess. 1836 in-12°.

La pazza per amore, melodramma pel R. teatro carolino. Pal. 1837 in-8°.

Lucia di Lammermoor, dramma tragico per detto teatro. Ivi 1837 in-8°.

Aless. Filingeri, duca di Misilindino e principe di Cutò, Farse o produzioni teatrali. Pal. 1837 in-8°.
— Raccolta di componimenti drammatici, voll. V. Ivi 1840 in-8°.

Gius. Fazio, I marchesi di Monferrato, dramma in V atti. Pal. 1837 in-16°.

Ang. Aronne, Marcello, compon. dramat. Mess. 1837 in-8°.

Agatino di Paola, Enrico e Bianca, dramma sentimentale. Cat. 1838 in-8°.

N. Marta, La figlia del generale Ornolf, dramma. Mess. 1839 in-8°.

La straniera, melodramma. Ivi 1839 in-12°.

Sav. Mercatante, Il giuramento, melodramma. Ivi 1839 in-8°.

Vinc. Amore, Ettore Fieramosca, tragedia lirica. Ivi 1839 in-8°.

Fausta, melodramma. Cat. 1839 in-8°.

Il gioiello, dramma giocoso. Ivi 1839 in-8°.

Damone e Pitia, dramma di A. B. Ivi 1839 in-8°.

Ben. Naselli, Vittorio, dramma. Pal. 1839 in-8°.

Gir. Scaglione, La Pia, dramma in V atti. Pal. 1840 in-12°.

Fil. Zinelli, Opere teatrali. Pal. 1841 in-8°.

Aless. Biaggi, Mastino della Scala, tragedia lirica. Ivi 1842 in-8°.

Gaet. Cartella, Il Giovanni Calcara, dramma storico. Pal. 1842 in-8°.
— Il Matteo Polizzi—Il Riccardo Savage: drammi storici. Mess. 1849 in-8°.

Onofrio Basile, Il fiasco alla moda, melodramma giocoso. Mess. 1842 in-8°.
— Ernani in contumacia, scherzo melodrammatico. Ivi 1851 in-8°.

Onofrio Abbate, Il giudizio universale, componimento per musica. Pal. 1843 in-8°.

Luigi Samperi, Margherita Pusterla; Giselda da Ro, Tragedie liriche: stanno nel suo Trovatore. Pal. 1843 in-8°.

Nic. Orioles, La passione del Signore, dramma. Pal. 1843 in-8°.

Ben. Castiglia, La Medea, tragedia lirica. Pal. 1844 in-8°.

Ant. Catara Allìo, Clarice Visconti, tragedia lirica. Ivi 1846 in-8°.

Gius. Nicolao, Ant. Foscarini, trag. lirica. Pal. 1847 in-8°.

Luigi de Brun, Antonio Foscarini, tragedia lirica. Pal. 1847 in-8°.

Ant. Galatti, Il Vecchio degli Abruzzi, azione drammatica. Aquila 1847 in-8°.

I finti e i veri Lions, ossia D. Pasquino e D. Palico lions, brevettati e matricolati. Pal. 1847 in-12°.

Il sacrificio di Ifisa figlia di Iefte, componimento sacro da recitarsi nell' oratorio di s. Filippo Neri. Pal. 1847 in-16°.

Sennacherib, dramma lirico sacro in 2 parti, da cantarsi ivi 1850 in-16°.

Saul, azione sacra in 2 parti, da cantarsi ivi 1851 in-16°.

Matatia, altra pel medesimo Oratorio. Ivi 1851 in-16°.

Ovidio e Giulia, dramma. Pal. 1848 in-8°.

Ben. Prado, Il mendico nero, dramma di un prologo e cinque atti. Pal. 1850 in-12°.
— Adelaide di Brunswick, in 5 atti. Ivi 1853 in-12°.

Gioacch. Geremia, Alfonso il Saggio e Magnanimo ricorrendo il giorno natalizio dell' augusto Ferdinando II, cantata. Cat. 1851 in-8°.

Franc. Pagano, I Merli ed i Malvizzi—Il bandito del s. Bernardo—Ruggiero Guiscardo: tre drammi. Mess. 1851 in-8°.

Gius. Guagliata, Eloquenza e Retorica, dramma in 3 atti rappresentato nel R. Collegio di Bronte. Pal. 1852 in-12°.

Gius. Sapio, Zulima, tragedia lirica in 4 atti, per l' anno teatrale 1851-52 in-16°.
— Atala, trag. lir. in 3 atti. per dett' anno, in-16°.
— Ettore Fieramosca, in-16°.
— Giuseppe e Putifar, dramma lirico sacro. Pal. 1853 in-12°.

Gio. Villanti, Opere (o drammi vari). Pal. 1854 in-8°.

Ant. Barilla, Il marchese Perfetti, dramma. Mess. 1855 in-8°.

Letterio Lipsio Bruno, Guglielmo il Buono re di Sicilia, azione drammatica. Mess. 1855 in-8°.

Opere rappresentate nel R. Teatro Carolino per gli anni teatrali 1850-54, stampate a solo. Pal. in-16°.

Opera I. Gli Orazi e Curiazi, dramma lirico.
II. La Linda, azione dramatica.
III. Poliuto. tragedia lirica in tre atti, di *Salv. Cammarano.*
IV. Il Barbiere di Siviglia, dramma comico.
V. Anna Erizzo, trag. lir. in 3 atti, di *Pietro Bozzo.*
VI. Bondelmonte, trag. lir. in 3 atti, di *Salv. Cammarano.*
VII. Il No, commedia in due parti, d' anonimo.
VIII. Il Proscritto, ossia il Corsaro di Venezia, in 4 atti, idem.
IX. Il Furioso.
X. Il D. Pasquale.
XI. I prigioni di Edimburgo.
XII. Matilde Bentivoglio.
* Intralasciamo quelli degli altri anni e degli altri teatri.

§ IV. ROMANZI

Questo genere di poesia non fu sconosciuto ai nostri antichi, ma poco fu coltivato, a riserva d' uno o d' altro che qui soggiugneremo tra i primi, comunque spettino al seicento. Il secol nostro eminentemente romantico gusta e pascesi di così fatti vaneggiamenti. Ecco dunque i venuti a nostra contezza.

Della notabile e famosa istoria de' felici amori del Delfino di Francia e di Angelica Loria nobile siciliana, nuovamente ritrovata, e dall' antica lingua normanna tradotta nell' italiana, libri IV in t. II. Ven. 1609 in-8°. * Il traduttore fu *Giulio Filoteo* degli Omodei, siciliano, ma d' incerta patria.

Mario Buglio, Le peripezie d' Oramindo ed Albabella. Pal. 1645 in-12°.

Ant. Rosea, La Domitilla, ovvero, tormenti d' una donzella innamorata. Mess. 1651 in-12°.
— L' Eugenio, amore di purità, lib. IV. Ivi 1652 in-12°.
— La Bellezza di Marcellino e di Cleto, lib. III. Malta 1653 in-12°.
— L' Evario, o vero la virtù coronata, lib. III. Ven. 1656 in-12°.

Gius. Villa, I paggi del duca di Vendome. Pal. 1828 in-8°.

Luigi da Porto, Storia di Giulietta e Romeo. Pal. 1830 in-12°.

Le avventure di Zalmira, Romanzo storico di C. D. (cioè Carlo Demma). Pal. 1831 in-12°.

Paolo Olmi, Adelaide di Brunswick, romanzo originale, voll. II. Pal. 1832 e 46 in-12°.
— Lo Scaltro, o sia la parrucca ed il pastrac. Ivi 1832 in-12°.

Salv. Costanzo, Il poeta romantico, dialogo. Trapani 1835 in-8°.

Ant. Cagliù, Il Misantropo, romanzo storico. Mess. 1836 in-8°.

Giov. d' Ondes-Reggio. il Roberto, o sia il Barone siciliano, romanzo storico. Pal. 1838 in-12°.
— Il Maione, Romanzo storico. Ivi 1844 in-12°.
— Gio. Barresio, signore di Militello, romanzo storico siciliano. Ivi 1847 in-12°.

Vinc. Linares, Maria e Giorgio, ossia il Cholera di Palermo,

romanzo storico, t. II. Pal. 1838 in-12°. * Lodato da molti giornali esteri, e riprodotto a Bologna in dett' anno.

La prigioniera del Castello di Bernabò, romanzo storico dato alla luce da *Nic. Tamburello e Lombardo*. Pal. 1841 in-8°.

La sventura d' un primo amore, leggenda romantica. Pal. 1842 in-8°.

Ben. Sestini, La Pia, leggenda romantica. Pal. 1843 in-12°.

Gaet. Somma, Carlo Bertano, ovvero fisiologia d' un giovane letterato, t. II. Nap. 1844, e Pal. 1853 in-16°.

Le avventure del giovane Eliofobo, ossia Albino di prima classe, fenomeno teratologico vivente. Pal. 1844 in-8°.

Franc. Milo-Guggino, Lima e Perollo, ovvero il Caso di Sciacca, storia siciliana del secolo XVI, voll. III. Pal. 1845 e segg. in-8°. * Del famoso Caso di Sciacca abbiamo più storie riportate a suo luogo: ma la presente è così sparsa di finzioni, che non di storia merita il nome, ma di vero romanzo. Avendo un certo inserito una critica di questo romanzo nell' Appendice all' Osservatore, ottobre 1845, l' autore si difese con una Risposta che divolgò l' anno appresso 1846 in-8°.

Mich. Giuffrè Mirelli, L' amor d' un soldato, racconto. Pal. 1846 in-8°.

Diego Corbo, Notti sicole, amene, storiche e filosofiche alle vette dell'Etna. Pal. 1847 in-12°.

Luisa Astron, o sia l' Orfanella, aneddoto storico del secolo XIX. Mess. 1847 in-16°.

Il cinque febbraro in Catania, o Qualche ora di concentramento sulla tomba d' una grand' Eroina. Ivi 1847 in-8°. * N' è autore un professore di quella università, che spone alla romantica le grandezze di s. Agata.

Pietro Amodei, Brano di romanzo storico contemporaneo. Senza data, ma è Palermo 1848, quando costui cadde ucciso nella rivolta del 12 gennaro. L' autore si segna G. F.

Pietro Sanfilippo, Roberto e la sua famiglia, ovvero Letture per fanciulli siciliani voll. II, Pal. 1849 e 52 in-12°. * Abbraccia principalmente la storia e la geografia patria.

Collezione di otto romanzi moderni francesi ed inglesi tradotti in italiano, serie I. Pal. 1849 in-8°.

* Ed erano, il Cristoforo Lecamus, di de Balzac—Un atto di virtù, di Carlo de Bernard—Amore e dovere, di Bazancourt—Il Pirata d'Ampletusa, d'Ippolito Caslille—La Valle d'Andorra, di Elia Berthet—Maria ed il Leone di Medina—L'uomo ed il denaro, d'Emilio Souvestre—Mazeppa, di Taddeo Bulgarin. Ma solo il primo fu recato a luce, traslato con note di *Franc. Gandini*.

Quaranta secoli, racconti su le due Sicilie del pelasgo Matn-Eer, pubblicati da *Emman. Bidera* greco-sicolo-albanese. Nap. 1846 in-8°. * Questo pelasgo è lo stesso autore che sostiene la sua gente esser pelasgica, e si appella Matn-Eer, che suona in sua lingua « misura-spirito » perocchè si studia d'investigare lo spirito delle nazioni che descrive, narrando le vicende della Trinacria dai tempi favolosi. Una ristampa, se n'è cominciata a Pal. 1850 in-8°.

Letteria Montoro da Messina, Maria Landini, romanzo. Pal. 1850 in-8°.

Lo scaltro, ossia la parrucca ed il pastrano romanzo piacevole in due parti. Pal. 1851 in-32°.

Rosina Muzio-Salvo, Giovanni, Adelina, Martina, tre romanzi. Pal. 1853 in-8°.

Vinc. Percolla, Genio e sventura, ossia quadri e scene della vita d'alcuni uomini illustri sventurati. Cat. 1853 in-8°.

Luigi Previti, Il romanzo contemporaneo: nella Rivista scient. e lett. n. 4. Pal. 1855 in-4°.

Gaet. Tedeschi, Anselmo della Cerra, racconto del secolo XIII. Pal. 1855 in-8°.

§ V. NOVELLE

Così i romanzi, come le novelle, ove si attenessero al puro vero, non sarebbon altro che narrazioni ed entrerebbono nel dominio della storia.

Ma poichè, secondo l'avviso del Venosino, ogni poeta « mentitur, et veris falsa remiscet »: però è che comunque novelle e romanzi scrivansi per lo più in prosa, pertengono alla poesia. Tal'è il Telemaco di Fénélon; tale il don Chisciotte di Cervantes; e tali i più di quei che abbiam riportati.

La novella non è che un breve romanzo. Fu pur essa cognita agli antepassati, siccome apparisce dalle prime che qui citiamo.

Paolo Caggio pal., Flaminia prudente, novelletta composta per capriccio e a comun diletto degli amici. Ven. 1551 in-8°.

Giamb. de Settimo pal. Novelle due. * Sono la 7 e 8 tra le « Cento novelle amorose degli Accademici Incogniti » parti II, Ven. 1651 in-4°.

Iolanda di Sicilia, Novella istorica, parte II. Parigi 1678, e Venezia 1688 in-12°. * Questa novella comparve a Parigi in francese, a Venezia in italiano: il cui autore si vuole un messinese della famiglia Caffaro trasmigrato in Francia dopo la rivolta di Messina.

Onofrio Dom. Caramella pal. Novelle amorose due. * Sono la 35 e 36 delle Cento ora citate, parte III.

Novelle di Polidete Melpomeneo e di Lirnesso Venosio pubblicate da *Pietro Napoli Signorelli*. Nap. 1792 in-8°. * Sono questi nomi arcadici d' Ippolito Pindemonte e del nostro Tommaso Gargallo. Di quest' alro è pure—Il Palatino d' Ungheria (ch' ei finge esser novella d' antico codice): nel t. V del Giorn. di sc. lett. ed arti p. 153.

Sav. Scrofani, La festa di Venere, novella siciliana: in detto vol. p. 57. Unica stampata delle dodici che ne scrisse dimorando a Parigi dove fu pubblicata in francese al 1803: descrive i costumi dell' antica Erice.
— Paragone tra le donne francesi e le italiane. Ginopoli (città delle donne) 1817.
* Conversando tra le prime pur dà la preferenza alle seconde.

Teresa del Balzo, Novella storica. Pal. 1827 in-8°.

Franc. Sesti, Il ciabattino, novella. Pal. 1832 in-12°.

Gaet. Vullo da Palma, Artemone ed Albina, novella. Pal. 1832 in-8°.

Cost. M. Costantini, Novelle due nei t. XXXVIII e XL del Giorn. di scienze ecc: * Due altre ne pubblicò tra le sue « Rime e prose » Caltanissetta 1833 in-8°.

Abb. Spagna, La prudenza, novella: nel t. XLIV di detto Giornale.

Bern. Serio. Novella storica d' argomento siciliano: nel t. V dell' Effem. sicil. Pal. 1833.

A. Osnato Troiano, Frammenti d'una novella russa. Pal. 1835 in-8°.

G. Impallomeni, Un Amor fraterno-sventurato. Mess. 1837 in-8°.

La Vergine del Castello, novella romantica tolta da un' antica cronaca. Pal. 1838 e 46 in-32°.

Vinc. Linares, Il Masnadiere siciliano. Ivi 1841 in-12°.
— Racconti popolari, voll. III. Ivi 1841 e 43 in-12°.
* Questi racconti sono stati più volte ripubblicati: nell' ultima ristampa promise l' autore un IV volume, che per morte non potè maturare; ma uscì poi postumo col seguente titolo:
— Novelle popolari di siciliano argomento. Pal. 1849 in-12°.

Gugl. Capozzo, Il segno d'un grande, novelletta. Pal. 1839 in-12°.

Gaet. de Pasquale, La Piccarda, novella. Pal. 1839 e 51 in-8°.

Gius. Cacciatore, Ermelina, novella : nel t. LXX del Giornale di scienze ec.

Agat. Longo, Aneddoti siciliani, racconti. Cat. 1840 in-8°.

Vinc. Navarro, Il padre Lamborville, novella in versi : sta in fondo al t. XXVIII dell' Effem. sic.

Vinc. Errante, Alì Tebélen, novella in ottava rima. Pal. 1840 in-12°.

Ottavio lo Bianco, Novelle VIII; tra le sue Prose. Pal. 1840 in-8°.

Elizzo, Novella in ottava rima. Ivi 1841 in-8°.

Ben. Naselli, Lauretta, novella in versi. Pal. 1841 in-12°.

Cav. Greg. Raimondo Granata, Il pesce marsigliese, racconto. Ivi 1842 in-8°.
— Memorie sepolcrali, ossia Apparizioni di tre illustri messinesi. Mess. 1843 in-8°.
— Una lacrima su l' urna di mia figlia. Ivi 1844 in-8°.
— Un sogno misterioso, racconto. Ivi 1845 in-8°.
— Un sogno di fra Francesco, racconto. Ivi 1848 in-8°.

Fil. Evola, Il dabben uomo e 'l ladro, racconto autografo scoperto, t. II. Pal. 1844 in-8°. * Finge scoperto, ma è invenzione dell' autore.

— Un gelso castello. Ivi 1848 in-4°. * Esiste quell'albero convertito in castelletto nel podere del bar. Pastore presso Alcamo.

Giuliano Passalacqua, Novelle storiche romantico-morali. Pal. 1844 in-8°.

Nicasio Mogavero, Nina, novella in ottava rima. Pal. 1844 in-12°.

Giamb. Castiglia, Novelle varie: leggonsi tra i suoi Opuscoli. Pal. 1844 in-8°.

Giacinto Scelsi, Novelle ed altre poesie. Pal. 1845 in-8°.

Dom. Bisazza, Landenulfo Capodiferro. Mess. 1846 in-12°.
— Racconti storici. Ivi 1847 in-12°.

Seb. Ruffo Vinci, Le vicende del tempo, inspirazioni e racconti. Cat. 1847 in-8°.

Fr. di Paola Bertucci, La fidanzata etnea. Cat. in-8°.

Bon. Portoghese, Donn' Aldonza Santapace, conto storico-tragico: nel Giorn. gioenio, serie II, t. I, bim. I.

Salv. Chindemi, Quadro di sublime dolore: nella Farfalletta, giorn. di Mess. nov. 1846 in-8°.

Dom. Bisazza, Imelda Lambertazzi, racconti. Ivi genn. e seg. 1846.
— Il castello dell' onestà, novella, ivi pag. 233.

Gius. Bandiera, La solitudine, racconto storico. Pal. 1847 in-8°.

Rosario Adolfo Salvo, Trastulli popolari. Pal. 1848 in-12°.

Rosina Muzio Salvo, Adelina, racconto. Firenze 1846 in-12°.
— Roberto, novella in IV canti. Pal. 1849 in-18°.

Enrichetta Radice in Sava, Un marito conveniente, affare difficile: nel Diadema, n. 5, Pal. 1851 in-8°.

C. A. Vecchi, Argillano degli Ademari; novella: nella Lira, n. 3 e seg. Pal. 1851 fol.

Le avventure di un esule. Pal. 1849 in-8°.

Mariano Sansone, Una giornata d' inverno alla Villa Giulia in Palermo. Ivi 1852 in-8°.

Raffaele Villari da Messina, Elvira, Romilda, novelle in 8ª rima; tra le Poesie. Mess. 1852 in-8°.

Ben. Naselli, I misteri di Palermo. Quivi 1852 in-12°. * È una serie di racconti buoni e rei, sul modello de' Misteri di Parigi, di Londra, di Vienna ecc.

§ VI. POESIE VARIE

Ricordiamo qui ancora che parecchi tra questi che raccorderemo spettano a più di un ramo di poesia; e per questo non volendo assegnarli ad alcuno dei titoli precedenti, gli abbiamo qua riservati tra i cultori di varia musa.

Cav. Giacomo Bisignani, Lettera alla figlia desiderosa di monacarsi (in versi settenari) Mess. 1805 in-8°.

P. Gio. Calia de' Minimi, Rime. Pal. 1808 in-8°.

Paolo Strano, Vittoria di Gedeone, e Trionfo di David; oratori, Cat. 1808-9 in-8°.
— Sciolti per la morte di Paisiello. Ivi 1817 in-8°.
— Il parnaso confuso, feste a S. M. Ferdinando II. Ivi 1831 in-8°.
— Astrea consolatrice, per l'arrivo del conte di Siracusa in Sicilia. Ivi 1831 in-8°.
— Elegia in morte di Vinc. Bellini. Ivi 1835 in-8°.

Avv. Gius. Indelicato, Il palazzo della Costituzione, stanze. Pal. 1813 in-8°.

Can. Salv. Gentile, Ulisse in Itaca; la Parafrasi; l'Agricoltura; la Pastorizia. Pal. 1813 in-4°. * Poemetti in versi sciolti.

Salv. Scuderi, Poesie. Pal. 1813 in-8°. * Evvi tra le altre un poemetto filosofico di tre canti in versi sciolti, intitolato « la Salita etnea » ove descrive quella ed altre montagne dell'isola, e quanto quindi si vede. Compose egli pure un carme sul Bello, una cantica sulla « Indica lue », due per Bellini, ed inni vari.

Ottavio Saccano, Poesie varie, dedicate al duca di Gualtieri. Mess. 1816 in-8°.

Agost. Gallo, Poesie Pal. 1816 in-8°.
— Canto funebre in morte di Gius. Piazza famoso astronomo. Pal. 1827 in-8°. * Molte altre rime tien preparate per la stampa.

Ferd. Barone, Ottave in morte di Gius. Piazzi. Pal. 1827 in-8°.

Gius. Marco Calvino, I voti pubblici, sciolti. Pal. 1818 in-8°.
— L'augurio, sciolti. Ivi 1819 in-8°.
— All'ombra di Gius. Errante, carme. Trapani 1821 in-8°.
— In memoria del cantore Gius. Panitteri. Girgenti 1830 in-8°.
— L'industria trapanese, epistola. Trap. 1824 in-8°.
— Rime, t. II. Trap. 1826 in-8°. * Più altre poesie volanti pubblicò a tempi diversi. Fra questi vantaggiasi il « Poeta baccante » ditirambo analogo a quello del Redi.

Nicc. Cirino, Canto per M. Gaet. Avarna. Pal. 1819 in-8°.
— Carme in morte di Bern. Filangeri. Ivi 1826 in-8°.
— Carmi. Nap. 1821, Pal. 1833 e 46 in-12°.
— Versi per S. M. Ottone I re di Baviera. Nap. 1840 in-8°.
— La prima lezione del saggio, carme: nel t. XII dell'Effem. sicole.
— Poesie edite ed inedite, precedute dal suo Elogio per Melchior Galeotti d. S. P. Pal. 1854 in-8°.

Gius. Ortega, Iscrizioni e poesie, sulle antichità agrigentine. Girg. 1820 in-8°.
— Carme sui cipressi. Pal. 1820 in-8°.

Gius. M. Culladauro, Dugento indovinelli. Pal. 1821 in-12°.

Vinc. Navarro, Poesie, t. II. Pal. 1822 in-12°.
— Carmi funebri. Ivi 1830 in-8°.
— Primi idilli di caccia, novelle e romanze. Ivi 1833 e 44 in-12°.
— Il monte Cronio, ovvero di s. Calogero di Sciacca, Epistola: in fondo al t. XII dell'Effem. sic.
— Navarro in Palermo, versi ai quali si aggiungono terzine, sciolti, canti ecc. Ivi 1846 in-32°.
— A Santi Scipione, canto. Ivi 1854 in-8°.
— Il Calvario di Sambuca, inno. Ivi 1854 in-8°.
* Omettiamo assai altre sue rime impresse o in fogli volanti o in diverse raccolte.

Lion. Morrione, Il sepolcro paterno, carme al dott. Vinc. Navarro. Pal. 1850 in-8°.
* Vi è annessa la risposta di questo a quello in versi sciolti.

Tomm. Gargallo, Ditirambi. Pal. 1822 in-12°.
— Poesie. Milano 1825 in-12°.
— Satire. Siena 1826 in-12°.
— Epistole. Ivi 1827 in-12°.

— Epigrammi, l. II, Firenze 1828, e Pal. 1834 in-12°.
— Della gerarchia degli esseri intelligenti cantica. Pal. 1827; e di nuovo nell' Effemeridi sicole, t. VI e segg.
— Poesie varie. Pal. 1832 in-12°.
— Poesie melanconiche. Mil. 1835 in 12°, e Pal. 1836 in-8°.
* Più altri suoi componimenti poetici corrono soli: più altri leggonsi in differenti giornali: altri ne riportammo altrove.

Lion. Vigo, Poesie e prose. Pal. 1823 in-8°.
— Seconda edizione corretta ed aumentata. Ivi 1829 in-8°.

Mich. Contarini, Prose e poesie varie. Ivi 1823 in-8°.

Pompeo Inzenga, Sulle metope selinuntine. Pal. 1824 in-8°.
— Sulle nuove strade di Sicilia. Ivi 1828 in-8°.
— Versi editi ed inediti. Ivi 1830 in-8°.

Franco Maccagnone, Ottave per le vie regie in Sicilia. Pal. 1825 in-8°.

Zelindo Colofonio P. A., Rime piacevoli. Pal. 1825 in-8°.

P. Daniello, Il viaggio pel mondo di Cartesio. Catania. in-8°.

Gius. Drago, Versi per la erezione della statua di Francesco I in Girgenti, 1828 in-8°.

Bar. Ben. Spadaro, Poesie. Cat. 1828 in-4°.
— Rime. Noto 1840 in-8°.

Fel. Bisazza, Epistola in versi sopra un dipinto di Andrea Suppa da Messina 1829 in-12°.
— Saggi poetici. Mess. 1831 in-8°.
— Terzine per l' accademia di piano-forte di Ernesto Coop. Ivi 1836 in-12°.
— Terzine in morte di Gius. Ottaviani. Ivi 1837 in-8°.
— Terzine in morte della signora Domenica Ottaviani. Ivi 1837 in-8°.

Ant. Sarao, Carme funebre in morte di essa signora. Ivi in-8°.

Salv. Cacciola, Miscellanea poetica. Cat. 1830 in-8°.

Nicc. Villarà, Poesie italiane postume. Pal. 1831 in-12°.

Can. Gio. Sardo, Martelliani per la morte di Ros. Scuderi e Raim. Platania. Catania 18. . .

— Versi sciolti per la sua recezione nell' Accademia degli Aretusei di Siracusa, inseriti nel « Florilegio di poeti catanesi ». Ivi 1832 in-8°.
— Idillio per l' abbate Monroy.—Egloga in morte del Torremuzza.—Ode sulla virtù, ed altri carmi per varie occorrenze detti e stampati.

Pietro Paolo Zappalà da Piedimonte, I galanti e saccentini moderni, sermoni. Pal. 1832 in-12°.
— Idillio pastorale per le fauste nozze del duca di Ciminna colla contessa Statella. Ivi 1832 in-12°.

Cost. M. Costantini, Rime e prose, Caltanissetta 1833 in-8°. * Avvi tre selve in terza rima, ed un poemetto in ottava sulla Cicogna.
— Il rusignuolo, selva in detta rima: nel t. XXXVIII del giornale di scienze ecc.
— Il frugnuolo, selva in detta rima: nel t. XXXIX.

Sav. Scrofani Zacco, L' alluvione di Modica de' 10 ottobre 1833, sciolti. Sirac. 1834 in-8°.

Bern. Bonaiuto, Poesie in terza rima giocosa. Catania in-8°.

Franc. Lombardo, Cicalate. Pal. 1834 in-8°.

Carlo Gravina principe Valsavoia. Poesie. Cat. 1834 in-12°.
— Il Sigaro, sestine. Ivi 1835 in-8°.

Letterio Stagno, Poesie di vario genere. Mess. 1834 in-12°.

Fr. Carlo Bonaccorsi, Epistola a Bald. Saladini. Mess. 1834 in-12°.

Salv. Sciuto, Versi. Cat. 1834 in-4°.

Agatino Longo, Versi e ritratti poetici. Cat. 1834 in-8°.

Emm. Garofalo, Poesie. Mess. 1835, e Pal. 1841 in-8°.

Plac. Arena-Primo, Poesie in morte del dr. Litterio Fenga. Mess. 1835 in-8°.
— Poesie varie. Ivi 1837 in-8°.
— Tre cicalate, cioè, la Maschera; il Vapore; Tutto il mondo come casa mia. Ivi in-8°.

Nicc. Gustarelli Bonifacio, Il Peloro, sciolti, tradotti in versi latini da *Paolo Franc. Zanghì*. Pal. 1835 in-8°.

Fed. Ardilio, Carme in lode del prof. Gio. Silio, pronunziato nella R. Accademia degli studi di Caltagirone. Quivi 1836 in-8°.

Raff. Foderà, Sulla Sicilia, a Ferd. Malvica, Epistola (in versi sciolti). Pal. 1837 in-8°.

Seb. Cannizzo, Terzine in morte di Maria Cannizzo e Dato. Pal. 1837 in-8°.

Lor. Cottù marchese di Roccaforte, Carme in morte di Dorotea Fardella sua sposa. Pal. 1838 in-12°.

Mich. Minneci, In morte di Mariano Minneci, versi. Pal. 1838 in-8°.

Ricc. Mitchell, Sul colera di Palermo, cantica. Pal. 1838 in-8°, e nelle Effemeridi Sicole, n. 53.
— Le rivelazioni, carme. Ivi 1847 in-8°.

March. Gius. Ruffo, Il ventotto giugno, poemetto sul colera di Napoli. Quivi 1838 in-8°. * Lodato da *Fel. Bisazza* in dette Effem. n. 59.

Franc. Calleri, Visione. Cat. 1838 in-8°.

Gaet. di Pasquale, Ad un giovane nautico, canto. Pal. 1838 in-8°.
— Canti editi ed inediti, sacri e profani. Pal. 1840 in-8°.

Michelang. Monti, Poesie scelte. Pal. 1839 in-8°. * Postume venute in luce per cura d' un suo allievo e consodale, p. *Dom. Avella*.

Mario Cosentini, Componimenti poetici. Pal. 1840 in-8°.

Salv. Marchese, Poesie varie. Cat. 1840 in-8°.

Seraf. Amabil Guastella, La religione del cuore, romanze e melodie. Pal. 1841 in-8°.
— La cappella de' decollati, fantasmagoria, canto notturno: nel t. LXX del Giornale di scienze ecc.

Salv. Abbate e Migliore, Poesie per tutte le artiste della compagnia equestre Ghelia-Tourniaire. Pal. 1843 in-12°.
— Giulia, strenna italiana, francese ed inglese. Pal. 1849, un foglio.
— Il dodici gennaro, altra strenna. Ivi in fol.

Rosina Muzio-Salvo, Poesie. Pal. 1845 in-12°.
— Adelina. Firenze 1846 in-8°.

Ben. Scillamà da Caltagirone, Poesie. Cat. 1843 in-12°.

Franc. Scrifignano, e *Vinc. Navarro*, Epistole. Cat. 1843 in-12°.

Ant. Giuffrè, Versi. Pal. 1843 in-8°.

Luigi Samperi, Il Trovatore, poesie varie. Pal. 1843 in-8°.

Dom. Pignatto, Poesie diverse. Pal. 1843 in-8°.

Vinc. Errante, La casa dello Spirito Santo, carme. Pal. 1843 in-8°.
— La Casa de' matti.—La schiavitù civile: carmi nel giorn. La Ruota. Pal. 1844 in-4°.
—Poesie. Firenze 1846 in-8°.
— Nuove poesie. Pal. 1848 in-8°.

Franc. Sav. Baviera, e *Vinc. Navarro*, Epistole. Mazzara 1844 in-12.

Gir. Ardizzone, Poesie. Pal. 1844 in-8°.
—Rimembranze. Nap. 1847 in-8°.

Gio. Leni Spadafora, Poesie. Pal. 1844 in-12°.

Ant. Parisi, Alcune poesie sacre. Pal. 1845 in-8°.

Franc. M. Piedivellano, Opuscoli poetici. Pal. 1845 in-12°.

Franc. Paolo Perez, Raccolta di prose e poesie edite ed inedite. Pal. 1845 in-8°. * Aveva egli dal 1832 pubblicato senza suo nome « Sulla musica italiana risorta con Bellini » terze rime; e nel 1834 un carme in morte d'Antª. Perez sua genitrice.

Salv. Capodieci, Poesie varie. Sir. 1845 in-8°.

P. Vinc. Bondice, Epigrammi. Cat. 1845 in-8°.
— Poesie a vari Santi. Ivi 1847 in-8°.
— Poetico fiore al P. Generale de' Minimi. Ivi 1852 in-8°.

Fil. Gentiluomo, Per lo anniversario della morte dell' egregio magistrato Dom. Gentiluomo padre di lui, versi sciolti. Mess. 1846 in-8°.

P. Franc. lo Cicero, Poesie. Pal. 1846 in-12°.

Mariano Sansone, Discorsi e poesie. Pal. 1846 in-8°.

Carlo Massinissa Presterà, Poesie varie. Noto 1847 in-8°.

M. Speciale Costarelli, Una ghirlanda di fiori alle dame. Cal. 1847 in-8°. È un'accolta di prose e versi galanti.

Gaet. Cessari, Terzine. Pal. 1847 in-8°.

Gaet. de Pasquali, I Profughi, versi. Pal. 1847 in-12°.

Ant. Galatti da Messina, carmi. Mess. 1848 in-8°.

Bar. Gius. Zappulla, I miei tempi, versi sciolti. Pal. 1848 in-16 e in fol.

— L'uomo, versi sciolti, canti tre. Pal. 1848 in-12°.

— Palermo re.—Palermo schiavo.—Pasquino.—Nemesi— * Versi dettati contra la rivoluzione di quell'anno e per la sua prigionia.

Fed. Lancia, Il 25 marzo a Ruggiero Settimo, carme. Pal. 1848 in-8°.

Ant. Guerriero, Carme in lode del prof. Gabr. Messina. Caltagirone 1850 in-8°.

Gius. Bozzo, Un voto.—I teatri.—Versi vari. Pal. 1850 in-8°.

Cav. Conr. Lelo da Noto, Poesie. Pal. 1851 in-8°.

Pasq. Saya Gallo, Pochi versi. Mess. 1851 in-12°.

Litterio Stagno, Poesie diverse, inserite nel Maurolico ed in altri giornali di Mess. 1834 e segg.

Mich. Spadaro Calapaj, Poesie varie. * Sono state da lui sparsamente inserite nel Faro, nell'Innominato, nella Sentinella del Peloro, nella Rivista periodica, nella Farfalletta, nella Lanterna, e in cotali altri periodici di Messina sua patria.

Lagrime e fiori sull'urna di Giovannina Sampolo-Manzella. Pal. 1851 in-8°. * Sono versi e prose di vari in lode di questa giovane morta d'anni 27.

Matteo Ardizzone, Il pianto di Rachele e il trionfo di Costantino, canti. Pal. 1852 in-8°. * Corredati di note filologiche.

Raff. Villari da Messina, Poesie. Quivi 1852 in-8°. * Contiene novelle, lettere, sciolti, sonetti, romanze.

Ben. Guglielmini-Sicuro, Rime diverse. Cat. 1853 in-16°.

Rosina Muzio-Salvo, Prose e Poesie. Pal. 1853 in-8°. * Le prose son tre romanzi, le poesie son d' ogni metro ed argomento.

Gius. Ferro, Poesie e Prose. Pal. 1853 in-16°. * Ha IV Canti alla Religione, e canzone, sonetti, sciolti, terzine anche tronche, ecc.

P. Arcang. Cordaro, Poesie sacre. Pal. 1853. * Sono inni, sonetti, ed una cantica sulla Purità.

Gius. Calandra, Poesie diverse. Pal. 1854 in-12°.

Per la nascita di Angelo Bandiera , poesie di vari autori. Pal. 1854 in-12°.

Stefano Marino, Luisa, romanza in tre canti. Pal. 1854 in-8°.

Gius. Piaggia , Poesie. Pal. 1855 in-8°. * V' ha un poemetto inglese di Byron la Parisina, colla versione italica e rime varie di questo traduttore.

Giac. Desti Baratta, Poesie e Prose per la morte di mons. Stefano Trusso. Mess. 1855 in-8°.

Basilio Muzio-Salerno, Poesie. Pal. 1855 in-8°.

Antonio Frazitti da Marsala, Speranze e Lagrime. Pal. 1855 in-8°.

Ant. Montalto da Adernò, Poesie. Pal. 1855 in-8°.

Letterio Lizio Bruno, Rimembranze. Mess. 1855 in-8°. * Sono sei componimenti di vario argomento.

SEZIONE III.

POESIA SICOLA

Conosceste i vostri nazionali che non senza gloria cantarono nè senza lode invocarono le muse del Lazio e dell' Arno: riconoscete ora per ultimo quegli altri che le dee indigene invitarono a cantare nel sermone natio. E questi ancora non sono nè scarsi per numero nè tenui per valore. Non che tutti salissero a pari celebrità: ma quali ch' essi sieno, misero in credito il patrio dialetto, che altri sol rilegava all' infima plebe,

Di poesie siciliane, ugualmente che delle latine ed italiche, abbiamo raccolte, abbiamo edizioni diverse. Veggiamo le une e le altre.

ART. I. RACCOLTE

Quei primi poeti che dicevamo aver verseggiato nella corte del gran Federico, ed avere i primi fatta risonare la lingua e la poesia volgare, possono di pari diritto appartenere al coro dei poeti itali e a quello dei sicoli, i carmi che di lor ci rimangono sono infatti un misto italo-sicolo, perocchè allor appunto nascevano come gemelli d' un parto il linguaggio comune d' Italia e 'l dialetto proprio di Sicilia.

Per la qual cosa noi di quei primier poetanti demmo notizia nell'articolo primo della sezion precedente. Ora soltanto ripeteremo alcune raccolte che se ne fecero.

Rime dell' Accademia degli Accesi di Palermo, libri II. Ivi 1571-73 in-8°. Nel libro II vi sono poesie siciliane: alle quali molte altre ne aggiunse *Giamb. Caruso* di 60 poeti posteriori, nella ristampa di quelle Rime da se procurata nel 1726.

Primi poeti Siciliani, in calce alla Bella-Mano di *Giusto dei Conti*, per opera di *Iac. Corbinelli*. Parigi 1589 e 95 in-12°.

Gli stessi, riportati da *M. Leone Allacci* tra' Poeti antichi. Nap. 1661 in-8°.

Raccolta di canzoni siciliane di diversi buoni autori, scelte per *Paolo Cesarea*. Mess. 1738 in-12°.

Le muse siciliane, ovvero Scelta di tutte le canzoni della Sicilia, parte I. nella quale si contengono quelle de' più famosi autori antichi con una grammatica siciliana, e con due tavole, la I delle canzoni, la II delle materie. Pal. 1645 in-12°.

— Tomo I della II parte, nella quale contengonsi le più degne de' più famosi autori moderni. Ivi 1647 in-12°.

— Tomo II della II parte, in cui pur trovansi quelle dell' editore, sotto nome di *Vinc. Valguarnera*. Ivi 1647 in-12°.

— Parte III, ove son le più degne in istile burlesco de' più famosi antichi e moderni con una dichiarazione de' vocaboli siciliani, riscontrati coi toscani. Ivi 1651 in-12°.

— Parte IV nella quale son le più degne canzoni sacre di antichi e moderni autori. Ivi 1653 in-12°.

* Raccoglitore di tutte codeste canzoni in 8 rima fu il celebre *Gius. Galeani*, poeta, filosofo e medico palermitano; il quale pub-

blicolle sotto nome di *Pietro Gius. Sanclemente*. Gli autori di quelle rime son oltre ad un buon centinaio; de' quali ci dà gli elogi biografici, premessi ai carmi di ciascheduno. Questa prima edizione di cinque volumetti fu poi replicata nel 1662 in-12°.

Raccolta di canzoni siciliane colla versione latina fatta da *Nic. Gius. Prescimone*. Pal. 1743 in-4°.

Scelta di canzoni siciliane sacre e profane, con versione latina a fronte fatta da vari, e pubblicata da *Vinc. di Blasi e Gambacorta*. Pal. 1753 in-4°. Son presso a un centinaio i poeti sicoli quivi raunati.

Nuova scelta di rime siciliane di antichi e moderni autori con note a comodo degl' Italiani, di *Bern. Bonaiuto*, t. II. Pal. 1770 in-8°. * Racchiude da 300 e più canzoni in istile di stanze: le più di esse già pubblicate nella precedente raccolta.

Raccolta di poesie siciliane pel ristabilimento del principe di Caramanico viceré di Sicilia. Pal. 1794 in-4°.
* Vari sono gli autori vari i metri : premettonsi le ottave sopra l'origine della lingua siciliana dell'ab. *Vinc. Sampino*.

Annu pueticu sicilianu, ossia versi siciliani cumposti d' autori viventi. Pal. 1799 in-12°.

Poesii siciliani editi ed inediti. Cat. 1833 in-8°. * Vi si contengono oltre a 20 nostri poeti riuniti in un corpo dall' editore *Salv. Sciuto*.

ART. II. EDIZIONI

Senza impacciarci in minute suddivisioni, rammasseremo i poeti nostri vernacoli in tanti fascetti, quanti sono i secoli in che verseggiarono.

§ I. SECOLO XVI.

Quando più intemerata era la fede, quando più fervida la pietà dei nostri maggiori, allora le muse ancora prendean diletto di sacri argomenti. Il perchè abbiam veduto di sopra ed or torneremo a vedere come gran parte di quei poemi, di quei drammi, di quegli oratori si aggiravano sulle geste dei Santi, e trattavan temi di storia biblica ed ecclesiastica. Tali erano allora le massime, tale il gusto, di che oggi più d' uno si fanno beffa ; oggi , dico , in che siam passati dalla semplicità alla raffinatezza, dalla credulità alla miscredenza, dalla divozione anile alla licenza sfrenata.

Noi non altro possiamo qui offrire se non poesie, quali ci vengono dagli antichi, non quali si vogliono dai moderni.

Paolo Meli, Vita martirio e miracoli de' tre santi fratelli Alfio, Filadelfio e Cirino. Palermo in-4°.

Gio. Dies, Martirio di s. Agata in rima siciliana. Mess. 1499 in-8°.

Claudio Arezzo, Canzuni siciliani. Mess. 1542 in-4°.

Gir. Puglisi, Leggenda del B. Corrado Piacentino in 7 canti. Pal. 1567 in-8°.
— Il Giudizio universale, poema. Ivi 1598 in-8°.

Pietro Pavone, Vita di s. Agata V. e M. Messina 1570 in-4°.

Vinc. Spanò, Vita di s. Sofia V. e M. memorata dal Gaetani e dal Mongitore.

Mariano Bonincontro, Canzoni, capitoli, pastorali, epistole mss. citate dal Mongitore che presso di sè le tenea.

Luigi Ciaccio, Breve ritratto di sentenze cristiane e documenti utili ad ognuno, fatto in versi distici con loro espressione in lingua siciliana. Pal. 1582 in-8°.

Vinc. del Bosco, Sonetti, capitoli e stanze. * Leggonsi nelle varie raccolte sovraccitate.

Franc. Cavatore, Trionfo e pompe solenni per l' invenzione dei santi MM. Placido e Compagni in stanze siciliane. Mess. 1590 in-8°.
— La Sfera del Sacrobosco in 8ª rima. Ivi in-8°.

Pietro Clemente, L' orrenda caduta del ponte innalzato nel porto di Pal. 1591 in-8°.
— Istoria dell' armata turchesca venuta nel canale di Mess. 1593 in-8°.
— Vita, martirio e morte di s. Ninfa V. M. Pal. 1594 in-8°.
— Canzoni spirituali sopra la ss. Eucaristia e la passione di Cristo N. S. in tre parti. Ivi 1630 in-8°.

Gius. Mancuso, Leggenda di s. Ninfa V. e M. tradotta in 8ª rima. Pal. 1593 in-8°.

Ant. Veneziano, La Celia e l'Agonia. Pal. 1637 in-16°, e 1645 in-8°. * Fu tradotto in versi latini da *Fil. Paruta e da Franc. Baronio, e da Gius. Prescimone.*

— Raccolta di proverbi siciliani in 8ª rima. Ivi 1628 e 80 in-8°.
* Codeste edizioni son postume essendo il ch. autore morto nel 1593. Molte sue canzoni leggonsi nelle raccolte e più altre serbansi mss. nelle Biblioteche. Le canzoni fur messe in luce da *Giamb. Caruso* nel II libro degli Accademici accesi. Pal. 1726 in-4°.

§ II. SECOLO XVII.

Martino Cimurella, Trionfo della solennità di s. Bartolommeo celebrata in Nicosia, in ottava rima siciliana. Pal. 1603 in-4°.
— Descrizione della villa del duca di s. Giovanni nel suo contado di s. Michele. Ivi 1607 in-4°.

Luigi Eredia, La surci giurania, poema eroicu. Pal. 1604 in-4°, e 1663 in-12°. * Stampollo sotto nome di *Battista Basile* l'anno medesimo che finì di vivere.
— La siringa, idilliu. Ivi 1613 in-12°.

Mich. Amodei, Istoria de' miracoli di N. S. dell'Itria in 8ª rima. Pal. 1606 in-8°.

Cherubino Belli, Ergasto, idillio primo. Pal. 1617 in-12°.
— Le lagrime di M. V. nel Calvario. Ivi 1635 in-12°.

Tomm. Aversa, Piramo e Tisbe, idillio. Pal. 1617 in-8°.
— Gli avventurosi intrighi.—La notte di Palermo.—Il giorno di Messina, commedie. Ivi 1637-38-44 in-8°,
— Il pellegrino.—Il Sebastiano—Il Bartolommeo, tragedie. Pal. 1641-45 in 4°, e Mess. 1645 in-8°.

Gir. Conte, Lo svergognato.—Il bravazzo—Il filosofo grossale —La vita degli uomini mal maritati: poemetti in 3ª rima. Pal. 1618-33-35-62 in-8°. * Lasciò pure mss. più altre rime redate dal Mongitore che le cita.

Nic. Blasco, Contrasto di un vecchio ed una vecchia in 8ª rima. Mess. 1621 in-8°.
— La Navigazione per le montagne di Sicilia. Pal. 1640 in-8°.
— Trofei dell'asino in 3ª rima. Ivi 1641 in-8°.
— Testamento di D. Porco in 3ª rima. Ivi 1641 in-8°.
— Il vecchio innamorato in 3ª rima. Ivi 1646 in-8°.
— Lettera ad una cortigiana di Napoli. Ivi 1662 in-8°.

Pietro Fullone, La miseria della vita umana, poema in 3ª rima. Pal. 1629 e 40, e 1835 in-12°.
— Pazzia d'amore in 3ª rima. Ivi 1629 e 45 e 70 in-12°.

— La Rosalia poema in 8ª rima. Ivi 1651 in-8°.

— La partenza di s. Rosalia.—La invenzione del suo corpo — La peste superata da essa: sono aggiunte tre al detto poema. Ivi 1655-56 in-8°.

— La musa lamentatrice del successo pestilenziale alla bella Partenope, poema. Ivi 1657 in-8°.

— Poemi due a s. Rosalia, a s. Francesco Saverio e a s. Gennaro per la calamità contagiosa e pei buoni riporti di Napoli. Ivi 1657 in-8°.

— Capitoli dell' arte nautica. Ivi 1653 in-8°.

— La pescheria, ovvero l' arte di pescare, in 3ª rima.—La Porta Nuova fulminata e rinovata, canzoni. Ivi 1668-89 in-8°.

— Capitoli per il francese venuto in Sicilia. Ivi 1655 in-8°.— La granci-scravaglina, in 3ª rima. Ivi 1647 in-8°.

— Ottave per l' incarnazione e passione di N. S. G. C.

— Sopra le sette parole di G. G. in Croce. Pal. 1836 in-12°.

— La miseria umana, tirzini. Ivi 1855 in-8°.

* Più e più altre rime compose questo fecondo verseggiatore, benchè sfornito di studi: tali sono le Vite de' ss. Mamiliano arciv. e mart., ss. Coronati MM., s. Oliva, s. Rosalia, s. Raimondo Nonnato: i funerali per le morti degli arciv. Martino di Leone e Pietro Martinez: canzoni spirituali sulla passione di Cristo sul ss. Crocifisso, sul ss. Sagramento, sulla Concezion di Maria ecc. le quali tutte a tempi diversi han veduta la luce fino a dì nostri, nelle ristampe del 1835 e 36.

Vinc. Galatao, La Dalida, commedia in 3ª rima. Ven. 1630 in-12°.

Giamb. Romano Colonna, La nenia della B. V. quando addormentava il suo Bambino Gesù. Pal. 1630 in-8°.

— La strada dell' inferno delle donne vane in 8ª rima. Ivi 1639 in-8°.

— Canti spirituali sopra alcuni misteri di Cristo N. S. e di Maria V. Ivi 1635 in-8°, 1651 in-12°. * Nella ristampa del 1665 avvi l' elogio dell' autore scritto da *Vinc. Auria*.

Seb. Ciancardo, Affettuoso discorso d' un peccatore pentito in ottava rima siciliana, con alcuni sonetti in lingua toscana. Pal. 1640 in-8°.

Manfredo Cremona, Corona di varî fiori, tessuta in musa siciliana. Nap. 1650 in-12°.

Placido Merlino, Lu Nicolau eremita, poema sacru. Mess. 1652 in-8°.

Paolo Catania, Canzoni morali sopra i motti siciliani, tomi VII. Pal. 1652-63 in-16°.

— Tavola alfabetica di tutti i motti cavati da' libri di dette canzoni con l'aggiunta di altre 300 poste appresso. Ivi 1663 in-8°.

— Teatro ove si rappresentano le miserie umane, e le mentite apparenze di questo fallace mondo in canzoni siciliane in 6ª rima Ivi 1665 in-8°.

Isid. del Castillo, Canzoni sacre siciliane. Pal. 1653 in-12°.

Mariano Bologna, Canzoni in lingua siciliana, secondo la tessitura del Petrarca. * Rimasero mss. giusta il Mongitore. Altre son pubblicate nella Raccolta del Galeani.

Tomm. Conti, Fascetto fiorito di vari affetti di un' anima devota. Mess. 1656 in-12°.

Raim. Cinzio Ligippo, Vita di s. Francesco Saverio, ristretta in istrofe siciliane. Pal. 1658 in-8°.

Giamb. Vallegio, il Selvaggio, poema buccolico con osservazioni. Pal. 1660 in-4°. * Pubblicollo sotto nome anagrammatico di *Luigi Gastoni e Bavalotta*.

Cesare Gravina, Lu cattivu cuntenti capitulu riddiculusu in 3ª rima. Pal. 1662 in-8°. * Stampollo sotto nome di *Cesare Vinagra*.

Franc. Frangimore, L'antichissima Marsaia fulminata, in ottava rima, opera postuma. Pal. 1666 in-8°.

Franc. Barone, Canzuni supra lu funerali di lu re Filippu IV celebratu in Pal. 1666 in-8°.

— La porta d' Austria, o veru Porta nova rinovata. Ivi 1669 in-8°.

— Martiriu di s. Agata, poema epicu. Ivi 1692 in-8°.

Giamb. Campisi, La conca d'oro trionfante, ovvero il nobilissimo apparato, ed invenzioni fatte dagli argentieri di Palermo per la solennissima festa di s. Rosalia, ottave rime siciliane. Pal. 1666 in-8°.

— Il trionfo fatto della festa di s. Rosalia in conca d'oro in questa città di Palermo dagli orefici ed argentieri in ottave rime siciliane. Ivi 1667 in-8°.

Vinc. Bonanno, L'orfeo rinnovato. Ven. 1668 in-8°.

Gius. Galluzzo, Decisione poetica d'Amore e Sdegno, chi sia

più di loro potente; alla quale si accoppiano alcuni sonetti e canzoni siciliane. Pal. 1669 in-8°.

Paolo Pauloca, Canzuni siciliani, di la vita, morti e miraculi di s. Filippu d'Argirò. Pal. 1670 in-8°.

Simone Rau e Requesens, Rime. Ven. 1672 in-8°, Nap. 1690 in-12°. * Vi sono aggiunte poesie sicole ed italiche. Son rime amorose, eroiche, lugubri, morali, sacre, varie. Alcune di esse riprodusse *Ant. di Michele*, nella sua Chitarra. Pal. 1680 e 1698 in-4°. Ristampate di nuovo e ricorrette a Nap. 1782 in-8°.

Vinc. Pandolfo, Vita, miracoli e feste di s. Lorenzo da Frazzanò, poema eroico sicolo. Pal. 1672 in-8°.

Gius. della Montagna, La cuccagna conquistata, poema in 3ª rima. Pal. 1641 in-8°, e 1674 in-12°.

—La musca formica, poema eroico. Ivi 1663 in-8°. * In questi due poemi si ascose sotto nome di *Giamb. Basile*.

Francesca Intrigliolo catanese, principessa di s. Flavia, Affetti spirituali verso Gesù Maria e Santi devotamente esposti in canzoni siciliane. Mess. 1680 in-8°.

Mario Albioso, Selva di canzoni siciliane. Pal. 1881 in-8°.

Franc. Palma, La storia di s. Nicolò di Bari trasportata in canzoni siciliane. Pal. 1684 e 93, Trapani 1687 in-8°.

Giacomo Sortino, Faville spirituali, ottave siciliane. Pal. 1684 in-16°. * Stampolle sotto nome di Astromido Conogo.

Giamb. del Giudice, Li quereli amurusi di Battillu, egloga pasturali. Pal. 1685 in-8°.

— La luntananza di Battillu, egloga piscatoria. Ivi 1684 in-8°. * Pubblicolle sotto nome di *Giamb. Basile*. Esse poi con altre due rivennero a luce nel 1886 in-12°, con dotte osservazioni di *Ottavia Bellia*, *Gutterra della Valle* e *Vinc. Auria*.

Anna Marchesa Lavagi, Mazzetto di fiori spirituali, con una raccolta di canzoni e nenie siciliane. Pal. 1687 in-8°.

Mariano Bruscato, La corona spirituale in 8ª rima, consistente nella quaresima sopra gli Evangeli correnti, Stabat Mater, Dies irae, e le sette parole che disse Cristo sulla croce. Pal. 1691 in-8°.

— Lu divotu annuali supra l'orazioni dominicali dell' annu. Ivi 1692 in-12°.

— La vita dulurusa di M. V. avvocata di li piccaturi. Ivi 1692 in-12°.

— Lu cuntrastu di la cucca e di lu surci in 8ª rima. Ivi 1692 in-8°.

-- Lu chiantu di Sicilia per l' occursu di lu terremotu in 3ª rima. Ivi 1693 in-8°.

Gius. Poma, L' orrendo terremoto degli 11 gennaro , in ottava rima. Trap. 1693 in-8°.

Gius. d' Evola, Le tragiche sventure della Sicilia pel tremuoto degli 11 gennaro, poema. Cat. 1693 in-8°.

Tomm. Costanzo, Catania distrutta pri l' orrendu e tirribili tirrimotu successu 'ntra lu regnu di Sicilia alli 11 di innaru in terza rima. Ivi 1693 in-8°.

— Lagrimevoli ottava di canzuni siciliani supra lu stissu tirrimotu. Ivi e Pal. 1693 in-8°.

— Lagrimusu raccuntu di lu furtu di lu ss. Sagramentu ni la chiesa di li patri Benedittini di Catania, cu la notizia di li pompi festivi fatti pri avirisi ritruvatu. Ivi 1697 e Pal. 1698 in-8°.

— Funestu raccuntu successu in Catania a li 25 di marzu 1718. Ivi dett' anno, in-8°,

§ III. SECOLO XVIII.

Giamb. Bruno, Fascetto di mirra , ovvero Mazzetto di diverse canzoni siciliane sacre, morali e proverbiali. Pal. 1701 in-12°.

Accademia in 12 linguaggi senza la lingua siciliana, descritta da lu sac. *Gius. Garyarozza*. Pal. 1704 in-4°.

Pietro Flumura , Rime siciliane sopra il festino fatto a gloria di Filippo V, e del suo Infante. Mess. 1707 in-8°.

— Canzuni siciliani in ottava rima in lodi di li signuri ufficiali di lu reggimentu di li Missinisi. Ivi 1708 in-8°.

— Rimi in lodi di lu marchisi Culonna di los Balvases vicerè. Ivi 1709 in-8°.

— A laudi di D. Nofriu Bugliu giudici di la Gran Curti ccc. Ivi 1709 in-8°.

— In lodi di l'Ill^mo. Tribunali di lu rial patrimoniu. Ivi 1710 in-8°.

— Supra la vittoria di lu invittu munarca Filippu V, e lu fistinu fattu dalla città di Missina. Ivi 1711 in-8°.

— Supra lu fistinu chi fici la stissa città nell' acclamazioni di l' augustu munarca Carlo VI imp. Ivi 1720 in-8°.

* Più altre rime andò pubblicando a lode di gran personaggi.

Ignazio da Palermo, Selva di canzoni sacre morali e profane, divisa in III parti. Pal. 1710 in-12°.

Iapucu d' Orsa di la Chiana. Rilazioni di l' entrata di Vittoriu Amedeu. in ottava rima. Pal. 1713 in-8°.

Gius. M. Conti, Li dui stanzi eterni cioè l' infernu e lu paradisu, rima siciliana. Pal. 1710 in-8°.

Mich. Romeo da Marsala, La lira a due corde, sonetti e canzoni siciliane, eroiche e sacre. Pal. 1722 in-8°.
— La solitudine di Manresa, raddolcita dall' armonia delle muse siciliane, ovvero Canzoni allusive alle meditazioni degli esercizi di s. Ignazio. Ivi 1728 in-8°.
— La corrispondenza in Parnasso ovvero la Lira a due corde, parte II postuma. Ivi 1731 in-4°. * Questo gesuita marsalese, morto nel 1729 si ascose sotto il nome anagrammatico di *Melchiorre Pomè*. Le due corde sono le due lingue italica e sicola, in che scrisse: oltre alle quali lasciò ms. un volume d' altre 700 canzoni nel dialetto nostro.

Giacomo Petrelli. L' amico fedele e la madre di famiglia, egloghe. Pal. 1724 in-4°. * Le stampò sotto nome di *Megilda Talamino*: e sono parafrasi dell' egloghe italiane di *Bern. Baldi*, e delle napolitane del cav. Basile.

Gesualdo Maria da Palermo, laico cappuccino (detto nel secolo *Salv. Bonomolo*), Il sacro Parnasso. divertimento cristiano di alcune canzoni a profitto spirituale delle anime. Pal. 1731 in-16°.
* Stampollo sotto nome d' un divoto di G. M. e G.

Luigi Sarmento, Lu vivu mortu, effettu di lu piccatu di la carni, causatu da lu vanu e bruttu amuri di li donni, causa principali d' ogni piccatu. Pal. 1734 in-12°.
* Stampollo sotto nome di *Ant. Damiani*. Contra questo componimento in difesa del loro sesso levaronsi le due poetesse seguenti.

Genefa Bisso. La difisa di li donni in risposta a lu Vivu mortu. Pal. 1735 in-12°. * Si ascose sotto il nome accademico di *Zirenide Castalia*.

Dorotea Isab. Bellini Guillon, Sintimenti in difisa di lu sessu fimmininu. Cat. 1735 in-12°. * Li produsse sotto nome anagrammatico di *Isab. Teodora Longuilel Nilbeli* Napolitana.

* A queste due donne corsero come ausiliari due uomini, e sono i seguenti.

Vinc. di Blasi e Gambacurta, La verità manifestata in favor delle donne in risposta al libretto, lu Vivu mortu. Pal. 1735 in-12°. * Questo fratello di Salvadore ed Evangelista di Blasi la scrisse in prosa italiana.

Pietro Pisani, Apologia filosofico-storica, in cui si mostra il sesso delle donne superiore a quello degli uomini. Cat. 1737 in-4°. * È questa descritta in versi endecasillabi, ma contr' essa venne il seguente scrittore.

Ant. Molinaro, La verità vendicata, risposta alla detta Apologia a favor delle donne, con in fine una breve Istruzione per mantenere la bella armonia co' loro mariti. Cat. 1840 in-4°.

L' amicu fidili o siano li Cunsigghi di l' omini e di li fimmini chi s' hannu a maritari, eglogbi dui. Pal. senz' annu.

Gio. Crisafi, La vita di nostru Signuri Gesù Cristu, descritta in canzuni siciliani. Mess. 1736 in-8°.

Ang. Serio, Canzoni siciliane sacre morali ed indifferenti, dedicate agli accademici della poesia siciliana, detti li Pescatori. Pal. 1759 in-8°. * Divulgolle sotto nome anagrammatico di *Olao Segneri*.

Gius. Giuffrida, Canzoni composte in siciliano, e tradotte in latino. Cat. 1754 in-4°.

Fidili di s. Biagiu cappuccinu, Lu giuvini addottrinatu pri nun attaccarisi a li vanità di stu munnu, in versu ottunariu. Pal. 1774 in-8°. * Vi si aggiungono nello stesso dialetto molti proverbi conformi a quelli della Scrittura.

Binidittu Annuleri, Viaggiu dulurusu di Maria ss. e di lu patriarca s. Giuseppi in Bettemmi, divisu in 5 jorna. Pal. senz' anno in-12°.

Seb. Catalano, La forbicia in prospettu, o sia la mala lingua scuverta e confutata, puema. Pal. 1774 in-12°.

Nic. Nicosia, Canzoni siciliane ed italiane ad uso delle sante missioni. Cat. 1775 in-8°.

Leop. Scherli, Saggio di poesie siciliane, aggiunte alle sue ri-

me italiane. Verona 1777 in-8°. * Benchè veronese, l'autore si piacque di verseggiare nel nostro dialetto da lui appresso e gustato.

Stef. Melchiorre, Poesie siciliane giocose, serie e morali. Pal. 1785 in-8°. * Era l'autore beneficiale di s. Giovanni i Lebbrosi.

Gius. Leonardi, segretario dell'Accademia etnea, Supra lu vinu, si sia utili o dannusu a li viventi, puema. Cat. 1789 in-8°.

G. A. M. Satta, Motti e concetti siciliani. Pal. 1789 in-8°.

Gius. Lombardo Buda, Sulla necessità principale origine d'ogni bene, poemetto. Cat. 1790 in-8°.
— Gefiragoneide (ossia Sopra un ponte) stanze saffiche. Ivi in-8°.

Giamb. la Cetra da Vittoria, Viaggio pel sistema planetario, poemetto scherzevole. Pal. 1793 in-8°.

Sav. Landolina, Canzone e rime varie, inserite da Gio. Enr. Bartels nel vol. IV del suo Viaggio di Calabria e Sicilia.

Fil. Triolo da Trapani, Il Fileno, ottave impresse nella raccolta di *Vinc. di Blasi.*

Cam. Reina, Sulla rubata sacrosanta ostia nella cattedrale di Catania, terza rima siciliana. Ivi 1796 in-8°.

§ IV. SECOLO XIX.

Gio. Meli, Poesie siciliane, tomi V. Pal. 1788 in-12°. * Quest'è la prima edizione del più celebrato poeta siculo che vanti Sicilia. Ogni genere di poesia fu da lui trattato con lode, buccolica, elegiaca, epica, capitoli, lettere, odi, canzoni, sonetti, satire, favole, poemi berneschi, poema eroi-comico, ditirambo, e perfino una farsetta intitolata « Li Palermitani in festa pri la vinuta improvisa di S. M. Firdinandu III.
* Una seconda edizione in VII volumi fu fatta nel 1814, un anno innanzi la morte dell'autore che già contavane 53 di vita sua. Un altro volume postumo ne fu pubblicato al 1826, contenente altre poesie inedite, premessavi da *Ag. Gallo* una brevo biografia del poeta.
* Una terza edizione delle opere tutte del Meli venne eseguita da *Franc. Abbate* in VIII volumetti in-12°, al 1830: e poi una quarta da *Mich. Roberti* nel 1838 in un solo volume in-4°; premessovi l'elogio dell'autore da *Bern. Serio*, che vi aggiunse le

sue Osservazioni gramamticali della lingua siciliana, ed un Dizionario delle voci e maniere più oscure di questo poeta. Vi son anco riprodotte le opere in prosa del medesimo.

* Senza tali aggiunzioni è stata replicata la quinta edizione nel 1839, la sesta nel 1846, la settima nel 1847, la ottava nel 1853, la nona in dett' anno, premessa la relazione della solenne traslazione del corpo di Meli nel tempio di s. Domenico, ed annessovi in fondo un lessico delle voci più astruse per gli stranieri.

* Queste poesie han ricevuto l' onore di venir trasportate in italiano, in inglese, in latino, e perfino in greco da vari che a suo luogo nomineremo.

Venerando Gangi, Avvertimenti di cristiana morali, misi a pettu di l' insignamenti fausi di lu demoniu, poema sicilianu in versi ottonari. Cat. 1792 in-8°.

— Canzuni anacreontici supra la nascita di G. Cristu e supra lu paradisu, cu l' aggiunta di alcuni autri chi formanu una parafrasi di la Salve regina. Mess. 1802 in-8°.

— Favuli ed autri poesii. Cat. 1816 in-8°.

— Secunda edizioni accresciuta di poesii e favuli inediti, di la vita di l' auturi, e di dui discursi critici di *Gius. Ragonesi*, supra lu meritu poeticu di la presenti opera. Cat. 1839 in-8°.

Ant. Scaduti, Poemetto sopra la monarchia. Pal. 1799 in-8°.
* Festeggia la venuta di re Ferdinando in dett' anno.

— Lu munnu rivutatu. Ivi 1815 in-8°. * Narra i fatti del famoso conte Cagliostro. Altre sue ottave-rime come l' Aurora, l' Armonia, il Capo dell' anno, si leggono nell' anno poetico pubblicato da *Gius. Bonura.*

Gius. Vitali e Salvà. La Sicilia liberata, poema eroicu sicilianu, tomi V. Pal. 1815 in-12°. * Descrive la liberazion della Sicilia dai Saraceni per opera di Ruggiero ad imitazione della Gerusalemme liberata del Tasso. Questo poema fu da lui composto posciachè divenne cieco d' anni 38: morì d' anni 55 nel 1789 e lasciò incompiuto un altro poema sulle disgrazie di sua famiglia, con altre siciliane poesie. Una versione di quel poema n' ha fatta il dott. *Vinc. Navarro* da Ribera.

Mar. Grassi, Giudizio sulle favole siciliane di *V. Gangi*, e avviso d' una dissertazione inedita sulle medesime, ove si esaminano a confronto di quelle de' diversi favolisti d' Italia e d' oltremonti: nel Trovatore, giorn. di Cat. 1840 in-12°.

Franc. Mattia Gueli. Li pinzeri di Damuni ostaggiu di Pizia ntra la carzara di Dionisiu, ottavi. Pal. 1808 in-8°.

— Favuli siciliani. Ivi 1815 in-12°.

Gio. Lerante, Lettera morale e poesie siciliane istruttive. Pal. 1813 in-4°.

Gius. Marraffini, Poesie siciliane, voll. II. Cat. 1813 in 8°. * Il vol. III uscì al 1843. Vi si contengono favole, idilli, anacreontiche, canzonette ecc.

— Li successi di l' annu 46 e 47 in Catania. * Poema in ottava rima, di cui pubblicò il programma, ma rimasto inedito per la sua morte avvenuta in gennaio 1850.

— Lu Basiliscu —Altro poema in XIV canti di maggior originalità, lodato dal suo necrologo p. Bondice paolotto.

Dom. Tempio, Operi, tomi III. Cat. 1814-15 in-8°. * Vi si contengono poemetti e satire, nel quale genere oltrepassò le giuste misure: più altre sue composizioni o impudiche o mordaci non videro la luce. Un ditirambo fu pubblicato col poema siciliano di *Gius. Leonardi* da Catania sopra il Vino: altre sue rime son ricomparse dai torchi di Malta che molto le apprezza.

— La carestia (ovvero la insurrezione avvenuta in Catania per mancanza di pane, al 1797). Cat. 1850 in-4°. * Sono XX canti, dei quali n' avea di già dati degli squarci il cav. *Agatino Longo* nello Stesicoro, n. 1, aprile 1835. L' autore era morto d' anni 70 in febbraro 1821.

Vinc. Cardile, Lu triunfu di la paci ed autri poesii. Pal. 1814 in-8°.

— Capitulu. * Fu questo il suo ultimo componimento riportato col suo elogio nel t. XIV del Giornale di scienze ecc. composto dal sac. *Lor. Coco-Grasso*.

Carlo Felice Gambino, Poesie siciliane. Cat. 1816 in-8°.

Gius. Gentile da Sortino, Prose e versi siciliani. Cat. 1816 in-8°. * Sono odi e panegirici nel nostro dialetto, a che altri ne annette in italiano.

La fortuna consigliera, rime siciliane. Pal. 1819 in-8°.

Ign. Scimonelli, Poesie varie, voll. II. Pal. 1826 in-8°. * Nel t. I vi è 17 idilli; nel II Odi, sonetti, capitoli, e un poemetto pastorale.

— Due Idilli di Teocrito tradotti: nel n. 108 del Giornale di scienze ecc. Gli altri rimasero inediti.

— Diluvio universale, poema di nove canti in ottava rima: rimase ms. con cent' altre sue rime.

Canzoni siciliane ed italiane per uso di sacre missioni. Pal. 1827, e più altre volte, in-12°.

Gius. Marco Calvino, Di la Batracumiomachia di Omeru, traduzioni libera in sicilianu. Trap. 1827 in-12°.
— Idilli di Teocrito, traduzione libera in siciliano. Ivi 1830 in-12°.

Proverbi e canzoni siciliane in ottava rima, libri III. Mess. 1829 in-8°.

Gius. la Mantia, Visioni chi rimetti un piccaturi a la grazia, cantu in terza rima. Pal. 1831 in-12°.
— Un piccaturi a li pedi di Gesù crucifissu, e di la sua santa matri Maria addulurata, libri II. Ivi 1833 in-12°.

Tuttu lu munnu è comu casa nostra, cicalata. Pal. 1832 in-8°.

Can. Gio. Sardo, Cicalata siciliana sul vino, inserita nella raccolta delle Cicalate etnee.
— Altra in lode dell' acqua nevata, letta nell' Accademia degli Etnei, mss.

Franc. Lombardo mazzerese, de' Minimi, Cicalata. Pal. 1834 in-8°.

Carlo Amore modicano, Poesie siciliane, t. II. Pal. 1835 in-12°.

Gio. Alcozer, Poesie siciliane, t. I. Pal. 1836 in-8°.
* Contiene favole, e parafrasi di varie odi di Orazio e di sonetti del Petrarca; il t. II non è finor pubblicato, dacchè l' autore fu fatto parroco del R. Castello, e poi passò agli estinti.

Ant. Modica, Alcune poesie, aggiunte alla biografia di lui, in calce al t. LXII del Giornale di scienze ecc.

Niculinu Schifanu da Chiusa, Stanzini siciliani supra lu piantu di Maria ss. Pal. 1836 in-12°.

Franc. Cangemi, La vinnitta di la luna. Pal. 1836 in-8°.

Petru Fudduni, Canzuni sacri, cu l' aggiunta di li 7 paroli di G. C. di M. Bruscatu. Pal. 1836 in-16°.

Ant. Giunta, Anacreontina siciliana. Mess. 1839 in-12°.

Franc. di Felice da Catania, Poesie liriche. Pal. 1839 in-8°.

Liopoldu Minutilla, Lu trivulu in casa, o sia la soggira e la nora, commedia in 3 atti. Pal. 1841 in-12°.

Caduta di Lucifero ecc. ottave rime. Pal. 1842 in-8°.

Can. Franc. Camarierio, Poesie siciliane. Mess. 1842 in-8°.

Franc. Moleti, La metamorfosi di G. Pellé e di Mario Vecchi, ottave. Pal. 1843 in-12°.

Giamb. Marini, Il lamento di Cecco da Varlungo, trad. in versi siciliani. Pal. 1843 in-12°.

Ant. la Manna, Poesie liriche: stanno colle Odi di Anacreonte da lui tradotte in versi siciliani. Pal. 1843 in-8°.

Carm. Piola, Poesie siciliane. Pal. 1844 in-12°.
— Nina, novella in versi siciliani. Ivi 1845 in-18°.
— Li beati Pauli, Liggenna popolari. Ivi 1849 in-16°.
— Lorenzu e Rita, Raccuntu di lu seculu XVIII (in VI canti). Ivi 1851 in-12°.
— La cuntintizza in sonnu, scherzi. Ivi 1854 in-12°.

Franc. Figliuoli, In morte di Fed. Crespi basso-cantante da Parma, ottave siciliane. Pal. 1844 in-8°.
* Compose odi ed altri carmi per diverse occorrenze.

Diego Costarelli, Poesie italiane e siciliane. Aci-Reale 1844 in-8°.

Can. Salv. Grassu Gambinu, Versi. Acireale 1845 in-12°. * Sono 46 favole, 10 cantilene, ed altre rime.
— Poesii siciliani, ccu l'aggiunta di li Pasturali siciliani e d'autri cumpunimenti poetici latini ed italiani. Cat. 1850 in-8°. * Evvi pure tradotto in versi di vario metro il mattutino della festa del Corpusdomini.
— Poesii morali e sacri. Ivi 1851 in-8°. * Sono ottave morali, cavate dalla scrittura, ed inni ecclesiastici tradotti, oltre a vari di sua invenzione in lode di Santi.

Salv. Rossi-Bonanno, La buccolica di Virgilio in rima siciliana, con altre sue egloghe. Aci-reale 1845 in-8°.
— Li Treni di Geremia profeta ed autri biblici componimenti, spiegati in gustu poeticu sicilianu. Ivi 1853 in 8°.

Tomm. d'Amico, La citarra siciliana pri la villeggiatura. Pal. 1847 in-8°.

Ant. la Fata, L'innocenza riconosciuta in s. Genuefa germanisa. Cat. 1847 in-16°.

Scelta di poesie liberali siciliane, d'un amico del popolo. Pal. 1848 in-8°.

Lu cunsigghiu di li zingari in ottava rima. Pal. 1850 in-12°.

Li biati Pauli, liggenna. Pal. 1850 in-18°.

Gius. Piaggia, Versione siciliana degl' idilli di Teocrito. Pal. 1851 in-8°.
* Quivi si annunzia una sua tragedia, Rusidda: la prima in questo dialetto.

P. Vinc. Bondice paolotto, Cicalate sopra la vita quaresimale. Cat. 1843 in-8°.
— Idilliu pri la morti di Joli. Ivi 1843 in-8°.
— Inni sacri del Breviario romano, colle quattro seguenze del Messale, tradotti in lingua siciliana, con note, voll. II. Cat. 1845 in-8°.
— Proverbi siciliani in ottava rima ridotti, voll. II. Ivi 1845 in-8°.
— Per la venuta del Rmo P. Gaspero Montenero salemitano, generale de' minimi, poesia siciliana. Ivi 1845 in-8°.
— Argomenti al poema di Dom. Tempio, la Carestia del 1798. Ivi 1848 in-8°.
— Capitulu in lodi di la lingua siciliana, e di li soi scritturi. Ivi 1850 in-8°.
— Al merito del M. R. P. Gabriele Nastasi, eletto provinciale de' Minimi, visione. Ivi 1851 in-8°. * Vi son annesse Note biografiche de' soggetti quivi laudati dell' Ordin suo.
— Capitulu pri l' edizioni di l' operi in lingua siciliana di lu can. *D. Salv. Grassu-Camminu* d' Aci-reali. Ivi in-8°.
— Poemettu pri l' infausta morti di l' illustri D. Franciscu Paternò Casteddu, duca di Carcaci. Ivi 1854 in-8°.

Tom. Moncada, Ritratti poetici di l' uomini illustri catanisi.— Li quattru gioi fausi.—La partenza di stu munnu.—Favoli morali. * Poesie inedite, lodate dal prenominato Bondice nella Necrologia di lui. Cat. 1850 in-8°. * Sole di lui abbiam per le stampe le versioni sicole delle Odi d' Anacreonte e della Buccolica di Virgilio a suo luogo da noi riportate.

Ab. Ant. Modica, Poesie raccolte ed annotate dal sac. *Pietro Gambino*. Pal. 1855 in-8°. * V' ha rime sicole di svariato metro ed argomento.

Giamb. Marini, lirichi siciliani. Pal. 1855 in-8°.

CLASSE XXVII.

POLIGRAFIA

L' imperio dell' amena letteratura egli è così esteso che non si appaga alle due per altro vaste ed opulente provincie della Eloquenza e della Poesia : ella pur sottomette alla sua giurisdizione quante pur tra loro disparatissime forme di scritti che sottraggonsi allo scettro delle severe scienze. Codesta moltiplicità di elaborate produzioni quella è che noi qui comprendiamo sotto la generica dinominanza di Poligrafia.

A questa pertanto riduciamo e Polimatie e Crestomatie e Edizioni e Versioni di Classici. Quello poi che sotto questi quattro titoli vogliamo intendere, si farà chiaro al principio di ciascheduno.

SEZIONE I.

POLIMATIE

Questo vocabolo di greca origine suona addottrinamento di molte cose. E di cose molte infatti tratta la Filologia, di molte la critica; che fanno la prima divisione della Polimatia.

ART. I. FILOLOGI

Così chiamiamo coloro che scrissero di materie varie spettanti a studi d' umanità; e ne scrissero chi in latino, chi in volgare.

§ I. LATINI

Io. Phil. de Lignamine mess. De sibyllis. Romae 1481 in-4°.
* Quest' opera uscì da' tipi che l' autore avea stabiliti nella stessa sua casa in Roma, dove stanziò caro ai Pontefici.

Lucii Marinei, De Parcis liber. * Fu impresso colle sue Epistole latine a Vagliadolid 1514 in fol.

Franc. Monteleonis calataj. Artificium memoriae. Neap. 1567 in-8°.

Hier. Regii pan. Linguae latinae commentarii tres: De emendata locutione, De figurato sermone, De amplificanda oratione. Ven. 1568, et Coloniae 1569 in-8°. * Fu l'autore creato in Ispagna regio cappellano di Filippo II; poi arcidiacono di Girgenti, abbate di s. Lucia, e capellano maggiore del regno di Sicilia.

Io. Ant. Viperani mess. De scribendis virorum illustrium vitis sermo. Perusiae 1570 in-8°.
— De scribenda historia liber. Ibi 1570 in-4°.
— De naturali sciendi cupiditate; De utilitate scientiarum; De consensu disciplinarum etc. Antuerpiae 1581 in-8°.

Friderici II imp. et regis Siciliae, De arte venandi cum avibus cum additionibus Manfredi regis: addita nonnulla Alberti Magni sub nomine de Falconibus, Asturibus et Accipitribus. Augustae Vindelicorum 1576 in-8°.

Leon. Orlandini drepan. Variarum Imaginum libri III. Pan. 1595 in-8°. * Lasciò mss. i comenti sopra i XII libri de' supposti Oracoli delle Sibille.

Hier. Matrangae pan. C. R. De Academia, syntagmata VII. Pan. 1637 in-4°. * Vi ragiona delle scuole di ogni età e di ogni nazione, come avea fatto il Middendorpio nel trattato « De academiis universi orbis ».

Andreæ Cirini mess. C. R. Variarum lectionum, sive de Venatione heroum, libri II. Mess. 1650 in-4°.
— Variarum lectionum de urbe Roma, eiusque conditore Romulo, liber singularis. Pan. 1665 in fol. * Questo nobile teatino lasciò mss. altri due libri « De interregno urbis Romae, eiusque rege Numa Pompilio; vol. III, De obeliscis, pyramidibus, saxis et columnis Aegyptiorum », e più altri trattati presso il Mongitore.

Mauritii de Gregorio, Encyclopaedia. idest Omnium scientiarium circulus ad sensum Prooemii in IV libros D. Thomae contra Gentiles. Neap. 1652 in fol.

Franc. Turani, De praecedentia et habilitate doctorum. Ven. 1665 in-4°.

Hier. Marafiotae mess. Gazophylacium artis memoriae, vel Fun-

damenta artificialis memoriae. * Pubblicato coi trattati di *Tom. Schenckel* e d'altri sullo stesso subbietto. Francofurti 1678 in-4°.

Steph. Abbatis pan. Compendium Theatri vitae humanae in tres tomos distributum. * Ricordasi dal Mongitore, come prossimo a veder la luce.

Io. Bapt. Graphei, Humanitatis cursus, cuius breviora ad bonarum artium semitam consequendam praecepta sexdecim annos Mamertinae Palladis candidatis in eodem seminario dictaverat. Mess. 1698 in-4°.

Io. Brancaccii, Ars memoriae vindicata. Pan. 1702 in-12°. * Questa bell' opera vien commendata da' giornalisti di Trevoux 1702 maggio, e 1706 giugno; e dagli eruditi di Lipsia 1703 febbraro. L'autore lasciò ms. un più copioso trattato sull'Arte della memoria distinto in tre libri.

Hier. Ragusae motycensis, Fragmenta Progymnasmatum diversorum. Ven. 1706 in-8°. * Lasciò pur mss. e Problemi e Questioni e Paradigmi e Parafrasi ed Opuscoli vari raccordati dal Mongitore.

Io. Lud. Vivis, Colloquia familiaria ad usum scholarum. Pan. 1635 in-8°. * Questo autore e i seguenti sono stranieri, ma le lor opere fur in uso ai nostri ginnasi.

Iac. Pontani S. I. Progymnasmatum latinitatis sive Dialogorum selectorum libri II ad usum gymnasii Soc. Iesu. Pan. 1722 in-12°.

Franc. Pomey S. I. Colloquia ethico-scholastica, partes II ad puerorum institutionem. Pan. 1722 in-12°.

Ios. Iuvencii S. I. Mythologiae summarium, editio post multas romanas et venetas, secunda sicula, ad quam nunc primum accessit appendix de Deabus deorum effectricibus, auctore *Franc. Pomey*, ad usum R. Acad. Pan. 1781 in-12°.

§ II. ITALIANI

Gir. Cammarata, Trattato dell'onor vero e del vero disonore. Bologna 1567 in-4°.

— Questione dove si tratta chi più meriti onore, se la donna o l'uomo. Ivi 1567 in-4°.

— Questione dove si tratta chi più meriti onore, se il soldato o il letterato. Ivi 1567 in-4°.

— Questione dove si tratta chi più meriti onore, se il legista o l'artista. Ivi 1567 in-4°.

Argistro Giuffredo da Palermo, Trattato della gloria umana. Roma 1588 in-8°.

Giac. de Benedictis, Selva di varie cognizioni sacre e profane. Nap. 1630 in-8°.

Giamb. de Settimo, Argomenti alle favole boschereccie di *Pietro Michele*. Ven. 1643 in-12°,

Gio. Ventimiglia, Della Parentela de' Mamertini co' Romani, e Osservazioni sopra i libri di Cicerone « De finibus » : tra le Prose degli Accademici della Fucina, lib. II. Nap. 1669 in-4°.

Biagio Garofalo, Considerazioni intorno alla poesia degli Ebrei e de' Greci. Roma 1707 in-4°.
— Ragionamento in difesa delle Considerazioni sopra il libro di Ben pensare. Ivi 1708 in-4°.

Ign. Franc. Wzzini paleologo, Divertimenti geniali. Roma 1715 e con aggiunte 1722 in-4°. * L' autore fu cavaliere maltese, e poi patrizio romano.

Isid. Bianchi, Delle scienze e delle arti, diss. apologetica coll' aggiunta di alcune note. Pal. 1771 in-4°.
— Meditazioni sulla pubblica felicità. * I primi due libri fur inseriti nelle Notizie de' letterati. Pal. 1772-73: indi ricorretti e cresciuti di un terzo libro usciron soli nel 1774 in-12°.

Cognizione della mitologia per via di dialogo, con un piccolo dizionario mitologico per uso degli studenti, ediz. 5ª. Pal. 1774 in-12°.

Biblioteca galante. Pal. 1778 in-12°. * Quest' è un' accolta d' articoli filologici dettati da varî.

Gius. Turturici. Lettera al Pignotti sulla preferenza da dare nello scrivere allo stil degli antichi o a quello dei moderni italiani. Pal. 1790 in-8°.

Bar. Agost. Forno, Opuscoli varî, voll. II. Nap. 1792 in-8°. * Versano intorno ad argomenti storici, critici, filologici.

Gius. M. Capodieci, La calligrafia storica, critica, teorica, pratica. Sirac. 1794 in-4°. * Vi parla delle lettere e de' caratteri delle varie nazioni, della tachigrafia e delle sigle degli antichi, degli autori che n' hanno scritto e di quanto appartiene a scrivere con eleganza.

Gian Agost. de Cosmi, Elementi di filologia italiana e latina, t. III. Pal. 1796-1805 in-8°.

Greg. Liardo, Saggio sul carattere proprio e distintivo della grammatica, eloquenza e poesia, corredato d' annotazioni dell' autore e di *Giamb. Giardina*, Caltag. 1814 in-4°.

Ang. Allegra, Saggio sulle delizie della campagna e del mare, riscontrando ed elogiando le Opere di *Iacopo Sannazzaro*. Mess. 1821 in-8°.
— Saggio sulla necessità di studiare la lingua latina. Ivi in-8°.

Mich. Contarini, Prose e Poesie varie. Pal. 1823 in-4°.

Salv. Platania, Opuscoli due. Cat. 1828 in-8°.

Can. Gio. Sardo, Dell' indole della lingua italiana: nel t. IV del Giorn. lett.

Cav. Ang. d' Angelo Palumbo, Intorno allo stato della lingua italiana in Sicilia: nel t. X del Giornale medesimo.

Leon. Vigo, Principi della filosofia della storia. Pal. 1830 in-8°.

Nic. Castellana, Discorsi e lettere. Pal. 1830 in-8°.

Gio. Schirò, Saggio sulla filosofia delle belle lettere. Pal. 1831 in-8°; e nel n. 91 e seg. del Giorn. di sc. lett. ed arti.

Ambr. Baldi genovese, Operette letterarie ed erudite. Pal. 1833 in-8°. * Vi ragiona sullo studio della lingua italica; sull' idillio lirico; sui poeti anteriori ad Omero; sulla teologia dei gentili; su due prese di Troia.

Emm. Pilo, Miscellanee di letteratura italiana e latina. Pal. 1834 in-8°.

Salv. Costanzo, Il poeta romantico, dialogo. Trap. 1835 in-8°.

Pietro Gulli, Corso di studi normali secondo la filologia del de Cosmi. Pal. 1835 in-8°.

Rocco Pugliese da Scordia, Discorso esegetico per M. Tullio Cicerone poeta. Cat. 1837 in-8°. * Discorre le qualità poetiche del grande Oratore romano.

Ben. Castiglia, Studi. Pal. 1836 in-8°. * Contiene un discorso su le origini e i progressi della lingua italiana; un altro su quei della storia antica e moderna ; una scienza dell' Immaginazione ; una sposizione della scienza nuova ecc.

— Opuscoli tre. Ivi 1838 in-8°. * Riproduce in parte gli scritti anzidetti, in parte ristampane altri.

M. Gius. Crispi, Discorsi sopra la pronunzia della lingua greca— sopra i pregi intrinseci di essa.—Sopra il dialetto parlato in Sicilia.—Sopra le novità introdotte nella grammatica patavina del 1819. * Leggonsi con più altri tra' suoi Opuscoli di letteratura. Pal. 1836 in-8°.

Gio. Costantini, Sullo scopo della divina Commedia. Pal. 1838 in-8°.

Cav. M. Aceto, Riflessioni sopra detti Opuscoli. Pal. 1839 in-8°; e nel t. XXV dell' Effemeridi, n. 67. * Sono un' acre censura.

Melch. Dusmet, Sul I Canto della divina Commedia: nel n. 51 dell' Effem. Sicole.

Franc. Agnetta, Sopra quel verso di Dante « Forse cui Guido vostro ebbe a disdegno »: nel n. 78 di esse.

Fil. Villari, Sulla divina Commedia di Dante. Pal. 1842 in-8°.

Cav. Gius. Fardella, Sopra l' apoteosi fatta cantare in cielo da Dante a Beatrice: nel t. LIII del Giorn. di scienze ecc.

Franc. di Felice, Cenno sul merito della poesia siciliana : nei num. 10 e 11 del Trovatore, giorn. di Cat. 1839 in-4°.

Riccardo Mitchell, Sui segni che l' uomo adopera onde parlare co' lontani.—Amore allo studio. * Articoli inseriti nell' Oreteo, giorn. di Pal. 1839.

— Rischiarimenti sur alcuni passi di Dante: nel t. LIV.

Luigi Castellana, Cenni sul sublime: nel t. LIII.

Franc. Chilardi, Trattato di Calligrafia con tavole incise , ed una raccolta di composizioni d' inchiostri di vari colori. Pal. 1844 in-8°.

Paolo Cultrera , Sull' origine del linguaggio ; memoria estratta dalla Rivista napoletana, 1845 in-8°.

Giulio Carapezza, Sulle erotiche poesie, poche idee. Pal. 1840 in-12°.

Ottavio lo Bianco, Alcune prose. Pal. 1840 in-8°.

Vinc. Navarro, Alcune prose. Pal. 1841 in-8°.

Vinc. Ricciardi, Discorsi sulla lingua italiana. Pal. 1842 in-8°.

Pietro Lanza, De lo spirito di associazione. Pal. 1842 in-8°.

Gio. Saccano . Ragionamento sulla dignità e i pregi della lingua del Lazio. Mess. 1843 in-8°.

Giamb. Castiglia, Opuscoli. Pal. 1844 in-8°.

Franc. Paolo Perez , Prose e poesie edite ed inedite. Pal. 1845 in-8°.

Gius. Monasta , Alcune prose di genere didascalico e critico. Mess. 1846 in-8°.

Ant. Maugeri M. O. Sull' origine delle lingue parlate : saggio estemporaneo pel concorso a una cattedra di Cat. 1846 in-8°.

Carm. Allegra, Prose di vario genere. Mess. 1846 in-8°.

Gius. Ottaviani, Riflessioni critiche su detto opuscolo. Ivi 1846 in-8°.

Gius. Bozzo, Discorsi sopra la divina Commedia. Pal. 1848 in-8°.
— Memoria su l' uso della mitologia nei versi dei moderni. Ivi in-8°.

Mario Villareale delle Scuole pie, Prose. Pal. 1850 in-8°.
— Ispirazioni e fantasie. Ivi 1854 in-16°.

Vinc. la Rosa, Prose. Cat. 1852 in-8°. * Contengono elogi , discorsi, lettere, già pubblicati in diversi periodici.

§ III. ESTETICA

Sotto tal nome vengono i trattati che insegnano la scienza del Bello, sia questo ideale, sia morale o fisico. Il Bello si ricerca , si commenda, si ammira principalmente nelle opere di amena letteratura e di arti liberali: ond' è che vengono dinominate Belle lettere e Belle arti.

Quest' è veramente una scienza novella fra noi; e quindi non fa-

rà maraviglia il veder qui indicati non altro che pochi scritti su tale subbietto.

Vinc. Tedeschi, Piano d'un trattato di Esteticologia. * Leggesi nel t. IV del giornale di scienze lettere ed arti.

Bar. Gius. Zappulla, La scienza del bello. Pal. 1830 in-8°. * È il libro I, che tratta del primario oggetto dell' umano sentire, ossia del Bello sensibile intellettuale ed artificiale, e de' suoi due accidenti, la Grazia ed il Sublime. Questo poi fu rifuso nel l. II del trattato seguente.

— L' artista, libri III. Ivi 1849 in-8°. * Il libro II tratta del Bello naturale, intellettuale, morale, artificiale. Il libro I, che serve di preliminare, parla dell' uomo e delle sue facoltà che percepiscono il Bello: il III versa sulle Arti figurative, rappresentative, e miste ove il Bello si scorge.

Gius. Turturici, Le Grazie, voll. II. Pal. 1831 in-8°. * Ragiona della grazia o sia venustà, qual fu ideata dagli scrittori, qual si contempla nella natura, e qual si richiede dall' arte.

Ivone Andrè, Le Grazie, discorso accademico. Pal. 1841 in-8°. * Tradotto dal francese ed annotato da *Ben. Sav. Terzo*, che l' intitola all' egregio pittore *Gius. Patania*.

Mich. Spadaro Calapai, Le arti e Raffaello: art. riportato nella Rivista periodica di Messina an. I, fasc. V.

Gius. Bozzo, Franc. Perez, Nic. di Carlo, Memoria di concorso alla cattedra di eloquenza italiana in questa r. università, intorno al Bello, Pal. 1842 in-8°.

* Al primo dei tre concorrenti fu confermata la cattedra d'eloquenza italiana: al terzo fu poi data quella d'eloquenza latina. La memoria del secondo fu rimpressa tra le sue prose edite ed inedite. Pal. 1845 in-8°.

Gir. Cardinale. Il Bello considerato nello stile, Pal, 1844 in-12°. * Distingue il Bello del pensiero, dell' immaginazione, del sentimento e della parola.

Gius. Albergo da Palazzolo, Trattato di Callinomia, ovvero del Bello e delle sue leggi. Pal. 1848 in-8°. * Opera divisa in III parti: Sul Bello in generale, Sul Bello delle arti, e Sulle verità quinci desunte.

* A questi nazionali possiamo aggiungere tre stranieri che hanno nel più bel lume posto questa trattazione; e sono i seguenti

Gir. Venanzio, Della Callofilia libri III. Pal. 1837 in-12°. * Vi tratta del Bello naturale, del Bello morale, del Bello artificiale.

Vinc. Gioberti, Saggio sul Bello, o Elementi di filosofia estetica. Nap. 1845 in-12°. * Sono arricchiti di giunte da *Gius. Bertinatti* e *Franc. Trinchera*.

N. Balestrieri, Fondamenti di Estetica, ossia Nuove ricerche sulla natura, sui caratteri, sulle leggi fondamentali della stessa, con immediate applicazioni ad ogni possibile impiego delle belle arti. Nap. 1847 in-12°. fig.

ART. II. CRITICI

Così s' appellan coloro che dan giudizio delle altrui composizioni o sentenze. La Sicilia non fu mai scarsa di Critici, i quali ugualmente che i filologi, altri latinamente, ed altri italianamente dettarono.

§ I. LATINI

Const. Caietani syr. cassinensis, Ven. Viri Io. Gessen ab. ord. s. Benedicti De imitatione Christi libri IV recensiti, ac permultis in locis ex veteri ms. codice restituti: accessit defensio pro hoc ipso librorum auctore: Romae 1616 in-12°. * Sostiene l' autore di quei libri essere il suo ab. Gessen. E poichè Eriberto Rosweydo, nel ripubblicarli aggiudicare li volle a Tommaso da Kempis, egli rispose colla seguente

— Concertatio priori editione auctior, cui accessit apologetica responsio pro librorum auctore Io. Gessen, adversus Heribertum Rosweydum S. I. Romae 1618 in-8°. * Altri e poi altri egli ebbe e impugnatori e propugnatori del suo parere; ma dopo i tanti che ne hanno scritto, questa lite tutt' ora è pendente. Vedi il Giornale de' letterati di Roma an. 1678; Giov. Moller « De Scriptis Homonymis » cap. 6; Enr. Wharton nell' Appendice alla storia letteraria di Gugl. Cave; e dopo i tanti altri, Ant. Parenti che di quei contrastati libri della Imitazione ha messo in luce un antico volgarizzamento, premessavi una lunga storia e dell' opera e dell' autore.

— De religiosa s. Ignatii sive s. Enneconis fundatoris S. I. per Benedictinos institutione, deque libello Exercitiorum eiusdem ab Exercitario Gesneri desumpto. Ven. 1641 in-8°. * Ecco un' altra strana pretensione, che fa s. Ignazio allievo dei benedettini e copista dell' opera di Gesnero: ne fu confutato dal gesuita *Giovanni Rho* coll' opera « Achates ad D. Constantinum Caietanum ». Più altre scritture di lui edite, ed inedite ricordansi dall' Allacci nel libro « Apes Urbanae » e nell' elogio di lui premesso al suo

trattato « De singulari primatu s. Petri solius, deque romano eiusdem domicilio et pontificatu » Nel tomo VII della Biblioteca massima pontificia del Roccaberti. Roma 1698 in fol.

Scip. Henrici mess. Censura theologica et historica adversus Petri Soave Polani de Concilio Tridentino pseudo-historiam. Dilingae 1654 in-8°, et Coloniae 1664 in-4°.

— De tribus scriptoribus historiae Concilii Tridentini. Amstelodami et Antuerpiae 1656 in-8°. * Usci questo libro sotto nome di *Cesare Aquilino*: ma esso fu riposto nell' Indice per avere tartassata la storia del Pallavicini.

Martii Albergi pan. Magister scholasticus vindicatus pro D. Iosepho Escalona et Salomone. Pan. 1674 in fol.

Io. Carrozzae mess. Contra vulgo scientias acquisitas per disciplinam opusculum. Rothomae 1702 in-4°.

Caietani Giardinae De recta methodo citandi auctores et auctoritates animadversiones criticae. Pan. 1718 in-12°. * Disvela i plagi degli scrittori, corregge i falli delle citazioni, ed aggiugne una notizia « de pseudonymis, plagiariis et anonymis ». Dedica egli questo libro al suo amico *Gian Mario Crescimbeni* che aggregollo alla sua Arcadia romana.

Lampas sive Fax Artium Liberalium hoc est Thesaurus Criticus, quem ex otiosa bibliothecarum custodia eruit et foras prodire iussit Ianus Gruterus, in quo infinitis locis Theologorum, Ictorum, Medicorum, Philosophorum, Oratorum, Historicorum, Poetarum, Grammaticorum scripta supplentur, corriguntur, illustrantur, notantur. Nova editio, voll. IV in fol.

* Benchè i primi due volumi portino la data di Firenze 1737 1739, il terzo quella di Lucca 1747, e il quarto di Napoli 1751: ad ogni modo la stampa fu fatta a Palermo da Giuseppe Gramignani. Questo immenso Tesoro contiene autori critici, disposti per ordine alfabetico, l' ultimo dei quali che chiude il quarto volume si è *Giacomo Durante Casellio*: l' edizione dovea pur continuare, ma non andò più innanzi. I primi due tomi, dedicati l' uno al principe di Cattolica e l' altro al principe di Camporcale, son opera dell' ab. *Gior. Felice Palesi* padovano prof. di umane lettere nel collegio borbonico: i due ultimi sono di due teatini, l' uno anonimo, l' altro *Francesco Tamburino* che dedicollo al principe di Lampedusa.

* Tra gli autori stranieri compresi in questo magazzino come sono Lor. Astemio sull' Ibi di Ovidio, Val. Acidalio sulle Commedie di Plauto, Ant. Bartolini sul Gius civile, ecc. ve n' ha dei no-

stri aggiuntivi da mentovati editori che corredaronli di loro illustrazioni. Tali sono nel vol. I. *Carlo Napoli* su' Fasti di Ovidio: nel II, *Ant. Panormita* su' Fatti e detti di re Alfonso; nel III, cinque libri di Lettere dello stesso Panormita.

Emm. Aguilerae S. I. Bagnarius paedagogus ad scholam revocatus et in ea egregie elisus et castigatus a Fabio et pueris infimae classis ob ineptissimas animadversiones et notas in Emm. Alvari grammaticas institutiones, vindice Cornelio Ferrandino Castaldensi. Taurini 1704 in-12°. * È scritto contra Dom. Lazzarini, che avea voluto censurare l'Alvaro.

— Castigatio primae orationis pro optimis studiis germanaque eloquentia editae a Dom. Lazarino do Murro anthore Ant. Palatio Leonino Carpensi. Bassani 1711 in-4°.

§ II. ITALIANI

Carlo Belleo, Dialogo per la Gerusalemme di Torquato Tasso. Ven. 1580.

Argistro Giuffredo, Censura alla Gerusalemme di Torq. Tasso. * La ricorda il Mongitore, come esistente appresso il celebre *Gius. Galeani*.

Bald. Paglia, Discorso sopra l'Aminta del Tasso. * Leggesi tra le lettere memorabili ecc. raccolte per *Ant. Bulifon*. Nap. 1697 in-12°.

Luigi d'Eredia, Apologia, nella quale si difendono Teocrito e i Doresi poeti siciliani dalle accuse di Battista Guarino. e per incidenza si mette in disputa il suo Pastor fido. Pal. 1603 in-4°, e Vicenza 1608 in-8°.

Ant. Goto, Dichiarazione dell'allegoria ed argomenti a ciascun canto del poema di Scipione Enrico della Guerra troiana. Mess. 1640 in-4°.

Scipione Enrico, L'occhiale appannato, dialogo nel quale si difende l'Adone del cav. Giamb. Marino contro del cav. F. Tomm. Stigliani. Mess. 1641 in-12°.

— Difesa dell'arciv. Acherontino contra lo stesso: citasi dal libro « Glorie degl'incogniti ».

— Le guerre di Parnaso. Ven. 1643 in-12°.

Vinc. Montana, Giudizio poetico di *Ant. Zancune*, sopra una canzone di *D. Franc. Mugnos*. Ven. 1659 in-8°. * A quest'opera

risposè *Ang. Matteo Bonfante*,sotto nome di Friano Forbolta col libro seguente.

Il cigno provocato, risposta apologetica al Giudizio suddetto. Ven. 1665 in-4°.

Biagio Garofalo, Difesa delle considerazioni del marchese Orsi sopra il libro della Maniera di ben pensare del Bonhours.

Gaet. Santacolomba, Risposta ad un signore sopra un' interrogazione fattagli intorno all' essenza del segretario ed alla segretezza che deve inviolabilmente osservare. Pal. 1726 in-8°.

Gior. Baldanza, Il dottor Biagio Schiavo da Este discepolo del Lazzarini convinto di gravissimi errori nel suo Filalete da Zenodoto Abelio, poeta delle due Sicilie. Milano 1740 in-8°. * Quest' è una difesa della scelta de' sonetti fatta dal p. Teobaldo Ceva torinese.

Salv. Alagna da Marsala, Difesa di cinque sonetti che prese a vituperare Leucoto Gateale (cioè Lud. Ant. Muratori). Cat. 1741 in-4°.

Andrea Gallo, Lettere di Aldo le Grane ad una amica, nelle quali dandogli ragguaglio di quanto osservò nel suo viaggio di Sicilia mette nell' esame la quinta e sesta lettera del p. *Ant. M. Lupi*. Livorno 1757 in-4°.

Vinc. Gaglio, Riflessioni sopra l' arte di ben criticare. Girgenti 1759 in-4°.

— Problema storico-critico-politico se la Sicilia fu più felice sotto il governo della repubblica romana o sotto i di lei imperatori. * Nel t. XVII degli Opuscoli sic. Pal. 1776 in-4°.

Giacinto M. Paternò Bonaiuto, L' onta recata alla verità, e l' abuso fatto alla ragione del p. Santi agostiniano scalzo in una sua lettera enciclica. Cat. 1760 in fol.

Ant. Pepi, Lettera intorno la disputa se sieno preferibili gli autori antichi ai moderni: nel t. II delle Notizie de' letterati n. 12. Pal. 1772 in-4°. * In tal quistione sostiene l' autore la parte affermativa per ciò che concerne morale e metafisica.

— Saggi sopra l' uso della critica: stampati prima nelle dette Notizie n. 18, e segg. indi a Ven. 1775 in-8°.

Tomm. Natale, Sopra i discorsi del Macchiavelli intorno alla I deca di Tito Livio: nel t. II di dette Notizie, e di nuovo in calce alle sue Riflessioni politiche intorno le pene. Pal. 1772 in-8°.

Leop. M. Scherli, Lettere in risposta all' opera del p. Atanasio Cavalli intorno all' apparizione degli spiriti. Pal. 1773-78 in-8°.

Ign. Lucchesi-Palli conte di Villarosata, Diss. sulle vere e dritte idee dell' onore: nel t. XVII degli Opusc. siciliani.

Lettere critiche di Iante Cereriano (cioè *Nic. M. Burgio* da Trapani) pastore arcade. Berna (o veramente Livorno) 1777 in-8°.

Lettere filosofiche di *Anna Gentile e Gagliani*, mandate in luce dal principe di *Campofranco*. Nap. 1780 in-8°.

Gio. Filotele, Lettere al sig. Franc. Grisostomo Casertano su la storia di Sicilia del sig. de Burigny e la sua traduzione, voll. III, Nap. 1786 in-8°. * Il vero autore n' è *Gio. Evang. di Blasi*, che rileva i molti falli dello storico francese e del traduttore italiano *Mariano Scasso*.

Bar. Agost. Forno, Lezione intorno all' Attilio Regolo di Metastasio: nel t. III della nuova raccolta di Opuscoli siciliani.

Estratto e comento d' un giudizio comparativo emanato dalla Biblioteca italiana sopra la traduzione d' un poema di Walter-Scott. Pal. 1822 in-8°.

Gius. Bertini, Sopra una prosa latina inedita attribuita a Pietro delle Vigne: nel n. 4 del Giornale di scienze lettere ed arti. * Evvi il testo latino colla versione e varianti dell' editore.

Lion. Vigo, Le due Biblioteche dialoghi sulle tragedie di Salv. Scuderi. Cat. 1823 in-8°. * Induce a ragionare la Biblioteca italiana di Milano e la Biblioteca analitica di Napoli, due periodici l' uno che censura, l' altro che difende quelle tragedie. Un estratto se ne legge nel fasc. 5 del Giornale di scienze suddetto.
— Critica delle considerazioni di Pietro Lanza sulla Storia di Sicilia: nel n. 161 dell' Effemeridi sicole, * Egli poi, nel n. 172 risponde alle censure fatte al suo epico tentativo.

Sulla critica de' Giornali: articolo estratto dalla « Rivista dei Edimburgo » trad. di G. Bertini, nel t. IX di detto Giornale.

Angelo Allegra, Sulla necessità ed utilità della storia. Mess. 1822 in-8°.

Ferd. Malvica, Intorno la versione di Gir. Vida, tradotto da *Bald. Romano*, e l' arte di tradurre, epistola colla risposta dello stesso

Romano. Pal. 1832 in-8°. * Quest' ultimo ha poi dato un « Discorso sul Dafni della V Egloga di Virgilio (che mantiene esser il nostro poeta buccolico): nel n. 142 di detto Giornale.

Ant. di Giacomo, Osservazioni sopra un frammento di Archestrato tradotto da Scinà. Cat. 1825, e nel t. XI di detto giornale.

Seb. li Greci, Sull' art. Siracusa, del Viaggio in Sicilia di Fed. Munter: nel tomo stesso.

— Osservazioni intorno al Timbri di Teocrito. Pal. 1830 in-8°. * Sta pure ne' voll. XXVIII e seg. di detto Giornale.

Gius. Bertini, Giudizi degli antichi intorno alle opere di Timeo da Taormina: ne' num. 80 e 81 di detto Giornale.

Gasp. Rossi, Osservazioni sopra un articolo dell' Effemeridi n. 2 (scritto da *Agost. Gallo* sulle prime stampe di Sicilia): nel n. 110 del Giornale suddetto.

Salv. Scuderi, Critica della Prima stanza del « Ruggiero » tentativo epico di *Leon. Vigo*: nel n. 143 del medesimo.

Raff. Alessi, Lettera a *Lion. Vigo*, sul di lui tentativo epico il Ruggiero, inserito nel n. 140 del Giornale suddetto. Cat. 1835 in-8°.

Giacinto Recupero, Lettera al can. Gius. Alessi (sopra una moneta inedita da lui spiegata nel fasc. 103 del Giornale di scienze ecc.): sta nel n. 141 di esso giornale. * A lui però questi rispose giustificando la sua spiegazione ne' num. 146-7-8 del medesimo. E l'altro contrarrispose nei num. 174 e seg.

Ant. de Giacomo, Lettera critica al dr. Dom. Greco sopra materie di medicina. Cat. 1835 in-8°.

— Lettera al sig. *Pompeo Inzenga* sulla critica da costui fatta al poema epico « La Cartagine distrutta » di *Dom. Castorina*. Ivi 1835 in-8°.

Gio. Saccano, Discorso sopra la storia. Ivi 1836 in-8°. * Ambidue impugnano il paralogismo del cav. *Michele Delfico* nel suo libro « Della incertezza ed inutilità della storia ».

— Sulla Storia della Francia scritta da *Pietro Manzi*. Ivi 1844 in-8°.

Pompeo Inzenga, Rivista poetica: ne' num. 152 e seg. di esso Giornale. * Dà giudizio delle poesie a quel tempo stampate.

Gius. Borghi, Una parola di conciliazione letteraria (fra le fazioni de' classici e de' romantici) : nel n. 150 di detto Giornale. * A lui però volle contraddire con un articolo inserito nel n. 153 il seguente autore.

Gius. Bozzo, Ragionamento critico intorno ad un famoso luogo della divina Commedia di Dante. Pal. 1830 in-8°.
— Sullo studio della letteratura in Sicilia, memoria in risposta ad un articolo del Giornale arcadico di Roma. Pal. 1830 in-8°. * Leggesi pur in fondo al t. XXX del Giornale di scienze ecc.
— Osservazioni filologiche intorno al canto XXXI dell' Inferno di Dante: nel t. XXXI di esso Giornale.
— Sulla divina Commedia di Dante pubblicata in Palermo: nel t. XXXVII. * A questa edizione appose egli stesso le note.
— Considerazioni intorno a' comenti d' un verso di Dante: nel t. XXXVIII di esso Giornale.

Franc. Perez, Discorso sulla prima allegoria, e sullo scopo della divina Commedia. Pal. 1836 in-8°. * Esamina le altrui opinioni e sostiene la sua su questo sì dibattuto subietto.

Gio. Costantini, Sullo scopo della divina Commedia. Pal. 1839 in-8°.

Fil. Villari, Intorno ad un luogo della divina Commedia nel I canto dell' Inferno, discorso. Pal. 1842 in-8°.

Tomm. Gargallo, Sopra un verso di Dante, lezione accademica. * Nel t. II dell' Effemeridi sicole.

Carm. Martorana, Lettera sugli Annali di Agost. Inveges, in rapporto alla storia saracenica: nel t. VI di dette.

Ant. di Giovanni e Mira, Saggio sulla Storia di Giov. Villani. * Nel t. XXXI del Giornale di scienze.

Agat. Longo, Osservazioni critiche sul capo II degli Elementi di filosofia morale del sig. *Galluppi*: ne' t. XXXVII e XXXVIII di detto Giornale.
— Sopra Dom. Tempio e 'l suo poema « La carestia » con un Saggio di taluni squarci di esso poema in volgare. Pal. 1840 in-8°.
— Ultime polemiche, Esame critico di Biot, e su d' una Memoria di Chauchy, osservazioni critiche. Ivi 1847 in-8°.

Pietro Lanza principe di Scordia, Risposta ad un articolo del-

l' « Omnibus » in difesa della Crusca e de' Trecentisti: nel t. LIV di detto Giornale.

— Sopra le Storie italiane e i Discorsi del Borghi sulle medesime: nel t. XXIX dell' Effemeridi siciliane.

Stef. Sapuppo Zangrì, Esame del giudizio di I. -F. la Harpe sull' Odissea di Omero: nel t. LII del Giornale di scienze ecc. * Avendo egli poi censurata la Storia critica di Gius. Alessi, un editore di essa gli risponde nel t. LVIII di detto Giornale.

Ant. Galatti, Risposta al parere da Salv. Scuderi dato nel fascicolo dello Stesicoro, sopra una sua tragedia: nel t. LIII di detto Giornale.

— Osservazioni sulle mende apposte alla sua tragedia. Mess. 1836 in-8°.

Salv. Costanzo, Il Poeta romantico, dialogo. Trap. 1835 in-8°. * Avendo un Giornale di Catania intitolato Stesicoro, fatta la critica a questo dialogo, l' autore se ne difese colla seguente

— Risposta ad un articolo dello Stesicoro contra il Poeta romantico. Pal. 1835 in-8°.

Vinc. Pergola, Lettera intorno l' Ode di Manzoni. « Ei fu, siccome immobile. » Pal. 1836 in-8°.

Seraf. Amabile Guastella, Sopra Vittor Hugo e le sue poesie: nel t. LXV del Giornale di scienze, ecc.

Gioacch. Geremia, Concorso di umanità latina fatto nella R. Università di Cat. 1839 nel t. LXVIII di detto Giornale.

— Riflessioni storico-critiche sul soggiorno di s. Pietro in Roma. Cat. 18. . .

— Discorso sul poema inedito di Tristano. « La Vienna liberata ». Ivi in-8°.

Lor. Coco-Grasso, Risposta ad una lettera del cav. can. Gius. Alessi: nel n. 171 di detto Giornale 1836.

— Notizie letterarie, ossia Esame ragionato intorno la Memoria del prof. Alessio Scigliani, coronata a concorso dall' Istituto d' Incoraggiamento 1838.

— Sopra la pretesa iena apparsa in Salpetra al prof. Ign. Bozzi da Aquila direttore del Giornale il Gran sasso d' Italia 1839.

— Cenni critici sul voluto camaleonte e sull' aspide di Sicilia: nel n. 2 di detto Giornale.

Nicc. Galbo Agrippa. Contra l' opinione di que' che molto esa-

gerano il sapere e la virtù degli antichi e la meritata lode a' moderni diniegano. Pal. in-8°.

Alessio Narbone, Sopra i caratteri del vero letterato, diss. letta in quest' Accademia delle scienze, ed inserita nel t. LXXII del Giornale di scienze ecc.

Agost. Gallo, Dialoghi de' morti e discorsi vari. Pal. 1824 in-8°.
— Sul metodo da tenersi nel correggere gli antichi codici, e sopra Monna Nina siciliana, e Odo delle Colonne che poetarono in volgare nel secolo XIII. lettera critica ad Ant. di Giovani Mira. Pal. 1840 in-8°.

Emm. Vaccaro, Diss. letteraria ed estetica in supplimento al tema accennato dall' ultimo capitolo della Poetica di Aristotele: stampato in seguito dell' « Asdrubale » tragedia. Nap. 1825 in-8°.
— Sopra un comento di Dante fatto da Ugo Foscolo, riflessioni critiche. Milano e Palermo 1831 in-8°. * Difende il cattolicismo del divino poeta. * Leggesene nel t. I. dell' Effemeridi sicole un estratto di *Ferdinando Malvica.*

Osservazioni critiche ed apologetiche sulla Russiade di *Gir. Ortis.* Pal. 1830 in-8°.

Fil. Minolfi, Cenno intorno ai giornali, e alla coltura siciliana. Pal. 1837 in-8°. * Vi fa onorevole menzione di molti letterati viventi ne' vari generi di sapere.

Gius. di Lorenzo, Sulle bellezze epiche di Virgilio, Discorso. Pal. 1840 in-8°.
— Considerazioni intorno alla pericolosa influenza morale e letteraria de' novelli romanzi. Pal. 1845 in-8°, e nel fasc. IV del Gerofilo sicolo.

Car. Greg. Raimondo Granata, L' ipocrita dottore in legge, ed il cittadino giusto e saggio, dialogo. Reggio 1843 in-8°.
— Farinale ed Azzeccagarbugli, dialogo. Mess. 1848 in-8°.

Osservazioni su d' una perizia di calligrafi data geometricamente. Pal. 1843 in-8°.

Ant. Barcia, Guida per conoscere la falsità de' caratteri. Pal. 1846 in-8°.

Rapporto calligrafico sull' apografia del testamento olografo attribuito all' estinto cav. ab. Franc. Ferrara. Cat. 1850 in fol. * So-

scritto da Dom. Bonsisvalle e Platania, Gabriele di Russo Contremoli, Nicc. Niceforo.

Mario Villareale, Discorso su tutte le opere finora pubblicate da Pietro Giordani. Pal. 1844 in-8°. * Egli con altri ha promossa fra noi la ristampa di dette opere.

Ben. Castiglia, Sulla storia della colonna infame di Al. Manzoni: nell' Osservatore, nuova serie, vol. I. Pal. 1844 in-8°. pag. 9.
— Esame della Scienza nuova di Giamb. Vico: ivi pag. 38.
— Esame storico del Carmagnola, tragedia d'Al. Manzoni: ivi 166.
— Rosmini e le sue Opere: ivi 144 e 217 e 263.
— I Luna e i Perollo , saggio storico d' Isid. Lumia : ivi 233.

Gioacch. Ventura, Miscellanea di diversi saggi letterari. Roma 1845 in-8°.

Rob. Sava, Una conversazione letteraria ecc. * Nel Gondoliere, giornale lett. di Venezia, maggio 1845; ristampata a Torino 1846 in-8°.

Pasq. Consolo, Progetto d' una critica storia della letteratura italiana. Mess. 1846 in-8°.

Ant. Fulci , Opuscoli varî. Mess. 1847 in-8°. * È una raccolta di articoli sopra diverse materie, dianzi pubblicati in varî giornali.

Gius. Lauricella, Diss. critico-metafisica sulla Storia del Panteismo scritta da Maret. Pal. 1851 in 8°. * Difende molti popoli e filosofi antichi e moderni dalla taccia da costui lor data di panteisti.

Mariano Grassi, Sull' opera Genio e Sventura, ovvero Quadri e scene della vita d' alcuni uomini illustri sventurati di Vinc. Percolla Cat. 1854 in-8°.

Gugl. Turner , Osservazioni intorno ad alcune proposizioni di Romagnosi , relative ai primitivi concetti geometrici. * Leggonsi nella Raccolta religiosa « La scienza e la fede » vol. XII. Nap. 1846 in-8°.

Luigi Taparelli, Sulla teoria di Kant intorno alla società religiosa: articoli due nel vol. XIII della Scienza e Fede di Napoli 1847 in-8°.
— Lo stesso, e *Pietro Sanfilippo* , Osservazioni sulla storia di *Ant. Rainieri*: in esso Giornale.

Dom. Costa, Cenno critico su l' introduzione al Giornale messi-

nese la Lanterna, scritto dall' ab. Gius. Crisafulli Trimarchi. Mess. 1847 in-8°.

Greg. Liardo, Aneddoto di critica letteraria. Pal. 1848 in-8°.

Gius. Ant. Intrigila, Su la novità nelle scritture scientifiche e letterarie, Cenni. Noto 1850 in-8°.

Placido Rugieri, Teoriche critiche sulla imputazione delle scritture. Mess. 1851 in-8°.

Cav. Gugl. Messina da Palazzolo, Critica all' ode popolare del dr. Alfio Falcia da Lentini. Pal. 1851 in-4°.

Andrea de Gregorio C. R. Esame sull' Aminta del Tasso e sul Pastor fido del Guarini: nello Scilla e Cariddi di Mess. an. III, fasc. I.

— Piano generale della Divina Commedia di Dante: ivi fasc. III.

Leon. Ant. Forleo, Lo stile.—Il gusto presente e il futuro. — Rimembranze letterarie.—Decadenza della poesia in Italia: ivi fasc. IV-XI.

P. Gesualdo da Bronte capp. Cenno critico sulle Opere oratorie di Mons. Turchi e di altri valenti oratori italiani. Mess. 1853 in-8°. * Premesso ai Panegirici di detto prelato.

Seb. Chines, Riflessioni intorno alla Critica, e sul vario modo usato nel dettarla: nel Giorn. gioenio, bimestre V del 1852.

Gasp. Sciuto, Sulla Poetica di Orazio Flacco e sui principali precetti di essa: ivi, appendice al bimestre III del 1853.

Nic. Camarda, Discorso intorno a Tucidide. Firenze 1854 in-8°. * Estratto dai fasc. 25-27 della Polimatia di famiglia.

Lor. Casaccio. Esame critico sulle poesie improvvisate in quest' aula pretoria dal dr. Ignazio Lombardi. Pal. 1854 in-8°. * Vi furono annesse le poesie poste ad Esame.

Gir. Ardizzone la Divina Commedia secondo le opinioni del d'Aroux, del Boissard e del Fauriel: nella Rivista scient. di Pal. 1855 in-4°.

* A questi trattati italiani annettiamone uno in francese, ma d'autor siciliano col titolo:

Question proposée et résolue au congrès scientifique de France sixième session, par M. *Philippe Cordova*, membre du congrès. Naples 1838 in-8°. * La questione da lui proposta e risoluta si aggira sulla più conveniente interpetrazione del primo verso del Paradiso perduto di Milton: ohe fu dal Congresso lodata ed inserita nel Processo verbale della VII seduta della sezione V del medesimo, ai 7 settembre 1838.

SEZIONE II.

CRESTOMATIE

Come la Polimatia appresta lo studio di molte materie, così la Crestomatia ne offre lo studio delle migliori. Quella raccoglie e raduna, questa trasceglie ed ordina.

Codesta scelta e codest' ordine precipuamente si aggira intorno alle opere classiche, delle quali n' estrae i pezzi migliori e 'l più bel fior ne coglie. Codesti classici poi o sono di lingue dotte o di lingue viventi. D' entrambe passiamo a notare i più riputati raccoglitori.

ART. I. CLASSICI ANTICHI

Non altro che sapiente fu il consiglio dato da Quintiliano all'abile professore, di dare cioè in mano al suo allievo non qualunque libro, ma il miglior fra gli ottimi; ma le più elette sue particelle: « Non auctores modo, sed etiam partes operis elegeris » (lib. I, cap. 5).

Questo consiglio lo veggiamo lodevolmente seguito dai dotti delle più culte nazioni, che vantan tutte eccellenti estratti di classici antichi e moderni per uso delle scuole ed utile della gioventù.

La Sicilia pur essa penetrata dai vantaggi che seco portano sì fatte compilazioni, ne ha procacciate non poche di maestri del ben parlare: quali or già siamo per dire.

Questi sono o greci o latini. Di qualche altro scrittore orientale farem cenno più innanzi.

§ I. ESTRATTI GRECI

Petri Corselli pan. Senteutiae breviores ex vitis parallelis Plutarchi. Pan. 1636 in-24°.

Excerpta ex Luciano Samosatensi gr. lat. notis et lexico illustrata, ad usum seminarii catanensis, t. II. Cat. 1770 in-8°. Gli estrasse *Seb. Zappalà* prof. in quel Seminario.

M. Giuseppe Crispi, Analetti di pezzi classici greci in prosa ed in verso colla versione ed analisi filologica. * Sono compresi nel suo Corso di lingua greca, voll. III. Pal. 1822 in-8°.
— Crestomazia, ovvero Corso di studi in lingua greca t. II. Ivi 1852-55. * È la medesima opera con qualche miglioramento.

Raccolta di greci scrittori tradotti e spianati ad uso delle scuole d. C. d. G. parti III. Pal. 1833 in-12°. * Questa raccolta fu fatta dal p. *Ign. Cutrona* d. C. d. G. per uso delle tre classi che studiano questa lingua, cominciando dagli autori più facili per la classe infima, e salendo via via a' più elevati per la suprema. Una nuova edizione di questa raccolta ne fece poi egli, ma in più parti migliorata, col titolo:
— Studi di lingua greca. Pal. 1839 in-12°.

Analetti de' greci classici con la corrispondente analisi grammaticale. Siracusa 1836 in-8°. * Li raccolse il prof. *Bern. Siringo* per uso degli alunni di Nobili, e vi aggiunse una gramatica di cui appresso diremo.

Scelta di Classici greci ad uso delle scuole d. C. d. G. parti III. Pal. 1835 in-12°. * Edizione curata dal p. *Gius. Orlando* su quella sovrindicata, con addilamenti e nuove analisi.

I Frammenti delle leggi di Caronda raccolti, ordinati, tradotti ed illustrati dal can. *Gius. Alessi*. Cat. 1826 in-8°.

I Frammenti della legislazione di Zaleuco da Locri, posti in rapporto colle legislazioni degli antichi popoli e con quella in vigore del regno delle due Sicilie, dall'avv. *Bon. Portoghese*. Ivi 1841 in-8°.

Frammenti d'Antioco di Siracusa, raccolti tradotti e annotati da *Celidonio Errante*: nel n. 79 del Giornale di scienze, lettere ed arti, e nella Biblioteca greco-sicula. Pal. 1847 in-4°. * In questa vi ha frammenti di più altri antichi greco siculi altrove da noi lodati nella classe I, e specialmente di Temistogene, di Filisto, dal medesimo Errante ordinati e tradotti ne' num. 160-166-172 di detto Giornale.
I Frammenti di Dicearco erano da lui stati già raunati, tradotti e comentati a Pal. 1823 in-8°.

Antologia greco-sicula; e Frammenti greci di Stesicoro poeta imerese, tradotti in versi italiani con illustrazioni d' *Agostino Gallo*: prossimi a vedere la luce.

§ II. ESTRATTI LATINI

Elocutiones C. I. Caesaris et M. T. Ciceronis excerptae a *Caesare Galderino*. Pan. 1606 in-12°.

Selecta epigrammata, elegiae, et poemata aliquot ex Catullo, Tibullo, Propertio, Ovidio, etc. Pan. 1656 in-12°. * Collettore ne fu il sac. *Alfonso Salvo*. che vi aggiunse parecchi epigrammi e suoi e d' altre poeti moderni.

Selecta ex probatis auctoribus, cum interpretatione et annotationibus. Pars prior continens Orationes. Pan. 1736, et auctior 1742 in-8°.

— Pars posterior continens Carmina. Ibi 1738 et iterum 1743 in-8°.

* La 2ª edizione porta titolo : Specimen et delectus latinorum scriptorum cum interpretatione et annotationibus.

* Queste due collezioni di classici latini di prosa e di verso son opera di *Mich. del Bono*, prefetto di studi nel collegio massimo di Palermo, per uso di queste scuole; per cui ancora ne adornò una terza edizione al 1748; ed una quarta più corretta ed accresciuta nel 1756, e poi un' altra raccolta di Narrazioni di storici latini mandò fuori al 1759; ed un' altra di Narrazioni italiane d' accreditati scrittori nello stess' anno, in-8°.

Barth. Bercrini, Selectiores dicendi formulae ex triumviris latinitatis Plauto, Terentio et Arbitro, in usum siculae iuventutis annotationibus illustratae. Pan. 1755 in-12°.

Selecta latini sermonis exemplaria ad christianae iuventutis usum collecta: editio novissima ad Parisiensem expressa, vol. VI. Catanae 1779 in-12°. * Di questa eccellente collezione autore ne fu il francese *Pietro Chompré*, che divulgolla a Parigi 1753. Una versione francese ne comparve pur ivi 1774. L' editor catanese vi ha apposte notizie degli autori, e note degli squarci, in fondo a ciascun volume. Le prime quattro parti abbracciano i classici latini di prosa, storici, didascalici, oratori e filosofi: nelle due ultime v' ha i poeti, favolisti, epici, lirici, satirici e drammatici. L'ordine ivi tenuto si è, di far precedere gli autori di più facile intelligenza, donde via via montare a' più difficoltosi di argomento ed a' più astrusi di stile.

Scelta di classici latini per uso delle scuole d. C. d. G. tomi V, Pal. 1841 in-12°. * Collettore ne fu il p. *Ignazio Cutrona* prefetto degli studi, il quale ne dispose gli autori e i pezzi in guisa da appropriarne un volumetto a ciascuna classe. Quindi muove da

più facili e piani per l'infima, e via via monta a' più elevati per la suprema. Tutti pressochè i classici di prosa e di verso han luogo in questa collezione.

Antologia ad uso delle scuole dirette dai Padri d. C. d. G. in Sardegna. voll. VI. Sassari 1843. * Compilatore n' è il gesuita siciliano *Mich. d Amico*, prefetto delle scuole nel R. Collegio di Sassari. Riunisce in questi volumi i precetti di vari autori a' modelli de' classici d'ambe le lingue, a cominciare dalla Rettorica.

ART. II. CLASSICI MODERNI

Vengono in primo luogo le prose scelte dai testi di lingua, e dagli scrittori del buon secolo od anco de' tempi posteriori che seppero emulare gli antichi per eleganza ed avanzarli per sapienza. Indi seguiranno pezzi scelti d' autori francesi ed inglesi.

§ I. PROSE ITALIANE

Siccome nella classe antecedente davamo parecchie raccolte di Poesie scelte; altresì ci si presentano collezioni varie di Prose scelte dai nostri classici, indirette le une e le altre a formare il gusto, ad affinare lo stile, ad ingentilire la lingua. Tali sono:

Narrazioni italiane oratorie ed istoriche di accreditati scrittori corredate di annotazioni raccolte dal p. *Mich. del Bono*. Pal. 1759 in-8°. * Il metodo di questa italiana raccolta somiglia a quello della latina di lui medesimo: in ambe si trovano i pezzi più scelti degli scrittori di queste due lingue, colla esplicazione de' luoghi più notabili.

Scelta d' italiane prose nuovamente mandate a luce dall' ab. *Paolo Cammarata*, per vantaggio della studiosa gioventù. Pal. 1760 in-8°.

Prose sacre di *Ant. Cesari*, scelte per opera del sac. *Dom. Campione*. 3ª ediz. ricorretta ed accresciuta della vita dell' autore, parti III. Pal. 1828 in-8°.

Descrizioni geografiche cavate dalle opere di *Dan. Bartoli* voll. III. Pal. 1831 in-18°.

Prose scelte di classici italiani per uso delle scuole, voll. IV. Pal. 1834 e seg. in-12°. * Furono da me raccolte per le scuole della Compagnia, applicandone a ciascuna classe un volume; di-

viso in IV parti. Il primo contiene novelle, favole, sentenze, dialoghi; il secondo squarci di storie generali del Mondo e d' Europa, e particolari d' Italia e d' altre nazioni, e vite di Santi; il terzo ha descrizioni storiche, geografiche, oratorie, didascaliche; il quarto orazioni storiche, politiche, panegiriche, accademiche. Sono 200 gli autori e 270 le opere, i cui pezzi formano il complicato edificio di questa collezione; di cui si trova in fondo la tavola cronologica insieme e l' alfabetica degli autori. I primi due tomi con correzioni ed aggiunte sono stati rimpressi nel 1838 in-12°. Un giudizio sul vol. I di questa scelta diello *Bald. Romano* nell' Effem. sic. t. XI, p. 260.

Prose italiane di varî scrittori per uso delle scuole d. C. d. G. tomi III. Pal. 1841 in-12°. * Quest' altra raccolta fu intrapresa dal mio successore p. *Ign. Cutrona*, e contiene nel tomo I lettere, favole, novelle, dialoghi; nel II narrazioni, descrizioni, discorsetti morali; nel III squarci d' eloquenza storica, popolare, forense, sacra, istruttiva.

— Nuova edizione con de' cambiamenti se n' è intrapresa al 1852.

Squarci d' eloquenza de' migliori oratori moderni (estratti già dai fratelli *Ang.* e *M. Ant. Cavanis*) con alcune sentenze, 1ª ediz. sic. t. II. Pal. 1823 in-8°.

— Gli stessi aumentati da altri, con note dilucidative, parti III, 7ª ediz. Pal. 1841 in-12°.

Esempî di bello scrivere in prosa scelti ed illustrati dall' avv. *Luigi Fornaciari*: opera adottata dalla Commessione per uso delle scuole di Sicilia, parti III, seconda edizione sicilana. Pal. 1845 in-12°. * La parte I contiene favole e narrazioni; la II, descrizioni, ritratti, lettere e dialoghi; la III, stile didascalico, oratorio, iscrizioni e notizie degli scrittori.

§ II. FRANCESI ED INGLESI

Pochi son questi pezzi, e forse altri ve n' ha non giunti a mia conoscenza. Tali sono:

Cyllène Hespère, Les compliments de la langue françoise, restitués à la lumière du jour. Trapani 1683 in-8°.

Raccolta di più drammi tratti da M. Berquin ad uso delle scuole d. C. d. G. Pal. 1820 in-8°. * Raccoglitore il p. *Luigi Bartoli* che vi premise un trattato sulla pronunzia.

Modèles de style à l' usage de la jeunesse: I Livraison, Dialo-

gues et lettres: II, Narrations. Palerme 1841 in-12°. * Questi modelli fur pubblicati per uso della scuola di questa lingua riaperta in questo collegio massimo dal p. *Luigi Taparelli*, autore d' una francese gramatica.

Raccolta di Aneddoti e pezzi scelti francesi, per *Teod. Duffour* prof. di lingue in Mess. 1846 in-8°. * Sono II parti, ad una delle quali annette la spiegazione e l' analisi, l' altra offre il puro testo francese.

Morand, Dialogues français-italiens, choisis, revus, corrigés, précédés d' une nomenclature des mots les plus usités avec leur éxercice respectif, et suivis d' un vocabulaire des noms propres de personnes et de pays, par *Saint-Ange de Virgile*, 2e édition. Milan (Palerme) 1847 in-12°.

Leçon choisies de litterature et de morale, par Noël et de la Place, 32 édition à l' usage des collèges et des écoles. Pal. (1849) in-8°. * V' ha narrazioni, ritratti, descrizioni, favole, lettere, discorsi, dialoghi.

Pezzi scelti d' autori francesi ad uso delle scuole d. C. d. G. raccolti da *Ferd. Ferrante* d. med. C. Parti II. Pal. 1853-55 in-12°. * Contiene sentenze, drammi, favole, dialoghi, ritratti, pezzi oratorii.

Esercizi della grammatica francese del Grassini, rivisti e corretti da *P. Iourdan*. Pal. 1853 in-12°. * V' ha una eletta di lettere, dialogni, e lessico.

The english Miscellany. Pal. 1813 in-8°. * È una raccolta di pezzi classici per uso della scuola di questa lingua aperta nel collegio massimo di Palermo.

Iohn Perrin, The Elements of Conversation in three languages, french, italian and english. Pal. 1830 in-8°.

SEZIONE III.

EDIZIONI

Fin qui abbiam veduto soltanto estratti, rassodie, analetti di classici antichi e moderni, per le quali ci si danno a gustare i pezzi loro più eletti. Or procediamo più avanti, e veggiam di coloro che non brani di opere, ma le opere intere han preso ad illustrare, sia traducendole dal loro primitivo linguaggio, sia corre-

dandole di utili comentari, sia finalmente adornandone qualche pregevole edizione.

Non istaremo qui a separare i traduttori dai chiosatori, nè questi dai semplici editori: tra perchè taluni di loro fecero tutti e tre questi uffici, e perchè altrimenti dovremmo per lo più rimentovare gli stessi autori, non senza spreeamento di tempo e rincrescimento di fatica.

A maggiore chiarezza ci giova premettere un avvisamento. Noi abbiamo nel vol. I passati a rassegna quanti esteri siamo qui per lodare: vi schierammo nella Classe I i greci, nella II i Latini, nella III gli Europei di varie nazioni. Ma colà riportammo coloro che scrissero di cose nostre, benchè fossero pubblicati altrove: qui ricorderemo le Opere pubblicate fra noi, benchè trattino di tutt'altre materie. Allora intendevano a raccorre gl' illustratori della Sicilia, qui badiamo agl' illustratori delle lor opere.

Riporteremo qui dunque i classici greci e latini dai nostri nelle tre dette guise illustrati, distinguendo soltanto i prosastici dai poetici componimenti.

ART. I. GRECI

Questi così, come i susseguenti scrittori, saranno qui rassegnati secondo l' ordine dei tempi in che vissero, annettendo a ciascuno i proprî o traslatori o comentatori.

§ 1. PROSATORI

Dictys Cretensis et *Daretis Phrygii* de Bello Troiano. * Descrissero l' uno in lingua fenicia, l' altro in greca l' eccidio di Troia, cui furon presenti: ma le genuine loro narrazioni più non esistono. Corre nondimeno di esse una versione supposta, e di questa lo *Sconveger* dette una edizione a Messina 1498.

Herodotus, Homeri vita ex graeco latine reddita a *Io. Aurispa* netino. * Questa vita viene attribuita ad Erodoto, tra le cui storie si legge. Questa versione ci vien ricordata da Ant. Panormita, amico dell' Aurispa, cui anco il Gesnero reputa la traslazion di Archimede.

Thucididis Historia, tradotta dal sac. *Franc. Coppola*: non è per anco stampata.

Platonis de Republica libri latinitate donati ab. *Ant. Cassarinio* netino. * Ricordansi dal Fazello, dec. I, lib. IV, c. 2, e dallo Spera « De nobil. profess. gram. lib. IV ».

—L'Epistole di *Platone* e i frammenti di *Timeo*, *Eforo* e *Teopompo*, volgarizzati, con note ed illustrazioni del sac. *Nic. Spata* Pal. 1847 in-8°. * Su questo lavoro abbiam noi dato giudizio in un ragionato articolo, inserito nella nuova serie del Giornale di scienze lettere ed arti, num. 2. Pal. 1848 in-8°.

Isocrate, Orazione parenetica a Demonico volgarizzata da *Carlo Gemelli*. Mess. 1834 in-12°.

Aristotelis Operum nova versio a *Io. Bapt. Giattini* pan. S. I. * Questa versione, a detta del Mongitore, fu cominciata, ma non fornita.—L'autore stesso poi cooperò alla traslazione arabica della Bibbia, e voltò dal volgare in latino la Storia del Concilio di Trento del Pallavicini.

—Artis poeticae liber, graece et latine. Pan. 1790 in-8°. * Curò questa edizione il cav. *Greg. Speciale*.

—Poeticae nova versio ex graecis exemplaribus editionis novissimae, haud paucis tamen in locis, si diis placet, emendatae (a *Ios. Haus*). Pan. 1815 in-4°. * Evvi il testo greco ed in fondo due appendici « De tragoediae officio, et de dramaticae poeseos apud Graecos origine ».

—La poetica tradotta secondo la genuina sua lezione, da *Gius. Zappulla*. Pal. 1838 e 49 in-8°.

Zaleuco da Locri; Frammenti della sua Legislazione, illustrati da *Bonav. Portoghese*. Cat. 1841 in-8°.

Senofonte, I memorabili di Socrate, tradotti da *Gian Agost. de Cosmi*. Pal. 1790 e 1814 in-8°.

— Il Gerone, ossia Del Principe, dialogo, trad. da *Celidonio Errante*. Cat. 1841 in-8°.

Cebete, La Tavola, trad. dal medesimo *Errante*, con le varianti ed alcune note filologiche. Pal. 1825 in-8°.

Demostene, Le Orazioni Olintiache; ed *Isocrate*, la Parenesi a Demonico, volgarizzate da *Carlo Gemelli*, 2ª ediz. Mess. 1835 in-8°.

Ippocrate, Gli Aforismi, tradotti da *Carm. Vincenti*. Cat. 1851 in-12°.

Philisci Consolatoria ad M. T. Ciceronem, dum in Macedonia exularet, e graeco versa a *Io. Aurispa*. * Fu pubblicata da *Goffredo Tornino* insieme con altri opuscoli antichi. Parisiis 1510 in-8°.

Hieroclis Liber in Pythagorae aurea carmina, latinitate donatus a *Io. Aurispa*. Basileae 1543 in-8°.

Plutarchi Vitae latine redditae ab *Ant. Cassarinio* netino. * Lodansi da Fazello e Spera summentovati.

— Le Vite parallele, compendiate ed annotate dall' ab. *Franc. Santangelo*, tomi III. Pal. 1835 in-12°.

— Volgarizzate da *Gir. Pompei*. Ivi 1840 in-12°. * Ristampa d' autor italiano.

Luciani samosatensis Excerpta ex variis operibus, notis ac lexico illustrata ad usum seminarii catanensis, gr. lat. t. II. Cat. 1770 in-8°. * Quest' è opera di *Seb. Zappalà* prof. in quel seminario.

— Dialogi mortuorum, cum interpretatione latina et vocum explanatione (*Greg. Specialis*). Pan. 1784 in-8°.

— Caronte, dialogo volgarizzato da *Carlo Gemelli*. Mess. 1836 in-12°.

Longo Sofista, Gli amori pastorali di Dafni e Cloe, romanzo tradotto da *Annibal Caro*: nuova edizione. Pal. 1835 in-12°.

Claudii Ptolomaei Geographia, a Bilibaldo Pircheimherio latinitate donata, et collatis codicibus graecis expurgata studio *Ios. Moletii* mess. Ven. 1562 in-4°. * Quest' ultimo aggiunse inoltre un amplo comento al I e VII libro di Tolommeo, vi supplisce i luoghi mancanti, e ai nomi antichi dei paesi annette i recenti, e finalmente alle 27 tavole del greco geografo ne aggiugne 37 di nuove.

* Nella edizione di Tolommeo volgarizzato da *Gir. Ruscelli* leggesi in fondo un Discorso universale del nostro *Moleti*, ove dichiara i termini e le regole tutte spettanti a geografia. Ven. 1561 e 73 in-4°.

— Rubrica alla Geografia di *Claudio Tolommeo* con aggiunta di nove tavole, fiumi, monti, nomi di paesi, di regni e di provincie, per *Ign. Cagliares*. * Fu egli gesuita maltese, nipote di M. Baldassare vescovo di Malta, morto a Napoli 1640; lasciò pur delle Note alla Sfera del Sacrobosco.

Claudio Galeno, Del conservare la sanità, libri VI, tradotti da *Giuseppe Galeani*. Pal. 1650 in-8°.

Agost. Florito mazzarese d. C. d. G. tradusse dal greco in latino moltissime vite, elogi, inni di Santi Siciliani. ad inchiesta di Ott. Gaetani, che le riporta nella collezione dei medesimi.

Collezione di sacri Oratori greci volgarizzati. voll. V. Pal. 1840 in-8°. * Quest' è una ristampa dell' edizion di Firenze. Le orazioni sono di s. Gregorio Nazianzeno, trad. da Ann. Caro, Ant. Bianchini, e Ang. M. Ricci; di s. Basilio Magno, e s. Gio. Griso-

stomo trad. da esso Bianchini; di Origene e Gio. Damasceno trad. da anonimo le uno, le altre dal nostro *Nic. Camarda* parroco greco a Messina.

§ II. POETI

Homeri Ilias, cum adnotationibus *Vinc. de Agrigento* pan. * Fu questi regio consigliere e presidente del real Patrimonio; ma la sua opera, raccordata dal Capitello e dal Mongitore, non venne a luce.

— L' Iliade tradotta in verso sciolto da *Paolo Abbadessa* messinese, Perugia 1552, e Padova 1564 in-4°. * Sono i primi V libri, con postille marginali: gli altri rimasero inediti. Dicesi aver anco volgarizzata l' Odissea, che non sappiamo, se vedesse la luce.

— L' Iliade in verso italiano di *Franc. Velez e Bonanno* Pal. 1661 in-12°.

— Altra Iliade in versi sciolti lasciò ms. il gesuita *Corrado Migliaccio* de' principi di Malvagna, morto rettore di questo collegio massimo nel 1815.

— *Tomm. Natale.* I primi VI libri in verso sciolto. Pal. 1779, e riveduti e corretti 1807 in-8°. * Lasciò ms. la versione degli altri XVIII libri.

— La versione dell' Iliade di *Vinc. Monti* è stata riprodotta in t. II. Pal. 1836 in-12°; e colle altre sue Poesie nel 1837 in-8°.

— Odissea tradotta da *Ippol. Pindemonte*. t. II. Pal. 1836 in-12°. * È mera ristampa d' autore non nostro, (com' è l' antecedente), reiterata nel 1847 in 8°.

— La Batracomiomachia tradotta in versi siciliani da *Gius. Marco Calvino*. Trap. 1827 in-8.

— In versi italiani da *Paolo Costa*. Pal. 1832 in-8°. * Ristampa di autor italiano.

Esiodo, Lo scudo di Ercole, poemetto traslato, con tre Inni di *Omero*, ed un'Ode di *Alceo*, da *Riccardo Mitchell*. Mess. 1839 in 12°.

— Le Opere e i giorni, poemetto volgarizzato da *Gius. de Spucches* principe di Galati.

Orphei Carmen a *Phil. Paruta* ad Car. Vintimiglia per epistolas expositum: nella Nuova raccolta d' Opuscoli sic. t. II.

Anacreontis Teii Carmina, notis et diatribis emendata et illustrata a *Mar. Valguarnera*. * Serbavasi ms. per testimonio del Mongitore, presso il principe di Raffadale Franc. Montaperto.

— Le odi tradotte in versi settenari ed in ottonari da *Mariano Valguarnera*. * Questa doppia antica versione rimase inedita fino ai tempi del can. Ros. Gregorio, che la mise in luce con qualche

sua dilucidazione a Pal. 1795. Fu poi ripetuta nel 1807 e 21 e 31; e finalmente tra le Opere scelte detto stesso Gregorio, ristampate nel 1845.

— Le Odi tradotte in sonettini dal conte *Ces. Gaetani*. Sirac. 1758 in-8°.

— Con *Teocrito Mosco e Bione*, traslati dal medesimo. Ivi 1776 in-4°.

— Altra versione in sicolo dialetto del bar. *Tomm. Moncada* Cat. 1817 in-8°.

— Altra da *Ben. Sar. Terzo* inserita nel Passatempo delle Dame Giornale di Pal. 1833 e seg.

— Odi tradotte in italiano da *Vinc. di Fede*, e in siciliano da *Gir. Ardizzone*. Pal. 1839 in-8°. * Una lettera critica su questa traduzione ha data *Franc. Crispi d' Antonino*. Ivi 1843 in-8°.

— Odi tradotte in versi siciliani da *Ant. la Manna* Pal. 1843 in-8°.

* Altre versioni nel nostro vernacolo ci han date e *M. Gius. Crispi* e *'l bar. Mario Schininà*. di Ragusa.

Mosco e Bione, Idilli tradotti da *Gius. de Spucches* principe di Galati e duchino di Caccamo, e da *Riccardo Mitchell* di Messina. Pal. 1846 in-8°.

* Lo *Spucches* ha poi ripubblicati questi Idilli colle seguenti tragedie nel 1852.

Eschilo, tragedie tradotte da *Fel. Bellotti*, t. II. Pal. 1832 in-12°. * Traduttore straniero: ma delle tante edizioni e traslazioni di queste tragedie demmo nota nella classe I, sez. II, art. 2.

Sofocle, L' Edipo re, tragedia volgarizzata da detto de *Spucches*. Pal. 1838 e 43 in-8°.

Euripide, L' Ecuba, tragedia trad. dal medesimo. Ivi 1846 in-8°.

— Le Fenicie, tragedia, con note. Sta nelle sue « Versioni dal greco » ove son riprodotte le due antecedenti. Ivi 1852 in-8°.

* Ha pur egli tradotte, ma non per anco pubblicate, le altre dello stesso poeta.

* L' avv. *Salv. Tomasino* ha pubblicato un Discorso critico sulle versioni anzidette. Pal. 1853 in-8°.

Oppiano Cilice, Alieuticon e Cynegeticon, ossia Sulla pesca libri IV, e Sulla caccia libri V, tradotti da *Urbano Lampredi*, Pal. 1833-34 in-12°. * Riproduzione di stampa milanese, versione di greci esametri in itali endecasillabi.

Saffo poetessa Faoniade, trad. in versi latini da *Salv. Barbagallo ed Allucci*. Pal. 18. . .

* Di *Teocrito* nulla diremo, perocchè ne fu scritto a dilungo nella Classe I, sez. II, tra gli scrittori greco-sicoli. Solo qui soggiugniamo, esser egli stato tradotto in rima siciliana da *Ign. Scimonelli*: versione rimasta inedita (come l'altra sua delle Odi di *Orazio*), a riserva di due Idilli riportati nel t. 36 del Giorn. lett. Il II Idillio, tradotto e pubblicato da *Gius. Borghi*, per saggio dell'intera version di Teocrito (che non venne in luce), sta pure nel t. XXV del Giorn. medesimo; e quindi il I nel t. LII.

ART. II. LATINI

§ I. PROSATORI

M. T. Ciceronis De optimo genere oratorum, cum commentario *Io. Ant. Viperani*. Antuerpiae 1581 in-8°.

— Tusculanarum Quaestionum libri V. Pan. 1615 in-8°.

— Somnium Scipionis cum commentario *Petri Gravinae* pan. * Ne fa menzione egli stesso nelle sue Epistole latine, stampate a Napoli 1589 in-4°.

— Orationes aliquot selectae in usum scholarum S. I. Pan. 1682 in-12°.

— Novus Orationum delectus interpretatione, notis atque analysi illustratus ad usum Seminarii Cat. 1770 in-8°. * Son opera di *Seb. Zappalà* che vi arreca le illustrazioni del Merouville.

— Electorum liber ad usum R. Academiae Pan. 1781 in-8°. * Son diversi squarci estratti dalle opere di Cicerone con in fine le note ed un lessico storico e geografico delle persone e dei luoghi da lui mentovati.

— Orationes et libri de Oratore cum notis ad usum Delphini. Pan. 1790 in-8°. * Furono dal cav. *Speciale* stampate ad una ad una per uso delle scuole.

— Cato maior, sive De Senectute cum notis italicis *Greg. Specialis*. Ibid. 1790 in-8°.

— Epistolae ad Familiares cum notis. Pan. 1679 in-8°.

— Epistolarum selectarum libri IV, editio novissima ceteris emendatior. Pan. 1806 in-8°.

— De' doveri libri III tradotti dal cav. *Tomm. Gargallo*. Pal. 1814 in-4°; e Milano 1822 e Siena 1847 in-12°.

— Cento epistole di Cicerone col testo latino a fronte, volgarizzamento ed annotazioni del can. *Gio. Agost. de Cosmi*. Pal. 1816 in-8°.

— Della Repubblica di Cicerone libri VI, pubblicati da Ang. Mai, e volgarizzati da Pietro Odiscalchi, 1ª ediz. siciliana, eseguita per opera di *Luigi Garofalo* colle note e le correzioni tratte da quella di Francfort del 1826, il discorso preliminare, le annotazioni e le diss. storiche del sig. Villemain. Pal. 1832 in-8°.

— Catone il Maggiore, ovvero Della Vecchiezza, dialogo volgarizzato da *Gius. Tortorici*. Pal. 1839 in-8°. * L' altro dialogo, Lelio o Dell' Amicizia, trad. con note di *F. Scifoni*, Prato 1838, è criticato da Luigi Castellana, nell' Effem. sic. t. XXV, n. 68.

— Orazione per Archia poeta, messa in volgare da *Fel. Bisazza*. Mess. 1838 in-12°.

— Trattato dell' Invenzione trad. da *Gioacch. Geremia*, con note: nel n. 207 del Giornale di scienze ecc. Pal. 1840.

— De Legibus libri III. Pan. 1851 in-12°. * Questi libri son ora stati e riprodotti e volgarizzati e illustrati dal cav. *Croce Sturzo*. Ivi 1855 in-8°.

C. Iulii Caesaris De bello gallico libri VIII, et De bello civili libri III, cum notis italicis. Pan. 1794 in-8°. * Queste note sono dello *Speciale* che quei libri pubblicò ciascuno separatamente.

— Comentari tradotti da *Franc. Baldelli*, secondo l' edizione d' Almorò d' Albrizzi, veneto. Pal. 1769 in-8°.

— Comentari, antica versione riveduta da *Franc. Ambrosoli*, t. IV. Pal. 1831 in-12°.

C. Sallustii Crispi Bellum catilinarium, cum selectissimis Io. Min-Ellii notis, aliorumque doctorum virorum commentariis. Pan. 1783 in-8°.

— Bellum iugurtinum ad usum Delphini: huic editioni accessere quaedam notae Soldiwasse, Cortii, Planci et aliorum ad usum R. Ferdinandei Nobilium Collegii. Pan. 1786 in-8°. * Evvi pure in fondo un lessico filologico dello *Speciale*.

— Catilinaria et Iugurtina bella. Pan. 1836 in-12°.

— Tradotto da *Vittorio Alfieri* da Asti. Pal. 1831 e 35 in-18°.

Cornelii Nepotis Vitae excellentium imperatorum, cum notis italicis *Greg. Specialis* ad usum R. Univ. Pan. 1782 in-8°.

— Le vite colla traduzione di *Aless. Bandiera*. Cat. 1770 in-8°. * Il Bandiera da Siena venne in Catania, trattovi da M. Ventimiglia ed insegnò eloquenza in quel Seminario. A lui succeduto *Seb. Zappalà* vi pubblicò questo e tanti altri autori latini.

— Le stesse Vite con la versione di alcune, ed analisi di *Franc. Soave*, col titolo d' Introduzione allo studio della lingua latina. Palermo più volte, in-12°.

T. Livii Patavini Electorum Historiae romanae cum notis variorum. Pan. 1783 in-12°. * Gli squarci estratti contengono principalmente le cose concernenti alla Sicilia, con in fondo varie illustrazioni, ed un indice delle romane antichità. * Una ristampa se n' è eseguita a Pal. 1852 in-18°.

— La prima deca tradotta da un toscano del trecento, testo di lingua, t. II. Pal. 1819 in-4°.

C. Velleii Paterculi Electorum Historiae Romanae cum notis. Pan. 1797 in-4°.

L. Annaeus Seneca, Gubernacula morum ex eius libris deprompta a *Nicandro Gallo* ord. basil. Mess. 1717 in-12°.

— Le Pistole di Seneca volgarizzate nel buon secolo, testo di lingua. Pal. 1818 in-8°. * Evvi pure tradotto il trattato sulla Provvidenza di Dio del medesimo filosofo.

— Le Morali di Seneca il filosofo in itala favella traslate e fornite di note e schiarimenti, con la difesa e vita di esso Seneca, da *Mich. Rizzone*. Noto 1852 in-8°. * Contiene i tre libri dell' Ira, e quelli sulla Consolazione ad Elvia, sulla Provvidenza, sulla Tranquillità dello spirito.

L. Curtius Rufus, notis geographicis locorum et provinciarum, de quibus in Alexandri vita loquitur, elucidatus a *Io. Bapt. Nicolosio*. * Vien rammentato dal Mongitore con più altri suoi scritti inediti di vario argomento.

— Saggio d' una novella traduzione di Quinto Curzio pel cav. *Raff. Alessi*: nel Giornale del gabinetto gioenio, nuova serie, vol. I, fasc. 4. Cat. 1854 in-8°. * Promette ivi la intera versione, che contrappone a quelle di Porcacchi, di Givanni e di Manzi.

C. Cornelii Taciti Opera, cum commentariis *Car. Neapolis* pan. * Vien ricordato dal Mongitore, ma non fu pubblicato.

— Opere di Tacito tradotte da *Bern. Davanzati* con le giunte ed i supplimenti dell' ab. *Gabr. Brotier*, tradotti da *Pastore*. Pal. 1835 in-8°.

C. Plinii Secundi Prooemium Historiae naturalis cum commentario *Lucii Flaminii*. Salmanticae 1503 in-8°.

Eutropii Electorum ex romana Historia, cum notis italicis (eiusdem *Specialis*). Pan. 1785 in-12°. * V' ha pure in calce un lessico di antichità e di geografia per l' intelligenza di questo autore. Edizione ripetuta nel 1833 in-8°, a Catania; e di nuovo, a Palermo 1845 e 1853 in-12°.

Dizionario delle voci latine che s' incontrano ne' X libri scelti di di Eutropio. Ivi 1853 in-18°.

Iustini Electorum cum notis eiusdem *Specialis*. Pan. 1790 in-8°. * Quest' è un compendio delle Storie oggi smarrite di *Pompeo Trogo*.

Severi Sulpicii Electorum ex Sacra Historia libri II ad usum R. Acad. cum notis eiusdem. Pan. 1781 in-8°.

Manlio Sev. Boezio, Della Consolazione della Filosofia libri V. tradotti da *Tomm. Tamburino*. Pal. 1657 in-12°.

§ II. POETI

M. Porcii Catonis Praecepta moralia et carmina, cum commentario *Thomae Corraiae* siculi. Neap. 1578 in-4°.

M. Accii Plauti Comoediae, cum commentariis *Ant. Bononiae*, vulgo Panormitae. * Ce ne dà contezza egli stesso in parecchie sue lettere pubblicate a Venezia 1553 in-4°.

P. Terentii Afri Andria, cum notis *Greg. Specialis*. Pan. 1790 in-8°.

— Terenzio latino e toscano con note di *Salv. Virga*. * Rimase ms. ugualmente che *Virgilio*. *Orazio*, *Ovidio*, da lui e tradotti ed annotati, per fede del Serio nelle giunte al Mongitore.

P. Virgilii Maronis Aeneis, cum notis *Bern. Colnagi*. * Serbasi ms. in questa libreria comunale.

— Georgica cum notis selectissimis Servii, Cerdae, Pontani aliorumque, opera et studio *Corn. Schrevelii*. Pan. 1783 in-8°.

— Opera cum notis *Greg. Specialis*. Pan. 1790 in-8°. * Lo stesso poi ne fece altra edizione nitida, senza note. Ivi 1796 in-4°.

— Il Virgilio ridotto in versi italiani da *Egidio Tutino*: restò ms. presso i Domenicani di Militello val di Noto, a detta dal Mongitore. Da questo pur sappiamo, che *Gius. Gennaro* trasformò l' ecloghe bucceliche in pescatorie.

— L' Eneide in istile drammatico recata da *Carlo Musarra* mess. * Lodasi nelle stravaganze liriche degli Accademici della Fucina parte III.

— L' Eneide tradotta in ottava rima siciliana da *Tomm. Aversa* di Mistretta, voll. III. Pal. 1654-60 in-12°.

— Il Virgilio mascherato, ovvero L' Eneide tradotta in rima siciliana burlesca da *Silverio Sortino*, libri I e II. Mess. 1717 in-8°.

— L' Eneide travestita di *Giamb. Lalli*, t. II. Pal. 1836 in-18°.

— L' Eneide tradotta da *Annibal Caro*, t. II. Pal. 1840 e 49 in-8°.

— Una parte del libro I recata in versi sciolti dal cav. *Letterio Stagno* messinese, sta nel n. 176 del Giornale di scienze ecc. da servire di saggio dell' intero poema, da lui già traslato.

— L' Eneide tradotta, con note filologiche, dal cav. *Agat. Longo* di Catania ms. da lui annunziata nel Catalogo delle sue Opere.

— Georgica e Buccolica, tradotte dal prof. *Paolo la Spada* di Messina: son tuttavia inedite.

— Buccoliche tradotte ed annotato dal march. *Casim. Drago e Naselli*. Pal. 1785 in-8°.

— Buccoliche, Georgiche ed Eneide, trad. da *Clemente Bondi*. Pal. 1820 e 37 in-12°.

— Buccoliche volgarizzate da *Dionigi Strocchi*. Mess. 1836 in-8°.

— La Buccolica, versione poetica in lingua siciliana, di *Salv. Rossi-Bonanno*. Acireale 1845 in-8°. * Altre ne han date nello stesso dialetto *Tom. Moncada* a Catania, e *Salv. Grasso Gambino* d' Aci-Reale. Cat. 1850 in-8°.

— Imitazione dell' egloga II, di *Gius. Zappulla*: sta in fondo alle sue Poesie varie di classici latini. Pal. 1833 in-12°.

— Sul poemetto « Culex » di Virgilio, Considerazioni di *Bald. Romano*: nel t. III dell' Effemeridi sicole, agosto 1832.

C. Val. Catulli, *Alb. Tibulli*, *et Sexti Aur. Propertii* Casta Carmina ad scholasticorum usum selecta cum notis Vulpii. Pan. 1800 in-12°.

— Le nozze di Teti e Peleo, Epitalamio tradotto e annotato dal cav. *Agat. Longo*. Cat. 1830 in-8°. * Evvi annesso un saggio di versione dell' Eneide.

— Altra versione di *Mauro Granata* cassinese. Messina 1833 in-8°.

— I Carmi di Catullo recati in varia rima da *Agost. Gallo*, sono tuttor mss.

Albii Tibulli Elegiae, cum notis *Greg. Specialis*. Pan. 1794 in-12°.

— Tradotto in versi sciolti da *Gaet. Fuxa*: sta ms. nella libreria di questo Comune.

— Elegie tre tradotte in diverso metro da *Gius. Zappulla*. Pal. 1833 in-12°.

— Properzio, Elegia volgarizzata dal medesimo, tra' suoi opuscoli vari. Ivi 1833 in-12°.

Horatii Iuvenalis et *Persii* Satyrae, cum commentariis *Thomae Schifaldi* lilyboetani. * Vengon ricordati da Seb. Bagolino e dal Mongitore, come mss. esistenti in Alcamo.

Q. Horatii Flacci Odae, Satyrae et Epistolae cum notis, cura et studio *Greg. Specialis*. Pan. 1793 in-12°.

— Ars poetica cum notis eiusdem. Pan. 1794 in-12°.

— Odae ex recensione *Ios. Nic. de Azara* cum notis *Ios. Iuvencii* S. I. Pan. 1792 in-8°.

— La miglior parte di Orazio tradotta con nuove osservazioni del sac. *Gio. Stracuzzi*. Mess. 1788 in-8°.

— Odi scelte volgarizzate in verso ed in prosa da *Agat. Longo* con un saggio di lezioni sopra Orazio: sono mss.

— Dodici Odi in diverso metro recate da *Gius. Zappulla*. Pal. 1833 in-12°.

— Opere recate in versi italiani dal march. *Tom. Gargallo*, voll. IV. Pal. 1831 in-12°.

* Quest' è la 13ª ediz. d' una versione che ha riscosso gli elogi di tutti gl' intendenti, e che riporta il primato su tutte le altre. La prima ediz. ch' era fatta in II tomi a Palermo 1809 in-4°, contenea le sole Odi: nelle ristampe seguite in Sicilia, in Italia, ed anco in Francia, si veggono le altre opere del Venosino con sempre nuovi miglioramenti; vi precede un lungo discorso intorno ad Orazio e a' suoi traduttori, e seguono copiose non meno che dotte annotazioni. * A Parigi 1832 si è riprodotta questa versione italica del nostro Gargallo insieme colla francese del Montfalcon, colla inglese del Francis, colla spagnuola del Burgos, colla tedesca del Wieland, con esso il testo latino.

— Le odi tradotte in rima siciliana dal bar. *Lor. Vassallo* ci vengono ricordate nel suo Elogio inserito nel t. LXIII del Giornale di scienze ec.

— Le odi tradotte in rima siciliana, da *Gius. Bonura*. Pal. 1819 in-8°.

— Altra sicola versione d' *Ign. Scimonelli* non è ancor pubblicata.

— Parafrasi di varie odi, dell' ab. *Gio. Algozer*, leggonsi tra le sue Poesie siciliane. Pal. 1815 in-8°.

— L' Epistola a' Pisoni riordinata e tradotta da *Claudio Arezzo*. Nap. 1822 in-8°. * Dopo i tanti che vi si erano aggirati, ha saputo questi porre in nuovo ordine i disordinati versi dell' Arte poetica dando loro miglior connessione e di opportune chiarizioni illustrandoli.

— Neo-Rapsodia, o Nuovo ordinamento della lettera a' Pisoni, tradotta in verso sciolto, con comenti del can. *Gioacch. Geremia*. Nap. 1837 in-8°. * Nella prefazione raccorda i tanti che a tale lavoro si erano accinti, e in fine vi dà una tavola sinottica di tutta la poetica.

— Altra versione della Poetica, ridotta all' ordine suo primigenio, e recata in tutti i metri, per *Gius. Zappulla*. Pal. 1838 in-8°.

— Altra per *Seb. li Greci*, corre inedita.

— Altra per *Ros. Cavallaro*. Cat. 18 . . .

— Altra per *Paolo la Spada* di Messina (che pur tradusse i primi due libri delle Odi), con annotazioni, non ancor pubblicata.

— Altra nel sicolo dialetto da ... *Terranova*. Cat. 18 . .

— Altra in prosa italiana, dal p. *Michelangelo Monti*: nel n. 126 del Giornale di scienze ecc.

— Le Massime di Orazio, raccolte e confrontate con quelle d'altri autori da *Gius. Capozzo* parti II. Pal. 1838 in-8°. * La parte I

contiene 216 sentenze di Orazio con a riscontro la versione del Gargallo: la II soggiungne le sentenze analoghe di 96 autori greci, latini ed italiani, parimenti tradotti, annessivi di ciascuno cenni biografici.

P. Ovidii Nasonis Tristium libri IV, Fastorum libri VI, Metamorphoscon libri XIV, cum notis. * Queste tre opere furono separatamente stampate dallo *Speciale* con annotazioni sue e di *Giamb. Bianchi*. Pal. 1793 in-8°.

— *Car. Neapolis* Anaptyxis ad Fastos ovidianos. Antuerpiae 1639 fol. * Quest' opera fu poi riprodotta con additamenti di *Gian Felice Pelusi* per uso del R. Collegio borbonico dei pp. Teatini. Pal. 1735 in-4°, e nel t. II della « Lampas sive fax artium liberalium » di Grutero. Ivi 1737 fol.

— Sex priores libri Metamorphoseon notis geographicis illustrati a *Io. Bapt. Nicolosio*, ex Mongitore.

— L' Ibide d' Ovidio esposto con ordine da *Polidoro Spinola* e *Cotto*, con tutte quelle istorie e favole che in esso contengonsi. Pal. 1699 in-8°. * Il vero nome di questo interprete si è *Pietro Paolo Scichilone* prete licatese.

— Le Metamorfosi in prosa italiana recate da *Vinc. Auria*, e possedute del Mongitore che ce ne dà la notizia.

— Le stesse recate in verso sciolto da *Paolo Abbadessa* poeta mess. del secolo XVI. * Ricordansi dal Samperi e dal Mongitore.

— Altre due versioni ricorda lo *Scinà* delle Metamorfosi, l'una di *Gugl. Sortino* in rima italiana, nel t. I, c. 5; l' altra di *Caio Dom. Gallo* in ottava rima siciliana, nel t. II, c. 6.

— Le stesse tradotte in verso sciolto da *Nic. Gianfala*. Pal. 1831 in-12°. * Sono espurgate per uso della sua scuola.

— Le Eroidi epistole, libera traduzione poetica in metro saviolano, con note e comento di *Gioacch. Fernandez*. Cat. 1814 in-8°. * Questi compose pure le risposte a dette epistole, e vi aggiugne altri suoi versi latini, in fondo a questa edizione.

— Cinque Epistole in versi sciolti ed elegie in diverso metro, per *Gius. Zappulla*: tra le sue Traduzioni poetiche. Pal. 1833 in-12°.

Phaedri Augusti Liberti, Fabulae selectae cum notis *Mich. Delbono*. Pan. 1750 in-8°, Drepani 1832 in-8°.

— Fabulae Aesopiae ad usum R. Lycei. Pan. 1794 in-8°.

— Fabulae nunc primum in duos libellos digestae, cum versione. Pan. 1798 in-8°.

— Le favole di Fedro ripurgate, in volgar prosa recate a riscontro del testo latino, ed illustrate con note da *Seb. M. Zappalà*. Cat. 1766 in-8°.

— Dette seconda e terza edizione. Bassano 1790 e 1807 in-12°.

— Quarta edizione. Nap. 1841 in-12°.

— Favole scelte e tradotte per uso de' giovanetti. **Pal. 1842** e 48 in-12°.

— Colle annotazioni di *M. Delbono ed Atto Vannucci*. Pal. 1849 in-12°.

C. Pedonis Albinovani Carmina illustrata a *Greg. Speciale*. Pan. 1794 in-8°.

Decii Iulii Iuvenalis et *Auli Persii Flacci* Satyrae, cum commentariis *Thomae Schifaldi* lilyboetani Ord. praed. * Lodasi da Seb. Bagolino nel suo « Moncada » come esistente ms. in Alcamo; ma oggi si trova in questa libreria comunale (29 D. 69).

D. Giulio Giovenale, Satire in italiano recate da *Tomm. Gargallo*. Pal. 1842 in-4°. * Fu iterata questa versione nella seguente: Le Satire col testo a fronte, con una Prefazione apposita e un Discorso sopra Giovenale, tratto dall' opera sui poeti latini del sig. Nisard. Torino 1848 in-18°.

A. Persio, Una satira, versione di *Franc. Castagna*: nel n. 174 del Giornale di scienze, ecc.

* Le satire di *A. Persio Flacco*, colla versione di *Vinc. Monti* sono state colle costui poesie riprodotte a Palermo 1837 in-8°.

* Il sac. *Nat. Zuccarello* di Catania tradusse Persio in prosa latina con note italiane e vi premise gli argomenti in esametri e pentametri, come ci attesta il Bertucci nella Biografia di lui. Cat. 1846 in-8°.

Claudio Claudiano, Il Ratto di Proserpina, tradotto da *Gio. Dom. Bevilacqua* con argomenti e allegorie di *Ant. Cingali*. Pal. 1586 in-4°.

— I primi due libri ed il Ratto di Proserpina, parafrasati da *Franc. Balducci*: tra le sue poesie stampate a Roma 1638 in-8°.

— Due carmi tradotti da *Agost. Gallo* e pubblicati da *Salv. Ventimiglia*. Pal. 1834 in-4°. Sono l' Elegia sulle statue de' Pii fratelli di Catana Anfinomo ed Anapi, e l' Epigramma sulla Sfera di Archimede.

D. Magni Ausonii Cupido cruci adfixus: poemetto tradotto da *Agost. Gallo*. Pal. 1830 in-8°.

Franc. Petrarca e *Luigi Alamanni*, Egloghe tra d. da *Ben. Sav. Terzo*: nel t. LIII del Gio n. di scienze, ecc.

Ang. Poliziano, Le viole recate in verso sciolto per *Agost. Gallo*. Pal. 1830 in-8°.

Actii Sinceri Sannazarii De partu Virginis libri III, cum commentariis *Lazari Cardonae* molyccnsis. Ven. 1584 in-8°.

— Alia editio. * Evvi aggiunta la traduzione poetica del Casaregi per cura dello *Speciale*. Pal: 1781 in-8°.

Mich. Verini hispani poetae Distycha de moribus puerorum, magna nunc demum cura cognita et castigata. Mess. 1657 in-8°.

— Idem opus, accessit Io. Sulpitii Verunali de doctrinae mensa atque de moribus puerorum juvenile carmen. Pan. 1690 in-8°.

Hier. Vidae Poetica, Scacchia, Bombycum carmina. * Furono separatamente impressi per cura del medesimo *Speciale*. Pal. 1795 in-8°.

— La poetica tradotta da *Bald. Romano*. Ivi 1832 in-8°. * Intorno a questa versione *Ferd. Malvica* pubblicò un' Epistola. Ivi 1832 in-8°: e prima l' avea divolgata nel t. L del Giornale arcadico di Roma.

Carlo Vitali, Epinicio alla gloria dell' aug. imp. Carlo VI, tradotto dall' ab. *Gio. Ortolani* Mess. 1726 in-8°. * Sono 292 ottave con a fronte il testo latino.

Gir. Fracastoro, La Sifilide libri III, volgarizzati da *Vinc. Russo e Pares*. Sirac. 1780 in-8°. * Questa traslazione vien preferita all' altra di *Vinc. Berrini* bolognese, prodotta in Padova 1739.

— L' Alcone, o sia Cura de' cani da caccia, trad. da *Bald. Romano*. Pal. 1833 in-12°.

Iac. card. Sadoleto, Il Curzio, carme recato in verso sciolto da *Ben. Sav. Terzo*. Pal. 1830 in-12°.

— Il Laocoonte, carme tradotto da *Agost. Gallo*, nel t. XI del Giornale letterario.—Altra versione di *Vinc. Calcagno*: nel t. XVIII di esso Giornale.

Bald. Scaglione, Sulla statua di Cleopatra, carme tradotto da esso Gallo, nel t. X dell' Effem. sicole, col testo a fronte.

Lor. di Caro, Delle acque, carme recato in versi italiani da *Fel. Bisazza*, col testo a fronte. Malta 1842 in-8°. * Versione ristampata a Torino, per cui fu l' autore ascritto alla Pontaniana di Napoli.

Alexandri M. Bandiera senensis, Latinae lucubrationes vincta numeris oratione conscriptae. Pan. 1840 in-8°. * Ci venne da professore di belle lettere nel seminario di Catania chiamatovi da M. Ventimiglia, come sopra fu detto.

Io. Bapt. Svegliati patav. Carmina diversi generis. Pan. 1836 in-8°. * L' autore chiamato da M. Balsamo, fu prefetto di studi nel seminario di Monreale, dove morì l' anno appresso.

ART. III. ITALIANI

Intendiamo coloro che scrissero italianamente, e non coloro soltanto che nacquero in Italia; giacchè oltre a questi alcuni ne noteremo ancor de' nostri che ricevettero il beneficio di somiglianti traduzioni.

§ I. ORATORI

Gio. della Casa, Orazione a Carlo V per la restituzion di Piacenza. Pal. 1790 in-8°.

Aless. Bandiera, Discorsi e componimenti di varie maniere. Pal. 1840 in-8°.

Gius. Luigi Pellegrini, Panegirici. Pal. 1813 in-8°.

Ant. Cesari, Orazioni sacre. Pal. 1842 in-8°.

Mich. Ang. Monti, Orazioni sacre e funebri. Pal. 1840 in-8°.

Vinc. Monti, Lezioni di eloquenza, e discorsi filologici. Pal. 1840 e 45 in-12°.

Il Vangelo d' ogni domenica spiegato nel senso letterale e spirituale secondo la scorta de' santi padri e de' migliori interpreti, colle opportune morali riflessioni ed istruzioni pratiche, d' un Ecclesiastico della diocesi di Mondovì, t. III. Pal. 1830 in-8°.

M. Basilio Clary, Il liberalismo cristiano, Omelie. Mess. 1822 in-8°.

Gius. Branca, Spiegazione del vangelo per tutte le domeniche e feste dell' anno, voll. VI. Pal. 1834 in-8°.

Pier Luigi Grossi, Prediche quaresimali e panegirici. Pal. 1842 in-8°.

Carlo Borgo, Panegirico di s. Ignazio Loiola. Pal. 1836 in-8°.

Gius. Borghi, Panegirici di s. Rosalia Verg. e del B. Seb. Valfrè. Pal. 1839 in-18°.

Gius. Barbieri, Orazioni quaresimali ed altre nuove opere, voll. IV. Pal. 1838 in-8°.
— Nuove orazioni quaresimali, voll. II. Ivi 1842 in-8°.
— Avvento ed altri discorsi. Ivi 1847 in-8°.
— Discorsi, lettere e poesie varie. Ivi 1848 in-8°.

Gian Franc. Durazzo d. C. d. G. Discorsi sulle grandezze dell' augustissima Eucaristia. Pal. 1851 in-8°.

M. Deodato Turchi vescovo di Parma, Panegirici, voll. II. Mess. 1853 in-8°. * Si premette un Cenno critico sulle opere di lui oratorie dall' editore p. Gesualdo capp. da Bronte.

Gius. Conti, Panegirici a s. Filippo Neri e a s. Rosalia detti in quaresima nella chiesa dell' Olivella. Pal. 1854 in-8°.

A. F. Biamonti, Serie di meditazioni, prediche ed istruzioni ad uso delle sacre missioni e de' santi spirituali esercizi, 5ª ediz. voll. III. Pal. 1854 in-12°.

§ II. DIDASCALICI

Fiore di virtù, ridotto alla vera lezione, e ristampato per uso delle scuole normali da *Gian Agost. de Cosmi*. Pal. 1794 in-8°, e da capo al 1814 in-8°.
— Riveduto di nuovo e corretto. Ivi 1840 in-8°.

Bartolommeo da s. Concordio, Ammaestramenti degli antichi, ridotti alla vera lezione (per opera del cav. *Greg. Speciale*), t. IV. Pal. 1794 in-12°.

Agnolo Pandolfini, Trattato del governo della famiglia, 2ª ediz. tratta dalla 1ª romana con note in fine. Pal. 1821 in-12°.
— Con osservazioni cavate dall' ediz. napoletana. Ivi 1836 in-12°.

Nicc. Macchiavelli segretario fiorentino, Il Principe. Pal. 1848 in-8°.

Pietro Bembo, Le prose, ediz. emendata (dal cav. *Speciale*). 1790 in-8°.

Gio. della Casa, Il Galateo. Pal. 1794 in-8°.
— Trattato degli uffizi (testi riscontrati dal medesimo *Speciale*). Pal. 1793 in-8°.
— Altra edizione del Galateo, ridotto in 22 capitoli. Ivi 1836 in-8°.

I tre Galatei di *M. della Casa*, *Melch. Gioia* e *Sperone Speroni*, ridotti a miglior lezione e forma da *Nicc. Tommaseo*. Pal. 1847 in-16°.

Annibal Caro, Lettere scelte, t. II. Pal. 1835 e 40 in-8°. — Nuove lettere. Ivi 1842 in-8°.

Dan. Bartoli, Ortografia italiana. Pal. 1834 in-12°.

Scip. Maffei, Della scienza chiamata cavalleresca, libri III. Pal. 1717 in-8°.

Pietro Franc. Rosignoli, La felicità ed infelicità dei principati nella felice o infelice elezione de' ministri per le cariche ordinate al bene pubblico. Pal. 1759 in-8°.

Conte Gian Rinaldo Carli, Istituzione civile, o Elementi di morale. Pal. 1789 in-8°, e nel 1841 in-12°.

Ferd. Rossi fiorentino, Analisi dell' umana economia, parti II. Mess. 1828 in-4°.

Pasq. Galluppi, Poche riflessioni critiche su l' opinione del sig. *Ferd. Rossi* relativa alle idee semplici. Mess. 1828 in-4°.

Bern. de' Rossi fiorentino cassinese, Analisi dell' umana economia, parti V. Mess. 1835 in-8°.

Gaet. Filangeri, Opuscoli scelti editi inediti. Pal. 1815 in-4°. * Sono, 1° Riflessioni politiche sull' ultima legge di riforma dell' amministrazione della giustizia. 2° Parere sulla proposta d' un affitto sessennale del così detto tavoliere di Puglia: 3° Estratto dell' opera di *G. Playfair* sul debito nazionale.

Dom. Sorcsi, Rudimenti della gramatica italiana. Pal. 1843 in-18°.

Franc. Soare, Istituzioni di gramatica latina e italiana.—Gramatica ragionata della lingua italiana.—Prosodia ossia breve trattato della versificazione latina ed italiana. Pal. 1835 in-16°.—Istituzioni di logica, metafisica, etica, aritmetica ecc. * Queste ed altre opere dell' autore, adottate ne' nostri ginnasi, più e più volte sono state rimpresse.

Aurelio de' Giorgi Bertola, La filosofia della storia, libri III. Pal. 1831 in-12°.

Gius. Parini, Prose scelte. Pal. 1830 in-12°.

Luigi Cerretti, Prose scelte. Pal. 1815 in-8°.

Mich. Colombo , Lezioni sulle doti d' una colta favella e sullo stile. Pal. 1832 in-12°.

Paolo Costa, Della Elocuzione, con un Discorso dell' ab. *Mich. Colombo* sul modo di arricchir la favella senza alterarne la purità. Pal. 1836 in-12°.
— Dell' Elocuzione, della Sintesi e dell' Analisi, con utili avvertimenti d' altri scrittori sullo stile. Pal. 1853 in-18°.

Ant. Cesari, La imitazione di Cristo, libri IV. trad. Pal. 1829 in-12°.
— De' vantaggi recati dalla religione alla società. Ivi 1838 in-18°.
— Le Grazie, dialogo. Ivi 1841 e 51 In-12°.
— Prose sacre scelte, t. III. Ivi 1850 in-12°.
— Scritti intorno alle bellezze ed allo studio della lingua italiana. Ivi 1851 in-18°.

Vittorio Alfieri, Del principe e delle lettere. Pal. 1848 in-8°.

Vinc. Monti, Proposta di alcune correzioni ed aggiunte al vocabolario della Crusca t. II. Pal. 1838 in-8°.

Ippol. Pindemonti, Prose e poesie campestri. Pal. 1830 in-8°.
-- Opere complete. Ivi 1845 in-8°.

Giulio Perticari, Lettere scelte. Pal. 1831 in-18°, e Mess. 1833 e 40 in-12°.
— Opere edite ed inedite, voll. III. Pal. 1830 in-16°; e di nuovo in un vol. 1838 in-8°.

Gian Franc. Galeani Napione , Dell' uso e de' pregi della lingua italiana. Pal. 1837 in-8°.

Ugo Foscolo, Saggi sopra il Petrarca. Pal. 1831 in-16°.
— Viaggio sentimentale di Yorick lungo la Francia e l' Italia. Ivi 1835 in-4°.

Dante Alighieri e 'l secolo: nel t. XXIX del Giorn. lett., e di nuovo. Pal. 1842 in-12°.

Pietro Giordani, Prose scelte Pal. 1830 e 32 in-12°.
— Nuove prose. Ivi 1839 in-8°.
— Opere tutte, premessovi suo elogio, per *Mario Villareale* D. S. P. t. II. Ivi 1840 in-8°.

Gius. Baretti, Lettere istruttive, descrittive e familiari. Mess. 1825 in-8°.

Elia Giardina, Lettere scelte di vari. Pal. 1836 in-12°.

Iac. Ortis, Ultime lettere. Pal. 1848 in-8°.

Gir. Venanzio, Della Callofilia, o sia sopra il Bello. Pal. 1837 in-8°.

P. Giulio Arigoni M. R. Diss. della sacra eloquenza. Pal. 1841 in-8°.

Giamb. Nicolini, Prose. Pal. 1843 in-12°. * Vi sono Cenni biografici dell'autore premessivi da *Ag. Gallo.*

Amelia Calani, Prose e poesie. Pal. 1842 in-8°. * Edizione curata per *Agost. Gallo* che vi premise la biografia dell'autrice toscana.
— Saggi sull'educazione e lettere sulle donne; nel Giorn. di scienze ecc. t. XXVI e seg.

Silvio Pellico, Opere in prosa ed in verso. Pal. 1845 in-8°.

Cantalupo, Cenno della scienza del ben essere sociale da servire di base allo studio del diritto pubblico, 6ª ediz. Cat. 1846 in-8°.

Aless. Manzoni, Lettere due sulla unità di tempo e di luogo nella tragedia, e pel romanticismo in Italia. Mess. 1846 in-8°.

Gius. Borghi, Studi di letteratura italiana vol. I, dei primi scrittori, e di *Dante Alighieri*. Pal. 1837 in-8°. * Quest'è un corso di XII lezioni da lui date in sua scuola privata fra noi, che rimase interrotto al suo dipartirsi. Sono state rimpresse a Pal. 1851 in-12°.

Franc. Ambrosoli, Manuale della lingua italiana, 1ª ediz. sic. sulla 3ª milanese corretta ed ampliata, t. II. Pal. 1835 in-8°.
— Elementi di lingua italiana, estratti dal suo Manuale di essa lingua. Pal. 1838 in-18°.

Gio. Gherardini, Elementi di poesia italiana ad uso delle scuole, colla giunta d'un trattato sulla Poesia italiana di *Gius. Biagioli*, Pal. 1836 in-12°.

Marcacci, Prosodia delle lingue latina ed italiana ad uso di esse scuole. Pal. in-12°.

Gir. Rosasco, Rimario di poesia italiana. Pal. 1840 in-8°.

Gius. Ign. Montanari, Breve trattato intorno l' arte poetica. Pal. 1846 in-12°.

Basilio Puoti, Regole elementari di lingua italiana, parti II. Pal. 1849 in-8°.
— Edizione 2ª eseguita sulla 13ª napolitana. Ivi 1852 in-12°.

Gian Dom. Romagnosi, Dell' ordinamento delle municipalità in relazione all' ordinamento politico. Pal. 1848 in-8°.
— Opere riordinate ed illustrate da *Aless. de Giorgi*, con note, la vita dell' autore, l' indice delle diffinizioni e dottrine, ed un saggio critico ed analitico sulle leggi naturali dell' ordine morale, voll. II. Ivi 1847 in-4°.

Andrea Meneghini, Elementi di economia sociale. Pal. 1851 in-16°.

Ces. Cantù, Letture giovanili voll. IV. Pal. 1849 in-18°.
— Fior di memoria pe' bambini. Ivi 1852 in-18°.

L. A. Parravicini, Manuale di pedagogia e metodica generale. Pal. 1843 in-12°.
— Giannetto, opera premiata in Firenze ecc. ediz. 31ª con giunte, correzioni ed avvertimenti dell' autore, t. IV in vol. II. Pal. 1849 in-12°.

Gasp. Gozzi, L' Osservatore, parti V, in voll. II. Pal. 1850 in-12°.
* Quest' era un periodico contenente discorsi, novelle, lettere, critiche, favole, dialoghi ecc.

Al. Verri, Le Notte romane al sepolcro degli Scipioni, t. II. Pal. 1849 in-8°.

Gius. Galanti, Elementi di geografia. parti II. Pal. 1851 in-12°.

Agost. Fecia, Aiutarello a parlare famigliarmente italiano: nuova edizione corretta ed accresciuta. Pal. 1851 in-12°.

Gius. Prati, Lettere a Maria intorno alle belle arti in Torino: nella Raccolta delle sue Prose e poesie. Pal. 1852 in-8°.

Ign. Luigi Strada, Bachi da seta, errori e pregiudizi che sono d' ostacolo alla proficua riuscita di questi insetti ecc. Pal. 1851 in-12°.

Perchè? perchè... ossia Spiegazione de' più comuni fenomeni della natura: 1ª ediz. sic. sulla 3ª milanese, migliorata ed arricchita d'un Dizionario fisico. Pal. 1854 in-12°.

§ III. STORICI

Scelta collezione d'opere italiane riguardanti la Sicilia. * Intrapresa da una società di letterati pe' tipi di Lor. Dato, in lunga serie di volumetti comprende storie d'autori nazionali e stranieri, che andremo qui divisando. Pal. 1830 e seg. in-18°.

Biblioteca portatile di opere classiche italiane. * Quest'è una collezione di storie e di cotali scritture intrapresa dal tipografo Giamb. Giordano in una serie di molti volumi, cominciando dal Guicciardini. Pal. 1831 e seg. in-18°.

Biblioteca classica italiana. Pal. 1830 e seg. in-12°. * Quest'è altra raccolta di storici, e di altri scrittori e traduttori d'Italia, intrapresa dal tipografo Lor. Dato; ciascuno di essi in più volumetti, che qui verremo specificando.

Collana economico-portatile di opere italiane e straniere. Pal. 1835 e seg. in-18°. * Dalla tipografia del Giornale letterario, presenta varie storie, cominciando dal Botta.

Prima deca di Tito Livio, volgarizzata da un toscano, testo di lingua. Pal. 1819 in-4°.

Bern. Davanzati, traduzione di C. Tacito. Pal. 1835 in-8°.
— Scisma d'Inghilterra. Ivi 1831 in-18°.

Dino Compagni, Cronica fiorentina, dal 1280 al 1312 testo di lingua. Pal. 1838 in-12°.

Feo Belcari, Vita del B. Gio. Colombini e di alcuni frati gesuati, testo di lingua. Pal. 1818 in-8°.

Pier Franc. Giambullari, Storia di Europa, libri VI. Pal. 1818 in-8°.

Bern. Segni, Storie fiorentine, t. II. Pal. 1778 in-4°. * Evvi una lunga prefazione di *Dom. Salvagnini* da Padova, qui insegnante che vi aggiunse la vita di *Nic. Capponi*, e bei rami.

Franc. Guicciardini, Storia d'Italia, ridotta alla sua vera lezione da *Gio. Rosini*, t. XX. Pal. 1831-35 in-8°.

Franc. Sansovino, Compendio della storia del Guicciardini, t. II. Pal. 1831 in-12°.

Bern. Baldi, Vita e fatti di Guido-Baldo I da Montefeltro duca d' Urbino, libri XII, t. III. Pal. 1831 in-18°.

Benvenuto Cellini, Vita sua scritta da lui medesimo. Pal. 1833 in-12°.

Card. Guido Bentivoglio, Storia delle guerre di Fiandra, libri XXIV, t. VIII. Pal. 1831 in-18°.

Arrigo Caterino Davila, Storia delle guerre civili di Francia, libri XV, t. XIII. Pal. 1831 in-18°.

Carlo Denina, Storia delle rivoluzioni d' Italia, libri XXV, voll. XI. Pal. 1831 in-12°.
— La stessa preceduta da una prefazione e seguita da un discorso storico di *Gius. la Farina* messinese. Fir. 1844 in-8°.

Aless. Bandiera, Decade di sacri racconti, tratti dalle Vite dei Beati dell' Ordine servitico. Pal. 1837 in-8°.

Franc. Soave, Storia del popolo ebreo compendiata. Pal. 1823 e 25 in-12°.

Ant. Cesari, Prose sacre estratte dalle sue Lezioni scritturali da *Dom. Campione*, colla vita dell' autore, t. III. Pal. 1828 e 42 in-12°.
— Vita di G. C. cavata dai quattro evangeli. Ivi 1842 e 48 e 54, in-12°.
— Vita breve di s. Luigi Gonzaga (estratta da quella di *Virgilio Cepari*). Ivi 1829; e con aggiunta. 1841 in-12°.

Giulio Ferrario, Costume antico e moderno di tutti i popoli, Pal. 1831 e segg. in-8°. * Bistampa della splendida edizion di Milano con figure, ma non ancora compiuta.

Carlo Botta, Storia d' Italia continuata da quella del *Guicciardini*, dal 1534 fino al 1789. Pal. 1835. * Nello stess' anno due edizioni, l' una di voll. IV in-8°. l' Altra di t. XV in-18°. E di nuovo al 1847 colla falsa data di Capolago.
— Storia d' Italia dal 1789 al 1814, voll. X. Ivi 1838 in-12°.
— Storia de' popoli d' Italia, voll. II. Ivi 1832 in-12°.
— Storia della guerra dell' indipendenza degli Stati Uniti d' America, ediz. eseguita sopra quella del 1819 approvata e corretta dall' autore, vol. unico. Pal. 1853 in-4°.

Barbacori, Compendio della storia letteraria d'Italia. Pal. 1843 in-12°. * Comprende la storia antica: la recente fu poi data dall' autore che siegue.

Gius. M. Cardella, Storia della letteratura greca e latina, da servire d'introduzione a quella dell' italiana del Maffei. Pal. 1847 in-12°.

Gius. Maffei, Storia della letteratura italiana. Pal. 1836 e 45 in-8°. * È accresciuta del Compendio della storia lett. di Sicilia dell'ab. *Scinà*, compilato da *Pompeo Inzenga.*

F. M. Pagano, Istoria del regno di Napoli. Pal. 1835 in-8°.

Pietro Colletta, Storia del reame di Napoli dal 1734 al 1825. Italia. (Pal.) 1849 in-8°.

Ant. Pandullo da Tropea, Cenno storico de' prodi e valorosi fratelli Bandiera da Venezia ec. Pal. 1849 in-8°.

Ab. Olcese, Lezioni elementari di storia romana. Pal. 1837 e 44 e 54 in-8°.

F. D. Guerrazzi, Assedio di Firenze. Pal. 1848 in-8°.

Cesare Cantù, Enciclopedia storica. Pal. 1847 in-4°. * Edizione cominciata e interrotta: se ne pubblicò il Discorso preliminare.
— Altra edizione sulla settima di Torino. Pal. 1853 e segg. in-8° gr.

Jean Andres, Histoire générale des sciences et de la littérature depuis les temps antérieurs à l' histoire grecque jusqu' à nos jours: traduite de l' italien avec des additions, des suppléments et des notes par *I. E. Ortolani*. Tome premier. Paris, de l' imprimérie impériale 1805 in-8°. * L' autore era spagnuolo, ma scrissè in italiano: il traduttore era siciliano, ma tradusselo in francese, quando stanziava a Parigi. Egli però non mise a luce altro che il primo tomo: l'intera storia è stata da noi breviata, annotata, continuata fino a dì nostri. Palermo 1838 e segg. in-12°.

§ IV. EPICI

Dante Alighieri, La divina Commedia co' migliori comenti scelti, ordinati ed esposti dal prof. *Gius. Bozzo*, t. III. Pal. 1832 in-12°. * Nell' anno stesso pubblicava egli un Rapporto alla Commessione degli studi sulla sua nuova edizione di *Dante*.

— La stessa colle note di *Pompeo Venturi*, t. III. Pal. 1830-34 in-18°.

— La stessa, secondo la lezione di *Ant. Lombardi*, t. III. Ivi 1845 in-12°.

— Rime sacre. Ivi 1832 in-24°. * Edizione da me procurata, contenente il Credo e le altre parti del catechismo, con esso i Salmi penitenziali, in terza rima.

— Le stesse, con annotazioni del p. d. *Gio. Cafici* cassinese: nella Tromba della Religione, giornale sacro di Catania 1844 in-8°.

— Illustrazione d' un Dante ms. del secolo XV, dello stesso *Cafici*: nel Giornale gioenio, t. VII, bimestre VI, e t. VIII, bim. I. Cat. 1842 in-8°.

— La Divina Commedia ed il Credo chiosato bibliograficamente dal p. d. *Franc. Tornabene* cassinese: in esso giorn. serie II, t. II, bim. I. Cat. 1852 in-8°.

Lud. Ariosto, Orlando furioso, t. IV. Pal. 1830-32 in-18°.

— Stanze scelte ad uso delle scuole. Ivi 1832 e 40 in-12°. * Dobbiamo all' ab. *Gioacch. Avesani* l' Orlando furioso conservato nella sua epica integrità (tolti i pezzi lubrici), e recato ad uso della studiosa gioventù con sue annotazioni ristampato in IV voll. a Nap. 1836 in-12°.

Torquato Tasso, La Gerusalemmé liberata, in versi latini recata da *Vinc. Libassi* col titolo « Solymeidos ». Pal. 1683 in-8°.

* Questa versione non fu compiuta: altri IV canti fatti latini da *Gius. Gennaro* pal. ed altra versione in esametri di Erasmo Sciacca acitano, ricordansi dal Mongitore.

* Alcune ottave pur latinamente tradotte da *Gius. Prescimone*, leggonsi fra le altre sue poesie. Pal. 1743 in-4°.

* Il lodato Avesani ripurgò parimenti il Goffredo; secondo cui è stato riprodotto in due volumetti a Torino e a Napoli 1832 in-12°.

— La Gerusalemme liberata, ediz. riveduta su quella di Pisa del 1812. Pal. 1831 in-12°.

— Detta, premessovi un discorso critico di Ugo Foscolo, con aggiunta d' annotazioni storiche. Firenze (Palermo) 1848 in-12°.

— Rime scelte. Ivi 1840 in-12°.

— L' Aminta, favola boschereccia. Ivi 1842 in-12°.

Giamb. Marini, La Strage degl' Innocenti, recata in versi latini da *Nic. Gius. Prescimone*, terza ediz. Pal. 1743 in-4°.

— Il lamento di Cecco da Varlungo, tradotto in versi siciliani. Pal. 1830 in-8°.

Gir. Graziani, Il conquisto di Granata, poema recato in versi latini, per *Ant. Falsaperla*, citato dal Mongitore.

Franc. M. Molza, Il Narciso, poemetto. Pal. 1829 in-8°.

Luigi Alamanni, La Ninfa Tiberina. Pal. 1829 in-8°,

Aless. Tassoni, La Secchia rapita, con note. Pal. 1836 in-16°.

Giamb. Lalli, L' Eneide travestita. Pal. 1836 in-12°.

Clemente Bondi, L' Eneide, la Georgica e la Buccolica (in versi sciolti), t. III. Pal. 1837 in-12°.

Alf. Muzzarelli, La vocazione di s. Luigi Gonzaga, canti V. Pal. 1834 in-12°.

Gius. Parini, Il Mattino, il Mezzogiorno, la Sera, poemetti. Pal. 1766 in-4°.

Franc. Gianni, Estemporanei sulle più luminose giornate di Napoleone. Pal. 1839 in-8°.

Vinc. Monti, Iliade, con alcuni cenni su la vita di Omero e del Monti, per *Pietro Perrone*. Pal. 1833 in-12°.
— La Basvilliana. Ivi 1833 in-12°, e 1844 in-18°.
— La Spada di Federico. Ivi 1839 in-8°.
— Cantiche di *V. Monti* e di *Giulio Perticari*. Pal. 1839 in-12°.
* Sono poi state colle altre sue poesie rimpresse nel 1843.

Tomm. Grossi, I Lombardi alla prima Crociata, canti XV. Pal. 1828 in-8°, e 1844 in-16°.
— Opere complete in prosa e in verso. Ivi 1843 in-8°.

Giac. Leopardi, Canti. Pal. 1834 in-8°. * Sono XXIII sopra differenti soggetti, in diversi metri.

Gius. Barbieri. Le stagioni, in versi sciolti, libri IV; ed altri componimenti sulle medesime in vario metro, libri IV. Pal. 1830 in-8°.
— Nuove poesie e prose: stanno nel vol. III delle sue Opere qui ristampate nel 1838.

Giamb. Casti, Il poema tartaro, canti XII. Pal. 1848 in-8°.

Gius. Borghi, Cantica in morte di Vinc. Bellini. Pal. 1835 in-8°.
— Altra in morte di Enrighetta Ventimiglia. Ivi 1840 in-4°.

P. Clemente da Positano prov. capp. Il s. Pietro, o il Trionfo della Cattolica Chiesa sulla catastrofe del secolo XVIII. Mess. 1843 in-8°. * Poema di canti XXIV: ma stampati finora i primi IV.

§ V. LIRICI

Raccolta di rime antiche toscane, voll. IV. Pal. 1817 in-4°. Raccoglitore ne fu il duca di Villarosa, *Pietro Notarbartolo*, che ristampò le opere minori dei poeti tutti della Toscana de' primi tre secoli, premettendo a ciascuno delle notizie biografiche.

Rime d' alcuni poeti italiani. Pal. 1833 in-18°. * Vi sono poesie scelte di *Borghi*, *Costa*, *Gargallo*, *Gianni*, *Gozzi*, *Mazza*, *Muzzarelli*, *Testi*, *Varano*, *Monti*, *Perticari*, *Pindemonte*, *Salomone*.

Esempi di bello scrivere in poesia, raccolti per le scuole di Sicilia ad imitazione di quelli dell' avv. *Luigi Fornaciari*. Pal. 1845 in-12°. * Vi sono pezzi poetici d' ogni età, d' ogni stile e d' ogni genere, raccolti dal prof. *Gius. Borghi*.

Franc. Petrarca, Rime in latino tradotte da *Mario Bonafede* messinese. * Ce ne dà notizia *Pier Ang. Spera* nel libro IV « De nobilitate prof. gramm. »

— Rime cogli argomenti, e con brevi annotazioni, t. II. Pal. 1837 in-12°.

— Rime, nuova edizione, t. II. Pal. 1840 in-12°. * Precede la Vita di lui, cavata dalle stesse sue opere latine.

Ang. Poliziano, Stanze. Pal. 1829 e 35 in-12°.

Ang. di Costanzo, Poesie e prose, ora per la prima volta ordinate con l' aggiunta di molte rime inedite, tratto da un antico codice, la versione poetica de' carmi latini, e la vita dell' autore, per opera di *Agost. Gallo*. Pal. 1843 in 8°.

— Giunte alle rime del Costanzo, e giudizi e controversie sull' opera dello stesso, pubblicata dal *Gallo*. Ivi in-8°.

Iac. Sannazzaro, L' Arcadia trasportata in versi latini da *Gius. Gennaro* pal. citasi dal Mongitore.

— Alcuni pezzi riportati nelle raccolte di poesie e di prose scelte.

Gir. Preti, Lo Smilace, idillio tradotto in versi latini da *Franc. Baronio* e *Manfredi*. Pal. 1642 in-8°.

— In versi castigliani da *Pietro Speciale*. Milano 1633 in-8°. * Questi pure voltò in detto idioma sei canzoni del Petrarca, e tre Epitalami del Marino.

Bernardino Baldi, Egloghe tradotte in siciliano da *Iac. Petrelli*. Pal. 1724 in-8°.

— L' Orto di Celeo , egloga in versi latini recata da *Ben. di Bella* monrealese. Pal. 1831 in-8°.
— La Nautica ed altre poesie. Pal. 1831 in-12°.

Catone di Lucca, Sonetti enimmatici trasportati in versi latini da *Agost. Epiro*. Pal. 1760 in-8°.

Aurelio de' Giorgi Bertola, Lorenzo Pignotti e Giovanni Meli, Favole scelte con note illustrative. Pal. 1830 in-12°. * Quelle del primo furon rimpresse nel 1831 in-18°.

Gir. Tornielli, Sette canzonette per le feste di Maria in aria marinaresca. Pal. 1814 in-16°.

Gius. Luigi Pellegrini, Poesie italiane. Pal. 1814 in-8°.

Gian Carlo Passeroni, Scelta di Poesie. Pal. 1821 in-8°.

Giamb. Casti, I tre Giulii, sonetti. Pal. 1831 in-12°.
— Novelle ed Anacreontiche. Ivi 1848 in-8°.

Gius. Borghi, Inni sacri. Pal. 1832 e 35 in-12°.
— Poesie liriche. Ivi 1837 e 42 in-8°.

Maria Cristina Foscolini da Firenze , La Minaccia di Amore , ode anacreontica improvvisa , colla traduzione inglese a fronte , per G. E. B. Pal. 1835 in-32°.

N. Piava, Melodie sacre, ovvero inni, cantici e salmi. Prima edizione siciliana con la traduzione della sacra lettera di nostra Donna a' Messinesi ridotta in versi da *F. Bisazza*. Mess. 1839 in-24°.

Cesare Cantù, Fior di Memoria, pei fanciulli 10ª edizione. Pal. 1852 in-16°. * È una raccolta di brevi e svariate rime religiose e morali in cinque parti compresa, per impararle i fanciulli, estratta da molti autori.

§ VI. DRAMATICI

Angelo Poliziano, L' Orfeo, (colle Stanze), con aggiunta di varie lezioni: La Ninfa Tiberina di *F. M. Molza:* Il Narciso di *Luigi Alamanni*, 2ª ediz. sic. Pal. 1835 in-18°.

Carlo Goldoni, Commedie, t. XXIV. Pal. 1830 in-12°.

Pietro Metastasio, Opere tutte dramatiche e varie , voll. VIII.

Pal. 1830 e segg. in-8°. * Una edizione completa delle opere postume di questo poeta cesareo l' avea data il nostro Seb. Ayala in Vienna 1802, dove l' uno e l' altro aveano soggiornato. V. Biblioteque brittannique n. 210, dove per errore vien chiamato Ayaba.

Scipione Maffei, La Merope tragedia. Pal. 1814 in-12, e 1839 in-18°.

Vittorio Alfieri, Tragedie scelte. Pal. 1814 in-12°.
— Tragedie tutte, t. VII. Ivi 1831 in-18°. * Altre ristampe se ne sono iterate negli anni 1833 e 40 e 42 in-4°.

Vinc. Monti, Tragedie. Pal. 1814 e 33 in-12°,
— Galeotto Manfredi, tragedia. Ivi 1815 in-12°.
— Poesie tutte con note. Ivi 1837 e 43 in-8°. grande.

Aless. Pepoli, L' Agamennone, tragedia. Pal. 1814 in-12°.

Ugo Foscolo, Il Tieste, tragedia. Pal. 1815 in-12°.

Troilo Malipiero, Il Cammillo, tragedia. Pal. 1815 in-12°.

Giamb. Nicolini, Giovanni Procida, tragedia. Pal. 1831 in-8°.
— Antonio Foscarini, tragedia, seguita dal giudizio del prof. *Gio. Carmignani*. Mess. 1836 in-8°.

Silvio Pellico, Francesca da Rimini, tragedia. Pal. 1831 e 41 in-8°; e 1844 in-32°.

Conte Gio. Giraud romano. Il sospetto funesto, ossia La sventura degl' innocenti coniugi Albergati, tragicommedia. Pal. 1831 in-12°.

Barone Cosenza, Albergati a terze nozze, commedia di carattere. Pal. 1831 in-12°.

Gasp. Leonesi da Bologna, Saul, tragedia improvvisata in Caltanissetta, ed ivi stampata, 1831 in-12°.

Caracciolo, Tragedie. Pal. 1835 in-12°.

F. Romani, Norma, tragedia lirica. Trap. 1835 in-12°.

Luigi Scevola da Brescia, Annibale in Bitinia, tragedia. Mess. 1838 in-8°.

Dom. Gilardone, L' Esule di Roma, melodramma eroico in due atti. Trap. 1834 in-12°.

Tragedie di un Italiano. Pal. 1840 in-8°.

Fil. Zinelli, Opere. Pal. 1841 in-12°. * Son drammi dedicati a Pietro Lanza principe di Scordia.

G. Peruzzini, Il Borgomastro di Schiedam, melodramma in tre atti. Pal. 1846 in-12°.

Semiramide, melodramma tragico in due atti, musica del maestro Rossini. Pal. 1847 in-12°.

§ VII. VARÎ

Ben. Menzini, Dell' arte poetica libri V con note di vari. Pal. senz' anno.

— Nuova edizione per uso del seminario di Monreale, con note di *Gius. Vaglica*. Pal. 1839 in-12°.

Paolo Costa, Arte poetica, sermoni IV, con l' elogio di lui scritto da *F. Ranelli* e Osservazioni critiche del marchese *L. Biondi*. Mess. 1837 in-8°.

— La stessa con un discorso su la vita dell' autore e note di *Giulio Carapezza*. Pal. 1840 in-12°. * Costui pur pubblicò lo stess' anno alcune « Poche idee sull' erotiche poesie ».

Passeroni, Bertola e Pignotti, Favole scelte ad uso del Tulliano collegio diretto dal ben. Franc. Santangelo. Pal. 1836 in-12°.

Gian Carlo Passeroni, *Aurelio de' Giorgi Bertola*, *Lor. Pignotti*, *Clemente Bondi*, *Cesare Cantù*, *Gio. Meli*, Favole scelte ad uso delle scuole, 4ª ediz. Pal. 1851 in-12°. * Evvi in fondo un vocabolarietto delle voci più oscure, e in questa edizione una raccolta di favolette fiorentine.

Celso Alberti, Un poeta toscano alla casa de' matti, sestine. Pal. 1832 in-8°.

Conte Giac. Leopardi, Canti. Pal. 1834 in-12°.

Gius. Borghi, Terzine sul cholera-morbus. Pal. 1835 in-8°.

— Poesie complete, Firenze (o Palermo) 1845 in-8°.

Giampietro Secchi, La battaglia de' nomi e de' verbi, poema eroico-comico. Pal. 1835 in-16°.

Ugo de Bassi, Il Colera in Sicilia, ed altre rime diverse. Pal. 1838 in-8°.

Giamb. Svegliato, Poesie varie. Pal. 1838 in-8°.

Ugo Foscolo, *Ippolito Pindemonte e Giovanni Torti*, I Sepolcri ed altre poesie. Pal. 1842 in-12°.

Giuseppe Barbieri, Le Stagioni ed altre poesie. Pal. 1838 e 43 in-8°.

Al. Manzoni, Poesie varie, seguite dalle Rime scelte di *Giulio Perticari*. Pal. 1851 in-12°.

Gius. Prati, Canti pel popolo. Ivi 1843 in-16°.
— Edmenigarda, canti V. Ivi 1843 in-16°.
— Memorie e lacrime. Pal. 1845 in-16°.
— Poesie e prose. Ivi 1845 e 48 in-8°.
* Una 4ª edizione con aggiunte è del 1852 in-8°.
— Passeggiate solitarie, nuove poesie. Ivi 1853 in-8°.

Gabr. Rossetti, Iddio e l'uomo, salterio diviso in III salmodie Pal. 1848 in-32°.
— Il Veggente in solitudine, poema polimetro, t. II. Ivi 1849 in-32°.

Gius. Ricciardi, Gloria e sventura, canti repubblicani, con note d'un anonimo siciliano. Pal. 1849 in-32.

Poesie liberali di Berchet, Borghi e Giusti con la giunta dei canti del giorno. Pal. 1848 in-18°.
— Seconda edizione, giuntevi le poesie di Prati, Rossetti, Fusinato, Regaldi e Carret. Ivi 1849 in-18°.

Lor. Pignotti, Favole e Novelle, nuova ediz. corretta. Pal. 1853 in-12°.

Silvio Pellico, Poesia sopra Ugo Foscolo. Pal. 1854 in-8°.

§ VIII. ROMANZI E NOVELLE

Collezione de' migliori romanzi recentemente scritti o tradotti in italiano. * Quest'è una lunga serie di volumi, intrapresa nel Gabinetto tipografico all'insegna di Meli: i romanzi originali sono d'autori italiani, i tradotti sono di francesi ed inglesi. Pal. 1831 e seg. in-18°.

Gio. Boccaccio, Trenta novelle, estratte dal Decamerone, scelte per *Ant. Fed. Seghezzi*, 4ª ediz. sicil. Pal. 1834 in-12°.

— Altra edizione, giuntavi la Descrizione della peste di Firenze. Ivi 1842 in-8°.

— Descriptio pestilentiae quae anno Domini 1348 Florentiam afflixit, ex italico latine conversa a *Franc. Castagna*: nel t. LX del Giorn. di scienze ecc.

— L' amorosa visione. Pal. 1818 in-8°.

Reali di Francia, cominciando da Costantino imper. fino ad Orlando conte d' Anglante: (antico romanzo in VI libri, testo di lingua). Pal. 1834 e 51 in-8°.

Pier Agnolo Fiorentino, I matti, novella: nel t. XXXI, p. 201, di detto Giornale.

— Il Ludovico, romanzo: nel giornale del Commercio. Pal. 1851.

Aless. Bandiera, Novelle, ovvero Sacre narrazioni cavate dal suo Gerotricamerone. Pal. 1835 in-8°.

— Risposta al Parini sul Gerotricamerone. Ivi 1836 in-8°.

Franç. Soave, Novelle morali, parti III. Pal. 1810 e 25 e 47 e 51 in-8°.

— Novelle scelte. Ivi 1826 in-12°.

Ant. Cesari, Venti novelle. Pal. 1827 in-12°, e Mess. 1832 in-8°.

Tom. Grossi, Ildegonda, novella in IV canti. Pal. 1829 in-12°.

— La Fuggitiva, Ulrico e Lida: novelle. Ivi 1828 e 44 in-12°.

— Marco Visconti, storia del trecento cavata dalle cronache di quel secolo. Ivi 1830 in-8°.

La presa di Ravenna. Pal. 1833 in-18°.

Cosimo e Lavinia, o La Caduta della repubblica veneta, romanzo storico del XVIII sec. t. III. Pal. 1833 in-18°.

Gio. Rosini, La monaca di Monza, storia del secolo XVII, t. VI. Pal. 1830 in-18°.

— Il conte Ugolino della Gherardesca, e i Ghibellini di Pisa, romanzo storico, t. III. Pal. 1844 in-12°.

Paolo Mazio romano, Sabina e Ruggiero, novella del secolo XIV in IV canti. Pal. 1840 in-12°.

Aless. Manzoni, I promessi sposi, t. IV, Pal. 1836 in-12°.

— Storia della colonna infame (che fa seguito al predetto romanzo). Ivi 1843 in-12°.

Ben. Sestini, La Pia, novella, in versi, t. II. Pal. 1843 in-18°.

Gio. Ambr. Martini, Il Calloandro fedele, romanzo, t. II. Pal. 1839 in-8°.

La Prigionia del castello di Bernabò, romanzo storico dato alla luce da *Nic. Tumbarello e Lombardo*. Pal. 1841 in-8°.

Massimo d'Azeglio, Nicolò dei Lapi, ovvero I Palleschi e i Piagnoni, romanzo. Pal. 1841 in-8°.
— Degli ultimi casi di Romagna. Ivi 1849 in-8°.

Cesare Cantù, Il buon fanciullo —Il giovinetto.—Il galantuomo. — Il Carlambrogio: Racconti d'un maestro elementare , voll. IV. Pal. 1847-49 in-12°.

Ant. Baratta. Dona Catelina de Erauso , o la monaca Alfiere. Pal. 1852 in-12°.

Gius. Taverna, Prime letture dei fanciulli.—Seconde letture, o Lezioni morali, e racconti storici, t. II. Pal. 1848 in-8°.

F. D. Guerrazzi, La Veronica Cybo e la Serpicina, novelle. Pal. 1848 in-8°.

SEZIONE IV.

VERSIONI

Alle dotte fatiche spese da' nostri sopra i classici antichi, giusta cosa è annettere quelle che han fatto sopra i moderni , dei quali altresì alcuni sono stati da loro emendati , alcuni tradotti , alcuni annotati. Indichiamo pertanto le opere francesi, inglesi, alemanne, spagnuole rivolte in lingua nostra; a che annetteremo alquante cinesi parimente tradotte da' nostri, ed alquante siciliane trasportate in altre favelle.

Vogliamo qui avvertire innanzi tratto , che qui avran luogo gli scritti soltanto di amena letteratura. Le opere scientifiche , come son quelle di diritto, di medicina, di filosofia, di fisica, di storia naturale e cotali, sono state riportate dinanzi fra i nostri , tranne qualcuna di materie filosofiche o teologiche, come vedrassi, riserbate a questo luogo.

ART. I. FRANCESI

§ I. ORATORI

Iac. Ben. Bossuet, Panegirici tradotti dal ben. *Franc. Libassi*, t. I. Pal. 1832 in-12°. * Non vennero a luce i tomi seguenti: vi lavorò pure l' ab. *Ant. M. Cannuca*.

— Sermoni tradotti dal ben. *Luigi Garofalo*, t. I. Ivi 1831 in-8°. * Anche questa edizione rimase incompiuta.

— Sermoni nuovamente tradotti dall' ab. *Nic. Maggiore*. Ivi 1843 in-4°. * A questa splendida edizione premette il traduttore il ben lungo Discorso del card. Maury sull' eloquenza dell' autore, e vi soggiugne la biografia del medesimo.

Luigi Bourdalone, Ottavario di sermoni per la festa del ss. Sagramento. Pal. 1843 in-8°.

— Sermoni, voll. VI. Ivi 1846 in-8°.

Fénélon, Dell' eloquenza in generale e di quella del pulpito in particolare, dialoghi tre, ed alcuni sermoni scelti sopra diversi argomenti, nuovamente volgarizzati, t. II. Pal. 1832 in-12°. * Vi ha in fronte la Vita dell' autore.

C.F. R. de la Tourdupin, Panegirici, t. III. Pal. 1818 in-8°.

G. G. Rousseau, Discorso, se le scienze e le arti abbian arrecato danno od utile alla società, tradotto dal can. *Gio. Sardo* di Cat. 1800 in-8°.

Card. G. Seraf. Maury, Panegirico di s. Vincenzo dei Paoli, trad. da *Paolo Morello*. Pal. 1834 in-8°.

M. Dion. Frayssinous, Difesa del cristianesimo, ovvero Conferenze sulla religione, tradotte da *Gius. Antonini* abate di Collepino, voll. V. Pal. 1831, e in t. III, 1845 in-12°.

Ant. Gueuard. Sullo spirito filosofico, discorso accademico, trad. da *Davidde li Pomi*. Caltanissetta 1838 in-4°.

Victor Hugo, Réception à l' Académie française. Pal. 1842 in-4°.

Ivone André, Le grazie, discorso accademico, tradotto e annotato da *Ben. Sav. Terzo*. Pal. 1841 in-8°.

Enr. Dom. Lacordaire, Memoriale pel ristabilimento de' Frati predicatori in Francia. Pal. 1844 in-12°.

— Conferenze tenute in Nostra Dama di Parigi, trad. dal p. *Tom. Corsetti*. Ivi 1846 in-8°.

Conte Carlo di Montalembert, Discorsi pronunziati dalla tribuna francese, e preceduti da un Discorso del p. *Luigi Previti* d. C. d. G. (che n'è il traduttore). Pal. 1851 in-8°.

Conferenze ecclesiastiche della diocesi d'Angers sui comandamenti di Dio, tenute nel 1713-14, compilate da *Franc. Babin*, 1ª versione italiana (fatta da *Cesare Pasca*), vol. I. Pal. 1852 e seg. in-4°.

M. Enrico Hachette, Sulla divina Provvidenza, Omelia seguita da vari atti cristiani, tradotta ed annotata dal sac. *Gius. Ragonisi*. Aci-Reale 1849 in-8°.

§ II. DIDATTICI

Bern. Lamì, Intrattenimenti sopra le scienze, ne' quali s'insegna il metodo col quale debbonsi studiare, e come valersene per rendere l'intelletto ed il cuore ben regolato: tradotti dal francese da Lidio Partenio (cioè dal cav. *Pietro Gioeni*), parti II. Pal. 1721 in-12°, e Rovereto 1728 in-8°.

Melon, Saggio politico sopra il commercio, t. II. Pal. 1787 in-12°.

Bertrand, Saggio sulla legislazione per favorire il commercio. Pal. 1787 in-12°.

Riflessioni sul piacere della buona società trad. dal franc. Pal. 1772 in-8°.

Mercurio storico politico, tradotto dall'originale stampato in Olanda. Pal. 1773 in-12°.

M. Fénélon, Sulla educazione delle fanciulle. * Fa il vol. I della Biblioteca delle giovani madri, trad. dal bar. *Casim. Pisani*. Pal. 1850 in-12°.

Campe, Prime idee della religione, dialoghi trad. da *Greg. Speciale*. Pal. 1794 in-12°.

Beaumont, Education complette, pubblicata dal medesimo. Ivi 1794 in-12°.

Moyart de Vouglans, Diss. sopra i motivi della fede in Gesù

Cristo esaminati secondo i principi dell' ordine giudiziario, approvata da Pio VI, e tradotta dal francese. Pal. 1804 in-4°.

Giorgio Rose, Stato della Gran Brettagna relativamente alle sue finanze, al suo commercio ed alle sue manifatture ecc. trad. dal franc. Pal. 1799 in-4°.

Agost. Barruel, Il giacobbinismo svelato, estratto dalle sue Memorie. Cat. 1812 in-8°.

D' Alembert, Discorso preliminare all' Enciclopedia.—Altro di G. G. *Rousseau* su le scienze e le arti.—Altro di *Condillac* detto nell' Accademica francese. Cat. 1812 in-4°. * Il I e III Discorso tradotti da *Agatino Longo*; il II da *Gio. Sardo*, e dal Longo annotati.

F. A. de Chateaubriand, Di Buonaparte, de' Borboni e della necessità di schierarci intorno a' nostri Principi legittimi per la felicità della Francia e dell' Europa: opera tradotta da *C. M.* Pal. 1814 in-8°.

Pietro Blanchard, Il tesoro de' fanciulli diviso in III parti, cioè morale, virtù e civiltà, ndorno di analoghe figure. Pal. 1818 in-8°.

Visconte de Bonald, Della legislazion primitiva, trad. e comentata da *Gioacch. Ventura* C. R. pal. voll. II. Nap. 1823 in-8°. * Vi premette un Saggio su la vita e le opere dell' autore.

Conte le Maistre, Del Papa, con annotazioni dello stesso *Ventura*, voll. II. Ivi 1823 in-4°.

Aug. Paulin, Lezioni di cosmografia e geografia astronomica. Pal. 1827 in-8°.

Gio. Masson, Enciclopedia de' fanciulli. Pal. 1837 in-12°. * Dei sei volumetti di che costa, furon qui impressi i primi quattro con qualche modificazione dell' editore.

I. Fr. la Harpe, Riflessioni critiche sopra il libro di Elvezio, Lo Spirito; con alcuni cenni sull' altro intitolato, L' Uomo, tradotto e annotato da *Franc. Soraci*. Mess. 1828 in-8°.

Fontenelle, Ragionamenti sulla plurità de' mondi. Pal. 1831 in-18°.

Carlo Bonnet, Contemplazione della natura con note ed osservazioni di *Lazzaro Spallanzani* e *Franc. Ferrara*, voll. IV. Ven. 1798 in-8°.

— Prove del cristianesimo, t. II. Pal. 1830 in-12°.

Aimé Martin, Lettere a Sofia, trad. di *Davide Bartolotti*, voll. IV. Pal. 1831 in-12°.

Bar. Gustavo Degerando, Il perfezionamento morale, o l'educazion di se stesso, t. II. Pal. 1835 in-8°. * Evvi in fondo l'Analisi di quest'opera (coronata dall'Accademia francese), del sig. *C. Renouard*.

Gaultier, Note caratteristiche d'un giovine malcreato (da me stratte dalla edizione di Torino 1828) Pal. 1835 in-24°.

Manuale dell'uomo del buon tuono, ovvero Ceremoniale della buona società, trad. dall'avv. *Gius. di Lorenzo*. Pal. 1836 in-8°.

Gius. Droz, Manuale di filosofia morale. Pal. 1836 in-8°.
— Pensieri sul cristianesimo, prove della sua verità, tradotte da *Bald. Romano*. Ivi 1847 in-18°.

Villemain, Corso di letteratura francese, il secolo XVIII, trad. dal benef. *Franc. Libassi* t. I. Pal. 1836 in-12°. * Non andò più oltre la stampa.

L'arte di fare e non pagare i debiti, opera utile ed indispensabile ad ogni classe di persone, scritta in francese da un uomo di garbo, tradotta da un povero diavolo. Pal. 1844 in-16°.

Troplong, Influenza del cristianesimo sul diritto civile de' Romani. Pal. 1845 in-8°.

Fel. de la Mennais, Parole d'un credente. Lugano (o veramente Palermo) 1848 in-8°.

Adolfo Thiers, Del Comunismo, trad. di *Gaet. de Pasquali*. Pal. 1849 in-12°.

Franc. Guizot, Della democrazia in Francia. Pal. 1849 in-8°.

Mad. de Staël, Sulla influenza delle passioni, trad. dal bar. *Casim. Pisani*. Pal. 1850 in 12°.

Letronne, Cenni di geografia antica. Pal. 1850 in-18°.

Lhomond, Gramatica di lingua latina. Pal. 1836 in-12°.

Lefranc, Gramatica della lingua latina, accresciuta dei Fondamenti della più colta latinità di Eineccio, e d' un trattato sulla Prosodia. Pal. 1847 in-8°.

Descrizione dei Fari e de' Fanali sulle coste di Francia. Pal. 1851 in-8°.

Carlo Conte di Montalembert, Della potenza e grandezza del Cattolicismo alla prima metà del secolo XIII. * Forma il vol. I della Collezione de' buoni libri, pubblicata dal p. *Luigi Prerile* d. C. d. G. traduttor di quest'opera. Pal. 1854 in-12°.

I. Debreyne, Pensieri d' un credente. * L' autore impugna le « Parole d' un credente » del famoso *Delamennais*. Questo vol. II di detta Raccolta fu anche l' ultimo, essendo cessata la continuanza.

Franc. Giacinto Seroy, Doveri ecclesiastici, ovvero Istruzioni tratte dalla Scrittura, da' Padri, Concilî ec. intorno agli ordini santi e alle disposizioni per ben riceverli, voll. II. Pal. 1854 in-8°.

M. Besoigne, Principi della perfezione cristiana e religiosa, parti II. Pal. 1855 in-8°.

§ III. STORICI

Fénélon, Compendio delle vite de' più illustri filosofi antichi, trad. da *Gaet. Coppola*. Pal. 1819 in-12°.

Vita di Napoleone Bonaparte (di anonimo). Pal. 1814 in-8°.

Bonapartiana, ossia Scelta di aneddoti curiosi: breve raccolta per servire ad una grande storia, aumentata d' un piccolo saggio sopra l' isola di s. Elena, e d' un dettaglio degli avvenimenti accaduti nel 1815 trad. dal francese. Pal. 1816 in-12°.

Ségur, Istoria di Napoleone, e della grande armata del 1812, libri XII, volumi IV. Pal. 1826 in-12°.
— Storia della guerra del 1813-14-15 tra le Potenze alleate e Napoleone, voll. VIII. Ivi 1832 in-12°.

Leon. Gallois, Storia di Napoleone, compilata sopra i mss. originali, unitovi il suo testamento, t. IV. Ivi 1830 in-18°.
— Seconda edizione siciliana interamente rifusa. Ivi 1834 in-18°.

Laurent de l' Ardeche, Storia di Napoleone, voltata in italiano da *Ant. Lissoni*. Pal. 1842 in-8°.

Memorie o rivelazioni di un paggio di Napoleone dal 1802 al 1813. Ivi 1834 in-8°. * Due edizioni contemporanee; l' una di voll. III presso Spampinato; l' altra di IV presso Abbate.

Las Casas ed O' Meara, Napoleone a s. Elena, ovvero I Famosi Memoriali volgarizzati, con note originali, contra la Storia di Walter-Scott, 2ª ediz. sic. t. IV. Pal. 1832 in-12°. * La storia di quest' ultimo va tra le opere inglesi. La 1ª ediz. era uscita un anno innanzi da' tipi di Abbate in tomi VII. in-8°.

Barry ed O' Meara, Napoleone all' esilio, ossia L' Eco di s. Elena, t. IV, Pal. 1833 in-12°. * Contiene le opinioni e le riflessioni di quest' esule sugli avvenimenti della sua vita.

Luigi Bonaparte conte di s. Leu, ex-re d' Olanda, Continuazione ai Famosi Memoriali di s. Elena. Pal. 1833 in-12°.

Norvins. Storia di Napoleone, tradotta da *Pompeo Inzenga*, t. VI. Pal. 1834 in-8°.

Napoleone innanzi a' suoi contemporanei, o Compendio della sua storia, tradotto dal francese, t. III. Pal. 1834 in-12°.

G. Antonmarchi, Memorie, ovvero Gli ultimi momenti di Napoleone, voll. II. Pal. 1832 in-12°. * Quest' opera è veramente italiana, ma serve di compimento alle suddette.

Aless. Dumas, Vita storica di Napoleone, ridotta ad un dramma scenico. Pal. 1837 in-12°.

Funerali di Napoleone, Relazione officiale della traslazione delle sue spoglie mortali da s. Elena a Parigi. Pal. 1841 in-12°.

Vita di Napoleone II, figlio del I. Pal. 1833 in-12°.

Adolfo Thiers, Storia della rivoluzione francese, preceduta da un Compendio della storia di Francia fino al regno di Luigi XVI, e seguita da un' Appendice: nuova versione italiana di *Franc. Paolo Perez*, voll. II. Pal. 1844 in-4°.
* La prima edizione originale di questa storia uscì in X piccoli tomi a Parigi 1827: fu seguita da altre e quivi ed altrove. La nostra versione è stata dagli editori intitolata a Pietro Lanza e Branciforti principe di Scordia, che vi ha premessa la Biografia dell' autore; vi sono belle incisioni in rame, eseguite da *G. di Giovanni*.
— Storia del Consolato e dell' Impero di Napoleone, che fa se-

guito all' antecedente, 1ª traduzione italiana, voll. II. Ivi 1845-50 in-4°. * La versione del t. I è dello stesso *Perez*, quella del II è del gesuita *Luigi Previte*.

* Un uffiziale, autore de' Ragguagli storici sul regno delle due Sicilie, pubblicò uno scritto col titolo:

A pro della patria, contro il Thiers. Pal. 1844 in-8°. * Confuta lo storico francese, ove scrive male o falso di cose nostre; alla guisa che Pietro Lanza principe di Scordia nelle sue Considerazioni sulla storia di Sicilia, corresse le sviste di Carlo Botta.

Matter, Storia della scuola di Alessandria.—*Amand Saintes*, Storia del razionalismo in Alemagna. * Tradotte, ma non ancor pubblicate, dal sac. *Paolo la Spada*, prof. di storia eccl. nell' università di Messina.

Mad. Cottin, La Matilde, o Memorie tratte dall' Istoria delle Crociate, voll. VI. Pal. 1832 in-12°.

F. Pouqueville, Storia della guerra moderna per l' indipendenza della Grecia t. VI. Pal. 1833 in-12°. * *Diego Soria* pubblicò la continuazione di questa Istoria in II tomi a Napoli 1840 in-8°.

Compendio della Storia del risorgimento della Grecia, dal 1740 al 1824, compilato da M. P. C. t. III. Ivi 1841 in-8°.

Storia della guerra moderna per l' indipendenza della Grecia dal 1825 fino alla battaglia di Navarino, ricavata dalle opere di Iourdan e Soutzo, voll. XI. Pal. 1833 in-12°. * Questa storia serve di continuazione a quella del *Pouqueville*.

Pietro de Smet missionario gesuita, Viaggi alle Montagne rocciose nell' America settentrionale, trad. dal p. *Luigi Previte*. Pal. 1847 in-12°.

Carlo Didier, Maria Carolina in Sicilia, storia tradotta dall' ab. *Gir. di Marzo-Ferro*, t. V. Pal. 1848 in-12°.

Domairon, Compendio di storia universale, ridotto ad uso delle scuole d' Italia, 4ª ediz. Pal. 1848 in-18°.

Le giornate della rivoluzione di Parigi nel 1848, scritte da un Guardia nazionale, trad. dall' avv. *Vinc. Caruso*. Pal. 1848 in-8°.

Lévi Alvarés, Storia antica, cavata da' nuovi Elementi di storia generale (trad. dal gesuita *Nic. Marino* per uso delle scuole). Pal. 1850 in-12°.

Capefigue, La società e i governi dell' Europa dopo la caduta di Luigi Filippo insino alla presidenza di Luigi Napoleone Bonaparte, voll. IV. Pal. 1850 in-12°.

Bar. Henrion, Storia de' Papi da s. Pietro fino a Gregorio XVI: nell' Eco della Religione, vol. I. Pal. 1851 in-4°.

Chateaubriand, Compendio della storia di Francia: 1ª versione con un' aggiunta dal 93 sino a' nostri giorni. Pal. 1852 in-8°.

Cristina Trivulzio de' Belgioioso, La rivoluzione e la repubblica di Venezia, trad. dal francese per *Luigi Sampolo*. Pal. 1853 in-12°.

Lamé Fleury , Corso di Storia , tradotta ed annotata dal sac. *Pietro Gambino* per uso de' giovinetti. Pal. 1852 e segg. in-16°. * Questo Corso in distinti volumetti comprende le Storie dell' antico e del nuovo testamento; l' antica, la media, la nuova universale; la greca, la romana , a che il traduttore vuol aggiugner la sicola.

C. M. le Guillou , I Santi del mese, o Letture pratiche della vita de' Santi più celebri e de' principali misteri della religione; Opera tradotta dal sac. *Ant. Dalù*, coll' aggiunta di alquante note e di due indici alfabetici: semestre I e II. Pal. 1855 in-12°.

§ IV. POETI

Fénélon, Les aventures de Télémaque etc. t. II. Livourne 1796 in-8°. * La vera data è di Palermo, dove il cav. *Speciale* pubblicollo dalla stamperia reale da lui diretta.

— Il Telemaco, recato in versi sciolti da *Paolo Morello*. * Annunziato, ma non so se pubblicato.

Sansoucy, L' arte della guerra , poema didascalico tradotto in versi sciolti da *Fel. Antonio* Pal. 1764 in-8°.

— Lo stesso poema tradotto in ottava rima dal cav. *Gius. della Torre* colonnello, con note. Pal. 1787 in-8°.

Gio. Racine, Atalia, tragedia, in versi sciolti recata da *Franc. Testa*. * Non mi è nota l' edizione.

Luigi Racine, Poema teologico sulla grazia , trad. da *Aless. Vanni* principe di s. Vincenzo. Pal. 1794 in-4°. * L' autore fu figlio del precedente: di riscontro al testo francese v' ha la traslazione in versi martelliani.

Boileau, Satire, pubblicate da *Greg. Speciale.* Pal. 1780 in-12°.

Mich. Conte de Borch, Versi recati dal francese in italiano da *Salv. Crescimanno* de' baroni di Capodarso. Pal. 1777 in-4°.
— Ode tradotta da *Anna Gentile.* Ivi 1777, fol.

Voltaire, La Marianna, tragedia tradotta (in versi martelliani) da *Anna Gentile.* Pal. 1774 in-4°.
— Il Tancredi, tragedia, trad. dal duca *Ign. Lucchesi-Palli* conte di Villarosata. Pal. 1774 in-4°.
— L'Orfano della Cina, trad. per *Ant. Galfo:* nel t. IV. del costui Saggio poetico.
— Zaira, tragedia, trad. dal conte *Gasp. Gozzi.* Pal. 1830 in-8°.
— Tragedie, t. III. Pal. 1832 in-8°. * Altra ristampa ne ricomparve al 1846 sotto la finta data di Firenze.

Moliere, Commedie. Pal. 1831 in-12°.
— Capi d'opera tradotti. Firenze (o Pal.) 1846 in-12°.

De la Fontaine, L'Adone, poemetto tradotto da *Gius. Zappulla.* Pal. 1833 in-12°.

Casim, de la Vigne, Il vespro siciliano, tragedia tradotta dal francese. Pal. 1821 in-8°.

P. I. de Crebillon, Atreo e Tieste, tragedia tradotta dal cav. *Luigi Chacon* da Pal. 1843 in-8°.

Eugenio Scribe, Teatro tradotto in italiano. Pal. 1835 in-12°; e da capo nel 1850 in VI volumetti in-16°.

Ang. le Felore, La Sonnambola, azione coreografica in tre atti. Pal. 1835 in-12°.

Falbaire, Il Forzato, dramma tradotto e ridotto pel teatro italiano dal cav. *Litterio Stagno.* Mess. 1835 in-8°.

Vittor Hugo, Angelo Tiranno di Padova, dramma. Pal. 1837 in-8°.
— Ruy-Blas, dramma. Ivi 1841 in-8°. * Traduttore di codesti lavori *Gaet. Barbieri.*

Aniceto Bourgeois, La Veneziana, dramma in cinque atti ed otto quadri, trad. da *Mich. Spadaro Calapaj.* Mess. 1842 in-4°.

Desnoyer e Labat, il Riccardo Savage, dramma in quattro atti ed un prologo, trad. dal med. Ivi 1842 in-4°.

Ferd. Dugué, La Miseria, dramma in un prologo e 5 atti. Pal. 1852 in-18°.

Magazzino teatrale di recenti produzioni de' più rinomati scrittori francesi ridotte in italiano da *Ben. Prado*, vol. I. Pal. 1852 in-16°. * Questo volumetto contiene, oltre il dramma del *Dugué*, *tre* commedie intitolate: Una cattiva notte passa presto; Maurizio e Maddalena; La caduta delle foglie, o L' appetito viene mangiando.

§ V. ROMANZI

Biblioteca romantica, intrapresa dal tipografo Gio. Pedone. Pal. 1837 in-12°. * Cominciata colle opere di *Vittor Ugo*; ma poscia interrotta.

Raccolta de' migliori romanzi, incominciata nella Poligrafia Empedoclea del principe di Sant' Elia. Pal. 1842 in-8°. * Ne vennero in luce sol quattro che qui soggiugniamo.

Una nuova raccolta n' ha data Decio Sandron, ivi 1853 in-16°.

Barthelemy, Viaggio del giovine Anacarsi nella Grecia verso la metà del IV secolo avanti l' era volgare, t. V. Pal. 1831 in-12°.

Arlincourt, La Straniera, trad. di *G. Paganucci*, voll. II. Pal. 1831 in-18°.

Bar. L. De la Motthe Langon, Giovanni Procida, ossia Il Vespro siciliano, romanzo tradotto per *Ant. M. Cammuca*, t. IV. Pal. 1831 in-18°.

Camillo Paganel, La tomba di Marco Botzari, racconto storico, trad. ed annotato per *Franc. Soraci* da Mess. Quivi 1837 in-8°.

Al. Ren. Lesage, Storia di Gil Blas di Santillano. Pal. 1839 in-8°.
— Lo stesso, tradotto da *Quirico Viviani*. Ivi 1847 in-4°.
— Il diavolo zoppo, preceduto da cenni biografici su l' autore, di *Giulio Ianin*. Ivi 1841 in-8°.

Carlo de Bernard, La caccia degli amanti. Pal. 1842 in-8°.
— Le ali d' Icaro. Ivi 1843 in-12°.

Fed. Souliè, Il maestro di scuola, romanzo. Pal. 1842 in-12°.

Eugenio Sue, Il Commendatore di Malta, romanzo. Pal. 1842 in-8°.
— I Misteri di Parigi, tradotti da *I. Abatelli Paternò*. Ivi 1845

in-12°. * Anco *G. Bastianello* n' imprese altra versione sull' edizion parigina di Gosselin.

— I sette peccati mortali. Ivi 1849 in-8°. * Son sette romanzi, ciascuno in due o più tomi, sopra ciascun vizio capitale: traduttore n' è *Ercole Foderà*: ma non tutti furono qui riprodotti.

— Paola Monti, o Il Palazzo Lambert, 1ª versione ital. t. IV. Ivi 1850 in-12°.

— Il Colonnello di Surville—Miss Mary, o La Istitutrice. Ivi 1853 in-16°.

Emilio Souvestre, La donna in quattro condizioni, plebea, cittadina, grisetta, gran donna. Pal. 1842 in-12°.

— Accanto al fuoco, romanzo. Ivi 1853 in-16°.

Vittor Hugo, Le ore estreme d' un sentenziato a morte, trad. di *G. Barbieri*. Pal. 1837 in-8°.

— Nostra Donna di Parigi, romanzo storico. Pal. 1840 in-8°.

Aless. Dumas, Pasquale Bruno, romanzo storico siciliano, prima versione italiana. Pal. 1841 e 48 in-18°.

— Paolina di Meulien, racconto. Ivi 1850 in-18°. * Versione di *Gius. Biundi*.

— Giorgio il mulatto, voll. IV. Ivi 1851 in-18°. * Inserito a brani nel giorn. Il commercio.

— La veste delle nozze. Ivi 1852 in-18°.

— Il cavaliere d' Harmental, t. IV. Ivi 1852 in-16°.

— Il visconte di Bragelonne. Ivi 1852 in-16°.

— Le ombre dei morti. Ivi 1853 in-16°.

— La mia novella sposa. Ivi 1853 in-16°.

De Balzac, Cristoforo le Camus, ovvero Caterina de' Medici e Maria Stuarda, romanzo traslato con note di *Franc. Gandini*. Pal. 1849 in-12°.

Adolfo Archier, La frusta, romanzo storico della rivoluzione del 1830 per la indipendenza della Polonia, trad. da *Paolo Bottalla*. Pal. 1849 in-12°. * Fu anco inserito a squarci nel giorn. « Il pensiero della nazione » in dett' anno.

Dan. de Foe, Avventure di Robinson Crusoe. Pal. 1850 in-8°.

Paolo de Mosset, Giovanni il trovadore, trad. di *Gaet. di Pasquali*, t. III. Pal. 1849 in-16°.

C. de Mazade, Il generale Narvaez.—*I. de Chatillon*, Salvatore Rosa.—*Pepita*, Racconto della Pampa. * Tre romanzi tradotti da

Pietro Sanfilippo, e inseriti per brani nel giornale dell'Armonia. Pal. 1851 in fol.

F. Lagenevais, Il medico del villaggio, racconto trad. da *B. Prado*, e riportato nel suo giorn. Il Buon-gusto. n. 2 e segg. Pal. 1851 fol.

Ch. Paul de Kock, L'amor che passa e l'amor che viene, prima versione italiana. voll. II. Pal. 1852 in-16°.
— Moustache, romanzo, 1ª versione ital. Ivi 1853 in-16°.
— Un buon figliuolo. Ivi 1853 in-16°.
— Fil d'amore. Ivi 1852 in-16°.

Scelta dei Racconti popolari di *F. N. Bouilly*, versione di *Ben. Prado*. Pal. 1852 in-8°.

M. Masson. Albertina, 1ª versione ital. parti II. Pal. 1852 in-18°.

Paolo Feval. Il lupo bianco, recato in italiano da *Vinc. del Torso*. Pal. 1853 in-18°.

Alfredo d'Almbert, Gli ultimi anni del colonnello Voisin. Pal. 1852 in-12°.

Eugenio Nyon, La preda per l'ombra. Pal. 1852 in-12°.

A. di Lamartine, Raffaello, versione di *C. Formichi*, voll. II. Pal. 1852 in-12°.

Una casa di Parigi, d'anonimo, voll. III. Pal. 1853 in-12°.

Andrea Thomas, Gli operai di Parigi, prima versione di *G. M.* voll. II. Pal. 1853 in-12°.

Simone da Nantua o il Mercante foraneo, opera tradotta dall'originale francese sulla 18ª edizione di Brusselles per il sac. *Antonino Parisi*. Pal. 1854 in-12°.

E. Gaudin, Il capitano Plouëven, racconto trad. di *A. Arioli*. Pal. 1855 in-8°.

Letture della Sera, raccolta di racconti, viaggi e costumi, tradotti dal francese. Pal. 1855 in-8°. * Sono una ventina di pezzi di vario argomento.

ART. II. INGLESI

§ I. PROSE

David Hume, Saggi politici sopra il commercio, premessovi un discorso d'*Isid. Bianchi* sul commercio della Sicilia. Pal. 1774 in-8°.

Gio. Locke, Guida dell'intelletto nella ricerca della verità, tradotta e comentata da *Franc. Soave*. Pal. 1781 in-8°.

Conte Chesterfield, Massime filosofico-politico-morali per formare lo spirito ed il cuore, 6ª ediz. Pal. 1784 in-12°.

Mylord Giorgio Lyttleton, Prova indipendente da ogni altra della verità della religione cristiana, o Considerazioni sopra la conversione e l'apostolato di s. Paolo, trad. dall'inglese e dedic. a M. Orazio de la Torre vesc. di Mazzara. Pal. 1794 in-8°.

Giorgio Rose, Stato della Gran Brettagna relativamente alle sue finanze, al suo commercio e alle sue manifatture, e prospetto dell'accrescimento della sua rendita e del suo commercio dell'anno 1792 al 1799; traduzione dal francese. Pal. dell'anno in-4°.

Enr. lord visconte di Bolingbroke, Saggi filosofici tradotti da *Salv. Cannella*, premessovi l'elogio di lui. Cosmopoli (cioè Palermo) 1794 in-8°.

Istruzioni dirette agl'Inglesi, per opporsi alle invasioni del nemico, nelle diverse possessioni di S. M. il re della Gran Brettagna, tradotte e corredate di annotazioni da *Giannantonio de Torrebruna*. Pal. 1799 in-8°.

Oliviero Goldsmith, Compendio della storia romana, t. II. Pal. 1822 in-8°. * Il compendio della storia greca, in altri t. II, fu impresso a Vinegia 1820, e a Napoli 1843 in-8°. * La versione d'entrambi, e di *Fr. Villardi*.

Luigi Goldsmith, Istoria segreta del gabinetto di Buonaparte. Pal. 1841 in-4°.

Iones de Bristol, Metodo nuovo e facile pei libri di commercio, giuntovi un prospetto commerciale della Sicilia dall'editore *Franc. Abbate*. Pal. 1817 in fol.

Gio. Dunlop, Storia della letteratura romana da' più antichi

tempi fino ad Augusto. * Estratti inseriti per articoli nel Giornale di scienze lettere ed arti t. VI e seg. da *G. Bertini*.

Walter Scott. Lo Specchio della zia Margherita, e La Camera tapezzata. Pal. 1830 in-8°.
— Il Castello di Kenilwort. t. VII. Ivi 1830 in-12°.
— Il Quintino Durward, o lo Scozzese alla corte di Luigi XI, t. III. Ivi 1831 in-12°.
— Vita di Napoleone Buonaparte imperator de' Francesi, preceduta da un Quadro preliminare della rivoluzione francese, voll. XIV. Ivi 1832 in-8°.
— Allan Cameron, romanzo inedito. prima trad. dal francese di *Aless. Magni*, vol. II. Pal. 1852 in-12°.

G. M. Moke, La battaglia di Navarino, o Il Rinnegato. Pal. 1830 in-12°.

Onofr. Davy, Arte di preparare la terra, tradotta in francese da *A. Bulos*, e quindi in italiano da *Gaet. Sclafani*. Pal. 1831 in-12°.

Giorgio Staunton, Viaggio di lord Macartney nella Cina e nella Tartaria, negli anni 1792-94, t. II. Pal. 1832 in-12°.

M. Cooper, La Spia. romanzo storico relativo a' tempi della guerra americana, voll. II. Pal. 1831 in-8°.

Ugo Foscolo. Saggi sopra il Petrarca pubblicati in inglese, ora tradotti. Pal. 1831 in-12°.

Yorick, Viaggio sentimentale trad. da *Didimo Cherico*. Pal. 1835 in-8°.

Sterne, Viaggio sentimentale, versione di *Ugo Foscolo*. Pal. 1836 in-8°, con ritratti.

Ugone Blair. Scelta di sermoni tradotti dal can. *D. Bartelloni*, t. IV. Pal. 1835 in-12°.
— Lezioni di belle lettere tradotte e comentate da *Franc. Soave*, t. III. Ivi 1808 in-8°.
— Istituzioni di rettorica e belle lettere, compendiate da *Franc. Soave*, ed arricchite di esempi da *Gius. Ignazio Montanari*, t. III. Pal. 1846 in-12°.

Gugl. Robertson, Storia del regno dell'imp. Carlo V. libri XII: con un Quadro de' progressi della società in Europa dal sovverti-

mento dell' impero romano fino al principio del secolo XVI, traduzione di *A. C.* con note e confutazioni del traduttore. Pal. 1835 in-8°.

— Storia del regno di Scozia sotto Maria Stuarda e Giacomo VI. Ivi 1837 in-8°.

— Storia di America libri X. Ivi 1841 in-8°. * Vi ha delle note ed illustrazioni in fondo.

Eduardo Gibbon, Storia della decadenza e rovina dell' impero romano, traduzione dall' inglese, t. IV. Pal. 1836 in-8°. * Nel vol. I evvi in compendio la Confutazione di questo autore fatta dal nostro *Nic. Spedalieri*.

— Memorie di sua vita ed opere, scritte da lui medesimo. Ivi 1838 in-8°.

Sam. Jenyns, Esame della evidenza intrinseca del cristianesimo, tradotta da *Ben. Sav. Terzo*. Pal. 1836 in-8°. * È da lui dedicata al p. Ben. d' Acquisto prof. di questa università.

Lord G. Byron, Il Corsaro, novelle tradotte ed annotate da *Gius. Nicolini* da Brescia, t. II. Pal. 1840 in-8°.

Giorgio Sand, Il Mauprat, romanzo, prima versione italiana, t. IV. Pal. 1841 in-12°.

La Bottega di bagattelle, o Il Precettore sennato: letture pel giovanetti, tradotte dall' inglese per *Dom. Pavone* da Mess. 1842 in-12°.

Nic. Wiseman, La lampada del santuario, racconto tradotto da *Gius. Marino*. Pal. 1847 in-12°.

Gio. S. C. Abbott di Worcester in America, La Madre in famiglia, o Principi de' doveri materni esposti familiarmente: prima versione italiana. Pal. 1849 in-18°.

Enrichetta, romanzo del sig. d' *Israeli*, libri III. * Inseriti per articoli nel giorn. l' Armonia, dal num. 29. Pal. 1850, fol.

Mary Lafon, La vergine di Costantinopoli, racconto trad. da *Gir. Ardizzone*. Pal. 1855 in-8°.

Avventure del barone di Munchhausen. * Se ne vuol autore *G. A. Burger*, dall' inglese tradotto in alemanno; indi in francese, ed ora in italiano; riportato nel giorn. Il Commercio, num. 1 e segg. Pal. 1850 fol.

G. Paul de Kock, L'uomo che vuol prender moglie, romanzo tradotto nel giorn. La Lanterna magica. Pal. 1852.

Iames, Le vicende del capitano Lanford, romanzo originale trad. da *Ant. Savagnone*. Pal. 1853 in-8°.

§ II. POESIE

Eduardo Young, Sette Notti in versi toscani recate da *Leop. M. Scherli*. Pal. 1774 in-4°.

— Le notti tutte tradotte dall'inglese e dal francese dall'ab. *Alberti*: 5ª ediz. corretta ed accresciuta del Trionfo della Religione e d'altri pezzi interessanti, con varie annotazioni t. II. Pal. 1776 in-8°. * Precede un discorso su la vita e le opere dell'autore.

Gio. Milton, Il Paradiso perduto, poema tradotto dal cav. *Agatino Longo* di Catania, non ancor pubblicato.

Aless. Pope, Saggio sopra l'uomo, tradotto in versi italiani. Pal. 1789 in-8°.

— Il Riccio rapito, tradotto da *Luigi Borrelli*. Caltanissetta 1830; e di nuovo dalla contessa *M. Teresa Malvezzi Corniani*. Mess. 1836 in-8°.

— Le quattro Stagioni, tradotte da *Agost. Gallo*, son presso lui mss.

— Il Messia, egloga sacra recata in versi sciolti italiani dal medesimo nel vol. I della Biblioteca sacra, giorn. di Pal. 1832 in-8°.

Walter Scott, La dama del lago, poema recato in versi italiani da *Gius. Indelicato*. Pal. 1821 in-8°.

— Marmion, novella recata in versi italiani da *Mich. Amari*. Ivi 1832 in-12°.

Iac. Thomson, Le Stagioni, tradotte da *Mich. Leoni*. Pal. 1831 in-12°.

Tomm. Stewart, Elegia sulle ruine di Siracusa, trad. da *Mich. Amari*. Pal. 1832 in-8°; e nel t. XL del Giornale di scienze ecc.

— Sopra una statua del celebre Tacca posseduta dal principe di Partanna, poemetto tradotto da *Ag. Gallo*, nel t. IV dell'Effemeridi sicole.

Gugl. Shakspeare, Opere drammatiche tradotte. Pal. 1836 in-8°. * Quest'è il primo tragico dell'Inghilterra.

Lord G. Byron, Poemi volgarizzati da *Pietro Isola*, t. III. Pal. 1833 in-12°.

— La morte di Calmar ed Orla, poemetto tradotto dal cav. *Gius. Zappalà Finocchiaro*. Cat. 1833 in-8°.

— I due Foscari.—Marino Falliero. Pal. 1833 in-12°.

— Poesie varie tradotte. Ivi 1837 in-8°.

— Il Mazeppa, poemetto, versione di *A. Arioti*. Pal. 1847 in-8°.

— Nuova versione di vari poemi adornata da *Gir. Ardizzone*. Ivi 1847 in-8°.

— Ultimo canto (che compose vicino a morte d'anni 36): libera versione di *Giuseppina Turrisi Colonna*: in calce al t. XXX del-l'Effem. sicole.

— La Parisiua, trad. da *Gius. Piaggia*, tra le sue Poesie. Pal. 1835 in-8°.

ART. III. ALEMANNI

Crist. Goth. Heyne, Intorno agli autori de' quali Plinio si serve nella sua Storia delle belle arti, Memoria tradotta dal cav. *Gius. Bonfiglio*: nel t. XXXIX del Giorn. lett.

Salomone Gessner, La Morte d'Abele, poemetto tradotto da *Matteo Procopio*. Pal. 1801 in-8°.

— Altra versione di *Felice Bisazza*. Mess. 1834, Nap. 1836, Mil. 1837; e nella « Biblioteca scelta di opere tedesche tradotte » ivi vol. XVIII.

— Il Dafni, romanzo tradotto da *Gius. Zappulla*. Pal. 1833 in-12°.

— Lo stesso tradotto da *Matteo Procopio*. Mess. 1836 in-8°.

— Idilli primi, tradotti dallo stesso *Procopio*, quando stanziava in Germania. Stuttgard 1796 in-8°.

— Da *Franc. Soave*. Pal. 1831 in-12°.

— In versi siciliani dal bar. *Vinc. Messina* da Palazzolo. Pal. 1841 in-8°.

Idilli nuovi, con aggiunte, tradotti da *Andr. Maffei*. Pal. 1833 in-8°.

— Il primo navigatore—La notte—Erasto: poemi tradotti dal *Procopio*.

Fed. Schlegel, Squarcio di un suo poema tradotto da *Mich. Contarini*: nel t. II del Giornale letterario.

Fed. Munter, Viaggio in Sicilia. Pal. 1823 in-12°.

Federico II, re di Prussia, Bello sentimentale. Pal. 1831 in-8°.

— Riflessioni sul carattere e sui talenti militari di Carlo XII. Ivi 1831 in-8°.

Ludovico I re di Baviera, Elegio di argomento siciliano, tra-

dotte in latino da *Giamb. Castiglia*, e da *Pasquale Pizzuto*. Pal. 1832 in-4°, e in-8°.—In italiano dal march. *Tomm. Gargallo*. Nap. e Pal. 1831 in-4°, e in-18°, e nel t. XXXIV del Giorn. lett. e da detto *Pizzuto*. Ivi 1842 in-8°.

— I compagni di Walhalla, trad. di *Greg. Ugdulena*. Pal. 1846 in-8°. * Quest' è una Galleria d'uomini illustri alemanni, di cui quel principe intesse gli elogi, e de' quali allogò le immagini in un magnifico tempio da lui eretto a Rathisbona, e chiamata Walhalla nome desunto dalla mitologia del settentrione.

Amedeo Klopstock, Frammenti del poema la Messiade. Pal. 1844 in-8°.

Augusto Gugl. Iffland, Il giuocatore, dramma in 5 atti, ridotto ad uso del teatro italiano da *Ant. Martin Cuccetti*. Senza data, ma è Palermo, in-12°.

Enr. Zschorro, La val d'oro, schizzo di costumi svizzeri. Pal. 1836 in-12°.

Eckartshausen, Dio è l' amor più puro, la mia preghiera e la mia contemplazione. Pal. 1838 in-32°.

Giorgio de Pimodan, Memorie sulle guerre d'Italia sotto il maresciallo Radetski.

— Memorie sulle guerre d'Ungheria sotto il principe Windisgraetz e 'l barone Iellachich. * Queste due storie, trasportate dal tedesco in francese, e quinci in italiano da *Pietro Sanfilippo*, si leggono nel giornale dell'Armonia. Pal. 1851 in fol.

Eduardo Breier, I misteri di Vienna, romanzo contemporaneo, voll. IV, 1ª ediz. sic. Pal. 1853 in-16°.

Adalberto Thiergen, Tofana, ovvero l'Avvelenatrice del secolo XVII, 4ª ediz. Pal. 1853 in-12°.

ART. IV. SPAGNUOLI

Breve discorso della Murchia, ove descrivesi la città di Costantinopoli con altre convicine, il modo politico che osserva il Gran Turco coi suoi vassalli e cogli ambasciatori dei principi, con altre cose non men curiose che degne, trad. dal cav. *Lor. Minutolo*. Mess. 1647 in-8°.

Franc. de Oya, Trattato delle leggi penali della milizia spagnuola, processi e consigli di guerra, con alcune notabili risolu-

zioni di S. M. ed Avvertimenti per qualsivoglia uffiziale ecc. tradotto da *Emm. d' Abaurre e Salazar* marchese di Montevergine. Pal. 1737 in-4°.

Parere della Società economica di Madrid sullo stabilimento d'un codice di leggi agrarie, umiliato al supremo R. Consiglio di Castiglia disposto da *Gasp. Melch. de Iovellanos* membro di essa, tradotto ed annotato dall' avv. *Gian Bart. Nicolosi*. Pal. 1815 in-8°.

Libro dell' istoria e dei miracoli fatti ad invocazione di nostra Donna di Monserrato, tradotto dal p. *Lud. Nocilla* dom. Pal. 1607 in-8°.

Franc. di Chevedo Vigliegas, Lettera ad Aloisio XIII re cristianissimo di Francia intorno alle nefande azioni e sacrilegi commessi nella villa di Tiglimon in Fiandra da Sciatiglion ugonotto: trad. dalla lingua spagnuola da *Nunzio Rosignuolo*. Pal. 1636 in-4°.

Osservazioni politiche e morali sopra la vita di Marco Bruto, trasportate dallo spagnuolo per *Nic. Serpetro*. Ven. 1653 in-12°.

Ant. Amico, Cronologia de' vicerè di Sicilia tradotta dall' original castigliano. Pal. 1687 in-4°.

Girolamo da Ripalda, Catechismo e breve sposizione della dottrina cristiana tradotta da *Isid. Navarro*. Pal. 1688 in-12°.

Dom. Hidalgo de Torres, Compendio istorico de' Santi della provincia di Rioxa, tradotto da *Isid. Navarro*. Pal. 1709 in-12°.

Gius. di s. Benedetto laico professo nel monastero di Monserrato, Opuscoli spirituali tradotti da *Nicolò Anfossi*. Pal. 1733 in-12°.

Giov. Lopez vescovo di Monopoli, Quinta parte dell' Istoria di s. Domenico e del suo ordine de' Predicatori, tradotta dal *P. Pietro Palavino* d' Augusta. Messina 1652 in fol.

Giov. di s. Tommaso de' Frati Predicatori, Dottrina cristiana, tradotta dal medesimo. Velletri 1653 in-12°.

— Avvertimenti per aiutare a ben morire, tradotti dallo stesso. Ivi 1653 in-12°.

Diego Saavedra Faxardo, La republica literaria, etc. Pal. 1700 in-4°.

Grandezze del patrocinio di s. Giuseppe: operetta data in luce

a Roma 1717, e tradotta dall' idioma spagnuolo da *Pietro Paolo Corso*, con varie giunte. Mess. 1726 in-8°.

Gir. Dutari, Vita cristiana e modo facile d' imprenderla. Pal. 1846 in-48°.

Bernardino di Vigliegas d. C. d. G. Soliloquî divini, coll'aggiunta di quattro Soliloquî sui Novissimi e d' altri divoti esercizî. Pal. 1848 in-12°.

Giacomo Balmes, La religione dimostrata all' intelligenza di tutti, con un' appendice sull' incredulità moderna. Pal. 1850 in-12°.

Hispana carmina in laudem Fed. Gravinae siculi, hispanae classis imperatoris, latine reddita et Gabr. Gravinae fratri episcopo Flaviopolitano dicata a *Blasio Caruso* monreg. sem. rectore. * Leggonsi col testo castigliano nel n. 131 del Giorn. di scienze ecc.

ART. V. CINESI

Preghiamo chi legge a consentirci che appelliamo Cinesi i pochi che seguono, che pur nostri furono, ma recaronsi in Cina, e come in quell' astruso idioma sposero le dottrine della cristiana credenza, così nel latino le dottrine di quella originale nazione trasmisero alla conoscenza della dotta Europa. Il posto loro sarebbe forse tra' teologi anzichè trai traslatori : ma pure a questi gli arroggiamo in grazia della lingua.

Lud. Buglii menensis S. I. D. Thomae Aquinatis Summa theologica sinensibus literis reddita, voll. XXX.
— Index s. Thomae in totam theologiam, voll. IV.
— Compendium et Apologia s. Legis.
— Summa christiana casuum.
— Missale, Breviarium, Rituale romanum, sinice.
— De moribus et statu Europeorum, liber oblatus Imperatori.
* Questo illustre gesuita nato a Mineo 1606, e morto a Pechino 1682, dopo avere più anni coltivata la Cina, in quell' idioma pubblicò questo e tante altre opere in più che 80 volumi.

Nic. Longobardi calataier. S. I. De Confucio eiusque doctrina tractatus, sinice.
— De causis terraemotus Pekinensis anni 1624.
— Vita B. Virginis et nonnullorum sanctorum.
— Liber de anima eiusque potentiis.
— Exercitium quotidianum christianorum.
* Nato l' autore di patrizia famiglia in Caltagirone 1565, e morto

in Pekino 1655, trasse molti infedeli alla fede colla voce e cogli scritti che pubblicovvi in cinese.

Prosperi Intorcettae platiensis S. I. Sinarum scientia politica moralis. cum characteribus sinensibus et latinis, recognita et edita Goae 1667 in fol.

— Scientiae sinicae liber II, versio literalis. Ibi 1669 in fol.

* Quest' è uno degli scritti del famoso Confucio, da lui illustrato nella Cina, donde tornato in Europa mise fuori, con altri suoi socii, l' intera dottrina di quel filosofo, con questo titolo:

— Confucius Sinarum Philosophus, sive scientia Sinensis latine exposita, studio et opera *Prosperi Intorcetta*, *Christiani Nerdtrich*, *Francisci Rougemont*, *Philippi Couplet* S. I. iussu Ludovici Magni, eximio Missionum orientalium, et litterariae Reipublicae bono e Bibliotheca Regia in lucem prodit. Parisiis 1688 in fol.

— Testimonium de cultu sinensi datum anno 1668. * Leggesi con altri opuscoli dello stesso argomento impressi a Lione 1700 in-8°.

— Compendiosa narrazione dello stato della missione cinese dal 1481 fino al 1669, offerta in Roma alla sacra Congregazione de Propaganda Fide. Roma 1672.

* Era egli nato a Piazza 1625, navigò per la Cina il 1656, venne in Roma per affari di quella cristianità nel 1671, e tornato in Cina chiuse l' apostolico aringo nel 1696.

Hier. Gravinae calatanix. S. I. De institutione christianorum et omnibus mysteriis sanctae legis tractatus in tres tomos distributus.

* Nato quest' altro in Caltanissetta 1603, e partito per l' Oriente nel 1655, dopo molte fatiche si riposò nella Cina il 1661.

* Di questi quattro missionarii cinesi le geste e le opere ci rammentano le storie della Compagnia generali, e di questa provincia particolari, oltre a quanto ne scrivono il Sotuello nella Biblioteca gesuitica e 'l Mongitore nella Siciliana.

ART. VI. SICILIANI

Alcuni dei nostri poeti che nel dialetto patrio verseggiarono ebber l' onore di vedere le loro rime trasportate nei più universali e conosciuti linguaggi, italiano o latino. Di tal onoranza fur contraddistinti i seguenti.

Ant. Veneziani da Monreale, La Celia tradotta in versi latini da *Fil. Paruta* (che rimasero mss. nella Libreria del Collegio massimo), da *Mich. Remigio Moraschini,* e poi da *Franc. Baronzio.* Pal. 1637 in-16°, e 1645 in-8°.

Fabio Ballo, L' Alfesibeo, egloga pastorale in lingua siciliana, tradotta in versi latini dall'or mentovato *Moraschini*: rimane inedita.

Simone Rao, Poesie tradotte in latino da *Nic. Gius. Prescimone*, regio consigliere. Pal. 1743 in-4°.

Vinc. di Blasi, Scelta di canzoni siciliane sacre e profane, colle versioni latine. Pal. 1753 in-4°. * Traduttori furono *Salv. di Blasi*, *Franc. Murena*, *Agost. Tetamo*, *Gius. Settimo*, *Franc. Carì*.

Agost. Giuffrida, Canzoni siciliane, colla versione latina. Cat. 1754 in-8°.

Gio. Meli, Selecta carmina (cioè le anacreontiche), facta e siculis graeca a *Ios. Crispi*. Pan. 1832 et 40 in-8°. * Leggonsi ancora nel n. 110 del Giorn. di scienze ecc.

— Carmina (cioè le buccoliche) latine reddita a *Vinc. Raymundio* monreg. Ibi 1815 et 30 in-12°. * Già prima avea questi tradotta un' egloga piscatoria, e datala per saggio a Pal. 1797, e di nuovo 1806 in-8°.

— Le quattro stagioni, recate in italiana favella da *Gius. Selvaggio*. Ivi 1823 e 29 in-12°.

— Odi pur fatte italiane da *Gius. Indelicato*. Ivi 1823 in-12°.

— Il Bacco siciliano in Italia, ossia il Ditirambo di *Gio. Meli*, tradotto in versi italiani dal can. *Fil. Cinardi*. Ivi 1825 in-16°.

— Parte del canto IV della Fata galante tradotta in versi inglesi da un inglese residente a Messina 1846 in-8°. * Quest' è il sig. *Barker*, consolo inglese, che altri saggi n' avea pubblicati nei giornali di Malta.

* Altra versione delle canzonette nel greco idioma dava Miss *Ellis Cornelia Knight* dotta inglese, autrice di più opere.

— In tedesco venne pubblicato da *Carlo Weimester* a Vienna 1819.

— In italiano ci han voltata la Lirica del Meli il prof. *Gio. Rosini* di Pisa, il preposito *Lastri* di Firenze, l' abate *Foschi* di Venezia, *Giulio Genuino* di Napoli, oltre al cav. *Puccini*, all' ab. *Mignoni* della Toscana, al colonnello *Sav. Poli*, ed altri.

* Il cav. *Matteo Bevilacqua* di Trapani, tradusse le canzonette, le odi, l' egloghe o il D. Chisciotte: del qual poema il tenente generale *Iannelli* mise pur in luce il primo volume.

* In più altri dialetti eziandio è stato voltato; come nel napoletano da *Dom. Piccini*, nel veneziano da *Ant. Lamberti*; in altri da altri.

* Il dott. *Vinc. Navarro* da Ribera ci annunzia una nuova traduzion della lirica, e un discorso preliminare n' ha inserito nel vol. I del Diadema, giorn. di Pal. 1851 in-8°.

CLASSE XXVIII.

GLOSSOLOGIA

I segni delle nostre idee sono, come ognun sa, i vocaboli. Indarno altri farebbe tesoro di cognizioni, ove gli mancasse via di comunicarle. « Scire tuum nihil est, nisi te scire hoc sciat alter » dicea sennatamente il satirico Persio.

Se non che troppo insufficiente e meschina sarebbe una qualunque manifestazione dei nostri pensieri, somigliante a materia prima o ad informe caos , senza forma, senz'ordine , senza regola di sorta al mondo. Non basta parlare , uop'è saper parlare, e farlo correttamente. Or questo si è appunto l'ufficio della Glottologia, insegnar ad esprimere i nostri concetti con appropriati vocaboli e con appositi modi.

Le scienze tutte, le amene lettere, le arti, i mestieri versano tutti intorno a cose: sola la Glossologia si occupa nelle parole. Dicevole cosa ell'è pertanto che dopo dinumerati gli autori che trattan di cose, assegniamo un posto a quegli che ne istruiscono delle parole.

Queste parole poi o si vogliono considerare isolate , ciascuna da se, ovvero tra lor collegate e connesse. Nel primo caso se ne addita la significanza, nel secondo se ne ordisce la costruzione. Il primo di questi uffici è proprio de' Lessici , il secondo delle Gramatiche. Eccoti la division generale di questa Classe: se non che piacemi il premetter queste a quelli, per conformarmi al gusto comune.

SEZIONE I.

GRAMATICHE

In tre articoli scompartiremo la presente sezione ; cioè in gramatiche orientali, in latine, in volgari.

Tra queste contiamo primamente la greca, secondamente l'arabica, terzamente alcune altre più esotiche.

§ I. GRAMATICHE GRECHE

Greco fu già per lunghi secoli il nostro paese e greco il nostro idioma. Non è però maraviglia se a questo abbiano i moderni dedicato le loro vigilie, e lasciatone utili comentari. Eccone alquanti.

Const. Lascaris, De octo partibus orationis, de constructione; de omni loquendi idiomate, graece. Florentiae 1515 in-8°. * Bizantino è l'autore, ma rifugiatosi a Messina dopo la presura della sua patria, v' insegnò greche lettere e vi compose la presente Gramatica.

Gabr. Castelli principis Turrismutii, De graecis siculorum dialectis; de graeca siculorum palaeographia; de litterarum nexibus in siculis monumentis. * Leggonsi in fronte alle antiche Iscrizioni da lui raccolte ed illustrate. Pan. 1769 et 84 in fol.

Andreae Perzivale cretensis S. I. Compendium grammaticae graecae, breviter, dilucide, ordineque digestum ad usum iuventutis quae graecorum litterarum studio operam navat in collegiis eiusdem Soc. Pan. 1657 in-24°. * Benchè candioto, visse ed insegnò lungo tempo tra noi. Ai precetti grammaticali annette in fondo una scelta di pezzi greci in prosa ed in verso per esercizio. La 4ª edizione è del 1699 in-8°.

Honorii Ansalonii pan. Grammatica graeca. * Lodasi da *Arnaldo Wion* in « Ligno vitae » lib. II, c. 69, e serbasi ms. nella libreria di s. Martino, in cui professò la regola cassinese.

Vinc. Villare mess. hieromonachi s. Basilii Magni, Graecae grammatices institutiones absolutissimae, facili methodo e selectis authoribus congestae ad usum praesertim alumnorum graecolatini seminarii in archicoenobio ss. Salvatoris Messanae 1768 in-8°.

Mich. del Bono, Breve metodo per facilmente apprendere la lingua greca dato alla luce per uso delle scuole del collegio di Pal. 1757 e 59 in-8°. * Evvi in fondo la Catechesi cristiana e il Passio di s. Giovanni in greco e latino coll' analisi gramaticale.

Seb. Zappalà cat. Epitome grammatices et praecipuae radices linguae graecae. Cat. 1772 in-8°.

— Grammatica et praecipui idiotismi linguae graecae. Ibid. 1772 in-8°. * Evvi annessa « Synopsis grammaticae linguae graecae » ampla per regole, ricca per esempi, con un lessico dei verbi anomali.

Elementi di lingua greca, divisi in tre parti ad uso delle scuole nostrali. Palermo senza data, ristampati più volte, sono del cav. *Greg. Speciale*, direttore de' regi studi.

M. Gius. Crispi, Corso di studi teorico e pratico di lingua greca tomi III. Pal. 1822 in-8°. * Contiene una Istituzione gramaticale ed una serie di pezzi classici greci tradotti ed analizzati per uso della scuola in questa regia università. * Questa gramatica è stata da lui riprodotta nella sua Crestomazia con qualche miglioramento a Pal. 1832 in-8°.

— Su la pronunzia della lingua greca.—Sopra i suoi pregi intrinseci.—Sulla nuova gramatica patavina.—Sopra il dialetto parlato e scritto in Sicilia quando fu abitatata da' Greci. * Questi ed altri trattati, già impressi separatamente, han riveduta congiuntamente la luce tra gli opuscoli editi ed inediti di questo dotto prelato. Pal. 1836 in-8°.

P. Ign. Cutrona, Istituzione di lingua greca ad uso delle scuole d. C. d. G. parti III. Pal. 1835 in-8°. * Questa gramatica ricomparve con aggiunta di pezzi classici da lui tradotti ed analizzati, col titolo:

— Studî di lingua greca, seconda edizione, t. III. Ivi 1839 in-12°.

Bern. Siringo, La Ellenodidascalia ossia Gramatica greca Sirac. 1836 in-8°. * Questa voluminosa istituzione fu da lui pubblicata dopo il suo viaggio di Grecia per uso del seminario e convitto di Siracusa. Essa è innestata su quella dell' ab. Aponte prof. di Bologna.

Ant. Migliorini, Ellenismo, l. I. Mess. 1843 in-8°. * Quest' è un corso novello di greca lingua, insegnato dall' autore nella nuova università di Messina, e dedicato al card. arciv. Franc. di Paola Villadicane. Abbonda di regole e di tavole sopra i dialetti varî di questo idioma: questo libro però non contiene che le prime 4 parti del discorso, e se ne desidera il continuamento.

Ben. Sav. Terzo. Saggio sul detto Ellenismo. Pal. 1844 in-8°. * Anco l' ab. *Ant. Racioppi* ne scrisse in lode nel « Salvatore Rosa » giorn. di Nap. 1844, n. 44.

P. Gius. Orlando, Corso elementare di grammatica greca espo-

sta per le scuole del coll. mass. della Comp. di Gesù di Pal. 1852-5 in-8°. * Divisa in tre parti contenenti 1 Analogia, 2 Sintassi, 3 Prosodia, Dialetti e Radici Siegue il nuovo metodo di Porto-reale, di Burnouf e d' altri Tedeschi moderni.

§ II. ARABICHE

Posciachè per oltre a due secoli vissero fra noi e signoreggiarono gli Arabi, non pochi monumenti ne lasciarono e di lor lingua e di lor dominazione: di che due ampie raccolte ne lasciarono i due rinomati arabisti *Alfonso Airoldi*, e *Rosario Gregorio* delle dotte compilazioni che noi a suo luogo rammemorammo. Or qui ci tocca sol accennare i pochi illustratori di questa lingua, o sono i tre professori della medesima, succedutisi l' uno all' altro nella cattedra di questa università.

Salv. Morso, Tavole di grammtica arabica, annesse alla edizione delle Favole di Lokman con versione latina e note di Erpemio, a che egli annette un breve Lessico. Pal. 1796 in-8°.

Vinc. Mortillaro, Rudimenti di lingua arabica, con una Crestomazia arabo-italica ed un breve Vocabolario. Pal. 1830 in-8°. * Leggonsi pure nel vol. III delle sue opere. Ivi 1846 in-8°

Gius. Caruso, Osservazioni sui Rudimenti suddetti. Pal. 1838 in-8°. * A questa critica del *Caruso* rispose il *Mortillaro* nel vol. LXI, pag. 254 del Giornale di scienze lettere ed arti da lui stesso diretto.

§ III. LINGUE ESOTICHE

Con questo nome abbracciamo le altre lingue coltivate dai nostri, non orientali soltanto, ma europee.

Premoniamo chi legge che in questo articolo si trovano raunate non solo gramatiche, ma pure narrazioni, poesie, versioni di lingue orientali, e ciò perchè non abbiam rinvenuto altro luogo più proprio dove riporle.

Franc. M. Magii pan. C. R. Syntagmata linguarum orientalium quae in Georgiae regionibus audiuntur: liber I complectens georgianae seu ibericae vulgaris linguae institutiones grammaticales. Romae 1643 in fol.

— Liber II complectens arabum et turcarum orthographiam et turcicae linguae institutiones. Ibi 1643 et 70, fol.

* Questi libri uscirono da' tipi di Propaganda, da cui l'autore

fu spedito in quei paesi di Levante, e vi fece que' frutti che narrano il Silos nella storia dei Chierici regolari, il Ferro in quella delle loro missioni, il Lamberti nella Colchide sacra, ecc.

Ant. Iardinae pan. C. R. Grammatica linguae georgianae. * Vien citata da Bart. Ferro nella Storia delle missioni de' Cherici regolari nelle parti del Levante, dove recossi l'autore nel 1632; e vi apprese le lingue orientali.

Christoph. Castelli pan. C. R. Teneritudines divini amoris, et Meditationes de Christi passione idiomate georgiano. * L'uno di questi libri fu da lui dedicato ad Elena reina di Persia; l'altro a Malachia principe e patriarca di quei paesi, dove l'autore andò per sacre missioni.

Fran. Corsaro, Elementi grammaticali della Lingua santa esposti in tavole sinottiche. Nap. 1840 in-8°. * Scritti per uso del Seminario di Catania, nella cattedra eretta vi da M. Dom. Orlando, e dall' autore occupata. Compose pur egli un breve lessico della stessa lingua per comodo de' suoi addiscenti.

Can. Gio. Ragona, Discorso sulla lingua ebraica (di cui era professore in questa R. Università). Pal. in-8°.

M. Gius. Crispi, Memorie sulla lingua albanese, di cui se ne dimostra l'indole primordiale, e se ne rintraccia la rimota antichità sino a' Pelasgi, a' Frigi, a' Macedoni, e agli Eoli primitivi, che la costituisce in gran parte madre della lingua greca. Pal. 1831, e di nuovo tra' suoi Opuscoli, 1840 in-8°.

Compendio del sig. *Massimo Troiano*, tratto dalle Osservazioni della lingua castigliana del sig. *Gio. Miranda*, nel quale in dialogo si ragiona della differenza e convenienza dell' alfabeto spagnuolo e italiano, col quale si può imparare a leggere, intendere, parlare e profferire la detta lingua castigliana, con le annotazioni del sig. *Argistro Giuffredi* pal., utilissime non solo per sapere la lingua spagnuola, ma per sapere molte cose della toscana. Firenze 1601 in-4°. * Fu il *Giuffredi* segretario del senato di Palermo, e principe dell' accademia degl' Irrisoluti, ed oltre a varie rime in lingua spagnuola, lasciò un trattato di pronunzia toscana per gli Spagnuoli.

Gio. Pietro Franc. Agius de Soldanis maltese, Nuovi documenti della lingua punica, presentemente usata da' Maltesi. Roma 1750 in-8°.

— Annone Cartaginese, cioè Vera spiegazione della scena del-

l'Atto V della commedia di *M. A. Plauto* il Penulo, fatta colla lingua moderna maltese, o sia l'antica cartaginese, con una diss. preliminare. Ivi 1757 in-4°.

— Dissertation, ou l'on prouve que la langue, quo les habitans originaires de l'isle do Malte parlent aujourd'hui, est l'ancienne langue punique. * Leggesi nel Journal des Temps, mois juillet, Paris 1756. * Lo stesso autore lasciò mss. Dizionari punico-malteseitaliano e latino ed una Nuova scuola di detta lingua.

Mario Sav. Bottone da Messina, Elogi di primavera, in cui si comprendono le lodi di Filippo V, con rime e prose in dodici lingue diverse. * L'autografo di questo scritto rimase nella r. libreria dell'Escuriale di Spagna per cui ebbe dal Re onori o premi.

— Il ritorno di primavera, celebrato in dodici diverse lingue a Maria Casimira reina di Polonia. * Ne fu pubblicata una parte a Napoli 1703 in-4°.

— Le Glorie di Roma in dodici lingue con altre prose e poesie diverse, a Pietro card. Ottoboni: ne fu pur ivi l'anno stesso pubblicato il principio. * Due altri volumi lasciò di rime e prose in diciassette idiomi: in grazia de' quali soltanto abbiamo fatto questo qualunque cenno di codesto poliglotta nel presente articolo di lingue esotiche: nel resto i suoi componimenti il rivendicano alla classe de' poeti.

Franc. M. Ricci pan. Academia lugubris novem musarum Redemptoris mortem amare deflentium, eamque suis carminibus canentium lingua latina, graeca, sicula, italica, hispana, germana, gallica, belgica et syriaca. * Lodasi da Franc. Serio nelle giunte mss. alla Biblioteca del Mongitore.

Accademia in dudici linguaggi senza la lingua siciliana, a laudi e gloria di l'Em. card. D. Franciscu Iudici, vicerè di Sicilia, fatta nellu Gesù di Palermu da li patri di la Cumpagnia, e descritta da lu sac. *Gius. Gargarozza*. Pal. 1704 in-4°.

P. Ben. d'Acireale capp. Viaggio in oriente, e Gramatica giorgiana, voll. II. Aci 1852 in-8°.

P. Vinc. Basile, Il Pensatoci bene di Bart. Baudrand, tradotto in lingua illirica. Roma 1844 in-18°.

— La via del paradiso di s. Alfonso Liguori, tradotta in lingua albanese. Ivi 1845 in-18°.

P. Gius. Guagliata, La dottrina cristiana del card. *Bellarmino* traslata in essa lingua. Ivi 1845 in-18°. * Costui col precedente gesuita n' andarono alle missioni dell'Albania.

ART. II. GRAMATICHE LATINE

La lingua del Lazio fu sempre tenuta per una condizione, senza di che vano fia lo sperare sano gusto e soda dottrina. Indarno taluni si sono faticati di screditarla, di sterminarla dalle scuole e dal mondo letterario. La pruova più decisiva in favore di essa è il fatto: nessun mezzanamente dotto finora conosciamo che sia di quella digiuno; o il più bello si è poi che la studiano queglino ancora che la combattono, distruggendo col fatto ciò che asseriscono colle parole.

Se Tullio latino coltivava per sè e inculcava altrui la greca favella; con più di ragione dovrà un italiano studiare il latino, da cui ogni fonte di sapere promana.

Quanto Sicilia nostra fosse mai sempre studiosa del latino sermone, il dimostrano non solo le infinite opere in esso dettate in tutt' i rami di scienze e di lettere, che noi siam venuti finora classificando, ma più esplicitamente le tante gramatiche e tante che ne son venute fuora in ogni tempo fino a dì nostri.

Queste gramatiche son altre dettate in quel medesimo idioma, di cui pur danno i precetti; altre in lingua italiana. Di queste poi altre ci danno intero il corso, ed altre ci spiegano alcuna parte.

§ I. IN LATINO

Strano fu da molti riputato il metodo d' insegnare il latino latinamente: nè questo è per noi il luogo di discutere cotal lamentanza. Solo a giustificazion di tal metodo potremmo dire che quand' esso era in vigore, tal lingua e scriveasi tersamente e francamente parlavasi. Oggi che quel metodo si ò voluto eliminare, appena più si capiscono i libri latini.

Nel resto, quando pure mancasse ogni ragione di dritto e di fatto, dovria poter bastare l' autorità di quei sommi, che così la pensarono e praticaron così non senza felice successo della lingua da lor professata, non senza evidente vantaggio degli allievi da loro ammaestrati. Nomi affè illustri sono nella nostra storia letteraria i seguenti professori di latinità.

Franc. Ioannelli mess. Grammaticae praecepta. * Lodasi da *Plac. Reina* nel t. II delle sue Memorie di Messina, dove l' autore insegnò, dopo essere stato nelle greche lettere istruito dal celebre *Cost. Lascari.*

Franc. Pharaonii Institutiones grammaticae. Mess. 1520, Ven. 1581, Pan. 1639 in-8°. * Anch' egli fu allievo del *Lascaris*, e gran maestro in latinità. Questa grammatica fu da tutte le scuole sicole adottata, ed iterato volte rimpressa.

Nic. Vallae agrig. Gymnastica literaria: Praeludium octo partium orationis; De nominum declinationibus; De generibus nominum. Ven. 1516 in-4°. * Questo illustre gramatico fu minor conventuale, e morì vescovo titolare di Madaura nell'Affrica, e però è diverso dal *Nic. Valla* romano traduttore di Omero e Esiodo.

Lucii Marinei bidinensis, Grammaticae compendium. * Ce ne dà notizia egli stesso in una lettera alla reina Isabella di Spagna, presso a cui visse e fiorì per laude di storico oratore e poeta.

Publii Fabricii Bertulei motycensis, Dialogi grammaticae. Pan. 1559 in-8°. * Secondo *Plac. Carrafa* nella sua « Motuca illustrata » compose un trattato « De latini sermonis elegantia, sive Barbaromastix » che non venne a maturità.

Greg. Tancredi mess. Summarium regularum linguae latinae. Mess. 1567 in-8°.
— Grammatica latina. Ven. 1599 in-8°, et alibi.

Franc. Balistreri mess. Periocha de accentibus. Neap. 1557 in-8°.

Franc. Maurolyci mess. Grammaticorum rudimentorum libelli VI. Mess. 1528 in-4°.

Viti Chiappisii saccensis, Grammaticarum institutionum compendium, libri XIV. Ven. 1579 in-8°.

Laur. Antiqui leontini, De institutione grammaticae commentarii tres. Patavii 1601 in-8°.

Hier. Salomonis thermitani, Grammaticae compendium. Pal. 1628 in-8°.

Nic. Blasci clusensis, De verborum constructione, cum exceptionibus super singulis quibusque regulis, adiecto de cunctis casibus tractatu. Pan. 1600, et iterum 1609 in-8°.

Vinc. Littarae netini, De literis et accentibus liber. Pan. 1572 in-8°.
— In Vitum Chiappisium apologia: Antidota in eumdem lib. IV, de iis quae in grammatica et dialectica erravit. Ven. 1584 in-8°.
— Donati Majoris rudimenta, ubi exactissima nominum, pronominum et verborum declinatio traditur cum dilucida praeteritorum supinorumque formatione. Agrig. 1602 in-8°.
— Grammaticae dialogi. Pan. 1621 in-8°.

Manfredi Placentiae salem. Institutiones grammaticae. Pan. 1604 in-8°; et iterum 1633 in-8°.

Petri Ciceris castrireg. Pars I campi grammaticorum in qua de universis regulis, de variis loquendi formis, ac de dialogo agitur. Mess. 1604 in-8°.
— Pars II in qua agitur de varia verborum significatione. Ibi 1605 in-8°.

Franc. Galletti mazar. Grammatices lib. I.
— Synonyma verborum et nominum. voll. II. * Citansi dal *Pirro* nelle notizie di Mazzara, sua patria.

Leon. Germani milillii, Germana praxis grammaticae super difficillimos obscurorum authorum locos. Pan. 1627 in-8°.
— Cum auctario Hyacinthi Epiphanii campensis. Neap. 1664 in-8°, et alibi saepius.

Io. Vinc. Valenti alcarensis, Grammaticae praecepta ex antiquorum codicibus excerpta. Mess. 1644 in-8°.
— Quorumdam praeceptorum ad tironum instructionem breve compendium seu examen. Ibi 1645 in-8°.

Phil. Pisciottae pactensis, Hemilogia de octo partibus orationis ac earum syntaxi analogica et anomala in praeexercitae iam methodi recognitionem provectioribus adolescentulis edita. Mess. 1652 in-4°.

Carm. Caesarei mess. Caesareum rei grammaticae tirocinium. Mess. 1660 in-8°.

Emm. Alvari, Institutionis grammaticae libri III, hac editione innumeris mendis, quibus scatebant expurgati, et in pristinum splendorem restituti. Catinae 1777 in-12°. * Quest' è una delle tante ristampe dappertutto moltiplicate della celebre gramatica dell' *Alvaro*, ridotta a compendio dall' elegante *Orazio Tursellini*, per uso delle scuole gesuitiche, e da altri in più lingue tradotta, da altri in più guise modificata. In quest'edizione trovansi i precetti annunziati in versi esametri per aiuto della memoria.

Limen grammaticum, seu primum literarum rudimenta ad puerilia studentium ingenia exercenda. Pan. 1776 et 1820 in-8°. * Fu ancor pubblicato con aggiunte a Cat. 1798 in-8°.

§ II. IN ITALIANO

Nic. Ant. Colosso mess. Breve dichiarazione delle regole della grammatica. Ven. 1583 e Mess. 1632 in-12°.

Vinc. Littara, Compendio e chiara introduzione della grammatica con un trattato sugli accenti, e un discorso sulla punteggiatura, tanto dello stesso autore, quanto di *M. Fabio Quintiliano*. Pal. 1599, e Ven. 1601 in-8°.

Seraf. Oddo, Dialoghi grammaticali. Nap. 1639 in-8°.

Gius. Spedalieri, Compendio del tesoro grammaticale per chi desidera tra poco tempo e con facilità acquistare la vera latina lingua. Pal. 1728 in-12°.

Fil. Pisciotta. L' Atrio d'Ermete, ovvero La Gramatica compita secondo l' uso de' moderni, per quanto appartiene a metodista ed umanista, 3ª ediz. Ven. 1671 in-8°.

Marco Ant. Nicolicchia, Epilogo di tutta la grammatica latina. Pal. 1697 in-8°.

Dom. Crupi, Ristretto per le regole della gramatica. Mess. 1690 in-8°. * Fu poi riprodotto nel 1693 col titolo di Direttorio per dette regole.

Isid. Guccione, Istruzione gramaticale parti II. Pal. 1704-8 in-8°.
— Compendio del Donato. Ivi 1707 in-8°. * Ne ho veduta la 30ª ristampa, ma senza data.
— Elementi grammaticali per apprendere la lingua latina e l'italiana, ad uso della R. Università di Palermo. Ivi 1781 in-8°.

P. Eusebio dell' Istituto di Sora min. rif. Nuovo saggio di latino idioma, ossia Breve rapsodia di precetti gramaticali. Caltag. 1794 in-8°.

P. Michelangelo da Palestrina min. oss. Regole di lingua latina per uso della scuola normale di Caltag. 1702 in-4°.

Eliseo da s. Rosalia pal. carm. scalzo, Compendio delle parti principali dell' orazione. Pal. 1703 in-16°.

Giamb. Mangione, Il giardino gramaticale raccolto nel padre *Emm. Alvares* ed in altri celebri autori della Comp. di Gesù. Roma 1710 in-8°.

Seb. Zappalà. Cento lezioni che contengono le regole gramaticali delle due lingue latina ed italiana ad uso del Seminario di Catania, t. II. Ivi 1770 e 71 in-8°.
* Evvi in fondo una lista de' più comuni errori italiani, un esercizio sulla lingua e prosodia latina.

Ant. Pugliatti, Gramatica delle lingue italiana e latina. Mess. 1775 in-8°.

Candido Gangi, Gramatica della lingua latina secondo il più facile e breve metodo divisa in due parti, con varie e diverse eccezioni necessarie, ed illustrata cogli esempi di Cicerone ecc. Mess. 1730 in-8°,

La Sintassi minore, ovvero Costruzione delle parti dell'orazione ad uso de' maestri di scuola privata; sesta impressione corretta e migliorata. Pal. 1764 in-8°.

P. Ambrogio della Visitazione, Gramatica di lingua latina per uso delle scuole pie. Palermo in-12°.

Rudimenti gramaticali estratti dalle Istituzioni del *R. P. Ambrogio*, per l'acquisto della lingua latina, 20ª ediz. Pal. 1848 in-8°.

Il veramente nuovo Donato, ossia vera Introduzione allo studio della latinità. Cat. 1827 in-12°.

Franc. Velga, Nuovo metodo di gramatica o sia scelta di teorie gramaticali. Pal. 1810 in-8°.

Carm. Platania e Marco, Principi ragionati della gramatica universale apposti alla particolare della lingua latina e italiana. Cat. 1827 in-12°. * Insegnati da lui nel collegio Cutellinno.
— Edizione quinta riordinata e accresciuta di varie osservazioni, e della prosodia in versi italiani, e di tavole sinottiche per l'analisi. Ivi 1836 in-12°.

Diego Calì, Gramatica teorico-pratica della lingua latina. Pal. 1830 in-12°.

Gaet. Gallo, Lezioni di gramatica latina compilate ad uso del seminario di Girgenti. Pal. 1843 in-8°.

Alessio Narbone, Istituzioni di lingua latina, libri III. Pal. 1839 in-12°. * Il primo volume comprende l'Analogia, il secondo la Sintassi, il terzo la Filologia. Precedono a ciascheduno Discorsi preliminari colla notizia degli autori antichi e moderni che scrissero di tali materie: seguono in fondo copiose Annotazioni per uso principalmente dei precettori. * Un articolo su quest' opera scrissi nel n. 228 del Giornale di scienze ec.
— Istituzioni latine breviate, libri III. Ivi 1844-46-51 in-12°. * Quest' è un compendio dei detti volumi,
— Altre ristampe. Ivi 1855.

Elementi gramaticali per apprendere la lingua latina. Pal. 1846 in-12°.

Gius. Mileti, Gramatica geometrica, metodo come sviluppare i teneri intelletti ad apprendere la latina favella e la pratica dell' italiana. Pal. 1846 in-12°.

Gasp. M. da Trapani, Prospetto sinottico delle regole di lingua latina. Trap. 1832 in-4°.

* Riduce a semplici tavole tutt' i precetti gramaticali.

Franc. can. di Grazia, Sintassi regolare della lingua latina. Pal. 1842 in-8°.

* Le due gramatiche degl' italiani *Ferd. Porretti* e *Franc. Soave* usate lunghi anni nelle scuole nostrali, han riveduta assai volte la luce di nostro stampo.

Emm. Bottalla, Corso elementare di latina grammatica esposta per le scuole del Coll. mass. della Comp. di Gesù di Pal. 1852 in-8°. * È compresa in quattro parti: I Analogia regolare, II Analogia irregolare e Principî generali di sintassi; III Sintassi particolare; IV Eleganze. Una seconda edizione migliorata n' è comparsa al 1855 in-12°.

— Prosodia latina ed italiana, o Introduzione allo studio della poesia. Ivi 1854 in-12°.

Salv. Virga, Il giovanetto istruito nelle cose principali della gramatica latina, parti II. Padova (o meglio Palermo) 1723 e 48 in-8°.

— Compendio de' precetti gramaticali nuovamente compilato e di molti osservazioni illustrato. Pal. 1723 e 24 e 27 e spesso quivi ed altrove.

— L' Emmanuelo illustrato in tre trattati, cioè ne' generi dei nomi, ne' preteriti e supini de' verbi e nell' arte metrica; aggiuntovi il trattato di comporre con eleganza, di far versi, e altre cose necessarie. Padova (o Pal.) 1728 in-8°.

* Queste tre opere furon da lui pubblicate e corrono senza suo nome: era egli gesuita da Vizzini.

Coniugazioni latine con un' appendice intorno a' verbi derivati e composti; 2ª ediz. ricorretta dall' autore *S. G. L. M.* Pal. 1820 in-12°.

Lhomond, Grammatica di lingua latina, recata dal francese. Pal. 1836 in-12°.

Lefranc, **Grammatica, accresciuta de' Fondamenti dello stile più colto dell' Eineccio, e d' un trattato sulla Prosodia. Pal. 1847 in-8°.**

§ III. TRATTATI GRAMMATICALI

Franc. Ant. Bardi da Girgenti, **Norma di ortografia. Pal. 1660 in-12°.**

Gius. Galia da Trapani, **Istruzione per aiutare i giovanetti nel- l'acquisto della grammatica con ogni facilità. 2ª ediz. Pal. 1661 in-8°.**

Mich. Felsina, **Comento sopra la terza classe di grammatica del p. *Emm. Alvaro*. Roma 1781 in-12°.**

Rocco Sortino da Mazzarino, **Erudizioni gramaticali. Cat. 1687 in-8°.**

Placido Spatafora, Precetti grammaticali sopra le parti più difficili e principali dell' orazione latina. Pal. 1691 in-8°. * Questo trattatello, ristampato centinaia di volte fino a di nostri, non è che una dilucidazione dei più astrusi precetti dell' *Alvaro*. Nella ediz. del 1832 e 43 in-12°, evvi la giunta d'alquante regole sui verbi intransitivi ed altri.

Giamb. Cavarretta, Trattato brevissimo d' alcune particelle che sogliono accadere nel volgare de' verbi personali ed impersonali Pal. 1726 in-8°.

— Libro della sintassi, ovvero Costruzione delle otto parti dell' orazione. Ivi 1727 in-8°.

— Trattato de' verbi personali. Ivi 1727 in-8°.

Dom. Lazzarini maceratensis, Animadversiones et notae in *Emm. Alvari* Grammaticas institutiones. * Quest' è una critica dell' *Alvaro* in difesa di cui levossi il p. *Emm. Aguilera* coi libri seguenti:

Bagnarius Paedagogus ad scholam revocatus, et in ea egregie elisus et castigatus a Fabio et pueris infimae classis ob ineptissimas animadversiones et notas in *Emm. Alvarum*: vindice Cornelio Ferrandino Castaldensi. Taurini 1704 in-12°. * Come in questa scrittura si nominò Ferrandino, così nella seguente appellossi Palasio.

— Castigatio I, Primae Orationis pro optimis studiis germanaque eloquentia editae a *Dom. Lazarino* de Murro, auctore *Ant. Palasio Leonino Carpensi*. Bassani 1711 in-4°. * È questa una censura grammaticale della orazione inaugurale del *Lazzarino*; siccome d' un' altro suo emolo è la seguente

— Lettera del conte *Aurelio Rosalbi* al sig. Carminio Donzelli. Pal. 1728 in-8°.

* Un' altra lizza gramaticale venne provocata da un *Paolo M. Vallesi* professore di lettere latine, dando in luce un foglio volante con questo titolo:

Pruova evidente, che i nomi di paesi, provincie isole ecc. possono mettersi, e dai più famosi autori dal buon secolo si sono posti nel genitivo, quando siano della prima e seconda declinazione. * A questo rispose l' Aguilera suddetto con nome soppresso:

Risposta ad un foglio volante intitolato Pruova evidente ecc. * Contrarrispose il *Vallesi* colla sua

Difesa del preteso foglio volante. * E l' *Aguilera* oppose le sue

Riflessioni sopra detta difesa. * Codeste polemiche di latina sintassi venner pubblicate a Palermo 1729 in-4°.

Greg. Speciale, Tavole delle declinazioni e coniugazioni. Palermo a foglio aperto e a libretto.

Franc. di Grazia, Sintassi regolare della lingua latina. Pal. 1842 in-12°.

Raccolta di brevi istruzioni sopra alcune parti più difficili della gramatica. Pal. 1835 in-12°. * Questo trattatello è nel fondo del p. *Placido Spatafora*, di cui corrono parecchie ristampe.

ART. III. LINGUE VOLGARI

Le favelle, di che i nostri ne han lasciato gramatiche sono queste quattro, italica e sicola, francese ed inglese.

§ I. LINGUA ITALICA

Plac. Catanoso da Messina, Instruction à la langue italienne, contenant deux parties : dans la première il est traité de tout ce que regarde la parfaite connoissance de cette langue: et la seconde est un recueil de chansons italiennes accommodées aux airs françois de ce temps. Paris 1668 in-12°. * Diamo il primo posto ad una grammatica di lingua nostra, scritta in lingua francese dall' autore che a Parigi recatosi la insegnò pubblicamente, e fumme istruttore alle dame di Corte.

* Molte ristampe si son fatte fra noi delle note grammatiche di *Franc. Soave*, *Pier Dom. Soresi*, e d' altri italiani, per uso delle scuole nostrali: vegnamo alle composte da' nostri.

P. Carlo Giaconia pal. Grammatica della lingua toscana. * Citasi dal Mongitore mss. esistente presso i Minoriti di Catania, ov' egli morì nel 1668.

P. Andrea Longo de' Minimi, Il demostrativo della retta pronunzia degl' infiniti de' verbi toscani. Pal. 1657 in-8°.
— La germana pronunzia di tutti gl' infiniti de' verbi italiani. Ivi 1668 in-16°.

Giacinto Salemi da Modica, Trattato della bilancia delle voci italiane. Pal. 1678 in-12°.

Avvertimenti grammaticali per chi scrive in lingua italiana dal card. *Sforza Pallavicino* all' uso moderno accomodati con nuove giunte ed osservazioni intorno alle voci barbare, antiche, corrotte e poetiche. Firenze 1727 in-12°. * Di quest' opera più volte rimpressa fu redattore *Salv. Virga* gesuita bidinese.

Seb. Zappalà, Cento lezioni che contengono le regole grammaticali delle due lingue latina ed italiana ad uso del Seminario di Catania, t. II. Ivi 1780 in-8°.

Avvertimenti grammaticali per la lingua italiana. Pal. 1786, e di nuovo 1815 in-12°. * Dettati dal cav. *Speciale*.

Gio. Ag. de Cosmi, Principi generali del discorso e dell' ortografia italiana ad uso delle regie scuole normali di Sicilia. Pal. 1790 in-4°; e di nuovo a Cat. 1827, e Pal. 1847 in-8°.
— Metodo de' principi generali del discorso. Ivi 1792 in-8°.
— Elementi di filologia italiana e latina, t. III. Pal. 1796-1805 in-8°.

Principi generali della grammatica applicati separatamente alla lingua italiana e latina. Pal. 1814 in-8°. * La 4ª edizione ricorretta è del 1822.

Lezioni di grammatica italiana per uso degli allievi del collegio nautico. Pal. 1819 in-12°.

Nuovo abbecedario e sillabario ragionato. Pal. 1821 in-8°.

Grammatica della lingua italiana divisa per classi in tre parti. Pal. 1823 in-4°.

Dom. Campione, Grammatica della lingua italiana. Pal. 1826 in-12°.

Carm. Platania e Marco, Principi ragionati della grammatica universale apposti alla particolare della lingua italiana e latina, parti III. Cat. 1826 in-12°. * La 5ª ediz. è del 1836 in-8°. La parte II comprende la gramatica latina, cennata di sopra.

Vinc. Tedeschi, Principî di gramatica generale applicati alla lingua italiana. Cat. 18. . .

Ant. M. Cammuca, Arte di leggere, nuovo metodo sillabico. Pal. 1829 in-8°.

Nuovo ristretto di ortografia di saccoccia, in molti luoghi emendata colla giunta d'un elenco di nomi propri e di alcune regole generali intorno allo scrivere correttamente. Pal. 1830 in-24°.

Diego Calì, Grammatica teorico-pratica della lingua italiana, parti II. Pal. 1830 in-12°. * V'ha in fondo parecchi cataloghi di voci italiane e siciliane.

Ant. Bracci, Lezioni di ortografia sull' uso di compitare, sillabare, scrivere e pronunziare correttamente. Pal. 1833 in-12°.
— Lezioni di ortografia e di ortoepia. Ivi 1835 in-12°.

Pietro Gulli. Corso di studi normali secondo la filologia del de Cosmi. Pal. 1835 in-8°.

Elementi di grammatica italiana ricavati da *Pallavicini, Bartoli, Rogacci, Buommattei*, ed altri. Pal. 1835 in-8°.

Ferd. Cavalcanti, Corso teoretico-pratico e istituzioni elementari per facilitare a' fanciulli l' apprendimento della lingua italiana in cinque sezioni. Pal. 1836 e 42 in-12°.

Grammatica italiana ad uso delle scuole d. C. d. G. parti II. Pal. 1840 in-8°.

Gaet. Gallo, Lezioni di grammatica italiana ad uso del seminario di Girgenti. Pal. 1843 in-8°.

N. Grillo, Elementi di lingua italiana. Pal. 1844 in-12°.

Gio. Castrogiovanni, Istituzioni di lingua italiana per uso delle scuole della Comp. di Gesù, parti III. Pal. 1843-45 ; e con miglioramenti, 1847 in-12°.
— Ortografia italiana per uso di dette scuole. Pal. 1844 in-12°.

Ant. Lombardo delle Scuole pie, Tavole sinottico-grammaticali per la lingua italiana, 2ª ediz. accresciuta e migliorata. Mess. 1843 in-4°.

Greg. Liardo, Elementi della lingua italiana per conoscere la

scelta delle parole e la purità di essa lingua. Pal. 1844 in-8°.

Tomm. Gullo, Alfabeto metodico. Mess. 1845 e 49 in-8°. * È una specie d' abbecedario disposto in nuova forma per la pronunzia delle lettere.

Elementi grammaticali per apprendere la lingua italiana. Pal. 1846 in-12°.

Vinc. Pezzangora, Metodo pratico-analitico breve e facile per servire d'istradamento alla gioventù siciliana, volendo apprendere al tempo stesso tre lingue, italiana latina e francese. Pal. 1846 in-8°.

Luigi Priore, Grammatica della lingua italiana, 2ª ediz. Mess. 1846 in-12°.

Calog. Bonanno da Piazza, Grammatica filosofica della lingua italiana. Pal. 1848 in-8°.

Gius. Gulotta-Catalano, Nuovo trattato di precise filosofiche cognizioni per apprendere bene la lingua italiana. Pal. 1845 in-8°.
— Quadro statistico di vari elementi grammaticali della lingua italiana per la istruzione della gioventù. Pal. 1849 in-8°.

Gio. Santangelo, Sunto grammaticale teorico-pratico. Pal. 1851 in-8°.

Sav. Bianco da Galati, Modo pratico della prima parte de' Principi generali del discorso, 2ª ediz. Pal. 1851 in-16°.

Pietro Laganà, Grammatica filosofica. Cat. 1853 in-8°.

Diego Scaglione, Studi elementari della lingua italiana, parte I. Grammatica. Pal. 1854 in-8°.

Giamb. Centurione, d. C. d. G. Grammatica elementare della lingua italiana ad uso della prima gioventù, con note ed appendice d' un Padre della med. Comp., parte I Analogia. Pal. 1854 in-12°. * Questo Padre (che è *Emm. Bottalla*, autore della Grammatica latina summentovata) vi ha aggiunta poi la parte II, Sintassi, Ortoepia, Ortografia; e la III contenente Figure grammaticali ed Eleganze della lingua.

* Ai mentovati gramatici che hanno insegnata la lingua nel proprio paese vogliamo due soggiugnerne che l' han professata all' estero.

Matteo Procopio, Gramatica italiana francese e tedesca. * Natio di Savoca presso Messina, fattosi prete, e compiuti gli studî di medicina a Napoli, passò in Vienna, dove tradusse le poesie di Gesner: indi, occupata la cattedra di lingua e letteratura italica nell'Accademia Carolina di Stuttgard, ivi pubblicò questa gramatica trilingue. Dopo vent'anni d'insegnamento, reduce in patria, si riposò al 1811.

Peter Bachi's, Rudiments of the italian language. Boston 1832 in-16°. * Autore di questa grammatica è *Ign. Batolo* palermitano, maestro di questa lingua negli Stati Uniti, e professore nell'università Harvardiana, dove per cagioni politiche fermò sua dimora, e dove ha pubblicate parecchie raccolte di prose e di poesie italiane per uso dell'americana gioventù con questo titolo:

— Course of study for the italian language prepared by Dr. *Bachi* Instructer in Harvard University. Boston 1838 in-8°. * In questo Corso presenta i miglior prosatori e poeti italiani, di cui fa saggiare agli alunni le pellegrine bellezze.

Salv. Morso, Sistema di Tachigrafia italiana, per il quale si può apprendere senza maestro in pochi giorni l'arte di scrivere così presto come si parla, dedicato al comandante Gius. Poli. Pal. 1813 in-4°. * Quest'arte non ignota agli antichi è stata rinnovellata a dì nostri per opera di *Samuele Taylor* nell'Inghilterra, di *Bertin* e *Thouard* in Francia, di *Emilio Amanti* in Italia. I loro metodi sono stati in parte seguiti in parte simplificati dal *Morso*, che pubblicò questo trattato per occasione del parlamento aperto in dett'anno.

§ II. LINGUA SICILIANA

Il dialetto nostro non essendo stato finora adoperato nelle scritture, salvochè in poesia, nessuno si è curato di soggettarlo al dominio dalle leggi grammaticali. Quindi è che noi non abbiamo di esso se non o brevi schizzi di osservazioni, o discorsi su la sua origine: e tali son quelli che qui presentiamo.

Claudio Mario Arezzo, Osservazioni sulla lingua siciliana. Mess. 1543 in-4°. * Quest'è per avventura il primo abbozzo di gramatica sicola, cui vanno annesse parecchie rime dello stesso autore nel medesimo dialetto. A questa gramatica appose sue note il gesuita *Salv. Virga*, che rimasero inedite ugualmente che un'altra da lui composta e ricordata da *Franc. Serio* nelle giunte mss. al Mongitore.

Gius. Galeani, Gramatica di lingua Siciliana. * È premessa alla

raccolta dei poeti nostri, intitolata le Muse siciliane, per l' intelligenza degli stranieri. Pal. 1645 in-12°.
* La medesima gramatica fu poi riprodotta da *Giamb. Caruso* nella ristampa delle Rime degli accademici Accesi. Pal. 1726 in-4°.

Gio. Ventimiglia, Discorso dell' origine della lingua siciliana, da cui ebbe origine l' italiana. * Citasi da *Ruggiero Ventimiglia* Inela confutazione della Genealogia de' conti Geraci, pag. 36.

Ant. Mirelli e Mora, Discorso che fa la lingua volgare, dove si vede il suo nascimento essere siciliano. Mess. 1660 in-8°.
— Discorso dove si mostra che la Sicilia sia stata madre non solo dello scrivere e poetare, ma anco della lingua volgare. Cosenza 1662 in-8°.

Franc. Pasqualino, Discorso sull' origine della lingua siciliana: premesso al t. II del suo Vocabolario: È scritto in latino, ma incompiuto.

Can. Salv. Grasso-Gambino, Lezioni di grammatica siciliana, lette all' accademia dafnica di Aci-Reale sua patria. * Co ne dan contezze il cav. *Lion. Vigo* o 'l sac. *Ant. Calì Sardo* nelle Relazioni generali dell' Accademia dei Zelanti ivi pure fiorente.

Leon. Vigo, Discorso sulla siciliana favella e suoi lessici: letto in quest' Accademia di scienze e belle lettere, ed inserito nei tomi XVIII e XIX dell' Effemeridi sicole.

Bern. Serio, Osservazioni gramaticali sulla lingua siciliana: annesse alla quarta edizione da lui procurata del Meli. Pal. 1838 in-4°.

Cav. Agatino Longo, Osservazioni e saggio sulla lingua e il vocabolario siciliano. Cat. 1843 in-8°.

Innoc. Fulci, Glottopedia italico-sicola, o gramatica italiana dialettica, in cui confrontasi il dialetto siciliano colla lingua italiana in ciò che disconvengono, a buon indirizzo de' giovani siciliani per evitare i sicilianismi gramaticali, ridotta in tavole sinottiche corrispondenti ad ogni trattato. Cat. 1836 in-8°.
— Varie memorie di lui intorno la gramatica siciliana leggonsi nel Caronda e nel Gioenio, giornali letterari di Catania 1830 e seg.
— Lezioni filologiche di lingua siciliana, Opera utile ai Siciliani non meno che agli stranieri che sien vaghi di conoscere il sicolo dialetto. Ivi 1855 in-8°. * Quest' è un corso compiuto di precetti ed osservazioni sul nostro dialetto: vi si premettono Cenni biografici dell' autore scritti dal suo e mio amico seguente.

P. Vinc. Bondice, lettor paolotto, Indice cronologico di opere stampate in lingua siciliana: premesso alle anzidette Lezioni del Fulci. * Egli, oltre le tante poesie siciliane da noi riportate a suo luogo, ci annunzia una compiuta Istoria di questa lingua; come un'altra ce ne fa sperare *Carmelo Piola*, autore anch' esso di sicole poesie.

Giamb. Spinoso da Palermo, Elementi grammaticali delle lingue siciliana, italiana, francese, latina, parte I. Pal. 1831 in-8°. * È una gramatica comparativa delle quattro favelle, di cui professa il simultaneo insegnamento.

§ III. LINGUA FRANCESE

Silv. Omodei mess. Gramatica francese ed italiana. * Citasi dal Mongitore, ma non ne sappiamo la edizione.

Lor. Baudeuf, Nuova gramatica francese per uso degl' italiani, dedicata a S. A. R. il Duca di Calabria. Pal. 1817 in-8°.

Gius. Casano, Lezioni elementari di gramatica comparativa italiana e francese. Pal. 1818 in-12°.
— Genio della lingua francese. Ivi 1820 in-12°. * Diviso in tre parti, nella I insegna l'uso delle parole, nella II la loro collocazione, nella III la loro scrittura o sia l' ortografia francese.

Breve trattato della pronunzia francese e maniera di apprendere in poco tempo molti vocaboli francesi (del p. *Luigi Bartoli* d. C. d. G.). Pal. 1818 e 20 in-8°. * Vi sono annessi per esercizio parecchi drammi di *M. Berquin*.

Gaet. Tesauro, Nuovi elementi della lingua francese. Pal. 1832 in-12°.

Franc. Avenia, Principî generali della lingua francese, con un Dizionario di frasi francesi tradotte in italiano. Pal. 1834 in-8°.

Ant. Scoppa, Nuovo metodo pratico e ragionato sulla gramatica francese, ridotta a 34 lezioni, con un breve trattato della versificazione francese, paragonata coll' italiana. Messina 1836 in-8°.

Salv. Forestieri, Gramatica completa della lingua francese ad uso degl' italiani. Pal. 1836 in-12°.

Luigi Taparelli Cenni elementari di gramatica francese per uso de' giovanetti. Pal. 1838 e 47 in-12°. * L' autore vi ha soppresso il suo nome. Nella terza ediz. del 1850 vi ha delle aggiunte.

— Corretta ed accresciuta. Ivi 1845 in-12°.

E. G. Ign. Heinze, Sistema di lingua francese o sia metodo facile per apprendere questa lingua. Pal. 1843 in-8°.

Vinc. Paradisi, Principi generali della pronuncia francese. Pal. 1845 in-8°.

Teod. Duffour, Sistema naturale, Corso di lingua francese secondo il sistema di Hamilton col mezzo del quale s' impara la lingua con economia di tempo, di spese e di fatiche, parti II. Mess. 1846 in-8°.

Salv. Chindemi, Gramatica francese-italiana diretta ad evitare i gallicismi nelle polite scritture e versioni dal francese. Sir. 1846 in-8°.

Gio. Sardo, Leggi della pronunzia francese. Cat. 18. . .

Les progrès de la langue française au XIX siecle, ouvrage divisé en deux parties par *A. D. M.* Pal. 1847 in-8°.

Lhomond, Elementi della grammatica francese ridotti ad uso degl' italiani, colle modifiche e aggiunzioni più utili a tale scopo. Livorno (Palermo) 1847 in-12°.

Grassini, Grammatica francese rivista e corretta nuovamente da *P. Jourdan* professore di essa in Pal. 1852 in-12°.

Gius. Melodia, Elementari istituzioni di lingua francese. Noto 1855 in-8°.

Luigi Caussin d. C. d. G. Grammatica italiana-francese per uso delle scuole d. m. C. Pal. 1854 in-12°. * Da lui stesso insegnata in questo Collegio massimo: è delle migliori in questo genere.

§ IV. LINGUA INGLESE

Quanto è famigliare fra noi lo studio della francese favella, è altrettanto scarso e raro quel dell' inglese. Però è che poche ci abbiamo gramatiche o stampate o ristampate fra noi.

Giamb. Bisante curato cattolico degli eserciti di S. M. Britannica, Nuova gramatica della lingua inglese per uso degl' italiani. Pal. 1811 in-4°.

L'istruttore inglese. Pal. 1812 in-12°; scritto in inglese favella.

Marringhi, Grammatica inglese. Pal. 1813 in-8°.

Gius. Tesauro, Principî generali della lingua inglese. Pal. 1822 in-8°.
— Gramatica inglese. Ivi 1832 in-8°.

Vergani, Gramatica inglese ad uso degl' Italiani, semplicizzata e ridotta a 21 lezioni: edizione rifusa corretta ed accresciuta, da *Carlo Ant. Vanzon*. Pal. 1830 in-12°. * Quest' è una ristampa della edizione fatta l'anno innanzi dal *Vanzon* a Livorno.

John Millhouse, Gramatica inglese. Pal. 1850 in-8°. * Quest' è mera riproduzione della 6ª impression milanese.

SEZIONE II.

LESSICI

Se all' acquisto d' una lingua qualunque son bisognevoli i libri che ne danno le regole, molto più son richieste i lessici che ne dispiegano le parole.

Vedute noi dunque le tante gramatiche dai nostri lasciate su varie lingue, ne rimane far mentovanza dei lessici corrispondenti.

Questi noi ripartiremo in due file, l' una delle quali ne dispiega propriamente i vocaboli, l'altra le dizioni. Perlochè chiameremo Vocabolarî i primi, Dizionarî i secondi.

ART. I. VOCABOLARÎ

Ne abbiamo delle due lingue dotte greca e latina, e delle due vive italiana e sicola.

§ I. GRECI

Caecilii Calactini, Lexicon ordine alphabetico, quo demonstratur vocabulorum omnium, ac dictionum elegantia. * Questo vetusto lessico, lodato dagli antichi, ma oggi smarrito, ministrò gli elementi a quello di Suida, siccome affermano *Emilio Porzio*, illustratore di questo, *Giov. Frisio*, in Bibl. philosoph. ed altri eruditi.

Gir. Germano, Vocabolario italiano e greco-volgare. Roma 1622 in-8°. * Quest'è il più antico lessico del greco idioma che oggi parlasi in Grecia e nelle sue isole, dove questo gesuita palermitano recossi da missionario e vi lavorò nell' isola Scio per oltre a

quattro lustri, donde tornato in patria vi chiuse la mortale carriera nel 1632. Al lessico poi premise egli alcune regole generali intorno a quell' idioma.

Placidi Spataforae pan. S. I. Patronymica graeca et latina. Pan. 1668 in-4°. * Quest' autore lasciò pure altri lessici, che qui appresso rammenteremo.

Martini la Farina pan. Additiones ad librum quemdam graece scriptum, ad vocabularii formam digestum. * Quest' opera mandò egli stampare a Roma, dedicandola al celebre Ant. Agras suo concittadino; ma non la condusse all' ultimo compimento.

Seb. Zappalà, Lexicon verborum anomalorum. * È annesso alla sua grammatica greca. Cat. 1772 in-8°.

Salv. Morso, Dizionario greco. * Disteso per illustrare i greci diplomi della Sicilia da lui raccolti, sta ms. nella libreria comunale.

Can. Franc. Longo, Dizionario etimologico-enciclopedico, che contiene un gran numero di voci italiane di greca origine, colla giunta delle latine e siciliane, voll. III. Cat. 1824 in-4°. * Questo lavoro rimase incompiuto, dacchè l' ultimo volume stampato non arriva se non alla lettera E. L' erudizioni ivi profuse lo rendon prolisso a somiglianza di quelli d' infima grecità e latinità del Du Cange.

§ II. LATINI

B. Angeli Sinesii cat. ord. ben. Vocabularium latinum pergrande. * Citasi dal Mongitore come esistente nel Monistero di s. Martino, di cui fu il primo abbate, e dove santamente morì nel 1386.

Nic. Vallae agrig. Vocabularium vulgare cum latino. Ven. 1516 in-4°. * Quest' autore, minor conventuale, lodato da *Wadingo* negli Annali de' Minori al 1525, e dal *Cagliola* in quelli della provincia sicola, è diverso dal *Nic. Valla* fiorentino, cui il *Gesnero* e lo *Spera* tribuiscono simile Vocabolario, impresso a Vinegia 1535.

Io. de Planis siclensis, Lima seu Dictionarium poeticum. Ven. 1574 in-4°.

Petri Brechixii rachalb. Catalogus verborum latinorum. Pan. 1616 in-8°.

Didaci Ximenez Arias, Lexicon ecclesiasticum latino-hispanicum,

auctum et locupletatum a *Ios. Mich. Marquez* equite ragusano: Matriti 1650 in fol. * Visse l' autore in Ispagna, ove da Filippo IV fu fatto regio Istoriografo, e designato vescovo.

Franc. Scorsi pan. S. I. Latium christianum, sive latinae locutionis vocabula et phrases ad res Ecclesiae explicandas accommodata, opusculum latine scribendi studiosis perutile. Pan. 1648 et iterum recognitum et auctum, ibidem 1655 in-12°. * Quest' opera poi arricchita da *Faustino Badini* riapparve col titolo di « Latium vetus et novum ». Romae 1681 in-12°.

Plac. Spataforae pan. S. I. Phraseologia seu Logodaedalus utriusque linguae adolescentibus rhetoricae candidatis lucem praeferens, pars I et II. Pan. 1688 in-8°. * Questa bell' opera fu poi compendiata dal p. *Dom. Stan. Alberti*, aggiuntovi nel fine un indice volgare che dimostra tutti i verbi latini, che posson ridursi ad un medesimo significato. Ivi 1708 in-8°. Indi il p. *Emm. Aguilera*, sotto nome di *Dom. Galletti*, con suoi additamenti la mandò ai tipi di Macerata 1731, ed altra ristampa in due buoni volumi se ne fece a Napoli, 1734 in-4°.

Barth. Beverini congr. Matris Dei, Selectiores dicendi formulae ex triumviris latinitatis Plauto, Terentio et Arbitro, quo simul et linguae et morum puritati consulatur nunc in usum siculae iuventutis annotationibus illustratae. Pan. 1755 in-12°. * Editore ed annotatore di quest' aureo formolario fu il gesuita pal. *Giamb. Bisso* prof. di questo collegio massimo.

Seb. Zappalà, Vocabolario delle due lingue latina e italiana. * È annesso alle sue Cento lezioni di esse lingue. Cat. 1770 in-8°.

Dizionario delle voci latine che s' incontrano ne' X libri delle Scelte di Storia romana di Eutropio (compilato dall' editore di questo, il cav. *Greg. Speciale*). Pal. 1790 in-8°.

N. Mandosio. Vocabolario latino italiano e italiano latino, emendato da *Gir. Tiraboschi*. Pal. 1845 in-8°.

Al. Narbone, Glossarium selectum scholastico-barbarum latinitate donatum, verborum ac literarum multiplici serie digestum. * Ms. da me compilato per uso delle scuole e di chi ama esporre con proprietà di lingua le materie scolastiche e scientifiche.

§ III. ITALIANI

Pietro Brechissio, Indice volgare di tutt' i verbi italiani posti

nel significato dei verbi latini, coi loro preteriti e supini e regole nel principio. Pal. 1616 in-8°.

Placido Spatafora, Prosodia italiana, o vero l' arte con l' uso degli accenti nella volgar favella d' Italia. Colla giunta di tre brevi trattati : l' uno della Zeta e sua varietà : l' altro dell' E ed O, chiusi ed aperti: il terzo della buona e rea pronunzia delle due lingue italiana e latina. Parte I e II. Pal. 1682 in-8°.

* Quest' è la primiera edizione di un opera di non minor pregio che uso, lodata da *Loreto Mattei* nella sua Pratica della retta pronunzia toscana. Fu riprodotta a Venezia 1684, a Napoli 1695, ed altrove.

* Il p. *Ant. Lancella* pal. ne procurò la sesta edizione da se notevolmente accresciuta, premessovi un Discorso sulla utilità di questa Prosodia, e l' elogio del suo autore voll. II. Pal. 1709 in-8°. * Questa ristampa fu replicata con novelle aggiunte a Venezia 1718, ed altrove più volte fino a quella di Napoli 1818 in-8°.

Gior. Bernardino Noceti mess. Appendice ed emendazione del Rimario di *Gir. Ruscelli*, sì nella giunta di molte voci mancanti, sì ancora negli errori da quello commessi circa le rime tronche e le voci sdrucciole. * Allegasi dal Mongitore tra i molti mss. di questo solenne poligrafo, che fu prelato domestico di papa Innocenzo XII.

Franc. da Giofusa, Vocabolario de' nomi e verbi più copioso del Calepino. * Vien ricordato da *Pietro Tognolello* nel suo Paradiso serafico, par. I, lib. V, cap. L.

Gius. Caverna da Cammarata cappuccino, Vocabolario o ortografia italiana. Pal. 1666 in-4°.

Giacinto Salemi, Trattato della bilancia delle voci italiane. Pal. 1688 in-12°.

Seb. Ayala, Dei difetti dell' antico Vocabolario della Crusca, che dovrebbero corregersi nella nuova edizione. Vienna in-8°. * Era siciliano l' autore, ma stanziato nell' Austria, dove propose la riforma del Vocabolario prima ancora del *Cesari*, del *Monti*, del *Perticari* e d' altri.

Michelangelo Vita, Nuovo dizionario italiano de' verbi anomali, difettivi, impersonali e reciproci. Pal. 1828 in-8°.

Nuovo ristretto di Ortografia di saccoccia, coll' aggiunta d' un elenco di nomi propri, e di alcune regole generali intorno allo

scrivere correttamente. Pal. 1830 in-24°. * Una ristampa ne fu data col titolo seguente:

Nuovissima Ortografia tascabile, in molti luoghi emendata. Pal. 1835 in-18°.

Elenco d' alcune parole in uso che non sono nei vocabolari italiani. Pal. 1835 in-8°. * Quest' è una ristampa dell' opera di *Gius. Bernardoni*, già fatta a Milano 1812, ma con aggiunte dei siciliani editori; i quali poi la rifusero e riprodussero con questo titolo:

Dizionario portatile di voci e modi non propri dalla lingua italiana, con la corrispondenza di quelli che le son propri ; seguito da un Manuale di Ortografia delle parole di dubbia scrittura. Pal. 1847 e 55 in-12°.

Avvertimenti grammaticali per la lingua italiana riveduti corretti e accresciuti ad uso del convitto R. Ferdinando. Pal. 1786 in-12°. * Compilatore ne fu il cav. *Greg. Speciale* direttor degli studi di esso convitto: siegue la forma di dizionario, cioè l' ordine alfabetico; ma vi premette le inflessioni de' verbi regolari ed irregolari di *Ben. Buommattei*.

Nicotra, Frasologia italiana. Cat. 1851 in-8°.

Vito Campione da Bivona , Dizionario universale di sinonimia. * Ad ogni voce annette i veri e i falsi sinonimi , dimostrando la conformità de' primi , la diversità de' secondi: ma non è tuttor pubblicato.

Salv. Abbate e *Migliore*, Dizionario portatile delle voci più necessarie e più usate nel discorso familiare delle lingue italiana , latina, greca, francese, inglese, alemanna e spagnuola: ms. presso l' autore.

* Di *Giamb. Bisso*, Le Voci e locuzioni poetiche..... e di *Gaet. Margani*, I Sinonimi oratori....; saran riportati tra' dizionari filologici, nel seguente articolo.

§ IV. SICOLI

Se i nostri filologi tanto si son faticati nel darci gramatiche e lessici di lingue straniere, ben era di dovere che altrettanto e più ancora si adoperassero in pro dell' idioma patrio ; il quale , comunque non venga usato nelle seritture, (salvochè in poesia, come abbiam veduto di sopra) , merita nondimeno l' attenzione dei

nazionali che voglion per esso intendere le voci italiane, e degli stranieri altresì che aman conoscere le muse sicane. Ecco pertanto un lodevole stuolo di sicoli lessicografi: intorno ai quali abbiamo un lungo ragionamento del cav. *Lionardo Vigo*, letto in quest'Accademia delle scienze, e lettere, quando vi fu progettata la formazione di un nuovo Dizionario siciliano. Pal. 1836 in-8°.
* Quivi egli discorre della siciliana favella, de' suoi lessici e lessicografi, delle basi su cui dirizzarne uno nuovo, e degli scrittori che abbiamo in questo dialetto. Leggesi il suo Discorso nei nn. 47 e 48 dell' Effemer. sicole.

Aelii Ant. Nebrissensis, Lexicon latinum atque hispanum, sermone siculo a L. Christ. Scobare donatum, voll. II. Ven. 1519 fol.
* Quest' è per avventura il primo saggio de' nostri dizionarii, dato da uno spagnuolo di nascita, ma siciliano di domicilio stato discepolo dell' autore da lui illustrato; cui premette de' Prologhi nelle tre favelle. Vi si trovano da tremila vocaboli, raccolti troppo innanzi che comparissero altri lessici o generali di lingua comune o peculiari di ciascuno dialetto d' Italia.

Ios. Vinci mess. Etymologicum siculum. Mess. 1759 in-4°. * Era l' autore protopapa di quella chiesa de' greci e prefetto di quella pubblica libreria: dedica al Senato di Messina questo eccellente dizionario di lingua nostra, di cui rivanga le origini d' ogni vocabolo dalle diverse favelle un tempo parlate in Sicilia.

Plac. Spatafora, Dizionario siciliano e italiano. * Lasciollo ms. nella libreria di questo Collegio massimo, dov' egli avea pubblicate la Fraseologia latina e la Prosodia italiana, mentovate più innanzi. Altra copia ve n' è nella libreria comunale dove inoltre serbasi un simile Dizionario ms. di *Vinc. Auria*, ed un terzo d' anonimo che fornì gli elementi a quello del *Pasqualino*.

Salv. Virga, Vocabolario siciliano, toscano e latino, cui si premette un discorso sull' origine ed una gramatica del nostro dialetto. * Vien ricordato dal Serio nel vol. IV di sue giunte al Mongitore.

Ant. Drago. Il dialetto di Sicilia passato al vaglio della Crusca. Pal. 1721 in-12°. * Opera interrotta per la immatura morte dell' autore, e per disturbi di sua famiglia. Conteneva le voci sicole o comuni od affini alle toscane.

Giamb. Caruso, Lessico sicolo. * È da lui annesso alle Rime degli accademici Accesi, ch' egli nuovamente mandò in luce a Pal. 1726 in-4°.

Mich. del Bono, Dizionario siciliano, italiano e latino, voll. III. Pal. 1751-54 in-4°. * Fu poi dallo stesso autore corretto ed accresciuto in volumi IV. Ivi 1783 in-4°.

Franc. Pasqualino, Vocabolario siciliano, etimologico, italiano e latino voll. V. Pal. 1785-95 in-4°. * Quest' è il più ampio e compiuto dizionario che ci abbiamo, lasciato però interrotto dall'autore, e recato a compimento da suo figliuolo l'ab. *Mich. Pasqualino* che vi appose il suo nome.

Nuovo dizionario siciliano-italiano compilato da una società di persone di lettere per cura di *Vinc. Mortillaro* marchese di Villarena, voll. II. Pal. 1838-44 in-4°. * Questo lavoro in parte compendia, in parte accresce quello del *Pasqualino*.
Nella prefazione al tomo II si rende ragione dei lessici anteriori: de' suoi pregi e difetti scrive lo stesso autore in una lunga lettera al cav. *Lion. Vigo* il 30 nov. 1847, e ripubblicata nel vol. IV delle sue Opere. Pal. 1848 in-4°.

Gius. Rocca, Dizionario siciliano-italiano, compilato su quello del *Pasqualino*, con correzioni ed aggiunte. Cat. 1839 in-4°.

Dizionario delle voci e maniere oscure di *Giov. Meli*. * Trovasi in calce alle sue Poesie ristampate per cura di *Bernardo Serio*. Pal. 1838 in-4°.

Dizionario tascabile familiare siciliano-italiano. Pal. 1840 in-8°. * Composto da *Ros. Scaduti*.

Ant. Cagliù, Nomenclatura familiare siculo-italica, seguita da una breve Fraseologia. Mess. 1840 in-8°.

Vocabolario manuale completo siciliano-italiano, seguito da un'appendice e da un elenco di nomi propri siciliani, coll' aggiunta d'un dizionario geografico, e d'una breve gramatica per gl' Italiani. Pal. 1850 in-12°. * Compilato da *Gius. Biundi* e da altri.

Vocabolario domestico classificato della lingua siciliana con la corrispondenza italiana latina francese, compilato da vari cittadini di Catania, e stampato da *Dom. Reitano*, ivi 1850 in-8°. * Contiene i vocaboli più usitati del nostro dialetto.

Agatino Longo, Osservazioni e saggio su la lingua e 'l vocabolario siciliano. Cat. 1843 in-8°.
— Catalogo de' verbi siciliani che cominciano dalla lettera A: nel Giorn. gioenio, bim. V del 1852. * Son oltre a 300 col rispondente italico.

* Di *Ant. Falsaperla*, La Frasologia...., di *Onofrio Malatesta*, La Crusca della Trinacria...; di *Gius. Rocca*, Il Manuale siciliano italiano francese e latino, vedili riportati nel seguente articolo, tra' dizionari filologici.

ART. II. DIZIONARI

A due rami li possiam comodamente ridurre, a' filologici ed a' scientifici. Buona parte di essi erano già stati da noi menzionati nelle classi di scienze o di lettere a che si appartengono: ma non fia discaro agli studiosi il vedersel qui riuniti e schierati sott'occhio; e sia questo un nuovo servigio che loro rendiamo.

§ I. FILOLOGICI

Ioannis a Planis siclensis, Lima seu Dictionarium poeticum ubi de accentuum causis, divisionibus ac definitionibus; de quantitate syllabarumque qualitate ; de nominum verborumque incrementis, multisque regulis adiectis Ciceronis, Quintiliani, ac Servii. Ven. 1574 in-4°.

Franc. Pomey S. I. Pomarium latinitatis italico sermoni adaptatum. Pan. 1699 in-12°.

Rocco Pirro, Sinonimi. Pal. 1594 e 1607, e 1643 in-8°. * Questo lessico fu il primo frutto del suo ingegno, quando contava soli tre lustri di età.

Ang. Matteo Buonfante, Somiglianza di parole, o vero Sinonimi nella lingua italiana, opera grande e necessaria ai poeti, segretari, predicatori, istorici e prosanti: ms. memorato dal Mongitore, come già destinato alle stampe.

Ant. Falsaperla, Frascologia siciliana italiana e latina. Pal. 1701 in-8°. * È una succinta scelta di locuzioni nostrali colla corrispondenza alle altre due lingue.

— Sinonimi, epiteti, definizioni conglobate ed amplificazioni poetiche. * Lodansi dal medesimo Mongitore.

Gaet. Margani, Sinonimi oratori e voci proprie di alcune scienze arti e mestieri raccolte da' più purgati italiani scrittori, con giunta di due discorsi sull'uso di quest'opera e sulla scienza dei sinonimi. Cat. 1839 in-8°. * Questo lavoro è dirizzato sopra un somigliante del celebre *Dan. Bartoli* rimasto ms. nell'archivio romano del Gesù, di cui una copia a me venuta fu comunicata al Margani già mio socio, il quale ampliolla e riordinolla.

Onofrio Malatesta, La Crusca della Trinacria, cioè Vocabolario siciliano accresciuto di metafore, arguzie motti e proverbi, ornato di frasi oratorie e poetiche con sinonimi ed epiteti, e ciò che appartiene alle arti liberali e meccaniche. * Lavoro di grande importanza, ma per isventura incompiuto. Non fur pubblicati altro che i primi fogli a Pal. 1706 in fol. L'intero lavoro serbasi ms. presso i Paolotti di questa capitale, al cui ordine si apparteneva l'autore, il quale nota avervi spesi undici anni.

Ign. M. Polizzotto, Spiegazione delle Particole del p. *Orazio Torsellino*, proposte con un modo più facile e più metodico; coll'aggiunta d'altre particole, osservazioni significati modi di dire eleganti e di un nuovo catalogo di molte voci, proverbi e frasi toscane più ricercate e loro versione latina. Pal. 1744 in-8°.

Salv. Virga, Tesoro segneriano, in cui si mettono ad ordine d'alfabeto tutte le voci toscane usate dal p. *Segneri* e da altri moderni più classici.

— Indice universale del p. *Pomey*, illustrato colla giunta di voci e frasi toscane e latine.

— Fraseologia delle lingue latina e toscana.

— Regia oratoria espurgata dalle voci men latine e barbare.

* Questi e più altri lavori mss. di codesto gesuita bidinese ci vengono raccordati dal Serio nelle giunte al Mongitore: fioriva l'autore alla prima metà del secolo scorso.

Voci e locuzioni poetiche di *Dante*, *Petrarca*, *Ariosto*, *Tasso*, ed altri del cinquecento, raccolte ed ordinate da *Gio. Batt. Bisso* t. II. Pal. 1756 in-8°.

Gir. Ragusa e *Ant. Mongitore*, Biblioteche sicole. * Disposte amendue per ordine d'alfabeto, si possono anch'esse allogare trai Dizionari storici e letterari: de' quali fu detto nella Classe VII, sez. II.

Vito Amico, *Franc. Sacco*, *Emm. Ortolani*, *Raff. Mastriani*, *Vinc. Mortillaro* Dizionari geografici della Sicilia. * Di essi recammo le date nella Classe V, sez. III.

Gius. Emm. Ortolani e *Gasp. Rossi*, Biografie degli uomini illustri siciliani. * L'una in IV volumi stampata a Napoli, l'altra sol cominciata stamparsi a Palermo: d'entrambe si disse nella Classe VIII, sez. III.

Dizionario mitologico per uso degli studenti, ediz. 5ª accresciuta e migliorata. Pal. 1774 in-12°.

Dizionario delle favole per uso delle scuole d' Italia e di Sicilia: edizione compilata sulla più recente di Chompré, e corredata di rami allusivi. Pal. 1818 in-12°.

Dizionario storico-mitologico di tutti i popoli del mondo, compilato da *Gio. Pozzoli*, *Fel. Romani* e *Ant. Peracchi* sulle tracce di *Noël*, *Millin*, *la Porte*, *Dupuy*, *Rabaud* ecc. voll. V. Pal. 1833 e seg. in-8° fig. * Avendo gli autori fatto in seguito de' supplimenti al lor lavoro, i siciliani editori gli hanno inseriti a' loro luoghi.

Gius. Bertini, Dizionario storico-critico degli scrittori di musica, e de' più celebri artisti di tutte le nazioni antiche e moderne, voll. IV. Pal. 1814 in-4°.

Gius. M. Capodieci, Dizionario delle antichità esistenti in Sicilia. Sirac. 1820 in-8°.

Franc. Longo, Dizionario etimologico enciclopedico delle voci di greca origine, voll. III. Cat. 1824 in-4°. * Opera incompiuta, che sol abbraccia le prime cinque lettere dell' alfabeto.

Gius. Rocca, Manuale siciliano, italiano, francese e latino, che contiene divisi in classi i nomi degli oggetti più ovvii in società e in natura. Acireale 1828 in-4°.

Franc. Avenia, Dizionario di frasi francesi colla traduzione italiana, dirizzato su quello dell' Accademia francese. Pal. 1834 in-8°. * Descritto in francese, con compendio di gramatica ed ortografia di questa lingua.

Dizionario di belle lettere, composto da' sig. *d' Alembert*, *Diderot*, *Marmontel*, ed altri letterati di Francia per l' Enciclopedia metodica, tradotto e regolato ad uso d' Italia, accresciuto di molti interessanti articoli scritti dal sac. *Gius. Fiorenza*. Pal. 1847 in-4°.

Carlo Ant. Vanzon, Dizionario universale della lingua italiana, ed insieme di geografia, mitologia, storia, biografia, antiquaria, storia naturale, marina, arte militare, architettura, meccanica, e di tutti i vocaboli di origine greca usati nella medicina, anatomia, chirurgia, farmacia, chimica, fisica, astronomia, teologia, giurisprudenza e commercio, preceduto da una esposizione grammaticale ragionata della lingua italiana, voll. XII. Pal. 1834-44 in-4°.
— Appendice ossiano Giunte e correzioni a detto Dizionario, t. III. Ivi 1845 in-4°. * Vi si premette un breve cenno biografico dell' autore, il quale benchè olandese, vien da noi qui riportato,

perciocchè l' editore Demetrio Barcellona l' ha aumentato di mollissimi articoli riguardanti le città e gli uomini illustri della Sicilia.

Cav. Ant. Busacca, Dizionario geografico statistico e biografico della Sicilia preceduto da un Compendio storico-siculo. Mess. 1850 in-8°.

Salv. Abbate e Migliore, Nuovo dizionario geografico, statistico, commerciale, storico, politico e monumentale ; ovvero Descrizione delle principali e rimarchevoli città del Globo: ms. presso l'autore.

§ II. SCIENTIFICI

B. Petri Hieremiae pan. Dictionarium morale. * Ne fa ricordanza egli stesso in uno de' suoi sermoni stampati a Brescia 1502.

Gasp. Meazzae pan. Dictionarium morale ac dogmaticum. * Lodasi dal Mongitore nell' App. II alla sua Biblioteca.

Dom. Macri, Hierolexicon sive sacrum Dictionarium, in quo ecclesiasticae voces, earumque etymologiae, origines, symbola, caeremoniae, dubia barbaraque vocabula, atque sacrae scripturae et ss. Patrum phrases obscurae elucidantur. Romae 1677 in fol. * L' autore era di Malta, di quei tempi unita alla Sicilia. Questo lessico venne poi accresciuto da Carlo suo fratello, che vi premise ancora la vita nella 3ª ediz. Venezia 1702 in-4°.

Phil. Ferrarii, Lexicon geographicum, cum appendicibus et correctionibus eiusdem ***Dom. Macri***. Patavii 1696 et alibi in fol.

Barth. Castelli mess. Lexicon medicum graeco-latinum, a variis locupletatum. Norimbergae 1682, Patavii 1699 in-4°.

Ang. Matthaei Bonfantis de Cassarinis pan. Vocabularium botanicum. * Lodasi dal Mongitore tra gli altri suoi scritti inediti.

Dizionario filosofico con aggiunte e note di *Luigi Colameo*. Pal. 1847 in-4°. * È tradotto dal francese, ma l' edizione non era compiuta.

Luigi Cuccia, Dizionario logico. Pal. 1823 in-8°. * Si trova pur annesso al suo Nuovo Saggio logico stampato a Napoli colla data di Palermo 1850 in-8°.

Stef. Coppoler Dizionario elementare di botanica, t. II. Pal. 1824 in-12°.

Dizionario dei nuovi vocaboli di giurisprudenza. Pal. 1820 in-12°.

Biagio Tripi, Lessico pratico omiopatico. Pal. 1844 in-8°.

Salv. Acquista , Dizionario portatile di materia medica. Nap. 1834 in-8°.

Cataldo Cavallaro , Dizionario di medicina omiopatica. * Contiensi nella sua guida dell' omiopatista in viaggio. Pal. 1846 in-16°.

Gabr. de Sanctis, Dizionario statistico dei paesi del regno delle due Sicilie, redatto e rettificato. Nap. 1840 in-4°.

CLASSE XXIX.

TECNOLOGIA

Dagli ameni campi delle belle lettere tempo è di tramutarci in quello delle arti, che formano il sostegno della economia civile, l'ornamento della società incivilita.

Queste arti o servono al decoro, o al diletto, o all'utile della vita. Al decoro si fanno le arti *liberali*, al diletto le *cavalleresche*, all'utile le *meccaniche*. Eccoti la trina loro spartizione.

SEZIONE I.

ARTI LIBERALI

Diconsi belle arti, come diconsi belle lettere, quelle che son figlie della immaginazione, e son frutto più dell'ingegno che della mano. Tali si estimano le arti del disegno, le quali da altri vengon riposte ancora tra le matematiche miste.

Noi qui presentiamo le opere scritte sopra le arti moderne: dacchè quelle che trattano delle nostre pitture, scolture, architetture antiche, fan parte della classe IX, sez. II, ove si ragiona delle Archeologie tecnologiche, e dove rinviamo gli studiosi di nostre antichità.

Innanzi di scendere alle singole arti, indichiamo alquanti libri che ne parlano in generale.

ART. I. BELLE ARTI

Scrissero altri delle arti, ed altri degli artisti. Le memorie dei primi sono o critiche o didattiche, secondochè o dan giudizio dei lavori altrui, o dan regole a farne de' proprì. Quanto si è dei secondi, essi ci han date storie bensì delle arti, ma parziali, cioè o d'alcuna epoca o d'alcuna città.

Il cav. ab. *Franc. Ferrara* dedicò il volume VIII della sua storia generale della Sicilia alle belle arti della medesima. Ma questa può dirsi uno schizzo anzichè un quadro di storia artistica sicola.

Più finito lavoro sugli artisti e le arti nostre ne han fatto sperare l'ab. *Giuseppe Bertini* e 'l ch. *Agostino Gallo*, i quali con parecchi opuscoli ed in diversi giornali ci han fatto presente di non poche loro lucubrazioni su questa materia: ma le promesse storie non sono per anco venute a luce. Solo il *Gallo* ci ha data quella dei pittori sicoli del secolo nostro, nel t. VI del Giorn. di scienze lettere ed arti.

Diamo qui dunque le opere già esistenti.

Paolo Amato da Ciminna, Nuova pratica di prospettiva, nella quale si spiegano alcune nuove opinioni, e la regola universale di designare in qualunque superficie qualsivoglia oggetto: opera utile e necessaria a' pittori, architetti, scultori e professori del disegno, parti II. Pal. 1714-33 in fol. * Quest'opera fu terminata da *Onofrio Gramignani* con molte figure in rame.

Ant. Mongitore, Memorie de' pittori, scultori, architetti ed artefici in cera siciliani. * Stanno mss. nella libreria di questo Comune.

Isid. Bianchi, Delle scienze e belle arti, diss. apologetica con note. Pal. 1771 in-4°. * Era questi camaldolese italiano, fatto venire da *M. Testa* per leggere metafisica in Monreale.

Bar. Sav. Scrofani, Memorie sulle belle arti, voll. II. * Son lettere indirizzate al cel. Ennio Quirino Visconti, e poscia voltate in francese. Parigi 1802 in-4°.

Cav. Giuseppe Ferro, Diss. sulle belle arti, t. II. Pal. 1807 in-8°.

Cav. Mich. Calcagni, Delle prime tracce e del progresso delle belle arti in Sicilia da' tempi più rimoti sino alla distruzione di Selinunte ed Imera.

— Della lor decadenza dopo l'ingresso de' Romani. * Queste due memorie ci sono da lui notificate nella sua opera « Sopra i re di Siracusa, Liparo e Finzia ». Pal. 1808: ma la sua morte avvenuta dappoi ne distolse la stampa.

Gae. Giacinto Pistilli, Scuola teòrico-pratica del disegno. Pal. 1820 in-8°.

March. Gius. Haus, Raccolta di opuscoli spettanti alle belle arti, in diverse circostanze pubblicati. Pal. 1823 in-8°.

— Considerazioni sullo stile de' Greci nelle arti del disegno: lette all'Accademia archeologica di Roma.

— Sopra la pittura all' encausto degli antichi su d' un testo di Plinio: nella Biblioteca italiana di Mil. 1820; e di nuovo a Pal. 1823 in-8°.

— Sopra gli scamilli impari, a' spiegar un passo di Vitruvio. Ivi in-8°.

Gius. Grosso-Cacopardi, Memorie storiche de' pittori messinesi e degli esteri che in Messina fiorirono dal secolo XII al XIX, ornato di ritratti. Mess. 1821 in-8°.

— Memorie storiche di *Ant. e Paolo Pilaia*, *Dom. Giuntalocchi*, e *Giac. del Duca*. Mess. 1842 in-8°. * D' altri pittori, scultori, incisori, architetti di Messina, molti articoli ha inserito lo stesso autore nei giornali di quella città, il Maurolico, il Faro, lo Spettatore Zancleo.

* Prima di lui il sig. *Hachert* paesista prussiano al servizio di S. M. Siciliana, avea pubblicate altre Memorie de' pittori messinesi, tacendo il nome dell' autore (che fu *M. Gaetano Grano*).

Marcantonio Scribani, Lettera a Gius. Morelli su' monumenti artistici di Messina: nel n. 172 del Giornale di scienze ecc. * Ivi pur leggonsi

Cenni su tal.ni oggetti di Belle arti, Archeologia e Storia naturale, osservabili dal colto viaggiatore in Termini-Imerese. Pal. 1839 in-8°. * N'è autore *Ant. Gargotta*.

Carlo Falconieri, Intorno la difficoltà di giudicar rettamente nelle arti del disegno: discorso letto nell' Accad. Peloritana: sta nel n. 205 di esso giornale.

Cenni su d' alcune opere artistiche di *Carlo Falconieri*, e *Tomm. Aloisio*, da Messina. Ivi 1831 in-8°.

Carm. la Farina, Ricerche intorno le belle arti e gli artisti fioriti in varie epoche a Messina. Ivi 1835 in-8°. * Sono disposte in forma di lettere, già sparse nello Spettatore Zancleo e nel Faro, due periodici di quella città.

Cav. Giac. Bordiga, Lettera a Pietro Giordani sulle belle arti in Sicilia: nel t. XXI del Giornale discienze ecc. * Era stata pubblicata a Firenze 1827 in-8°.

Greg. Liardi, Pensieri intorno alle belle arti: nel t. XXII di detto.

Bullettino artistico siciliano dal 1 gennaro 1833 in avanti: sta nel n. 126 e 132 e seg. di detto. * Si enumerano i quadri dei più valenti artisti nostri odierni.

Can. Salv. Portal, Relazione storica intorno ad alcuni artisti di Catania, ed altri siciliani ed esteri, di cui avvi opere in quella città e sua provincia: nel n. 194 di detto. * Enumera i lavori, ne addita gli autori, i luoghi, i pregi.

Gio. Galbo Paternò, Colpo d' occhio sulla filosofia delle belle arti, Dialogo fra il maestro e 'l discepolo: nel n. 230 di detto.

Raff. Politi, Sulla necessità d' una scuola di belle arti in Girgenti. Ivi 1833 in-8°.

Salv. Costanzo, Cenni biografici degli artisti celebri estinti nel colera del 1837: nel n. 65 dell' Effemeridi sicole. * Somigliante lavoro pur diede *Agost. Gallo* nello stess' anno.

Franc Tuccari, Riflessioni sull' acquisto del genio nelle belle arti. Mess. 1838 in-8°.

Cav. Agat. Longo, Miscellanee di belle arti. Cat. 1840 in-8°.
— Belle arti: articoli vari nel Giornale del gabinetto Gioenio. Ivi 1850 e seg.

Ben. Castiglia, Sulle arti belle e meccaniche. * Formano le parti III e IV del suo Proemio al nuovo Organo delle scienze dell'umanità. Pal. 1841, in-8°.

Mario Musumeci, Opere archeologiche ed artistiche, t. II, Cat. 1845, in-8°.

Gius. Santulli, La critica nelle belle arti: nella Scilla e Cariddi, Mess. anno III, fasc. 1 e 2.

Franc. Paolo Perez, Discorso per la premiazione delle arti, recitato nella università di Palermo 1846 in-4°.

Del perchè le arti belle, e principalmente l' architettura, languiscano tra noi, e del come vi si possa riparare: articoli due d'anonimo; nel giornale di scienze ecc. serie II, n. 3 e 4. Pal.

Gius. Zappulla, L' artista, libri III. Pal. 1849 in-12°. * Il libro I parla dell' Uomo; il II del Bello; il III delle Arti.

Gugl. Enr. Schulz, Sopra le belle arti siciliane dai primi secoli fino all' epoca di Michelangiolo e Raffaello. * Quest' artista sassone visitò la Sicilia, donde tornato in Germania dovea pubblicare quest' opera nel 1838. La continuazione di essa fino a dì nostri l' ha fornita *Paolo Giudice*, il quale e di quella e di questa ne dà l' Annunzio nel t. XX, n. 53, dell' Effemeridi sicole.

* Quest' ultimo ancora ragiona. * Sulle opere delle arti del disegno esposte nella R. Università di Pal. 1838; nel t. XXII di dette Effemeridi.

* Tal esposizione si replica ogni biennio, si pubblicano i nomi degli artisti, e se ne annunziano i premi dall' Istituto reale d' incoraggiamento: sopra che vedi Classe XVI, sez. III.

Seb. Chines, Ragionamenti intorno le belle arti: nel Giorn. del Gabinetto gioenio di Cat. 1852, bim. II.

— Cenni artistici relativi alla definizione del bello, in appendice all' art. precedente: ivi, bim. III.

Nic. Bianco, Dell' arte e suo svolgimento nella storia, voll. II. Pal. 1852 in-8°. * Dopo i preliminari, si fa a scorrere, nel t. I, l' oriente e l' Occidente ortodosso ed eterodosso dell' era antica e media; nel t. II, le nazioni varie dell' età moderna; e così di queste riporta i più bei documenti dell' arte, intendendo per questa le più sentite produzioni filologiche e cristiane.

Gius. Martinez, Pensieri artistici in rapporto al presente perfezionamento morale e civile di Messina. Quivi 1854 in-8°.

ART. II. PITTURA

Paolo Giudice, Essay on Sicilian Painters. London 1834 in-8°. * Questo saggio istorico sopra i pittori siciliani dal risorgimento delle arti fino al secolo presente, fu pubblicato a Londra senza il permesso dell' autore, il quale poi dichiarò d' averlo totalmente rifuso per darne una storia compiuta. Vedi effemeridi sicole, t. XVI p. 106. Toccheremo qui appresso altri suoi scritti.

Cav. Franc. Bisagni da Messina, Trattato della pittura fondato nell' autorità di molti eccellenti in questa professione, fatto a comune beneficio de' virtuosi. Ven. 1642 in-8°.

Franc. M. Emmanuele, Dei più insigni pittori nazionali ed esteri, dei quali vi sono pitture in Palermo ed in altre città di Sicilia: ms. nella libreria del Comune.

— De' ritratti de' vicerè di Sicilia esposti nel R. Palazzo: ms. ivi esistente, che disegna 58 ritratti da D. Garsia di Toledo fino

a M. Ant. Colonna: Simile descrizione pur ivi si trova di *Vinc. Auria.*

Onofrio Manganante, Galleria nel regio Palazzo de' vari ritratti de' Vicerè di Sicilia. * Serbasi ms. nella suddetta libreria. Detta Galleria fu costruita dal vicerè Franc. Bonavides conte di s. Stefano, e poi continuata da' successori: ma nella rivolta 1848 dalla infrunita plebaglia venne barbaramente straziata.

Breve dichiarazione della pittura della chiesa del Collegio nuovo d. C. d. G. nella città di Palermo opera di *Fil. Tancredi* discoperta nel giovedì santo del 1704. Ivi in-4°.

Ros. Gregorio, Delle diverse scuole di pittura.—De' più celebri pittori messinesi.—Delle pitture del Monrealese: tra' suoi discorsi sulla Sicilia.

— Memoria sugli argomenti delle pitture da farsi nella cattedrale di Palermo. Ms. in detta libreria. Queste pitture poi fur eseguite solo nella volta del coro por *Mariano Rossi* da Sciacca, chiamatovi da Roma nel 1802.

Relazione della pittura fatta dal sig. *Pietro Martorana* nella chiesa delle monache di s. Rosalia di Pal. 1756 in-4°.

Argomento dell'istoria pittata nella cupola del monastero del ss. Salvatore di Pal. 1765 in-4°.

Fedele da s. Biagio cappuccino, Dialoghi familiari sopra la pittura difesa ed esaltata. Pal. 1788 in-4°.

Sav. Scrofani, Lettere al sig. cav. Ennio Quirino Visconti sopra alcuni quadri della Galleria Giustiniani e una statua di *Ant. Canova.* Parigi 1809 in-8°.

— Lettera allo stesso cav. sopra un paesaggio di Claudio de Lorraine (scritta in francese). Nap. 1812 in-8°.

— Illustrazione d' un quadro di Pietro Novelli, detto altrimenti il Monrealese. Pal. 1826 in-8°. * Leggesi pure ne' tomi XVII e XVIII del giorn. di scienze ecc. A lui però si oppose il seguente

Giamb. Tarallo, Lettera al march. Haus circa la detta Illustrazione. Ivi 1831 in-8°. * Sostiene quel quadro (che ammirasi nella scala del monastero di Monreale) rappresentare s. Benedetto, cioè tutt' altro da ciò che ne scrisse lo *Scrofani.*

Vinc. Gagliani, Argomenti di storia siciliana divisati in pittura. Pal. 1813 in-8°.

Raccolta di 20 costumi de' più comuni venditori di Palermo. Quivi senz' anno.

Agost. Gallo, Dipinture scelte del *Monrealese*, spiegate, con le incisioni di *Calog. de Bernardis*. Pal. 1821 in-8°.
— Saggio sui pittori siciliani fino all'anno 1824. Ivi in-8°.
— Egregia tela di *Gius. Patania*, illustrata. Ivi 1828 in-8°. * Questo quadro rappresentante il Cristo che dà le chiavi a Pietro, esiste nel duomo di Noto.
— Sopra un quadro di *Raffaello Sanzio*, posseduto da' pp. Filippini dell'Oratorio di Palermo, 1833 in-8°. * Ne avea pure scritto ne' tomi del Giornale di scienze ecc.
— Intorno a due quadri ad olio, dipinti da' cav. *Vinc. Riolo* e *Gius. Patania*, per commessione di S. A. R. il Luogotenente generale in Sicilia: nel t. V dell' Effemeridi sicole.

Ant. Zerega, Sopra due dipinti dei medesimi, lettera ad A. Gallo: nel t. VIII.
— Elenco delle opere di *Gius. Velasques* pal. egregio dipintore. * È annesso alla Vita del medesimo da lui descritta. Pal. 1845 in-8°.

Leon. Vigo, Su d'un trovato di *Emm. Grasso-Naso* pittore d'Aci-reale, per dipingere a fresco sopra tavola o tela: lezione pronunziata all' Accademia de' Zelanti di detta città, e riportata nel t. VI dell'Effemeridi sicole.
— Dialoghi tra lui, Agost. Gallo ed Emm. Grasso, sul nuovo metodo d'affrescare sopra tela e tavola: nel n. 154 del Giornale di scienze lettere ed arti. * A lui però il Gallo risponde nel n. 156; e nell' Effemeridi, n. 19.
— Lettera sopra un dipinto del *Camuccini* in Catania: nel t. XLIX di detto Giornale.

Catalogo de' documenti e delle lettere pittoriche del cav. *Gius. Errante* pittor trapanese, e de' suoi corrispondenti per servire di appendice alle Memorie di sua vita. Milano 1822 in-8°. * Queste Memorie erano state raccolte e pubblicate nel 1824 da *Franc. Cancellieri* a Roma, dove tre anni prima era morto l'Errante. In fondo ad esse Memorie v' ha pure un prolisso elenco de' quadri, ritratti, pitture a fresco del medesimo. * Il predetto Catalogo poi fa seguito alle lettere sulla pittura, scoltura e architettura de' più celebri personaggi de' secoli XV, XVI e XVII, pubblicate da *M. Gio. Bottari* a Roma, e continuate fino a' nostri tempi da *Stef. Picozzi* in VII volumi.

Pinacoteca di S. E. il sig. principe di Cutò, dichiarata dal tenente *Gugl. Bechi* suo aiutante di campo. Pal. 1822 in-8° fig.

* Costui altresì pubblicò una Lettera su d' una pittura di *Gius. Velasquez*, nel t. XX del Giornale di scienze ec.; e separatamente. Pal. 1821 in-12°.

Gius. Bertini, Saggio intorno a' dipinti di *Ant. Crescenzio* pittore pal. del secolo XV: in fondo al t. II dell' Iride, giornale di Palermo 1822 in-8°.

— Descrizione di quattro dipinti di *Gio. Patricolo* : nel t. III del giorn. di scienze ecc.

Ang. d' Angelo Palumbo, Sopra un dipinto di *Pietro Novelli*: nel t. XXI del medesimo.

— Intorno a' freschi della volta della chiesa de' pp. Liguorini di Palermo, dipinti da *Gio. Patricolo*, nel t. XXXVI di detto giornale.

Illustrazione di due dipinti, l' uno di *Gius. Patania* pal. l' altro di *Gius. Gandolfo* cat. nel t. XXXVII di detto.

Ign. de Contreras, Sul merito pittorico di *Paolo Calascibetta*: nel t. XLIV.

Ros. Scuderi Bonaccorsi, Su la Galatea dipinta da *Raffaello* nella Farnesina, creduta Venere dal march. Haus; nel n. 155 di detto.

Gius. Politi, Ragguaglio del bellissimo dipinto a fresco nella cappella del Santissimo entro il duomo di Siracusa : nel n. 173.

Gaet. de Pasquali, Sopra una scoperta o Saggio di Policromatipia (cioè stampa di più colori) dell' avv. *Gius. L. Morelli*: nel n. 185 di detto.

Gius. Mazzarese, Saggio pittorico sul restauro de' quadri antichi di Trapani, Quivi 1825 in-8°.

Carlo Falconieri, Diss. su d' un dipinto a fresco d' *Andrea Suppa*. Firenze (o meglio Messina) 1828 in-8°. * Erano amendue messinesi.

Lor. Coco-Grasso. Biografia ed elenco delle opere pittoriche delle sorelle *Maria* e *Giovanna Guerreri* e *Motta*, catanesi. Pal. 1834, e nel n. 183 del giorn. di scienze ecc.

Gius. Alessi, Lettere due ad Ag. Gallo sopra due quadri eseguiti da *Gius. Rapisardi*: giugno e luglio 1834.

Agat. Longo, Sopra due dipinti di *Olirio Sozzi*.—Sopra la cupola, da lui dipinta, de' pp. Gesuiti di Catania.—Sopra un dipinto a fresco nella volta della Biblioteca di quella università; articoli inseriti ne' vari giornali.

— Sopra tre dipinti d' antica data: Cat. 1849 in-8°.

— Belle arti, ossia Descrizione di cinque ritratti, eseguiti da *G. Gandolfi*, *G. Patania*, *Distefano-Platania*, e *Mich. Rapisardi*: nel Giorn. Gioenio, serie II, t. II, bim. I. Cat. 1851 in-8°.

— Descrizione de' principali quadri esistenti nelle pinacoteche di Catania: nel bim. III, e segg.

— Nuova serie nell' Appendice al bim. IV del 1851, e nel V del 1852.

Fil. Minolfi, Su due dipinti dell' ab. *Gio. Patricolo*. Pal. 1836 in-8°.

Paolo Giudice, Sopra lo Zoppo da Gangi (*Gius. Salerno*) e *Vinc. la Barbiera* da Termini, pittori siciliani: nel t. XVI dell' Effemeridi sicole, n. 44.

— Sopra un dipinto d' *Alberto Durer*, che si osserva nella chiesa di S. Maria di Gesù a Polizzi: nel n. 45 di dette Effemeridi.

— Sopra un quadro di *Matteo Stommer* esistente in Caccamo: nel n. 48.

— Sopra il quadro del B. Sebastiano Valfrè dipinto da *Salv. lo Forte* nella chiesa dell' Olivella: nel n. 49.

Raff. Politi, Ai miei figli su l' arte della pittura, dialoghi IV. Girgenti 1836 in-8°.

Dom. Pavone, Sopra un dipinto ad olio di *Mich. Panebianco* cenno critico. Mess. 1837 in-8°. * Inserito nel t. III del Faro, del pari che il seguente:

Tom. Aloysio Ivara, Intorno a taluni dipinti d'*Ant. Barbalunga*.

Can. Dom. Privitera, Elenco delle pitture pregevoli, esistenti in diverse chiese di Catania: ms. rimasto in sua patria, e memorato da *Salv. Barbagallo-Pittà* nella Necrologia di lui, t. IX dell' Effemeridi sicole.

Can. Carlo Rodriguez, Sopra alcuni dipinti esistenti in varie chiese di Lipari: nei n. 47 e 50 e 52 di dette Effemeridi.

Can. Emm. Vaccaro, La galleria dei quadri del palazzo di S. E. il principe di Campofranco. Pal. 1838 in-8°.

Raccolta de' quadri del duca Ventimiglia. Pal. in-12°.

Mich. Ang. Celesia, Descrizione storico-critica delle pitture di pregio esistenti nel monastero di s. Martino di Palermo 1839 in-8°; e nei voll. XXV-VI dell' Effem. sic.

Luigi Scovazzo, Lettera su d' un dipinto di *Vinc. Abbate*. Pal. 1839 in-8°.

Ottavio lo Bianco, Sopra due dipinti di *Andrea d' Antoni*. — Sopra un gruppo di tre figure a miniatura di *Stef. Faiia*; tra le sue Prose. Pal. 1840 in-8°.

Mariano Grassi, Sulla decorazione in pittura eseguita da *Gio. Franc. Boccaccini* in Aci-Reale. Cat. 1842 in-8°.
— Sopra un gran quadro di *Ant. Catalano* messinese, esistente nel duomo di Aci-Reale: nel Maurolico, giorn. di Mess. 1842, n. I.
— Descrizione delle pitture esistenti in Aci-Reale nel Poliorama Pittoresco, nn. 89 e seg. Nap. 1848.

Mariano Grassi, Sulle decorazioni e pitture nella casa del barone Pennisi in Aci-Reale. Cat. 1842 in-8°.
— Sopra un dipinto di *Gius. Gandolfo*, rappresentante l' eruzione etnea del 1832. Cat. 1854 in-8°.

Ant. Minà la Gua, Su due dipinti conservati, l' uno d' *Ant. Catalano* a Castelbuono nella chiesa de' Cappuccini, l' altro d' *Alf. Rodriquez* a Messina in quella de' ss. Cosmo e Damiano: nell' Aristocle n. 1-3, e nello Scilla e Cariddi, t. III, n. 9, giornali messinesi.
— Sulla vita e le opere di detto *Rodriquez*, notizie in quest' ultimo giornale, marzo 1846.

Carm. Allegra, Pittura a fresco dell' Intonato Zancleo, sorprendente scoperta del messinese *Nic. Miller*: ivi, n. 1.

Carm. la Farina, Su d' una tela d'*Antonello Resaliba*: ivi n. 4.

Carlo Gemmellaro, Su d' una tela di *Gir. la Manna* pittor catanese: nel giorn. Gioenio, 2ª serie t. I.

Franc. Paolo Perez, Sulla moderna pittura in Italia. Pal. 1845 in-8°.

Sopra due dipinti d' *Olivio Sozzi*: nel vol. II. della Farfalletta giorn. di Mess. 1846 in-8°.

Memorie storiche di *Giovanni. Nicolò, Francesco, Antonino* e *Michele Maffei*, de' secoli XVI-VII. Ivi pag. 17.

Nic. Grassi Greco di Aci-Reale, Su alcuni dipinti de' Fratelli *Gius.* e *Franc. Vaccaro* da Caltagirone. Acireale 1850 in-8°.

Gius. Grosso Cacopardo, Lettere sopra vari pittori: nel Giorn. di scienze ecc. di Pal. 1823, fasc. 9. * Fur esse poi dall' autore rifatte e riprodotte col titolo

— Lettere VII sulla pittura; pubblicate nel Maurolico, giorn. di Mess. 1833-34. * In questo giornale altresì ha l' autore inserito distinte memorie di *Ant. Cassini, Gius. la Face, Dom. Giuntalocchi, Vinc. Tuccari*, ed altri pittori.

— Sulle pitture del messinese *Antonello Saliba*, al cav. Franc. Paternò Castello duca di Carcaci: nel giorn. del Gabinetto Gioenio di Catania, II bim. 1851.

Vinc. Bruno cappuccino, Nuovo metodo di colorire le intarsiature, e modo di facilitarne il traforo da applicarsi allo stilo Rocaille oggi in moda per uso de' mobili. Cat. 1846 in-12°.

Saggio sulle opere di pittura e scoltura esposte nella R. Università di Palermo 1838 e segg. in-4°. * Di questa esposizione, vedi pag. 287, ed appresso pag. 294. *Vinc. Pergola.*

Salv. Zurria, Vedute e monumenti antichi di Catania in tavole litografiche. Ivi in fol.

Melchior Galeotti delle scuole pie, Sull' arte pittorica e sulle attuali dottrine della medesima. Pal. 1851 in-8°.

TACHIGRAFIA E CALLIGRAFIA

Salv. Morso, Sistema di tachigrafia italiana, pel quale si può apprendere senza maestro in pochi giorni l' arte di scrivere così presto, come si parla. Pal. 1813 in-4°.

Gius. Palermo. Grande album di calligrafia: Cento tavole in rame incise da' primi bulini del reale officio topografico, adorne di stemmi, nodi arabeschi, e simboli, contenenti 160 alfabeti delle diverse nazioni, usati nel corso di 34 secoli. Nap. 1852 in fol.

ART. III. SCOLTURA

Pochissime opere abbiamo di questo ramo distinto; giacchè altri ne scrisse bensì, ma congiuntamente alle altre arti, o in

proposito d' altro argomento, siccome han fatto i descrittori delle nostre chiese, gl' illustratori dei nostri musei, dei nostri teatri, delle piazze, delle gallerie, dove son delle statue. Oltre a questi abbiamo:

Leon. M. lo Presti, Nuova ed esatta descrizione del fonte esistente nella piazza senatoria di Palermo. Quivi 1737 in-4°. * Vero autore di questa descrizione si vuole *Giacomo Petrelli*, il quale in principio rammenta i tanti altri che avean descritta la stessa fontana: tra' quali vantaggiansi *Ant. Veneziani e Biaggio di Benedetto*, le cui descrizioni serbansi nella libreria comunale. Quest' ultimo ancora dilucida le statue delle quattro stagioni poste nei quattro cantoni a piazza Viglieua.

Franc. M. Emmanuele, Delle statue ed obelischi di Palermo. * Sta ms. nel vol. XII de' suoi Opuscoli pal. presso la libreria comunale.

Su' bassi rilievi scolpiti dal sig. *Valerio Villareale*, e già collocati nella cappella di s. Rosalia nel duomo di Palermo 1819 in-8°. * Autore n' è *Gius. Tortorici*.

Agost. Gallo, Notamento ragionato delle opere di *Antonio Gagini*, dei suoi figli e della sua scuola: leggesi in fondo al suo elogio storico del medesimo. Pal. 1821 in-4°.
— Notizia intorno all' arte dell' intaglio in legno dell' epoca angioina: nell' Effem. sicole tom. V p. 94.
— Sopra una Baccante eseguita in marmo da *Val. Villareale*: nel t. VIII dell' Effemeridi sicole.

P. Vinc. Bondice, Sopra uno scolto di *Carm. di Stefano*. Cat. 1836 in-8°.

Vinc. Pergola, Saggio sulle opere di pittura e scoltura esposte nell' università di Palermo 1838, e particolarmente sul Paride scolpito da *Nunzio Morello*. Ivi in-4°.

Sunto della storia della scoltura in Italia, di *Leop. Cicognara*: nel t. XVIII, del Giornale letterario.

Lion. Vigo, Lettera a Ferd. Malvica su la statua di Francesco I (eseguita dal cav. *Ant. Calì* catanese): nel t. XLIX del Giorn. di scienze ecc.

M. Ant. Scribani, Lettera al sig. Giac. Agnello su due baccanti sculte da *Valerio Villareale*: ivi. * Altra lettera del prof. *Agat.*

Longo al cav. Letterio Stagno su esse Baccanti, sta nel t. LI d'esso Giornale.

Fil. Bartolommeo, I vantaggi del bronzo sul marmo nelle statue poste all' aria aperta. Mess. 1830 in-8°.
— Sulla statua colossale di S. M. Francesco I, modellata e fusa in bronzo da' fratelli *Litterio*, *Francesco* e *Giuseppe Subba* da Messina. Quivi 1838 in-8°.

Vinc. Gianni, Elogio per detta statua, detto nella r. accademia peloritana. Ivi 1838 in-8°.

Paolo Giudice, Sopra *Dom. Gagini* (padre d' *Antonio*) scultore siciliano nei nn. 74 e 84 dell' Effemeridi sicole. * In esso n. 84 (ch' è l' ultimo di questo periodico) v' ha una lettera di *Onofrio Abbate* al prof. Ippolito Rosellini sopra l' interpretazione d' un Idoletto egizio; intorno a cui un' altra ne avea data quel professore al nostro, inserita pure nel n. 66 del Giorn. di scienze lett. ed arti.

Giamb. Tarallo prior cassinese, Sull' altare e statue d' argento del duomo di Monreale, Lettera al bar. V. Mortillaro, nel t. LXIV del Giorn. di scienze ec. * Descrive i rilievi, le figure, i cesellamenti di quell' ara massima, lavorata in Roma dal francese *Luigi Valadier* per ordine di M. Testa che vi spese oltre a 17000 scudi.

Sul grande Ostensorio de' pp. Benedettini di s. Martino, lavoro di *Gio. Fecarrotta* incisore e gioielliere di Pal. 1832 in-8°.

Luigi Marzachì, Memoria sopra i sepolcri reali di Sicilia. Mess. 1847 in-8°.

Carlo Gemmellaro, Sopra un Crocefisso in averio. Cat. 1840 in-8°.

Gius. Grosso-Cacopardi, Aggiunte alle Memorie dello scultore *Ign. Brugnani*: nello Spettatore Zancleo, giorn. di Messina, t. I, p. 69.
— *Giuseppe la Face*, pittore e scultore: ivi t. II, p. 69.
— *Battista Mazzolo*, scultore: ivi t. II, p. 228.
— *Giacomo del Duca* scultore ed architetto da Cefalù: nel Maurolico, nuova serie t. I, p. 187.
— *Paolo ed Ant. Pilaja* incisori nel Maurolico, nuova serie, t. II, p. 243.
— *Martino da Firenze*, *Gio. Nicolò*, *Francesco*, *Antonino* e *Michele Maffei*, scultori, incisori ed architetti: nella Farfalletta, t. II, p. 17.

Mario Grassi, Illustrazione delle statue di S. M. Francesco I, e Ferdinando II, scolpite dal cav. *Ant. Calì*, ed esistenti in Catania: nell'Iride novarese n. 52. Novara 1843,

Cav. Agat. Longo, Su due gruppi ed una statua de' fratelli *G.* ed *A. Calì*. Cat. 1840 in-8°.

— Le tre Statue del *Calì* descritte. Cat. 1853 in-4°. * Son quelle de' re nostri Ferdinando I e II e Francesco I, inaugurate di fresco a Catania: v' ha d' esse le tavole litografiche, e le apposte iscrizioni.

— Sopra un basso rilievo modellato in creta da *Nunzio Morello*. Pal. 1853 in-8°.

ART. IV. ARCHITETTURA

Triplice, com'è noto, si è il genere d'architettura, civile, navale, militare. Tutte e tre fan parte delle matematiche miste, tra cui avrem potuto locarle, se non era nostro consiglio di non separare arti da arti, quelle cioè del disegno da quelle dell'industria. Le opere architettoniche a noi note sono quest' esse.

Thomae M. Neapolis pan. Ord. Praed. Utriusque architecturae compendium in duos libros divisum. Romae 1688 in-4°.

— Breve ristretto dell' architettura militare e fortificazione moderna offensiva e defensiva, estratta da' matematici più insigni. Pal. 1723 in-4°.

Ben. Castronii pan. Ord. Praed. De militari architectura. * Leggesi in fondo alla sua « Horografia universalis ». Pan. 1728 fol.

— L'ingegnoso ritrovato di fortificare con mirabile esattezza ogni sorta di poligono regolare sopra l'idea del sig. Vauban. Pal. 1733 in-4°. * Tradotto dal latino per *Leandro Maiorani* discepolo dell' autore.

— La civile architettura castroniana, o Nuovo metodo generale per trovare con un solo precetto tutte le principali membra in ciaschedun ordine di architettura. * Lodasi dal Serio nelle giunte al Mongitore.

Iacopo Masò da Siracusa, Trattato dell' architettura militare offensiva e difensiva, diviso in cinque parti. * Ricordasi dal Mongitore: ms. esistente appo il march. Ant. Pilo.

Paolo Amato da Ciminna, Nuova pratica di prospettiva. * Quest' opera fu menzionata tra' trattati generali di belle-arti.

Agatino Daidone, Problemi adattati ai cinque termini della pro-

spettiva portati dal *Barozzi*. * Contengonsi nelle sue Risposte ai problemi aritmetici di *Vinc. Nocilla*. Pal. 1706 in-8°.

— Breve trattato de' cinque ordini dell'architettura, secondo le regole di *Iac. Barozzi da Vignola*, *Andrea Palladio e Vinc. Scamozzi*, raccolti insieme, e compendiati per comodo de' principianti. Calascibetta. 1714 in-4°.

Gio. Amico da Trapani, L'architetto pratico, in cui con facilità si danno le regole per apprendere l'architettura civile e militare, libri II, ciascuno in parti IV. Pal. 1726-50 in fol. figur.

Disegni della nuova fabbrica dell'Albergo generale de' poveri eretta in Palermo dalla generosa sovrana munificenza di Carlo Borbone re delle due Sicilie. Pal. in fol. * Sono cinque gran tavole inventate dall'architetto *Orazio Furetto* e incise dal sac. *Antonio Bova*.

Salv. Buda architetto, Memoria sopra la stabilità de' cassoni impiegati nella costruzione del molo di Catania 1819 in-4°.

Carm. la Farina, Su di un nuovo sarcofago chiesa nella de' pp. Conventuali di Messina. Quivi 1822 in-4°.

Gius. Lopresti Diss. apologetica su materie architettoniche e di storia. Girgenti 1827 in-8°.

Mario Musumeci, Discorso per lo ristabilimento della cattedra di architettura civile nell'università di Catania: nel t. XXIX del Giorn. di sc. lett. ed arti.

— Sistemi architettonici di alcuni moderni, discussi in due memorie. Cat. 1832 in-8°.

* Una di esse memorie è di lui; l'altra del cav. *Carlo Fed. Wiebeking* dotto alemanno.

— Su l'attitudine delle materie vulcaniche alle arti sussidiarie dell'architettura. Cat. 1840 in-8°.

— In che l'architettura nello stato attuale di conoscenze può giovarsi delle scoperte monumentali, memoria. Ivi 1846 in-8°.

Architettura moderna della Sicilia, ossia Raccolta de' più bei monumenti sacri e degli edifizi pubblici e particolari misurati e disegnati da *G. Hittorff e L. Zanth* architetti. Parigi 1826 in fol. * Opera francese compresa in 18 distribuzioni, con tavole in rame e testo di spiegazione.

Questi autori stranieri hanno pur disegnati e in altra opera pubblicati i monumenti più antichi di quest'Isola da lor visitata.

Vinc. degli Uberti, Saggi militari precipuamente spettanti alle fortificazioni. Pal. 1830 in-8°.

— Proposta di alcune osservazioni ed ammende al Corso di fortificazione. Mess. 1839 in-8°. Questo corso è del francese *Savart*, che corretto e migliorato da *Angoyat* e da altri fu traslato in italiano a Napoli 1835.

Lor. Maddem, Memoria sul modo di fabbricare in terreni franosi. Cat. 18. . .

Sopra alcune opere architettoniche inventate e disegnate per *Carlo Falconieri* da Messina, cenni artistici dell'autore delle Memorie de' pittori messinesi (*Gius. Grosso Cacopardi*). Quivi 1832 in-8°. * Di costui pur abbiamo parecchie Memorie intorno a *Dom. Giuntalocchi*, *Nat. Masuccio*, *Martin da Firenze*, *Nicola Maffei* ed altri architetti, ne' diversi giornali di quella città; come fu detto.

Gius. Caldara, Memorie architettoniche. Pal. 1837 in-4°.

— Risposta alle osservazioni di un anonimo su dette memorie. Ivi 1839 in-4°.

Giamb. Castiglia, Sul metodo di fondazione da seguirsi, e sui guasti acceduti nella costruzione del nuovo carcere di Palermo. Ivi 1838 in-4°.

Pietro Gallo, Considerazioni su l'ordine dorico. Pal. 1839 in-8°.

Carlo Falconieri, Ricerche intorno al bello dell'architettura, dedotte dalla estetica, dalla storia e da' monumenti, con brevi riflessioni sullo stato attuale di essa in Italia. Pal. 1840 in-8°.

Agat. Longo, Discorsi architettonici pronunziati per laurea in architettura civile. Cat. 1840 in-8°.

Giamb. Calapaj, Sugli studi che dovran precedere agli ammaestramenti di architettura; nello Scilla e Cariddi, an. III, fasc. 2. Mess. 1849 in-8°.

Carm. Sciuto-Patti, Nuovo metodo per la descrizione della voluta del capitello ionico. Cat. 1850 in-8°.

— Discorso pronunziato nella grand' aula dell' università per laurea in architettura civile: nel giornale gioenio. Ivi 1851, bim. V.

— Sul monumento sepolcrale eretto in Catania alla memoria di *Mario Musumeci*. Ivi 1854 in-8°.

Gius. Dimartino, Cenno sui progetti della nuova gran Dogana

e Casa sanitaria, sul prolungamento del braccio della Garilta, di una nuova Statera matematica e di un novello Teatro per Palermo. Ivi 1853 in-4°, con tavole icnografiche.

Mich. Tedeschi, Sul luogo ove nel molo in Catania elevarsi un gran faro, o sul genere del medesimo: nel Giornale gioenio, nuova serie, marzo 1854.

Sui lavori del molo di Catania, Lettere di un Catanese. Ivi 1843 in-8°.

SEZIONE II.

ARTI CAVALLERESCHE

Entrano pure nel piano d'una istruzione cavalleresca le belle arti, di che si è già detto. Entra la musica, così stromentale, come vocale; e di essa cennammo i maestri e scrittori nella sez. VI. della classe XVII.

Entra l'etica, la politica, la pedagogia, di che fu parola nella classe XV. Entrano insomma quelle utili facoltà che conducono a vantaggiare la famiglia, la patria, la nazione; e quelle ingenue discipline che addiconsi alla educazion liberale di buon cavaliere.

La scienza del Blasone la è pur tutta propria dei nobili: Tal è pur quella dei diversi titoli di nobiltà, quella dei differenti Ordini di cavalleria, quella delle genealogie d'illustri casati: alle quali tutte cose dedicammo già noi la sez. II della classe V.

Nè per altro diamo noi qui le citate indicazioni, se non per dimostrare aver già decorsi tutti codesti cammini ed esser già prossimi alla meta del bibliografico nostro viaggio. Per la qual cosa, dopo aver avvertito quali esser vogliono gli studi pertinenti alla coltura intellettuale d'un bennato, non altro ci resta salvochè additare le opere di esercizio ginnastico, conducenti in un medesimo e alla conservazione della sanità e all'esilaramento dell'animo e al ben condursi nella società e al ben parere della persona.

Siffatti esercizi riduconsi alla giostra, alla scherma, ai giuochi vari, alla danza.

ARTICOLO UNICO

GIOSTRA, SCHERMA, GIUOCHI, DANZA

Friderici II Imp. et Sic. regis, De arte venandi cum avibus: cum additionibus *Manfredi* regis Sic. addita nonnulla *Alberti Magni* sub nomine de Falconibus, Asturibus et Accipitribus. Augustae Vindelicorum 1596 in-8°.

— Reliqua librorum de arte venandi cum avibus, partes II. Lipsiae 1788 in-4°. * Opere qui riferite, perche di esercizi corporali.

Ant. Ansalone messinese, Il cavaliere descritto in III libri: nel I de' quali si ragiona delle preminenze, nel II de' giuochi, nel III degli spettacoli cavallereschi. Mess. 1629 in-4°.

— Il tornèo a piede, o combattimento alla sbarra dei signori cavalieri della stella. Ivi 1637 in-4°.

Franc. Tedesco baron del Casale, Il cavalier della lancia, ove s' insegna la disciplina di ben esercitarsi a cavallo e a piè nei giuochi militari. Catania 1649 in-4°.

— Le cacce del regno di Sicilia. * Rimase ms. presso gli eredi in Catania.

Vinc. Auria, La Giostra, discorso istorico sopra l' origine di essa in varie parti dell' Europa, e della sua introduzione ed uso antico e moderno nella città di Pal. 1690 in-4°.

I tributi d' Euterpe alle glorie delle maestà cattoliche per li trionfi guerrieri delle giostre consagrati alla fama per rendere eterno il coro de' guerrieri d' Oreto. Pal. 1690 in-4°. * Sono 12 sonetti in laude d' altrettanti giostratori.

Gius. Morsicato, La scherma illustrata, per la cui teorica e pratica si può arrivare con facilità alla difesa ed offesa necessaria nell' occasione di assalti nemici, parte I. Pal. 1670 in fol.

— Parte II, ove si dimostra il vero maneggio della spada e del pugnale, col modo di adoperare la cappa, il borchiero e la rotella di notte. Ivi 1673 in fol.

Gius. Villardita, La scherma illustrata, ridotta in compendio. Pal. 1670 in-8°.

Costantino Calonero detto Argheli, Scienza pratica all' uomo, ovvero modo per superare la forza coll' uso regolato della spada. Roma 1714 in-8°.

Blasco Florio. Discorso sull' utilità della scherma. Mess. 1825, e Cat. 1828 in-8°.

— La scienza e l' arte della scherma. Cat. 1831 e 44 in-8°.

Calcedonio Carnazza da Catania, Cenno storico sui vari sistemi della scherma. Ivi 1828 in-8°.

— Circa cento apotegmi sulla scherma. Ivi 1838 in-8°.

— Conoscenza d'intenzioni nella scherma. Ivi 1839 in-8°.
— Critica sopra talune proposizioni di scherma. Ivi 1840 in-8°.
— Studio pratico autodidattico della scherma. Ivi 1845 in-8°.
— Critica sopra alcuni articoli di scherma. Ivi 1848 in-8°.

Silv. la Farina, Risposta ad un articolo anonimo, pubblicato in occasione di un'Accademia di scherma data dal sig. *P. Fonsio*. Mess. 1836 in-8°.

Franc. Perez, Manuale di ginnastica compilato sullo migliori opere tedesche, francesi ed inglesi. Torino 1851 in-18°. * Si annunzia colle iniziali F. P.

Andrea Cavallaro, Trattato sul ballo di società contenente l'origine e i progressi, la teoria e la pratica, accompagnato da un metodo breviativo e da figure dimostrative. Pal. 1843 in-8°.

Vinc. d'Amico, Nuove danze inglesi per le sale di ballo. Pal. 1844 in-12°. * Qui aggiungiamo i seguenti autori di musiche da balli.

Quintiglia per piano forte, tratta dalla Norma, musica di *Vinc. Bellini*. Pal. in fol.

Cinque Walser di diversi autori per piano-forte. Ivi in fol.

Andrea Mangeruva, Nuovo metodo di formar migliaia di Walser senza scienza di musica, servendosi delle sole quattro prime regole dell'aritmetica. Pal. 1839 in-8°.

Discorso sul metodo di comporre delle quatriglie senza nozioni musicali, ad imitazione del *Mangeruva*, con tavole. Ivi in-4°.

Franc. Landolina e Rao, Lo studio in lega col giuoco per introdurre nelle scienze i giovani men vogliosi; pensiero abbozzato sulla geografia, e indicato per altre materie. Cat. 1737 in-4°.

Rollina o Mezzi di vincere nel giuoco. Pal. 1819 in-8°.

Pietro Carrera, Il giuoco degli scacchi in otto libri, ne' quali s'insegnano i precetti, le uscite e i tratti posticci di esso, e se ne discorre la vera origine. Militello 1616 in-4°. * Su questo giuoco aveano scritto e *Gir. Vida* ispano, e *Greg. Duce* bresciano e *Aless.*

Salvio napolitano e più altri, di cui lo stesso *Carrera* intesse la lista nel capo ultimo del libro I. E poichè contra lui il citato Salvio pubblicò un'Apologia a Napoli 1634 in-4°; egli sotto nome di *Valentino Vespaio* mise fuori

— Risposta in difesa di D. Pietro Carrera. Catania 1635 in-4°.

Franc. Baeli da Milazzo, La Corona, ovvero il giuoco degli asili, nuova invenzione. Ven. 1676 in-12°.

Manuale per l'uomo di buon tono, ovvero ceremoniale della buona società con una scelta di graziosi giuochi di compagnia. Pal. 1836 in-12°. (trad. dal francese per l'avv. *Gius. di Lorenzo*).

Gius. la Farina, Sui giuochi di carte: nel Faro, giorn. di Mess. t. III, 1837 in-8°.

Regole sul giuoco della chinola, scritte colla maggior precisione e chiarezza. Pal. 1849 in-8°.

Regole sul giuoco del mediat, del tresette e degli scacchi. Pal. 1852 in-8°.

Manuale de' giuochi destro-fisici del cav. *Bosco*, spiegati ad intelligenza d'ogni persona. Pal. 1854 in-16°.

Stef. d'Amico, Varî componimenti di giuochi. * Lasciolli mss. alla libreria di s. Martino da lui grandemente ampliata mentre fu abbate di quel monastero.

Franc. M. Emmanuele march. di Villabianca, De' giuochi popolareschi che si facevano in alcuni tempi a Palermo. * Sta nel vol. XIII de' suoi Opuscoli pal. mss. presso la libreria comunale. Descrive i giuochi del castello, del maestro di campo, dell'oca o della papera, la guerra de' lazzari, i loro duelli, il ballo degli schiavi, le loro corse, la cuccagna, ecc.

— Giuochi volgari sì di mano come di sorte, usati in Sicilia.
* Descrive la bassetta, il bigliardo, il biribisso, i dadi, la morra, il lotto, il pallone, l'ombre, i tarocchi, il tresette, gli scacchi, il trucco, il tocco, ecc. Sta nel vol. XVIII come il seguente.

— De' giuochi bellici cavallereschi usati in Sicilia. * Ciò erano le giostre, le quadriglie, la quintana, i caroselli, lo staffermo, il giuoco delle canne o dell'anello, della balestra, del toro, del palio o sia del corso, degli argonauti, dei tornei, ecc.

Riflessioni umiliate a S. M. sull'affitto del giuoco-lotto. Nap. 1785 in-4°. * L'anonimo espone i danni da questo giuoco provegnenti al pubblico e a' privati interessi.

Alberto Falconieri, Il regolista del lotto di Napoli istruito per utile divertimento dei dilettanti giuocatori. Pal. 1792 in-8°.

La vera spiegazione de' sogni, ossia Modo di poter divertirsi e prendersi spasso i signori giocatori del regio lotto ; con una copiosa lista delle arti e mestieri per ordine alfabeto , tavole delle quantità d'ambi e terni, le novanta figure e la tariffa dei prezzi. Pal. 1834 e 53 in-12°.

Gius. Casano, Analisi dal giuoco del rosso e nero , ed Esame de' diversi metodi tenuti in giocarlo con delle riflessioni tendenti a diminuire i vantaggi del banchiere. Pal. 1818 in-16°.

SEZIONE III.

ARTI MECCANICHE

A quest' ultimo ramo riduciamo le poche opere concernenti a macchine, a fabbriche , a manifatture: e con ciò , suggelliamo la classe e la trattazion politecnica.

ARTICOLO UNICO

MACCHINE, MANIFATTURE

Gius. Logoteta, Il traffico antico delle manifatture siciliane: sta nella nuova raccolta d' Opusc. sic. t. VI.

Giamb. Rocchetti , Sulle manifatture pel regno di Sicilia. Pal. 1814 in-8°.

Raccolta di memorie sulla fabbricazione del salnitro in Sicilia, con varie figure esprimenti le macchine, voll. II. Pal. 1819 in-8°.

Ros. Gregorio, Sull'arte di tesser drappi in Sicilia: trai suoi Discorsi stampati al 1821, 31 e 45.

Greg. Liardo, Sopra un telaio di nuova costruzione dell' ab. di *Blasi*: nel Giornale di scienze ecc. n. 26. Pal. 1826 in-8°.

Pasq. Calvi, Sulla necessità delle manifatture in Sicilia: nel t. IX di detto.

Ros. Caruso macchinista, Istoria delle macchine a cardare e filare il cotone, la lana, il lino, ed il canape, dalla loro introduzione in Francia fino a' tempi presenti. Pal. 1825 in-4°.

— Istruzioni per adoperare la camera lucida costruita nel laboratorio d'ottica. Ivi 1828 in-4°.

— Sulla maniera di colorire la carta marmorea e di preparare il cloruro di calce: ne' tomi XXV e XXVI di suddetto giorn.

— Archivio tecnologico, o Raccolta periodica delle moderne invenzioni sulle arti e manifatture fatte in Francia, Inghilterra, Alemagna, ed altri paesi industriosi ecc. t. I. Ivi 1830 in-8°. * Questa compilazione non diè più che tre fascicoli da maggio a luglio di dett' anno.

Su' progressi delle principali arti e manifatture in Sicilia, prospetto statistico: in fondo al t. XXI di detto giorn. * Quest' è il programma d' un grande lavoro che dovea compilarsi.

Luigi Nicolosi Reitano, Degli ostacoli che si oppongono ai progressi delle arti e delle manifatture, e de' mezzi di rimuoverli, nel t. XXIII di detto.

Cav. Paolo Barlotta, Diss. se siano utili o svantaggiosi nello stato politico i progressi dell' industria manifatturiera: nel t. XXXIV di detto.

Alessio Scigliani, Cenni sopra alcuni rami principali d' industria degli abitanti del valle di Catania: nel t. XLIV del medesimo.

Emm. Sinatra da Grammichele, Discorso sull' agricoltura arti e manifatture di Sicilia: nel n. 134 di detto, e nel 34 dell' Effemeridi sicole.

Salv. d' Acquista da Racalmuto, Proposta d' una macchina pel moto perpetuo: nel t. LV di detto giornale. * Ne presenta il disegno, ne spiega il meccanismo: ma finora non si è provata.

Mario Musumeci, Dell' antico uso di diverse specie di carta e del magistero di fabbricarla: nel t. III, sem. II degli Atti Gioeni.

Emm. Viola, Memoria sulla utilità della legge che vieta o limita l' estrazione delle materie prime ad oggetto di favorire le manifatture nazionali. Pal. 1828 in-8°.

Gaet. la Loggia, Saggio economico-politico per la introduzione delle manifatture. Pal. 1830 in-8°.

Ferd. Malvica, Considerazioni intorno il R. Istituto d' incoraggiamento d' agricoltura arti e mestieri per la Sicilia. Pal. 1832 in-8°.

Cataloghi de' saggi d' industria nazionale, presentati nella solenne esposizione fatta dal R. Istituto d' incoraggiamento di agricoltura arti e manifatture. Pal. 1836 e segg. in-4°.

Commessione provvisoria per le fabbriche d' industria. Pal. 1833 in-8°.

Fil. Foderà, Ragguagli sulle macchine da fondere zolfi. Pal. 1833 in-8°.

Gioacch. Romeo, Piano per la scuola di chimica applicata alle arti. Pal. 1837 in-8°.

Ant. di Giacomo, Discorso sull' introduzione delle arti, delle manifatture e delle macchine. Cat. 1841 in-8°.

Gaet. de Gaetani, Sull' indaco estratto dal poligono tintorio. Cat. 18. . .
— Ragguaglio de' nuovi lavori sull'indaco indigeno. Ivi in-8°.

Giusto Enea di Palermo, Dimostrazioni di diverse macchine inventate e costruite da lui. Pal. 1844 in-12°.

Cav. Mario Rizzari, Dell' industria de' tessuti di cotone e di seta in Catania 1846 in-8°.
— Sua decadenza e mezzi di rivelamento. Ivi in-8°.

Il cotone esplosivo (cioè da polvere di fuoco): Memoria presentata al R. Istituto d' incoraggiamento da *Pietro Deleschamps*, direttore dei travagli chimici nella fabbrica di F. A. Porry e C. in Pal. 1848 in-8°.

Gio. Galbo Paternò baronello di Montenero, Sull' arte ceramografica (cioè de' lavori figulini e dipinti) in Sicilia, e sugli esperimenti che si sono a' nostri giorni eseguiti. Pal. 1848 in-8°.

Gio. Previtera, Sulle macchine (di cui difende l' uso e ne mostra il vantaggio contra certuni avversi a tal' invenzioni): nel Giornale gioenio di Cat. 1851, appendice al bimestre VI.

CLASSE XXX.

GIORNALI

Eccoci alla parte postrema della Sicola Bibliografia. Non senza bella cagione abbiamo all'ultimo riserbato i giornali; perocchè sol essi dan vita, celebrità, popolarità a tutte le produzioni dell' umano ingegno: essi ne portano la notizia ai più lontani lidi; essi ne dan giudizio del loro merito; essi sentenza pronunziano sulle buone o ree lor qualità. Ogni altra opera si limita ad uno od altro argomento; ad un giornale competono tutti quanti.

È noto che il giornalismo, quale in oggi è in corso, benchè alcun vestigio se n' abbia negli Atti diurni citati da Tacito, pure non si vide circolar per Italia innanzi del secolo XVI. Forma poi più regolare vestì in Francia verso la metà del secolo XVII; e già il Camusat n' ebbe fornita in due tomi una Storia critica dei Giornali; dove passa a rassegna quanti se n'erano pubblicati fino al 1734, quando fu stampata quell' opera.

Ma dopo quel tempo il novero dei giornali è ricresciuto per sì straripata copia, che si rende omai faccenda d' impossibile riuscimento, chi prendesse a dar conto di tutti. Un catalogo sterminato ne pose il Fabricio in fronte al « Polyhistor litterarius » del Marofio da lui ripubblicato.

Or noi, messi da canto i giornali stranieri, convertiamo per poco gli sguardi ai nazionali.

La lodevole usanza di raccogliere i fatti che giornalmente accadevan fra noi, e dirizzarne accurati diarii, nacque sul fare del secolo XVII. Una scelta di amatori delle memorie patrie assunsero il pensiero di registrare di per dì quanto avvenisse più degno di ricordanza: indi è venuta una tal continuata serie di utili commentari, che dal 1600 ne offre notizie de' giornalieri sicoli avvenimenti fino a dì nostri.

Autori di codesti diarii furono ***Fil. Paruta, Bald. Zamparrone, Giamb. la Rosa, Nic. Palmerino, Vinc. Auria; Ant. Mongitore, Franc. Emmanuele, Gaet. Alessi***

Di tali raccolte inedite e d' altrettali già pubblicate giovandosi il principe di Torremuzza, potè compilare un più ampio ed ordinato Giornale di Sicilia, che movendo dal 1072 discende al 1790. Ma così esso, come i precedenti, rimasti inediti, serbansi nelle nostre Biblioteche.

Prima di loro avea qualche altro incarnato un somigliante disegno. E valga per tutti il celebre *Innocenzo Roccaforte*, palermitano di patria e poi eletto canonico, vicario e visitator generale di Catania dal vescovo suo zio Michelangelo Bonadies: il quale riempiè due ampli volumi intitolati « Giornale istorico di Sicilia dalla creazione del mondo fino all' anno 1700 »: opera sì veramente grandiosa, annunziata dal Mongitore siccome prossima a vedere la luce, che mai più non vide.

Se non che dallo stesso titolo ciascuno si accorge che quella era piuttosto una Cronologia storica, simile a quella che poi miser fuori *Antonino Amico, Filadelfo Mugnos, Vincenzo Auria, Francesco Aprile, Antonino Parisi*, e più altri; anzichè un giornale inteso nel senso che oggi dassi a questa parola.

Dei giornali pertanto propriamente detti usciti fra noi, un Prospetto ne presentava il bar. *Vincenzo Mortillaro* nel t. II. del Giorn. di scienze ec. da sè diretto, ove dava giudizio de' principali fra noi usciti fino al 1835.

Dopo lui, *Salv. Costanzo* ci ragguagliava degli esistenti nel 1836, nel t. LVII di esso Giornale. Ultimamente un Quadro ne ha messo in luce il can. *Gaspare Rossi* nel num. 71 dell' Effemeridi sicole. Egli però si attenne a soli i giornali letterari, nè di questi serbò altr' ordine. dal cronologico in fuori, cominciando dal 1756, e sostando al 1829.

Noi ci studieremo di rendere più compiuto e meglio ordinato l'elenco. E primamente divideremo i giornali della capitale da quelli delle provincie. Or poichè i primi e per numero e per varietà sorpassano di lunga mano i secondi, imperò verranno ripartiti di nuovo in varie classi.

SEZIONE I.

GIORNALI DI PALERMO

Filippo Minolfi rendè (pubblico a Palermo 1837 in-8°) un suo « Cenno intorno ai giornali e alla coltura siciliana »; dove anzichè di essi in ispecie, tratta in genere del gusto per essi oggi prevalso tra noi. Tal·cenno fa pur di Proemio al t. LVII del Giornale di scienze ecc. cui siegue una Rivista de' giornali siciliani per quell'anno 1836.

Un tal gusto, giunto per alcuni a mania, ci si fa troppo visibile dallo strabocchevole moltiplicare che di quest'ultima età han fatto codeste periodiche pubblicazioni. Noi dunque, a cessar confusione, scompartiremo i giornali palermitani in queste otto categorie, di politici, letterari, medici, misti, economici, agronomici, ecclesiastici, costituzionali.

Innanzi però di scendere a questa rassegna, vogliamo ammonire chi legge, qualmente noi qui non altro daremo fuorchè i titoli, gli anni, e di taluni la durata e i redattori. Voler anco dare la contenenza di ciascheduno, ciò sarebbe proprio un non finirla; e poi questo dei principali ci troviamo aver già fatto in più luoghi dove la stessa materia il richiedeva.

Così, per grazia d'esempio, nella sezione IV della classe VI, troverai gli estratti dei giornali ecclesiastici; nella sez. I della classe XVI il contenuto del giornale di Statistica; e dell'Istituto d'incoraggiamento, e così via via. Il presente luogo contentasi alla semplice e nuda enumerazione di quanti ne son compariti fino alla presente giornata. Questo catalogo non riuscirà, mi confido, nè discaro nè disutile agli amatori delle notizie patrie.

ART. I. GIORNALI POLITICI

Così chiamansi generalmente i periodici che ci ragguagliano sulle notizie del giorno, benchè non tutte sieno a rigore politiche, ma altre civili, altre militari, altre scientifiche, altre commerciali ecc. Il titolo dunque lor viene dalla parte potissima, e non dal totale.

I giornali che in questo articolo mentoviamo si aspettano ai tempi che precorsero la rivoluzione del 1848. Quei di quest'anno, essendo cresciuti a dismisura, formeranno soli essi un articolo a parte.

Giornale di Sicilia: usciva a numeri ogni mese. Pal. 1794 e segg. in-4°.

Notizie ufficiali. Pal. 1807 in-4°. * Davan ragguagli delle guerre di allora.

Giornale politico e letterario di Palermo 1810-12. * Comprende gli atti del governo e le notizie dell' estero.

Periodico di Sicilia. Ivi 1812 in-4°.

La Cronaca, giorn. costituzionale di Palermo. 1812 e segg. * Riporta gli atti del nuovo parlamento durato fra noi fino al 1814, quando il re fece ritorno a Napoli.

Monitore delle due Sicilie, redatto dagl' Inglesi dimoranti a Palermo 1812-13.

Giornale di Palermo, foglio ministeriale che contiene gli atti del governo, 1813 e segg. * Succeduta nel 1820 la rivoluzione e stabilita la costituzione, ricomparve col titolo: Giornale costituzionale di Palermo; ma poi nel marzo seguente riprese il primo titolo, quando fu abolita la costituzione, e continuò fino a tutto il 1823.

Registro politico della Sicilia, 1813-15.

Giornale patriottico. Pal. 1814-16-20-25. * N' era direttore il cav. *Gio. Aceto.*

Gazzetta, il Corriere di Sicilia, 1814.

Il Parlamento costituzionale, 1814.

Giornale della Camera de' Comuni del Parlamento, 1814.

Giornale municipale di Palermo, 1815-16. * Si limitava alle cose di questa capitale.

Gazzetta universale per la Sicilia, 1815.

In gran foglio di Sicilia, 1816-20.

Giornale siciliano, 1817.

La Fenice, giornale durante la rivoluzione del 1820.

L'Amico del popolo, 1821.

La Rana 1821-22. * Riportava gli atti del parlamento nazionale, e le notizie interne ed estere.

Il Mercurio Siculo, giornale politico, letterario e di commercio, 1823-28.

L' Erice, giorn. di due fogli la settimana, 1832.

Il Telegrafo, giornale politico e letterario, 1834-35.

La Rivista, foglio periodico, che si dava in supplimento al Giornale di Palermo, una volta la settimana.

La Cerere, Giornale officiale di Palermo. * Dal marzo 1823, quando cessò l' anzidetto Giornale di Palermo, cominciò quest'altro, redatto da *Ant. Scaduti*, ufficiale della R. Segreteria, che ha continuato fino a tutto il 1847: ed in esso si ha la parte officiale che riporta le leggi è gli atti del governo, e la non officiale che ci ragguaglia delle notizie dell' interno e dello straniero.

Cessarono questi giornali al 1848, allorchè scoppiata la rivoluzione aperse il varco ad un diluvio d' altri fogli costituzionali, di cui daremo i titoli nell' art. VIII: dove pur annetteremo gli altri politici degli anni seguenti fino ad oggi.

ART. II. GIORNALI LETTERARÌ

Memorie per servire alla storia letteraria di Sicilia, compilate da *Dom. Schiavo e da Gio. Evang. di Blasi,* vol. II. Pal. 1756 in-8°. * A dir vero, questo è meno un giornale che una serie d'articoli seguitamente pubblicati; de' quali demmo l' elenco nel t. I, p. 322 e segg.

Notizie de' Letterati, per lo stesso di *Blasi,* tomi III. Pal. 1772 in-4°. * Ebber durata d' un anno.

Conversazione istruttiva, foglio interessante, num. 14, del 7 genn. al 7 aprile 1792 in-4°.

Il Calendario dell' Osservatorio di Palermo per *Dom. Marabitti.* Ivi 1803-16 in-18°.

Deca delle belle arti, per *Franc. Franco, Giac. Agnello, e Pompeo Inzenga.* Ivi 1814 fol. * Durò sol quattro mesi.

Giornale di Palermo, foglio letterario. Ivi 1814 in fol. * Era questo contemporaneo al Foglio ministeriale detto di sopra.

Specchio delle scienze, o Giornale enciclopedico di Sicilia; deposito letterario delle moderne cognizioni, pel sig. *Cost. Rafinesque Schmaltz* inglese qui residente: fascicoli XII. Ivi 1813 in-8°.

Il Mercurio sicolo, o sia collezione enciclopedica d' arti, scienze e belle lettere. Ivi 1818 in fol.

L'Ape, gazzetta letteraria di Sicilia, per *Gius. Indelicato ed Agost. Gallo*. Ivi 1822 in-12°.

L' Iride, giornale di scienze, lettere ed arti, pel bar. *Ant. Bivona Bernardi*, tomi II. Ivi 1822 in-8°.

Giornale di scienze lettere ed arti per la Sicilia; cominciato nel 1829 da *Agost. Gallo*; continuato dal 1825 al 1833 dall'ab. *Gius. Bertini*; indi condotto fino al 1842 dal bar. *Vinc. Mortillaro*: tomi LXXIX. * Fu questo il più ricco compilamento, e della più lunga durata: ogni mese ne usciva un fascicolo sotto gli auspici del Direttor generale di Polizia. In fronte al t. XLV v' ha la storia delle vicende di questo giornale, e notizie di quei che l' avean preceduto.

— Nuova serie, pel medesimo march. *Vinc. Mortillaro*. Pal. 1848. * Ne usciron fuori sol 4 numeri.

Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia, cominciate al 1832 da *Franco Maccagnone* principe di Granatelli, *Vinc. Mortillaro, Agost. Gallo, Ant. di Giovanni Mira, Ferd. Malvica*, e *Pietro Lanza* principe di Scordia: ma ritiratisi gli altri, ne rimase la cura al solo *Malvica* che ne continuò l' impresa fino al 1840. * Come l' antecedente, così quest' altro giornale usciva per fascicoli ogni mese, che arrivarono ad 84 in vol. XXXI. Dell' uno e dell' altro abbiamo in più luoghi presentato le contenenze.

L' Indagatore siciliano, Giornale scientifico letterario artistico. Ivi 1834 in-12°. * Compilatori n' erano *Gius. Borghi, Ag. Gallo, Ant. Zerega; Salv. Aldesio*. Ne dierono IV volumetti.

Il Siciliano, giornale di scienze, amena letteratura ed arti belle, di *Salv. Costanzo*; ogni 15 giorni. Ivi 1837-38, in-4°.

L' Occhio, giornale di scienze, amena letteratura e belle arti, di *Fil. Parlatore*, e di *Placido Arena-Primo*, bar. di Montechiaro, ogni 15 dì. Ivi 1839 in-4°.

L' Oreteo, giornale di utili conoscenze e letteratura, con intagli originali di *Franc. Crispi Genova*, un foglio per settimana. Ivi 1839 e seg. in-4°.

Il Caffè, giornale letterario e belle arti, del bar. *Vinc. Mortillaro*, due fogli al mese con quattro tavole litografiche. Ivi 1839, in fol.

La Concordia, giornale siciliano, per *Giacinto Carini* ed altri. Pal. 1840-41 in-4°, due fogli al mese.

L' Osservatore giornale scientifico e lett. per la Sicilia, compilato da *Gius. Silvestri*, *Gir. Ardizzone* ed altri. Pal. 1843 in-8°. — Nuova serie, 1844-45.

Appendice all' Osservatore, foglio di annunzi, notizie ed articoli d' ogni genere; due num. al mese, per *Gius. Silvestri*, 1845 fol.

Annali scientifici e letterari per la Sicilia, diretti da *Bern. Serio*, e *Carlo Garzia*, ivi 1842 in-8°. * Se ne pubblicarono soli due numeri.

L' Ape sicola, di *Gir. Ardizzone*, ogni 15 giorni.

L' Utile per una società, due fogli al mese.

La Falce, giornale scientifico letterario e artistico, un numero al mese. Ivi 1844 e seg. in-4°. * Compilato da *Vito Beltrani* per la parte scientifica, e da *Gaet. Daita* per la letteraria : uscirono in tutto num. 67.

Il Didascalico, giornale scientifico letterario ed ameno, compilato da *Gio. Ant. Scoma*, *Gius. Giliberto* e *Ant. Prestana*. Ivi 1847 in-8°. * Se ne pubblicarono 14 numeri.

Antologia siciliana, del prof. *Gius. Bandiera Rao*, in-4°.

Giornale della Commissioni di antichità e belle arti, in-4°.

Giornale di scienze legali, di *Fr. Crispi Genova*, in-4°.

Il Contemporaneo, foglio periodico di scienze, lettere arti e mestieri, ogni 15 giorni. Pal. 1846 in-4°. Diretto da *Ant. Ruffo*, che lo riprese e finì al 1850.

Il Diadema, giornale per la Sicilia, con un' appendice in ogni quaderno contenente i lavori della R. Accademia di scienze, letteratura ed arti di Palermo diretto da *Salv. Abbate e Migliore*, un fascicolo al mese, 1851. In tutto n. 6.

Giornale astronomico e meteorologico, diretto da *Dom. Ragona Scinà*, direttor della specola e prof. d'astronomia; un numero ogni 15 giorni, 1855 in fol.

Rivista scientifica letteraria ed artistica per la Sicilia, diretta dal cav. *Dom. Ventimiglia*, si pubblicava ogni mese, 1855 in-4°. * A questa successe Il Poligrafo, diretto dal medesimo, ogni mese un fasc. 1856 in-8°.

ART. III. GIORNALI MEDICI

Com'è amplissimo il campo delle scienze mediche, così a molti giornali ha fatto luogo, e questi di vari rami, cioè di clinica, di pratica, di omiopatia, di chirurgia, ecc.

Sarebbe da desiderare che l'esempio dei nostri medici venisse imitato dai nostri legisti, e che essi pure fornissero un giornale di sicola Giurisprudenza, come ne hanno di molti le altre nazioni. Di questa facoltà ne fu cominciato uno qui a Palermo, che riporteremo tra i giornali misti; e uno a Messina, di cui appresso.

Giornale medico, o sia Osservazioni cliniche fatte dal dr. *Franc. Calcagni* nello Spedale grande di Palermo, da settembre 1815 a febbraro 1816.

Giornale clinico della cura e metodo praticato nello spedale provvisorio eretto in Palermo nella valle do' Colli al Pino in occasione del tifo petecchiale del 1817, compilato da *Gio. Scibetta*, 1819 in-8°.

Nuovo giornale di scelta letteratura fisico-medica per la Sicilia, di *Andrea Candiloro*; fascicoli III. Ivi 1822 in-4°.

Nuovo archivio universale di scienze, dello stesso autore, fasc. I. Ivi 1822 in-4°.

Giornale d'osservazioni medico-pratiche nello Spedale grande e nuovo di Palermo, per *Ant. Longo*, Ivi 1822 in-8°.

Poche considerazioni sul detto giornale, dirette al compilatore. Ivi 1822 in-8°.

Giornale vaccinico del dr. *Gius. Cutrona* ed altri. Ivi 1823 e seg. in-8°. IV volumi.

Giornale di clinica medica, stabilita in detto Spedale sin dall'anno 1826, compilato per lo stesso dottore, con qualche memoria del dr. *Pietro Polara* ad ogni fascicolo. Ivi 1829, e ripigliato nel 1837 in-8°.

Giornale delle scienze mediche, compilato da vari, e diretto dal dr. *Dom. Greco*. Ivi 1830 in-8°.

Giornale patologico medico-chirurgico dell' ospedale delle prigioni di Palermo, per *Tomm. la Russa*. Ivi 1833 in-8°.

Archivi di medicina e chirurgia per la Sicilia, per *Gaet. Algeri-Fogliani*. Ivi 1834 in-8°.

Giornale di medicina pratica per la Sicilia, dell' ab. *Carmelo Iosia*, Ivi 1835 in-8°.

Giornale di scienze mediche per la Sicilia, di *Gaet. Algeri*, vol. VI. Ivi 1835-36 in-8°.

Annali di Medicina omiopatica per la Sicilia, d'*Ant. de Blasi*, vol. XII. Ivi 1833-47 in-8°.

La clinica chirurgica dello Spedale civico di Palermo, per *Gio. Gorgone* e *Giov. Salemi*, fasc. II. Ivi 1838 e 40 in-8°.

Giornale patologico della Casa de' matti per *Franc. Pignocco* medico di detta Casa. Pal. 1838 in-8°. * Diede egli poi un Saggio sulla statistica medica di detta casa nel 1839, e poscia le Osservazioni sull' alienazione mentale in detta Casa. Ivi 1841 in-8°.

Giornale di vaccinazione per la Sicilia compilato dal dott. *Ant. de Blasi*. Pal. 1841 e seg. in-8°; un fascicolo per semestre.

L' Ingrassia, Giornale delle scienze mediche per la Sicilia, un fascicolo ad ogni bimestre, Pal. 1842 in-8°. * *Nic. Cervello*, uno de' compilatori, vi premise la breve storia della medicina in Sicilia.

— Serie II, compilata da *Gaet. Costanzo*. Ivi 1851 in-8°.

Il Raggio, giornale medico-chirurgico, del dott. *Seb. Console*, 1845 in-4°. * Usciron soltanto i primi quattro numeri.

Rivista di scienze mediche, diretta da *Gius. Bandiera*, un fascicolo a bimestre, 1846 in-8°.

Bullettino omiopatico, del medesimo, ogni mese, 1847 in-8°.

L' Ingrassia, Giornal anatomico, compilato dal detto *Costanzo*, un numero ogni primo di mese. Pal. 1850-51 in-8°.

L' Hahnemann, Giornale omiopatico di Sicilia, diretto da' dott. *Cataldo Cavallaro*, *Mich. Palmeri, Franc. Bertucci*, con memorie di vari membri dell' istituto omiopatico di Palermo 1851 in-4°: un numero al mese.

Il Paracelso, giorn. di chimica-medica e farmacia, compilato da *Fil. Casoria* prof. di chimica nella R. Università di Pal. 1852 in-8°.

L' Osservatore medico, per *Salv. Cacopardo*. Pal. 1852 in-8°. * Un fascicolo a bimestre.

Annali clinici dello spedale civico di Palermo, compilato dai dottori *Ferrara*, *Manzella*, *Moleti*, *Locascio*, *Castagnetta*. Pal. 1852 in-8°. * Un volume a semestre, contenente la parte I medica, la II chirurgica, la III clinica.

Il Pisani, giornale psichiatrico della real Casa de' matti di Pal. 1853 in-8°. * Un fascicolo per trimestre, compilato dal dottor *Gaetano Costanzo*.

La Rivista, giornale scientifico dell' Accademia omiopatica, diretto dall' ab. *B. Tripi*. Pal. 1855. * Esce a fascicoli in-4°.

ART. IV. GIORNALI MISTI

Dinominiamo così quelli che trattano di varie cose, come a dire, di usanze, di mode, di teatri, di arti, non escluso qualche articolo letterario.

Novelle miscellanee di Sicilia, pubblicate da *Vinc. Emm. Sergio*, contenenti notizie politiche e letterarie. Pal. 1764-67.

Giornale di belle arti, 1785 in-4°.

Il Portafoglio, giornale miscellaneo di Sicilia, 1815.

Il Notiziario di Sicilia, 1815.

Lo Spettatore siciliano, 1815.

La Guida Sicula, del sig. Wick, 1816.

Almanacco delle dame, per *Biagio Piola*, 1816-19 in-18°.

L' Industrioso e l' Oreteo: due periodici promossi da *Leon. Vigo* nel 1826.

L' Enciclopedico, almanacco per gli anni 1832 e seg. in-16°.

Almanacco del bel sesso, 1832 e segg. in-16°.

Passatempo per le dame, col figurino di moda, da *Stef. Mirà* marchese di s. Giacinto, un foglio per settimana, voll. VI. Ivi 1833-38 in-8°.

Almanacco delle utili conoscenze, 1834 e seg. in-16°.

Il Vapore, giornale istruttivo e dilettevole, accompagnato dal figurino di moda, pel bar. *Vinc. Mortillaro* e i fratelli *Linares*; tre fogli al mese. Ivi 1834-37.

Giornale armonico, col figurino o con qualche carta di musica dei fratelli *Chilardi.* Ivi 1835.

L' imparziale giorn. di scienze ed amena letteratura, per *Ott. lo Bianco*, 1836 e seg. in-4°.

La Fata galante, giornaletto di mode, varietà e teatri, per *Gaet. la Fata e Marco dal Fabbro;* con figurino inciso dal sig. Wainecker, e colorito dal sig. Burgio: ogni 18 dì. Pal. 1838 e segg.

La Ruota, giorn. per la Sicilia compilato da *Pasq. Pacini, Paolo Morello, Franc. Aceto, Giamb. e Ben. Castiglia,* ogni 15 dì. Ivi 1840 in fol.

Galleria del Bon-ton per le dame, del march. *Campobianco Milo*, in-4°.

Galleria del Bon-ton, giornale di belle arti, amena letteratura e teatri, con la figurina di moda, per *Crispi Genova*, 1842 in-4°.

Gazzetta de' saloni, rivista palermitana, diretta da *Salv. Abbate e Migliore*, 1844 in fol.

Gazzetta de' tribunali, per una società di giuristi, ogni mese, in-4°.

L' Armonia, giornale politico. scientifico e letterario, due volte la settimana, 1850 e seg. in fol. * Ne è gerente *Ant. Galcagno,* molti gli estensori, direttore *Gaet. Somma.*
— Dal 1853 esce quattro volte la settimana.

Il Buon-Gusto, giorn. istruttivo e dilettevole, ogni giovedì, per *Ben. Prado*, 1851 fol.

La Lira, giornale artistico, letterario, teatrale, ogni sabato: gerente *Fr. Saint-Laurent*. Pal. 1852 in fol.
— Nuova serie ricominciata nel 1854.

Il Passatempo, foglio quotidiano, dedicato al bel sesso, per *Ant. Russitano*, 1852 fol.

La Lanterna magica, foglietto d' ognidì, 1852 foglio picc.

L' Anonimo, giorn. d' ogni giovedì, per *Salv. Salafia*, 1852 in fol.

Il Segesta, un foglio ogni 10 dì, per *Mariano Sansone*, 1853.

Il Folletto, un foglietto ogni giovedì, per *Gius. Migliore*, 1854.

Il Rigoletto, un foglio ogni 15 giorni, compilato da varî, 1855.

Il Vapore, giorn. succeduto all' Armonia, l' uno e l' altro diretto da *Gaet. Somma*: quattro fogli per settimana, 1856.

ART. V. GIORNALI ECONOMICI

Tali sono quei che trattano d' amministrazione, di finanza, di commercio, di manifatture, d' industrie ecc.

Giornale di commercio, un foglio la settimana. Pal. 1794 in-4°.

Giornale di Sicilia, che continuava l' antecedente e dava notizie commerciali. Ivi 1795 in-4°.

Giornale dell' Intendenza di Palermo 1818 e segg. * Contiene tutti gli uffici, le ministeriali, le istruzioni relative a questa Valle e a' suoi amministratori. Una seconda edizione per ordine del governo ne fu replicata nel 1834.

L' Amico del popolo. Ivi 1821 in-8°. * Giornale di privato scrittore e di corta durata.

Archivio tecnologico delle moderne invenzioni sulle arti e manifatture, per *Ros. Caruso*, fasc. III. Ivi 1830.

Giornale del R. Istituto d' incoraggiamento, di agricoltura arti e manifatture per la Sicilia. I primi articoli furono inseriti nelle predette Effemeridi, t. IX e segg. al 1834: ma dopo due anni n' uscirono 4 separati fascicoli. Ne demmo gli estratti nel vol. II, p. 422 e segg. Al 1853 è comparita una nuova serie d' un numero per bimestre.

Giornale di statistica, compilato dalla Direzione centrale di essa per la Sicilia. Pal. 1836 in-8°. * Così di questo come del precedente giornale demmo altrove le contenenze.

Giornale di commercio e d' industria della Camera consultiva di commercio, un foglio per settimana. Ivi 1833 e segg. in fol.

La Guida commerciale sicola, giornale d' agricoltura, d' industria, d' arti meccaniche e di commercio, del prof. *Luigi Wick*. Ivi 1839 in fol.

Giornale del commercio, compilato dal Segretario della camera consultiva di commercio, nuova serie 1844 fol.
Terza serie 1850 ogni lunedì.

Il Commercio giorn. sic. 1850 fol. Compilato da *Gaet. di Pasquale*, due volte la settimana.

L' Italia industriale, giornale redatto dal prof. *Gius. Bandiera*. Pal. 1850 fol.

La Sicilia industriale, giornale dell' organizzazione de' tre capitali, lavoro, ingegno, proprietà, secondo le leggi della natura, della ragione, della rivelazione. Pal. 1849 in fol. e 1850 in-8°. * Compilato dal bar. *Gius. Corvaia*.

La Sicilia industriale, periodico destinato a servire di manuale teorico-pratico per l' immegliamento di tutte l' industrie, diretto da *Pietro Fonsio*. Pal. 1850 in-8°.

L' Argo siciliano, che dà notizia d' affari di commercio. Pal. 1854 fol.

ART. VI. GIORNALI AGRONOMICI

Parecchi degli economici sopra notati contengono articoli pure d' agronomia: ai quali arrogi i seguenti:

Il Calendario dell' agricoltore: cominciato nel 1820, e continuato fino al dì d' oggi, in-8°.

Almanacco per l' agricoltore siciliano, 1834 e segg. in-8° ancor esso continua dar notizie di cose agrarie.

Il Bibliofilo, giornale d' agricoltura, compilato da *Gius. Biundi* che dienne soli due fascicoli al 1847 in-8°. Indi ha ripreso col titolo seguente:

L' Empedocle, 1851 in-8°. * Contiene articoli originali e differenti industrie su i progressi dell' agricoltura: un fascicolo al mese.

Annali d' agricoltura siciliana, redatti per istruzione del principe Castelnuovo, da *Gius. Inzenga*, direttore dell' Istituto agrario di Palermo, 1851 in-8°. Un fascicolo a trimestre.

Giornale della Commissione di agricoltura e pastorizia, compilato dal cav. *Fil. Maiorana* presidente di essa, *Pietro Calcara* segretario, ed altri soci. Pal. 1853 in-8°,

ART. VII. GIORNALI ECCLESIASTICI

Giornale ecclesiastico, o sia Scelta di vari opuscoli appartenenti agli studi sacri, estratti da quello dell' ab. Dinouart e da altre raccolte, o composti da vari letterati; per *Salv. M. di Blasi*, tomi II, Pal. 1772, in-8°,

Biblioteca sacra, ossia giornale scientifico letterario ecclesiastico per la Sicilia, da' sac. *Nicc. Buscemi* e *Ces. Pasca*, vol. II. 1832-33, in-8°,

Il Gerofilo siciliano, giornale di religione e sacra letteratura, vol. III, Pal. 1845-51 in-8°. * Molti n' erano i compilatori, molti i collaboratori che poi si ridussero a pochi. Nel proemio di esso accennavamo gli antecedenti giornali ecclesiastici, e nel corso v'inserivamo parecchie nostre memorie. Diè in tutto voll. IV in fasc. 24.

L' Eco della Religione, due num. al mese, dal direttore dell'Armonia, *Gaet. Somma*. Pal. 1851 in-4°. * Anco a questo abbiamo collaborato con altri articoli. Le contenenze di questo e de' tre precedenti le abbiam date a suo luogo,

Annali della Propagazione della Fede, raccolta periodica delle lettere de' vescovi e de' missionari de' due mondi, che forma il seguito delle Lettere edificanti, Pal, 1840 e seg. in-8°.
* Questi annali si pubblicano primariamente in Lione di Francia, dove nacque tal opera nel 1822; dal qual anno comincia la serie de' medesimi, un fascicolo, per bimestre. Nell' anno 1847, se ne stampavano ivi 178,800 copie; cioè 100,000 in francese; 18200 in tedesco; 20000 in inglese; 1100 in ispagnuolo; 4500 in fiammingo; 30000 in italiano; 2500 in portoghese; 2000 in olandese; 500 in polacco. La versione italiana si pubblica altresì a Roma, a Venezia, a Napoli. In questa nostra poi si aggiungono articoli riguardanti la Sicilia; come sono, notizie del Consiglio centrale di Palermo, e dei Diocesani dell' isola; feste, discorsi, limosine dell' opera pia, ecc,

ART. VIII. GIORNALI COSTITUZIONALI

Scoppiata nel gennaro del 1848 la memoranda rivoluzione di Palermo, a cui rannodossi quella d'Italia e di buona parte d'Europa, rotti gli argini della comprimente autorità, e sancita dal nuovo Parlamento un'assoluta libertà di opinioni e di stampa, un torrente di giornali da Palermo sbucati allagò la Sicilia; e tanti in solo un' anno ne uscirono, quanti non se n'eran veduti in un secolo.

Pubblicati sotto l'egida della Costituzione novella, li chiamiamo tutti Costituzionali, e potremmo ugualmente dirli Politici, perocchè tutti si occupavano dei pubblici affari, siccome quelli che memorammo nell'articolo primo, di cui sono una continuazione.

Non si è mai veduto fra noi con tanta foga inondare il giornalismo, quanto nell'anno fatale 1848, in che la libertà della stampa, tralignata in impudente licenza, scatenò le più frenetiche passioni; ed allora si videro di giorno in giorno spuntare giornali e giornaletti, dove si pasceva la gente di mille stranezze. I loro compilatori erano a ciò animati chi da spirito di partito, chi da bramosia di gloria, e chi da cupidità di guadagno: tale viltà consigliò i più di loro a celare il proprio nome, è quindi corsero anonimi.

Il debito di fedele bibliografo non ci consente di trasandare quest'altro ramo di giornali politici, i quali per altro furono di corta durata. Ne faremo pertanto una rapida rassegna, indicandone di alcuni i redattori che giunsero a nostra notizia, e dando degli altri i nudi titoli. A determinar l'epoca di loro precaria esistenza, li ripartiremo per semestri.

Primo Semestre del 1848.

Giornale officiale del Comitato generale provvisorio, in folio. * Tanto il Comitato, come il suo Giornale durò ne' primi giorni della rivoluzione, finchè venne organizzata una forma di Governo sotto la presidenza di Ruggiero Settimo; ed allora successe

Giornale officiale del Governo di Sicilia, in folio. * Durò quest'altro periodico quanto lo stesso Governo, cioè fino al maggio dell'anno seguente. Aperto quindi un Parlamento al 25 marzo, venne fuori

Il Parlamento, giornale compilato da *Franc. Paolo Perez*, *Mich. Amari*, *Vito Beltrani*, ed altri: riportava gli atti diurni di quell'assemblea, al pari che i due seguenti.

L'Indipendenza e la Lega, giorn. diretto da *Franc. Ferrara*,

che ne pubblicava un foglio massimo ognidì: oltre le sedute parlamentarie, riportava più articoli originali sulle vertenze del giorno.

Il Cittadino, redatto da *Gio. Fiorenza* e *Gaet. di Pasquale*: ne uscirono intorno a 120 numeri.

Il Patriottico, di *Salv. Salafia* e d' altri; uscì prima d' ogni altro, durante il furor della guerra.

Il Tribuno, continuazione del precedente, pel conte *Amari*.

La Sicilia, di *Vinc. Errante* e molti altri.

Il Popolo, di *Mario Corrao, Biagio Previtera* e *Gaspare Cipri*.

La Costituente italiana, continuazione del giorn. Il Popolo.

Il Notiziario del giorn. Il Popolo.

Al Popolo.

L' Apostolato, di presso a 50 numeri, ed uno de' più avventati.

L' Apostolato popolare, finì sua missione col 1° numero.

La Rigenerazione: usciva a fascicoli, da formarne due vol. in-8°.

Secondo Semestre del 1848.

Continuava la furia de' giornalisti, non tanto per dare notizie, quanto per mugner danari. Dov' è da notare che non pochi dei suddetti e dei seguenti fogli uscivano da una medesima penna, la quale veggendo derelitto di associati il primo, dava di piglio al secondo, ma cambiandovi titolo, onde farlo comparire diverso, e quindi adescare soscrittori novelli. Eccoti le intitolazioni ridicole di codeste bazzecole, schiccherate alla seconda metà di quell'anno.

Il Primo Alberto—La Saetta.—La Verità.—La Tromba.—Il Monitore.—L' Osservatore.—L' Osservatore Oreteo.—Il Popolo.—La Voce del Popolo.—Il Serpente.—Il Diavolo Zoppo.—Gli Occhiali del Diavolo.—L' Imparziale.—Il Gesuita.—La Libertà.—La Guerra.—La Corrispondenza.—Il Corriere Mercantile. — Il Corriero Italiano e Straniero.—Il Giuòco de' Burattini.—L' Italiano.—Il Democratico. —La Repubblica. — La Sentinella Siciliana.—I progettisti. — La Scienza e La Fede.—La Legione delle Pie Sorelle.—L' Imparziale siciliano.—La Posta.—La Luce.—Il Circolo popolare.—Il Circolo

della Giovane Sicilia.—Lo Statuto. — Lo Staffile.—La Vipera.—Il Gatto.—Il Pasquino.—La Propaganda.—La Guardia nazionale, contenente gli ordini del giorno, ecc.—Lo Scudo nazionale, giorn. d'opposiz.—La Voce del Popolo.—La Bussola.—Il Lampo.—Il Palermo.—Il Fulmine. — La Forbice, si mantenne in vita più che tutt' altri fino al termine della rivoluzione. — Il Veloce.—L'Innominato.—Il Sublime.—La Moderazione. — L' Olè.—La Berlina. — La Formica. — La Tigre. — Il Trombone.—Il Rimuneratore.—La Rassegna.—La Bilancia.—La Sferza.—La Gabbia.—La Lanterna. —Il Crivello.—Il Graffio Gancio.—Lo Staffile bastardo.—Lo Specchio Magico.— La Sentinella del popolo. — L'Amico del popolo. —La Patria.—Il Nazionale.—Il Messaggiero quotidiano. — L'Istruttor popolare.—Opinioni popolari.—Lo Spartano.—Il Barbiere. —Il Martello.—L' Araldo.—La Valle di Giosafat.

* De' compilatori sono a me noti i seguenti.

Salv. Abbate e Migliore, La Gazzetta de' saloni, in fol. grando —Il Messaggiere siculo.—Il Telegrafo.—Il Poncio.—Il Vessillo e la Tromba.—La Democrazia.—La Giovane Sicilia.—I pagnottisti.— Il Libero Monitore.—Il Monitore del mattino. — Il Monitore della sera.—

Concetto Caravello, Il Corriere.—Il Messaggiero.—La Tribuna delle donne.

Gio. Ondes Reggio, Il Bastone.—Il Ficcanaso.

Francesco di Lorenzo, La Bomba.—Il Vapore.—L'Etna.

Marchese Milo, La Sentinella.

Gius. Abbate, La Libertà della parola.

Giamb. Castiglia, L' Educaziono popolare.

Gio. Raffaele, Vincere o Morire.—La Costanza.

Ben. Naselli, Mondo vecchio e nuovo.

Gius. Corvaia, La Carta moneta.

Ant. lo Monaco, La Rivista siciliana.

Mich. Bottari, Il Progresso.

Mariano Stabile, Il Censore.

Gio. Interdonato, L' Armamento.

Conte Sampieri, Il Ministero in maschera.

Gius. la Farina, La Democrazia.

Silvestro Picardi, Non ne posso più.

Gazzetta del carnovale, di *Franc. Paolo Perez* e d' altri.

Gazzetta di Palermo, succeduta alla precedente in quaresima, de' medesimi,

Finalmente! di *Ben. Naselli*: finì col primo numero, come richiedeva il suo titolo.

La Rivista italiana, di *Perez*, e *Mich. ed Ant. Silvestri*.

La Frusta costituzionale, foglio aggiunto al precedente, da *Gio. Arcuri*.

Il Siciliano, di *Ant. Scoma e Gius. Giliberti*, ecc.

L' Argo siciliano, di *Giac. Giordano*.

La Rivista italiana, de' fratelli *Silvestri*.

La Ruota, nuova serie, di *Ben.* e *Giamb. Castiglia*, *Isid. la Lumia, Pietro d' Alessandro*.

Il Dante, che mostra la Sicilia in Italia, di *Paolo Morello* e d' altri.

Primo Semestre del 1849.

Il dodici gennaro (anniversario della rivoluzione).—Il Pensiero della nazione (giornale di ritorno all' ordine).—Il caffè di Sicilia. —La Giulia.—Il Campanello.—L' Incoraggiamento.—Gli Stati Uniti d' Italia.

* Quasichè non bastasse codesto subbisso di giornaletti a un baiocco, altri ne vennero annunziati, che per manco di soscrittori rimasero in embrione: come a dire: l' Alleanza, l' Alito, la Riforma, lo Spirito pubblico, la Sicilia o 'l Popolo sovrano, e cotali di simil crusca.

* Rientrato in maggio il Governo legittimo, si attutò la foga degli spiriti vertiginosi, e il giornalismo ridotto a pochi, riprese forme più regolari e materie meno convulsive. Indi comparvero

Il Giornale officiale di Sicilia, diretto dal bar. *Gius. Zappulla*; ed in seguito dal cav. *Dom. Ventimiglia*.

L' Ordine pubblico, del medesimo *Zappulla*.

La Legge, del bar. *Gius. Corraia*.

La Fenice risorta; di *Marco dal Fabro*.

La Costanza, di *Gio. Raffaele*.

La Forbice, di *Salv. Salafia*.

Il Diodoro siculo, di *Gius. Giliberti*.

Il Contemporaneo, di *Ant. Ruffo*.

Il Monitore di Sicilia, di *Salv. Abbate e Migliore*.

Il Popolo—Il Caffè ecc. ecc.

* Altri periodici posteriori di genere misto gli abbiam rassegnati di sopra. Or dai giornali della capitale facciamci a que' di provincia, e chiudiamo con essi l' intera Bibliografia.

SEZIONE II.

GIORNALI PROVINCIALI

Passando omai dalla capitale alle provincie, non abbiamo mestieri di classificare i giornali in quelle stampati, ma sol mentovare la città che ce ne hanno forniti; e tali sono le principali dell' isola.

L' ordine dunque per essi tenuto non sarà più di materie, ma solo di tempo. M' incresce dover soggiugnere che la distanza dei luoghi avrà facilmente sottratto alla mia conoscenza taluni di quei periodici: il perchè nessuno vorrà tribuire a disistima un silenzio ch' è figlio della ignoranza.

Ciascun Capoluogo di provincia pubblica ogni mese un fascicolo o sia Giornale dell' Intendenza, contenente così le ordinanze ministeriali comuni a tutto il reame, come le disposizioni amministrative e peculiari o della provincia o d' alcuna Comunanza.

Non mi è noto se questa illustre città si avesse giornali nell'andato secolo. Del nostro mi son conti i seguenti che riporto di seguito giusta gli anni di loro comparsa, senza quella distinzion di materie, a cho ci obbligò la moltiplicità di que' della capitale. Ma già gli stessi titoli vi additeranno abbastanza quali di essi politici quali economici e commerciali, quali sieno scientifici e letterari.

Foglio di letteratura, scienze, arti e commercio. Mess. 1803 in-4°.

Memorie di letteratura ecclesiastica proposte ai cherici del seminario siracusano, del parroco Logoteta. Ivi 1804 fol.

Strenna galante, o sia compendio di utili notizie, tratte dal portafoglio d'uomo di gusto. Ivi 1810-19.

Giornale di scienze lettere ed arti, per *Letterio Fiumara* e *Gius. Nobolo*, 1811 e segg. Compilatori *Gallo*, *Cianciolo*, *Arena-Primo*, *Mezzasalma*, *Calvi*, *Corrao*, *Traverso* ed altri.

Il fa per tutti di Messina, 1811-15.

Gazzetta britannica, redatta dagl' Inglesi quivi stanziati, 1812 in-4°.

Il Consigliero del giorno, o sia Calendario di notizie letterarie e curiose. Ivi 1817.

Almanacco di Messina 1818.

Monitore economico-tecnologico-agrario della Società economica della valle di Messina, promosso dal cav. *Cumbo*. Ivi 1833-34 in fol. * Ripreso al 1842; due fogli al mese.

Il Mercurio messinese, un foglio la settimana 1833.

Osservatore peloritano, due fogli la settima, contenenti oggi materie commerciali. Ivi 1833 e seg. fol.

Il Maurolico, foglio letterario diretto da *Franc. Soraci*. Ivi 1833 in-4°.

Lo Spettatore Zancleo, giornale politico e letterario, di *Carm. la Farina*, e *Fel. Bisazza*, due fogli la settimana, cioè uno politico, l'altro letterario. Ivi 1833 e segg.

L' amico delle donne, pe' sigg. *Felice Bisazza, Gius. la Farina e Dom. Ventimiglia*. Ivi 1835 in-8°: giornale di amenità e d'istruzione.

Nuovo periodo del Maurolico per *Gius. Falconieri e Litterio Stagno*, indi continuato da *Ang. Aronne e Franc. Soraci*. Ivi 1836 fino al 45, in-8°.

L' Innominato, giornale di amena letteratura e belle arti, per *G. Morelli e Ant. Catara Allio*; due fogli al mese. Ivi 1836 in fol. e in-8°.

La Trinacria, foglio periodico di *A. Catara e G. Morelli*. Ivi 1836.

Il Faro, che siegue lo Spettatore Zancleo, giornale di scienze lettere ed arti, diretto da *Bisazza, la Farina* e suoi figli, 1836 e segg.

Il Postiglione di Sicilia, giornale commerciale e marittimo, di *Gius. Arcuri*, ogni settimana, 1836 e segg. fol.

Statistica commerciale di Messina, 1837 e segg. in-4°, un volume per anno.

Giornale di legislazione e giurisprudenza, compilato dagli avv. *Gius. Amodeo e Ang. Aronne*, 1838 in-8°.

La Sentinella del Peloro diretta da *Catara Lettieri, Monasta, Bisazza, la Farina*, 1839 in-8°.

Giornale del Gabinetto letterario di Messina, un fascicolo al mese, 1840 al 48 in-8°.

Scilla e Cariddi, giornale di scienze lettere ed arti, compilatori *Ant. Fulci, Ant. Minà, Andr. de Gregorio, Carm. Allegra*: un fascicolo al mese, 1842 fino al 48.

Rivista periodica di scienze lettere ed arti, 1842.

L' Aristocle, giornale di varia letteratura, 1843 fino al 45.

Il Dicearco, giornale scientifico e letterario, 1844.

La Farfalletta, opera periodica scientifica letteraria e artistica diretta e pubblicata dal tipografo *Tomm. Capra*, due fascicoli al mese, 1845 in-4°.

La Lanterna di Messina, giornale di scienze lettere ed arti, un fascicolo al mese, per *Ant. d' Amico Arena,* 1845 in-8°.

Il Veridico, giornale di scienze lettere ed arti, nuova serie, due volte al mese, per *Marcellino Minasi,* 1846 in-4°.

Il Porto falcato, giorn. di sc. lett. ed arti, 1848.

Il Microscopio, ogni settimana, 1847.

L'Aquila.—La Lucciola.—Vox Populi.—L'Indipendente.—Cosa nostra.—Il Primo Settembre: giornali figli della rivoluzione del 1848.

L'Empedocle, ogni 15 dì, 1850; ne uscirono soli 4 numeri.

Albo giudiziario, contenente le massime ritenute in materia civile, criminale o commerciale, i decreti, i rescritti, le ministeriali, gli atti ed avvisi giudiziari ecc. 1850 in-4°, un foglio la settimana, pubblicato da *Tomm. Capra.*

L' Eco peloritano, giorn. lett. diretto dal cav. *Ant. Busacca,* un fasc. al mese, 1853, in-8°.

Il Policleto, foglio periodico di medicina , chirurgia e chimica, diretto dal dott. *Gius. Giustiniani,* 1853 in-4°.

La Prova, foglio periodico scientifico, letterario, artistico, dal medesimo, 1853, in-4°.

Il Veridico , come di sopra , ricominciato da *Litterio Lipsio Bruno,* un foglio al mese 1854 in-4°.

ART. II. GIORNALI CATANESI

Seguiremo qui ancora lo stess'ordine. *Rosario Cavallaro* in un articolo ha ragionato a dilungo « Sul giornalismo in Catania » ove ne dà contezze e giudizio de' venuti in luce colà. I più di essi sono scientifici, qual convenivansi alla dotta città. I due primi però si aspettano a scrittori d' altri comuni.

Giornale ecclesiastico della Sicilia. Ivi 1793-94 in-8°. * Compilato da *Gius. Logoteta* parroco di Siracusa, che in un biennio ne promulgò due volumi, contenenti notizie di antichità siciliane ecclesiastiche.

Saggi di storia sicola ed antiquaria, di fisica , medicina , noto-

mia, chirurgia, chimica, botanica, farmacia, storia naturale, agricoltura, veterinaria ed economia rurale: opera periodica d'alcuni scienziati di Vizzini. Cat. 1795. * Ne uscì solo un volume in-12°; vi ha scritture di *Lor. Vassallo, di Gius. e Gaet. la Pira*, ecc.

Giornale del Gabinetto letterario dell'Accademia gioenia, compilato dagli stessi accademici; dapprima ogni mese un fascicolo in-8°. Ivi 1834 e segg. Indi ad ogni trimestre; oggi ad ogni bimestre. Una nuova serie n'è ricomparsa, assai migliorata, nel luglio del 1853.

Lo Stesicoro, opera periodica. Ivi 1835 e segg. un fasc. al mese.

Il Caronda, foglio periodico d'ogni 15 giorni, 1838 in-4°.

Il Trovatore, due fogli al mese, cominciato da *Giunta e Scuderi*, continuato da *Camillo Ferro*, 1839 in-4°.

La Specola, Album siciliano, diretto da *Gius. Raff. Abati*, due fogli al mese, 1840-41 in-4°.

La Tromba della Religione, redatta dal p. d. *Gregorio Barnaba la Via* prior cassinese, 1844 in-8°. * D'un fasc. al mese durò un anno.

L'Unione italiana, de' sigg. *Rizzari e Scuderi*, 1848.

L'amico del popolo, Giornale politico, di *Franc. di Felice*, 1848.

Il Diavolo zoppo.—Il Diavoletto.—Il Plutone.—Il Giachetto.—La Valle di Giosafat.—La verità.—La Tribuna. — La Mosca.—La Guida.—La sentinella dell'Etna, giorn. militare.—Compare Matteo.—La Pagnotta.—L'Astrologo. * Giornaletti del 1848, ai quali estinti è succeduto il seguente:

Annuario di medicina, chirurgia, chimica, e farmacia, di *Pasquale Patania*, 1850 in-8°.

Giornale di Catania diretto da *Camillo Riscica*, 1849 e segg. * Quest'ultimo somministra notizie politiche, civili, biografiche e letterarie.

ART. III. GIORNALI D'ALTROVE

Riuniamo quegli altri pochi che son appariti in diverse città di Sicilia; pochi, dico di numero, nè felici per lunga durata: i più di essi dettati nell'anno di libera stampa.

Siracusa: Giornale ecclesiastico, redatto dal parroco *Gius. Logoteta*. Ivi 1793. * Ricomparve nel 1804 col titolo, Memorie di letteratura ecclesiastica.

Gli Esploratori, 1815.—Il Dione, 1848.

Trapani: Giornale municipale, diviso in tre articoli, municipalità, miscellanea, e statistica, ivi 1815.

Giornale del popolo, ivi 1848.—La Lima.—Il Ministeriale, 1849.

Noto: La Bilancia, ivi 1848.

Aci-Reale: Atti ed istruzioni del Comitato, ivi 1848.

Caltagirone: Il Montanaro, redatto da *Gasp. Ant. la Rosa*, ogni settimana, ivi 1848. * Con questo periodico, uscito per pochi mesi dai torchi di quella mia patria, mi giova suggellare la serie de' Giornali siciliani.

ART. IV. GIORNALI STRANIERI

Ci si consenta d'annettere a questi giornali sicoli pochi altri stranieri, perocchè dirizzati da illustri Siciliani, residenti in Italia. Eccone i titoli.

Enciclopedia ecclesiastica, opera periodica compilata da G. V. T. (cioè *Gioacchino Ventura* Teatino), t. V. Napoli 1821-22 in-8°.
* Questo Giornale tratta e comprende, 1° religione e costume pubblico, 2° dibattimenti religiosi, 3° educazione, 4° riti e feste, 5° corporazioni e sette, 6° istruzione e coltura, 7° biografia ecclesiastica, 8° aneddoti e varietà. Ne pubblicava un fascicolo ad ogni dieci giorni: dopo duo anni cessò il giornale, e l'autore passato in Roma vi pubblicava più opere di vario argomento, che noi a suo luogo abbiam raccordate.

Annali delle scienze religiose, compilati dall'ab. *Ant. de Luca* t. XX. Roma 1835-45 in-8°.
* Dieci anni continuò pubblicandone un fascicolo ad ogni bimestre. Presentava articoli originali, estratti di opere, notizie di ogni nazione, memorie di varie accademie, disposizioni pontificie, decreti di congregazioni, elogi di defunti, annunzi bibliografici, ecc. Dopo un decennio, assunto l'autore al vescovado di Aversa, ne lasciò la continuazione all'ab. Giacomo Arrighi, che ne intraprese una seconda serie, interrotta dalle rivolture del 1848.

Filippo Parlatore pal. stabilito in Firenze, dove occupa la cattedra di botanica, oltre a parecchi trattati di questa scienza, ha pubblicato un Giornale contenente articoli, scoverte, descrizioni di piante. Firenze 1846 e seg.

Gius. Corvaia pal. trovandosi a Parigi pubblicò un giornale di economia, col titolo *Le Credit.* Venuto poi a Malta, altri ne mise fuori successivamente sulla stessa materia intitolati, Bancocrazia sovrana.—La Lega cristiana. — Il vero gesuita.—L'anno di grazia. Malta 1846 e seg.

Francesco Ferrara pal. tramutatosi in Piemonte appresso la rivoluzione sicola, oltre una voluminosa raccolta dei più illustri Economisti italiani e stranieri, ha dato mano ad un periodico, politico e letterario, avente per titolo, La Croce di Savoia. Torino 1850 e seg.

* Altre pubblicazioni si van dando all' estero dai nostri, di cui però ci mancano più specificate contezze.

APPENDICE

ALLA

BIBLIOGRAFIA SICOLA

SISTEMATICA

AVVERTIMENTO

Essendo interminabile la divolgazione di sempre nuove opere, stando assiduamente in attività i torchi per mandare alla luce i prodotti degl' ingegni siciliani; ognuno ben vede che qualunque compilazione bibliografica è del continuo suscettiva di ulteriori aggiugnimenti. Il perchè scorgiamo la più parte di tai lavori guerniti d' una o più appendici che vi annotano le consecutive pubblicazioni.

Noi abbiamo bisogno di appor la presente, non solo per registrarvi le più recenti edizioni, ma per aggiugnervi le più altre antecedenti, delle quali non prima d' ora avemmo contezza. Ciascuno ben si persuade che, nella infinità di scrittori e di scritti, nulla è più facile quanto lo sfuggir di parecchi alla conoscenza del più attento compilatore. Molti son radi a trovarsi, nè si rinvengono eziandio nelle pubbliche librerie: molti altri fur pubblicati in rimote città e paesi, nè così tosto se ne diffondono or sian le copie, or almen sia la notizia.

Di quelli pertanto che tardi abbiam conosciuti, tardi ancora qui ne diamo ragione: degli altri testè pubblicati presentiamo un compiuto catalogo. In esso adunque han luogo così le scritture anteriori non raccordate ne' precedenti volumi, come le posteriori alla impression de' medesimi, fino all' anno che corre.

Esse poi non sono sciorinate alla rinfusa, ma ordinate secondo la classazione metodica che abbiam seguita nella intera collezione. Però non si appartengono se non alle prime venti Classi soltanto: giacchè, essendo recente la stampa delle ultime dieci, quante opere ad esse si aspettavano le abbiamo ai luoghi loro in buon punto riposte.

Ciascheduna di queste Classi, diciam così, *addizionali* ha pure sue divisioni, ma non quante n'ebbero le Classi *primordiali*; giacchè una semplice aggiunta non può fornire nè uguale moltiplicità nè consimile varietà da partirla in sezioni, in articoli, in paragrafi. L' Indice apposto qui in calce vi additerà, senz' altro, quali materie e quali partizioni contengansi nella presente Appendice.

Chi volesse assumersi la noievole briga di continuare questo compilamento, potrebbe ad ogni triennio fornire una nuova Appendice, come scorgiamo aver altri fatto a simili Bibliografie e Biblioteche. L' amor di patria potrebbe sol esso suggerire un tal pensiero, come suggerì a noi l' imprendere questo travaglio, che abbiam volentieri durato per utile dei nostri concittadini.

APPENDICE AL VOLUME I.

CLASSE I.

SCRITTORI GRECI

Compartivamo noi questa Classe in doppia Sezione, schierando nell' una i *Greci Esteri* che scrissero di cose nostre, nell' altra i *Nazionali* che scrissero in greco idioma. Nulla ci si offre da dover aggiugnere a' primi: pei secondi seguiamo qui pure la ripartizione in due categorie, additando in prima le *Collezioni* generali, dipoi le *Edizioni* peculiari.

SEZ. I—COLLEZIONI

Scriptorum Graecorum Bibliotheca, editore *Ambrosio Firmin Didot*, Instituti Franciae typographo. Parisiis 1830 et seqq. in-8° gr. a due colonne. * Quest' è la più ricca, la più critica, la più accurata collezione de' greci classici, compresa in LX e più volumi, ciascun de' quali presenta uno o più autori, premesse notizie e di lor vite e di lor opere; il testo greco corretto sui mss. la versione latina rifatta, gli scoli greci antichi, comenti di varî, ed indici copiosissimi.

Han lavorato su queste edizioni i più dotti francesi ed alemanni, come *Ahrens*, *Ameis*, *Boissonade*, *Cobet*, *Creuzer*, *Dindorf*, *Dübner*, *Jacobs*, *Lehrs*, *Letronne*, *Müller*, *Rossignol*, *Schultz*, ecc.

Le opere intere de' poeti, oratori, storici, geografi, filosofi, moralisti greci, son pubblicate in edizioni separate; i frammenti delle perdute, in altrettante raccolte. Le opere de' greco-sicoli saranno annuziate qui appresso. Le raccolte de' frammenti finor pubblicate son come siegue.

Poeti lirici: Lyricorum fragmenta, collegit illustravitque *Schneidewin*. * V' ha le reliquie di Stesicoro ecc.

Tragici: Fragmenta Euripidis omniunque tragicorum, curanti-*Wagner et Dübner*. * Fino ad ottanta sono i greci tragédi, di cui riportansi le reliquie, precedute da opportune notizie, e seguite da dotti schiarimenti: van tra quelli i nostri tragici.

Gnomici: Paroemiographi, curante *Leutsch*.

Epigrammatici: Anthologia, studio *Jacobs*.

Retori: Rhetoricorum opera, edente *Sauppe*.

Oratores attici, curantibus *Ahrens*. *Baiter* et *Müller*, voll. II. Nel I v' ha le orazioni di *Lisia*, nel II quelle di *Gorgia*.

Geographi minores, edidere *Letronne* et *Müller*. V' han le reliquie del nostro *Dicearco*.

Historicorum graecorum fragmenta, collegit, disposuit, notis et prolegomenis illustravit *Carolus Müller*, voll. IV. Par. 1841-51. * Quest' è la più opulenta e squisita raccolta, che presenta le reliquie di circa 800 storici, con immensa fatica raunate e con acre giudizio classate. De' nostri contengonsi nel tomo I; *Antioco*, *Filisto*, *Timeo*: nel II, *Temistogene*, *Dionisio*, *Atana*, *Teocrito*, *Dicearco*, *Ninfodoro*. *Callia*, *Antandro*, *Diodoro*: nel III, *Filino*, *Sileno*, *Cecilio*: nel IV, alcuni de' già mentovati ed altri d' età e patria incerta. V' ha pure in tutti de' frammenti di storici stranieri che scrissero di cose sicole.

Scriptorum veterum nova collectio e vaticanis codicibus edita, voll. X, Romae 1825-35 in-4°. * Questa raccolta d' opere e di frammenti greci inediti fu pubblicata dal cel. *Angelo Mai*, custode della Vaticana, poi cardinale, che ne accompagnò i testi con versione latina e corredolli di dotte annotazioni. Quivi si trovano non pochi frammenti di *Diodoro* e qualche altro nostro scrittore. Pubblicò poi egli due altre raccolte d' inediti monumenti: ma quivi non v' ha nulla di cose nostre.

Anecdota graeca e mss. bibliothecis vaticana, angelica, barberiniana, etc. deprompta: edidit et indices addidit *Petrus Matranga*, Bibl. Vaticanae scriptor graecus substitutus, partes II. Romae 1850 in-8°.
* Contiene pezzi vari inediti di presso ad una ventina di greci scrittori, ma senza veruna versione: l' editore è natio della nostra colonia greco-albanese, detta la Piana. Tra gli autori quivi compresi ve n' ha taluno siciliano, che andremo citando.

Æschyli Tragoediae cum fragmentis deperditarum, curante *Arhens*, edente Firmino Didot. Parisiis 1840 in-8°. * La versione latina è rifusa, il testo greco collazionato, i frammenti accresciuti e disposti giusta l' ordine che teneano nelle smarrite tragedie.

Eschyle et les fragments, par *Arhens*. Ivi in-8°. * Versione francese delle sei tragedie intere e de' rottami delle perdute.

Archimedes, De Sphaera etCylindro, deque Circuli dimensione. * Tradotti ed illustrati insieme coi libri d' Euclide, per *Vinc. Flauti*. Nap. 1820 in-8°.

Constantini grammatici siculi, Carmina elegiaca in Leonem phil. imp.—Anacreonticon triplex. * Pubblicati da *Pietro Matranga* scrittor vaticano, nel vol. II, p. 689 e segg. dell' Opera citata « Anecdota graeca ».

* Egli soltanto n' ha dato il testo greco; ma prima di lui *Agost. Gallo*, avendo trovati quei carmi in un codice della Laurenziana di Firenze, ce ne fece la versione rimata, premessovi un Saggio sopra l' autore, e pubblicolla in fondo alla Storia letteraria di Scinà, pag. 152 e seg. Pal. 1847.

Coracis et Tisiae syr. Ars rhetorica. * Su questi antichi retori di Siracusa abbiamo un recente « Saggio storico-critico di *Agost. Gallo*, aggiunto alla 2ª ediz. della Storia di Sicilia di *Nic. Palmeri*. Pal. 1850 in-4°.

* Quivi egli mantiene, non solo l'arte del dire essere stata da quei due inventata, ma sibbene a loro appartenere il trattato di essa finor tribuito ad Aristotele: il che vien dimostrando e coll'esame dell' opera stessa e col suffragio di più critici da lui allegati.

* Uno di questi è M. *Garnier*, membro dell' Istituto di Francia, il quale in un dotto « Mémoire sur l' art oratoire de Corax » che può dirsi un seguito alle otto Memorie del sig. *Hardion* « Su l' origine e i progressi della rettorica » toglie a dimostrare qualmente delle due Rettoriche, le quali tra le Opere dello Stagirita si leggono (l' una in unico libro, l' altra in tre), la prima si aspetta al nostro Corace, ma con qualche aggiunzione di mano altrui, e forse di Tisia suo allievo. V. Mémoires de l' Institut de France, vol. II, pag. 44 et suiv.—Classe d' Hist. et de littér. ancienne. Paris 1816 in-4°. Porta il medesimo avviso il critico *Schoëll* nella sua Storia della lett. greca, t. II, par. III, pag. 7. Ven. 1827 in-8°.

Empedocles agrigentinus: De vita et philosophia eius exposuit, carminum reliquias ex antiquis scriptoribus collegit, recensuit, illustravit, praefationem et indices adiecit *M. Frid. Guil. Sturz*, t. II. Lipsiae 1805 in-8°.

— Carminum reliquiae: De vita eius et studiis disseruit, fragmenta explicuit, philosophiam illustravit *Simon Karsten*. Amstelodami 1838 in-8°.

Diodori siculi Bibliotheca cum fragmentis gr. lat., recensuit *L. Dindorf*, t. II. Par. 1840 in-8°.
* Questa edizione di Didot è la più accurata di quante n'abbiamo per correttezza del testo, per eleganza della versione, per copia di frammenti, per l'epitome de' libri perduti, e per pienezza di tavole varie.

— Excerpta librorum VII, VIII, IX, X, et a libro XXI usque ad XL, graece et latine, cum notis *Angeli Maji*. * Stanno nel vol. II della Collezione soprindicata del Mai. Roma 1825 in-4°. Ivi pure più altri brani si aggiungono, estratti da Suida e dal Florilegio vaticano.

— Critique d'un passage de Diodore de Sicile, avec des reflexions, par *Gabriel Brotier*: dans les Mémoires de Trévoux, janvier 1752.

— Diodore de Sicile traduit par M. *Miot*, membre de l'Institut, contenant tous les nouveaux fragments, voll. VII. Paris 1840 in-8°.
* Edizione corretta e ricca di Didot: i frammenti vi son collocati secondo l'ordine de' libri perduti.

— Biblioteca storica, volgarizzata dal cav. *Compagnoni*, tomi XI. Pal. 1830-33 in-8°. * Vi si contengono i libri dal I al V, e dall'XI al XX: i frammenti ed estratti de' libri perduti: i supplimenti a' libri VI-X, cavati dal Cronico di Eusebio e nel tomo ultimo gli altri frammenti de' libri posteriori al XX, conosciuti in alcune edizioni sotto i titoli delle Virtù e de' Vizi, con alla fine gli Estratti delle Legazioni.

Euclidis Opera mathematica. * Gio. Ant. Magini in Descr. Sic. p. 103, lo crede siciliano. Franc. Flaccomio in Sicelide, sect. 3, p. 36, lo fa nativo di Megara. Ma e Clavio e Ramo e Riccioli e Vosrio ed altri dotti distinguono due Euclidi; l'uno filosofo, discepolo di Socrate, ed autore della scuola eristica, la cui vita scrisse Laerzio: l'altro matematico, vivuto 90 anni dappoi sotto re Tolommeo in Alessandria, dove insegnò e scrisse con somma riputazione. Il primo di essi fu megarese: il secondo si crede di Gela nostra da Lascari. Maurolico, Goltzio, Bonfiglio, Ragusa ed altri lodati dal Mongitore, presso cui si veggano le tante edizioni, versioni, comenti e note de' XIII libri degli Elementi di Geometria, e degli altri scritti di quel glorioso: benchè noi lo abbiamo escluso dalla nostra Storia della letteratura siciliana.

Eugenii Carmina quaedam. * Quest' è un poeta greco panormita dell' età media: i suoi carmi, trovati da *Agost. Gallo* a Firenze nel 1841, e tradotti in versi italici serbansi in questa libreria comunale.

Petri siculi Argorum Episcopi, Oratio in Conceptionem B. M. V. * Di questa egregia laudazione il p. *Ben. Piazza* stampò la versione latina in calce alla sua « Causa Immaculatae Conceptionis » Pan. 1747; riprodotta in Colonia 1751 in fol. Del testo greco, cavato da un codice di questo Collegio massimo, è stato messo in luce un tratto con altri documenti su tal dogma dal p. *Carlo Passaglia* nel vol. III dell' ampio suo Commentario « De Immaculato B. M. V. Conceptu ». Romae 1855 in-8°.

Philemonis Comoediarum reliquiae, illustratae a *Dindorf* et *Dübner*. Parisiis 1840 in-8°. * Sono congiunte a quelle di Aristofane e di Menandro, parimente accresciute, tradotte ed annotate.

Stesicoro: Saggio storico-critico sopra il medesimo, colla versione de' suoi frammenti greci in versi italiani, d' *Agost. Gallo*: tuttora inedito presso lo stesso che me ne dà la notizia.

Theocriti, Bionis et Moschi, Carmina cum Scholiis gr. lat. studio *C. Fr. Ameis*. Parisiis 1846 in-8°. * Testo riveduto e versione rifatta, dietro le cure di Meineke, Jacob e Ziegler: ediz. di Didot.

— *Theocriti* graeca Scholia, emendata et aucta, curantibus *Dübner* et *Bussemaker*. Ibi in-8°.

Teocrite traduit en vers par M. *Firmin Didot*, avec le texte en regard. Paris 1846 in-8°.

—Première idylle, Thyrsis ou le chant; texte grec, revu, avec argument, notice, sommaire et notes, par F. *Dübner* et *Em. Lefranc*. Ivi in-8°.

Teocrito, Mosco e Bione, recati in versi latini dal conte *Bern. Zamagna*; in castigliano con note di *Gian Franc. Sandoval*; in italiano con annotazioni di *Luigi M. Bucheti*. Milano 1784 in-8°.

— Versione siciliana degl' Idilli di Teocrito per *Gius. Piaggia*. Pal. 1851 in-8°. * Precedono alcune sue rime italiane, e seguon le note.

* Altra versione siciliana di *Marco Calvino* fu riportata a suo luogo insieme con quelle di stranieri idiomi.

APPENDICE ALLA CLASSE II.

SCRITTORI LATINI

Non abbiamo altri *Latini Esteri* che scrivessero di cose sicole, oltre i rammentati a suo luogo. De' *Nostri* che scrissero latinamente altri corrono in diverse *Raccolte*, ed altri in ristampe speciali. Eccoti la duplice giunta di questa Classe, conforme all' antecedente, benchè più scarsa; giacchè l' epoca nostra latina fu men feconda che la greca.

SEZ. I—COLLEZIONI

Auctores Mythographi latini, Caius Tulius Hyginus, Fabius Planciades, Fulgentius, Lactantius Placidus, Albricus Philosophus; cum integris commentariis Iacobi Micylli, Ioannis Schefferi, et Thomae Munckeri; quibus adcedunt Thomae Wopkensii emendationes ac coniecturae, curante *Augustino van Staveren*, qui et suas animadversiones adiecit. Lugd. Bat. 1742 in-4°. * In questa pregevol raccolta trovansi disseminate le tradizioni e le favole della sicola mitologia, parte non ultima della grecanica.

Historiae augustae Scriptores. * Fan parte della nuova collezione de' Classici latini colle versioni francesi di varî, pubblicata sotto la direzione di *M. Nisard* prof. d' eloquenza latina al Collegio di Francia. Parigi 1846 in-8°. * La traduzione del nostro *Vopisco* è dovuta a *Tom. Baudement*.

Vite degli Augusti: fan parte della raccolta de' Classici latini, pubblicati da *Gius. Antonelli* a Vinegia 1846. Vi sono le vite descritte dal nostro *Flavio Vopisco*.

Panegirici antichi: stanno nella stessa raccolta, ove son quelli dei due *Mamertini*, che credonsi probabilmente siciliani.

SEZ. II—EDIZIONI

Non mi occorrono ad aggiugnere altre edizioni particolari, salvochè de' due susseguenti.

Flacci Siculi, De conditionibus agrorum. * Nella raccolta degli autori di cose agrarie, curata da *Gugl. Goes*, e annotata da *Nic. Rigalzio*. Amsterdam 1674 in-4°. * Arrogi questa alle più altre collezioni da noi nel vol. I annoverate.

Iulii Frontini, De Agrorum qualitate, sive Expositio formarum. — De limitibus agrorum. — De Coloniis. * Stanno nell' anzidetta raccolta con un Commentario di *Aggeno Urbico*.

— Libri IV Stratagematicon, cum notis integris *Franc. Modii*, *Godesc. Stewechii*, *P. Scriverii*, et *Sam. Tennulii*; his accedunt cum P. Scriverii, tum aliorum ineditae observationes, curante *Franc. Oudendorpio*. Lugduni Batavorum, 1731 in-8°.

— Idem opus, sive De solertibus ducum factis et dictis. Parisiis 1690 in-12°.

* Altre edizioni si son da noi riportate a suo luogo nella Classe II.

APPENDICE ALLA CLASSE III.

SCRITTORI EUROPEI

In cinque Sezioni ripartivamo i moderni Europei scrittori di cose sicole, quant' erano le nazioni a cui perteneano, e quante le lingue in che comentarono. Altrettante imperciò saranno le aggiunte da fare a ciascuna di quelle.

SEZ. I—ALEMANNI

Heinrich Swinburne, Reisen durch beide Sicilien welche in den Iahren 1777-80 voll. II. Hamburg. 1785 in-8°.

Ioh. Heinrich Bartels, Briefe über Kalabrien und Sicilien, voll. III. Göttingen 1791 in-8°.

Enr. Hallam, L' Europa nel medio evo, trad. dal tedesco. Lugano 1829 in-8°.

Enr. Leo, Histoire d' Italie du moyen âge, traduite de l' allemand par *Dochez*, t. III. Paris 1837 in-8°.

Fr. Hoffmann, Geognostische Beobachtungen gesammelt auf einer Reise durch Italien und Sicilien. Berlin 1839 in-8°.

W. S. Von Waltershausen. Uber die submarin vulkanisch Ausbrüche in der tertiär Formation des Val di Noto. Göttingen 1846 in-8°.

W. Sartorius de Waltershausen, L' Etna et ses revolution. Göttinge 1848 in-8°.

Rerum ab Arabibus in Italia insulisque adiacentibus, Sicilia maxime, Sardinia atque Corsica, gestarum, Commentarii: scripsit *Io.*

Georgius Wenrich. Lipsiae 1845 in-8°. * Sono due libri, il I sulla venuta, il II sulla coltura degli Arabi.

SEZ. II—INGLESI

Beckford, A tour through Sicily and Malta, voll. II. Dublin 1780 in-12°.

Brian Hill, Observations and remarks in a journey through Sicily and Calabria in the year 1791. London 1792 in-4°.

Collection of papers relative to the state of british commerce in Sicily. London 1811 in-8°.

Harris and S. Angell, Sculptured Metopes discovered amongst the ruins of the temples of the ancient city of Selinus. London 1826 in-4°.

Marq. of Ormonde, An autumn in Sicily. London 1830 in-8°.

SEZ. III—SPAGNUOLI

Avvertiamo che la più parte de' seguenti scrittori sono siciliani, i quali scrissero in castigliana favella, che in allora era comune al nostro paese governato dagli Spagnuoli.

Pedro Corsetti, Tratado de espolios de prelados, y frutos de iglesias sede-vacante del reyno de Sicilia. Pal. 1673 in fol.

Mesina escarmentada de bajo de el yugo de la tirania de Francia: Relacion historico-politica de *Sabino Olphei*, sacada de varios authores. Pal. 1675 in-4°.

Franc. de Montalbo, Noticias funebres de las magestuosas exequias, que hizo la felicissima ciudad de Palermo, cabeça coronada de Sicilia, en la muerte de Maria Luisa de Borbon nuetra señora. Pal. 1686 in fol.

Diego de Loya, Ocaso de el mejor sol en el Ocidente de Ibernia: Maximas politicas de govierno para reyes y principes, y su vida desengaño para todos en su tumba: Noticias funebres de los magestuosos parentales, con que la ciudad de Palermo celebrò el ocaso de Carlos II, monarcha de las Españas, etc. Ivi 1701 in fol.

Certificacion authentica de la genealogia de don *Thomas Chacon Narvaez* de Salinas y Ortiz, marquès de Salina, etc. Senza data, in foglio.

Memorial genealogico de don *Juan Ventimilia y Nortman*, comte de Ventimilia, marquès de Irachi, etc. Madrid 1660 in fol.

Andrès de Larrime y Muñoz, Discurso politico legal, en que se funda lo iusto, util y honesto, que contiene la suplica a Su Magestad de los barones de este reyno. en el publico parlamento, tocante a las dotes de paragio. Pal. 1684 in fol.

Ant. Herrera, Sermon en la real capilla de palacio per la festividad de la Immaculada Conception de la Virgen Maria, en el 1641. Pal. 1662 in-4°.

P. Pedro Lazaro Terrer de Aragona, min. obs., El justo libro de angustias: oracion funebre en las exequias del muy ilustre y gran siervo del Señor d. *Juan Barbosa*, castellano del castillo a mar de Palermo, que muriò a 15 deciembre el de 1691. Pal. in-4°.

Juan Villalonga de la orden de los Minimos, Retrato de la mas divina esposa de Christo, copiado en el rostro de la mas insigne patrona de Palermo s. *Rosalia*, delineado en un sermon etc. Pal. 1705 in-4°.

Noticia general de el valor que tienen en el reyno de Sicilia las monedas mas corrientes de dentro y fuera de el. Pal. 1718in-4°.

SEZ. IV—FRANCESI

Résumés de l'Histoire des Littératures anciennes et modernes, par une Société de savants et de gens de lettres. Paris 1825. * Sono altrettante storie breviate, quante le nazioni di cui si narra, fino a 23.—Diversi ne sono gli autori : la letteratura italiana è descritta dal *Salfi*: la siciliana dal cav. *D....* le altre da altri.

Storia e descrizione delle principali città d'Europa, scritta da una società di dotti Francesi, e recata in italiano colla giunta della storia e descrizione di ottanta città d'Italia e sue isole: opera pubblicata per cura d'una società di dotti Italiani con tavole illustrative. Milano 1835 in-8°. * Avvi quella di Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Selinunte e Girgenti. V. Giorn. di scienze ec. t. LIII, p. 240.

Histoire et description de tous les peuples, de leurs religions, moeurs, coutumes, etc. par une Société de gens de lettres, voll.

L, avec plus de 3000 gravures. Paris 1840 et suiv. in-8°. * Son tante storie, quante nazioni: quella di Sicilia è dettato del sig. *De la Salle*, corris ondente dell' Istituto di Francia.

L'Italie, la Sicile, les Iles Èoliennes, l' Ile d' Elbe, la Sardaigne, Malte, l' Ile de Calypso etc. d' après les inspirations, les recherches les travaux des MM. le Vicomte de Châteaubriand, de Lamartine, Raoul-Rochette, le Comte de Forbin, Piranesi, Mazzara, de Napoléon, Danon, Saint-Non, lord Byron, Goëthe, Visconti Cicognara, Lanzi, de Bonstetten, Swinburne, etc. Paris 1850 in-8°. * Opera compilata per *Audot* il padre in VII volumi, e 290 incisioni.

Voyage de Sicile et de quelques parties de la Calabre en 1791. Vienne 1796 in-12°.

Ma correspondance avec M. le comte *de Cagliostro*, contenant les principaux événements de sa vie merveilleuse, écrits sur le vu des preuves les plus authentiques, des anecdotes sur son voyage à Paris en 1772 et 1773, par lequel il est prouvé, que M. le comte de Cagliostro et le sieur *Balsamo* peintre sont une seule et même personne. Hambourg 1789 in-8°.

A. Sericys, Histoire de Marie-Charlotte-Louise, reine des deux Siciles. Paris 1846 in-8°.

Chev. *Carme Lancellotti*, Mémoires historiques de Ferdinand I roi des deux Siciles, traduits de l' italien par M. l' abbé P. de l' Aquila. Florence 1829 in-8°.

E. de Beaumont, Recherches sur le mont Etna : dans les Annales des mines, t. IX et X.

F. A. de Christ. Davalos, Tableau historique et politique de Malte et de ses habitans depuis les temps les plus reculés jusqu' à la réunion de cette ile à la Grande-Brettagne. Londres 1816 in-8°.

Casim. De la Vigne, Le vêpre sicilien, tragédie. Paris 1828 in-8°.

Bar. de la Mothe Langon, Le vêpre sicilien, roman historique. Paris 1830 in-8°.

De Bussière, Voyage en Sicile. Paris 1840 in-8°.

De Bazarcourt. Histoire de la Sicile sous la domination des Normands depuis la conquête de l' Ile jusqu' à l' établissement de la monarchie, voll. II. Paris 1850 in-8°.

Viconte d' Arlincourt, L' Italie rouge, ou Histoire des révolutions de Rome, Naples, Palerme, Messine, Florence, Parme, Modéne, Turin, Milan, Venise, depuis l' avénement du papa Pie IX, en juin 1846, jusq' à sa rentrée dans sa capitale. Paris 1850 in-8°.

SEZ. V—ITALIANI

Essendo più considerevole lo stuolo degl' Italiani scrittori di cose nostrali, che non è quello degli Oltramontani, ci si apre il varco ad una suddivisione, col mandare innanzi alcune opere più generali, in cui la Sicilia entra come frazione del globo mondiale, o come porzione d' Italia; indi quelle che di noi trattano in particolare.

ART. I. STORIE GENERALI

Annali del Mondo, ossia Fasti universali di tutti i tempi e di tutti i luoghi della terra, descritti da una Società di letterati. Venezia 1836 e segg. * In quel vasto quadro mondiale ha pur luogo quest' Isola, come parte nel tutto.

Cav. Gaet. Moroni romano, Dizionario di erudizione ecclesiastica da s. Pietro fino ai nostri giorni, specialmente intorno a' principali Santi, Pontefici, gradi della gerarchia, scrittori ecclesiastici, città vescovili, ecc. ecc. voll. LX. Ven. 1840 in-8°. * Avvi notizie di nostre città, di nostre chiese, di nostri personaggi più illustri.

Enciclopedia dell' Ecclesiastico, ovvero Dizionario della teologia, della storia della Chiesa ecc. ecc. Opera compilata (dall' ab. *Vinc. d' Avino* e da altri) sulla Biblioteca sacra de' pp. Richard e Giraud, sul Dizionario enciclopedico di Bergier, e su altre opere di scrittori chiarissimi, voll. IV. Nap. 1845 in-4°. * Nell' appendice all' ultimo tomo avvi le Storie di tutte le chiese del nostro reame, le descrizioni delle nostre città, l' elenco di tutte le case e stabilimenti religiosi, notizie ancora delle diocesi e de' vescovi fino a dì nostri.

Enciclopedia Ecclesiastica, in cui trattasi della sacra Scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni, vizi, virtù, diritto canonico, liturgia, riti, storia ecclesiastica, missioni, concili, eresie, scismi, biografia e bibliografia ecclesiastiche, archeologia e geografia sacra, ecc. ecc. Compilata da una Società di ecclesiastici sulle opere dei principali teologi, canonisti, storici, ecc. ecc. Diretta da M. *Pietro Pianton*. Venezia presso Gir. Tasso 1854 e segg. in-8° gr. Sarà compresa in sei od otto volumi, pubblicati a quaderni, e comprendono materie ancora spettanti alla Sicilia.

Giamb. Rampoldi, Annali Musulmani, voll. XII. Milano 1822 -26 in-8°. * Vi si ragiona de' Saraceni venuti in Sicilia.

Cav. Fil. dei Bardi, Storia della letteratura araba sotto il Califfato, vol. II. Fir. 1846 in-8°. * V' è pur quivi alcun cenno degli Arabi nostri.

Salv. Fusco, Diss su d'una moneta detta *ducato*. Nap. 1812 in-4°.
— Tavole di monete del reame di Napoli e Sicilia. Ivi 1839 in-4°.

Greg. Grimaldi, Istoria delle leggi e magistrati del regno di Napoli, in cui si contiene la polizia delle leggi e de' magistrati di questo regno sotto i Romani, Goti, Greci, Longobardi, Normanni sino a Carlo V, tom. VI. Nap. 1750 in-4°.

Carlo Pecchia, Storia dell' origine e dello stato antico e moderno della gran Corte della Vicaria, t. III. Nap. 1777-83 in-4°. * Nel t. I, l. II, descrive il governo e le leggi de' Normanni: nel II, diss. II, l' origine e lo stato antico de' feudi in regno: nel III che intitola « Storia civile e politica del regno di Napoli » v' ha un Ristretto di avvertimenti del nostro can. *Gaet. Barbaraci.*

Raff. Mastriani, Memorie storiche de' dazi indiretti, e dritti di privativa. Nap. 1835 in-4°.
— Memorie sulla statistica giudiziaria di detti dazi. Ivi in-4°.
— Atlante della storia generale italiana. Ivi in-8°.
— Dizionario storico-civile delle due Sicilie. Ivi 1839-43 in-8°.

Storia d' Italia dalla caduta dell' impero romano in occidente fino ai nostri tempi, compilata da *B. S. A.* t. III. Milano 1831 in-8°.

Ant. Ranieri, Storia d'Italia dal V al IX secolo, ovvero da Teodosio a Carlo Magno, libri II. Brusselles 1841 in-8°.

G. Checchetelli, Memorie della storia d' Italia considerata nei suoi monumenti, tomi VI. Roma 1844 in-4°.

Gius. M. Fusco, Dell' Ordine dell' Armellino istituito da re Ferdinando I d' Aragona. Nap. 1844 in-8°.
— Capitoli di dett' Ordine. Ivi 1845 in-8°.

Gian Vinc. Fusco, Sulle monete delle cinquine, battute regnanti gli Aragonesi. Nap. 1845 in-8°.

Cesare Balbo, Storia d'Italia dalla distruzione dell'impero romano sino al 644, abbracciando l'intero periodo de' Greci, Goti e Longobardi, voll. II. Torino 1830 in-8°.

— Della letteratura negli XI primi secoli dell'era cristiana. Ivi 1836 in-8°.

— Meditazioni storiche, nuova pubblicazione, voll. II. Ivi 1843 in-8°.

— Sommario della storia d'Italia fino all'anno 1814. Ivi 1846 in-8°.

Davide Bertolotti, L'Italia descritta e dipinta con le sue isole, secondo i lavori de' principali autori ed artisti, 2ª ediz. voll. V. Torino 1847 in-4°. * Di quest'opera splendida, adorna di 328 tavole, il vol. II descrive il regno delle due Sicilie.

Cesare Cantù, Storia di cento anni, voll. III. Torino 1851 in-8°. * Abbraccia i fatti dal 1750 al 1850. * Della sua storia universale, ristampata e quivi e a Palermo si è scritto altrove.

— Storia degl' Italiani, vol. VI. Torino 1854 in-8°. * Divisa in tre età, pagana, cattolica e politica, comprende i fatti dai primitivi abitatori fino alle vicende odierne.

ART. II—STORIE SPECIALI

Pietro Pompilio Rodotà, Dell'origine, progresso e stato presente del rito greco in Italia, voll. III. Roma 1758-63 in-4°. * Ragiona delle trasmigrazioni delle Colonie albanesi così in Calabria come in Sicilia, avvenute circa la metà del secolo XV dopo la presura di Costantinopoli. Di queste Colonie (di cui ne abbiam quattro fra noi) scrivono altresì i tre seguenti.

Angelo Masci, Discorso sull'origine, costumi e stato attuale della nazione albanese. Nap. 1807 in-8°.

Mich. Scutari, Notizie istoriche sull'origine e stabilimento degli Albanesi nel regno delle due Sicilie, sulla loro indole, linguaggio e rito. Potenza 1825 in-4°.

Tomm. Morelli, Cenni storici sulla venuta degli Albanesi nel regno delle due Sicilie. Cosenza 1841 in-8°.

Gius. Senatore, Giornale storico di quanto avvenne nei due reami di Napoli e di Sicilia l'anno 1734-35 nella conquista che ne fecero le invitte armi di Spagna sotto la condotta del re Carlo Borbone. Napoli 1742 in-4°.

N. Martelli, Le antichità dei Sicoli. Aquila 1830 in-8°.

Carlo Nardi, De' titoli del re delle due Sicilie colle spiegazioni. Nap. 1747 in-8°: e 2ª ediz. Firenze 1750 in-8°.

Aurelio Iacovelli, Quadro sinottico per lo regno delle due Sicilie, in-4°.

Mich. de Iorio, Discorso sopra la storia de' regni di Napoli e Sicilia per dilucidare le mutazioni avvenute dal principio della lor fondazione sino a' nostri giorni, e la continuazione della religione. Nap. 1761 in-4°.

Gius. Cestari, Dimostrazione della falsità de' titoli vantati dalla s. Sede sulle Sicilie. Nap. 1789 in-4°.

Ant. Nibby dell' Accademia romana di Archeologia, Itinerario delle antichità della Sicilia. Roma 1819 in-8°.

Cav. Tomm. de Vivo, Tavole rappresentanti i principali fatti del regno delle due Sicilie, inventate, disegnate ed intagliate ad acqua forte. Roma 1831-35.
— I fasti de' due regni di Sicilia. Nap. in forma atlantica.

Vinc. Amarelli, Una gita all' Etna, in-8°.

Carlo Crotti, Viaggio per la Sicilia, poemetto. Cremona 1832 in-8°.

Cav. Gius. di Cesare, Arrigo di Abbate, ovvero la Sicilia dal 1296 al 1313. Nap. 1833 in-8°.

Gio. Orti conte di Manara, Lettera intorno alcune opere pubblicate nella Sicilia. Verona 1838 in-8°.

S. L. Omero Fiori, Giovanni da Procida, o i Vespri siciliani, storia del secolo XIII. Livorno 1842 in-8°.

Leop del Re, Relazione d' una gita in Catania e all' Etna durante la eruzione del 1842. Nap. 1843 in-8°.

Nicc. Corcia, Storia delle due Sicilie, dall' antichità più remota al 1789. Nap. 1843 in-4°. * Il vol. IV impresso al 1852 contiene la storia dell' Isola nostra.

N. Bifezzi, Atlante corografico statistico idrografico del regno delle due Sicilie. Nap. 1845 in-8°.

Ant. Pandullo, Compendio della storia patria, ovvero del Reame delle due Sicilie dalla sua origine sino a' tempi nostri. Edizione quarta, cresciuta emendata e seguita da una Geografia elementare del Regno. Nap. 1848 in-16°.

Dom. Tomacelli duca di Monasteracene. Storia de' reami di Napoli e di Sicilia dal 1250 al 1303, voll. II. Nap. 1847 in-8°.

Gius. Prati, Gelone di Siracusa, o La battaglia d' Imera, saggio dell' epopeia « Dio e l' Umanità » con prefazione dell' autore, e note storiche e filologiche di *Salv. Chindemi e Fil. Cordova* siciliani. Torino 1852 in-8°.

APPENDICE ALLA CLASSE IV.

RACCOLTE

Moltiplici furono e svariate, altrettanto che voluminose, le Collezioni, i Tesauri, le Biblioteche d' autori antichi e moderni che trattarono le sicole antichità, e che da noi furono in più rami classificate. In questa giunta mi si presentano poche altre pur degne di tenere un posto tra quelle, e le riduciamo a due brevi capi.

SEZ. I—ARABICHE

Essendo stata quest' Isola per oltre a due secoli signoreggiata dagli Arabi, non è strano il rinvenire non pochi monumenti in quell' idioma, de' quali contiamo diligenti raccoglitori: intra i quali primeggia il can. *Ros. Gregorio*, la cui ampia Collezione di cose arabiche, impressa nel 1790, fu da noi riportata nella classe IV, sez. III, art. III.

Egli ancora lasciò « Estratti grammaticali di lingua arabica; Descrizioni di codici arabici; Iscrizioni cufiche; Alfabeto saraceno-affricano; Alfabeto cufico-sicolo »: che serbansi mss. nella libreria comunale.

Quivi altresì conservansi Diplomi arabici di questa cattedrale e d' altre città sicole, raccolti dal benef. *Franc. Tardia*, con le versioni siriache ed italiche fatte nel 1732 da un cotal *Gabr. Masbuni* maronita damasceno.

Quivi parimente si trovano e diplomi e lapidi e anelli e monete arabe, illustrate dall' ab. *Salv. Morso*.

Presso a 20 codici arabi serbansi tra' mss. della libreria di questo collegio massimo, e alquanti altri in quella de' benedettini di s. Martino, e qualche altro nella Ventimilliana di Catania, nella Lucchesiana di Girgenti; de' quali tutti dà conto *Vinc. Mortillaro* in una lettera al card. Ang. Mai, che versa su' mss. arabi delle

nostre biblioteche, ch' ei dà per supplimento ai mss. orientali, e particolarmente arabici, delle biblioteche d' Italia, illustrati dal barone *Gius. de Hammer*.

Anco il Sig. *Noël des Vergers*, orientalista francese in una lettera al Sig. Caussin de Perceval, stampata nel n. 13 del « Journal Asiatique » di Parigi 1845, ragiona de' vari diplomi arabici, che serbansi negli archivi della Sicilia.

Salv. Morso, professore di letterature arabiche in questa Università, pubblicò per uso della sua scuola le Favole di Lokman il Sapiente, colla versione latina e le note di *Tomm. Erpenio*, a che egli aggiunse le sue, con un lessico ed una breve gramatica. Pal. 1796 in-8°.

Vinc. Mortillaro, allievo del Morso e successor nella cattedra, mise fuori ancor esso Rudimenti di lingua arabica, con una scelta Crestomazia arabo italiana, seguita dal corrispondente vocabolario. Pal. 1830 in-8°. * I pezzi quivi riportati sono: Principio della cronica di Sicilia della biblioteca di Cambridge; Capo II della Storia di Sicilia del Novairo; Squarcio della Storia di Fez; Altro della Storia di Mackrizi; Sura I e LXVII del Corano; Carme di Ibn Fered egiziano.

Gius. Caruso, succeduto al Mortillaro nella cattedra, pubblicò nel 1838 certe critiche Osservazioni su' Rudimenti del medesimo; ma questi, (oltre ad una risposta che leggesi nel t. LXI, p. 254, del suo Giorn. lett.), riproducendoli nel vol. III delle sue Opere al 1846, vi aggiugne i trattati seguenti:

— Saggi di archeologia e filologia araba. * Contengon notizie su Maometto e 'l suo Corano; su' caratteri arabi; sul calendario arabo; sulla metrologia, numismatica, vetri e cifre arabiche.

— Lettere varie intorno a cose arabiche. * Dirette ad illustri arabisti, dilucidano codici, medaglie, suggelli, iscrizioni, vasetti, conche cufiche.

— La storia arabo-sicola. Scrittori antichi e moderni della medesima.

— Illustratori delle monete arabo-sicole. * Di queste ne illustra fino a 129, parecchie delle quali sono inedite.

* Altre arabiche anticaglie prosiegue a dilucidare nel vol. IV, uscito nel 1848, che suggella colla Illustrazione d' un astrolabio arabo, che pur avea pubblicato lo stess' anno nel t. I della nuova serie del Giornale da sè diretto di scienze lettere ed arti per la Sicilia.

Nuova raccolta di scritture e documenti intorno alla dominazione degli Arabi in Sicilia: versioni dal francese. Pal. 1851 in-8°. * Vi si contiene:

Storia dell' Affrica sotto la dinastia degli Aglabiti e della Sicilia sotto la dominazione Musulmana, di *Ebn-Khaldoun*; pubblicata, tradotta in lingua francese e annotata da *A. Noël des Vergers.*

Descrizione di Palermo alla metà del X secolo dell' era volgare di *Ebn-Haucal,* pubblicata e tradotta nel Giornale Asiatico l' anno 1845, con introduzione e note del traduttore.

Viaggio in Sicilia di ***Mohammed-ebn Djobair*** di Valenza, sotto il regno di Guglielmo il Buono, pubblicato e tradotto nel Giornale Asiatico l' anno 1846, con introduzione e note del traduttore.

Lettera sulla origine del Palazzo della *Cuba* presso Palermo, diretta da un Siciliano (*Mich. Amari*) al signor A. di Longperrier, e pubblicata in Parigi nel 1850.

Storia di Sicilia del *Novairo* , tradotta dall' originale arabo dal signor *I. J. A. Caussin*, professor di lingua Araba nel Collegio di Francia.

Estratti che concernono la Storia di Sicilia, cavati dalla storia d'Affrica del *Novairo.* * La versione dall' arabo in francese è del *Noël*, dal francese in italiano è di *Fr. la Lumia.*

Frammenti di testi arabi per servire all storia della Sicilia musulmana, tradotti ed illustrati da ***Mich. Amari.*** * Leggonsi nel vol. IV dell' Appendice all' Archivio storico italiano, pubblicato per *Gio. Pietro Viesseux*. Fir. 1842-48 in-8°.

Solwan el Mota, ossiano Conforti politici di *Ibn Zafer*, arabo siciliano del XII secolo: versione italiana di ***Michele Amari*** sul testo arabico inedito, non tradotto in alcuna lingua dell' Occidente. Firenze 1851 in-8°. * Quest' opera, divisa in cinque sezioni, è un complesso di tradizioni, di racconti, di sentenze, di poesie, di apologhi sopra differenti materie morali e politiche. Il traduttore vi ha premessa una lunga Introduzione riguardante la vita e le opere varie dell' autore, l' analisi di questa, e un prospetto della storia arabo-sicola, ed in fine copiose annotazioni.

* Lo stesso Amari nelle biblioteche di Parigi e d' altrove ha rinvenuti non pochi altri prosatori e poeti arabo-siculi trai codici orientali, de' quali si è accinto di darne la pubblicazione, alla guisa che ha fatto al precedente scrittore. Intanto ha egli su quei documenti originali dirizzata una compiuta Istoria de' Saraceni in Sicilia, pubblicata medesimamente a Firenze 1854 e seg. in-8°.

* Altri e poi altri Codici arabici in gran copia esistenti in parecchie biblioteche ci vengono descritti da vari: come fa que' tanti della Vaticana *Gius. Sim. Assemani* nel vol. II della Biblioteca orientale, Roma 1719, e dopo lui il ***Mai*** nel t. IV degli Scrittori antichi in essa esistenti. Ivi 1825 : quelli della Medicea Palatina *Stef. Evodio Assemani* nel Catalogo della medesima, Firenze 1742;

quelli dello Scuriale *Mich. Casiri* nella Biblioteca arabico-ispana, Madrid 1760: quelli del Duca di Sassonia *Gio. Enr. Moeller* nel Catalogo della Biblioteca Gotana, Gotha 1825; ed altri di altri.

SEZ. II—RACCOLTE VARIE

Historiae Normannorum Scriptores antiqui, res ab illis per Galliam, Angliam, Apuliam, Siciliam gestas explicantes, ab anno 838 ad annum 1220, collegit *Andreas Duchesne*. Parisiis 1619 in fol. * Il Barone Masères ha pubblicato un estratto di questa raccolta con note in inglese, a Londra 1807 in-4°. Come i Normanni succederono agli Arabi in Sicilia, così questa raccolta che ragiona degli uni acconciamente seguita quelle che narran degli altri.

Historiae Francorum scriptores coaetanei, ab eodem *Duchesne* editi. Lut. Par. 1636 in fol. * Nell'Appendice II al vol. V trovansi monumenti di Storia sicola dell'epoca angioina.

Archivio storico italiano, ossia raccolta di opere e documenti finora inediti o divenuti rarissimi riguardanti la storia d'Italia, tomi XIV. Firenze 1842-49 in-8°. * Questa raccolta fu eseguita da *Gio. Pietro Viesseux*, che pur vi aggiunse altri sei tomi di Appendice, ove ci ha qualche scrittura di nostri.

Biblioteca storico-sicula, ossia Collezione di frammenti, relazioni, croniche e monumenti d'ogni maniera relativi alla storia di Sicilia: parte I, Epoca greco-sicola. Pal. 1847 in-4°. * Questa raccolta dovea continuare con darci gli scrittori latini, arabi, sicoli dell'epoche susseguenti: ma rimase interrotta.

Monumenti storici di Sicilia tratti da greci scrittori tradotti ed illustrati dal sac. *Nic. Spata*. Pal. 1832 in-8°. * Vi ha l'Epistole di Platone e i frammenti degli storici Timeo, Eforo, Teopompo, Callia e Diodoro.

Antologia siciliana, ovvero Raccolta di memorie illustrazioni e documenti di ogni specie riguardanti la Sicilia. * Tal è il Programma d'una collezione che poggia sopra un vasto disegno, e tende ad illustrare largamente la Sicilia nella parte scientifica, storica, letteraria, economica, artistica. Essa però è sol annunziata a Palermo 1834, ma non ancor pubblicata.

Altre compilazioni storiche, eseguite da Francesi e da Italiani, le abbiamo di già rassegnate nelle sezioni V e VI della Classe antecedente.

APPENDICE ALLA CLASSE V.

STORIE PROFANE

Qui ancora oltre le tante anteriori, sono di fresco comparse nuove Istorie del nostro paese, e talune peculiari di stranie contrade. Alle Storie de' fatti van di conserto le descrizioni de' luoghi e le indicazioni de' tempi, in che quelli si avvennero, cioè la Geografia e la Cronologia. Tali son dunque le parti di questa Classe.

SEZ. I—STORIE CIVILI

Queste ancora sono altre generali di tutta l' Isola, altre particolari delle diverse città, altre parziali d'alcun avvenimento: alle quali annetter si vogliono e quelle di paesi stranieri, e quelle d' ordini equestri. Non occorre qui raccordare come sotto nome di Storie raguniamo ancora relazioni, descrizioni, notizie quali che sieno.

ART. I—STORIE GENERALI

Tomm. Fazello, Storia di Sicilia, deche due: nuova edizione corretta. Pal. 1851 in-8°. * Così in questa, come nella ristampa del 1830, evvi un Discorso preliminare e le note dell' ab. ***Gius. Bertini***; la continuazione dal 1556 (dove finisce il Fazello) al 1750, dell' abbate cassinese *Vito Amico*, volgarizzata dall' ab. ***Ben. Sar. Terzo.***

Franc. Maurolico, Compendio di storie siciliane, volgarizzato, annotato e continuato dal benef. ***Gir. di Marzo-Ferro***, voll. II. Pal. 1856 in-8°. * In questa nuova ristampa aggiugne il traduttore altre continuanze a quelle di ***Giac. Longo*** e d' altri già pubblicate nell' antecedenti edizioni.

Saggi di storia sicola, e d' antiquaria, di fisica, medicina, notomia, chirurgia, chimica, botanica, farmacia, storia naturale, agricoltura, veterinaria, ed economia rurale, t. I. Cat. 1795 in-12°. * Opera soltanto incoata.

Vinc. Gagliani, Argomenti di storia siciliana divisati in pittura. Pal. 1813 in-8°.

Gius. Cardile, Specchio storico-geografico-statistico della Sicilia, tomi II. Pal. in-8°.

Bar. Nic. Palmeri, Somma della storia di Sicilia, 2ª edizione in un volume. Pal. 1851 in-8° gr. * Vi ha dello note appostevi dal suo concittadino seguente.

Can. Pietro Sanfilippo, Compendio della storia di Sicilia: 3ª edizione migliorata ed accresciuta dell'indice alfabetico de' comuni di Sicilia, e dell'indicaziono d'alcuni oggetti. Pal. 1850 in-12°.

Cav. Ant. Busacca, Compendio storico sicolo: premesso al suo Dizionario della Sicilia. Mess. 1850 in-8°.
— Città antiche di Sicilia: Cenni inseriti nell'Eco peloritano, giornale da lui stesso diretto in Mess. 1855 in-8°.

Sac. Gir. di Marzo e Ferro, Compendio della storia di Sicilia per uso delle scuole: 6ª odizione corretta ed accresciuta. Pal. 1851 in-12°.

Gio. Schirò, De' rapporti tra l'Epiro e 'l regno delle due Sicilie: nel Giornale di scienze ecc. n. 138 e segg. * Sono diverse Memorie cho tracciano il nostro commercio dall'epoca primitiva in poi.

Ab. Nic. Spata, Cenno storico su l'origine, progresso e stato religioso o politico delle quattro Colonie greche di Sicilia. Pal. 1845 in-8°.

M. Gius. Crispi, Memorie storiche di talune costumanze appartenenti alle Colonie greco-albanesi di Sicilia. Pal. 1854 in-8°.

L' armistizio ed il nostro avvenire.—Sguardo sull'attualità.—Giornalismo straniero, la Diplomazia e la Sicilia. * Scritture di *Pietro Lanza* principe di Butera, ministro del governo rivoluzionario. Pal, 1848-49 in-8°.

Poche osservazioni sopra un atto del 28 febbraro 1849 del re di Napoli indiritto ai Siciliani. * Respigne lo concessioni del re Ferdinando offerte alla ribellata Sicilia: lavoro di *Pasquale Calvi*, altro ministro di quel tempo.

Mich. Amari, La Guerra del Vespro Siciliano.—Quarta Edizione (prima fiorentina), ritoccata e accresciuta dall'autore, o corredata di nuovi Documenti. Fir. 1850 in-8°.
— Istoria de' Musulmani in Sicilia (frutto di dieci anni di studio). Ivi 1854 in-8°.

Gius. la Farina, Storia della rivoluzione di Sicilia negli anni 1848-49. Losanna 1850-51 in-8°. * Storia dettata da spirito di partito: a cui un' altra sulle stesse vicende ne ha contrapposta *Ferd. Malvica* in VIII libri, non ancor pubblicati.

Mariano Sansone, Rimembranze storiche di Sicilia in epoche diverse. Pal. 1852 in-8°. * Sono un' accolta di parecchi racconti.

Cav. Gius. Piaggia, Intorno alla Sicilia Sicana descritta da Emmanuele Bidera: nel *Rigoletto*, giorn. di Pal. 1855.

ART. II—STORIE PARTICOLARI

Aci-Reale: Notizie di questa città: nella Fata galante, giorn. di Pal. n. 21 e seg. * Fu impugnato da un anonimo (forse *L. Vigo*) con uno scritto « Prime osservazioni all' art. Aci-Reale. Pal. in-8° ».

Gius. Ragonisi, Memoria storica sul tremuoto del 20 febbr. 1818, accaduto in Aci e suoi dintorni. Ivi, dett' anno in-8°.

Mariano Grassi, Notizie storiche delle accademie e degli uomini illustri di Aci-Reale. Pal. 1841 in-8°.

— Sunto di dette Notizie, del sac. *Ant. Calì Sardo*, segretario dell' Accademia de' Zelanti. Ivi 1842 in-8°.

— Sullo stato delle scienze, delle lettere e della civiltà in Aci-Reale: nel giorn. la Concordia. n. 8. Pal. 1841.

— Cenni geografici storici della città di Aci-Reale: nel Poliorama pittoresco, n. 10 e 11. Nap. 1843.

— Sull' albergo de' poveri invalidi in Aci-Reale: nell' Occhio, giorn. di Pal. 1845, n. 169.

— Sull' acqua da condursi in Aci-Reale. Quivi 1850 in-4°. * Propone un condotto d' acqua da far venire da Aci-Catena.

— Sull' effettivo trasporto dell' acqua corrente potabile in Aci-Reale: nel Giornale di Cat. 1853, n. 78.

— De' sindaci mandati da Aci a Carlo V nel 1528, con introduzione e note. Ivi 1854 in-8°.

Alcamo: Una gita a questa città e a *Segesta*, del cav. *Gius. Piaggia*; nel giorn. il Rigoletto. Pal. 1855.

Aluntio: Ricerche storiche su questo antico comune, per *Sav. d' Amico* da Nasso. Mess. 1845 in-8°. * Un giudizio d' *Ant. Minà la Grua* su questa scrittura leggesi nel giorn. Scilla e Cariddi, anno III, fasc. 2.

Baida: Storia di questo fondo, proprietà della casa de' pp. Minoriti di Pal. 1847 in-8°.

Caltagirone: Progetto di campisanti per essa, Memoria dilucidante i disegni presentati a quella decuria dal prof. *G. B. F. Basile*. Pal. 1853 in-8°.

* Il cav. *Emm. Taranto*, direttore di quel liceo, ne fa sperare una compiuta Istoria di quella sua e mia patria.

Capizzi: Monografia di questa città antica e moderna, di *Nic. Russo*. Pal. 1847 in-8°. * Più altre lucubrazioni tien egli in serbo, di cui ancora me n' ha fornito l' elenco: come a dire « Fondazione, nome, vicende di questa sua patria, dall' origine fino a dì nostri; suoi privilegi; suoi monumenti; sue chiese; genealogie, uomini illustri » ecc. ecc.

Carini: Notizie delle tre *Iccari* in forma di dialogo, del sac. *Pasq. Pecoraro*, pubblicate per cura del bar. *Nic. Ciotti*. Pal. 1856 in-8°. * Una più compita istoria di questo comune ci annunzia *Luigi Terranova* in un suo programma.

Castiglione e Francavilla: Memorie sulla lor origine ecc. Vedi qui appresso, art. *Francavilla*.

Castroreale ed i suoi monumenti; preceduto da un compendio storico, e seguito da un cenno sugli uomini illustri, per *Gius. Pyrroni-Sollyma*. Mess. 1855 in-8°.

Catania: Argomenti di sua storia divisati in pittura dal can. *Gius. Alessi*: nel Giornale del Gabinetto letterario di Cat. 1834, fasc. 3°.

Salv. d' Amico e Diodato Cappello, Rapporto sul molo di Cat. 1837 in-4°.

— Sui lavori di detto molo. Lettere d' un catanese: nel Giorn. del Gabinetto gioenio, ivi 1843 e segg. in-8°.

Carlo Gemmellaro, Sulla stabilità de' cassoni del molo: negli Atti gioeni. t. XXI.

Carlo de Marco, Cenni sulla cotidiana distribuzione del pane ai poveri nell' atrio del palazzo vescovile di Cat. 1844 in-8°.

— Cenni storici sul R. Ospizio di beneficenza in Cat. 1847 in-8°.

Centuripi: Sulla religione degli antichi Centuripini, di *Fil. Ansaldi*: nel Giorn. di sc. lett. ed arti, n. 202. Pal. 1839; nel Caronda, giorn. di Cat. n. 16 e segg.; e di nuovo a solo, in Cat. 1848 in-8°.

— I monumenti dell' antica Centuripi, del medesimo. Ivi 1851 in-8°. * Descrive le preziose antichità d' ogni genere quivi superstiti.

Contessa: Memoria sull' origine e fondazione di questa colonia greco-albanese, di *Spiridione Loiacono*. Pal. 1851 in-12°. * È

questi vicario foraneo di quel comune: riporta in fondo parecchi documenti che lo riguardano.

Favara : Relazione degli effetti d' un fiero turbine ivi accaduto il 10 marzo 1772, descritta dall' arciprete *Gius. Cafisi*: nel t. XV degli Opuscoli siciliani.

Francavilla: Notizie di essa, del cav. *Vinc. Cordaro-Clarenza*. Cat. 1848 in-8°.

Emm. Lamonaca, Memorie sulla origine di Francavilla, precedute da un confronto relativo delle due epoche, bizantina e saracenica, in Sicilia, contra le notizie pubblicate dal cav. Cordaro. Aci-Reale 1848 in-8°.

* A costui volle il *Cordaro* rispondere con una « Discussione storica » nel Giorn. gioenio, t. I, bim. I, di dett' anno. Ma il *Lamonaca* gli contrarrispose colle seguenti

— Osservazioni critiche sulla Discussione storica ecc. Aci 1850 in-8°. * In somma vuol dimostrare che Castiglione sua patria non è men antica nè men culta di Francavilla.

Frazanò: Notizie storiche del suo stato antico e moderno, raccolte da *Gius. Petrolo e Gius. Monsù-Scolaro*: corrono manoscritte.

Galerni: Lettera sull' origine, distruzione e ristaurazione degli acquidotti di essa, per *Ben. Gurciullo*. Cat. 1795 in-8°.

Geraci: *Casimiri Drago* Allegationes in causa successionis status Geracii pro comite Rogerio de Vigintimilliis, comite marchione Geracii etc. Pan. 1692 in fol.

Girgenti : Cenno sulla provincia di essa , di *Stellario Salafia*. Firenze 1842 in-8°. * Descrive il civile andamento di quella, e ne propone i miglioramenti.

Topografia medica di Girgenti , del dott. *Gaet. Nocito*. Quivi 1845 in-8°.

Lampedusa, *Lampione* , *Linosa*: Notizie di queste tre isole, del cav. *Gio. Gussone*: negli Atti della R. Società Borbonica, vol. IV, pag. 73 e segg. Nap. 1832 in-4°.

Lentini antica città di Sicilia: Notizie storiche di *Lilterio Lizio-Bruno*, mss. presso l' autore.

Lipari: Disegno storico di essa, per *Pietro Campi*: ms. presso i pp. Osservanti di quella città, citato dal can. *Carlo Rodriquez* ne' suoi Cenni su quella chiesa.

Mascali: Saggio sulla topografia medica di questa contea, di *Gius. Ant. Mercurio*. Cat. 1851 in-8°.

Mazzarino: Ragguagli istorici sull' antichità e dintorni di esso, per *Silvio Nicolosi-Birona*. * Citansi da lui stesso in fondo ai suoi « Cenni sull' antico *Grassuliato* » nel vol. LXVIII del Giorn. di scienze lettere ed arti.

Messina: *Dom. de Luca*, Messanae a clementia Philippi V suae primaevae ingenuitati restituenda. Ibi 1702 in-4°.

Vinc. Auria, Il martello di Claudio Mazzeo per la marmorea iscrizione eretta dal pubblico di Messina nel piano di s. maria, l' anno 1648 in falsa offesa della città di Palermo. Ancona 1649 in-4°.

Diario di quanto è occorso in essa dal 3 luglio sino al 12 agosto 1718. Pal. in-4°.

Tre memorie rimarchevoli alla storia di questa città ecc.: Narrazioni storiche, descrizioni oratorie, tributi poetici, pel solenne ingresso in essa di re Carlo Borbone. Mess. 1735 in fol.

Descrizione de' tremuoti di essa e di Calabria nel febbraro 1783, del cav. *Gugl. Hamilton*. nel t. LXXIII delle Transazioni filosofiche della R. Società di Londra.

Racconto su la inondazione del 30 settembre 1846 ne' dintorni di essa, per *Gaet. Cartella*. Ivi dell' anno in-8°.

Gius. Martinez, De' pubblici macelli, e di un disegno di macello per la città di Messina. Ivi 1851 in-8°.

— Pensieri artistici in rapporto al presente perfezionamento morale e civile di Messina. Ivi 1854 in-8°.

Memorie storiche, ovvero Messina nel 23 e 25 ottobre 1852. Ivi in-8°. * È una descrizione della venuta colà del Re, e una raccolta di atti e poesie per tal evento.

* Il cav. *Ant. Busacca* ci annunzia un suo Compendio della storia di Messina, nell' Eco peloritano da lui diretto, ottobre 1855.

Milazzo: Illustrazione di esso, e studi sulla morale e su' costumi de' villani del suo territorio, per *Gius. Piaggia*. Pal. 1853 in-8°. * Opera divisa in due parti, ciascuna di due libri, con in fondo una selva d' iscrizioni recenti, una statistica del paese, e un dizionario di varie etimologie.

Mineo: Cenni storico-critici delle antiche famiglie, degli uomini illustri e de' più rinomati scrittori di Mineo (del can. *Corrado Tamburino Merlini*). Cat. 1846 in-8°. * Quest' opera fu da noi riportata senza il nome dell' autore.

Modica: Memoria di questa città al parlamento. Pal. 1814 in-4°.

— Cenni su questa città scritti da *Felice Ventura*. Pal. 1852 in-8°. * Ne dà conto dell' origine, stabilimenti ed uomini illustri di essa.

— Rapporto topografico meteorologico agrario sul suolo del territorio modicano, di *Mich. Rizzone*. Noto 1853 in-8°.

Monte s. Giuliano: Sua Topografia medica abbozzata da *Luciano Spada*. Trap. 1849 in-8°.

Mussomeli: Difesa nella causa della Revendicatoria dell' ex-baronia di questo comune in favore del sig. principe della Trabia, contra il sig. principe di Campofranco: scritta dall' avv. *Fil. Foderà*. Pal. 1834 in-4°.

Naso: Vero stato della causa del regio fisco e de' Nasitani col conte di Naso, di *Franc. de Contreras*. Nap. 1774 in-4°.

Nicosia: Notizie storiche di essa, compilate da *Gius. Beritelli e la Via* barone di Spataro, riordinate e continuate per *Alessio Narbone*. Pal. 1852 in-8°. * Opera divisa in tre libri, contenenti le notizie civili, sacre, letterarie di quest' antica città.

Noto: Memoria (intorno un movimento popolare ivi accaduto) di *Bern. Beccadelli-Bologna*. Pal. 1813 in-4°.

Palazzo Adriano: Lettera apologetica storica del sac. *Gius. Franzone* di Chiusa in difesa dell' antichità di essa terra contra la Storia dell' ab. Pietro Pompilio Rodotà. Pal. 1722 in-8°.

Palermo: *Gir. Branci*, Discorso intorno alla difesa di alcuni privilegi di Palermo. Quivi 1586 in-4°.

Giamb. Maringo, Fama dell' ottangolo pal. teatro del sole e piazza Viglicna. Pal. 1609 in-4°.

Gio. di Franco, Il disinganno della residenza della corte in Messina. Nap. 1649 in-4°.

Gius. del Voglia, Lettera di D. Natalizio Adonio a M. Fulvio Cretino, nella quale viene difeso Palermo dalle calunnie di D. Ferdinando Comitelli. Ven. 1649 in-4°.

Pietro Antonucci, Relazione del tremuoto successo la notte del 1 settembre Pal. 1726 in-4°.

Salv. M. di Blasi, Esame dell' art. *Palermo*, pubblicato nell' Enciclopedia, fatto da Basilio de Alustra. Pal. 1775 in-4°.

Salv. Cannella, Lettera sulla letteratura di Palermo, o sia ritratti di letterati palermitani de' nostri giorni. Nap. 1794 in-8°. * Scritta in francese, vi dà conto di 34 illustri contemporanei.

Agost. Forno, Notizia della città capitale delle due Sicilie, e della residenza della real corte durante i due regni sotto un sovrano. Pal. 1799 in-8°.

Tommaso B. Esq. Osservazioni sulla Topografia di Palermo e de' suoi contorni; trad. dall' inglese. Nap. 1819 in-8°. * È questa un' acre censura dell' opera di Scinà,

Lelio de Paola, Cenno su i principali avvenimenti della rivolta di Palermo. Nap. 1820 in-4°.

Gugl. Bechi, Che Palermo dev' essere la capitale della Sicilia, che la Sicilia deve avere una capitale. Pal. 1820 in-8°.

Gran dettaglio della città di Palermo, estratto dal Giornale costituzionale del 13 ottobre 1820 in-4°.

Descrizione di questa città e suoi dintorni, del cav. *Raimondo Granata*. * Quest' è una Guida novella, non divolgata per anco.

Amministrazione della pubblica passeggiata della marina fuori Porta Felice di Pal. 1821 in fol.

Vinc. Mortillaro, Intorno alla misura delle acque correnti in Palermo. * V' ha 22 tavole colle loro spiegazioni—Ragguaglio dell' amministrazione delle acque del comune di Palermo.—Su la carica consuetudinaria delle acque correnti in Palermo. Ivi 1853 in-4°.

Partinico e suoi dintorni: Notizie, di *Stefano Marino*. Pal. 1854 in-8°. * Oltre le notizie che vi dà delle prische memorie e dello stato attuale di questo comune, altre ne somministra delle terre comprese nel suo circondario; come sono *Borgetto*, *Montelepre*, *Giardinelli*, *Sicciara*, *Trappeto*, *Valguarnera-Ragali*.

Paternò: Notizie de' fatti che debbonsi considerare nella causa istituita da alcuni cittadini di Paternò, che domandano la restituzione di quella terra al regio demanio; di *Nat. M. Cimaglia*. Nap. 1773 in-4°.

Lettura dell' istromento stipulato tra il re Ferdinando il cattolico e il conte d' Adernò per la vendita della baronia di Paternò. Nap. 1774 in-4°.

Pettineo: Ragioni de' naturali di esso contra il conte di Prades, di *Giamb. Sangiella*. Pal. 1784 in-4°.

Roccella Valdemone: Parole su d' essa, del dott. *Luigi Genovese Camarda*. Cat. 1855 in-8°.

Sambuca: Cenno intorno ad essa, del dott. *Vincenzo Navarro* da Ribera. Pal. 1852 in-8°; e nel giorn. del Buon-gusto, n. 14.

Sant' Antonio: Memoria per lo capo-luogo del suo circondario contra le pretese di Aci-Catena. Catania 1827 in-8°.

Siracusa: ***Matthaei Corvini*** palavini, Topographia Syracusarum. Neap. sine anno in-4°.

Gius. Logotela, Memoria per lo ristoro di Siracusa. Pal. 1799 in-4°.

San-Mauro: Sua Topografia statistico-medica, di ***Nic. Drago Silvestri.*** Pal. 1835 in-8°.

Taormina: Sulla storia civile di essa, Memoria postuma dell' arciprete ***Ros. Castorina***, nel n. 206 del Giornale di scienze ecc.

Termini: Pochi giorni a quest' antica città, di ***Mariano Sansone.*** Pal. 1837 in-16°. * Descrive le famiglie, i letterati, i pregi di questa sua patria.

Dom. Iezzi, Cenni statistici in appendice alle operazioni catastali sul comune di Termini. Pal. 1832 in-8°. * Vi rassegna gli stabilimenti, i prodotti e 'l numero degl' impiegati per ciascuna amministrazione.

Terranova: Ragioni per questo comune contra il Duca di Monteleone, Memorie tre dell' avv. ***Pasquale Calvi.*** Pal. 1842 in-8°. * A queste voluminose Memorie (già riportate a suo luogo) contrappose le sue ***Franc. Franco*** avvocato del Duca, in cui favore fu finalmente decisa quella importante causa strepitosa di dritti feudali.

* Comechè codeste Memorie sieno legali e forensi, pur qui si rammentano, perchè vi danno le notizie storiche e di quel Comune, e de' suoi antichi signori, e de' rispettivi loro diritti.

Tindari: Sugli scavi in essa fatti, di ***Gius. Sciaccà***: nel giorn. di Mess. Scilla e Cariddi, an. III, fasc. 5. * De' monumenti da lui rinvenuti negli scavi descritti, ne serba una ricca collezione.

Cav. ***Gius. Piaggia***, Sopra Tindaride, nel giorn. il Rigoletto. Pal. 1855.

Trapani e suoi artisti: Memoria del p. ***Mich. Stinco,*** inserita nel Foglio di annunzi, n. 3. Pal. 1846 in-4°.

Valguarnera: Descrizione di questa villa. Pal. 1785 in-4°. * Esiste questa nel villaggio della Bagheria.

Vizzini: Saggio di notizie storiche e diplomatiche intorno ad essa, estratte principalmente dall' opera del p. ***Ign. Noto*** e da altri mss. dello stesso autore. Caltagirone 1827 in-8°. * Edizione incoata soltanto, per cura del bar. ***Lor. Vassallo***, che nella prefazione ci annunzia il libro inedito del Noto comprendere Bizzini moderna, Bizzini nobile, Bizzini cristiana.

ART. III. STORIE VARIE

Istoria dell'impresa di Tripoli di Barberia, della presa del Pegnon di Velez, della Gomera in Africa , e del successo della potentissima armata turchesca venuta sopra l'isola di Malta l'an. 1565. Senza data, in-4°.

Gio. d'Onofrio d. C. d. G., Il trionfo di Portolongone racquistato alla corona del re di Spagna dalle armi comandate e condotte dal sereniss. di lui figliuolo Gio. d'Austria. Pal. 1650 in-4°.

Gius. Galeano, L'aquila del sole austriaco per la festività del racquisto di Barcellona. Pal. 1653 in-4°.

Pietro Ant. Tornamira , Relazione della presa di due galere della squadra di Sicilia fatta dalle galeotte di Algeri nell'anno 1578, con la cattività de' cristiani ec. Pal. 1674 in-4°.

Breve ragguaglio delle eroiche prodezze che ad onor della romana chiesa, operarono i principi Normanni, conti di Ventimiglia e marchesi di Geraci. Roma 1689 in fol.

Pietro Vitale, Le simpatie dell'allegrezza tra Palermo e la Castiglia manifestate nelle pompe festive per la vittoria ottenuta da Filippo V contro i collegati. Pal. 1711 in fol. fig.

Relazione della vittoria degli Spagnuoli , resa della cittadella e castello s. Salvadore di Messina. Pal. 1718 in-4°.

Diario di tutto quello successo nell'ultima guerra di Sicilia fra le due armate alemanna e spagnuola con un ristretto de' fatti principali attenenti a questa guerra dal 1713 che fu stabilito il trattato di Utrecht fino al 2 maggio 1720, che fu stabilito il trattato di evacuazione. t. II. Pal. 1721 in-4°.

Breve ragguaglio della processione de' cristiani redenti dalla cattività in Tunisi, fatta nel 1722. Pal. 1729 in-4°. * Tale occorrenza fu dal seguente oratore celebrata.

Agost. Pantò, Orazione detta nella metropolitana chiesa di Palermo in occasione del riscatto de' cristiani schiavi in Tunisi (nel 1722). Pal. 1729 in-4°.

Gioach. Casim. Drago, Relazione del riscatto eseguito al 1771 degli schiavi siciliani. * Evvi annesso il seguente

Cam. di Maria, Orazione recitata nella metropolitana per la solenne processione degli schiavi cristiani riscattati in Tunisi. Pal. 1771 in-4°.

Catalogo de' Siciliani redenti dalla schiavitù delle potenze africane Algeri e Tunisi dall'anno 1787 al 1804. Pal. in-4°.

Del modo che tenne il principe di Paternò *Gio. Luigi Moncada* per indurre il popolo di Palermo alla capitolazione col comandante delle armi del re il tenente generale *Florestano Pepe*, segnata a' 5 ottobre 1820. Pal. in-8°. * Questa relazione tradotta in francese ricomparve a Nap. 1821 in-8°.

ART. IV. STORIE STRANIERE

Luigi Bavia, Istoria pontificale e cattolica. Barcellona 1621. * Dettata in castigliana favella: l'autore messinese visse in Ispagna cappellano del re cattolico Filippo III.

Gennaro Veschi, Istoria universale de' tempi dell'imp. Federico II, nella quale vengon comprese le cose più segnalate successe in tutto il mondo. Pal. 1649 in-4°.

Raggnaglio istorico della guerra tra le armi cesaree ed ottomane dal principio della ribellione degli Ungheri fino al 1684. Pal. dett'anno in-8°.

Diego Calcagni. Memorie istoriche della città di Recanati nella Marca d'Ancona. Mess. 1711 in fol.

Breve e distinta relazione de' gravissimi danni cagionati in Napoli per la spaventevole tempesta accaduta a 7 ottobre 1727. Pal. in-4°.

Cav. *Carlo Merlo*, Ristretta guida pel soggiorno di un mese in Parigi. Nap. 1749 in-12°.

Gir. Minasi, Relazione del tremuoto accaduto in Scilla a' 5 febbraio 1783. Mess. in-4°.

Estratti della Storia universale di *M. Bossuet*. Pal. 1786 in-8°.

Salv. M. di Blasi, Lettere familiari al p. d. Pietro M. Rossini intorno ad alcune censure fatte alla sua « Serie de' principi Longobardi di Salerno ». Nap. 1786 in fol.

Sav. Scrofani, Tutti han torto, su la rivoluz. di Francia. Firenze 1791. * Quest' opera fu tradotta in francese, in inglese, in tedesco.

— Descrizione della Morea, sue arti, costumi, agricoltura, commercio. Ivi 1795 in-8°.

— La guerra de' tre mesi. Ivi 1804 in-8°. * Questa Istoria fu traslata in francese per *F. D. Fremond*. Parigi 1806 in-8°.

Prospetto politico dell' Europa negli anni 1805-06. Pal. dell' anno in-4°.

Corrispondenza autentica e compita de' ministri di sua Santità cogli agenti del governo francese, e comandanti della sua armata, cominciando dal mese di novembre 1807. epoca dell' occupazion di Roma e dello Stato pontificio, fino a 20 giugno 1809. Pal. in-4°.

Notizie sopra la Barbaria, e in particolare sul regno di Algeri. Pal. 1830 in-8°.

Alfonso Ulloa, La storia dell' impresa di Tripoli di Barbaria con le cose avvenute a' cristiani nell' isola delle Zerbe. Parti III. Senza data in-4°.

La Polonia antica e moderna. Pal. 1831 in-8°.

Gius. la Farina, Studi storici sul secolo XIII, voll. II. Firenze 1842-43 in-8°.

— La storia d' Italia narrata al popolo italiano.—Dall' epoca Longobarda fino al 1815, voll. VI. Fir. 1850 in-8°. * Opera in corso di pubblicazione: divisa in nove epoche; di cui però una grave censura leggesi nella Civiltà cattolica, vol. IX, n. 54.

Paolo la Spada, Memoria sugli Gnostici. Cat. 1845 in-8°. * Tratta l' origine del gnosticismo, ne mostra la somiglianza col neoplatonismo, e ne scomparte le tre famiglie di Egitto, di Siria, d' Asia minore.

Gir. di Marzo Ferro, Compendio della Storia di Napoli. Pal. 1850 in-12°.

Paolo Bottalla d. C. d. G., Corso di Storia e Geografia universale: medio evo. vol. II. Pal. 1850 in-12°. * Dettollo per uso della scuola da lui aperta in questo Collegio massimo: è diviso in periodi, ed ha in fondo tavole cronologiche. Egli ora passato in Roma imprendeva una Storia di maggior mole sotto titolo « L' Impero e i Papi ».

Emm. Bottalla, Corso preparatorio allo studio della Storia e Geografia moderna. Pal. 1852 in-12°. * Per uso delle classi inferiori dello stesso collegio: l'autore gesuita è fratel minore del precedente.

Salv. Abbate e Migliore, Viaggio nell'America settentrionale, nel quale si dà un' esatta descrizione de' popoli degli Stati Uniti, dell'estensione, clima, prodotti, commercio, governo, stabilimenti, istruzione pubblica, costumi e maniere. Pal. in-8°. * Edizione incoata al 1848, terminata al 1853: Viaggio ripartito in 80 giornate, cui sieguono parecchie descrizioni di città e contorni.

Cav. *Gius. Piaggia*, Sopra Tucidide e l'origine della storia vera: nel Rigoletto, giorn. di Pal. 1855. * Avea già egli data la versione della peste d' Atene dello stesso istorico, nel giorn. dell' Armonia 1854.

Mich. Palmeri, La Crimea, cenno storico geografico. Pal. 1855 in-8°. * Scritto all'occasion della guerra, di cui quel paese è stato sanguinoso teatro.

Raccolta cronologica degli atti e bullettini pubblicati da' governi di Europa in occasione della guerra d' Oriente: prima serie, periodo dalla missione del principe di *Menschikoff*, fino alla guerra de' principati e del Baltico. Pal. 1855 in-4°.
— Seconda serie, periodo che ha principio dalle note austroprussiane sullo sgombramento de' principati—Sbarco in Crimea, ed assedio di Sebastopoli. Ivi dell'anno in-4°.

* Annettiamo per ultimo alcune scritture d'un nostro, pubblicate in favella non nostra.

Alfio Grassi, Charte Turque, ou organisation religieuse, civile et militaire de l'Empire Ottoman, suivie de quelques réflexions sur la guerre des Grecs contre les Turcs, voll. II. Paris 1825 in 8°.
— Extrait historique sur la Milice romaine, et sur la Phalange greque et macédonienne, avec une Table d'application, qui démontre ce que nous devons aux Grecs et aux Romains, ce qu'il y a de plus important et de plus essentiel dans notre milice. Ivi 1826 in-8°.
— La Sainte-Alliance, les Anglais et les Jésuites; leur systeme politique à l'égard de la Grèce, des Gouvernemens constitutionnels, et des événemens actuels. Ivi 1827 in-8°.
* Quest' autore è un acitano, che dato il suo nome alla milizia francese, vi fu decorato de' gradi superiori, e fatto cavaliere della Legion d' onore. Quindi scrisse di argomenti militari e nella lingua del paese.

ART. V. STORIE EQUESTRI

Ant. Ansalone. Il Cavaliere descritto in tre libri : nel I si ragiona delle preminenze che hanno ottenute i cavalieri; nel II dei giuochi che tanto a cavallo quanto a piedi esercitar si possono ; nel III del modo, come si debba comparire negli spettacoli e nelle maschere ecc. Mess. 1629 in-4°.

Rituale in darsi la croce da S. M. agli ufficiali del real Ordine di s. Gennaro. Nap. 1738 in-8°.

Istituzione e statuti del R. Ordine di s. Ferdinando e del Merito, stabiliti dal re Ferdinando III. Pal. 1800 in-4°.

Notizie della Chiesa della ss. Trinità di Magione , e del S. R. M. Ordine Costantiniano di s. Giorgio in Sicilia , cui essa Chiesa appartiene, con note, per un Cavaliere del medesimo Ordine (*Ant. de Spuches* duca di Caccamo) : 2ª ediz. corretta e migliorata. Pal. 1852 in-8°.

Collezione di cose costantiniane in appendice a dette Notizie , con note e dissertazioni. Ivi 1853 in-8°.

Dissertazione intorno ai sacri diritti de' Re sulla Costantiniana real Commenda della Magione , del prete *Alberto Pierallini.* Ivi 1853 in-8°. * È pur questi l' annotatore delle due opere precedenti.

Ab. *Cirino Rinaldi* , Progetto sulla formazione d' un Ordine di nobili dell' industria agraria: letto alla Società economica di Girgenti: nel t. X dell' Effemeridi sicole. * Si sforza provare la nobiltà dell' arte agricola sull' esempio degli antichi romani e degli altri popoli, e ne propone le onorificenze per promoverla.

SEZ. II—GEOGRAFIA

ART. I. TRATTATI

Phil. Cluverii. Sicilia antiqua, auctoris methodo , verbis et tabulis geographicis retentis, contracta a *Ioh. Bunone.* Guelferbyti 1659 in-4°.

Aldo la Grane. (nome anagrammatico di *Andrea Gallo* mess.), Lettere sul suo viaggio per la Sicilia, ove disamina la V e VI Lettera del p. *Ant. M. Lupi* sullo stesso argomento. Livorno 1757 in-4°.

Elementi di geografia: 2ª ediz. corretta ed accresciuta nell' art. della Sicilia, con una breve cognizione della Sfera. Pal. 1834 in-12°.

Mich. Palmeri, Nuovi elementi di Geografia, ossia Corso di studì elementari geografici. Pal. 1853-54 in-8°. * Comprende in più dispense la parte storica e descrittiva, la matematica e fisica, la politica e civile del globo.

Cav. *Ant. Busacca,* Dizionario geografico, statistico e biografico della Sicilia. Mess. 1850 in-8°. * Annesso ad una breve Storia dell' Isola.

Gir. di Marzo-Ferro, Dizionario geografico biografico statistico e commerciale di Sicilia. Pal. 1853 in-12°.

Vito Amico, Dizionario topografico della Sicilia, tradotto dal latino ed annotato dal cherico *Gioacchino di Marzo,* t. II. Pal. 1855 in-4°. * Il traduttore ha ridotto ad unico alfabeto il triplice dell' autore che avea divisa la sua opera ne' tre Valli dell' Isola: egli poi ai singoli articoli appone delle giunte e notizie posteriori al dotto autor cassinese.

ART. II. CARTE

Gio. Oliva, Portolano dell' Asia, dell' Europa e del Mare oceanico, designato in pergamena. Mess. 1596 in fol.

Ant. Bulifon, Carte dei regni di Napoli e di Sicilia, loro province ed isole adiacenti. Nap. 1734 in-4°.

Carta degl' Itinerari della Sicilia, disegnata ed incisa nell' Officio topografico di Napoli, 1823.

Carta della Sicilia divisa per valli, province, distretti. Pal. in fol.

Carta generale dell' Isola di Sicilia, compilata, designata ed incisa nell' Officio topografico di Napoli su' migliori materiali esistenti, e sulle recenti operazioni fatte dal cav. *Gugl. Enrico Smyth,* capitano della R. Marina Britannica. Nap. 1826, in-4° fogli reali. * Altra carta più accurata e più esatta se ne stava oggi delineando di tutta l' Isola per nuova disposizione del Governo.

Carta icnografica di Palermo delineata nel R. Officio topografico di Napoli 1828; in gran foglio.

Sulla Carta coroidrografica della costa di Sicilia dal capo s. Andrea al capo s. Croce, Lettera di *D. P.* al prof. Vinc. Tedeschi. Cat. 1836 in-8°.

Carta generale del regno delle due Sicilie divisa in province separate, con l' itinerario delle poste in vetture corriere, con l'indicazione de' fiumi più distinti, o per masse di acqua o per lunghezza di corso, e dell' altezza delle principali montagne e di altri luoghi particolari del regno, divisa in 23 fogli a colore. Nap. 1840.

Carta geografica, geometrica e statistica di Sicilia, foglio grande imperiale. Pal. 1847.

Carte della Sicilia disegnate da *Ben. Mazzolla*. Nap. 1850. * Son otto, cioè una generale dell' Isola, le altre parziali delle sette province.

Carte physique et routière de la Sicile, indiquant exactement les villes, bourgs, villages, châteaux, que renferme cette Ile, réduite d'après des matériaux les plus exacts, manuscrits et gravés, et assujettie aux observations astronomiques. Paris 1852 fol.

SEZ. III—CRONOLOGIE

ART. I. TRATTATI E CRONACHE

Franc. Aprile, Della cronologia universale della Sicilia. Pal. 1725 in fol. * Opera dedicata al principe Eugenio di Savoia, è divisa in due parti. La I, ripartita in tre libri, comprende la cronologia storica dell' Isola da' tempi favolosi fino agli aragonesi, nel I; quella de' re e viceré seguenti, nel II; quella di Caltagirone sua patria, nel III.—La parte II, presenta la cronologia sacra; e nel libro I vi schiera i Santi e Beati nostri; nel II le notizie delle chiese e del culto mariano dal secolo I fino al 1300. L' opera rimase incompiuta.

March. Gius. Caldarera, Ragguaglio dell' opera titolata: Calcolo cronologico dell' antichità del mondo. Pal. 1770 in-4°. * Quest' opera rimase inedita presso gli eredi.

Gius. Valdiglia, Ristretto cronografico, ovvero Lunario e calendario perpetuo. Pal. 1755 in-8°.

Ant. Migliorini, Della greca tecnica cronologia. Mess. 1844 in-8°. * Ragiona dell' ere, dell' epoche, de' computi de' Greci.

Epoche principali del Cristianesimo, esposte in immagini mentali, con brevi riflessioni. Senza data in-8°. * Sono 47 quadri di persone e fatti della Storia sacra ed ecclesiastica.

Concetto Caravella, Prospetto storico-cronologico degl' illustri Siciliani antichi e moderni. Pal. 1850. * Esposte in tavole sinottiche, contenenti in più colonne la loro vita, gli studi, le opere, le invenzioni ecc.

Quadro storico-cronologico di Sicilia ad uso degli studenti del seminario arcivescovile di Monreale. Pal. 1855 in-12°. * Partito in 12 epoche dalla prima favolosa ed incerta fino all'anno presente, accenna i fatti d' anno in anno accaduti.

I sistemi di cronologia, di R F. O. nella Rivista scient. e lett. di Pal. 1855, p. 190 e segg. * Passa a disamina i computi degli antichi popoli e le teoriche de' moderni cronologisti.

G. de Sterlich, Cronica giornaliera delle due Sicilie dal 1 ottobre 1855. * In quest'opera è notato giorno per giorno tutto ciò che avviene nel regno di più importante in ogni maniera di pubblico o di privato interesse. Nap. 1856 in-8°.

ART. II. ALMANACCHI E DIARÌ

Diario di tutto quello che successe nell' ultima guerra di Sicilia fra le due armate alemanna e spagnuola, con un breve ristretto de' fatti principali attenenti a questa guerra dal 1713, in che fu stabilito il trattato di Utrecht, fino al presente (1720), parti due. Colonia in-4°.

Salv. Abbate e Migliore. Il portafoglio, nuovo almanacco di Palermo, civile, politico, ecclesiastico, e degl' indirizzi. Pal. 1851 e segg. in-18°.
— Annuario generale del commercio e dell' industria, della magistratura e dell' amministrazione, ossia Almanacco degl' indirizzi della città di Palermo e de' comuni di Sicilia. Ivi 1854 in-12°.

Diario messinese con l' aggiunta della mezzanotte per l' osservanza del digiuno giusta il meridiano di Messina, delle grandi gale di corte, e degli arrivi e partenze delle regie poste. Ivi in-18°.

Cav. *Dom. Ventimiglia*, 1855, Almanacco pel 1856, anno I. Pal. in-8°. * Riproduce tutti gli articoli da lui composti e inseriti sparsamente nel Giornale ufficiale, di cui è Direttore.

APPENDICE ALLA CLASSE VI.

STORIE ECCLESIASTICHE

Concernono queste o alle Chiese tutte dell'Isola, ovvero ad alcuna di esse in ispezieltà. Ad esse tengon dietro quelle degli Ordini regolari; indi quelle che tratteggiano i Santuari di Maria; in ultimo alcuni articoli di Giornali ecclesiastici.

SEZ. I—STORIE GENERALI

Discorsi di storia ecclesiastica sicola, recitati in una Accademia stabilita per essa entro la libreria di questo Comune, al 1777, dove serbansi mss.—Eccone alcuni titoli: *Pietro Amari*, Sulla chiesa di Palermo.—*Vito Coco*, Su quella di Catania.—*Raimondo Gaglio*, Su quella di Girgenti.—*Franc. Dini*, Su quella di Cefalù.—*Antonino lo Bianco*, Sull' antico vescovado d'Iccari—*Niccolò Sulli*, Sopra la chiesa greca di Palazzo Adriano.—*Rosario la Magna*, Sopra l' abbazia di s. Maria la Grotta.—*P. M. Siragusa*, Sopra le abbazie agostiniane, ecc. ecc.

Cenni storici sulle Chiese vescovili del regno delle due Sicilie. * Leggonsi nel vol. IV ed ultimo della Enciclopedia dell' Ecclesiastico, compilata dall' ab. *Vinc. d' Avino*. Nap. 1845 in-4°.

* Diversi sono gli autori di questi cenni storici trasmessi al compilatore; ed eccone i nomi.

Della Chiesa di Palermo scrive l' ab. *Greg. Ugdulena*; di quella di Messina, *Gius. de Luca*; di Monreale, l' ab. *Giamb. Tarallo*; di Siracusa, il parroco *Franc. Serafino*; di Catania, il can. *Gaet. Lombardo*; di Girgenti, il can. *Eraclide lo Presti*; di Mazzara, *Bart. Castelli*; di Cefalù, un anonimo; di Patti, il cav. *Ant. Busacca*; di Lipari il can. *Carlo Rodriquez*; di Caltagirone, il can. *Sav. Grasso*; ed altri anonimi de' rimanenti vescovadi.

* Lo stesso autore *d' Avino* ha poi mandato in luce gli stessi Cenni storici su dette chiese, in due distinti volumi, a Nap. 1854 in-4°.

Vinc. Crisafulli, Sulla coltura religiosa in Sicilia innanzi ai tempi del cristianesimo; nell' Eco della religione, giorn. di Pal. 1851 in-4°.

Paolo Laspada, Discorso d' introduzione alle sue lezioni di storia eccl.: nell' Eco peloritano, giorn. di Mess. 1853, n. 1 e 2.

Andrea di Gregorio, Corso elementare di Storia, ad uso dei seminarî, t. II. Pal. 1855 in-8°.

Palermo: Cronologia de' Maestri cappellani della chiesa palermitana, scritta dal sac. *Leopoldo Palmigiano*, capp. sacr. nella cattedrale di Pal. 1855 in-8°.

Catania: Il cinque febbraro, o qualche ora di concentrazione sulla tomba d' una grande Eroina cristiana. Cat. 1847 in-8°. * È del magistrato *Ben. Cantalupo*, che descrive le feste di s. Agata e 'l giubbileo di Pio IX.

Siracusa: Relazione de' doveri inverso Dio e il Monarca praticati in Siracusa nella festa del Corpo del Signore l'anno 1796, di *Gius. Capodieci*. Ivi dell'anno in-4°.—Origine e progressi dell'orazione delle quarantore per le chiese di Siracusa, del medesimo. Ivi 1801 in-4°

Caltagirone: Narrazione delle religiose pratiche in onore dell'apostolo s. Giacomo Maggiore, protettor principale della città e diocesi durante il tempo del cholera morbo del 1854, del parroco *Sac. Gerbino*. Pal. 1855 in-8°.

Troina: Il duomo in castello di Troina, del can. *Carlo Mustica*. Pal. 1802 in-8°.

Capizzi: Notizie storiche sulle sue chiese e luoghi pii, di *N. R.* (cioè *Nicolò Russo*). Pal. 1851 in-8°.

— Appendici a dette Notizie. Ivi 1852 e 53 in-8°. * Descrive le chiese, i luoghi, i rettori, gli epitaffi di esse.

— Sul primato della chiesa madre sotto titolo di s. Nicolò in Capizzi. Memoria di *S. A. R. G.* (cioè Supplente al Regio Giudice). Ivi 1850 in-8°.

— Seconda Memoria sul detto primato. Ivi 1852 in-8°. * Ribatte le pretensioni della rivale parrocchial chiesa di s. Giacomo.

Lipari: Breve cenno storico sulla chiesa liparese, del can. *Carlo Rodriquez*: nel t. LXXV, n. 225-26 del Giorn. di scienze ecc. * Torna egli a ragionarne nell'altro Cenno storico di quell'isola nel t. LXXVI, n. 227-8.

Malta: Origine della fede cristiana in essa, di *Carlo Giuseppe* da s. Fiorano min. rif. Milano 1759 in-8°.

SEZ. III—STORIE MONASTICHE

Cassinesi: Cenno storico sul monastero della ss. Trinità della Cava, e difesa di taluni diritti di quell' Abbate. Nap. 1832 in-4°.
Abb. Paolo Catania, Cronica del R. monastero dei Benedettini di Monreale. * Contiene la storia di esso dalla sua fondazione fino al secolo XVI. È stata poi continuata sino al secolo nostro dall' abbate di esso monastero p. d. *Giacomo Squiglio*. L' una e l' altra scrittura serbasi ms. nella libreria del medesimo, cogli altri codici illustrati dall' abb. Giamb. Tarallo vic. gen. di quella diocesi.

Carmelitani: De antiquitate et sanctimonia eremitarum montis Carmeli, auctore *Pompeio Zuccalà* drepan. Ven. 1570 in-4°.

Mercedari: Quadro in sei lettere del sacro reale e militare Ordine di Maria della Mercede, degli Scalzi di esso e loro pertinenze, di *Alberto Pierallini*. Pal. 1851 in-8°. * Avendo egli commendato i meriti della religion riformata con qualche disdoro della religione madre, un figlio di questa mandò in luce
Alcune pennellate di più, ossia ritocco al detto quadro. Ivi 1851 in-8°. * Chiarisce parecchi punti spettanti agli scalzi e ai calzati mercedari. Questi è il p. *Agost. Passalacqua* da Melazzo.

Minimi: Visione poetica del p. *Vinc. Bondice* paolotto, con note biografiche. Cat. 1851 in-8°. * In queste note ci ragguaglia dei soggetti illustri di sua provincia: in fine promette una Biografia generale de' personaggi più insigni dell' Ordin suo.

Teatini: Panegirico in onore dell' Istituto teatino nella celebrazione del suo terzo secolo, recitato nella chiesa della ss. Annunziata di Mess. 1832 in-8°.

Gesuiti : Stato dell' azienda gesuitica dal giorno dell' espulsione col piano di tutte le opere disposte da S. M. (Ferdinando IV). Nap. 1770 in-8°.

SEZ. IV—MARIOLOGIE

Essendo la Vergine santa, come per tutto altrove, così in Sicilia, sotto differenti titoli venerata, non pochi di essi ne commemorammo a suo luogo, quelli cioè di cui ci furon conte o storie o relazioni o notizie messe in istampa. Altre ora ne presentiamo da annettere a quelle per giunta, senza però mantenere quella distinzione di luoghi che colà ci fu d' uopo seguire per classificarle a cessar la confusione che nata sarebbe dalla lor moltitudine.

Franc. Aprile, Notizie sacre del culto di Maria in Sicilia fin dai primi secoli dell' era volgare. * Leggonsi nella parte II, libro II, della sua « Cronologia universale ». Pal. 1725 in fol.

Gir. di Giovanni, Leggenda della Madonna d' *Itria* : citasi dal Mongitore in *Bibl. sic.*, t. I, p. 278.

Gio. Cundelli, La gara ammirabile e scambievole di coronare : panegirico per la coronazione di Maria V. venerata col titolo di *Libera Inferni* nella metropolitana chiesa di Palermo. Nap. 1751 in-4°.

Gio. Ortolani, Ragguaglio delle pompe festive in onor di Maria della sacra *Lettera*. Mess. 1728 in fol.

Relazione della festa della sacra *Lettera* nel 1799. Mess. in-4°.

Relazione delle solennità fatte in Trapani per l' arrivo dell' Immagine di nostra Signora della sacra *Lettera*. Ivi 1726 in-8°.

Pellegrino d' Adernò, Sulla vera devozione della gran Madre di Dio, e sul titolo del *Soccorso* rivelato in Palermo. Quivi 1644 in-12°.

Santi da Gesù Maria agost. scalzo , Oraz. pan. della ss. Vergine del *Soccorso*. Trap. 1763 in-4°.

Tom. Felice, Su l' origine e l' antichità del titolo di Madre del *Lume* dovuto alla ss. Vergine. Pal. 1738 in-4°.

Gian Tom. Torculesi. Paneg. in lode di N. S. degli *Agonizzanti*, detto nella sua chiesa di Pal. 1724 in-4°.

Lud. Raccuglia da Partinico, Lodi da recitarsi in onore della Madre ss. del *Fervore*. Pal. 1756 in-12°.

Pio Ang. Fardella carm., Il titolo di Maria del *Carmine*. Pal. 1648 in-4°.

P. Tommasino d' Agosta, Il devoto a Maria del *Carmine*. Cat. 1854 in-12°.

Gius. Grimaldi, Paneg. della ss. Vergine di *Custonaci*, detto in Erice. Pal. 1704 in-4°.

Gio. Raccuglia, Oraz. pan. in onore della ss. V. della *Cava* , recitata nella sua chiesa di Marsala. Pal 1728 in-4°.

Descrizione dello feste di Calatafimi per la coronazione della ven. marmorea immagine della ss. Vergine di *Giubino*, ovvero di tutte le *Grazie*. Pal. 1780 in fol.

Gio. de Franchis cat. Sopra s. Maria de' *Miracoli* d'Andria, libri III. Nap. 1603 in-4°.

La gratitudine della città di Scicli alla protezione di Maria ss. delle *Milizie*. Pal. 1814 in-12°.

P. Gesualdo da Bronte capp., La ven. Cappella di s. Maria de' *Miracoli* nella chiesa de' pp. Cappuccini di Collesano, considerata nel dritto patronato. Roma 1848 in-4°.

SEZ. V—AGIOGRAFIE

Le vite dei santi riportansi nella Classe VIII: qui solamente han luogo alquante relazioni di feste all'onor loro con sontuosità celebrate.

Angelo da Sciacca min. oss., Relazione dello scisma anglicano nel martirio del p. Gio. Foresta francescano osserv. e di altri santi martiri d'Ingbilterra nella persecuziono di Enrieo VIII. Pal. 1597 in-4°.

Vinc. Auria, Relazione delle reliquie dei ss. MM. Palerm. venuti da Roma, cioè Mamiliano, Ninfa, Eustozio, Procolo e Golbodeo. Pal. 1666 in-4°.

Tomm. Afflitto, L'idea dell'apparato fatto per la canonizzazione dei santi Ignazio Lojola e Francesco Xavier nella chiesa della Comp. di Gesù in Palermo, l'anno 1622. Quivi in-4°.

Ottavio d'Agostino, Relazione della festa della beatificazione e vita di s. Pietro d'Arbues. Pal. 1663 in-4°.

Narrazione delle feste fatte in Palermo per la canonizzazione di s. Francesco Borgia. Ivi 1671 in-4°.

Gaet. M. Noto, Relazione di tre processioni istituite da' pp. Gesuiti per la canonizzazione de' ss. Luigi Gonzaga e Stanislao Kostka. Pal. 1727 in-4°.

Luigi Bongiardina, Relazione del solenne ottavario celebrato nella chiesa del Collegio d. C. d. G. di Trapani per la canonizzazione de' ss. Luigi Gonzaga e Stanislao Kostka. Pal. 1728 in-4°.

Gio. Calcara, Breve ragguaglio del triduo festivo, che annualmente ad onore del ss. Crocifisso celebra la città di Calatafimi. Pal. 1728 in-4°.

Relazione del trionfo della s. Croce nella città di Partenico. Pal. 1779 in-4°.

Giamb. Fardella. Relazione d'un miracolo operato da Dio per intercessione di s. Rosalia. Pal. 1754 in-8°.

* Nella rassegna delle relazioni o sia descrizioni sacre fra noi han luogo non ultimo quelle che annualmente si pubblicano delle solenni festività in onore della santa vergine Rosalia, patrona principale di Palermo sua patria. Alquante di esse furon accennate nel vol. I, p. 404: eccone altre posteriori secondo la successione degli anni; ma per brevità ci rimanghiamo dal riportarne i titoli spesso bizzarri, e secondo il gusto del secolo in cho vennero a luce, contenti a solo indicarne gli autori e gli anni.

Dopo quelle di *Onofrio Paruta*, di *Giacinto Fortunio*, di *Alfonso Salvo*, ecc.

Nel secolo XVII, *Vinc. Auria* descrisse quelle degli anni 1649-61.
Fil. Scafile d. C. d. G. quelle del 1650.
Giamb. Bisso d. C. d. G. quelle del 1654.
Franc. Ang. Strada quelle del 1687 e 88.
Gir. Giustiniani quelle del 1698 e 1701.
Mich. del Giudice quelle del 1686 e segg. fino al 1725.

Nel secolo XVIII, *Ign. del Vio* tratteggiò quelle del 1702-04.
Pietro Vitale quelle del 1705 fino al 27.
Pietro la Placa dal 1730 fino al 51.
Vinc. Parisi dal 1718 al 20.
Dom. Stan. Alberti quelle del 1724.
Gius. Cafora gli anni 1728-29.
Gius. Sozzi il 1738.
Altri e poi altri anonimi quelle degli anni intermedi e de' susseguenti infino all'anno che corre.

* Oltre la serie delle solennità de' cinque giorni festivi, corrono distinte descrizioni e del Carro trionfale che suole costruirsi ciascun anno, e del sontuoso Apparato di che tutto vestivasi il duomo, e delle Macchine portatili nella ultima processione. Tra queste si vantaggiarono le costruite e descritte dai Minimi negli anni 1752-54-58-67; e da' Cappuccini al 1753-56.

SEZ. VI—GIORNALI ECCLESIASTICI

Venuto meno il Gerofilo sicolo col fasc. XXIV, che chiudea il IV volume; è succeduto un altro periodico, intitolato *L' Eco della Religione*, promosso da *Gaet. Somma*, direttore del giornale dell' Armonia. Pal. 1851 in-4°. * Gli articoli in esso compresi sono i seguenti:

Al. Narbone. Preminenze della Chiesa palermitana, articoli II.

— Prerogative della Chiesa siracusana. articoli II.

Vinc. Crisafulli. Osservazioni sul § XXV della Concordia benedettina (cioè della bolla di Benedetto XIII, che vi stabilisce il tribunale della regia Monarchia).

— Sulla coltura religiosa in Sicilia innanzi ai tempi del cristianesimo.

Il culto cattolico: estratto dall' opera « Beautés du Culte Catholique » dell' abb. M. X. Raffray.

Bar. Henrion, Storia dei Papi da s. Pietro fino ad Onorio I. trad. dal francese.

Il curato di Montacino, Sulla nuova traduzione di Giobbe, pubblicata da *Franc. de Beaumont*.

Cronaca religiosa. estratta da varî giornali, contenente notizie di chiese, di missioni, di vescovadi di fondazioni di varie nazioni.

I sentimenti della nazione inglese verso il cattolicismo.

Delle opere di beneficenza in Sicilia.

Sacra alleanza del nome SS. di Dio (associazione contra la bestemmia, e sue regole).

L'apostolo degli Etiopi, il ven. p. Pietro Claver d. C. d. G. beatificato in Roma il 21 sett. 1851 (sunto della sua vita).

Decreto di papa Pio IX sulla causa del ven. p. Giovanni de Britto d. C. d. G., (morto martire nel Madurè ai 5 febbraro 1693.

Notizie religiose di varie chiese.

Enciclica di S. E. il card. Ferdinando M. Pignatelli arciv. di Palermo sugli attuali bisogni (scritta da *Al. Narbone*).

Monumenti cattolici dell' antica Inghilterra, di Emilio Dreolle.

Il Cattolicismo e la civiltà.

Storia universale della Chiesa cristiana, scritta dal dott. *Gio. Alzog*, e tradotta dal can. *Corradino Carriani*.

Lettere encicliche di Pio IX sul nuovo giubbileo.

Relazione del processo compilato a Rimini sul prodigioso movimento degli occhi in quella immagine di Maria ss. Madre di Misericordia.

Il missionario de' Carriani, barbari dell' impero Birmanno.

Conversioni al cattolicismo in Inghilterra. * Fin qui il detto Giornale che non bastò più di quell' anno.

APPENDICE ALLA CLASSE VII.

STORIE LETTERARIE

Di questo ramo non ci abbiamo che poche memorie e queste diamo a compimento delle riportate a suo luogo, annettendovi pur quelle che sguardano lo studio bibliografico e l' arte tipografica.

SEZ. I—MEMORIE

Dom. Schiavo, Lettera intorno vari punti della Storia letteraria, diplomatica e liturgica di Sicilia: nella Raccolta di opusc. sic. vol. IX.

Bern. Serio, Sulla letteratura italiana del secolo XVI in Sicilia: nel Giorn. di scienze lettere ed arti, n. 134 e segg.

Appendice alla Memoria (dello Scinà) titolata « Del primo periodo della letteratura greco-sicola, del cav. *F. P. C.*: (cioè *Franc. Paternò Castelli* duca di Carcaci): nel Giorn. del Gabinetto Gioenio, giugno e luglio 1834. * Ragiona di Caronda e della prisca coltura di Catania, preterita da Scinà. Essendosi contra lui levato *Paolo Vagliasindi* da Randazzo con certe *Riflessioni*, inserite nel Giorn. lett. di Pal. n. 149, il Carcaci a quelle rispose nel sopraddetto Gioenio, t. III, nov. e dic. 1834.

Cav. *Gius. Piaggia*, Sulla origine di vari generi di letteratura in Sicilia. Pal. 1841 in-12°.

Alfio Mavilla, Saggio sulla letteratura greca. Pal. 1851 in-8°. * Opera divisa in quattro parti, descriventi l'origine e i progressi della poesia, della storia, dell' oratoria e della filosofia.

Paolo Emiliani-Giudici, Storia delle belle lettere in Italia. Firenze 1844 in-8°. * Forma il vol. III della Biblioteca dell' Italiano, di pag. 1252: abbraccia l'epoche tutte di nostra letteratura, che disamina con severa e talor amara censura.

Can. *Pietro Sanfilippo*, Della letteratura siciliana nell'epoca bizantina: articolo inserito tra le sue note alla 2ª edizione della Storia di Sicilia di *Nic. Palmeri*. Pal. 1851 in-8°.

— Sulla letteratura arabo-sicola: art. inserito nel giorn. dell'Armonia, n. 19. Pal. 1851 in fol.

— Sulla letteratura greco-sicola: nel vol. II degli Atti dell'Accademia di scienze e lettere di Pal. 1853 in-4°. * L'autore continua i seguenti periodi.

Ant. Percolla. Osservazioni sulla lingua italiana, voll, III. Cat. 1851-54 in-8°. * Pubblicò pur egli il nuovo Segretario, per le stampe dell'Ospizio di beneficenza, al 1852.

Gius. Ambrò, Cenno sui secoli della letteratura italiana. Pal. 1851 in-12°.

N. Viale, Lettera sullo stato presente della letteratura. Cat. 1855 in-8°.

Mario de Mauro, Dell'origine e dell' officio della morale teologia casistica. Cat. 1855 in-8°.

Can. *Stef. di Chiara*. Memorie sulla letteratura siciliana nell' epoca seconda di G. C. sino al secolo VIII: trà i suoi « Opuscoli editi ed inediti e rari » raccolti e annotati per *Ag. Gallo*. Pal. 1855 in-8°.

Al. Narbone, Istoria della letteratura siciliana, voll, VIII. Pal, 1852 e segg. in-8°. * Comprende i tempi antichi e medii fino a tutto il secolo XV. Il vol. I descrive il periodo primitivo; il II e il III l'epoca greca; il IV la romana e la bizantina; il V la cristiana; il VI la saracenica; il VII la normanna e la sveva; l'VIII l'aragonese o la castigliana.
* Come in calce del vol. III v'ha un'Appendice sopra i monumenti esotici, ossia di estere nazioni, tuttavia esistenti fra noi; così in fondo del vol. VIII ultimo ve n'ha un'altra sull'Ebraismo siculo, cioè sulla coltura degli Ebrei qui dimorati fino allo sfratto loro, accaduto sul chiudersi di detto secolo XV.
* Di questa Istoria si leggono lunghi articoli e ragionati giudizi nella Rivista scientifica letteraria artistica per la Sicilia, n. 20. Pal. 1855; nell'Eco Peloritano, anno III, fasc. 3 e 4. Mess. 1855-56; nella Civiltà cattolica, nuova serie, vol. VI, fasc. 108, Roma 1854.
* Quanto alla continuazione di essa Istoria dal secolo XVI fino al nostro, non potendo più l'autore per la sua avanzata età ed infralite forze abbracciar tutti i rami che in questi ultimi quattro secoli son cresciuti e moltiplicati a dismisura, si propone darne per assaggio un ramo soltanto, cioè la Storia letteraria della Compagnia di Gesù in Sicilia, di cui si trova già pronti i materiali.

SEZ. II—BIBLIOGRAFIE

Gaet. Palizzolto, Discorso bibliografico intorno un esemplare in pergamena degli Scrittori « De re rustica » impresso nel 1514 da Aldo il vecchio. ed oggi acquistato da questa libreria comunale nel t. LXXV, n. 225 del Giorn. di scienze ecc.

Spicilegio delle edizioni messinesi, pubblicato da *Gio. Nobolo*. Mess. 1811 in-8°.

Gius. Cardile. Studi bibliografici, ovvero Principî fondamentali della scienza bibliografica. Pal. 1851 in-8°.

Franc. Tornabene cassinese. Ragionamenti sopra alcune edizioni del secolo XV, esistenti nella biblioteca de' Benedettini in Catania. * Sono sparsi nel Giorn. del Gabinetto gioenio, serie II, t. I e segg. 1830-32.

Bonav. Portoghese. Illustrazione d'una edizione incipile della Città di Dio di s. Agostino: nel Lucifero, giorn. di Nap. anno VI, n. 48.

Cav. *Angelo d' Elci*, Lettere bibliografiche. * Sono inserite nella Farfalletta di Messina, voll. II. 1846: sono in tutto XXIV, e trattano dell' edizioni del 400, di cui avea fatta raccolta l'autore, ch' era fiorentino: pubblicati dal cav. *Vito Capialbi*, calabrese, che le correda di erudite note, e vi annette notizie dell' autore medesimo.

Indice topografico ed alfabetico della Biblioteca del comune di Palermo. vol. I. Pal. 1855 in-4°. * Compilato dal vice-bibliotecario can. *Gaspare Rossi*, con una prefazione di *Vinc. Mortillaro* marchese di Villarena, deputato di essa. È ripartita in VI Classi principali e in 145 scansie: i titoli di quelle sono « Historia: Scientiae et Artes: Iurisprudentia; Theologia; Humaniores literae; Polygraphia ». * Un lungo articolo sopra quest' Indice su le librerie di Palermo abbiamo noi dato nella Rivista scient. lett. ed art. per la Sicilia, agosto di dett' anno.

Giornale bibliografico delle due Sicilie dall' introduzione della stampa fin oggi. Nap. 1856 in-8°. * Quest' opera periodica vi dà conto delle pubblicazioni che giornalmente si fanno nel nostro reame; e per tal conto si aspetta ugualmente alla bibliografia e al giornalismo.

* Della presente Bibliografia nostra dan conto e giudizio la Civiltà cattolica, 2ª serie, vol. VI, num. 97, Roma 1854; la Scienza e la Fede, vol. XXI, fasc. 124, Nap. 1854; l' Eco Peloritano, anno III, fasc. 3, Mess. 1855.

SEZ. III—TIPOGRAFIE

Vinc. Cordaro Clarenza, Notizia sulla esistenza d'una tipografia in Catania, anteriore anni 60 alla stampa del Sinodo di M. Torres eseguita in Militello 1623: nel Giorn. del Gabinetto letterario dell' Acc. gioenia, t. IV, trimestre IV.

Luigi Marino, Disamina di detta Notizia: nel t. LXVIII, a. 202 del Giorn. di scienze ecc. * Rintuzza le colui pretese sulle antiche stamperie catanesi.

Carm. Piola, Lettera al bar. Vinc. Mortillaro sulle nostre Tipografie: nel Giorn. di scienze ecc. n. 187.
— Discorso sulla Protoria (ossia sull' ufficio del sovrastante alle stampe, detto Proto): Ivi n. 230-33.

Franco Carini, Lettera al Piola sullo stesso argomento: nella Fata galante, giorn. di Pal. n. 13. * Eran ambo tipografi, e sponean le cagioni del mal essere di quest' arte fra noi. Ma loro rispose *Salv. Costanzo* nel suddetto Giorn. di scienze ecc. n. 189.

APPENDICE ALLA CLASSE VIII.

BIOGRAFIE

Questa è per fermo la giunta più copiosa di quante ne contiene la presente Appendice; perciocchè rassegna e vite e storie e necrologie e orazioni funebri ed elogi accademici di personaggi insigni o per dignità o per ufficio o per santimonia o per sapere. Insistiamo pertanto sulla classazione fattane nella Classe che chiude il primo volume; ed è come siegue.

SEZ. I—BIOGRAFIE AULICHE

Sotto tal nome comprendiamo checchè fu scritto in prosa o in verso a laude o contezza de' nostri Augusti o de' loro Rappresentanti.

ART. I. SOVRANI

Oltre alle tante che a suo luogo abbiamo accumulate, ci s' appresentano queste altre che collo stess' ordine riponghiamo.

Gerone I, tiranno di Siracusa: Elogio di *Dom. Ant. Gagliani*. * È il primo nella raccolta degl' illustri catanesi da lui pubbli-

cati (perciocchè questo principe, lasciata Siracusa, si trasferì in Catana da lui rifabbricata, e chiamata *Etna*, donde a lui venne il soprannome di *Etneo*). Cat. 1822 in fol.

Ruggiero I, re di Sicilia: Suo elogio nel vol. II della « Biografia degli uomini illustri del regno di Napoli, ornata de' loro rispettivi ritratti, compilata da diversi letterati nazionali ». Nap. 1813-16 in-4°.

Federico II imp.: *Nic. de Iamsilla*. Historia de rebus gestis Frid. II imp. eiusque filiorum *Conradi* et *Manfredi*, ab an. 1210 ad 1258: adnectitur anonymi Supplementum usque ad an. 1265. * Sta nel t. XI della Raccolta delle Storie di Napoli, fatta da *Gio. Gravier*. Ivi 1770 in-4°.

— Vita e fatti di esso, descritti da *Gennaro Veschi*. Pal. 1649 in-4°.

— Rimembranze letterarie di esso, per *Leon. Ant. Forleo*.

V. Scilla e Cariddi, giorn. di Mess. an. III, fasc. 8 e 11. * Di questo Principe, come d'altri suoi successori, se ne leggon gli Elogi nella citata Biografia di Napoli.

Carlo I d'Angiò: Excerpta ex Chronicis *Ptolomaei de Luca* ord. fr. praedic. super genealogia et posteritate Caroli regis Siciliae, fratris Ludovici IX Francorum regis, usque ad an. 1370. * Contengonsi nell'Appendice II al vol. V degli scrittori di cose galliche, pubblicati da *Andrea Duchesne*, a Parigi 1636 in fol.

Giacomo d'Aragona: Istoria di sua venuta in Catania, e di quanto accadde mentre vi dimorò, di *Atanasio d' Aci*: nel t. IV degli Opuscoli d' autori siciliani.

Alfonso il Magnanimo: *Thomae de Chaula* claramontani. Gestorum per Ill. Alphonsum Aragonum et Siciliae regem, ad eumdem libri V. * Storia accurata ed elegante di scrittore contemporaneo; ma tuttora inedita, ed ignota al Mongitore, che pur d'altre sue opere intesse l' elenco.

Filippo II: Vita descritta da *Cesare Campana*, in t. IV, a Vicenza 1605; e in t. II, a Venezia 1609 in-4°.—Altra di *Greg. Leti*, t. II. Coligni 1679 in-4°.—Oraz. fun. nell' esequie di S. M. recitata nel regio castello di Trapani dal p. *Teodoro Scrigni* carm. Pal. 1599 in-4°.

Filippo III: Orazion funerale detta nella madrice chiesa di s. Maria Maggiore di Nicosia, dal can. *Fil. Comparati*. Mess. 1622 in-4°:—Testamento e morte del re cattolico Fil. III. Ivi dell' anno, in-4°.

Baldassare principe delle Spagne: Argomento del suo funerale nel tempio maggiore di Palermo, del p. *Mariano Bicchetti* d. C. d. G. Ivi 1647 in-4°.

— Puerilis naenia a Gloria decantata, *Honorii Dom. Caramella* pan. Romae 1658 in-4°.

Filippo IV: Fama eius posthuma evulgata a rhetoribus pan. coll. S. I. Pan. 1666 in-4°.

— Ossequi funebri a lui fatti dalla Compagnia del ss. Crocifisso sotto titolo de' Bianchi, descritti da *Fil. Setaiuolo* C. R. Pal. 1666 in-4°.

Carlo II: Regis cum Maria Aloysia Borbonia coniugium variis lusibus celebrat Panormus: Carmina *Io. Silv. Salva.* Ibi in-4°.

— Distinta relazione della real cavalcata e sontuose feste per le nozze di lui con Marianna di Neoburgo. Pal. 1690 in-4°.

Filippo V: Domitis mense decembris 1710 hostibus, triumphatori panegyris *Ant. Falsaperla.* Pan. 1711 in-4°.

— La conca d'oro in tripudio per l'anno XX di S. M. nel dì 19 dic. 1703. descritta dal p. *Gio. M. Amato* d. C. d. G. Pal. dell'anno in-4°.

— Per la vittoria di Lilla, acclamazione festeggiata in Trapani, 1709 in-4°.

— Capitolo siciliano in lode di Filippo V, per aver disfatto l'esercito de' collegati. di *Gius. Gargarosso.* Pal. dell'anno in-4°.

— Relazione del felice successo accaduto alle armi del C. M. Filippo V, nell'attacco coi nemici di Milazzo. Pal. 1718 in-4°.

— Il mondo in lutto, ossia Descrizione della pompa funerale per la sua morte, del p. *Gius. Ermanno* del terz' ordine. Mess. 1747 in fol.

Vittorio Amedeo: Musarum concentus in eius adventum, panegyris *Ant. Falsaperla.* Pan. 1713 in-4°.

— Orazione del p. *Camillo M. Audiberti* d. C. d. G. detta nel giorno precedente alla partenza di S. M. verso il regno della Sicilia avanti i Signori della città nella lor chiesa del Corpus-Domini. Torino 1713 in-4°.

— Fascetto di fiori eruditi presentati alle RR. MM. del Re e della Reina nella solenne loro entrata, d' *Ignazio del Vio.* Pal. 1713 in-4°.

— Breve ragguaglio dell'ingresso reale in Palermo di Vittorio Amedeo re di Sicilia, e di Anna di Francia regina, ricevuti con acclamazioni, giuramento e feste a 21 dic. 1713. Ivi in fol.

— La felicità in trionfo per l'entrata in Palermo del nuovo Monarca, di *Gio. Raia.* Ivi dell'anno.

— Il nuovo e prezioso diadema lavorato da Palermo al capo augusto del Re nella sua solenne coronazione, quartine di *Gius. Gargarosso*. Pal. 1713 in-4°.

— Serenata per l' acclamazione di S. M. solennizzata in Siracusa, 1713 in-4°.

— Mazzetto di fiori raccolto dalle muse in Elicona a Vittorio Amedeo e ad Anna M. di Borbone regina, di *Plac. Loredano*. Pal. 1713 in-4°.

— Alla S. M. di Vittorio re, Canzoni di *Prosp. Tomaselli*. Ivi 1713 in-4°.

— Il tempio della gloria dedicato a S. R. M., panegirico (in sestine) di *Santo Occo*. Pal. 1713 in-4°.

— Epistola eroica (in versi) su le virtù del Re, di *Gius. M. Salerno*. Pal. 1713 in-4°.

Succinta sposizione della macchinetta eretta pel trionfale ingresso delle loro Maestà, del sac. *Gioacch. Luciano*. Pal. 1713 in-4°.

— La musa ossequiusa a lu so munarca Vittoriu Amedeu: capitulu di *Gius. Marchisi*. Pal. 1713 in-8°.

— Medicinae Accademiae pan. volum R. Maiestati Victorii Amedei nuncupatum a *Franc. Pignocco*. Pan. 1717 in-4°.

Filippo Gius. Vitt. Amedeo principe del Piemonte: In eius exequiis oratio in cathedrali eccl. cat. habita a *Dom. Constantino*, die 8 maii 1715, in fol.

— La vita campo di vittorie, la morte campidoglio di trionfante: Oraz. fun. del p. *Onofrio di s. Gaspero* carm. scalzo, detta nel duomo di Sirac. 1715 in-4°.

Franc. M. de' Medici principe di Toscana: Orazione funebre di *Gius. Poma* prete dell' Oratorio, per l' esequie celebrate nella chiesa de' pp. dell' Oratorio di Pal. 1711 in-4°.

— Relazione delle solenni esequie a lui celebrate in detta chiesa del p. *Sim. Zati* dell' Oratorio. Ivi dell' anno in-4°.

Luigi, delfino di Francia, figlio di Lud. XIV: Oraz. fun. per le solenni esequie, del p. *Gaetano Rubi* C. R. Pal. 1711 in-4°.

Carlo VI imp.: In eius laudem panegyris *Ant. Falsaperla*. Pan. 1720 in-4°.

— Ad augustissimam maiestatem Caroli VI Apollinis vaticinium, *Car. Santocanale* ord. Praed. Pan. 1720 in-4°.

— Carolo VI pro Messana atque Sicilia sibi fortiter ac feliciter vindicatis, Epinicium *Caroli Vitalis*. Mess. 1720 in-4°.

Carlo III re: In eius nuptiis cum Maria Amalia, Gratulatio et obsequium *Paschalis de Matthaeis* S. I. Neap. 1738 in-4°.

— Epithalamion in iisdem nuptiis, *Io. Maturanzi* S. I. Ibid. in-4°.

— Descrizione dell' apparato nel collegio imperiale degli studi e nel reale collegio carolino d. C. d. G. per l' avvenimento in questa capitale e la coronazione di lui, del p. *Diego Soloy Aguilar*. Pal. 1737 in-4°.

— Componimenti accademici recitati nella sala del palazzo senatorio pel giorno natalizio di Carlo Borbone. Pal. 1753 in-4°.

— Ragguaglio della festa celebrata dalla città di Messina per la dedicazione della statua di bronzo al Sovrano Carlo Borbone. Ivi 1757 in-4°.

— Canzone in occasione di detta statua, di *Marianna Solfanelli* romana. Livorno in-4°.

— Elogio e vita descritta da *Pietro d' Onofri*, Nap. 1789 in-4°.

Filippo Ant. primogenito di Carlo III: Festività celebrate per il suo nascimento. Trap. 1747 in-8°. * Siegue una cantata composta da *Franc. Caterino de Nobili*.

Ferdinando III (poi I): Descrizione della solenne acclamazione e del giuramento di fedeltà a lui prestato, di *Dom. Schiavo*. Pal. 1760 in-4°.

— Descrizione della solenne acclamazione di lui, di *Franc. Testa*. Pal. 1763 in fol.

— Regno di Ferdinando IV, adombrato in tre volumi, in continuazione delle « Vicende della coltura delle Sicilie » di *Pietro Napoli Signorelli*. Nap. 1798 in-8°.

— Discorso recitato nell' Accademia del Buongusto pel ritorno di S. M. al trono. Ivi 1816 in-4°.

Francesco I: Elogi latini per *Ang. Allegra*. Mess. 1831 in-4°.

— Ragionamento sull' entusiasmo degli Agrigentini nell' occasione della inaugurazion della sua statua, del can. *Eraclide lo Presti*. Girgenti 1829 in-4°.

— Relazione dell' omaggio di Favara a S. M. in ringraziamento d' aver conservato il val di Girgenti, di *Ant. Selvaggio*. Ivi 1829 in-8°.

Ferdinando II: Elogio detto da *Giacomo Rol* nell' aula senatoria di Castroreale 1840: nel t. LXX del Giornale di scienze ecc.

— Il governo di Ferdinando II, nel regno delle due Sicilie, di *Gius. de Nobili*, voll. III. Nap. 1851 in-8°.

— Messina nel 23 e 25 ottobre 1852. Ivi in 8°. * Descrivonsi da *Fel. Bisazza* le feste fatte al Re venuto colà per detti giorni e vi si annettono parecchi carmi e documenti.

— Storia di Ferdinando II, dal 1830 al 1850, libri tre di *Gio. Pagano*. Nap. 1853 in-8°. Descrive le imprese e le istituzioni del

Re in tre periodi, che intitola il *Progresso*, la *Rivoluzione*, la *Restaurazione*.

— Una voce di omaggio alla Maestà del Re N. S.: parole del cav. *Agatino Longo*, presidente della Società economica della provincia di Catania. Quivi 1835 in-8°.

Francesco Maria principe ereditario del regno: Per la faustissima nascita, ragionamento del can. *Gaspare Gibilaro*. Girgenti 1836 in-8°.

— Anacreontica genetliaca della bar. *Agata Barcellona* in Amato. Cat. 1836 in-8°.

ART. II. REINE

Dissertazione sulla seconda moglie del re Manfredi e sui loro figliuoli, di *Dom. Forges Davanzati*. Nap. 1791 in-4°.

Maria Anna reina, moglie di Filippo IV: Solenne sua entrata in Milano con Ferd. Francesco suo fratello re d' Ungheria e Boemia, li 17 giugno 1649. Pal. dell' anno in-4°.

Maria Carolina d'Austria: Breve relazione della macchina eretta nella chiesa della Casa professa de' pp. Gesuiti pei suoi funerali ne' giorni 14 15 e 16 nov. 1814. Pal. in fol. * Vi ha le iscrizioni latine del prof. *Franc. Nascè*.

Maria Cristina di Savoia, reina moglie di Ferdinando II: Funerali nel duomo di Pal. 1836 in fol. * Evvi l' ampia descrizione degli apparati e della pompa funebre; l' Elogio detto da *Gius. Borghi*, e le latine iscrizioni di *Vinc. Raimondi, Luigi Garofalo* e *Gaet. Daita*.

— Altri Elogi detti da *Greg. Raimondi* a Messina; dal cav. *Franc. Tuccaro*, ivi stesso; dal can. *Innoc. Rizzo Gramitto*, a Girgenti; da M. *Ign. Avolio*, in S. Lucia; da *Gugl. Romeo*, in Palma; da *Franc. Paolo Fulci* e da altri altrove; fur messi in istampa l' anno medesimo.

— Altre iscrizioni di *Pietro Galvagno*.—Elegia latina di *Pier Gio. Piaggia*, ed italiana del foriero maggiore *Servodei de Rigore*. Pal. 1836 in-8°. * Più altre rime e prose in lode di questa eroina riportammo a suo luogo.

ART. III. VICERÈ

A quelli che rassegnammo in seguito a' nostri Reali, degno è che si aggiungano i pochi che seguono.

Ferd. de Acugna: Il suo sepolcro, per *Bonav. Portoghese*: nel Poliorama pittoresco di Napoli, anno VIII, sem. I. * Vi tratta lo sfrattamento degli Ebrei dall' Isola avvenuto sotto il suo governo al 1492.

Bernard. de Cardenas, duca di Macqueda: Orazione per le sue esequie di *Luigi Eredia*, in italiano e spagnuolo. Pal. 1602. * Sta pure tra le prose d' illustri siciliani raccolte da Agost. Forno. Nap. 1750 in-4°.

Emm Filiberto di Savoia: Orazione delle sue lodi, per *Berlinghiero Ventimiglia*.—Altra per le sue esequie, di *Carlo Ventimiglia*. * Leggonsi ambedue nella detta raccolta del Forno.

Ferd. Afan de Ribera: Epitome de su virtuosa y esemplar vida, por Juan Bautista Iudice Fiesco. Pal. 1633 in-4°.

Gio. d' Austria, L'anagrammatico presagio in sua lode.—Il glorioso trionfante suo ritorno dall' Elba (per la vittoria di Portolongone), e le feste fatte in Pal. 1650 in-4°. * L' una e l' altra opera di *Franc. Ambr. Maja*.

Giov. Treglies de Giron, duca d' Ossuna: I tre diademi, fregio offerto a tre girони del medesimo dal senato nell' apparecchio del suo arco trionfale. Pal. 1655 in-4°.

Pietro Emm Colombo, duca di Veragua: Elogium *Ben. Corusii*. Pan. 1696 in-4°.

Eustachio duca di Viefuille: Orazione in congiuntura del suo ritorno in questa capitale, di *Bern. Benaiuto*. Pal. 1753 in-4°

SEZ. II—BIOGRAFIE SACRE

In questa categoria comprendevamo così i *Santi* come i *Vescovi*. Distinguevamo i Santi nazionali dagli stranieri, e simile faremo qui ancora. Quanto a' Prelati, rassegneremo in prima quei delle nostre diocesi, e dipoi quelli di chiese straniere.

ART. I. SANTI NAZIONALI

Santuario Palermitano, cioè Breve ragguaglio della vita, martirio, traslazione ed invenzione de' Santi tutelari della città di Palermo. del p. *Tomm. di Dio*. Ivi 1666 in-12°.

* Altri biografi generali de' Santi nostri furon a suo luogo memorati, e premessi agli Agiografi particolari, a cui ora annettiamo i seguenti.

S. Agatha Catanensis, a *Io. Bapt. de Grossis*. Cat. 1656 in fol. * Mantiene la Santa esser nata in Catania contra l' Inveges che la volea di Palermo.—Orazione panegirica del p. *Franc. Ant. Barracco* d. C. d. G. recitata in Cat. 1727 in-4°.—S. Agata. V. M. nobilissima giovane, coronata d' anni circa 18 in Catania. Bologna 1849 in-8°. * L' anonimo scrittore vi dà quivi un' elegante parafrasi degli Atti della vita e del martirio di questa Santa.

S. Angelo carm. M.: La vita e molti de' suoi miracoli, del p. *Gio. Ant. Filippini*. Pal. 1656 in-4°.

S. Corrado eremita: Panegirici recitati da' pp. *Lud. Ferrara* ed *Emm. Montesanto* d. C. d. G. nella cattedrale di Noto. Ivi 1841 e 51 in-8°.

S. Cristina V. M.: Vita e martirio, in sei libri, di *Splendiano Andrea Pennazzi* da Soriano, proton. apost. e vic. gen. d' Orvieto. Montefiascone 1725 in-4°. * Evvi in fondo una giunta col titolo *Eugyotheca sacra* in latino, divisa in tre parti, contenenti diversi Atti e documenti e mss. relativi alla Santa, con orazioni, inni, uffizio e messa della medesima.

S. Gandolfo, protettor di Polizzi: Panegirico pronunziato nella chiesa maggiore di detta città dal p. *Gio. Figlioli*. Pal. 1840 in-8°.

B. Giovanni Liccio: Vita compilata e descritta dal sac. *Michele Ponte*. Pal. 1853 in-8°. * Altre vite del Beato de' pp. *Bern. Faso* e *Vinc. Tuso*, si serbano mss. nel convento da lui fondato in Caccamo, sua culla e sua tomba.

S. Giovanni Terista: Vite descritte da' due basiliani *Grisostomo Scarfò* e *Apollinare Agresta*. Roma 1677 in-8°.

B. Giuseppe M. Tommasi card.: De eius laudibus, Oratio *Io. Titolivii*. Romae 1713 in-4°.—Biografia di *Gio. Niceron* ne' voll. III e X delle sue « Memorie degli uomini illustri ». Parigi 1730 in-12°.

S. Leone II papa: Sulla patria di lui, diss. del can. *Lib. Castagnano*. Pal. 1794 in-8°. * Vuole che fosse da Corleone, l' antica Schera: altri il rivendicano a Nicosia.

B. Lucia V. caltagironese: La luce ascosa architettrice di maraviglie, Paneg. sacro di *Ant. Soffletti* d. C. d. G. Pal. 1702 in-4°.

S. Lorenzo di Frazanò : Vita scritta dal sac. *Ign. Canzaloro*. Pal. 1732 in-8°.

B. Matteo vescovo di Girgenti: Lettere di ragguaglio con altre tre responsive, pel culto di Beato a lui dato, del p. *Franc. Pasquale Romano* min. rif. Mess. 1756 in-8°.—Lettera apologetica contra gli errori che gli si addebitavano nelle Lettere di ragguaglio. Pal. 1757 in-8°.—Altra lettera apologetica sulla stessa materia. Mess. 1759 in-8°.

S. Ninfa V. e *M.*: Vita cavata da antichi ed autentici mss. e da quella che ne scrisse in latino *Ottavio Gaetani*. Pal. 1622 in-8°.

S. Pascasino vescovo lilibetano: Discorso del can. *Gius. Ingianni*. Pal. 1841 in-8°.

S. Silvestro di Troina: Vita descritta per *Giacinto Chiavetta* da Troina cappuccino. Mess. in-4°.

S. Venera V.: Sulla sua patria, memorie storiche del sac. *Gius. di Mauro Riggio*. Nap. 1843 in-8°.

S. Vito M.: Panegirico del sac. *Gius. Ragonisi*. Aci-Reale 1818 in-8°.

ART. II. SANTI STRANIERI

Andreae de Oddo pan. ord. Praed. Vitae Sanctorum omnium. * Serbansi mss. nella libreria di s. Domenico di Palermo. Delle Vite particolari di Santi esteri abbiam le seguenti da aggiugnere alle già riportate a suo luogo.

S. Alfonso de Liguori: Orazione in sua lode di *Gius. M. Pupa*. Mess. 1841 in-8°.

SS. Antino, Macario, Mediato, Teogene, Teodora, MM.: Orazione per la solenne loro traslazione nella cappella del ss. Crocifisso dell'Olivella, di *Pietro Maggio* dell'Oratorio di Pal. 1664 in-4°.

S. Atanasio il Grande: Orazione pan. del p. *Gio. Gius. Cremona* scolopio. Nap. 1742 in-4°.

S. Basilio Magno, Il vero salvatore del mondo: panegirico recitato dal p. *Ignazio di s. Raimondo* merc. scalzo, nel mon. del Salvatore di Pal. 1729 in-4°.

S. Benedetto: Il viator comprensore ad uno sguardo: Oraz.* paneg. di *Giamb. Pisone* capp. di Sambuca. Pal. 1732 in-4°.

S. Camillo de Lellis venerato con magnificenza dalla città di Pal. Ivi 1742 in-4°.—Elogio detto dal p. *Gius. Leone.* Ivi 1837 in-8°.

S. Caterina delle Ruote: Triumphus descriptus a *Nic. Magri.* Ven. 1640 in-8°.

S. Ciro M.: Solennità per la tralazione della sua testa nella terra di Marineo, avvenuta in agosto 1665. Pal. 1746 in-4°. — La gloria d' ogni regno per le varie translazioni di sue reliquie, festeggiata in Marineo il 23 agosto 1750. Pal. in-4°. * Descrizione di *Fil. Cona.*

SS. Crispino e Crispiniano MM.: Vita del p. *Dom. Stan. Alberti.* Pal. 1696 in-8°.

S. Domenico: Vita di *M. Gio. Lopez* vescovo Monopolitano. Mess. 1652 in-8°.

S. Filippo Neri: Orazione panegirica del p. *Seb. Paoli.* Pal. 1741 in-4°.—Altra del sac. *Gius. Conti.* Ivi 1854 in-8°. * Amendue italiani predicarono all' Olivella.—Altra del p. *Emm. Garofalo* delle Scuole pie. Mess. 1832 in-8°.

S. Francesco di Paola : Orazione pan. del p. *Gius. Cremona* delle Scuole pie , detta nella chiesa de' Sett' Angeli. Nap. 1742 in-4°.—Relazione di un miracolo da lui operato il dì 9 aprile 1743. Pal. in-4°.—Diss. dogmatico-canonica sull' esame e prove di esso miracolo, di *Mich. Schiavo.* Ivi 1743 in-4°.

S. Gaetano: Victoriae modulatio , quae virtutum encomiis insignem D. Caietani sanctimoniam in eius solemni festo coronat, *Petri Renda* C. R. Pan. 1690 in-4°.

S. Giovanni Battista: Panegirico recitato nella chiesa sua parrocchiale de' Tartari da *Fil. Clemente.* Pal. 1694 in-4°.—Altro in onore di lui protettore di Castelvetrano, del p. *Giamb. Pisone* da Sambuca cappuccino. Pal. 1731 in-4°.

S. Giuliano vescovo de' Cenomani : Panegirico in suo onore , del p. *Greg. Caffarelli* d. C. d. G. vizzinese, detto in Caltagirone nella sua chiesa collegiata. Pal. 1718 in-4°. — Altro del p. *Casim. Baiona* d. C. d. G. Caltag. 1747 in-4°.—Compendio di sua vita, scritto dal can. *Salv. Grasso.* Ivi 1816 in-8°. * Questo Santo è titolare di detta chiesa, oggi levata a cattedrale.

S. *Giuseppe* patriarca: Le due colonne del *non plus ultra* in lode di lui, Oraz. paneg. del p. *Ant. Serrovira* di Licata min. conv. Pal. 1730 in-4°.

S. *Giuseppe Calasanzio*: Paneg. del p. *Emm. Garofalo*. Mess. 1831; e tra le sue Orazioni, ivi 1832 in-8°.

S. *Giusto M.* : Relazione del festivo trionfo che si celebrò in Misilmeri nel 1771, a' 25 agosto, per l' anno centesimo della traslazion del suo corpo. Pal. dell' anno in-4°.

S. *Ignazio Loyola:* Panegirico del p. *Gius. M. Platina* min. conv. Pal. 1723 in-4°.—Altro del p. *Andrea Gaudiano* de' Predic. recitato in s. Domenico. Pal. 1734 in-4°.

S. *Liberale (o Eleuterio) V. e M.* Discorso storico-critico della vita e martirio, con alcune osservazioni morali, ed un breve compendio del triduo e di festivo del Santo. Viterbo 1783 in-12°. * Operetta di *Lib. Fraccia* exgesuita alcamese.

S. *Ludovico Bertrando* apostolo delle Indie occidentali : Vita composta dal p. *Vinc. Giustiniano Antistio* suo compagno, in castigliano; volta in italiano a Pal. 1612; in latino annotata dai Bollandisti nel t. V d' ottobre, 2ª ediz. di Bruxelles 1852 in fol.

S. *Luigi* re di Francia: Notizie scritte da *Franc. Agius* , nelle Memorie per servire alla stor. lett. di Sicilia , t. II , p. 4. Pal. 1756 in-8°.

S. *Luigi Gonzaga*: Orazione accad. in sue lode, del cav. *Pietro Ventimiglia*, presidente del trib. civ. di Noto. Quivi 1841 in-8°.

S. *Onofrio* anacoreta: Vita e miracoli nuovamente stampata da fra *Martino Ant. Curatolo* eremita di Palermo, 1779 in-8°.

S. *Paolo* ap.: Bilancia della verità, o risposta al libro intitolato « Paulus apostolus in mari, quod nunc Venetus sinus dicitur, naufragus », di *Bon. Attardi*. Pal. 1738 in-4°. * Il libro da lui confutato è d' *Ignazio Giorgi* che asseriva il naufragio del Santo nell' Adriatico, e non presso Malta.

S. *Pasquale di Baylon*: Panegirico in sua lode, del p. *Antonio da Trapani*. Pal. 1703 in-4°.

B. *Pietro Claver*; apostolo degli Etiopi; Biografia, nell'Eco della religione, p. 74 seg. Pal. 1852 in-4°.

S. Pietro Regalato de' Minori: Compendio di sua vita, virtù e miracoli. Pal. 1847 in-4°.

S. Rocco: Vita in ottava rima. Mess. 1774 in-12°.

S. Rosa di Lima: La Rosa trionfante, cioè Relazione della solennità fatta in Palermo per la sua beatificazione. di *Ant. Santangelo* con la orazione recitata da *Fil. Sitaiuolo*. Ivi 1669 in-4°.

S. Stefano protomartire: Discorso accademico pastorale di *Franc. M. Proto* bar. dell' Albero, con vari componimenti italiani e latini. Mess. 1789 in-4°.
— Relazione de' giorni festivi per l' invenzione del corpo del Santo, che si celebrano in Melazzo al 22 agosto 1784. Mess. in-4°.

S. Tommaso d'Aquino: Elogio del sac. *Gius. lo Bue*. Pal. 1841 in-8°.

S. Veronica Giuliani: Oraz. detta in Termini per la sua canonizzazione, dal sac. *Gregorio Ugdulena,* colle iscrizioni del prof. *Bald. Romano*. Pal. 1840 in-8°.

S. Vincenzo Ferreri: Vita scritta dal p. *Dom. M. Marchese* dei Pred. Pal. 1698 in-4°.

ART. III. VESCOVI

Se i Santi sono stati rassegnati per ordine d' alfabeto, i Vescovi si seguiranno secondo l' ordine delle diocesi da lor governate; ed ecco quelli di cui ci sono in istampa trasmesse notizie biografiche.

Palermo: **M. Ferd. Bazan**: Elogio scritto da *Giacinto Gimma*, nel t. I de' suoi « Elogi accademici della società di Rossano ». Nap. 1703 in-4°.

M. Franc. Ferd. Sanseverino: Orazione recitata nell' accademia del Buon-Gusto in occasione d' essere stato ascritto alla medesima, dell' ab. *Franc. Cari*. Pal. 1776 in-4°.

Card. **Ferd. M. Pignatelli**: Elogio funebre, del can. *Emm. Vaccaro*. Pal. 1853 in-4°.—Necrologia, del can. *Pietro Sanfilippo* nel Giornale ufficiale di Pal. dell' anno, n. 110.

Messina: **M. Sav. Granata**: Memorie di *Gius. Grosso-Cacopardi,* nel Maurolico, nuovo periodo, t. IV, p. 224.

Monreale: Card. **Vitaliano Visconte**: In eius funere elegia *Petri Fortis*. Pan. 1682 in-4°.

M. Franc Testa: Endecasillabo in sua morte, di *Cesare Gaetani*, conte della Torre. Sirac. 1784 in-4°.

M. Dom. Ben. Balsamo: Elogio funebre detto dal can. parroco *Andrea Calafato*, tuttora inedito.

Catania: **M. Corrado Deodato**: Pro suscepto episcopatu panegyricus gratulatorius *Augustini Giuffridae*. Cat. 1773 in-4°.

Mazzara: **M. Ascensio Graffeo**: Esame della scrittura in giustificazione del suo operato. Pal. 1695 in fol.

Cefalù: **M. Franc Gonzaga**: Vita descritta dal p. *Ippolito Donesmundo*. Ven. 1625 in-4°.

Patti: **M. Gius. Saitta**: Discorso intorno i suoi studi, del prof. can. *Nic. di Carlo*, tra le sue Opere al medesimo dedicate. Pal. 1849 in-8°.

Caltagirone: **M. Ben. Denti**: Elogio funebre, per *Ant. Guerriero*. Cat. 1853 in-8°.

— Necrologia, del can. *Sav. Gerbino*, nel giorn. « La scienza e la fede » vol. XXVII, fasc. 153. Nap. 1853 in-8°.

M. Gius M. Maniscalco: Necrologia, del medesimo *Gerbino*: ivi, vol. XXIX. fasc. 173, maggio 1855.—Elogio funebre detto dal can. *Salv. d'Amico*. Pal. 1855 in-8°.

Nicosia: **M. Rosario Benza**: Elogi funebri, detti in s. Caterina (ove nacque, e vi morì nel 1847), dall'arciprete *Salv. Alessi* e dal liguorino *Stef. Spina*: altro nel duomo di Nicosia dal can. *Santi Spinelli*. * Letti da me mss. serbansi dal germano can. *Gaet. Benza*, che gli ha dirizzato un monumento marmoreo nella sua patria s. Caterina.

Noto: **M. Giamb. Naselli** (poi arciv. di Palermo): Poema dell'ab. *Conr. Sbano* in sua lode, estratto dal Giorn. di Cat. 1851 in-8°.

Lipari: **M. Carlo Lenzi**: Necrologia, nel Giorn. di scienze lettere ed arti, t. XII, n. 36.

* *Didaci a Lipara* min. obs. Genealogia Episcoporum, Abbatum Civitatis Liparensis. Ms. dettato nel 1722, e venuto in mano del can. *Carlo Rodriquez*, che ce ne ragguaglia ne' suoi « Cenni storici di essa Chiesa » nel t. LXXV-VI, n. 225-26 del Giorn. di scienze ecc.: ove altresì ne intesse il Catalogo de' vescovi liparitani, fino all' ultimo *M. Visconte Proto*, morto poi vescovo di Cefalù.

ART. IV. ALTRE CHIESE

Teofane Cerameo, arciv. di *Taormina*: Notizie del can. *Pietro Sanfilippo*, nella Rivista scientifica letteraria artistica per la Sicilia, n. 13. Pal. 1855 in-4°.

M. Gio. Antonio Viperani, vescovo di *Giovenazzo*: Biografia di *Gio. Niceron*, nel vol. XXV delle sue « Memorie degli uomini illustri ». Parigi 1740 in-12°.

M. Gir. Gorzadoro, vescovo di *Cherso*: Il sole, elogio fun. di *Franc. del Monaco*. Padova 1618 in-4°.

M. Lazzaro Pallavicino, arciv. di *Tebe*: Elogio fun. del can. *Ant. Gonzalez*. Trap. 1745 in-8°.

M. Giuseppe Tobia, vescovo di *Santorino*: Elogio funebre d' *Ant. Torregrossa*. Trap. 1816 in-8°.

M. Gio. M. Bisignani, vescovo di *Egea*, e vicario gen. dell' Archimandrita di Messina: Necrologia per *Silv. la Farina*. Quivi 1845 in-8°.

M. Gaet. Grano da Messina, vescovo in partibus: Biografia, di *Vinc. Scarcella*. Ivi 1840 in-8°.

M. Angiolo Filippone, già vescovo di *Nardò*: Necrologia, per *Al. Narbone*. Pal. 1851 in-8°, e nel giorn. il Dindema, n. 3. —Elogio funebre detto nel suo anniversario da *Paolo Bottalla* d. C. d. G. nella chiesa del Gesù. Ivi 1852 in-8°.

SEZ. III—UOMINI ILLUSTRI

Questi, ugualmente che i santi, son altri nostri, ed altri stranieri. I nostri per maggior distinzione saran ripartiti nei due sessi, secondochè praticammo nella prima loro rassegna. E come allora, qui parimente mandiamo innanzi alle monografie alquante Raccolte che vi presentano riuniti gli elogi di molti.

ART. I. RACCOLTE

Biografie e Ritratti d'illustri siciliani morti nel cholera. Pal. 1838 in-8°. * In questa raccolta, curata dai fratelli *Ant.* e *Vinc. Linares*, vi sono le Biografie di undici letterati, descritte per altrettanti biografi. Eccoti i nomi degli uni e degli altri:

Dom. Scinà, da Ferd. Malvica—*Nic. Palmeri*, da Franc. Paolo Perez—*Ant. Bivona*, da Franco Maccagnone—*Luigi Garofalo*, da Ben. Castiglia—*Gius. Alessi*, da Bern. Serio—*Ant. della Rovere*, da Ant. Bonafede—*Pietro Pisani*, da Ant. Linares—*Gius. Tranchina*, da Ottavio lo Bianco—*Dom. Greco*, da Pietro Pacini—*Fil. Foderà*, da Emm. Viola—*Vinc. Riolo*, da Paolo lo Giudice.

* Si aggiugne in fondo una lista d'altri scienziati ed artisti, quali furono: * Lorenzo Angileri, Mich. Azzarelli, Mich. Busacca, Baronessa Agata Barcellona, Costantino Maria Costantini, Giamb. Castiglia, Leonardo Coppola, Salv. Candiloro, Ign. Dixit-Dominus, Ant. Di Giovanni, Ant. Greco, Ant. Malvica, can. Diego Muzio, Vinc. Mogavero, Pietro Polara, Beneficiale Ant. Romano, Can. Gio. Ragona, Abb. Vinc. Raimondi, Abb. Gioach. Santoro, Abb. Nic. Scovazzo, Gasp. Vaccaro.—Artisti: Luca Costanzo, Dom. Cavallaro, Franc. La Farina, Vinc. di Martino, Carolina di Martino, Franc. Zerilli, Gius. Tresca, Al. Labarotte.

Concetto Caravella, Prospetto degl'illustri siciliani antichi e moderni, in gran folio a più colonne. Pal. 1830.

Gius. Bozzo, Le lodi de' più illustri siciliani trapassati nei primi 45 anni del secolo XIX voll. II. Pal. 1852 in-8°. * Sono biografie con pari accuratezza ed eleganza descritte da questo regio professore d'italiana eloquenza, accompagnate da' ritratti degli elogiati che sono appunto i seguenti:

Vol. I. 1°. *Ignazio Marabitti* scultore, nato a Palermo, ed ivi morto ottogenario a' 10 genn. 1797.

2°. *Ant. Barcellona* prete dell'Orarorio, n. 22 nov. 1726 a Pal. ed ivi m. 5. maggio 1805.

3°. *Ros. Scuderi* medico, n. 15 ott. 1767 a Viagrande, m. 21 maggio 1806 in Verona.

4°. *Fed. Gravina* ammiraglio, n. 2 sett. 1756 a Pal. m. al 1806 in Cadice.

5°. *Ros. Gregorio* can. n. in ott. 1753 a Pal., ivi m. 13 giugno 1809.

6°. *Sav. Landolina* cav. n. a Cat. 17 febbr. 1743, m. in Sir. al 1813.

7°. *Gius. Venanzio Marvuglia* architetto, n. a Pal. 1729, ivi m. 1814.

8°. *Gio. Meli* poeta, n. 4 marzo 1740 a Pal., ivi m. 20 dic. 1815.

Vol. II. 1°. *Paolo Balsamo* agronomo, n. 7. marzo 1736 in Termini, m. a Pal. 4 sett. 1816.

2°. *Tom. Natale* poeta filosofo, n. a Pal. 1737, m. ivi 4 sett. 1816.

3°. *Gius. Gioeni* naturalista, n. a Cat. 12 maggio, m. ivi 6 dic. 1822.

4°. *Gius. Piazzi* teatino astronomo, n. in Valtellina 18 luglio 1746, m. a Nap. 22 luglio 1826.

5°. *Gius. Velasquez* pittore, n. a Pal. 10 dic. 1750, m. ivi 7 febr. 1827.

6°. *Gaet. Grano* prelato, epigrafista, n. a Mess. 21 nov. 1752, m. ivi 13 marzo 1828.

7°. *Sav. Scrofani* pubblicista, n. a Modica, m. a Palermo.

8°. *Vinc Bellini* musico, n. a Catania, m. a Parigi.

9°. *Ant. Bivona Bernardi* naturalista, n. e m. a Palermo.

Cav. Ant. Busacca da Messina, Biografia degli uomini illustri di Sicilia. * Ci viene annunziata, ma non è per anco evulgata.

Plac. Arena-Primo, Uomini illustri messinesi. * Sono da lui noverati nella Critica del Viaggio inedito di Dom. Scinà fatto in Mess. 1811: nel t. LXVIII del giorn. di scienze ecc.

Biografie degl' illustri cittadini mancati nel colera di Messina. Ivi 1855 in-8°. * Precede un Discorso di *Vinc. Scarcella* segr. gen. dell' Accademia peloritana.

P. Vinc. Bondice, Biografia degl' illustri Catanesi—Altra degl'illustri Paolotti. * Due opere non ancor pubblicate, ma pronte alla stampa, com'egli m'avvisa.

Dom. Ant. Gagliano, Elogi storici degli uomini memorabili di Catania, continuazione della Biografia di *G. Emm. Ortolani*, con un corredo di note e d' aggiunte. Cat. 1822 in fol.

Gius. Ferro, Biografia degli uomini illustri trapanesi, tomi IV. Trap. 1850 in-8°. * I primi tre tomi avean quivi veduta la luce vivente l' autore al 1820 in-8°.

ART. II. UOMINI

Ecco per alfabeto schierati quegl' illustri che si son meritato o funebre elogio, o articolo necrologico, o notizia biografica.

A

Abbadessa (Paolo): Biografia di Gius. Grosso Cacopardi: nello Spettatore Zancleo di Mess. t. I, p. 27.

Aglioti (Paolo): Biografia di Gius. Grosso Cacopardi: nel Faro di Mess. t. II. p. 115.

Airoldi Gravina (cav. *Stef.*), de' duchi Cruillas: Elogio funebre, del sac. Gio. de Francisci, con iscrizioni. Pal. 1830 in-4°.

Alaimo (M. Ant.) medico: Funebres honores quos salutaris medicorum Academia panormitana in eius obitu persolvit. Pan. 1662 in-4°.

Algeri Fogliani (Gaet.) prof. di medicina legale: Biografia scritta dal prof. Gio. Gorgone, letta all' Accademia R. delle scienze mediche. Pal. 1847 in-8°.

Alibrando (Cola Iac.): Biografia del Cacopardi, nel Maurolico, t. II, p. 33.

Alippio (ven. *Franc.* di s. Giuseppe) agost. scalzo : Ristretto della sua vita, di Lod. Crema. Pal. 1762 in-12°.

Alliata (Gius.), principe di Villafranca: Le pompe funebri celebrate per la sua morte nel tempio di s. Giuseppe. Nap. 1728 in-4°. — Componimenti in sua morte. Ivi 1728 in-4°.

Aloisio (Franc.): Biografia di Gius. Grosso Cacopardi, nel Faro di Mess. t. IV, p. 41.

Amato (Ant.) principe di Galati, duca di Caccamo : Il doppio tributo cordiale di amore e di dolore offerto dalla città di Caccamo, per Seb. Caroniti d. C. d. G. Genova 1692 in-4°.

Amico (can. *Ant.*): Biografia del Cacopardi, nel t. I del Maurolico, p. 170.

Amico (Vito) abbate cassinese: Elogio per Franc. Ferrara: leggesi tra gl' Illustri Catanesi, pubblicati da *Dom. Ant. Gagliano.* Cat. 1822 in fol.

Angioia (*Vinc.*): Notizie del Cacopardi, nel t. I del Maurolico, p. 162.

Antenori (Ettore): Oraz. fun. detta in s. Giuseppe per Gius. M. lo Bue. Pal. 1847 in-8°.

Aragona Pignatelli (Diego), duca di Terranova: Corona poetica, preceduta da un Discorso accademico (del p. Reginaldo Greco domen.), offerta a lui da' Pastori Iblei d' Avola. Caltag. 1815 in-4°.

Arena-Primo Porzio (*Placido*) bar. di Montechiaro: Orazione funebre del p. Emm. Garofalo. Mess. 1832 in-8°.

Arifò (*Gius.*), scultor messinese: Cenno necrologico scritto per Fil. Gentiluomo. Mess. 1842 in-12°.—Altro del Cacopardi, nella Farfalletta di Mess., t. I, p. 31.

Arrosto (Ant.) prof. di botanica in Messina: Elogio per Anastasio Cocco. Quivi 1847 in-8°.

Asmundo (Franc.) cat. convittore: Orazione di Emm. Filingeri, e Poesie de' convittori del coll. imp. de' pp. Teatini, in occasione della sua morte. Pal. 1733 in-4°.

Asmundo Paternò Castello (sac. *Gius.*): Elogio fun. del can. Luigi Pappalardo. Cat. 1846 in-4°. * Evvi annessa un' ode saffica latina di Pompeo Interlandi principe di Bellaprima.

Auria (*Vinc.*): Elogio, tra le « Memorie d' uomini illustri » del Niceron, t. III. Paris 1730 in-12°.—Altro di Gio. Mario Crescimbeni, nel vol. II delle sue « Notizie istoriche degli Arcadi morti ». Roma 1720 in-8°.

Aurispa (Gio.) letterato notinese: Discorso sul medesimo, di Gio. Ant. Intrigila. Noto 1831 in-8°.

B

Baldanza (Giacinto) parroco di Militello val di Noto: Elogio funebre. Pal. 1836 in-8°.

Ballarò-Muzzone (Ros.) can. tesoriero di Mineo: Elogio fun. detto dal can. Corr. Tamburino-Merlini. Pal. 1842 in-8°.

Balsamo (can. Gius.) vic. foraneo di Termini: Cenni biografici del sac. Gius. Balsamo Gullo. Pal. 1855 in-8°.

Battaglia (Mario) medico: Elogio storico, nell' Ingrassia, Giorn. di Pal. 1854, n. 11.

Bellini (Vinc.) musico insigne di Catania: Elogio di Vinc. la Rosa. Nap. 1845 in-8°. * Altre biografie e discorsi e carmi in sua lode noveremmo a suo luogo.

Bellini-Chiarenza (Vinc.) nipote del famoso musico: Necrologia, per un suo condiscepolo, nel Giorn. gioenio, bim. VI del 1851.

Bertini (ab. Gius.) musico e letterato: Elogio per M. G. (Melchiorre Galeotti delle Scuole pie). Pal. 1852 in-4°. * Avvi in fondo due latine Iscrizioni del prof. Nic. di Carlo.

Biondo (Ant.): Notizie, del medesimo, in detto volume.

Bolano (Lor.) medico e storico di Catania: Biografia per Carlo Gemmellaro, nel Giorn. gioenio, n. 4.

Bonanno (Gius.) principino di Linguagrossa: Cenno di Fed. Ardilio. Pal. 1849.—Orazione fun. di Fil. Sturzo. Ivi in fol.

Bonfiglio (Gius.): Notizie del Cacopardi, nel Maurolico di Mess. t. I, p. 30.

Bosco (Vinc.) principe della Cattolica, pretore della città: Orazione recitata nelle sue esequie dal p. Gius. Perdicaro nel Gesù di Pal. 1654 in-4°.

Branca, due celebri chirurgi sicoli del secolo XV: Notizie riportate nella Rivista scient. e lett. n. 1. Pal. 1855 in-4°.

Buono (p. d. *Pasquale*) liguorino: Orazione fun. composta dal p. d. Stefano Spina. Pal. 1842 in-8°.

Burgio (Aless.): Elogio, di Iano Nicio Eritreo (cioè Gian Vittorio Rossi). nel t. I, c. 67, della sua « Pinacotheca Imaginum illustrium ». Coloniae Ubiorum, 1645 in-8°.

Burgos (Aless.): Notizie di detto Cacopardi, nello Spettatore Zancleo, t. I, p. 93.

C

Calapai (cav. *Dom.*): Orazione funebre del prof. Andrea Vayola. Mess. 1855 in-8°.

Calerone (Cost.): Biografia, per Gius. Grosso Cacopardi, nel Maurolico, t. II. p. 126.

Calì (Nic.) prof. acitano: Elogio di Gius. Ragonisi. Aci-Reale 1825 in-8°.

Capodieci (Gius.) antiquario: Reali dispacci, lettere d'uomini illustri, saggi letterari delle reali accademie in suo elogio. Cat. 1822 in-4°.—Memorie delle sue opere date in luce. Mess. 1826 in-4°.

Cannata (Liborio), arciprete di Mistretta: Orazione funerale del sac. Gius. M. Franzone. Pal. 1840 in-8°.

Cannata (Pietro): Notizie del Cacopardi, nel Maur. t. I, p. 42.

Carafa (Placido): Elogio di Gio. Mario Crescimbeni, nel t. I di sue « Notizie istoriche degli Arcadi morti ». Roma 1720 in-8°.

Carì (Franc.): In eius funere carmen phaleucium, Nic. Gianfala. Pan. in-4°.

Carrega (p. Decio) domen.: Orazione nello sue esequie, detta da Gius. Boccafuoco teatino in s. Zita di Pal. 1644 in-4°.

Carrelli (Angelo) colonnello mess.: Notizie di Fed. de Roberto. Pal. 1843 in-8°.

Carrozza (ab. Mich.): Cenno biografico per Gius. di Martino: nel t. LXXIII, n. 220 del Giorn. di scienze ecc.

Caruso (sac. Biagio), rettore del sem. di Monreale: Orazione fun. del sac. Gius. Vaglica, ministro del medesimo, nel t. LXV del Giorn. di scienze ecc. * Una critica di questa orazione inserì Seb. Cannizzo, nel t. seg.

Caruso (Giamb.): Relazione del suo carattere, di Mich. del Giudice. Pal. 1724 in-4°.

Caruso (Gius.), cappellano di Mili: Laude funerale del prof. Andrea Vayola. Mess. 1853 in-8°.

Castelli Lancellotto (Gabr.), principe di Torremuzza: Vita latina, di Ang. Fabroni, nel t. XVI delle sue « Vitae Italorum doctrina excellentium ». Pisa 1798 in-8°.

Castelli Paternò (Ign.), principe di Biscari: Vita latina del Fabroni medesimo, nello stesso volume.—Vari componimenti dell'accademia degli Etnei per la sua morte. Cat. 1787 in-8°. * Precede l'elogio recitato da Gius. Lombardo Buda.

Catalano (Andrea), arciprete di Monreale: Elogio fun. detto dal can. parroco Andrea Calafato, tuttora inedito.

Catanese (Gio.) medico: Orazione funebre detta nella R. Accademia di medicina da Gius. Salerno. Pal. 1753 in-4°.

Catanoso (Nat.) chirurgo: In sua morte versi da Silv. la Farina. Mess. 1846 in-8°.—Discorso e poesie in sua lode, nell'Accad. peloritana. Ivi in-8°. * Le poesie sono di vari; il discorso è del prof. Demetrio Pispisa, ristampato nel Supplimento al Dizionario di Vanzon, tomo ult. p. 207. Pal. 1847 in-4°.

Cianciolo (Greg.) cassinese: Cenni del Cacopardi, nel Maurol. t. II, p. 104.

Cirino (Andrea) teat. mess.: Elogio, dal principe di Torremuzza. Pal. 1763 in fol.

Cirino (Nic.) giurista e poeta: Elogio premesso alle sue poesie da Melchior Galeotti d. S. P. Pal. 1854 in-8°.

Colonna (Felice) da Trapani; oraz. fun. del p. Dom. Pizzi. Pal. 1747 in-4°.

Colosso (Nic).: Biografia del Cacopardi, nel Maurolico, Nuovo periodo, t. IV, p. 81.

Contarini (Mich.): Necrologia, di Gius. Bozzo. Pal. 1844 in-8°.

Corvaia (Gio. Franc.), abbate cassinese: Elogio funebre per Franc. Tornabene, priore cassinese. Cat. 1855 in-4°.

Corvaia (Luigi): Elogio scritto da Vinc. la Rosa di Catania. Nap. 1843 in-8°.

Corvo (can. Gaspero) da Pietraperzia: Elogio recitato dal cav. Ign. Abatelli-Paternò. Pal. 1846 in-8°.

Cosentini (*Crist.*) chirurgo di Aci-Reale: Elogio storico scritto da Mar. Grassi. Nap. 1844 in-4°.

Cosentini (Ferd.) prof. di Catania : Biografia per Carlo Gemmellaro. Quivi 1840 in-8°.

Costantini (Cost. M.) presidente siracusano: Cenno biografico, di Riccardo Mitcheli. Pal. 1838 in-8°.

Cottone (Gio.) dottor trap. : Oraz. fun. di Dom. Nolfo. Trap. 1754 in-4°.

Cupani (Franc.) proc. gen. della Corte Suprema : Elogio del can. Salv. Ragusa, ed Iscrizioni di Gaet. Daita. Pal. 1840 in-4°.

Cutelli (Giamb.): Biografia, per Carlo Mortillaro. Pal. 1856 in-8° e nel *Vapore*, giorn. anno 1, in-8°.

Cuzzaniti (cav. *Gius.*) da Messina: Necrologia, per Franc. Pagano. Quivi 1850 in-8°.

D

D' Agostino (p. d. *Gius.*) teatino, rettore dell' univ. di Palermo: Elogio funebre ed iscrizioni del prof. Nic. di Carlo. Pal. 1854 in-8°.

D' Alessandro (Matteo) abb. gen. di s. Basilio: Lo scettro e la corona d' Alessandro Magno convertito in bacolo e mitra per 12 anagrammi sopra il suo nome , di Franc. Ambr. Maja. Pal. 1650 in-8°.

D' Andrea (march. *Gio.*) ministro di Stato : Nell' anniversario di sua morte, Orazione di fra Pio Ben. Salvatori dom. Pal. 1855 in-8°.

D' Angelo (can. *Gio.*) arciprete di Caccamo : Elogio funebre scritto da Giamb. Barbera. Pal. 1847 in-8°.

D'Angelo (Ruggiero) parroco di s. Gio. li Tartari : Elogio funebre di Salv. Incardona cappellano e poi curato di detta parrocchia. Pal. 1856 in-4°.

Del Bosco (*Vinc.*) principe di Cattolica: Oraz. fun. del p. Gius. Perdicaro d. C. d. G. Pal. 1654 in-8°. * Precedono le iscrizioni latine del p. Ign. Ascenso d. m. C.

Denti (Lucio) presidente del supremo consiglio della G. C.: Gli ultimi onori, del p. Giorgio Tagliavia d. C. d. G. Pal. 1649 in-4°.

De Salvo (Matteo) vic. gen. di Messina: Elogio funebre del can. Dom. Baviera. Quivi 1830 in-8°.

Diano (p. Mario) agrig. de' Predic.: Oraz. fun. di fra Michelang. Iacono del terz' Ordine. Pal. 1722 in-4°.

Di Giacomo (Ant.) prof. e protomedico di Catania : Elogio funebre del p. d. Franc. Tornabene cassinese. Cat. 1850 in-8°.— I funerali del medesimo , descritti. Ivi in-8°.—Un monumento al medesimo, descritto da Fr. Paolo Bertucci. Ivi 1851 in-8°.—Cenno necrologico, del suddetto. Cat. 1850 in-12°.—Altro di Vinc. la Rosa. Ivi in-8°.

Di Napoli (Pietro) principe di Condrò: Stanze epitalamiche per le sue nozze colla sig. Aurora Naselli de' principi d'Aragona, di Mich. Calcagno. Pal. 1773 in-4°.

E

Epifanio (cher. Vinc.) da Monreale: Elogio funebre del benef. Nazareno Procida. Pal. 1844 in-8°.

Errante (Celidonio) presidente: Cenno necrologico del sac. Nic. Spata. Pal. 1851 in-8°.

Evemero: Notizie per Gius. Grosso-Cacopardi , nel Maurolico , t. I, p. 43.

F

Fabris (p. d. Domenico): Biografia del Cacopardi, nel Maurolico, t. I, p. 155.

Faraone (Franc.): Cenni del Cacopardi, nello Spettatore Zancleo, t. I, p. 213.

Fardella (Giamb.) ten. gen. e min. di Stato: Elogio del p. Mich. Stinco, nella Gazzetta dei Saloni, t. II, n. 14. Pal. 1846 in-4°.— Altro di Gius. Marco Calvino , con carmi degli accademici della Civetta di Trap. 1831 in fol.

Fazello (Tom.): Elogio di Gabr. Castelli principe di Torremuzza. Pal. 1763 in fol.

Ferrara (cav. ab. *Franc.*): Della sua vita ed opere, Discorso storico-critico del ben. Lor. Coco-Grasso. Pal. 1850 in-8°; e nel fasc. 23 del Gerofilo sicolo. Elogio detto dal p. d. Gio. Cafici cassinese. Cat. 1850 in-4°; e nel vol. VII, serie II, degli Atti gioenii.

Ferreri (p. *Gio. Vinc.*) del Terz' ordine: Vita scritta dal p. Dom. M. Pasini. Pal. 1664 in-8°.

Fiumara (Gius.) tipografo: Una rimembranza in sua morte, del cav. Greg. Raimondo. Mess. 1831.

Forcella (march. *Enrico*): Necrologia dal prof. Gius. Bozzo, nel Supplimento al num. 165 del Giorn. dell' Armonia. Pal. 1855 in fol.—Elogio funebre del can. Salv. Ragusa, detto ne' funerali del 1 settembre, dell' anno.

P. Fortunato della Vergine addolorata: Vita scritta per Mariano Castro da Trapani. Quivi 1795 in-4°.

Franco (avv. *Franc.*): Annunzio necrologico, per Vinc. Albani: nella Farfalletta, dispensa VIII. Mess. 1847.

Fulci (can. *Innocenzio*) prof. di lett. ital.: Cenni biografici, premessi alle sue Lezioni filologiche sulla lingua siciliana, dal P. Vinc. Bondice de' Minimi. Cat. 1855 in-8°.

G

Galbo-Paternò (*Gio.*) baronello di Montenero: Oraz. detta in sua morte da Fed. Lanza di Castel-Brolo. Pal. 1850 in-8°.

Gallo (*Andrea*) messinese: Notizie del Cacopardi, nel Maurolico, t. I, p. 146.

Gallo (p. *Dom.*) de' Pred.: Elogio fun. del p. Fed. Graffeo dei Minimi. Pal. 1704 in-4°.

Ganci (*Venerando*) favolista acitano: Biografia di Gius. Ragonese, impresa nel t. III della raccolta di Ortolani a Nap. 1819, e riprodotta in fronte alle favole di esso Ganci. Cat. 1839.—Discorsi due sul medesimo favolista di esso Ragonese: nel Giorn. lett. nn. 157 e 184.

Gargotta (dr. *Paolo*) da Termini: Elogio funebre del sac. Vinc. Catanzaro. Pal. 1852 in-4°.

Gemmellaro (*Mario*): Elogio scritto da V. N. nel t. LXVI, n. 196 del Giorn. di scienze ecc. * N'è autore *Vinc. Natale.*

Genovisa (*Gius.*): Biografia del Cacopardi, nello Spettatore Zancleo, t. I, p. 246.

Giuffrè (Ant.): Cenni del Cacopardi, nel Maur. t. I, p. 92.

Gnecco (*Gius.*): Oraz. fun. di Gius. de Luca, detta in Trapani, ms.

Gonzalez (*Ant.*) ciantro: Oraz. fun. di Celio de Diego. Pal. 1778 in-4°.

Granata (Ant.): Memoria biografica, per suo fratello cav. Greg. Raimondo. Mess. 1847.

Grasso (*Dom.*) da Aci-Reale, missionario in Africa e in America: Biografia di Mar. Grassi, nel giorn. lo Spettatore Zancleo, n. 72. Mess. 1841.

Grasso Fiammingo (*Giacomino*): Elogio. Cat. 1855 in-8°.

Gravagna (*Severino*): Ricordi di Carlo Gemmellaro; nel Giorn. gioenio.

Gravina Cruyllas (Carlo) principe Valsavoia: Elogio del p. d. Giacomo Maggiore cassinese. Cat. 1846 in-4°, e nel t. XXII dell'Accademia gioenia.

Greco (*Ant.*) flautista di Catania: Un tributo al genio, prose e poesie di vari in sua morte. Ivi 1854 in-16°.

Gregorio (Carlo): Notizie del Cacopardi, nel Maurolico, t. I, p. 204.

Grignano (Ant.) conte di s. Carlo: Elogio fun. di Nic. de Gregorio. Pal. 1782 in fol.

Guccia (march. *Carlo)*: Orazione letta ne' suoi funerali dal p. Dom. Avella delle Scuole pie. Pal. 1845 in-4°.

Guzzetta (p. Giorgio): Biografia di Riccardo Mitchel: nell'Oreteo, an. III, n. 13.

I

Iaci (Ant. M.) astronomo mess. Biografia per Carm. la Farina: nel giornale il Faro, t. II, p. 250.—Elogio fun. di Gius. Arena-Primo. Mess. 1816 in-8°.—Altro di Luigi Pellegrino. Ivi 1842 in-8°.

Ieni (Luigi) pres. della G. C. di Mess. Elogio latino d'Angelo Allegra.

Inghilleri (p. Ben.): Oraz. fun. del p. Ant. Ign. Mancuso d. C. d. G.. Pal. 1712 in-4°.

Inguaggiato (Raffaele) bar. di Gibbisi: Per l' esequie celebrate in Termini, Elogio fun. di Greg. Ugdulena, ed Iscrizioni di Bald. Romano. Pal. 1843 in-8°.

Iuvara (Fil. e Franc.): Biografia del Cacopardi, nel Maur., t. I, p. 114 e 122.

L

Lamanna (Ant.) dottor chirurgo : Cenni su la sua vita, di Mariano de Michele. Pal. 1845 in-12°.

Landolina e Nicolaci (Pietro) march. di s. Alfano: Elogio fun. del can. Ant. Brancati, e Cenno necrologico dell'avv. Salv. Coffa. Noto 1843 in-4°.

Lanza (Gius.) principe di Trabia: Biografia scritta per Ag. Gallo. Pal. 1855 in-4°.

Lanzerotti (Carm.) architetto : Elogio di Emm. Fisichella, nel t. XXIX dell'Accad. gioenia. Cat. 1854 in-4°.

Lanuza (ven. Luigi) : Compendio della sua vita, del p. Gius. Ant. Patrignani, coll'aggiunta d'alcuni miracoli. Pal. 1852 in-12°.

La Rosa (Michelang.) proc. gen. alla Corte suprema di giustizia: Elogio scritto da suo figlio Vincenzo. Cat. 1854 in-4°.

Lazzara (Gius.) marsalese: Elogio fun. da Gius. Ingianni, con iscrizioni di Fr. Gambini. Pal. 1842 in-8°.

Leone (Gaspare): Elogio di Carm. Martorana. Pal. 1825 in-8°.

Leonardi (Gaet.) dott. acitano: Elogio di Gius. Ragonisi. Acireale 1823 in-8°.

Lignamine (cav. Gian Filippo de) tipografo messinese del sec. XV: Memorie su la sua vita ed opere del conte Vito Capialbi. Mess. 1840 in-8°.

Lillo (Raffaele): Necrologia e iscrizioni di suo fratello Francesco. Pal. 1842 in-8°.

Linares (Ant.): Cenno di Leon. Vigo, nel t. LXXVIII del Giorn. di scienze ecc.

Linares (Vinc.): Biografia, di Angelo suo germano: nella Lira, n. 11. Pal. 1851; e nel Giornale gioenio di Cat. 1853, fasc. 3.

Lobianco (Ottavio): Cenno necrologico di Pietro Calcara, nel t. LXXVI del Giorn. di scienze ecc.

Longo (Giac.): Biografia per G. G. C. (Gius. Grosso Cacopardi): Nel Maurolico di Mess. anno II, vol. III, p. 232.

Longobardi (Reggente *Paolo)* min. conv.: Biografia di Gaspero la Rosa, nel giorn. Scilla e Cariddi. Mess. 1844.

M

Maisano (dr. *Lor.)*: Cenno necrologico del cav. Greg. Raimondi. Mess. 1847.

Malraso siciliano del sec. XV, poeta e canonista: Elogio di Vespasiano fiorentino, nel t. I dello « Spicilegium Romanum » del card. Angelo Mai, n. 91; e nella Rivista scient. ec. Pal. 1855, p. 19.

Marraffini (Gius.) poeta cat.: Necrologia del p. Vinc. Bondice, nel Giorn. di Catania 1850, n. 51.

Martinez (Diego): Relazione di sua morte. Trap. 1785 in-12°.

Martorana e Ruffo (*Gius.)* parroco di s. Giacomo de' militari: Orazione ed iscrizioni di Gir. di Marzo-Ferro. Pal. 1852 in-4°.

Marullo (ab. Gio. Ant.): Notizie del Cacopardi, nel Maurolico, t. III, p. 164.

Maurolico (Franc.): Elogio di Lor. Grasso nel vol. II de' suoi « Elogi degli uomini letterati ». Ven. 1666 in-4°.—Altro di Gio. Niceron, nel vol. XXXVII delle sue « Memorie per servire alla storia degli uomini illustri ». Paris 1730 in-12°.

Melazzo (p. Melch.) da Naro min. conv.: Orazione fun. del p. Gio. Barone di Naro. Pal. 1725 in-4°.

Meli (Gio.): Elogio di David Bertolotti, nel vol. III. della sua « Serie di vite e ritratti de' famosi personaggi degli ultimi tempi ». Milano 1818 in-4°.—Cenni biografici, premessi da Ag. Gallo all' ultimo volume postumo delle sue poesie. Pal. 1826 in-12°. —Discorso in sua lode, di Mich. Contarini: leggesi tra le sue Prose e Poesie varie. Pal. 1823 in-4°. — Sua vita ed opere, per Vinc. Navarro: nel Diadema, t. I. Pal. 1851. — Solenne traslazione del suo corpo in s. Domenico (ove la città gli ha eretto un monumento), nel Giorn. Ufficiale di Pal. 1853, n. 120; ove nell' Appendice sta una Biografia del poeta, descritta da D. V.

Messina e Giansiracusa (dott. Nic.) di Palazzolo: Elogio fun. composto da suo figlio Pietro. Noto 1840 in-8°.

Minutilla (p. Melch.) prov. agost.: Orazione fun. recitata dal p. Gius. Tom. Riotta dom. Pal. 1694 in-4°.

Minutolo (Andrea): Cenni del Cacopardi, nel Maurolico, t. I, p. 216.

Moncada e Natoli (Franc.) principe di Montecatena: Elogio storico d' Ign. Castagna, nel t. LXV del Giorn. di scienze ecc.

Moncada (Tom.) poeta catanese: Necrologia del p. Vinc. Bondice:nel Giorn. di Cat. 1850, in-4°.

Montaperto (Bern.) principe di Raffadale: Orazione per la sua elezione ad arcipastore degli Ereini, del p. Ant. M. Lupi, nel t. II delle sue Dissertazioni. Faenza 1785 in-4°.

Moraffini (Gius.): Biografia del p. Vinc. Bondice. Cat. 1851 in-8°.

Musso (dr. Salv.) da Palazzolo: Necrologia, del dr. Pietro Messina. Noto 1845 in-8°.

Mustaccio (p. Vito Alberto) carm. di Erice: Oraz. fun. di Gius. Grimandi. Pal. 1729 in-4°.

Musumeci-Amico (Nic.) : Biografia per Ant. Calì Sardo. Mess. 1844.—Elogio storico di Gius. Ragonisi con versi. Cat. 1843 in-8°.

N

Natale (Gerardo) medico: Funebres laudes quas salutaris iatrophysicorum Acad. pan. in eius exequiis persolvit. Pan. 1667 in-4°.

Navarro (Vinc.) medico e poeta da Ribera; Cenni di Gius. Ambrò. Pal. 1855 in-8°.

Nolfo (Dom.): Elogio fun. del dr. Ign. Corsi. Trap. 1781 in-4°.

Novelli (Pietro) pittore monrealese: Lettera di Ferd. Malvica a Gius. Bozzo. Pal. 1830 in-8°. * Tratta di certa Memoria sopra un suo articolo riguardante un elogio del Monrealese, inserito nel Giornale arcadico.

O

Oddo (Gius.) nobile vizzinese : In semestri eius funere oratio Ios. M. Florio min. obs. Cat. 1724 in-4°.

Oddo (Vito ed Ant.): Necrologia di G. N. Pipitone , nel Giorn. l'Occhio. Pal. 1839, n. 9.

Oliveri (Vinc. M.) de' Predic.: Oraz. fun. del p. Fed. Graffeo de' Minimi. Pal. 1708 in-4°.

Onofrio dal Monte sac. capp.: I contrassegni di predestinazione osservati nella sua morte dal p. Antonio da Bisacquino. Pal. 1744 in-4°.

*Orioles Mastropaolo (*bar. *Ant.)* da Montalbano : Cenni necrologici. Pal. 1843 in-8°. * Son tratti dagli elogi recitati dal can. Luigi Natoli di Patti e dall' ab. Gius. Pantano.

Orlando (Santi) exprov. de' Min. conventuali : Elogio pronunziato dal p. m. Ant. M. Adragna. Pal. 1854 in-4°.

Ortolano (Fil.) can. di Cefalù : Oraz. fun. del p. Gaspare M. di s. Giuseppe. Pal. 1734 in-4°.

*Osorio (*cav. *Gius.)* diplomatico trap.: Discorso funebre di Nic. Burgio. Trap. 1764 in-4°.—Altro di Gius. Riccio. Ivi dell'anno in-4°.

P

Palazzo (p. Pietro) fond. della Congr. dell'Oratorio nel Comiso: Vita data alla luce per opera del p. Tomm. Blundo prep. della med. Congr. Pal. 1770 in-4°.

Palma (Ant.): Oraz. fun. di anonimo. Trap. 1747 in-4°.

Palmeri (Nic.): Monumento di Giamb. Castiglia: nell' Osservatore, 2ª serie, t. I. Pal. 1844 in-8°.—Necrologia scritta da Gio. Denti di Piraino, con Iscrizioni di Gaet. Daita. Ivi 1845 in-4°.

Paternò Bonaiuto (Diego M.), de' baroni di Raddusa: L'esempio della nobile gioventù, Orazione in sua lode recitata nell' accademia de' Gioviali di Catania da Giacinto M. Paternò. Pal. 1740 in-4°.

Paternò Castello (Franc.) duca di Carcaci: Necrologia, di Franc. Paolo Bertucci.—Elogio del p. d. Franc. Tornabene cassinese. —Altro del prof. Vinc. la Rosa.—Esequie descritte da Ant. Abbate. —Iscrizioni del can. Mario Turrisi.—Poemettu sicilianu di p. Vinc. Bondici. * Codeste composizioni sono tutte pubblicate lo stess'anno 1854 a Catania patria di quel Signore.

Paternò-Castello (Nic. M.) bar. di Ricalcaccia : Oraz. fun. di Franc. Landolina. Cat. 1803 in-4°.

Paternò e Trigona (p. Giacinto M.) d. C. d. G.: Orazione accademica in sua lode, letta da Giac. M. Paternò. Pal. 1737 in-4°

Pennisi (Ant. M.) domen.: Oraz. fun. pronunziata in Aci-reale. da Ros. M. Colonna. Cat. 1826 in-4°.

Piazzi (Gius.) astronomo: Elogio detto nell' Accademia pontaniana per Alfonso Filipponi. Nap. 1826 in-4°.

Pinto Portughese (Emm.): Corona di componimenti poetici di diversi per solennizzare la sua assunzione al Magistero del s. Ordine Gerosolimitano. Pal. 1755 in-4°. * Precede una lettera di Bern. Bonaiuto trapanese che verte sui pregi o l'officio della poesia.

Pontrelli (Agost.): Biografia del Cacopardi, nel Maurolico: Nuova serie, t. IV, p. 188.

Portal (Ant.) da Biancavilla: Art. Necrologico di Ros. Castro. Nap. e Pal. 1835 in-8°.

Prestandrea (Ant.) prof. mess.: Notizie biografiche, nel Giorn. gioenio, nuova serie, t. I, p. 390.

Proto Patti (Franc. M.) march. di s. Dorotea: Orazione funebre da Dom. Foti recitata in Melazzo. Mess. 1790 in-4°.

Puccemulton (cav. *Dom.)* tenente colonnello messinese: Necrologia scritta dal can. Pasq. Parisani. Pal. 1843 in-8°.

*Puglia (*sac. *Luigi)*: Elogio fun. detto dal sac. Gio. de Francisci. Pal. 1845 in-4°, colle Iscrizioni del sac. M. Ant. Spoto.

Q

Quartaroni (Dom.) mess. prof. di matem.: Notizie biografiche (dell' ab. Salv. Proja.) Roma 1840 in-8°.

R

Raimondi (ab. *Vinc.)*: Un fiore sulla sua tomba, di Gio. Compagni. Pal. 1839 in-8°.

Rapisardi (Gius.) giudice della G. C. di Mess.: Elogio lat. di Ang. Allegra nel Giorn. l'Osservatore peloritano. Mess. 1822.

Reguléas (Gio.) prof. cat.: Cenno necrologico, nel Giorn. gioenio, nuova serie, t. I, p. 461.

*Rizzotti (*dr. *Gius.)* giudice e consigliere di Stato: in sua morte parole di A. Galatti. Mess. 1847 in-8°.

Roasi (*Ant.)* med. trap.: Oraz. fun. d' Ant. Gonzalez. Pal. 1738 in-8°.

Romano (*Vinc.*) Pittore pal.: Memorie di Vinc. Auria. Pal. 1698 in-4°.

*Romeo (*cav. *Gius.)*: Notizie del Cacopardi, nello Spettatore Zancleo, t. I, p. 292.

Romeo (*Salv.*): Necrologia, scritta da Vinc. Percolla nel Giorn. gioenio, nuova serie t. I, p. 104. Cat. 1854.

*Romeo (*dr. *Santi)* : Orazioni funebre del p. Emm. Garofalo: tra le sue Orazioni. Mess. 1832 in-8°.

Rossi (*Mariano*) da Sciacca: Elogio biografico per Gius. Venta, nel n. 224 del Giorn. di scienze ecc.

Russo (*Ign.*) da Capizzi: Elogio funebre detto dal p. Antonino da Taormina min. oss. Pal. 1838 in-8°.

Rosalia Pitini nata Sarzana; Un fiore sulla sua tomba. Pal. 1856 in-4°. * Evvi un Cenno necrologico del prof. can. Salv. Ragusa, ed un' Elegia di Pietro Cicala Franco.

S

Saccano (*Giov.*) prof.: Biografia di Mauro Granata cassinese. Mess. 1855 in-8°.

Salvago (*Iac. Nic.*): Elogium sepulcrale Nic. Ios. Prescimone. Pan. 1697 in-4°.

Salvo (ab. *Franc.*) da Termini: Elogio fun. del p. Carm. Pardi dei Minimi. Pal. 1851 in-4°.

Sant' Elia (p. *Bonav.*) francescano: Oraz. fun. del p. Ferd. Romeo pal. d. C. d. G. Pal. 1715 in-4°.

Sarao (ab. *Ant.*): Necrologia, per Lucio Ramondini; nell' Eco peloritano, anno III, fasc. 4. Mess. 1856 in-8°.

Sardo (*Gio.*) can. decano di Catania: Biografia scritta dal p. Lud. Ideo domen. nel t. LXXV, n. 23 del Giorn. di scienze ecc. —Cenni biografici di Vinc. Percolla, nel Giorn. gioenio, append. al bim. IV del 1851.

Sarmiento (*Giulio*), maestro di cappella palatina: Necrologia scritta dal suo nipote sac. Gir. Sarmiento. Pal. 1854 in-8°.

Scavo (sac. *Giamb.*): Elogio funebre recitato dal sac. Vinc. Panzera. Pal. 1855 in-4°.

Sciacca (*Franc.*) artista mess.: Sul merito da lui acquistatosi, memoria di Gius. de Natale. Mess. 1847 in-8°.

Scuderi (cav. *Salv.*) prof. di Catania: Elogio biografico, per Gius. Mirone e Nicolosi, nel t. LXXII del Giorn. di scienze ecc. —Altro del dr. Luigi Scuderi. Cat. 1846 in-8°.

Sessa (p. *Gio. Ant.*) pal. min. oss.: Oraz. fun. del p. Salv. M. Ruffo. Pal. 1724 in-4°.

Sicuro (Franc.): Biografia, del Cacopardi, nel Faro Giorn. di Mess., t. I, p. 300.

Sidoti (Giamb.) sac. pal.: Breve relazione del suo arrivo in Manila, e quindi al Giappone (ove morì martire), scritta in castigliano da Agostino di Madrid, e tradotta da Gian Franc. Sangermano Corvo. Roma 1718 in-4°.

Sidoti (can. *Fil.*) maestro cappellano e vic. gen. di Palermo: Oraz. fun. del p. Ant. Ign. Mancuso d. C. d. G. Mess. 1735 in-4°.

Silio (Gio.) prof. di Caltagirone: Cenni biografici di E. T. (Emm. Taranto), nel t. LXXVI del Giorn. lett.

Silvaggio (Matteo) da Catania: Biografia per Carlo Gemmellaro: nel Giorn. Gioenio, n. 10.

Spadafora (Bart.) Cenni del Cacopardi, nel Maurolico, t. I, p. 189.

Starrabba (Gius.) barone di Xibeni: Orazione funerale detta in Piazza da Pio Ang. Fardella carm. Pal. 1648 in-4°.

Stenio termitano: Suo elogio per Bern. Serio: nel t. XVIII dell' Effemeridi.

Stesicoro, poeta imerese: Vita descritta da Litterio Lizio Bruno, nel Giorn. Il Veridico di Messina 1834.

T

Tamburino Merlini (can. Corrado), Maggiore e parroco in Mineo: Biografia scritta da Stef. Sapuppo Zangrì. Cat. 1843 in-8°.

Tarallo (p. d. Greg.) abbate cassinese: Elogio funebre pronunziato dal p. d. Placido Palmeri. Pal. 1835 in-4°.

Tempio (Dom.): Biografia da Vinc. Percolla premessa al siciliano poema di lui, *La Carestia.* Cat. 1850 in-4°. — Sopr' esso e 'l suo poema, saggi di Agat. Longo e Vinc. Bondice. Ivi in-8°.

Testaferrata (Isid.) legista: Elogio scritto da Gir. Scaglione. Pal. 1846 in-8°.

Tortoreto (Enrico) da Traina: Vir civilis expressus in oratione funebri Vincentii fratris. Pan. 1642 in-4°.

Traversi (Ant.) prof. d' eloquenza : Cenno necrologico di Ang. Allegra. Mess. 1823 in-8°.—Elogio biografico di Salv. Arcieri. Ivi 1847 in-8°.

Tuccio (Stef.) d. C. d. G.: Elogio nel vol. III, c. 7 della « Pinacotheca imaginum illustrium » dell' Eritreo. Colonia Ubiorum 1648 in-8°.

Turner (Gugl.) d. C. d. G.: Cenni storici di Gius. Ambrò. Pal. 1852 in-8°.—Vita descritta dal p. Gius. Romano, inedita.

Turturici (cav. *Gius.)*: Necrologia di M. Ant Scribani: nel t. XII dell' Effem. sic.

V

Valguarnera (*Gir.)* principe di Ganci : Orazione funebre del can. Pietro Bonavia. Pal. 1841 in-4°.

Valguarnera (*Mariano)*: Elogio , del principe di Torremuzza. Pal. 1763 fol. vol.

Vassallo (Gir.) tesoriere della chiesa madre di Francoforte: Oraz. fun. d' Isidoro Fusari. Cat. 1740 in-4°.

*Vayola (*cav. *Dom.)*: Necrologia scritta da Gius. Bisignani Gemelli. Mess. 1850 in-8°.

Villadicane (Alvaro) principe della Motta: Cenno biografico, di Ang. Allegra. Mess. in-8°.

Vitale (Carlo): Notizie del Cacopardi, nel Maurolico, t. I, p. 194.

Vitale (Franc.): Notizie date da Gius. Allegranza, nelle Memorie di stor. lett. di Sic., t. I p. I. Pal. 1756 in-12°.

*Vitale e Salvo (*ab. *Gius. Fedele)* poeta sicolo: Elogio per Andrea Candiloro. Pal. 1816 in-12°.

Z

*Zuccarello (*sac. *Natale)* prof. di Catania: Biografia scritta per Fr. di Paola Bertucci. Cat. 1846 , e nel Giorn. Gioenio , t. XI , bim. VI.

Zucchero (Vinc.) fanciullo: Epistola sul medesimo, di Ferd. Malvica. Pal. 1829 in-8°. * Dà conto della maravigliosa perizia di questo garzoncello ne' più scabrosi calcoli di matematica.

ART. III. DONNE

Biografie delle illustri Donne messinesi di Gius. Grosso Cacopardi: leggonsi nell'Eco peloritano, Giorn. di Mess. 1855 e seg. in-8°.

Angela e Lavinia Zapata sorelle: Sermone funerale nelle loro esequie, di Bern. Armerico min. oss. di Mess. 1619 in-4°.

Anna Gomez Carbaton madre di M. Rubio arciv. di Palérmo: Orazione pei suoi funerali del p. Filippo Sitaiuolo C. R. Pal. 1659 in-4°.

Anna M. Colonna Gregorio marchesa del Parco-reale: Elogio funebre del sac. Dom. Turano, con iscrizioni italiche di G. D. (cioè Gaetano Daita). Pal. 1851 in-4°.

Anna Valenti in Mastroeni: Discorso del p. Seraf. M. Spina da Licata capp. Pal. 1845 in-12°.

Antonina Sartorio nata *Giglio*: In sua morte, terzine di Salv. Distefano. Pal. 1840 in-8°.

Caterina Burgio e Vincenzo: Dis corso funebre di Gius. Barlotta. Trap. 1686 in-4°.

Suor *Caterina Emmanuele e Riccio*: Breve ragguaglio di sua vita, (di Angelo Caruso). Trap. 1796 in-4°.

Dorotea Fardella dei duchi di Cumia in Cottù: Il pianto votivo prosa, versi ed iscrizioni. Pal. 1838 in-8°.

Elpide moglie di Boezio: Notizie di Gius. Grasso Cacopardi, nello Spettatore Zancleo t. I, p. 213, e nell' Eco peloritano, anno III, fasc. 1. Mess. 1855.

Francesca Caponata: Lettera di Carlo Faiconieri in morte di questa sua sposa. Mess. 1841 in-8°.

Suor *Gio. Teresa Amato e Settimo* del monastero della Pietà: Elogio funebre del sac. Fr. Mosca e Pasquale. Pal. 1792 in-4°.

Giovanna Pignatelli d'Aragona duchessa di Monteleone e di Terranova: Funerale coll' orazione di Seb. Pauli. Nap. 1723 iin-4°.

Giovannina Sampolo-Manzella: Lacrime e fiori sull'urna. Pal. 1851. * Evvi l'elogio di lei scritto da Luigi suo fratello, e rime di vari amici.

Giuseppa Cat. Gallego e Monroy de' principi di Militello, religiosa del mon. di Monte Vergine: Orazione fun. di Gaet. Sarri. Pal. 1759 in-4°.

Giuseppina Turrisi Colonna principessa di Galati: Elogio per Vinc. la Rosa: nel n. VI del Diadema, Giorn. di Pal. 1851 in-8°. —Altro di Melchior Galeotti. Pal. 1854 in-8°.—Necrologia di Ugo Ant. Amico, in fondo alle sue Liriche. Ivi 1853 in-8°.

Lauretta Pignatelli Aragona Cortes duchessa di Cumia: Necrologia ed iscrizioni del sac. Gius. Castiglione. Pal. 1852 in-4°. — Lacrime e voti sulla sua tomba. Ivi in-4°.

Suor *Maria Dom. Algaria e Settimo* nel mon. della Pietà: Oraz. fun. del p. Gian Tom. Torculesi da Villafranca del terz' Ordine. Pal. 1729 in-4°.

Suor *Maria Brigida Fardella*: Oraz. fun. del prof. Gius. M. Riccio. Trap. 1754 in-4°.

Suor *Maria Eucaristica Fardella*: Vita del p. Fedele Riccio da Trapani. Nap. 1786 in-4°.

Maria Felice marchesa Cavalletti nata *Ricci*, mancata ai vivi in Roma 1839: Elogio storico di anonimo. Pal. 1844 in-8°.

Suor *Maria Seppellita* della Concezione nel mon. di Palma: La tristezza bandita, Oraz. fun. del can. Gir. Giovino e Pozzo. Pal. 1692 in-4°.

Nina da Majano poetessa messinese del secolo XIII: Cenno biografico di Gius. Grosso Cacopardi: nell' Eco peloritano di Mess. 1855, fasc. 3.

Rosina di Nuovo: Lacrime e fiori, prose e versi di vari in sua morte. Cat. 1855 in-8°.

Sebastiana Corro nata *Alagona*: Memoria del p. Michelangelo da Melilli cappuccino. Cat. 1854 in-4°.

Suor *Teresa Barone-Moncada* badessa di s. Gregorio a Messina: Elogio fun. del p. d. Mauro Granata prior cassinese. Nap. 1829 in-4°.

Teresa Castrone nata *Fowls*: Necrologia scritta per Letterio Lizio Bruno. Mess. 1854 in-8°.

Teresa Salinas nata *Gargotta* da Termini: Cenno biografico (scritto da un suo fratello). Pal. 1852 in-8°.

Violante Migliaccio e Marullo prencipessa di Baucina o marchesa di Montemaggiore: Sermone funerale predicato nella sua morte dal p. Gius. Muni della Mercè. Pal. 1633 in-4°.

ART. IV. STRANIERI

Non pochi in fondo al 1 volume ne noverammo, onorati d'elogi da' nostri scriventi: di non pochi altri vi storieggia il seguente

Vincenzo Percolla, Genio e Sventura, ovvero Quadri e sceno della vita d'alcuni uomini illustri sventurati, voll. II. Cat. 1845 in-8°. * I qui storiati son esteri, de' quali amplifica i meriti mal corrisposti dalla umana ingiustizia e dalla iniqua fortuna.

Bossuet (I. B.): Biografia compilata dal sac. Nic. Maggiore, e premessa a' Sermoni da lui tradotti. Pal. 1843 in-4°.

Botta (Carlo): Elogio di Vinc. la Rosa da Catania. Pal. 1844 in-8°.

Capece Latro (M. Gius.) arciv. di Taranto: Una lacrima sulla sua tomba, di Ferd. Malvica; nel Vapore, n. 32. Pal. 1836.—Elogio storico, del can. Nic. Candia, Nap. 1837, analizzato da esso Malvica nelle sue Effem. n. 49.

Capialbi (conte Vito) da Monteleone, antiquario: Brevi notizie storiche sulla sua vita di Fr. Sav. Palemba da Napoli. Mess. 1854 in-8°.—Elogio biografico, del can. Carlo Rodriquez da Lipari: nell'Eco peloritano di Mess. 1856, fasc. 5.

Carafa (Franc.) capitan generale delle galee di Malta: Ob insignem victoriam ab ipso comparatam, capta rostrata barbarorum navi, carmina Petri Fortis. Pan. 1670 in-4°.

Castriotto (Giorgio), soprannominato Scanderbeg, principe d'Albania: Storia di sua vita. Pal. 1847 in-4°. * Trad. dal francese.

Cellini (Benvenuto): Vita da lui medesimo scritta. Pal. 1833 in-18°.

De Mandt (cav. *Martino*) medico di S. M. l' Imp. di Russia: Notizie biografiche per Gius. Bandiera. Pal. 1846 e 47 in-8°.

Di Costanzo (*Angelo*): Vita premessa alle sue opere pubblicate da Ag. Gallo. Pal. 1843 in-8°.

Galluppi (bar. *Pasquale*) prof. di filos. in Napoli: Elogio funebre per Franc. Paolo Fulci. Mess. 1847 in-8°.

Giordano (*Pietro*): piacentino: Discorso su la vita e le opere di lui, per Mario Villareale. Pal. 1844 in-8°. * Si legge ancora in fronte alle opere di esso Giordani qui riprodotte in dell'anno, e tra le prose dello stesso Scolopio impresse a Pal. 1830 in-8°. —Elogio, per Vinc. la Rosa: nel Giorn. gioenio, Cat. 1831, bim. IV.

Gregorio XVI: Orazione per la sua morte, di Mauro Granata. Nap. 1846 in-4°.

Lascari (*Costantino*), e suo studio in Messina: Ricerche storiche di Letterio Lizio Bruno, ms. presso l' autore.

Martini (*Ant.*) arciv. di Firenze: Orazione funerale recitata dal can. Ant. Longo da Messina. Fir. 1809.

Murena (*Franc.*) schol. piarum: In eius funere carmen Vinc. Raimondi. Pan. 1810 in-4°.

Napoleone imp.: Sopra la sua tirannide, memoria dell' ab. Fil. Bartolommeo. Mess. 1838. Le Vite scritte da penne straniere e qui ristampate, furon riportate nella classe XXVII.
— Calendario perpetuo di Napoleone e della sua armata. Pal. 1835 in-8°. * Descrive i fatti accaduti, i luoghi conquistati e le imprese marziali segnate di giorno in giorno dal 1 gennaro al 31 dicembre.

Pisquedda (*Salv.*) d. C. d. G.: De eius laudibus, oratio Michaelis M. de Amico S. I. siculi: adhuc inedita.

Polibio greco storico: Elogio scritto per Ant. Longo messinese; sta nella collezione d' Opuscoli scient. e letter. vol. III. Fir. 1805.

Puoti (*Ant.*) sottintendente di Termini: Funerali in quella chiesa del Monte di Pietà. Pal. 1847 in-4°. * Vi è l' Elogio funebre detto dal prof. can. Ag. Giuffrè Caruso, e le iscrizioni italiche di lui e d' altri.

Ricci (Lor.) prep. gen. d. C. d. G.: Orazione funebre ne' suoi funerali celebrati in Breslavia, trad. dall'originale tedesco. Pal. 1839 in-12°.

Rodwig (lord Samuele): Frammenti biografici pubblicati da Vinc. Navarro, nel n. 223 del Giorn. di scienze ecc.

Romagnosi (Gian Dom.): Annunzio necrologico di Ferd. Malvica: nel t. XII dell' Effem. sic.

Sanchez (Pier Dom.) ex-generale de' Carm.: Orazione ne' suoi funerali di Pietro Matronn d. C. d. G. Pal. 1721 in-4°.

Strasoldo (Mich.) d. C. d. G.: Orazione latina in sua lode, di Al. Narbone, ms. presso l' autore.

Tondi (Matteo) prof. di miner. a Napoli: Elogio per Alessio Scigliani. Trapani 1844 in-8°.

Torelli (Giamb.): Elogio scritto da Vinc. la Rosa da Catania. Nap. 1843 in-8°.

APPENDICE AL VOLUME II.

CLASSE IX.

ARCHEOLOGIE

Le venerande reliquie dell' antichità scompartivamo in *monumentali*, in *filologiche*, in *artistiche*. La medesima tripartizione ritiene il presente additamento; ed è come siegue.

SEZ. I—MONUMENTI

Questi o spettano all' universale, ovvero al particolare dell' Isola e però ne forniscon materia di due articoli.

ART. I. ANTICHITÀ NAZIONALI

Distinguiamo qui ancora, come femmo a suo luogo, le antichezze comuni alla nazione delle particolari delle città. Se non che vi annettiamo qualche opera toccante le cose romane, le quali divennero nostre, posciachè la Sicilia, divenuta provincia, adottò per gran parte gli usi della metropoli.

Al. Narbone, Trattatello di Archeologia romana. * È annesso al libro III delle sue Istituzioni di lingua latina, e compreso in X articoli: « Costituzione, Legislazione, Magistratura, Milizia, Geografia, Cronologia, Metrologia, Nomenclatura, Biografia, Religione ». Pal. 1841 e 52 in-12°.

Gius. Recupero, Monumenti antichi inediti della Collezione Recuperiana, descritti in diverse memorie. Pal. 1808 in-4°.

Compendio delle antichità romane ad uso delle scuole d' Italia. Pal. 1822 e 53 in-12°.

Vinc. Crisafulli, Sulla cultura religiosa in Sicilia innanzi ai tempi del Cristianesimo. * Articoli tre inseriti nell' Eco della religione, opera periodica di Pal. 1852 in-4°.

Vinc. Scarcella, I funerali de' Romani. Mess. 1847 in-8°.
— Sul politeismo e i suoi riti. Ivi 1853 in-8°.

Cav. *Ant. Busacca*, Città antiche di Sicilia, lor origine, fine, sito e monete autonome: nell'Eco peloritano, giorn. da lui redatto, anno II. Mess. 1854 in-8°.

Rob. Sava, Sul gesto chironomico nell'antico ballo pantomimico. Cat. 1854 in-12°.

Emm. Bidera, Le Necropoli sicane in Sicilia: nella Rivista letteraria e scientifica. Pal. 1855 in-4°.
— Le feste di Cerere e di Venere Ericina. Ivi, p. 35.
— Intorno all'origine della scuola italiana pitagorica. Ivi, p. 97.
— Intorno al numero di essa scuola: nella « Strenna siciliana ». Pal. 1856 in-4°.
— Monumento biblico della storia critica de' Pelasgi, dichiarato per mezzo della lingua schipta: nel Poligrafo, giorn. di Pal. 1856, fasc. I.

Pietro Matranga siciliano, Antichità cristiane del p. Tom. Mamachio, da lui corredate di note, 2ª ediz. voll. VI. Roma 1831-51 in-4°.
— La città di Lamo stabilita in Terracina secondo la descrizione d'Omero (*Odyssea* l. X, v. 80 segg.): discorso letto nell'Accademia pontificia d'archeologia. Ivi 1852 in-4°. * Giudizio ne dà la Civiltà cattolica, t. IV, serie II, n. 89. Ivi 1853 in-8°. Vi son molte tavole con appendice sul sito di quella scoverta.

Bald. Romano, Antichità inedite di vario genere trovate in Sicilia. Pal. 1854 in fol. * Sono vasi, lucerne, teste, terre cotte, gemme, lapidi, iscrizioni ecc. da lui possedute o dilucidate cogli annessi disegni.

Gius. Romano d. C. d. G. (fratello del precedente), Dei pesi e delle monete state in uso anticamente in Sicilia: nella Rivista scient. e lett. n. 2 e 3. * Qualche altra di lui memoria sulle medaglie sarà qui appresso lodata.

Salv. Aguglia, Osservazioni sulle origini siciliane e su talune opinioni intorno ad esse pubblicate nella Rivista scient. ecc. Ivi p. 158 e segg.

Conte *Vito Capialbi*, Memorie, documenti, illustrazioni di archeologia, pubblicate a tempi diversi ed enumerate dal can. Carlo Rodriquez nell'Elogio del medesimo a Mess. 1856 in-8°.

Cav. *Dom. Ventimiglia*, Arte e storia, Ricordi della Sicilia. Pal. 1856 in-4°. * Descrive con pari accuratezza ed eleganza le me-

morie e i monumenti superstiti delle antiche nostre città, con dodici tavole incise sulla pietra, e da cinquanta vignette intercalate nel testo.

ART. II. ANTICHITA' MUNICIPALI

Gius. Alessi, Lettere sulle ghiande di piombo iscritte, trovate nell'antica città di Enna, per dilucidazioni delle quali si rammenta la loro origine, si rischiarano quelle trovate in Sicilia ed altrove, si favella sulla maniera di lanciarle. Pal. 1815 in-8°.

— Lettera agli amici di Messana sopra una medaglia colla iscrizione *Mamertinon*: nel Faro, giorn. di Mess. 1837, t. II, n. 11 e 12.

— Lettera all' Istituto archeologico di Roma sopra una medaglia spettante a Paleria.

— Risposta alle osservazioni del cav. Avellino intorno ad una medaglia greco-sicola: nel Giornale di scienze ecc. t. XXXIX, p. 211.

— Intorno ad alcune iscrizioni lapidarie lettera: nel Giorn. del Gabinetto gioenio.

— Lettera su di un antico vasellino di piombo rinvenuto in Aidone. Pal. 1835, nel giorn. l' Indagatore.

— Memoria su i sepolcri di Catania e sulle iscrizioni di essi: nel Giorn. di scienze ecc. n. 126.

* Assai altri scritti, editi ed inediti di questo insigne archeologo, sono enumerati dal dott. Ant. Galvagni nell' Elogio biografico di lui, premesso al vol. II, parte II della sua Storia critica di Sicilia. Cat. 1837 in-4°.

Gius. Grosso-Cacopardo, Saggio storico de' vari musei che in diversi tempi hanno esistito in Messina: nell' Eco peloritano, giorn. di Mess. 1853 in-8°.

Gio. Garruccio, Memoria sulla origine e sulla costruzione dell' anfiteatro di Catania. Nap. 1854 in 8°.

Bonav. Portoghese, Illustrazione d' una medaglia in bronzo della città di Catania, relativa a' fratelli Pii: nel Giornale gioenio, t. VI, bim. 3; e nel Poliorama pittoresco, anno VI, sem. 1.

— Cenni sopra una statuetta di Cerere esistente nel museo dei pp. Cassinesi di Catania: in detto giorn.

Ben. Spadaro, Lezioni ai miei figli, cenni archeologici sopra i reperti fatti in Camarina. Pal. 1855 in-8°.

Romualdo Trigona principe di s. Elia, Intorno alle ultime scoverte fatte presso al porto marmoreo di Siracusa: nella Rivista scient. ecc. Pal. 1855, n. 22.

Cav. *Gio. Fraccia*, Ricerche ed osservazioni ultimamente fatte in Segesta: Relazione archeologica diretta alla Commessione di antichità e belle arti. Pal. 1855 in-4°. * Oltre a nuovi e più esatti ragguagli sul tempio e 'l teatro già descritti per altri, ne dà conto di non pochi ruderi da lui stesso scoperti di quell' antica città. Egli inoltre tien pronta alla stampa

— Egesta e i suoi monumenti, Memoria storico-archeologica, divisa in due parti, l' una delle quali presenterà la storia di essa, l' altra i residui che si vanno scavando.

SEZ. II—ANTICHITÀ FILOLOGICHE

Sotto tal nome comprendiamo e medaglie e iscrizioni e diplomi. Eccone il supplimento da fare alla lista che ne fu data.

ART. I. NUMISMATICA

Parere intorno una medaglia di Siracusa, per occasione della quale si parla de' professori antichi dell' arte del disegno. Bologna 1763 in-8°.

Ant. della Rovere, Opere sulle monete siciliane, ricordate da *Ant. Bonafede* nell' Elogio di lui. * Tra esse v' era un opuscolo sulla perdita e sul ritorno della proporzione nelle monete d' oro e d' argento in Sicilia, libri II.

Gius. M. Fogalli, Prospetto di alcune antiche siciliane monete, non comprese nella numismatica del sig. Castelli principe di Torremuzza. Trapani 1826 in-8°.

Franc. M. Avellino, Sulle medaglie che sogliono attribuirsi a Terone sovrano di Agrigento: trai suoi opuscoli diversi. Nap. 1826 in-8°.

Carlo Gagliano prof. di Catania, avendo opinato che il romano monetario seguisse la valutazione del greco, diè spinta al seguente suo collega di opporgli i suoi pensamenti.

Carlo Gemmellaro, Pochi cenni sopra un Assario greco da proporsi al prof. C. Gagliano; nel Giorn. gioenio, t. II, serie II, bim. VI. Cat. 1851. Propone un suo sistema da valutare le greche monete che prova esser diverso da quello delle romane.

—Sopra una moneta antica di Catania: nel Giorn. gioenio t. X. * Egli pure ha Esercitazioni mss. sulle antiche monete di quella città.

—Sul fior di loto delle antiche monete: nel Giorn. letter. nuova serie, n. 1. Pal. 1848 in-8°.

— Aggiunta ad un articolo della Civiltà cattolica. Cat. 1853 in-8°. * Ragiona di certe medaglie testè discoperte spettanti all' antica Nasso.

— Brevi cenni sopra alcune monete greco-sicole inedite: in detto Giorn. gioenio vol. I, fasc. 3 della nuova serie, 1853 in-8°.

— Sul rinvenimento del ripostiglio di monete greco-sicole, presso Nasso, breve disamina. Cat. 1854 in-8°.

— Sulla mancanza delle immagini di Giunone nelle monete greco-sicole, Quesito archeologico. Ivi 1854 in-8°.

— Memoria sopra talune monete antiche. Cat. 1854 in-8°.

Gir. Dotto de' Dauli, Alcune riflessioni sulla figura impressa in una moneta di Gela. Pal. 1846 in-8°.

Franc. e *Lud. Landolina Paternò*, Monografia delle monete consolari-sicole sull'ultima diminuzione dell' assario romano. Nap. 1852 in-4°.

— Lettera intorno ad alcune monete romano-sicole: nel Giorn. gioenio, append. al 3° bim. nel 1853.

Gius. Romano d. C. d. G. Monete romano-sicole del municipio di Alesa: negli Atti dell' Accademia di scienze e lettere, nuova serie, vol. II. Pal. 1853 in-4°.

— Antiche monete inedite: Dionisio I: nella Rivista scientifica letteraria ed artistica per la Sicilia, p. 54. Pal. 1855 in-4°. * Quest' è la prima Memoria, che dovrà esser seguita da altre d' altri Re e città sicole. Su questa il *Gemmellaro* ha fatte talune Osservazioni critiche, in essa Rivista, p. 186.

— Pesi e valore delle antiche monete di Sicilia: Fa parte d'una Strenna siciliana stampata a Pal. 1856 in-4°.

ART. II. EPIGRAFIA

Mich. Ant. Vassalli, Tria monumenta lapidea sepulchralia kufico-arabico sicula, Panormi in domo Antonini Magnasco an. 1792 inventa, interpretata. Romae 1893 in-4°.

Bern. Masbel, Discorso intorno ad alcune parole di certa inscrizione in un fonte (del Papireto) nel quale si prova, che le acque del Papireto vengono dal fiume Nilo. Pal. 1651 in-4°.

Pietro Matranga, Sopra un'iscrizione cristiana trovata in Siracusa: nel Saggiatore, anno 2°, vol. III, pag. 183 segg. Roma 1845.

— Sopra una tegola siracusana inscritta: negli Annali dell' Istituto di corrispondenza archeologica, vol. XVI. Ivi 1845.

— Lapidi latine e greche illustrate: nel Bullettino di detto Istituto, marzo 1849, pag. 33 segg. e novembre 1850, p. 177 segg.

Ang. Puglisi Allegra, Su le iscrizioni ne' luoghi pubblici, Riflessi al Consiglio edilizio della città di Mess. 1855 in-8°, e nell' Eco peloritano, anno III, fasc. 1 e 2.

ART. III. DIPLOMATICA

Collectio Constitutionum Imperialium etc. industria atque studio *Melchioris Goldasti Haiminsfaldii*, voll. III. Francfurti ad Moenum 1673 in fol.

* Questa grandiosa compilazione raduna cento e mille carte, rescritti, documenti d'imperadori e principi sovrani sopra ogni materia. In tutti e tre i volumi rinvengonsi assai pezzi legislativi e diplomatici di Federico II e degli altri Cesari che fur insieme re di Sicilia.

Codex Italiae diplomaticus etc. Collegit ac Elencho instruxit *Io. Christianus Lünig*, voll. IV. Francofurti et Lipsiae 1725-35 in fol.

* Nel nostro voll. II, pag. 41, davamo pur conto di quest' altra raccolta, ma solo accennavamo a' 162 diplomi contenuti nel tomo II di essa. Avendo posteriormente l'autore fatto tesoro d'altri e poi altri documenti che gli vennero comunicati, pubblicolli in due altri volumi della stessa grossezza e collo stesso metodo. Adunque nella sezione seconda dell'ultimo tomo, sotto titolo « De utriusque Siciliae regno » n' appresenta altri 228 pezzi tra bolle di papi, rescritti di principi e atti di Parlamenti del nostro reame, de' quali abbiamo a suo luogo indicati quelli che più ci appartengono.

Franc. Bonaini, Lettera sopra alcuni diplomi inediti dell' imp. Federico II, del principe Federico d' Antiochia e di Enzo re di Sardegna. * Leggesi nel t. II, dell'Appendice all' Archivio storico italiano, stampato da *Gio. Pietro Viesseux*. Fir. 1842 in-8°.

Vinc. Scarcella, Discorso inaugurale per l' apertura dell' archivio provinciale di Messina, il 31 luglio 1854. Quivi in-4°.

Franc. di Paola Bertucci, Discorso inaugurale per l' apertura dell' archivio provinciale di Catania, il 12 gennaro 1854. Ivi in-4°.

Collezione delle leggi, decreti, rescritti, ministeriali e regolamenti riguardanti il grande archivio di Palermo, e gli archivi provinciali di Sicilia. Quivi 1854 in-8°.

SEZ. III—ANTICHITÀ ARTISTICHE

Scarsi sono gli scritti da poter aggiugnere a quei tanti che ne allegammo su le tre antiche arti del disegno. Quali ch' ei sieno, non vogliam trasandarli; e sono questessi.

ART. I. ARCHITETTURA

Ag. Gallo, Sui bagni pubblici stabiliti in Sicilia negli antichi tempi. Pal. 1854 in-8°. * Questa memoria, indiritta a promuovere nelle nostre città il rifacimento di tai bagni cui addimostra utili alla sanità non meno che alla politezza, si legge pur inserita nel Giornale officiale, 14 dic. di dett' anno.

Carm. Sciuto-Patti, Sugli avanzi del tempio di Ercole in Catania: nel Giornale gioenio, nuova serie fasc. 3, 1853.

ART. II. SCOLTURA

Non avendo nulla da aggiugnere sopra quest' arte, suppliscano i due scritti seguenti che spettano propriamente alla *plastica*.

Dom. lo Faso Pietrasanta duca di Serradifalco, Illustrazione d' un antico vaso fittile, al chiar. dott. Teodoro Panofka. Pal. 1830 in-8°.

Cav. *Franc. Ferrara*, Sopra una lucerna greca figurata in terra cotta nuovamente trovata in Sicilia: nell' Appendice al primo bimestre del 1832, del Giornale gioenio di Catania, serie II, t. III.

ART. III. PITTURA

Carlo Gemmellaro, Sopra un resto d' antico pavimento: nel Giornale gioenio, t. VI.

— Sopra un antico disegno a matita: nel giorn. Scilla e Cariddi, an. II, n. 20.

Dom. Ben. Gravina cassinese, Sopra una antica immagine della Immacolata che esiste nel duomo di Monreale. Pal. 1853 in-4°.

APPENDICE ALLA CLASSE X.

ISTITUZIONI

Son oltre numero e d' ogni genere gli stabilimenti pubblici, la cui maggior parte debbono la lor origine al secol nostro. Noi gli abbiamo ridotti a tre categorie, a quelli cioè che servono al mantenimento e al ben essere della vita civile, a quelli che promuovon le lettere e le scienze, a quelli che si destinano alla educazione religiosa ed al culto divino. Veggiamo quali altri scritti su ciascuna di esse sieno venuti alla luce.

SEZ. I—ISTITUTI CIVICI

Capitoli della nuova Compagnia di commercio promossa nella città di Mess. 1753 in fol.

Franc. Conti, Ragionamento accademico sull'origine e prerogative del notariato del regno di Sicilia. Pal. 1790 in-4°.

Ant. Bonafede, Memorie sull' opere di beneficenza che meritano la tutela e superiore vigilanza del Governo. Pal. 1837 in-8°.

Fil. Libra, Proposta d' uno stabilimento clinico medico-chirurgico pella università di Catania: nella Fata galante di Pal. 1838.
— Sulla riunione de' due spedali civici e militari di Catania s. Marco e s. Marta: nell' Amico del popolo, n. 24. Cat. 1848.

Istruzioni e capitoli del monte di Pietà della città di Trapani. Pal. 1788 in fol.

Istruzioni riguardanti la carica di capo provvisorio della pubblica sicurezza della città di Pal. 1820 in fol.

Istruzioni della sopraintendenza generale de' pubblici spettacoli e teatri. Pal. 1821 in fol.

Istruzioni formate dal supremo magistrato per la crociera. Pal. 1835 in-4°.

Istruzioni per la riscossione del regio dazio sul macino in Sicilia. Pal. 1841 in-4°.

Documenti per la società de' battelli a vapore siciliani. Pal. 1842 in-4°.

Emm. Bellia, Alcune notizie intorno alla percettoria di Pal. 1843 in fol.

Contratto di Società agrumaria in Palermo (compreso in 31 articoli, concernenti la coltura e 'l commercio degli agrumi). Ivi 1852 in-8°.

Istituto d' incoraggiamento: Nuova serie del suo Giornale, contenente gli Atti ufficiali, i rapporti, le memorie le invenzioni artistiche ed agronomiche: un fascicolo a bimestre. Pal. 1853 in-8°.

Diaria vaccinazione gratuita, istituita dal prof. *Gius. Bandiera* in sua casa al 1850: nel Giornale di Commercio. Pal. dell' anno. n. 22; e nell' altro periodico, Il Commercio 1851, n. 138.

Regolamento del casino della Concordia in Licata. Pal. 1852 in-8°.

Regolamenti del consiglio edilizio della città di Palermo 1855 in-8°.

Atti della Società economica agrigentina, compilati dal dottor *Bald. Drago*, anno XIX. Pal. 1852 in-8°. * V' ha lavori d'agricoltura, e lezioni sull' immegliamento delle razze.

Gaspare la Rosa, Discorso inaugurale per l' apertura dell' Educandato delle ragazze civili in Caltagirone. Cat. 1854 in-8°.

Discorsi letti nella Società economica di Catania, e relazione dei suoi lavori, anno XX, pel segretario dott. Alfio Bonanno. Cat. 1852 in-8°. * V'ha l' inaugurazione del presidente Carlo Gemmellaro.
— Altri letti nell' anno XXI, sotto la presidenza del cav. Agatino Longo. Ivi 1853-54-55 in-8°.
* Somiglianti discorsi degli anni antecedenti e de' susseguenti si divulgan ogni anno da questa e da altre società per disposizione sovrana: come del pari si pubblican quelli de' Consigli provinciali.

Giamb. Barresi, Degl' istituti di beneficenza in Palermo: nella Rivista scient. di Pal. 1855. * In questo articolo discorre degli spedali della capitale e presenta un quadro statistico degli altri esistenti nell' Isola: in seguito propone trattare de' monti di prestito, monti agrarî e frumentari, ospizi pei trovatelli, alberghi di poveri, collegi di Maria, conservatori, orfanotrofi, reclusori, ritiri.

Pietro Sampolo, Progetto di regolamento per lo spedale meretricio di Palermo. Ivi 1855 in-8°.
— Progetto di riforma negli studî legali nella R. Università di Palermo. Ivi dell' anno in-8°.

SEZ. II—ISTITUTI LETTERARÎ

Riuniamo qui accademie, licei, università, teatri, e quanto a lettere si appartiene.

Diploma di Carlo III, il quale ordina, che la sola università degli studî di Catania avesse il privilegio di conferire la laurea dottorale. Quivi 1732 in-8°.

Consulta del tribunale della R. G. C. del regno di Sicilia per l' università degli studi della città di Catania col collegio di medicina della città di Salerno. Pal. 1741 in-8°.

Gius. M. Lecce, Difesa de' dritti e privilegi dell' università degli studi della città di Catania, col collegio di medicina della città di Salerno. Nap. 1743 in-8°.

Capitoli, o siano statuti dell' unione de' musici sotto titolo di s. Cecilia nuovamente raccolti. Pal. 1762 in-4°.

Stato della Deputazione de' regi studi del regno di Sicilia negli anni 1784-85. Pal. in-12°.

Tavola de' corsi per la regia università degli studi di Palermo 1844 in-4°. * Tavole somiglianti si pubblicano d' anno in anno.

Accademia de' nobili convittori del R. Collegio Carolino della C. di G. alla presenza del viceré Eustachio duca di Laviefuille. Pal. 1747 in-4°. * Altre consimili ve n' ebbe negli anni appresso davanti al viceré Gio. Fogliani d' Aragona.

Società Colombaria, fondata a Palermo circa il 1750 dal cassinese Gius. de Requesens, poi vescovo di Siracusa, ed aggregata a quella di Firenze, lodata da Eduardo Corsini « De notis Graecorum » diss. V. Intendeva ad illustrare la storia di Sicilia. V. Opusc. sic. t. VI, p. VIII.

Accademia de' *Solitari*, eretta da lui medesimo nel monastero di s. Martino di cui fu abbate pria di consecrarsi vescovo al 1755. Quivi il p. *Salv. di Blasi* lesse davanti a lui il discorso « Sulla necessità degli studi in un monastero di solitudine » riportato nel cit. vol. VI d' Opusc. siciliani.

Regolamenti generali per le Accademie letterarie. Pal. 1824 in-4°.

Relazione generale dell' Accademia palermitana di scienze e belle lettere per gli anni 1850-51, letta da *Fed. Lanza* di Castel-Brolo segretario e tesoriere. Pal. 1852 in-8°.

Relazione de' lavori di detta Accademia dal 1832, anno di sua restaurazione, fino al 1852. per *Al. Narbone* segretario generale. Ivi 1853 in-4°. * Sta pur in fronte a' seguenti
— Atti dell' Accademia palermitana di scienze e lettere, vol. II. Pal. 1853 in-4°. * La contenenza di essi fu data a suo luogo.

— Statuti novelli di detta Accademia. Ivi 1854. * Furono dal medesimo segretario riformati, e sanciti da S. E. il Principe di Satriano Luogotenente di S. M. e mecenato della medesima.

Regolamenti per la R. Accademia Peloritana sanzionati dal Governo nell' anno 1827: 2ª ediz. Mess. 1852 in-8°.

Relazione accademica de' lavori dell' Accademia degli Zelanti di Aci-Reale per gli anni IX e X dalla di lei rinnovazione (1841-42) scritta dal segr. gen. sac. *Ant. Calì Sardo*. Cat. 1847 in-8°.
* Tre altre relazioni de' primi sei anni egli avea già pubblicate: in questa ci dà gli estratti del libro seguente.

Mariano Grassi, Notizie storiche delle accademie di Aci-Reale. Pal. 1841 in-4°. * Vi si contano le qui appresso:

Oscuri, nati nel 1640 da Fil. d' Alcara, addetti alla coltura dell' arte rappresentativa e scienza palestra.

Intricati, nel 1660, dediti alla poesia e allo studio de' classici.

Zelanti, nel 1671, da Mich. Bonadies vescovo di Catania a richiesta del clero, cui poscia s' unirono i laici, per trattarvi ogni sacro e profano argomento.

Dafnici, succeduti a' *Geniali* nel secol nostro per coltivarvi la poetica facoltà.

Rivista teatrale: si legge ne' numeri tutti del giorn. *Il buon gusto*, diretto da *Ben. Prado*. Pal. 1851-52 in fol.

Teatri siculi, italiani e stranieri: sono descritti nella *Lira*, altro giorn. di Pal. 1851-52 in fol. * Questo periodico è tutto teatrale.

Pasquale Saya Gatto, Cenni sui teatri. Mess. 1853 in-8°.

Gius. Bozzo, Memoria sulla istituzione di un Liceo normale. Pal. 1855 in-8°.

Fed. Lancia di Brolo, Il reddiconto statistico delle scuole comunali di mutuo insegnamento in Pal. 1855 in-8°.

SEZ. III—ISTITUTI ECCLESIASTICI

Riuniamo qui sotto un titolo seminari e convitti, congreghe e fraternite, che a suo luogo demmo in distinti paragrafi, di cui questa non è che semplice giunta.

Regla y constituciones, que han de observar las esclavas de la Congregacion que fundò en la capilla de N. Señora de Belem la señora Tesesa de Ajala y Fajardo duchessa de Veraguas, condessa de Gelves y verreina de este reyno de Sicilia. Pal. 1699 in-4°.

Capitoli dell' arciconfraternita della redenzione de' cattivi, con l' aggiunta di varie notizie necessarie al miglior regolamento di questa opera. Pal. 1717 e 1805 in-4°.

Capitoli della R. Arciconfraternita di s. Niccolò dietro s. Francesco. Pal. 1761 in fol.

Costituzioni della congregazione e confraternita di N. S. del Refugio e Pietà. Pal. 1668 e 1711 in-4°.

Privilegi e statuti dell' Arciconfraternita della Madonna dell' Itria, detta di Costantinopoli, della nazione siciliana abitante in Roma. Ivi 1672 in-4°.

Capitoli e costituzioni della congr. de' sacerdoti sotto titolo della Vergine Addolorata. Pal. 1734 in-4°.

Andrea Minutolo, Storia dell' arciconfraternita di nostra Dama sotto titolo della Pietà, detta degli *Azzurri*. Mess. 1741 in-4°.

Panatenée borboniche, o Saggio degli studi fatti nel corso della rettorica da' nobili convittori del R. Collegio Borbonico dei pp. Teatini. Pal. 1749 in-4°.

Saggi accademici de' convittori del R. Collegio Borbonico di Pal. 1754 e segg. in-4°.

Saggi accademici d' arti e di lettere de' convittori del R. Collegio Carolino d. C. d. G. Pal. 1760 e seg. in-4°.

Ragguaglio del pubblico saggio dato dagli allievi del convitto R. Ferdinando de' nobili ne' giorni 28 e 29 gennaro 1785. Pal. in-4°.

Regolamento del R. Convitto Ferdinando sotto la direzione dei PP. della Comp. di Gesù, approvato con R. Decreto del 6 ott. 1851. Pal. 1853 e 56 in-8°.

Regolamento dello Stesicoro, stabilimento d' educazione di lettere, scienze o belle arti, diretto dal sac. *Gio. Castrogiovanni*. Pal. 1852 in-8°.

Istruzione per la gioventù che desidera entrare nel Convitto Calasanzio delle Scuole pie, di Mar. Boccia. Pal. in fol.

Regole del seminario di Monreale disposte da M. Lud. Torres. Roma 1600 in-8°. * Sono poi state riprodotte altre volte.

Costituzioni pel Collegio de' ss. Agostino e Tommaso di Girgenti. Pal. 1852 in-4°.

Regole pel seminario di Cefalù, proposte a' cherici allievi da M. *Visconte M. Proto* cassinese, vescovo di detta città. Pal. 1852 in-8°.

Rendiconto morale e letterario esibito da 280 convittori del R. Collegio borbonico di Bronte sotto la direzione di M. D. Giac. Biuso prel. dom. e proton. apost. Pal. 1852 in-8°.

Saggio di scienze e lettere del Seminario di Mazzara. Ivi 1854 in-8°. * Dedicato a M. *Ant. Salomone* insigne promotore degli studi di esso Seminario.

Programma del saggio degli studi che gli allievi del regio Istituto de' sordo-muti d'ambo i sessi in Palermo davano sul fine dell'anno scolastico 1855. Ivi in-4°.
* Si premette un Discorso del sac. Ciro Marzullo direttore di esso Istituto, di cui e narra la storia ed espone i metodi d'insegnamento di cui ancora ha pubblicato e gramatiche e catechismi ed altri libri appropriati a que' discenti.

Gaetano de Gaetani, Cagioni primarie per cui dall'istituto loro decader possono i vescovili collegi dei cherici. Cat. 1811 in-8°. * Enumera avvedutamente gli abusi, i disordini, gl'inconvenienti che sogliono aver luogo in tali convivenze, e ne propone i mezzi da precaverli, i rimedi da correggerli: opera importante da volersi avere in mano a' loro regolatori.

APPENDICE ALLA CLASSE XI.

DIRITTO ANTICO

La doppia Classe del Diritto, dell'*antico* cioè e del *nuovo*, fu bipartita, distinguendola parte *legislativa* dalla *interpretativa*; propria l'una del principe, l'altro del privato; sia questi un magistrato che applica la legge, or sia uno scienziato che la illustra. Ecco la prima generale divisione, che qui ritenghiamo per annettervi le analoghe rispondenti appendici.

SEZ. I—LEGISLAZIONE

In rassegnando le varie Storie, così latine come volgari, del nostro Diritto, ne annunziavamo una nuova del cav. *Ant. Busacca*, come prossima alle stampe (vol. II, p. 172). Or egli l'ha di già pubblicata con questo titolo

Storia della legislazione del regno di Sicilia da' primi tempi fino all'epoca sveva. Mess. 1852 in-8°. * L'autore ha pure mss. la Storia de' tempi seguenti, ed inoltre la Filosofia del Dritto sicolo, di cui parimente questo mio dotto amico mi annunzia la prossima pubblicazione.

All'antica Legislazione pertengono le leggi del nostro *Caronda* i cui frammenti sono stati raccolti, ordinati, tradotti in latino dal *Gesnero* e dall'*Heyne*, in italiano dal can. *Gius. Alessi* e dal ch. *Ag. Gallo*: de' quali annuziammo le edizioni nel vol. I, pag. 27.

Vogliamo a questi annettere. * I frammenti della Legislazione di *Zaleuco* da Locri (contemporaneo di Caronda), posta in rapporto con quelle degli antichi popoli, e con quella in vigore del regno delle due Sicilie »: titolo ed opera dotta e laboriosa dell'avv. *Bonav. Portoghese*, pubblicata a Catania 1841, e di nuovo 1847 in-8°.

Venendo a tempi più prossimi, ripartiamo il nostro Diritto (come praticammo a suo luogo) in *pubblico*, in *privato*, in *municipale*. Ciò ne fornisce la tripartizione di questa prima divisione.

ART. I. DIRITTO PUBBLICO

Avendo noi prefisso di sceverare gli atti della pubblica autorità dalle memorie de' privati scrittori, qui a' primi non abbiamo che aggiugnere, salvo pochi Trattati di pace, costituenti il Diritto internazionale. Ad essi terran dietro parecchie scritture riguardanti per lo più le preminenze della capitale e i diritti dei nostri sovrani.

§ I. TRATTATI CONVENZIONALI

Capitoli e condizioni della pace e confederazione stabilita fra i principi Filippo II re delle Spagne ed Enrico IV re di Francia. Pal. 1598 in-4°.

Trattato di pace fra l'imp. Carlo VI e Filippo V re delle Spagne, concluso in Vienna il dì 30 aprile 1725. Pal. in fol.

Trattato di commercio fra l'imp. Carlo VI e Filippo V re delle Spagne, concluso in Vienna il dì 1 maggio 1725. Pal. in fol.

Trattato perpetuo di pace, navigazione e commercio concluso fra il Re nostro signore e l'impero Ottomano. Nap. 1761 in-4°.

Trattato di pace fra il Re delle due Sicilie e la Repubblica francese. Pal. 1796 in-4°.

Trattato di accomodamento tra la santa Sede e la corte di Napoli conchiuso in Roma tra i plenipotenziari di Benedetto XIV e di Carlo infante di Spagna re delle due Sicilie, approvato e ratificato a 8 giugno 1741. Nap. in-4°.

§ II. MATERIE POLITICHE

Non ci abbiamo atti pubblici oltre gli addotti a suo luogo: abbiamo bensì degli scritti privati: e sono i seguenti.

Ant. Pantò, De iure publico siculo liber singularis. * Annesso alla sua opera « Iuris naturae et gentium ». Pan. 1736 in-4°.

Franc. Candini, Codex iuris publici siculi. Pan. 1798 in-4°.

Modesto Gambacurta. Discorso al conte di Olivares viceré di Sicilia sopra la residenza alternativa della corte in Palermo e Messina. Pal. 1630 in fol.

Placido Reina, Ragioni apologetiche del senato di Messina contra il Memoriale de' deputati del regno di Sicilia e della città di Palermo, sopra la division del governo. Mess. 1630 in-4°.

Gio. di Franco. Il disinganno della residenza della corte in Messina. Senza data, in-4°.

Relazione degli articoli proposti per la capitolazione della resa di Messina alle armi di Filippo V. Pal. 1718 in-4°.

Consulta fatta dalla Deputazione del regno di Sicilia sull'alternativa de' benefici ecclesiastici. Pal. 1726 in fol.
— Altra al conte di Palma viceré di Sicilia su la immissione ed estrazione delle sete del regno. Ivi 1727 in-4°.
— Altra al medesimo su alcune pretensioni della città di Messina. Pal. dett' anno in-4°.

Consulta umiliata a S. M. dal Senato di Palermo intorno alla preminenza che gode di prima sede o capitale del regno di Sicilia. Pal. 1741 in fol.

— Altra per l' usurpazione de' titoli che si arroga la città di Messina. Pal. 1749 in fol.

Gius. M. Lecce, Fatto e ragioni a pro della Deputazione del regno di Sicilia. Nap. 1757 in-4°.

Ragioni pel fedelissimo regno di Sicilia (intorno a' donativi). Nap. 1758 in fol.

Nicc. Vespoli, Gaet. Celano e Gius. M. di Lecce, Ragionamento a pro della Deputazione del regno di Sicilia. Nap. 1760 in fol.

Ragioni per la Deputazione del regno di Sicilia contra gli esteri bonatenenti. Pal. 1795 in-4°.

Diritto del Re delle due Sicilie sul ducato di Castro e Ronciglione. Senza data in-4°.

Dritto della corona di Napoli sopra Piombino. Senza data in-4°.

Agost. Forno, Notizie della città capitale delle due Sicilie e della residenza della R. Corte durante i due regni sotto un Sovrano. Pal. 1799 in-4°.

Franc. Chinigò, Lettera di un anonimo messinese ad un amico in Palermo (intorno alla città capitale del regno di Sicilia ed alla residenza della real Corte). Livorno (Pal. 1800 in-4°.

Generale *Forteguerri*, Proposta di campagna marittima pe' bastimenti da guerra della marina di S. M. il re delle due Sicilie nell' anno 1798. Pal. in-4°.

— Memoria riguardante il sistema di pace e guerra che le potenze europee praticano colle reggenze di Barberia. Pal. 1807 in-4°.

Gius. Oneto duca di Sperlinga, Riflessioni politiche e militari su d' un progetto riguardante l' organizzazione militare conveniente alla Sicilia nelle attuali circostanze. Pal. 1813 in fol.

Vinc. Gagliani, Discorsi sopra lo studio del dritto pubblico di Sicilia. Nap. 1817 in-8°.

Franc. Ventura, Memoria su i dritti della Sicilia per la sua nazionale indipendenza. Pal. 1821 in-4°.

Carlo Mortillaro, Della istituzione della monarchia con Ruggiero I fino al regno di Carlo III, Cenno storico: nella Rivista scient.

ecc. p. 39 e segg. * In questo articolo non arriva che alla morte del conte Ruggiero.

§ III. MEMORIE PARLAMENTARIE

Antichissimo egli è il Parlamento siciliano, i cui Atti riportammo nel vol. II, p. 147 e segg. Costava esso di tre Camere, che poi nella riforma del 1812 furono ridotte a due sotto l' influenza britannica, sul modello del Parlamento di Londra. Sotto quest'ultimo fur presentate non poche Memorie concernenti affari di pubblico e privato diritto. Noi qui ne accenneremo i titoli per mera notizia storica: non occorre indicare il luogo della loro pubblicazione, perchè furono quasi tutte stampate a Palermo: premettiamo bensì gli anni in che fur messe alla luce, e furono il 1813-14-15, quando cessarono i nostri Comizî.

1°. Memorie presentate nel 1813.

Dilucidazione del *Principe di Aci* al Parlamento sopra un articolo della presente Costituzione.

Principe di Cattolica, Sulla necessità di organizzare una forza armata garante dell' indipendenza nazionale.

Ant. Lucchesi-Palli principe di Campofranco, Memoria al Parlamento, dove ragionandosi della utilità ed architettoniche magnificenze delle vie degli antichi, s' espone un progetto intorno la direzione, costruttura ed economico regolamento delle strade consolari.

Ant. Capece Minutolo dei principi di Canosa, I Napolitani compromessi hanno un dritto perfetto ad essere sussidiati nel regno di Sicilia: Memoria da presentarsi al general Parlamento.

Lion. Fontanazza, Piano politico che al Parlamento si presenta.

Gius. Calvino, Memoria sul diritto che ha la città di Trapani ad essere capoluogo per la magistratura.

Risposta ad una memoria indirizzata al Parlamento di Sicilia.

Risposta alla memoria sulla proprietà de' beni ecclesiastici.

Risposta alla breve difesa de' religiosi claustrali dell' uno e l' altro sesso, diretta ad un amico rappresentante nel generale Parlamento.

Franc. Paolo Atanasio, Progetto che si espone al general Parlamento (intorno all' annona).

Franc. Romeo, Osservazioni sopra i fedecommessi e sulla censuazione de' beni nazionali, sottomesse al Parlamento già riunito in Palermo.

Piano d' istruzione ed educazione pubblica che presenta al Parlamento il P. M. L. P. C. della città di Modica. « Queste iniziali dinotano » Padre Maestro *Luigi Papanno* Carmelitano.

Progetto che si presenta alla camera de' comuni da un membro della camera de' pari (intorno al debito pubblico di Sicilia).

Stefano Pucci, Memoria che presenta al Parlamento il principe di Pardo.

Memoria che presenta un cittadino siciliano al Parlamento sulla utilità delle arti della navigazione e del commercio, e sulla necessità di una marina di guerra in Sicilia.

Memoria che presenta al Parlamento *Carlo Fitz James* duca di Alba e di Berwick, per essergli restituiti gli effetti, che possiede in Sicilia.

Memoria del *Duca di Ferrandina* pel dissequestro dei suoi beni che possiedo in questo regno di Sicilia.

Riflessioni sulle due memorie presentato al Parlamento da *Gius. Sirchia*.

Riflessioni attenenti alla patria potestà, da presentarsi al generale Parlamento.

Riflessioni sulla mozione fatta nella camera de' comuni riguardo la pretesa devoluzione degli stati di Caccamo e Galati.

Riflessioni per servire di risposta alla memoria sulla proprietà de' beni ecclesiastici.

Riflessioni diverse tanto sulla libertà de' prodotti, quanto sopra varie privative conducenti al vantaggio dell' annona de' popoli di Sicilia, presentate dal principe di Aci al Parlamento.

2°. Memorie presentate e stampate nel 1814.

Riflessioni sul paragrafo secondo cap. 18 del potere legislativo della Costituzione del 1812.

Stef. de Consalvo min. conv., Alla camera de' pari per la religione dello Stato.

Supplica al generale Parlamento di Sicilia de' delegati ch' erano delle abolite tre percettorie della dismessa Deputazione del regno e della disciolta amministrazione di decima e tarì di possessione.

Leon. Fed. Borgia, Progetto di abolizione o modificazione dei fidecommessi.

Carlo Gagliani, Memoria della regia università degli studi di Catania presentata al Parlamento.

Gaet. Giordano Orsini, Nuovo metodo da tenersi per la costruzione delle strade consolari e de' ponti per il regno, che si propone al generale Parlamento.

Dom. Lofaso Pietrasanta duca di Serradifalco, Memoria sulle opere di pubblica beneficenza, e particolarmente degli spedali, diretta al Parlamento.
— Intorno all' organizzazione delle barriere.

Memoria sulla ricognizione delle falsità e vizi degli strumenti pubblici e privati.

Memoria in favor dell' università di Collesano da presentarsi al general Parlamento.

3°. Memorie presentate ed impresse nel 1815.

Difesa degl' impiegati nell' amministrazione della rendita pubblica contra il progetto di riforma de' loro stipendi, presentata alla camera dei pari.

Fil. Foderà, Ricorso del marchesino Gius. Merlo all' alta Corte del Parlamento, contra la gran Corte criminale.

Memoria di un pari spirituale per la riforma dell' attual metodo di esigere il dazio sul consumo rurale.

Emm. Bottari, Progetto (sulle pubbliche imposte) per la città di Messina.

Vinc. Castelli principe di Torremuzza, Aringa alla camera dei pari.

4°. Memorie esibite e divolgate al 1820.

Scoppiata una rivoluzione in quest'anno, si raunò a Napoli un Parlamento costituzionale, ed a Palermo una Giunta provvisoria: ed allora uscirono quest'altre memorie in ambe città.

Parlamento nazionale a' popoli delle due Sicilie.

Raccolta di varie scritture emanate dalla Giunta provvisoria del Governo di Sicilia.

Parlata, e Nuova Parlata de' Catanesi contra i Palermitani.

Adriano de Iulio. La voce della verità: Allocuzione ai deputati del Parlamento nazionale.

Placido Sanseverino, Riflessioni alla Nazione, al Parlamento ed alla Maestà del Re.

Gabr. Pepe, Proposizione al Parlamento nazionale del 1820.

* Avvenuta l'altra rivoluzione del 1848, e riaperto il Parlamento di Sicilia, nuovi atti e nuovi scritti furono riprodotti, de' quali abbiam data la lista nel vol. II. p. 150-53.

ART. II. DRITTO PRIVATO

Presentiamo qui alcune altre edizioni dell'antica nostra legislatura; le quali ripartiamo in due categorie, riponendo nell'una le sanzioni comuni a tutta l'Isola, nell'altra le particolari d'alcune città.

§ I. LEGGI COMUNI

Per maggior distinzione, mandiamo innanzi le Leggi scritte in latino: seguiranno poi quelle dettate in volgare.

1°. Testi latini

Alle differenti edizioni riportate a suo luogo degne sono di star accanto quest'altre.

Constitutiones Regni utriusque Siciliae, glossis ordinariis commentariisque *Andreae de Isernia* et *Bartholomaei de Capua*, ac nonnullorum cum veterum tum recentiorum Ictorum lucubrationibus illustratae: Quibus accesserunt Capitula regni. Ritus M. C. Vicariae, et Pragmaticae tam antiquae, quam novae, atq. etiam novissimae per S. C. M. editae; plurimorum iurisperitorum interpretationibus nunc primum exornatae. Omnia a *Gabriele Sarayna* summo studio elaborata, aucta et emendata. Lugduni 1560 in fol.

Altera editio: accesserunt additiones *Iac. Anelli de Bottis, Ioan. Ang. Pisanelli, Fabii Iordani, Barthol. Martialis*, ac *Marci Ant. Pulverini*: Congestae per *Ioan. Bapt. Muzillum*. Venetiis 1590 in fol.

Capitula regni utriusque Siciliae, Ritus magnae curiae Vicariae, et Pragmaticae, *Andreae de Isernia*, *Bartholomaei de Capua* et aliorum illustrium Ictorum commentariis illustrata: accesserunt additiones *Iac. Anelli de Bottis, Ioan. Ang. Pisanelli, Fabii Iordani, Barth. Martialis*, ac *Marci Ant. Pulverini*; nec non constitutio *Suncimus* Frederici imp. et Repertorium constitutionum et capitulorum *Andreae de Isernia*. Neap. 1773 in fol.

Ritus Magnae Curiae regni Siciliae, nunc postremo diligentius quam antea repurgati. Ven. 1575 in-4°.

Pandectae et ordinationes iurium et emolumentorum magistri iustitiarii. locum tenentis in eodem officio, iudicum M. R. C. Concistorii R. C. DD. et aliorum iudicum, magistrorum notariorum, archivarii R. M. C., porteriorum, fisci patroni etc. Ven. 1536 in fol.

Pandectae super iuribus tabellionum modo conditae ac reformatae. Pan. 1609 in-4°.

Pandectae iurium competentium spect. dom. fisci patrono, iudicibus et coadiutoribus fiscalibus, ac magistro notario, actorum notariis, et aliis officialibus regiae audientiae Messanae. Ibi 1705 in-4°.

Constitutiones editae per Exc. s. Stephani Comitem, Siciliae proregem, super reformatione studii catanensis. Cat. 1678 in-8°.

Constitutiones et ordinationes super officio publicorum tabellionum huius regni, ac pandectae super eorum iuribus, noviter editae et reformatae. Pan. 1741 in fol.

Litterae regales et actus viceregii circa privilegium viae Toledae et Machedae felicis urbis Panormi (1567 et 1600) in fol.

Regium chirographum Ferdinandi utriusque Siciliae regis pro accurata observantia legum regalis Academiae pan. medicorum. Pan. in fol.

2°. Testi Volgari

Ordinazioni ed istruzioni della milizia del regno di Sicilia, fatte per noi Giovan de Vega vicerè e capitan generale col voto e parere del sacro regio consiglio di esso regno. Pal. 1560 in-4°.

Ordinazioni ed istruzioni della nuova milizia di questo regno di Sicilia, de' soldati così di cavallo come di piedi. Ven. 1582 in-4°.

Istruzione della milizia ordinaria del regno di Sicilia, riformata dal vicerè Conte di Olivares nell' anno 1595. Pal. in-4°.

Costituzione sopra l' ufficio del capitano di guardia, di corte e degli algozini, fatta dal vicerè Marc'Antonio Colonna. Pal. 1583 in-4°.

Costituzione prammaticale sopra l' ufficio di corriere maggiore di Sicilia, fatta sotto il governo del detto vicerè. Ivi 1584.

La pratica dell' ufficio di commessario di banca, processivo ed esecutivo, e dell' esazione de' crediti della regia corte per via di commissari e delegati in Sicilia. Pal. 1618 in-4°.

Ordinazioni o dichiarazioni, in vim pragmaticae, di Franc. Gaetani duca di Sermoneta vicerè di Sicilia. Pal. (1666) in fol.

Atti, lettere, viglietti, capitoli ed ordinazioni regie, viceregie, fatti in tempo del governo di diversi vicerè di questo regno di Sicilia, di nuovo ordinati da *Lor. Celesia*. Pal. in fol.

Istruzioni del maestro segreto pel governo delle regie collettorie e dogane di Sicilia. Pal. in fol.

Tariffe del valoro delle monete e dell' argento che si portano nella regia zecca di Sicilia d' ordine del vicerè *Cristof. Fernandez* di Cordova ed Alagon, conte di Sastago. Pal. 1731 in fol.

Regolamento o sia Istruzione pel comando delle truppe di S. M. Nap. 1737 in-4°.

Lettere reali ed altri privilegi a favore degli algoziri della R. G. C.. Pal. 1740 in fol.

Editti, proclami ed ordini reali per la creazione e governo del supremo magistrato del commercio e de' consolati di mare e terra in questo regno di Sicilia, regnante Carlo III. Pal. 1741 in fol.

Istruzioni reali pell' amministrazione del real dritto di tratta delle sete di questo regno di Sicilia. Mess. 1753 in fol.

Regolamenti del re Carlo dati al regno di Sicilia per li parti cesarei e bambini proietti. Nap. 1758 in-8°.

Raccolta di alcuni regolamenti del regno di Sicilia in favore dei bambini nonnati e nascenti. Pal. 1762 in-4°.

Statuti del magistrato della sanità, compilati l'anno 1728 da *Agost. Gervasi*, ed ora con nuove dichiarazioni ed appendici (disposti da *Gius. Emm. la Placa*. Pal. 1773 in fol.

Capitoli delle costituzioni del pio monte delle vedove, de' ministri, avvocati, procuratori, causidici e di tutti quei che vivono col foro, approvati da S. M. Pal. 1778 in-4°.

Raccolta di tutti i regolamenti finora dati dal Governo intorno alla pia opera de' bambini proietti in Sicilia. Pal. 1784 in fol.

Piano disposto dalla giunta de' presidenti e consultore pel buono regolamento del tribunale del real patrimonio. Pal. 1782 in-4°.

Raccolta di diversi ordini e provvidenze date dal Governo pel buon regolamento della real segreteria del regno di Sicilia. Pal. 1792 in fol.

Reali dispacci emanati dalla R. Segreteria di stato e guerra sulla soppressione delle guardie del corpo. Nap. 1795 in-8°.

Ordinanza di S. M. sulla giurisdizione militare, e sopra i delitti e le pene della gente di guerra. Nap. 1789, e Pal. 1799 in-8°.

Regolamento per la reclutazione dell'esercito. Pal. 1800 in-4°.

Tariffa generale di tutte le merci e derrate soggette ai reali dazi doganali da osservarsi in tutte le dogane di Sicilia. Pal. 1802 in fol.

Tariffa degli atti dipendenti dal ministero de' sindaci, eletti, cancellieri e serventi comunali. Senza data in-8°.

Istruzioni ed ordini sovrani per la buona amministrazione della sovraintendenza generale delle strade del regno di Sicilia. Pal. 1808 in-4°.

§ II. LEGGI MUNICIPALI

Le due città principali che già tempo disputaronsi il principato (com' è veduto più innanzi), furono corredate di proprie ordinanze, riportate da noi nel vol. II, p. 161 e 163.
Altre qui ce ne sovvengono, che non vogliam trasandare.

1°. Ordinanze Palermitane.

Atti, lettere, viglietti, capitoli ed ordinazioni regî e viceregî fatti in tempo del governo di diversi vicerè di Sicilia, i quali si hanno da osservare tanto dal Senato quanto da' suoi officiali pella città di Palermo, stampati sotto il reggimento del vicerè Pietro Faxardo Zuñiga marquez de los Velles. Pal. 1647 in fol.

Capitoli ed ordinazioni fatti da Marc' Ant. Colonna ed altri vicerè di Sicilia di quanto si deve osservare dal pretore e giurati, ed altri ufficiali della città di Palermo. Ivi 1655 in fol.

Gli stessi riformati dal vicerè Francesco di Castro conte. Ivi 1664 in fol.

Capitoli ed ordinazioni di M. Ant. Colonna e d'altri Vicerè all' Ill. Senato di Palermo, raccolti da *Ido Lercaro*, e di nuovo ordinati da *Lor. Celesia*. Pal. 1702 in fol.

Capitoli del governo ed amministrazione della tavola di Palermo. Ivi 1613 in-4°.
—Ediz. 2ª, 1634; 3ª, 1662; 4ª, 1668; 5ª, 1691; 6ª, 1709; 7ª, 1719; 8ª, 1736 in-4°.

Capitoli ed ordinazioni che il Senato di Palermo ha formati pel buon governo del caricatore. Ivi 1683 in-4°.—Nuova edizioni, 1718 e 1741 in-4°.

Costituzione e leggi per la generale notturna illuminazione di questa capitale. Ivi 1747 in-4°.

Capitoli ed istruzioni da osservarsi dalle maestranze con consolati, riguardanti l'annona, soggetta al senato di Palermo, 1786 in-4°.

Capitoli ed istruzioni da osservarsi dalle maestranze d'arti meccaniche con consolati. Dett' anno in 4°.

Stabilimenti fatti dalla giunta eretta dal re per la fissazione e discussione del patrimonio civico amministrato dall' Eccmo Senato di Palermo. Ivi 1810 in fol.

Istruzioni del nuovo imposto, proposto dal senatore amministratore in esecuzione del decreto del civico consiglio, ed approvate dall' Ecc. Senato di Palermo. Ivi 1816 in fol.

2°. Ordinanze Mamertine

Istruzioni pel governo della deputazione di sanità e lazzaretto di Mess. 1720 in fol.

Istruzioni e nuovo regolamento dello scalo e porto franco di Mess. 1728 in fol.

Istruzioni o capitoli del consolato ed arte della seta della città di Mess. 1736 in-4°.

Istruzioni per l' amministrazione del real dritto di tratta delle sete di questo regno di Sicilia. Mess. 1753 in fol.

Istruzioni per l' amministrazione del peculio frumentario delle città di Messina. Ivi 1753 in fol.

Regolamento da osservarsi in Messina pel governo economico della medesima, specialmente pelle provvisioni e retta distribuzione dei generi di annona. Quivi 1753 in fol.

Regolamento da osservarsi in Messina per l' amministrazione delle gabelle del patrimonio della città. Ivi 1753 in fol.

Editto reale con cui si conferma alla città di Messina il privilegio di scala e porto franco, tradotto in lingua comune de' Greci per loro notizia. Nap. 1785 in-4°.

SEZ. II.—GIURISPRUDENZA

A' tanti giuristi che illustrarono l' antica legislazione, degno è che si accoppiino i qui appresso; altri de' quali in latino, ed altri in volgar eloquio dettarono i loro trattati. Son questi di svariato argomento, da poter giovare non poco eziandio al foro odierno.

ART. I. TRATTATI LATINI

Barth. Gometii sive *Gomez de Amescua*, Tractatus de potestate in se ipsum. Pan. 1604 in fol.

Octavii Gloritii, Pro urbe Messanae in iure responsum, an merum et mixtum imperium casalium Venetiei, sit urbis et magistratus Messanae, et an debeant per supremum Italiae Senatum in possessione conservari. Matriti 1609 in fol.

—Iuris responsa. Ibidem 1624 in fol.

Marii Giurbae, Responsum pro urbe Messanae: Straticotus Messanae urbis, an a solo rege eligendus sit, an aliquo in casu possit a Siciliae prorege eligi. Senza data in fol.

Ant. de Amato, Variarum forensium et practicabilium iuris resolutionum libri II. Pan. 1627 et 34 in fol.

Io. Franc. Pasqualino, Commentarius ad secundum librum pragmaticarum regni Neapolis, cum notis observantiae regni Siciliae, atque differentiae feudorum inter Neapolitanos et Siculos. Pan. 1675 in fol.

Franc. Strada, Quietationes, quibus authoritas regia vendicatur, rationes regni exarantur, merita urbis panormitanae recensentur, contra disceptationes Ignatii Gastonis. Pan. 1688 in fol.

Nic. Serio, Nabuchodonosor simulacrum ab ictu lapidis incolumen; sive Notariatus nobilitas invidorum vel inter iniurias firmissima. Pan. 1705 in-4°.

Hier. Renda-Ragusa, Singulare iuridico politicum de filiis sacrilegis: utrum filii sacrilegi legimitati privilegio principis consequi possunt haereditatem paternam ex testamento, aut aliquo ex titulo, aut etiam ab intestato. Neap. 1722 in-4°.

Petri Pauli Colosso, Allegationes pro decimarum exemptione et iuris marinariae manutentione cum regii patrimonii huius regni Siciliae. Mess. 1727 in fol.

Ben. Abbate, Nullitatis donationis discursus duo canonici. Pan. 1731 in fol.

Petri Pauli Morretta, Responsum iuridicum contra dominos regiarum secretiarum civitatis Platiae pro omnimoda immunitate

donae in civitatibus regii demanii, civibus Calatagironi debita, ex privilegio regis Alphonsi (cum additionibus *Hier. Bonanno Claramonte* baronis Rosabiae). Calatag. 1746 in fol.

Ios. Ant. Patinella, Tyrocinium, sive theori-practica tabellionatus officii in quatuor libros distributa, accedunt theoricae compendium ac typus extendendarum clausularum: annectuntur denique constitutiones et pandectae super officio et iuribus publicorum notariorum huius Siciliae regni. Pan. 1741 et 77 in fol.

Io. Costa, Iustificationes voti in causa possessoria feudorum Fabarottae, Catalfarii et Iuciasi inter baronem Corbi et Carmili et principem Pulcrae Primae. Pan. 1768 in-4°.

Franc. Rossi, Conspectus iuris publici feudalis, communis ac siculi in theses redactus. Neap. 1792 in-4°.

ART. II. SCRITTURE VOLGARI

Gir. Branci, Discorso intorno alla difesa d'alcuni privilegi della città di Pal. 1586 in-4°.
—Concordie tra il tribunale del sant' Officio e i tribunali secolari. Pal. 1735 in-4°.

Andrea Noto, Ragionamento istorico-legale dell' origine e quantità del dotario. Pal. 1736 in fol.

Franc. de Oya, Trattato delle leggi penali della milizia spagnuola, processi e consigli di guerra. Pal. 1737 in-4°.

Dom. Campione, Difesa delle ultime volontà de' defunti. Pal. 1766 in fol.

Gius. Trellarì, Il maestro d'atti istruito opera per compilars legalmente le informazioni contra i rei di qualsisia delitto. Pal. dell' anno in fol.

Nic. M. Borrelli. Pratica civile degli ufficiali baronali, o sia Metodo di attirare nelle cause civili, t. II. Pal. 1768 in-4°.

P. *Franc. M. da Sambuca,* La giustizia, religione e sapienza della suprema R. Giunta di Sicilia. Pal. 1773 in-4°.

Mich. M. Vecchioni, Per li creditori che chiamansi granatari nel regno di Sicilia. Nap. 1769 in-4°. Nuove considerazioni. Ivi 1776 in-4°.

Carlo de Marco, Per la controversia di precedenza tra il presidente della R. G. C. di Sicilia, e il presidente del Concistoro march. Giac. Bajada già consultore della Giunta di Sicilia. Nap. 1776 in-4°.

Sav. Simonetti, Voto di regal ordine profferito per equilibrar il peso de' donativi nel regno di Sicilia. Senza data, in-4°.
— Rimostranze intorno al fisco preteso della deputazione del regno. Pal. 1784 in fol.

Vito Giliberti, Saggio della romana giurisprudenza per istruzione del popolo, t. II. Nap. 1792 in-8°.

Mich. d' Urso, Memoria sulla prammatica disposta d' ordine del re dalla giunta de' presidenti e consultore intorno alle prescrizioni. Nap. 1797.

Vinc. Leone e Zagara, Memoria sullo stabilimento di un libro d' ipoteche. Pal. 1799 in-4°.

Ragioni del senato di Catania, del patrizio, de' collegiali e dei lettori dell' università degli studi di detta città per l' osservanza delle leggi accademiche. Senza data in-4°.

Gius. Logoteta, Memoria sopra l'anello maritale. Sir. 1801 in-4°.

Pietro Longo, Discoprimento dell' angarico dazio del terragiolo che riscuote la oggi incamerata contea di Modica su di tutto il territorio di Calatafimi. Pal. 1813 in-4°.

Progetto di codice penale del principe di Villafranca, d' Ign. Scimonelli e di Salv. Malvastra. Pal. 1813 in-4°.

Giamb. Rocchetti. Memoria per l' istituzione d' un collegio di causidici da trascegliersi a concorso. Pal. 1806 in-8°.
— Codice delle leggi civili che sono oggidì in osservanza, illustrato colla storia, t. V. Ivi 1808-10 in-8°.
— Legge agraria. Ivi 1813 in-4°.
— Premio de' letterati. Ivi 1813 in-4°.
— Saggio sul codice di Francia col codice civile proposto per la Sicilia. Ivi 1814 in-4°.

APPENDICE ALLA CLASSE XII.

DIRITTO NOVELLO

Se per l' antica forma di governo non possiam produrre che antichi scrittori, per la odierna ci si fanno incontro non pochi viventi, le cui dotte lucubrazioni sarebbe piacolo trasandare. Conserviamo qui ancora la distinzione prescritta tra *leggi* e *legisti*, rassegnando in prima le disposizioni governative, annettendo in seguito le dilucidazioni forensi.

SEZ. I—LEGGI

Fino a sei divisioni generali e sedici ripartizioni speciali di leggi moderne appresentammo in questa Classe. Or ci contenteremo ridurle quelle che ci rimangano a quattro Sezioni, producendo nella prima le Raccolte generali, nella seconda le Convenzioni internazionali, nella terza le Disposizioni particolari, nell' ultima le altre di più svariata ragione.

ART. I. COLLEZIONI

Leggi, decreti e regolamenti per la organizzazione ed attribuzioni della gran Corte de' conti. Pal. 1818 in-12°.

Tavole di riscontro degli articoli delle leggi civili con quelli del codice civile, e degli articoli del codice civile con quelli delle leggi civili. Nap. 1819 in-8°.

Tavola sinottica comparata delle leggi sulla procedura civile. Nap. 1819 in-8°.

Istruzioni per la Direzione generale de' rami e diritti diversi. Pal. 1819-22 in fol.

Istruzioni sugli atti dello stato civile secondo il codice per lo regno delle due Sicilie, tomi II. Nap. 1819 in-8°.

Istruzioni generali per la esecuzione della legge del bollo: 1820 in fol.

Istruzioni sul registro: dell' anno in fol.

Collezione di varî regolamenti militari. Nap. 1822-27 in fol.

Repertorio amministrativo ossia Collezione di leggi decreti, reali rescritti, ministeriali, regolamenti ed istruzioni sull'amministrazione civile del regno delle due Sicilie, t. III. Pal. 1840 in-8°.

Collezione degli Atti legislativi e governativi, estratti dal Giornale officiale di Sicilia per ispeciale autorizzazione del R. Governo. Pal. 1853 in-8°.

Tariffa degli Atti dipendenti dal ministero de' sindaci, eletti, cancellieri e serventi comunali. Pal. 1852 in-8°. * Sono art. 26 estratti da vari decreti, rescritti e ministeriali.

Reali decreti e rescritti riguardanti le antichità e le belle arti. Pal. 1853 in-4°.

Atti legislativi e governativi dal 1847 al 52 sugli stabilimenti di beneficenza e luoghi pii laicali del regno delle due Sicilie, di seguito alle Istruzioni del 20 maggio 1820, ed alla prima collezione di simili Atti dal 1741 al 1846, per cura di *Gius. Fippone ed Epiro*. Pal. 1853 in-8°.

Indice generale alfabetico delle leggi e decreti riguardanti la Sicilia dal 1815 al 52, compilato da *Luigi Pomar*, impiegato nella Tesoreria generale di Sicilia. Pal. 1854 in-8°. * Nuova edizione accresciuta e continuata: la prima fu del 1840, da noi memorata nel vol. II, pag. 206.

ART. II. CONVENZIONI

I Trattati di pace, di commercio, di navigazione cogli Stati esteri gli abbiamo indicati a pag. 209 del volume II. Altri qui ne annettiamo, avvertendo ch' essi rinvengonsi nella Collezione ufficiale delle leggi e decreti reali che d' anno in anno si pubblica in Napoli. La indicazione del giorno e dell' anno v' insegna il volume e la pagina dove trovarli. Per distinguere poi le Leggi da' Decreti, segneremo le Prime colla iniziale L, i secondi colla D. L' ordine sarà cronologico, qual appunto serbasi in detta Collezione.

Concordato in Terracina tra Ferdinando I e papa Pio VII, L. 21 marzo 1818.

Trattati di commercio e navig. corti di Francia, Spagna ed Inghilterra, L. 30 marzo 1818.

— Con la città libera di Francfort, D. 17 agosto 1819.

— Con lo stato di Modica, D. 20 dic. 1819.

— Con la S. Sede, sulla vendita de' generi di privativa in Benevento e Pontecorvo, L. 15 genn. 1820.

— Con la Corte di Wurtemberg, L. 10 apr. 1820.
— Con la Corte di Svezia e Norvegia, D. 3. maggio 1820.
— Con la Corte di Sardegna, D. 1 apr. 1822.
— Con la Porta, per la libera navigazione nel Mar-nero, D. 14 dic. 1827.
— Con la Francia, per la trasmissione di lettere, L. 27 luglio 1842.
— Coll' Impero austriaco, L. 11 febbr. 1845.
— Con l' Inghilterra, per commercio, L. 25 giugno 1845.
— Con la Francia, per commercio, L. 19 1845.
— Colla stessa per misfatti, idem.
— Colle Isole Ionie, per commercio, D. 13 sett. 1845.
— Con l' Impero Ottomanno, L. 27 luglio 1851.
— Con la Francia, convenzione suppletoria al trattato di comm. e di nav. L. 8 marzo 1852.
— Colla S. Sede, per la rettificazione de' confini, D. 5. apr. 1852.
— Con essa per convenzione aggiunta a detto trattato, L. 5 agosto 1852.
— Con la stessa per demarcazione de' territori, D. 7 agosto 1852.

ART. III. SPECIALITÀ

Ordinanze generali della real marina del regno delle due Sicilie. Parte I, servizio di terra. Nap. 1818 in-4°.

Legge sulla navigazione. Ivi 1818 in-4°.

Legge su i diritti del bollo e sulla carta bollata. Nap. in-4°.

Decreto che stabilisce i diritti di cancelleria per le Corti e Tribunali de' R. Domini oltre il Faro. Nap. 1819 in-4°.

Regolamento per la segreteria dell' Intendenza della valle di Palermo, 1824 in-4°.

Regolamento per la intitolazione de' ruoli censuari ne' reali domini oltre il Faro, Pal. 1825 in-8°.

Regolamento per l' amministrazione generale de' dazi indiretti de' reali domini oltre il Faro. Pal. 1827 in fol.

Regolamento del servizio interno della direzione generale dei dazi indiretti. Pal. 1831 in-4°.

Regolamento per la direzione centrale di statistica in Sicilia. Pal. 1832 in-8°.

Estratto dell' Ordinanza di S. M. pel governo, il servizio e la disciplina delle reali truppe nelle piazze, contenente la sola parte che ha rapporto coi sindaci e colle autorità civili del regno. Ivi 1831 in-8°.

Ordinanza di S. M. pel governo, il servizio o la disciplina delle reali truppo nelle piazze. Nap. 1831 in-8°.

Organizzaziono giudiziaria nello materie civili in Sicilia. Pal. 1841 in-8°.

Ordinamento del servizio della segreteria della gran Corte dei conti delegata. Pal. 1842 in-8°.

Regolamento per la nomina de' professori delle regie università degli studi e delle altre scuole di questa parte de' reali domini. Pal. 1846 in-8°.

Regolamento per lo regime della pia opera di Andrea Navarro. Pal. 1854 in-4°.

ART. IV. VARIETÀ

Seguiremo qui ancora il metodo già tenuto a pag. 223 e segg. del II volume, dove schierammo una lista di leggi, decreti, statuti vari, che non aveano avuto luogo ne' precedenti articoli. Si trovan essi nella prenominata Collezione ufficiale, al tomo e foglio indicato qui dall'anno e giorno di loro promulgazione. Per tostamente trovare ciò che si cerca, seguiremo anco qui l'ordine alfabetico. D dinota Decreto, L Legge, R Regolamento.

Accademia Carolina in Messina, affidata ad una Deputazione, D. 23 nov. 1822.—Istruzioni per la cattedra di ostetricia, notomia o clinica cerusica, D. 21 ag. 1823.—Studio di disegno e d'incisione in due scuole, D. 14 marzo 1836.—Accademia elevata ad Università, D. 29 luglio 1838.

Accademia Medica di Palermo: Piano di riforma, D. 12 ott. 1830.—Titolo di *Reale* ad essa concesso; articoli addizionali e suoi regolamenti, D. 3 giugno 1833.

Albergo de' Poveri in Modica, D. 29 nov. 1833.—Altro in Monreale, D. 22 sett. 1841.—Altro in Catania, D. 27 sett. 1844.

Almanacco Reale: Privativa datane alla tipografia della Cancelleria generale, D. 13 apr. 1818.—Privativa traslata alla Stamperia reale, D. 1 ag. 1821.

Archivi generali: Regolamento sulla trasmissione delle carte del ramo giudiziario, 3 febbr. 1852.—Estensione di esso al grande Archivio di Palermo e agli altri delle province, D. 8 giugno 1852.

Arcivescovi e Vescovi: Sulle pastorali e lettere da lor pubblicate D. 17 luglio 1816.—Formole de' giuramenti, interrogatori ed atti civili per essi, D. 20 ag. 1829.—Deputazioni delle maramme, fabbriche e giogali delle cattedrali e vescovadi, D. 3 giugno 1833. — Intitolazione de' ruoli delle mense vescovili D. 11 ott. 1833. — Metodo per le permute, censuazioni e vendite d' immobili di dette mense, D. 1 dic. 1833.—Disposizioni sul fitto di essi beni, D. idem.

Avvocati: Lor ministero nelle cause, D. 26 luglio 1810.—Esami loro prescritti, D. 27 dic. 1815.—Debito di laurearsi, D. 29 maggio 1817.—Compensi loro dovuti, D. 12 ott. 1827.

Avvocato generale: Uno nella Corte suprema, L. 7 giugno 1819. —Altro nella Gran Corte de' Conti, L. 7 genn. 1818, e D. 20 marzo 1832.

Banchi e Casse di Corte in Palermo e Messina : Regolamento de' funzionari D. 7 apr. 1843 —Banco regio istituito con la Pianta organica delle persone e de' crediti, D. 13 ag. 1850.—Aumento del personale in quello di Palermo, D. 22 luglio 1851.

Belle arti: Stabilimento d' un pensionato di essi in Roma pei siciliani, D. 27 luglio 1842.—Sul concorso degli aspiranti al medesimo pel ramo d' incisione, D. 2 sett. 1852.

Capitani d' armi: Lor attenenze, D. 4 febbr. 1834.

Chiese: Mantenimento delle laicali e adempimento de' legati. D. 1. febbr. 1845.—Ordine di torre da' tempii aboliti i segni esteriori di essi, D. 26 genn. 1825.

Collegi: Amministrazione del Carolino di Messina, D. 25 nov. 1822.—Collegio di Maria fondato in Menfi, D. 3 maggio 1836.— Altro in Acireale, D. 21 febbr. 1840.—Altro in Barrafranca, D. 17 dic. 1845.—Disposizioni sul Carolino Calasanzio di Palermo, D. 13 giugno 1850.—Regolamento del R Collegio Ferdinando di Palermo approvato, D. 6 ott. 1851.

Deputazion di salute: Sua ispezione, L. 20 ott. 1819.

Commissione di pubblica Istruzione: Separata dalla Deputazione della Università di Palermo, 16 luglio 1832,

Diritti feudali: Loro abolizione D. 11 dic. 1841.—Maestrati per liquidare i loro compensi, D. idem.—Obblighi de' dritti proibitivi estinti, D. 21 giugno 1842.

Diritti promiscui: Scioglimento di essi, D. 11 ott. 1817.—Loro valutazione, D. 11 sett. 1825.—Provvedimenti per essa, D. 20 dic. 1827.—Modifica di taluni articoli , D. 5 sett. 1828. — Abolizione compiuta della feudalità, D. 19 dic. 1838.

Direttori di ripartimenti: Lor incombenze, L. 11 dic. 1816, e 10 genn. 1817; D. 26 ott. 1825, 19 genn. 1833, 29 ag. 1835.

Espropria forzosa: Norma pel prezzo da offerire i creditori per essa, D. 14 dic. 1819.—Legge sulla medesima, 29 dic. 1828.—Altre disposizioni, D. 22 1832, e 17 nov. 1839.

Exequatur : Nomina del delegato per esecutoriare le carte di Roma, D. 17 luglio 1825, e 17 luglio 1833.

Fondazioni eccl. : Commissione provvisoria per esaminare la loro natura, D. 22 ag. 1821.

Funzionari pubblici: Disposizioni sulla legalità delle lor firme, D. 4 luglio 1817.—Garenzia loro per reati commessi , L. 19 ott. 1818.—Reati in officio da giudicarsi dalle Corti criminali , D. 3 apr. 1820.

Giudici deputati: Loro funzioni per vendita di beni col Verboregio D. 13 genn. 1819.—Disposizione sulla lor competenza ; D. 26 genn. 1831.

Giudici di circondario: Polizia giudiziaria ne' comuni dov' essi non sono, D. 19 ott. 1818 —Ministero pubblico presso loro affidato agli eletti invece de' giurati, D. 12 genn. 1819.—Lor competenza in materie commerciali, D. 22 giugno 1819.—Destinazione de' cancellieri sostituti, D. 31 ag. 1819. — De' supplenti in ciascun comune per affari penali , D. 17 ott. 1821.—Attribuzioni di questi su cause civili, D. 13 nov. 1821.—Rimpiazzo ad amendue quando sono assenti, D. 23 sett. 1829.—I giudici de' capiluoghi distrettuali funzionano da giudici istruttori, D. 27 luglio 1842.

Governo di Sicilia: Nuove basi di esso ne' reali domini, D. 26 maggio 1821.—Stabilimento di un consiglio preseduto dal Luogotenente generale, D. idem.—Ministero e Segreteria di Stato commessa ad un Consultore ed un Segretario del Governo, D. 16 giugno 1824.—Soppressione di queste due cariche e nomina di due Direttori, D. 4 genn. 1831.—Soppressione del Direttore della R. Segr. e Min., e ristabilimento del Cons. e Segr. del Governo, D. 31 ott. 1837.—Carica di Luogotenente generale con tre Ministri alla sua immediazione, D. 6 marzo 1848.

Gran Libro del debito pubblico: Organizzazione della Direzione generale di esso, D. 20 genn. 1850.—Carichi degl' impiegati ai suoi dipartimenti, D. idem.—Sulle operazioni di esso Libro e della Borsa di commercio, D. 2 marzo 1850. — Iscrizioni de' creditori su detto Libro, D. 21 maggio 1850.—Certificati per la quantità di duc. 5 di rendita, D. 26 marzo 1827.

Intendenze: Triplice classe d' Intendenti e Sottintendenti, coi loro assegnamenti, D. 3 sett. 1838.—Soldi ed indennità loro, D. 27 maggio 1844.—Regolamento organico delle loro segreterie, D. 24 maggio 1852.

Istruzione pubblica, La primaria affidata a' vescovi nelle rispettive diocesi, D. 10 genn. 1843.—Permessi da accordare a' maestri di scuole private, D. 16 nov. 1849.—Collazione de' gradi accademici: D. idem.

Lotto: Divieto de' giuochi d'azzardo di lotteria privata, L. 11 ott. 1826.—Latitudine data alla lotteria straordinaria, D. 12 ott. 1827.

Matrimoni: Diritti da pagarsi pe' loro atti, D. 29 nov. 1824.—Pena a' contraenti de' clandestini e senza gli atti dello stato civile, D. 25 sett. 1828.—Sul ricorso di annullamento, D. 14 marzo 1831.—Sulla regolarità delle convenzioni nuziali, D. 25 genn. 1842.—Sulle nozze d' un nazionale in paese straniero, D. 24 febbraro 1843.

Negozianti: Tassa loro imposta, e deputati su ciò risponsabili, D. 12 febbr. 1827.

Nolo : Dazio doganale sul credito di esso privilegiato, D. 10 giugno 1828.

Ospedali: Quel di Palermo trasferito altrove, D. 8 ag. 1831.—Dipendente dal ministro degli affari interni, D. 2 sett. 1839.

Ospizi di Beneficenza: Trasmutati in essi per proietti, orfani, mendici, i collegi d' arti e mestieri e di bassa gente in Messina e Catania, D. 7 ag. 1834.

Parrocchie : Doveri de' parrochi sulla sepoltura de' suicidi e pubblici impenitenti. D. 10 ott. 1826.

Pesi e misure: Uniformità di essi per tutto il regno, L. 6 apr. 1840.—Regolamento per la esecuzione di questa legge, D. 5 genn. 1841.

Poste: Novelle tariffe per la tassa delle lettere per l' estero. D. 29 marzo, e 18 ott. 1840.—Pianta organica delle poste, D. 8 febbr. 1842.—Altra tariffa per le poste del regno, D. 22 apr. 1845.

Prigioni: Istruzioni delle autorità sui detenuti. D. 17 dic. 1823. —I nobili per obbligazioni civili o commerciali son custoditi nei castelli, D. 8 giugno 1831.—Classificazione ed istruzione religiosa de' rinchiusi, e costruzione delle carceri centrali, D. 21 apr. 1845.

Reggimenti siciliani: Formazione di due per fanteria di linea, D. 22 dic. 1825.—Revoca del secondo, D. 3 genn. 1828. — Aggiunzione d' una compagnia ausiliaria, D. 3 marzo 1831.

Registro ed Ipoteche: Copie degli atti privati da estrarsi, D. 4 ott. 1831.—Registrazione degli atti sotto firma privata, D. 22 maggio 1832.—Trascrizioni dei titoli costituenti servitù prediali, D. 7 maggio 1836.—Dritto per la iscrizione de' crediti eventuali, D. 8 luglio 1851.

Rondieri comunali: Formazione loro e trattamento della forza pubblica interna ne' comuni, D. 17 giugno 1828.—Sorvegliatori d' interna sicurezza sostituiti a' rondieri, D. 2 giugno 1833.

Sequestri: Soldi insequestrabili che si pagano dalle casse regie D. 9 febbr. 1824.—Tali pure le rendite delle mense vescovi, D. 14 ag. 1840.—Tali quelle del patrimonio sacro, D. 1 ott. 1840.

Siciliani : Conferma de' lor privilegi, L. 11 dic. 1816.—Loro cause da finirsi in Sicilia fino all' ultimo appello, D. 26 maggio 1821.—Concorrenza di essi nel terzo per gli onori, nel quarto per i pesi, D. 31 luglio 1828.

Soldi: Riscossione di essi e dell' indennità de' funzionari D. 6 nov. 1821.—Insequestrabilità degl' impiegati comunali, D. 18 dic. 1832.

Stampa: Numero di copie da presentare dagli editori, D. 24 dic. 1817.—Rivisione de' libri stranieri, D. 29 ag. 1830.—Leggi sulla stampa, 19 genn. 1848, e 13 agosto 1850.

Tassa sulle finestre, balconi e botteghe, D. 18 ott. 1849.—Nuove prescrizioni sopra ciò, D. 27 genn. e 24 marzo 1852.—Modo dei reclami per disgravio di tassa, D. 29 marzo 1852.

Teatri e spettacoli: Soprintendenza loro fidata ad un capo e due deputati, D. 15 febb. 1843.

Telegrafi: Aumento de' loro posti da Palermo alla Faviguana, D. 9 marzo 1839.—Divisione in due dipartimenti della linea telegrafica, D. 9 maggio 1839.

Vapori: Delegazione di essi, D. 17 maggio 1836.—Libera loro navigazione, 15 maggio 1839.

Zolfi: Dazio sulla loro estrazione, D. 27 aprile 1841, 29 ottobre 1842, 5 agosto 1845, 20 novembre 1849.

SEZ. II—LEGISTI

La giurisprudenza vien amministrata da' magistrati o dilucidata da' giurisperiti. Quegli colle loro decisioni, questi coi loro trattati adempiono alla loro gelosa missione. Di tutti abbiam dato conto a suo luogo, classandoli in tanto categorie: ciò che or ne rimane a supplire, lo ristringniamo a sole quattro.

La scienza del diritto si amministra da' magistrati, o da' giuristi s'insegna. Gli uni ciò eseguono colle decisioni, gli altri con diversi trattati. Di quelle e di questi presentiamo ciò che v' ha da soggiugnere a quanto ne demmo a suo luogo.

ART. 1. DECISIONI

Giurisprudenza pratico-comparata delle Corti suprema, civile e criminale di Pal.: serie I, anni 1819-28.

* Questa serie al 1822 cessò. La continuazione conservasi inedita in più volumi nella libreria del Collegio Massimo.

Decisioni della Corte suprema di Sicilia in materia civile, commerciale e penale: Opera periodica compilata da una società d'avvocati. Pal. 1852 in-4°.

* Quest' altra collezione comincia dalle decisioni del 1839.

Raccolta di decisioni della gran Corte di Palermo, con note, osservazioni e dissertazioni: Opera pubblicata dall' avv. *Gius. Nic.*

Pipitone. e diretta da' sigg. *Ant. Ferro*, *Giamb. de Caro*, *Gio. Greco*, *Zacch. Dominici*, sotto la dipendenza del R. Ministero. Pal. 1838 e seg. * Contiene le decisioni dal 1830 in poi.
* Altra compilatura muove dalle decisioni del 1841, anno XXIII della Legislazione in vigore.
Decisioni di essa G. Corte con note e dissertazioni di *Gius. Nic. Pipitone*. Pal. 1852 e segg. in-4°.
* Quest' altra raccolta continua l' antecedente, poichè il tomo I riporta quelle del 1841 e segg.; il II quelle del 1850 e segg.; il III gli anni appresso.

ART. II. ISTITUZIONI

Prendiamo questo vocabolo nella più larga significanza, onde dinotare trattati generali sul diritto.

Gius. Pisano Rodriquez, Studio di giurisprudenza. Pal. 1838 in-8°.

Ign. Porrivecchi, Riflessioni sull' odierna giurisdizione criminale comparata coll' antica romana. Pal. 1841 in-8°.

Giamb. Ruffo, Principî filosofici del diritto. Pal. 1846 in-8°.

Gioacch. Porcelli, Diss. relativa a' doveri d' istruzione de' cancellieri delle gran Corti criminali. Pal. 1846 in-8°.

Ant. Giuliano, Regolamento per gli ufficiali dello stato civile nel regno delle due Sicilie. Pal. 1852 in-8°.

Principî elementari delle obbligazioni derivate da delitti o quasi delitti di *V. G.* Pal. 1854 in-8°.

Mich. Maglienti, Saggio sul corso di dritto pubblico ed amministrativo della Sicilia. Pal. 1852 in-8°.
— Studio teorico-pratico del dritto pubblico ed amministrativo del regno delle due Sicilie, t. I. Pal. 1853 in-4°.

Franc. Bonanno, Teorica fondamentale del dritto di punire. Cat. 1854 in-8°.

Ermen. Pagano, Rapidi cenni sulle regole di competenza tra il potere del contenzioso amministrativo e quello del giudiziario. Pal. 1854 in-8°.

Pietro Scrofani, Poche parole sui caratteri che distinguono essenzialmente il contenzioso amministrativo dal giudiziario. Pal. 1854 in-4°.

Giamb. de Caro, Corso elementare di dritto commerciale secondo il Codice, parte V, del re Ferdinando I. Pal. 1855 in-4°.

ART. III. COMENTI

Gli scritti seguenti dilucidano qual uno qual altro del nostro Codice.

Diego Orlando, Nota sull' art. 203 del codice civile, sul pronunziare l' arresto di persona contro la moglie per costringerla a seguire il marito. Pal. 1847 in-8°.
— Nota sull'art. 253 d' esso Codice, sulla legittimazione de' figli naturali. Ivi 1855 in-8°.
— Nota sull'art. 395, sul rendimento de' conti tutelari. Ivi 1844 in-8°.
— Nota sull' art. 827, sulla ricerca della paternità per parte dei terzi. Ivi 1844 in-8°.
— Nota sull' art. 1678, sulla lesione in materia di enfiteusi. Ivi 1846 in-8°.
— Nota sull' art. 1909, sul fideiussore solidale, contra la dottrina di Troplong. Ivi 1853 in-8°.
— Nota sull' art. 2157, sul corso della prescrizione in tempo di guerra. Ivi 1849 in-8°.

Gius. Puglisi, Sul diritto di accrescere, ragionato sugli articoli 999 e 1000 delle Leggi civili. Sirac. 1851 in-8°.

Ben. Naselli, Sul decreto dello scioglimento della promiscuità in Sicilia. Pal. 1843 in-8°.

Lor. Casaccio. Il perfetto Giudice conciliatore, contenente il commento al l. I della Procedura civile, il raffronto delle leggi relative ad esso, ecc. con un completo Formolario in fine. Pal. 1853 in-8°.

Pasquale Pandolfini, Commentario al titolo 21 del libro III delle leggi di Procedura civile, sulla perenzione dell' Istanza. Pal. 1853 in-8°.

Gaspare Ant. la Rosa, Comento all' art. 2075 delle Leggi civili. Cat. 1845 in-8°.
— Usurpazione di titolo e funzioni, Comento all' art. 164 delle Leggi penali. Ivi 1847 in-8°.
— Comento agli articoli 446, 447 della procedura penale confrontati agli articoli 73, 193, 193 e 299 delle Leggi penali. Cat. 1853 in-8°.

Ign. Perrico, Riflessioni filosofico-legali per conciliare la disposizione dell' art. 116, del cod. parte III. Pal. 1828 in-4°.

Gius. M. Puglia, Poche osservazioni sulla intelligenza dell' art. 145 della Legge forestale del 21 agosto 1826 in-8°.

Franc. di Paola Scoppa, Su di una erronea interpretazione dell' art. 15 delle Istruzioni sanzionate per la riscossione del dazio sul macino. Pal. 1844 in-8°.

Illustrazione sopra un punto di dritto toscano nella materia dei testamenti e delle leggi sul notariato. Pal. 1853 in-8°.

Salv di Stefano e Salomone, Osservazioni sull' art. 21 della Legge sul Notariato e sul decreto del 12 settembre 1828. Pal. 1852 in-8°.

Franc. Perroni Paladini, Monografia sull' autorità della legge 15, Codice « De sacrosanctis Ecclesiis ». Pal. 1854 in-8°.

Gius. Palmeri, Cenno storico-giuridico giustificante che la legge ultima, Codice « De sacrosanctis Ecclesiis » e la Novella 131 dell' imp. Giustiniano, non furono osservate in Sicilia. Pal. 1855 in-4°.

ART. IV. MANUALI

Gius. Perez, Manuale di ponti e strade, acque e foreste, voll. III. Pal. 1850-53 in-8°.

Ign. Bozzo, Manuale pratico de' giudici e cancellieri di Circondario in materia civile e commerciale. Pal. 1834 in-12°.

Gius. Tirrito, Manuale della polizia ordinaria di Sicilia, contenente per ordine alfabetico tutti i reali decreti, rescritti, leggi, regolamenti, istruzioni, atti ministeriali ed ordinanze promulgate dal 1807 sino al 1853, autorizzato con ministeriale di S. E. il Luogotenente generale di S. M. Pal. 1854 in-4°.

ART. V. GIURISTI ESTERI

* A questi nazionali accoppiamo pochi Francesi, i cui trattati sono stati o tradotti od anco annotati da' nostri; come altresì pochi Napolitani, con cui è comune la odierna nostra legislazione.

§ I. GIURISTI FRANCESI

C. B. M. Toullier, Il diritto civile francese secondo l'ordine del Codice: opera che riunisce la teoria alla pratica, con note di *G. B. Duvergier*, voll. II. Pal. 1853 in-8°.

Coin-Delisle, Comentario analitico del Codice civile, 1ª versione sulla 2ª ediz. francese, di *Gius. Scaglione*. Pal. 1853 in-8°.

Sav. Benoit, Trattato del retratto successorio, 1ª versione ital. dell'avv. *Gius. Puglisi*, con annotazioni relative alla giurisprudenza patria e straniera fino al 1851. Pal. 1852 in-8°.
— Trattato de' beni parafernali 1ª versione ital. di *Salv. Ingargiola*, con annotazioni relative alla legislazione ed alla giurisprudenza del regno delle due Sicilie. Pal. 1854 in-8°.

L. M. Luigi Gros, Ricerche sui diritti successorii de' figli naturali: 1ª versione con note relative alla nostra legislazione e giurisprudenza, per *Gio. Trombetta*. Pal. 1855 in-8°.

§ II. GIURISTI NAPOLETANI

* Diam luogo ad alquanti giurisperiti di Napoli, per la ragione che una sola essendo la legislazione delle due Sicilie, comuni ad entrambe ne sono gl'illustratori. Son questi una piccola giunta ai tanti più che a suo luogo abbiam riportati.

Gius. Daniele, Memoria sui dazi indiretti. Nap. 1820 in-4°.

Nic. Comerci, Manuale di dritto pratico e positivo civile, penale, commerciale, amministrativo per lo regno delle due Sicilie. Pal. 1826 in-8°.

Luigi Mar. Guarino, Concordanza della legislazione civile, ecc. Nap. 1838 in-4°.

Franc. Dias, Legislazione positiva del regno delle due Sicilie dal 1806 al 1840, t. XII: Nap. 1841-46 in-8°.
— Appendice a detta raccolta. Ivi 1846 in-8°.
— Supplemento dal 1841 al 45. Nap. 1845 in-8°.

Fortunato Cafaro, Su le procedure di spropriazione forzata degl'immobili e diritti reali immobillari, e di graduazione tra' creditori. Nap. 1844 in-4°.

Vinc Moreno, Digesto del diritto civile nuovissimo ordinato ed annotato con volgarizzamenti novelli di *Luigi lo Gatto*, t. III. Nap. 1851 e segg. in-4°.

ART. VI. GIURISTI NOSTRALI

Ricogliamo sotto quest' ultimo titolo le scritture vario che non ebber luogo ne' precedenti.

Aless. Battiati e Russo, Del giuramento legale, considerato tanto come prova ne' giudizi, quanto come cautela ne' contratti. Pal. 1818 in-4°.

Quistione sopra l'esecuzione provvisoria. Pal. 1822 in fol.

Raff. Foderà, I senatori delle sezioni non hanno facoltà di punire le contravvenzioni. Pal. 1836 in-8°.

Gius. Calvino, Memoria in sostegno del tribunale di commercio della valle di Trapani. Quivi 1837 in-8°.

Nic. de Bisogni, Se mai un testamento nullo per la forma può avere l'effetto di rivocare l'antecedente. Pal. 1839 in-8°.

Ben. Castiglia, Memoria sull' enfiteusi. Pal. 1842 in-4°.

Nic. Uzzo, Trattato sull' enfiteusi. Pal. 1845 in-8°.

Franc. Duscio, Trattato dell' enfiteusi, contenente la teorica su tal contratto, e numerose teorie novelle su quei ad esso intimamente connessi, sulle obbligazioni e su d'altre importanti parti della legislazione civile. Cat. 1852 in-4°.

G. Venuti, Idee dilucidative sul regime ipotecario. Trap. 1821 in-4°.

F. Venturelli, Sulla specialità delle ipoteche convenzionali. Pal. 1842 in-8°.

Diego Orlando, Sul sistema ipotecario del Codice francese, Memoria sulla riforma di esso. Pal. 1834 in-8°.
— Confutazione d' una dottrina del Toullier, sulla inalienabilità del fondo dotale non ostante la separazione de' beni. Ivi 1834 in-8°.

Gioacch. Lumia, Arbitramenti e progetti di conciliazioni in materia di promiscuità e di quistioni feudali. Cat. 1846 in-8°.

Dom. Pignatto, La quistione triticiaria su l' estimazione nel mutuo. Pal. 1846 in-8°.

G. G. Liardo. Memoria sul divorzio. Sirac. 1852 in-4°.

Gio. la Loggia, Genesi della complicità, e quistioni di dritto penale, preceduti da discorsi sull' amore della giustizia, su l' atto del 2 dic. 1851, e sul divieto del procedimento penale per l' omicidio commesso per legittima difesa, t. II. Pal. 1853 in-8°.

Salv. Tommasino, Sulle vendite col privilegio delle strade Toledo e Macqueda, Monografia. Pal. 1853 in-8°.

Ign. Porrivecchi, Dissertazione legale sul non potersi imporre nelle cisterne la rustica predial servitù di attinger acqua. Pal. 1839 in-8°.

— Sul falso incidente civile in negarsi o non riconoscersi il carattere d' una scrittura presso i giudici di circondario. Ivi 1853 in-8°.

— Sul civile incidente di attacco di falso o di negarsi o non riconoscere il carattere d' una scrittura presso i giudici di circondario. Ivi 1853 in-8°.

— Repliche alla confuta del giudice Michele Unghero sull' incidente civile d' attacco di falso. Ivi 1853 in-8°.

Gius. Catalano, Della soppressione dello stato de' figli naturali. Cat. 1854 in-8°.

Vinc. Bozzo, Sopra talune specialità della rendita vitalizia. Pal. 1854 in-8°.

Gius. Tirrito, Del pignoramento de' mobili in materia civile e commerciale. Pal. 1853 in-8°.

— Trattato del sequestro sopra effetti del debitore esistenti presso un terzo: 2ª ediz. aumentata. Ivi 1855 in-8°.

Gaspare la Rosa, Difesa per la validità d' un matrimonio. Caltagirone 1844 in-8°.

— Sulla incapacità civile de' sordo-muti analfabeti. Mess. 1845 in-8°. * Di quest' opuscolo ragiona il Lucifero giorn. di Nap. 1845, an. VIII, n. 38.

— Sulle leggi di ammortizzazione. Caltag. 1849 in-8°.

— Fedecommesso abolito nel 1818, Memoria. Cat. 1853 in-8°.

— Affitto fatto a corpo o a misura, Memoria. Ivi 1853 in-8°.

— Osservazioni critiche sulla commutazione de' canoni cereali in denaro pretesa da' possessori di Camopietro (exfeudo del comune di Caltagirone, patria dell' autore). Pal. 1852 in-8°.

— Notizie storiche del patrimonio territoriale di Caltagirone, all' Intendente della provincia di Cal. 1856 in-8°.
— Sull' antichità, privilegi, onori, immunità e patrimonio di Caltagirone. Quivi 1848 in-8°.

APPENDICE ALLA CLASSE XIII.

DIRITTO ECCLESIASTICO

In sei rami principali fu per noi scompartito il Diritto canonico sicolo, e la stessa compartizione serbiamo in questo supplimento, messe però da canto le ulteriori diramazioni di cui ci mancano gli elementi.

SEZ. I—DIRITTO PUBBLICO

I due concordati colla santa Sede han ricevute le replicate edizioni a suo luogo annoverate ; alle quali sono da soggiugnere le susseguenti; cui annettiamo qualche trattati che versano su materie differenti.

Concordato tra la Santità di Benedetto XIV e la Maestà di Carlo III, nel 1741: riportato da *Raffaele Pecorelli* in calce al vol. I delle sue Istituzioni eccl. a Nap. 1847. Ivi pur egli rapporta in latino gli articoli del seguente

Concordato tra S. S. Pio VII e S. M. Ferdinando I. * Oltre le tante edizioni da noi noverate nel vol. II, p. 282, è stato riprodotto nel Giornale dell' Intendenza di Pal. 1818, n. 3, e d' altre province del regno ; dal can. *Luigi Giampallari* nel vol. I del Diritto eccl. sicolo, a Pal. 1828; dal can. *Gius. Diblasi* nel Compendio del Diritto can. comune-sicolo, a Nap. 1852.
* Sieguon ora scritture di dritto pubblico.

Gius. Molines, Protesta nel real nome di S. M. Cattolica sopra la bolla, che spedì il papa Clemente XI, e si pubblicò in Roma a 20 febbraro 1715, abolendo ed annullando il tribunale della Monarchia del regno di Sicilia. Roma, dell' anno in fol.

Mich. del Giudice, Consulta da farsi a S. M. sopra l' alternativa de' benefici ecclesiastici del regno di Sicilia. * Rimase ms. in questa libreria comunale: ma sovr' essa fu divolgata la Consulta sullo stesso subbietto dalla Deputazione del regno, a Pal. 1726 in-4°.

Sulla continuazione all' antica soggezione dello spoglio per quei prelati di Sicilia che non credono doversi avvalere della grazia dell' esenzione del 1741 in-4°.

Relazione degli annuali introiti de' prelati ed abbati parlamentari, e calcolo dei donativi ordinari da' medesimi dovuti. Pal. 1794 in fol.

Franc. Pecchenedа, Dimostrazione del libero diritto collativo, che si appartiene alla corona di Sicilia sopra la cantoria, canonicati ed altri benefici della R. Cappella collegiata del Palazzo R. di Pal. Nap. 1761 in-4°.

Memoria su la proprietà de' beni ecclesiastici. Pal. 1813 in-8°. * Contra questo scritto, oltre le varie Memorie riportate nel vol. II, p. 333, si pubblicarono ancor le seguenti

Brevi riflessioni per servire di risposta alla Memoria sulla proprietà de' beni ecclesiastici. Pal. 1813 in-4°. * Sono del can. *Gio. lo Grasso.*

Confutazione della Memoria pubblicata col titolo: « Riflessioni sulle vendite fatte de' beni chiesiastici e patrimoniali del regno di Sicilia in vigor dell' editto del 14 febbraro 1811 ». Pal. 1813 in-4°.

Breve risposta alla Confutazione in cento e più pagine delle riflessioni suddette. Ivi in fol.

Ab. *Sieyne*, Arringa intorno a' beni di chiesa. Pal. 1813 in-4°.

Riflessioni su le vendite fatte de' beni chiesastici e patrimoniali per lo regno di Sicilia. Pal. 1813 in fol.

Can. *Ros. Gregorio*, Dritto pubblico eccl. in Sicilia nel secolo XVII, corredato di prove e di annotazioni dall' avv. *Giamb. Nicolosi Berretta.* Pal. 1826 in-8°.

Can. *Stef. di Chiara*, Opuscoli editi ed inediti e rari sul diritto pubblico eccl. della Sicilia, raccolti e corredati di prefazione e di note d' *Ag. Gallo.* Pal. 1855 in-8°. * Vi ha la storia d'esso diritto nelle sei epoche o dinastie dalla normanna fino alla borbonica: Esercitazioni di dritto canonico cavate dal diritto sicolo: Sulla Chiesa di Troina, primaria cappella regia di Sicilia: Sulle Chiese maggiori e cattedrali di Palermo: Sull' antico metropolitano di Siracusa: Sulla monarchia di Sicilia: Sull' autorità dei vescovi nei monasteri di donno: Sulla origine del diritto canonico sicolo.

SEZ. II—DIRITTO PARTICOLARE

Ecco alquante altre memorie ed allegazioni spettanti alle diverse chiese dell' Isola, e vertenti sopra affari di preminenze, di privilegi, di giurisdizioni: le quali presentiamo qui di seguito senza le ripartizioni osservate nella Classe a cui si riferiscono. Una ne mandiamo innanzi riguardante la

Cappellania Maggiore: Difesa de' suoi diritti, di M. *Simone Iudica*. Pal. 1794 in fol.

Difesa dell' arcivescovo di Palermo per la competenza della giurisdiziones opra l' isola d'Ustica contro mons. Cappellano maggiore. Pal. 1808 in fol.

Appendice alla Memoria sulla chiesa di Ustica e sua dipendenza dal Cappellano maggiore di questo regno. Ivi dell' anno in fol.

Palermo: Ius abbatum s. Ioannis Eremitarum, sive sex regiorum s Metropolitanae pan. primariae Ecclesiae canonicorum et abbatum monumenta. Senza data in fol.

Il Capitolo della Chiesa metropolitana rassegna al Re suo signore, ed alla suprema Giunta le ragioni, per le quali l' elezione dei vivandieri dee farsi precedente concorso, o suo attestato che assicuri della perizia del canto ne' pretensori. Nap. 1780 in-4°.

Matteo Muratori, Il capitolo della cattedrale di Palermo alla commissione consultiva sulla giurisdizione dell' arcidiacono. Pal. 1842 in-8°.

Diritti che competono per gli atti chiesiastici nel tribunale della visita della G. C. Arcivescovale di Palermo. Ivi 1751 in-4°.

Cenno sulle insegne maggiori e minori. Pal. 1854 in-8°. * Autore ne fu il can. palatino *Salv. Ragusa* prof. di canoni nella R. Università, che in difesa di M. Turrisi, ciantro del Capitolo di Palazzo e vic. gen. del Cappellano maggiore, dimostra qualunque vescovo poter usare le divise pontificali in aliena diocesi senza permesso dell' Ordinario, non essendo esse un esercizio di giurisdizione, ma un ornamento di sua dignità.

Ant. Casaccio, Osservazioni sulla Sessione VI, cap. 5 *de Reformatione*, del Concilio di Trento, che possono servir di confutaz. al Cenno sull' uso delle insegne maggiori o minori. Pal. 1855 in-8°. * Questo autore del Cenno si manifestò nella sua controrisposta che è la seguente:

— Lettera del prof. *Salv.* can. *Ragusa* al Rev. Sac. Ant. Casaccio. Ivi 1855 in-8°. * In questa lettera ben prolissa ribatte il Casaccio sogretario dell' Arcivescovo, e di nuovi documenti ribadisce il suo tema. Questi però non tacque, ma divulgò

— Risposta alla Lettera del can. Salv. Ragusa. Ivi 1855 in-8°. * Tal quistione esacerbò gli animi, ma rimase indecisa. Posteriormente pubblicò

— Ragioni dell'Arcivescovo di Palermo per la quistione con la ven. chiesa della Magione. Pal. 1855 in-8°. * Ribatte le pretensioni d'indipendenza di questa chiesa dall'Ordinario, esposte da un Cavaliere dell'ordine costantiniano cui essa appartiene, nelle Notizie sulla medesima pubblicate a Pal. 1852 in-8°.

Messina: Difesa dell'ozione delle due dignità di cantore ed arcidiacono della metropolitana chiesa di Messina, di *Giamb. Monsolini*. Nap. 1766 in-4°.

Monreale: An archidiaconus ecclesiae cathedralis panormitanae possit esse vicarius generalis, sede vacante, in civitate Montisregalis. Neap. 1673 in-4°.

Consulta del presidente principe di Camporeale, del marchese Patrizi, e del presidente Giamb. Paternò consultori della suprema Giunta di Sicilia, a favore del capitolo cassinese di Monreale intorno all'arcidiaconato di quella chiesa cattedrale. Nap. 1780 in fol.

Gius. Mazzaccara e Aless. Procida, Risposta del clero di Monreale all'allegazione stampata nel 1779 a favore della pretesa regolarizzazione dell'arcidiaconato secolare, prima dignità dopo la pontificale, di quella metropolitana chiesa. Nap. 1780 in fol.

Lettere osservatoriali del 1799 della gran Corte arcivescovile di Monreale. Senza data in-4°.

Siracusa: Pel capitolo della chiesa cattedrale contra i parrochi della stessa città, di *Giac. Forlani*. Nap. 1756 in fol.

Catania: Collectanea nonnullorum privilegiorum et aliorum spectantium ad Ecclesiam catanensem eiusque ministros, ex archiviis publicis desumpta a *Io. Bapt. Basile*. Cat. 1682, et iterum 1792 in-4°.

Decisio Tribunalis M. R. C. sedis Crim. et CC. DD. regni Siciliae in causa pensionum episcopatus catanensis inter titularem et suos pensionarios diu agitata. Pan. 1740 in fol.

Dissertazione canonica in favore dei pensionari del vescovado di Catania contro il titolare del medesimo. Pal. 1737 in fol.

Risposta per cui si confuta l'allegazione del vescovo di Catania contra i suoi pensionari. Pal. 1737 in fol.

Giac. de Antoniis, Per la cattedrale chiesa di Catania contro alle novelle pretensioni della collegiata di s. Maria l'Elemosina. Nap. 1750 in fol.

Salv. Pellegrino, Ragioni della collegiata di s. Maria la Limosina di Catania contra il capitolo della cattedrale della stessa città. Nap. 1750 in fol.

Seb. Gulli, Risposta alla breve notizia della chiesa di s. Maria l' Elemosina della città di Catania, e del capitolo fondato in essa da Eugenio IV, e disimpegno delle ragioni allegate dal detto capitolo intorno all' esenzione d' assistere il vescovo nella consecrazione de' sacri oli. Pal. 1775 in-4°.

Ragioni pel vescovo di Catania e il parroco Ganci contra la Corte metropolitana di Monreale. Nap. in fol.

Girgenti: Ragioni pel diritto di libera collazione che su i canonici della cattedrale di Girgenti compete al Vescovo di quella chiesa. Pal. 1757 in fol.

Ragioni pel capitolo della chiesa cattedrale di Girgenti intorno alla causa che si agita con mons. Vescovo di quella città. Senza data, in fol.

Trapani: Quesito canonico, esposto dal sac. *Paolo M. Pero*. Pal. 1855 in-8°. * Discute il diritto preteso dal parroco di s. Pietro d' aver uno stallo nella cattedrale.

Cefalu': Memorie per essa città e pel capitolo contra mons. Valguarnera vescovo di quella, di *Mich. Giordano*. Nap. 1746 in-4°.

Mich. M. Vecchioni, Diritti della chiesa vescovile di Cefalù di regio patrocinato sul beneficio di s. Lucia di Siracusa. Nap. 1769 in-4°.—Giunta alla detta scrittura. Ivi in-4°.—Epilogo delle due allegazioni forensi. Ivi in-4°.

Patti: *Mich. M. Vecchioni*, Pel suo vescovo contra i Giojosani, Nap. 1769 in-4°.—Per la vescovil chiesa di Patti contra i medesimi. Ivi 1771 in-4°.—Raccolta delle carte riguardanti l' ozione accordate al capitolo di quella cattedrale. Pal. 1791 in fol.

Caltagirone: Franc. Agnella, Per la sua cattedrale contra i signori Genova. Pal. 1841 in-8°.

Gasp. la Rosa, Sul diritto di convocare il capitolo della collegiata sugli atti capitolari. Caltag. 1850 in-8°.

— Sul patronato del senato di Caltagirone alla chiesa e al reliquiere di s. Giacomo. Cat. 1856 in-8°.

Sull' arcidiaconato, prima dignità curata nell' Insigne collegiata e sacra basilica del patrono s. Giacomo: Quistione. s' ei sia di collazion pontificia ovvero episcopale, del can. *Sav. Gerbino*. Nap. 1851 in-8°. * Mantiene la prima sentenza contra il sac. Salv. Incarbona suo competitore che sostenea la seconda.

Modica: Dispucci reali per le due chiese madri de' ss. Pietro e Giorgio di detta città, emanati al 1757-58, in-4°.

Mich. M. Vecchioni, Storia cronologica degli avvenimenti più rimarchevoli delle controversie fra le due chiese di s. Pietro e s. Giorgio di Modica, dal 1578 fino al presente. Nap. 1778 in-4°.

Lentini: Dimostrazione dell'antica vescovil sede di essa a pro del senato e del capitolo di quella illustre città di *Gius. Puccetti*. Nap. 1780 in-4°.

— Difesa dei dritti dell' ex-cattedrale chiesa e capitolo di Lentini contra la vescovil curia siracusana. Ivi dell'anno in-4°.

— Difesa di essi diritti nella suprema giunta di Sicilia, di *Gius. Cavallo*. Ivi 1781 in-4°.

Scordia: Ragioni del parroco e del sindaco di questo Comune, scritte dell'avv. *Gaspare Ant. la Rosa* da Caltagirone. Pal. 1854 in-8°.

Aggira: Difesa de' diritti della R. Badia di s. Filippo d'Argirò, di *Franc. Peccheneda*. Nap. 1766 in fol.

Lipari: Ragioni per lo capitolo della cattedrale chiesa di quest'isola. Nap. 1784 in-4°.

Lercara Friddi: Sul diritto di eleggere i suoi cappellani sacramentali, del sac. *Giac. Paci*. Pal. 1853 in-8°.

Prizzi: Costituzioni della sua insigne Collegiata. Pal. 1854 in-4°.

SEZ. III.—DIRITTO SINODALE

Concilii Tridentini decreta ad Iuris communis titulos redacta, una cum concordantiis, decisionibus, ac declarationibus Cardinalium per *Petrum Vinc. de Marzilla*. Pan. 1620 in fol.

Series Conciliorum Oecumenicorum, et Summorum Pontificum. Pan. 1855 in fol.

* Quest'è una gran Tavola sinottica, che in più colonne vi mette sott'occhio il numero de' concili, de' vescovi intervenuti, de' decreti emanati, dell'epoche, de' papi, degl'imperatori che vi assisterono, e la legittimità di ciascun sinodo generale.

Statuta sacrae Congregationis Siciliae Episcoporum anno 1850 habitae. Pan. 1854 in-8°. * La prima ediz. del 1852 di questi statuti è in-4°, e fu annunziata a suo luogo: questa seconda fu fatta per uso della diocesi di Monreale.

— Statuta eadem: editio tertia castigatior, isagogica oratione praemissa, italica interpretatione adiecta. Ibidem 1854 in-4°. * Questa splendida ristampa, fatta a spese del Governo, al testo latino aggiugne di fronte la versione volgare, l'uno e l'altra di *Al. Narbone* segretario di essa Congregazione, il quale nella orazione inaugurale posta in fronte ragiona de' precedenti Sinodi siciliani.

SEZ. IV—DIRITTO SPECIALE

Lud. a Paramo, Responsum adversus obiectiones secundo loco excitatas contra iurisdictionem s. Officii regni Siciliae. Matriti 1599 in-4°.

Ioan Ramundetti, Responsum iuridicum super spoliis ac fructibus viduarum ecclesiarum regni Siciliae S. C. M. competentibus, de omnibus praelatiis caeterisque ecclesiasticis beneficiis regio iuri patronatus addictis : An scilicet possit de eis in usus etiam mere profanos disponere. Matriti 1682 in fol.

Istruzione del sant' Officio di Sicilia per le cause degli eretici che spontaneamente vengono al santo tribunale della fede per abiurare i loro errori, e riconciliarsi al gremio della s. madre Chiesa. Pal. in-4°.

Nicc. M. Gennaro, Collirio agli occhi d'alcuni dello stato ecclesiastico accecati dall'interesse e dall'ignoranza. Mess. 1709 in fol.

Mich. d' Urso, Osservazioni istoriche sulle cagioni delle contese di maggioranza e madricità tra molte chiese della Sicilia, indicanti il più dritto modo di deciderle. Nap. 1783 in-4°.

Alberti Pierallini pan. Disquisitio de solenni supplicatione Corporis Christi a Clero Constantinianae Mansionis infra illius octavam peragenda, Episcopo idem gestante ; nec non Quaesita de huius Ordinis iure sive publico sive privato. Pan. 1854 in-4°.

Collezione cattolica di preghiere da usarsi in varie incidenze dell' anno nella R. Chiesa Costantiniana della Magione. Pal. 1855 in-4°. * Edizione procurata dall' Inquisitore di detta Chiesa il sig. Duca di Caccamo.

SEZ. V—DIRITTO PONTIFICIO

ART. I. TRATTATI LATINI

Hier. Regii pan. Lathrobius, sive de appetitione episcopatus. Compluti 1584 in-4°.

Hier. Venero, Examen episcoporum et eorum qui approbandi sunt ad administranda sacramenta, continens omnes decisiones iuris canonici etc. Pan. 1627, et Ven. 1679 in fol.

Petri Corselli pan., Idea episcopi graphice adumbrata. Pan. 1637 in-4°.

Mauritii de Gregorio, Expositio laconica paraphrastica omnium bullarum ad sensum prooemii, ex prima sub D. Petro usque ad praesentem summum pontificem (Innocentium X). Neap. 1649 in fol.

Literae monitoriae contra compulsores et violatores immunitatis iurisdictionis et libertatis ecclesiasticae in civitatibus Panormi et Messanae etc. Romae 1715 in fol.

Votum sex in sacra theologia magistrorum: Discutiuntur casus, rationes et momenta, quibus nonnulli Siculos ab obligatione servandi interdictum auctoritate Sedis Apostolicae in Sicilia latum liberos asserunt. Coloniae Agrippinae 1714 in-4°. * Quest' interdetto era stato fulminato da Clemente XI, quando volle abolire il tribunale dell' apostolica legazia. A questa memoria però fu data la seguente

Risposta di sette teologi e canonisti al Voto stampato in Colonia. Senza data, ma è Pal. 1714 in fol. * Si vuol dimostrare, i Siciliani non andare soggetti a quella censura per motivi politici.

Sancti Amantia, Prima iuris canonici elementa, vol. II. Catinae 1815-22 in-4°.
– Tradotti da lui medesimo in italiana favella, con cinque prolusioni contra i miscredenti, t. I. Ivi 1822 in-4°.

Ioannis Devoti episcopi ananiensis, De notissimis in iure legibus, libri II. Pan. 1786 in-8°. * Benchè straniero merita qui un posto e per l' edizione che qui se n' è fatta, e per annetterlo all' opera seguente

Institutionum iuris canonici Tabulae synopticae iuxta ordinem habitum a *Io. Devoti*. Pan. 1853 in fol. * Sono 198 tavole che riducono a compendio la scienza, e ne richiamano alla fonte del dritto.

ART. II. TRATTATI ITALIANI

Gius. Giovni d' Angiò, Dissertazione intorno gli ecclesiastici benefici, in cui si dimostra che dispensati ed amministrati a tenore dello spirito della Chiesa conducono alla felicità dello Stato. Nap. 1752 in-4°.

Seb. Bresciani, Del metodo di domandare ed eseguire le dispense matrimoniali. Pal. 1811 in-4°.

Consalvo di Stefano M. C., Alla camera de' Pari per la religione dello Stato (sui beni ecclesiastici). Pal. 1814 in-8°.

Fil. Scauso, Lettera di risposta, ove si fa conoscere esser lecito l'esiger denaro per sepoltura. Pal. 1846 in-8°.

Ferd. Perricone, Principî elementari di procedura civile presso le corti ecclesiastiche di Sicilia. Pal. 1852 in-8°.
Can. *Gius. di Blasi*, Compendio di diritto canonico comune-siculo, vol. unico. Nap. 1852 in-8°. * Tocca i sommi capi di questa scienza; vi annette notizie dell'apostolica legazia, del Cappellano maggiore, dell'Archimandrita e d'altre nostre dignità e leggi, con appendice sul Concordato del 1818.

Gius. la Ganga, Gerarchia ecclesiastica, esposta in due gran fogli imperiali. Pal. 1854. * L'autore diella per primo saggio d'una più vasta opera compresa in 60 tavole sopra ogni materia, col titolo *Poliorama sinottico*.

SEZ. VI—DIRITTO MONASTICO

ART. I. MONACI

Decreti intorno lo stato de' regolari, emanati dalla sacra Congregazione per autorità del N. S. P. Pio IX, da leggersi ogni anno per gennaro e per luglio ne' conventi sulla pubblica mensa. Pal. 1855 in-12°. * Riguardano gli esami e scrutini da premettere all'accettazione e alla profession de' novizi.

Hier. Errante a Politio ord. cappucc., Expositio in regulam seraphici patriarchae s. Francisci eiusdem ordinis fundatoris. Neap. 1606 in-8°.

Bern. Alliata, Allegationes in causa praecedentiae pro Patribus s. Mariae Angelorum contra Patres s. Zitae. Pan. 1690 in fol.

Franc. Fontana, Risposta alle richieste d'un gran prelato circa la gerarchia della Chiesa e la giusta difesa dei privilegiati e religiosi. Pal. 1646 in-8°.

Regio dispaccio per isvellere il dispotismo nella elezione de' superiori francescani riformati di Sicilia. Pal. 1766 in-4°.

Nota delle ragioni del collegio di Palermo della Compagnia di Gesù nella causa di fabbrica col monistero de' Sette Angioli. Ivi 1738 in fol.

Gaet. Celani, Per le cause de' Gesuiti della provincia di Sicilia e per gli altri luoghi pii ecc. Nap. 1738 in-4°.

Compendio ragionato d'un' Opera, in cui è stabilito il diritto che hanno i religiosi d'implorare la protezione reale contra le violenze de' loro superiori, con varie giunte ed osservazioni; estratto dal Giornale eccl. di Pal. 1772 in-4°.

Memoria per lo Rmo P. Generale dell' Ordine de' frati minori di s. Francesco ecc. Nap. 1772 in-4°. * A questa Memoria rispose

Fra *Giacomo da Naro*, Per li religiosi della francescana osservanza riformata, provincia della val di Mazara in Sicilia. Ivi 1773 in-4°.

Memoria a pro de' Padri di s. Maria della Mercede di Sicilia contra i PP. stranieri per la superiorità del convento di sant' Anna di essa città. Senza data in fol.

Fatto in cui si dimostra, il convento di sant' Anna al Capo dell' Ord. Mercedario essere stato fondato e governato da' religiosi Siciliani. Senza data in fol.

Angelo Torricelli, Supplica alla maestà del Re intorno la controversia tra i Carmelitani della provincia di s. Angelo e i Carm. riformati di s. Maria della Scala Paradisi. Nap. 1781 in-4°.

Emm. Chafallon, Breve ragionamento nel celebrarsi i comizi dell' Ordine nel R. Monistero de' Cassinesi di Monreale. Pal. 1798 in-4°.

Transazione tra la deputazione delle nuove gabelle e diversi comunità religiose della città di Pal. 1811 in fol.

Giamb. Roberti, Vera idea de' monaci e de' frati: in fine del suo opuscolo intitolato « Annotazioni sopra l' umanità del secolo XIII ». Pal. 1813 in-4°. * Mera ristampa di opera italiana.

Apologia pro Siciliae seu Messanae ordinis strictioris observantiae s. Francisci provincia. Pan. 1772 in-4°.

Franc. M. della Sambuca, La giustizia, la religione e sapienza della suprema giunta di Sicilia in riscontro a detta Apologia. Pal. 1773 in-4°.

Mauri Granata, Orationes habitae in comitiis generalibus Congregationis benedictino-casinensis anno 1838 Perusiae convocatis. Mess. 1840 in-8°,

Atti del Capitolo suppletorio provinciale de' Minimi, celebrato nel collegio di s. Oliva li 29 sett. 1852. Pal. in-8°.

Alfonso Airoldi, Per la causa della Congregazione basiliana nella real Camera di s. Chiara. Nap. 1792 in fol.

Memoria de' monaci cassinesi di s. Martino de Scalis di Palermo in difesa de' proprî dritti, e di quelli della provincia cassinese siciliana. Ivi 1796 in fol.

Dom. Savuto, Memoria, in cui sostiene appartenere all'Abbate cassinese locale di eleggere fuor di capitolo il maestro de' novizi. Mess. 1822 in-4°.

P. *Gesualdo da Bronte* capp. Dritti del Ministro generale dei Cappuccini sulla convocazione de' capitoli provinciali. Nap. 1849 in-4°.

— De' diritti del clero regolare ne' funerali de' frati morti fuori chiostro. Ivi dell'anno in-4°.

— Ricerche canoniche sui privilegi delle chiese conventuali intorno la predicazione al popolo e le confessioni sacramentali. Ivi in-4°.

Gaet. Meli. Sugli effetti della secolarizzazione de' monaci. Pal. 1852 in-8°. * Tema trattato nella causa d'un individuo uscito del chiostro.

— Sulla capacità civile de' monaci, Osservazioni. Ivi 1854 in-4°.

Salv. Salafia, Sulla capacità civile de' monaci. Pal. 1853 in-8°. * Discute i diritti ch' essi hanno o no ad acquistare, a succedere, a testare ec. giusta le leggi civili.

Dottrina serafica o Regola de' frati minori del P. S. Francesco confermata da papa Onorio III, esposta brevemente a norma delle leggi pontificie e le costituzioni dell'Ordine vigenti nella cismontana famiglia, del p. Benedetto da Cannicattì. Pal. 1854 in-8°.

Regola del Terz' Ordine de' Minimi per le congreghe dell' uno e dell' altro sesso. Pal. 1854 in-16°.

Melch. Abela, La sussistenza del monistero basiliano di Mezzoiuso in Sicilia dipendente dall'osservanza della vita monastica orientale. Pal. 1739 in fol.

Regola e Testamento del serafico P. S. Francesco con le Costituzioni de' Frati minori Cappuccini, approvate dalla S. Congr. de' Vescovi e Regolari e confermata dalla fel. mem. di PP. Urbano VIII. Pal. 1834 in-4°.

ART. II. MONACHE

Modo ed ordine di ricevere, vestire e far professione le monache dell'ordine di s. Benedetto nel monastero di s. Maria le Vergini di Palermo. Senza data in-4°.

Modo nell'ammettere al noviziato, al sacro abito ed alla solenne professione delle sorelle così coriste, come converse del terz' ordine di s. Francesco nel monastero di s. Elisabetta. Pal. 1717 in-4°.

Ragioni del monistero de' Sett' Angioli di Palermo col collegio de' PP. Gesuiti. Nap. 1738 in-4°.

Dom. Martera, Per lo ven. monastero di s. Caterina della città di Palermo nel supremo consiglio di Stato. Nap. 1760 in-4°.

Gaet. Sarri, Difesa del patronato del duca di Vatticano sulla badia dell'Immacolata in Regalbuto. Pal. 1747 in-4°.

Sav. Simonetti, Piano delle istruzioni della badia di s. Maria della Concezione di Regalbuto. Pal. 1782 in fol.

Ben. Dom. Puglisi, Istituzioni per gli ufficiali e subalterni del monastero di s. Maria del Cancelliere di Pal. con un breve dettaglio della sua antichità e nobiltà. Ivi 1808 in-4°.

Ragguaglio al pubblico delle ragioni della Badia Nuova contro il marchese Artale. Pal. 1815 in fol.

APPENDICE ALLA CLASSE XIV.

SCIENZE RAZIONALI

Due piccole giunte ci occorre di fare a queste scienze; ed eccole senz' altri preamboli.

SEZ. I—ISTITUZIONI

Barth. Castelli, Miscellanea philophica. Mess. 1599 in-4°.

Coelestini Bruni, Logicalium disputationum partes II. Pan. 1621 in-4°.

Aug. Spinò, Philosophicae quaestiones. Pan. 1664 in fol.

Ios. Polizzi, Disputationes in universam philosophiam, voll. III. Pan. 1675 in fol.

Barbarini de Angelis, Aristoteles redivivus in entis et naturae systemate. Cat. 1741 in fol.

Ios. Ant. Guglieri, Universae philosophiae synopsis. Monteregali 1768 in-4°.

Vinc. Xav. Raimondi, Institutiones philosophicae. Cat. 1817 in-4°.

Ignazio Battaglia, Dialogo filosofico sopra l'oggettività delle nostre sensazioni. Cat. 1853 in-8°.

Eugenio Santi Salomone delle Scuole Pie, Breve esposizione de' sistemi filosofici in rapporto al sistema della scienza universale del prof. d'Acquisto. Pal. 1852 in-8°.
— Esposizione del principio panteistico: Conseguenze funeste che se ne deducono: nell'Eco peloritano di Mess. 1854, fasc. 1 e 2.

Sac. *Ciro Marzullo*, Saggio su le potenze dello spirito umano, voll. II. Pal. 1856 in-8°. * Il vol. I riguarda la parte subbiettiva, cioè fisiologia dell'intendimento, ideologia e logica; il II contempla la parte obbiettiva, ovvero psicologia, cosmologia e teologia naturale.
* L'autore ci annunzia due altre sue opere, cioè una Storia dei sistemi filosofici ed un Corso di etica, diritto di natura e delle genti, politica e religione.

SEZ. II—TRATTATI

Ant. Lucchesi-Palli princ. di Campofranco, Lettere filosofiche di Anna Gentile Gagliani. Nap. 1780 in-8°.

Bald. Spampinato, Osservazioni ideologiche sugli ostacoli che la cecità presenta allo sviluppo delle facoltà intellettuali dell'uo.

mo, e sulla poca abilità de' ciechi ad apprendere ed insegnare le matematiche. Cat. 1824 in-4°.

Vinc. Tedeschi, Lezione sopra l'anima umana. Cat. 1828 in-8°.

Bern. de Rossi cassinese, Analisi dell' umana economia, voll. III. Mess. 1853 in-8°.

Luigi Tagnitta agostiniano da Forza, Saggio sulle facoltà dell' animo, e Cenno critico sulla esistenza della verità. Cat. 1854 in-8°.
— Dissertatio de veritate religionis christianae. Ibi 1854 in-8°.

Vinc. di Giovanni. Sullo stato attuale e su' bisogni degli studi filosofici in Sicilia, Considerazioni. Pal. 1854 in-8°.

Paolo la Spada, Sull' indole, dottrina e filosofia della religione cristiana in rapporto a' suoi benefici effetti, messa in confronto con quella dell' oriente e della Grecia e di altre regioni del mondo. Mess. 1855 in-8°.

Ant. Catara-Lettieri. Opuscoli editi, 2ª ediz. con correzioni ed aggiunte dello stesso autore, voll. II. Mess. 1854-55 in-8°. * Vi si contengono quelli di cui demmo il catalogo nel t. II, p. 364, con de' miglioramenti, e colla giunta d'una Diss. sul sensismo, e d'una Orazione inaugurale dell' istituto il Maurolico, già stampata nel 1853, e d'alcune Parole per la morte del prof. Anastasio Cocco, pubblicate nel 1854
— Opuscoli inediti. Ivi 1854 in-8°. * Vi si contiene, 1° un trattato sul Panteismo considerato in relazione alla scienza, al senso universale, alla morale, al diritto, ed al progresso civile de' popoli; 2° Consigli alla gioventù che intende allo studio della filosofia; 3° La filosofia del bar. Pasquale Galluppi considerata rispetto all' origine e alla realità del concetto di Dio.
— Nuovi scritti. Ivi 1855. * Evvi l'opera intitolata « La potenza del pensiero », di cui avea soltanto pubblicato il Proemio a Pal. 1849. Quest' è un trattato analitico d'ideologia e di psicologia.
— Collezione di giudizi sul merito delle operette filosofiche del prof. *A. Catara-Lettieri*; 2ª ediz. coll' aggiunta di altri giudizi non compresi nella 1ª ediz. del 1845. Ivi 1854 in-8°.
— Rassegna degli scritti del medesimo, fatta dal prof. Serafino Deangelis: nell' Eco peloritano, giorn. di Mess. 1856, fasc. 5.

P. *Ben. d' Acquisto* da Monreale M. R., Corso di dritto naturale, o Filosofia del dritto. Pal. 1852 in-8°. * Letto da lui nella cattedra di questa università, e compreso in 26 capitoli che tutta svolgono la scienza.

— Necessità dell' autorità e della legge: nel Poligrafo, giorn. di Pal. 1836, n. 1.

— Genesi e natura del dritto di proprietà: nella Strenna siciliana. Ivi 1856 in-4°.

Gaspare Sciuto, Discorso sulla distinzione della morale dal dritto. Cat. 1854 in-8°.

P. *Gesualdo* da Bronte cappuccino. I dritti divino ed umano nei loro principî e rapporti. Cat. 1855 in-8°.

SEZ. III—POLITICA

Diodato Solera, Utili ricordanze all' ingannato principe. Pal. 1638 in-4°.

Ant. Collurafi, L' occhio sopra lo scettro, ovvero la prudenza regia delineata all' idea di Filippo IV il grande. Madrid 1643 in-4°.

Dom. Gasparini, Concetti ed avvertimenti politici. Pal. 1652 in-12°.

Gius. Costanzo, Dissertazione politica in risposta alla Lettera di Gius. Grippa indirizzata al cav. Filangeri. Cat. 1785 in-8°.

Gius. Logoteta, Memoria morale, politica, economica sopra la tranquillità e floridezza del regno di Sicilia. Pal. 1799 in-4°.

Gio. Portelli, Discorsi sui doveri de' sudditi verso il Monarca. Pal. 1807 in-4°.

Tom. Natale, Riflessioni politiche sopra l' efficacia delle pene, con annotazioni ed appendici. Pal. 1819 in-4°.

Osservazioni politiche sulla Sicilia, di un veterano della libertà, (Pal. 1820) in fol.

SEZ. IV—PEDAGOGIA

Franc. Paternò Castello duca di Carcaci, Progetto di legge sulla educazione ed istruzione pubblica della gioventù siciliana. Pal. 1815 in-8°.

Gius. Bozzo, Lettera intorno al metodo dell' insegnamento letterario. Pal, 1851 in-8°.

Franc. Autori, Pensieri artistici, filosofici, economici, applicati particolarmente alla Sicilia. Pal. 1852 in-12°.

Gio. A. Intrigila, Saggi di educazione morale. Noto 1853 in-8°.

Luigi Colameo, L' uomo educato sin dall' infanzia. trattato di educazione completa per ambo i sessi. Nap. 1854 in-8°.

Enrichetta Radice in Sava, Sulla necessità di educare ed istruir le fanciulle: nel Gerofilo sic. n. 21. Pal. 1849 in-8°.
— Eccellenza della donna: nel Diadema, n. 2. Ivi 1851 in-8°.
— Pensieri morali: in esso giornale.

Ciro Marzullo, Catechismi di scienze lettere ed arti per compimento del corso d' istruzione dei sordo-muti, parti III, Cosmologia, Antropologia, Teologia. Pal. 1854 in-8°.
— Metodo pratico per insegnar a parlare i sordo-muti: con un'appendice per l' insegnamento delle regole principali di numerica. Ivi 1854 in-8°.

Dom. Ventimiglia, Letteratura pedagogica: nella Rivista scient. Giornale da lui diretto a Pal. 1855 in-4°.
* Alcune osservazioni su questo articolo scritte da Livorno, leggonsi in essa Rivista, art. Corrispondenza, p. 186.

APPENDICE ALLA CLASSE XVI.

SCIENZE INDUSTRIALI

Alle tante scritture, che sopra ciò argomento fornirono di quattro sezioni, arrogi quest' altre poche.

SEZ. I—STATISTICA

Piano d' istruzione per la nuova numerazione delle anime e l'estimo generale di tutti i beni, domandata dal parlamento ed ordinata dal re. Pal. 1789 in fol.

Gio. Blasco, Progetto economico per la formazione delle tavole statistiche, della carta topografica di Sicilia, e della contemporanea rettificazione de' riveli. Pal. 1813 in-4°.

N. Lo Guasto, Lettera d'un siciliano ad un suo amico (intorno alle statistiche di Sicilia). Pal. 1813 in-4°.

Statistica della valle di Girgenti, 1830 in-4°. * Simili sono le statistiche delle altre valli dell' Isola.

Indice alfabetico de' comuni di Sicilia, con la indicazione della Provincia, Distretto, Circondario e Diocesi, e della popolazione del 1 gennaro 1844. Pal. 1852 in-4°.

Indice alfabetico de' comuni della provincia di Noto con varie notizie statistiche, redatto da *Ben. Lupi*. Quivi 1851. * Quest'è una gran tavola partita in diverse colonne che dan conto e della popolazione e del territorio e de' prodotti d' ogni comune. Tavole somiglianti presentano collo stesso metodo le altre province.

Salv. Romano e *Benedetto*, Tavole sulla popolazione della provincia di Catania. Ivi 1850 e segg.

— Tavola sinottica sulle distanze intercomunali di detta provincia. Ivi 1851 e 53 in fol. * La parte I vi presenta le distanze intercomunali; la II quelle delle contrade dal comune e dal capo circondario.

— Tavola della popolazione del 1 gennaro 1854 con la indicazione della dipendenza ecclesiastica, giudiziaria ed amministrativa della provincia di Cat. 1855 in-16°.

Vinc. Mortillaro, Notizie economico-statistiche ricavate sui catasti di Sicilia. Pal. 1854 in-8°.

Fed. Lanza di Castel-Brolo, Esposizione statistica ed amministrativa del Monte di s. Venera. Pal. 1854 in-8°.

— Reddiconto statistico delle scuole comunali di mutuo insegnamento in Pal. 1855 in-8°.

— Tavole de' servizi municipali della Sezione di s. Cristina negli anni 1853-54.

— Statistica agraria e di pastorizia del territorio settentrionale di Palermo per gli anni 1854-55.

SEZ. II—COMMERCIO

Avendo noi a suo luogo distinto il commercio marittimo dal terrestre, e dipendendo quest' ultimo in buona parte dalla costruzion delle strade; però è che a questo particolare mirano i più dei seguenti opuscoli.

Itinerario per le poste di Palermo. Quivi 1751 in fol.

Carm. Guerra, Memoria sulle strade pubbliche della Sicilia. Nap. 1784 in-8°.

Pianta del cammino de' corrieri ordinarî che ogni settimana si spediscono dall'ufficio dell'illustre corriero maggiore per S. M. in questo regno. Pal. in foglio.

March. *Dom. M. Giarrizzo,* Saggi politici su la pubblica e privata felicità della Sicilia. Pal. 1791 in-4°. * Avvi il Saggio I sulle strade rotabili che poi si son venute effettuando.

Conti e descrizione delle opere eseguite tanto nelle strade consolari e ponti, che nelle strade traverse, sotto la direzione del principe di Campofranco. Pal. 1811 in-4°.

Donato Tommasi, Considerazioni sul commercio e sull'industria nazionale. Nap. 1824 in fol.

Strada rotabile di Sciacca. Senza data, ma è Pal. 1822 in fol.

Bar. *Vito d' Ondes Reggio,* Memoria sul commercio de' Cereali. Pal. 1848 in-8°.

Salv. Abbate e Migliore, Annuario generale del commercio e dell' industria, della magistratura e dell' amministrazione, approvato dal R. Governo con ministeriale del 26 febbraro 1853. Pal. dell'anno, in-8°.

SEZ. III—ECONOMIA

La più parte degli opuscoli che qui ci si offrono, sono Economia politica o pubblica: qualcuno ve n' ha di Economia civile o privata.

Gius. Bern. Castellucci, Trattato del modo come si deve operare la tariffa perpetua per la meta delle racine e vini del territorio della città di Palermo, 1659 in fol.

Sav. Simonetti, Voto di regal ordine profferito dal caporuota e consultore nel supremo consiglio di finanze per equilibrar il peso de' donativi nel regno di Sicilia. Nap. in-4°.

Nota di fatto con un breve dettaglio dell' economia del Senato di Palermo. Nap. 1773 in-4°.

Piano sul metodo da tenersi nella monetazione d' argento, a norma di quelle fatte pel passato. Nap. in-4°.

Piano dimostrativo di tutti i pesi del regno di Sicilia, così dei donativi ordinari e straordinari, come pel surrogato del tabacco e delle rate. Pal. 1783 in fol.

Salv. M. di Liberto, Saggio economico-politico, in cui si esamina quanto influisca l'industria all'aumento della popolazione. Pal. 1781 in-4°.

Pietro Pisani, Confronto tra l'antico e nuovo metodo di esigere in Sicilia le pubbliche tasse. Pal. 1813 in-4°.

Gius. Emm. Ortolani, Su i mezzi immediati di estirpare la povertà in Sicilia. Pal. 1812 in-8°.
— Opuscolo sulle antiche e novelle tasse della Sicilia. Ivi 1813 in-12°.

Ant. Candela, Memoria per l'economia annonaria di Palermo. Ivi 1813 in-4°.

Piano della contribuzione per la riforma de' riveli. (Pal. 1813) in-4°.

Vinc. Palmeri e Salazar, Riflessioni sull'annona e l'agricoltura della Sicilia. Pal. 1814 in-8°.

Carlo Scalisi, Indirizzo del padre di famiglia all'estensore del registro politico di Sicilia (sulla libertà annonaria). Pal. 1813 in-4°.

Dom. di Gennaro Cantalupo, Annona, ossia Piano economico di pubblica sussistenza, 4ª ediz. Pal. 1816 in-12°.

Gioach. de Liberti, Elementi di amministrazione generale. Pal. 1814 in-4°.

Fil. Libra, Nota per incoraggiare la coltura delle api in Sicilia: nello Spettatore Zancleo, anno II, n. 17. Mess. 1834.
—Memoria sopra i lavori e la coltura delle api, nel Giornale gioenio, t. V, bim 5; e t. VI, bim. 2.
—Sull'ordinamento della pubblica beneficenza a soccorso degl' indigenti. Ivi 1835 in-8°.

Mario Rizzari, Cenno sull'ordinamento e distribuzione de' soccorsi in favore dell'indigenza involontaria. Cat. 1845 in-8°.

Discorso di *Luigi Adolfo Thiers*, Sul rinnovamento della banca di Francia, con annotazioni di *Gius. Corvaia*. Capolago 1842 in-8°.

Salv. Romeo, Sul principio della libera concorrenza ne' rapporti di applicabilità al reggime annonario di Catania 1830 in-8°.

Ign. Luigi Strada, Bachi da seta, errori e pregiudizi che sono d' ostacolo alla proficua riuscita di quest' insetti. Pal. 1851 in-12°.

Franc. di Paola Bertucci, Sull' avviamento economico dell' industria agraria siciliana. Cat. 1852 in-8°.
— Sull' attuazione d' una cassa di risparmio in Catania. Ivi 1853 in-8°.

Gio. Ant. Intrigila, Saggi di economia politica. Noto 1853 in-8°.

Gio. Lenzitti, Il perfetto verificatore, ossia Esposizione del sistema finanziero di Sicilia, messo in rapporto all' economia politica alla storia ed al dritto patrio, cui fan seguito le dipendenze tutte dello amministrazioni finanziere ecc. Pal. 1853 in-4°. * Lavoro corredato di tutte le leggi antiche o nuove del regno.

Rapporto sull'amministrazione della provincia di Palermo, letto al consiglio provinciale dall' Intendente duca della Verdura. Pal. 1853 in-4°. * Somiglianti rapporti si pubblicano annualmente dalle diverse Intendenze.

Carm. Martorana, Cause della ricchezza siciliana nell' epoca greca: nel Maurolico, giorn. di Mess. 1830; e in quello dell' Accademia gioenia, nuova serie vol. I. Cat. 1833.

Luigi Cusmano, Discorso sulla commutazione in denaro dei canoni in cereali dovuti da' possessori di Camopietro, proprietà del comune di Caltagirone. Pal. 1853 in-8°.

Cav. *Agat. Longo*, Influenza dell' industria straniera sul miglioramento ed il progresso dell' industria siciliana: tra i Discorsi della Società economica di Catania 1853 in-8°. * Altri suoi discorsi degli anni seguenti si son pubblicati con quelli d' Alfio Bonanno, Franc. Bertucci ed altri soci.

Gio. di Pietro, Memoria di economia civile, statistica ed amministrativa per uso della Sicilia. pal. 1853 in-4°.

Bar. *Gius. Corvaia*, La pace o sia l' impero delle cifre sostituito all' impero degli uomini: Catechismo popolare dedicato al popolo inglese. Malta 1854 in-8°. * Opera riposta nell' indice.

Vinc. Bozzo, Sopra talune specialità della rendita vitalizia, con osservazioni relative ad alcuni articoli di legge sul sistema ipotecario ecc. Pal. 1854 in-8°.

Avv. *Gio. Previtera*, Sull' azione ideale e materiale della produzione della ricchezza, Pensieri filosofico-economici: nel Giornale gioenio, genn. 1854.

Edmondo Degrange, La contabilità mercantile, ovvero la tenuta dei libri in partite semplici e doppie, con un nuovo metodo per stabilire anticipatamente un conto d' interessi ecc.; e di un altro semplificatissimo metodo per tenere i libri de' negozianti a partito semplici, con note di *Aless. Verdnois*, 1ª ediz. sic. Pal. 1855.

Lud. Bianchini, La scienza del ben vivere sociale e dell' economia degli stati, parte II. Nap. 1855 in-4°. * La parte I, stampata a Pal. 1845, fu da noi annunziata nel vol. II, p. 430, insieme con altre opere dello stesso autore, oggi promosso a direttore di Stato.

Dom. Ventimiglia, L' oro nel 1855: tre articoli nella Rivista scient. letter. artist. per la Sicilia, diretta e pubblicata da lui stesso a Pal. 1855 in-4°. * Considera le cause del decresciuto valore dell' oro per la scoverta di nuove miniere nell' Australia ed altrove.

Ben. Cesare Pasca, Delle arti industriali in Sicilia: tre altri articoli in detta Rivista pag. 180, 197, 205. * Vi discorre delle arti meccaniche fabbrili e plastiche in uso fra noi.

SEZ. IV—AGRARIA

Paolo Balsamo, Lettera sopra le cagioni della moderna scarsità paragonata alle antiche raccolte di grano nella Sicilia: nel vol. V del Magazzino Georgico. Napoli 1787.

— Descrizione della Fattoria di *Villiam Green*, di Bradfield Combest, nella provincia di Suffolk: negli Atti della Società di agricoltura, Parigi 1790; e nel giorn. « Feuille du Cultivateur » t. X.

— Pratiche osservazioni sopra i terreni umidi. Venezia 1796 in-8°. * Queste Opere furono da lui pubblicate nel corso de' suoi viaggi all' estero: le divolgate dopo il suo ritorno in Palermo sono descritte ne' due ultimi articoli della classe XVI.

— Corso di agricoltura teorico-pratica: opera postuma con note e supplimenti di Georgofili siciliani, pubblicata da *Ag. Gallo*. Pal. 1851 in-8°. * In questa edizione, al Corso dell' autore, (di cui si premette la Biografia scritta dal suo concittadino ed amico *Nic. Palmeri*), si aggiungono gli scritti seguenti:

Bald. Romano, Degl' insetti che danneggiano gli ulivi.
Nic. Turrisi, Miglioramenti agrari di Castelbuono.
Gius. Restivo, Sopra i prati artificiali di sulla.
Franc. Minà Palumbo, Sui frassini di Sicilia e sulla coltivazione dell' amolleo.
Gius. Inzenga, Coltivazione della critallina, della canna di zucchero, fabbrica del rum; bigattiere perfezionato in Palermo; coltura del carrubo nell' ex contea di Modica; industria dello zafferano domestico e del polygonum tinctorium.
Camillo Buda, Coltivazione dell' avellano.
Nic. Palmeri, De' vasi da pigiar l' uva, fermentare il mosto e conservare il vino.
Salv. Russo Ferruggia, Delle patate. * Fin qui la raccolta.

Putsche e Bertuch, Saggio sulla monografia de' pomi di terra, trad. dal franc. Pal. 1832 in-8°.

Andrea Bivona, Memoria sul taglio de' boschi. Pal. 1849 in-4°.

Ant. Selmi, Principî elementari di chimica agraria. Pal. 1851 in-8°.

Ag. Gallo, Della pastorizia e dell' agricoltura in Sicilia da' tempi mitici fino all' epoca greca: nella Rivista scient. lett. art. Pal. 1855 in-4°.

Memoria de' borgesi, mandrai proprietarî de' fondi rustici del val di Noto sulle cagioni che ritardano in Sicilia i progressi dell' agricoltura, della pastorizia e dell' industria. Pal. 1801 in-4°.

Gasp. Melch. Iovellanos, Parere della società economica di Madrid sullo stabilimento di un codice di leggi agrarie, trad. dallo spagnuolo da *Giamb. Nicolosi*, e dal medesimo corredato di note, t. II. Pal. 1815 in-4°.

Humphry Davy, L' arte di preparare le terre e d' ingrassarle, trad. dall' inglese in francese per *A. Bulos*, e dal franc. in ital. per *Gaet. Sclafani*. Pal. 1831 in-12°.

Vinc. Huber Nuovo metodo di fare il vino per condensazione economica. Pal. 1834 in-12°.

Carlo Gemmellaro, Sullo stato dell' agricoltura in Sicilia: tra i discorsi della Società economica di Cat. 1838 in-8°.

Gioacch. Geremia, Osservazioni geognostiche ed agronomiche sui vigneti etnei: nel Giornale letterario di Pal. 1834 in-8°.

Ant. Preslandrea, Lettera sull' impiego dell' orina come ingrasso nella coltura del frumento. Pal. 1851 in-12°.

— Sulla convenienza e necessità di rimboschire e rinfaldare alcuni terreni nei dintorni di Messina, come rimedio ai molti mali che affliggono la città e le sue adiacenze. Quivi 1851 in-4°.

— Programma al corso delle lezioni di agronomia nella R. Università di Messina, ovvero Piano generale del medesimo. Ivi 1852 in-8°.

— Breve cenno sulla geognosia ed agricoltura delle isole di Lipari e Vulcano. Pal. 1853 in-8°.

Cav. *Fil. Maiorana*, Discorsi ed Osservazioni sulla agricoltura e pastorizia siciliana. Pal. 1852 in-8°. * Letti alla Commessione d'agraria, di cui è fondatore e presidente.

Franc. Accordino, Sulla mozzatura de' tralci della vite come rimedio alla dominante crittogamopatia. Pal. 1853 in-8°.

Gius. Bianca, Sopra il rapporto intorno all'attuale malattia della vite, letto alla Società economica della provincia di Noto dal socio Ant. Sofia, osservazioni critiche. Cat. 1852. in-8°. * Estratto dal Giornale gioenio.

— Sul ritorno della coltura della canna da zucchero in Sicilia e ne' d' intorni d' Avola, osservazioni botanico-economiche. Pal. 1853 in-8°. * Estratto dal giorn. l' Empedocle.

Nic. M. Fedele, Saggio teorico-pratico di agricoltura sulla vite. Pal. 1853 in-8°.

Greg. Barnaba la Via, Lezioni di pastorizia teorico-pratica per la Sicilia, opera postuma. Cat. 1855 in-8°.

Franc. Minà Palumbo, Proverbi agrari siciliani, colle loro spiegazioni. * Leggonsi negli Annali di agricoltura siciliana, del prof. Gius. Inzenga, anno III, 2ª serie. Pal. 1855 in-8°.

* In questi Annali, ugualmente che nell' Empedocle, giornale d' agricoltura ed economia pubblica per la Sicilia, diretto da Gius. Biundi, trovansi assai Memorie originali di nostri agronomi ed estratti d' opere straniere.

APPENDICE AL VOLUME III.

CLASSE XVII.

SCIENZE MATEMATICHE

Queste scienze, com' è noto, altre diconsi *pure* ed altre *miste*. Questa loro diversità ne fornisce materia alla doppia seguente categoria.

SEZ. I—MATEMATICHE PURE

Serbiamo qui la comune partizione di questa scienza ne' tre suoi rami potissimi, soggiugnendo qualche altro trattato a' tanti rassegnati a suo luogo.

ART. I. ARITMETICA

Lod. Flòri, Trattato del modo di tenere il libro doppio domestico. Pal. 1636 in fol.

Gius. Carlo Amato, Il microscopio de' computisti, ossia economia pratica. Pal. 1740 in fol.

Pietro di Martino, Nuove istituzioni di arimetica pratica. Nap. 1758 in-8°.

Elementi di matematica ad uso delle regie scuole: vol. I, che contiene gli elementi di aritmetica. Pal. 1781 in-8°.

Gio. Franc. Muzio, Principi di aritmetica e commercio, vol. III. Genova 1790 in-4°.

Elementi di aritmetica ad uso delle scuole normali di Sicilia. Pal. 1791 in-8°.

Vinc. Migliore, Le tavole d' interesse e di sconto semplice e doppio ed a scalare. Pal. 1819 in-8°.

N. Curcio, Trattato di metrologia universale, corredato di tavole di riduzione delle misure, delle monete e de' pesi delle attuali nazioni e de' popoli dell' antichità in quelli del sistema sicolo legale, preceduto dagli Elementi di aritmetica teorico-pratica; voll. II. Cat. 1849 in-8°.

Ign. di Stefani, Elementi d' Aritmetica teorico-pratica, seguita da un' appendice sul valore delle monete, pesi e misure delle principali piazze d' Europa, paragonate con quelle di Sicilia. Pal. 1853 in-8°.

Pietro Zinna, Schizzo delle lezioni di Aritmetica applicata agli usi civili che si dettano nell' istituto Vittorino. Pal. 1854 in-8°.

Luigi Ragusa, Principî di aritmetica. Cat. 1854 in-8°.

La contabilità mercantile, ovvero la tenuta de' libri in partite semplici e doppie di *Edmondo Degrange*, con un nuovo metodo per istabilire anticipatamente un conto d' interessi, ecc. e di un' altro semplificatissimo metodo per tenere i libri de' negozianti o partite semplici di *Edmondo Degrange* figlio, con note di *Alessandro Verdnois*: trad. di *Franc. Noera*. Pal. 1855 in-8°.

ART. II. ALGEBRA

Gius. Zurria, Memoria della determinazione de' coefficienti nelle formule a differenze-differenziali, e sull' applicazione di esse alla valutazione degl' integrali eulcriani. Cat. 1855 in-4°. * L'autore insegna matematica sublime in quella università: d' altre sue opere abbiam dato conto nel vol. II, p. 13.

ART. III. GEOMETRIA

Franc. Maurolyci mess. Emendatio et restitutio Conicorum *Apollonii*, nunc primum typis excusae. Mess. 1654 in fol.

— *Theodosii Tripolitae*, Sphaericorum Elementorum libri III, ex traditione *Maurolyci*,—*Menelai*, Sphaericorum libri III, ex tradit. eiusdem.—*Maurolyci* Sphaericorum libri II. – *Autolyci* de Sphaera, quae movetur, liber.—*Theodosii*, de Habitationibus—*Euclidis*, Phaenomena brevissime demonstrata. – Compendium mathematicae. Mess. 1558 in fol. * Questa preziosa raccolta presenta i più illustri matematici greci tradotti e comentati dal nostro Messinese, che v'intramezza alcuni suoi opuscoli dilucidativi.

Archimedis, Assumptorum liber: *Abr. Ecchellensis* latine reddidit. *Ios. Alph. Borrellus* curam in geometricis versioni contulit;

et notas uberiores in universum opus adiecit. Flor. 1661 in fol. * Sta coi libri V, VI e VII de' Conici di *Apollonio Pergeo*, parafrasati per *Abalphato Asphahanense*,

Blasii Spucces, Perspectivae problemata et theoremata. Pal. 1701 in-8°.

Pietro Emmanuele, Lettera intorno alla soluzione d'un problema geometrico. Pal. 1644 in-4°.
— Lettera in difesa d' un problema geometrico da sè risoluto. Ivi 1645 in-4°.

Gius. Alf. Borrelli, Discorso nel quale si manifestano le falsità e gli errori contenuti nella Difesa del problema geometrico risoluto dal R. P. Pietro Emanuele. Mess. 1646 in-4°.

Leon. Ximenes, I sei primi Elementi della geometria piana. Ven. 1752 in-8°.

Pietro di Martino, Gli elementi della geometria piana di *Euclide*, tradotti ed illustrati. Nap. 1778 in-8°.

Gius. Fel. Stagno, Analisi contro il preteso scioglimento del nodo deliaco, o sia dell' invenzione geometrica di due medie proporzionali fra due date rette, escogitato dal p. d. *Luigi di Gennaro* in Trapani. Mess. 1803 in-4°. * L' opera del Gennaro e le repliche dello Stagno fur da noi riportate nel t. III, p. 11 e 12.

SEZ. II—MATEMATICHE MISTE

Sotto tal nome rivelasi l' Astronomia, la Musica e tal altra facoltà o strategica o agrimensoria o simile.

ART. I. ASTRONOMIA

Petri Cortesii, Discursus astronomicus. Pan. 1642 in-4°.

Gio. Luca Germano, Trattato astronomico di quanto influiscono le stelle dal cielo a pro e danno delle cose inferiori per tutto l'anno bisestile. Pal. 1696 in-4°.

Lor. M. Olivieri, La luna pasquale, opuscolo. Pal. 1790 in-4°.

Gius. Piazzi, Declinazioni e diametri del sole coll' equazione del tempo per l' anno 1801, calcolati per mezzodì vero al meridiano di Palermo. Ivi dell' anno in-12°.

— Storia celeste del R. Osservatorio di Palermo, voll. IX. Vienna 1843-49. * Opera postuma e magistrale, contenente osservazioni originali, estratte da' registri di questa Specola, e pubblicate dal prof. Carlo Littrow direttore dall' I. R. Osservatorio di Vienna, alle cui mani per non so quali cagioni pervennero.

— Lettere inedite sull' atmosfera di Venere. * Serbavansi mss. nel R. Osservatorio da lui fondato, ed ora pubblicate nella Rivista scientifica letteraria artistica per la Sicilia, n. 1 e seg. Pal. 1853 in-4°.

Gius. Cacciatore, Annuari del R. Osservatorio per gli anni 1851 e segg. Pal. in-8°.

L' astronomia nel 1852 e 53: art. del Giornale gioenio, nuova serie, luglio 1853. * Altri articoli si contengono ne' seguenti fascicoli.

Dom. Ragona-Scinà, Direttore del R. Osservatorio.

— Su talune proprietà delle strie longitudinali dello spettro solare: nella Corrispondenza scientifica di Roma, 1847.

— Sulle strie trasversali e longitudinali dello spettro solare, Memorie tre: nella Raccolta fisico-chimica italiana di Venezia, 1846-47.

— Sulla costituzione fisica dello spettro: negli Annali di fisica di Padova, 1850.

— Notizia sull' ottavo satellite di Saturno: nell' Annuario del R. Osservatorio di Pal. 1851.

— Sulla luce delle stelle, nozioni popolari: nel Calendario astronomico di Pal. 1851.

— Sur la composition physique du spectre solaire, lettere a Mr. Arago. Berlin 1852 in-8°.

— Ueber die longitudinallien des sonnenspectrums Schreiben an Herrn prof. Dove (Sulle linee longitudinali dello spettro solare: Lettera al prof. Dove). * Pubblicata negli Annali di fisica e chimica del prof. Poggendorff in Berlino 1852. Riprodotta in Londra; vedi « The London, Esdimburg and Dublin Philosophical magazine and Journal of science, n. 79, may 1852.

— Sulle osservazioni eseguite in Palermo intorno alla cometa scoperta in luglio dal dr. Klingerfues, e sul periodo probabile della medesima: nel Giornale officiale di Pal. 1854.

— Teoria dello Equatoreale e de' principali micrometri annessi al medesimo. Pal. 1854 in-8°, con tavole.

— Sulle applicazioni della fotografia all' astronomia ed alla meteorologia: nella Rivista scientifica letteraria ed artistica per la Sicilia, n. 5. Pal. 1855.

— Ragguagli popolari sulle comete periodiche. Pal. 1855 in 18°.

— La Luna, Monografia popolare. Ivi 1855 in-8°.

— Relazione sull' ecclissi totale del sole del 28 luglio 1851, osservata in Rixthöft. Berlino in-8°.

— Osservazioni sulla seconda cometa del 1854. Pal. in-4°. * Nella nota A, pag. 23, dimostra che delle 113 comete apparse dal 1793 al 1854, due furono scoperte e dodici descritte da Piazzi e da Cacciatore, primi fondatori di questa Specola, a cui è succeduto l'autore.

— Intorno ad un singolare fenomeno astronomico che avverrà a 7 ed 8 febbraro 1855. Ivi 1854 in-8°.

— Effemeridi astronomiche di Palermo per gli anni 1855 e segg. Ivi in-8°. * Enumera da principio i *Planetoidi*, scoperti tutti nel secol nostro, che erano fin' allora 33; di cui il primo è *Cerere*, discoverto dal Piazzi al 1 gennaro 1801. Questo volume è il XIV della collezione degli Annuari del nostro Osservatorio. Esce un volume per anno.

— Giornale astronomico e meteorologico del R. Osservatorio di Pal. 1855 in-4°. * Questo periodico può dirsi continuazione de' IX libri di questa specola, pubblicati dal Piazzi e dal Cacciatore suoi predecessori. Esce un foglio ogni 15 giorni.

* Altri trattati di cose fisiche dello stesso autore saran rassegnati qui appresso.

Pasquale Mazzullo, Lezioni d'astronomia e gnomonica: inserite nell' Eco peloritano di Mess. 1855, n. 8 e seg.

ART. II. MUSICA

Ios. Salina, Panormi ob D. Rosaliae recessum tristitia ex augusto Salomonis epithalamio deprompta, et perquam belle emodulata. Pan. 1688 in-4°.

— Festivus plausus in solemnitate D. Rosaliae harmonicis notis concinnatus. Ibidem 1695 in-4°.

— Panormus D. Rosaliae ope a terraemotu liberata; melos eucharisticum musicis concinnatum numeris. Pan. 1701 in-4°.

— Le vittorie cristiane sotto la protezione di s. Rosalia V. P.: mottetto posto in musica da *Gius. Salina* maestro di Cappella nel duomo di Pal. 1684 in-4°.

Stefano Marino, Sul progresso storico della musica, e suoi benefici effetti. Pal. 1851 in-8°.

P. *Beniamino l' Arena*, Elementi di canto fermo e figurato, o sia il Corista istruito. Pal. 1854 in-8°. * Oltre le regole vi dà inni, salmi, messe in note di vario canto. L' autore è italo agostiniano qui stanziato.

ART. III. VARIETÀ

Pietro Afan de Ribera, Memoria sulle manovre di forza, che occorrer possano per lo maneggio e movimento delle macchine di artiglieria. Mess. 1792 in-4°.

Trattato sopra la costituzione delle truppe leggiere ed il loro uso della guerra. Pal. 1806 in-8°.

Vinc: Garofalo, Compendio dell' arte militare. Nap. 1829 in-8°.

Vinc. Palumbo, Saggio di educazione militare. Senza data, in-8°.

Ordinanza di S. M. (Ferdinando II) per gli esercizi e le evoluzioni delle truppe di fanteria, tomi II. Nap. 1833 in-12°.

Progetto della reale ordinanza del servizio delle truppe in campagna. Nap. 1840 in-8°.

APPENDICE ALLA CLASSE XVIII.

SCIENZE FISICHE

Queste scienze si trattano o per via di calcoli o per via di sperimenti. Gli uni costituiscono la Fisica matematica o generale, gli altri la Fisica chimica o particolare. A quest' altra si aspettano le giunte che sieguono.

SEZ. I—TRATTAZIONI

Wilhelmi Silii, Meditationes physico-mathematicae de recta virium vivarum mensura, seu motionis aestimatione. Pan. 1774 in-4°.

Phil. Arenae S. J. Physicae quaestiones praecipuae novis experimentis et observationibus resolutae. Romae 1777 in-4°.

Giamb. Odierna, Archimede redivivo con la statera del momento, ove non solamente s' insegna il modo di scoprir le frodi nella falsificazione dell' oro e dell' argento, ma si notifica l' uso de' pesi e delle misure presso diverse nazioni e di questo regno. Pal. 1645 in-4°.

— Opuscoli: 1°. Il nunzio della terra—2° La nuvola pendente —3° L' occhio della mosca—4° Il sole del microcosmo. Ivi dell' anno in-4°.

Gio. Alf. Borrelli, Discorso sopra la laguna di Venezia—Relazione sopra lo stagno di Pisa. * Leggonsi nella Raccolta d'autori italiani che trattano del moto delle acque, 4ª ediz. t. III. Bologna 1821 in-4°.

Tom. Campailla, Problemi naturali spiegati con nuovi pensieri secondo i principî della filosofia corpuscolare. Pal. 1727 in-4°.

Leon. Ximenes, Opuscoli idraulici: nel vol. VII di detta Raccolta. —Teoria e pratica delle resistenze de' solidi ne' loro attriti, t. II. Pisa 1782 in-4°.

Pietro Messina, Ragguaglio storico-scientifico sopra l' elettricità metallica rispetto agli antichi, con una breve intramessa di varie scoverte ed invenzioni. Cat. 1852 in-8°. * Estratto dal Giornale gioenio, serie II, t. III, bim. 2.

Alberto di Benedetto da Candia, Discorso preliminare allo studio della chimica. Pal. 1834 in-8°.

Pietro Condorelli, Modificazione alle dimostrazioni d'alcuni corpi combustibili in contatto dell' ossigeno con l' aggiunta di due altri nuovi sperimenti. Cat. 1834 in-8°.

Gio. Torregrossa, Riflessioni sul magnetismo animale, onde conciliarlo colla religione e le scienze, esposto in forma di lettera al can. sac. Pietro Nicosia. Pal. 1834 in-8°. * Si tratta questa materia nell' Osservatore medico, giorn. di Pal. vol. I, dondo l'autore tolse occasione di scrivere, classando i fenomeni in psicologici e fisiologici, e mostrando che tutti si possono spiegare colla scienza naturale senza lesione dei principî rivelati.

SEZ. II—VARIETÀ

Gir. Settimo de' marchesi di Giarratana, Trattato delle unghiette cilindriche. Nap. 1752 in-4°. * Rimase quest' opera incompiuta, alla cui stampa intendea Nic. di Martino.

Gir. Minasi, Relazione intorno al terribile tremuoto accaduto in Sicilia a' 5 febbr. 1783. Mess. dell' anno in-4°.

Alb. Corrao, Memoria sopra i tremuoti di Messina accaduti nell' anno 1783, Ivi 1784 in-4°.

Andrea Gallo, Lettere su' terremoti del 1783, con un giornale meteorologico de' medesimi, aggiuntavi anche la relazione di quei

di Calabria coi paesi distrutti, ed il numero de' morti. Ivi 1784 in-4°.

Gio. Vivenzio, Istoria e teoria de' tremuoti in generale, ed in particolare di quelli della Calabria e di Messina del 1783. Nap. in-8°.

Istoria de' fenomeni del tremuoto avvenuto nelle Calabrie e nel Val Demone nell' anno 1783, posta in luce dalla R. Accademia delle scienze e belle lettere di Napoli. Quivi 1784 in-4°.

Gaet. Sotira, Pensieri intorno al flusso e riflusso del mare. Pal. 1808 in-4°.

Ros. Caruso, Istruzione sugli specchi inclinati di Fresnel. Pal. 1843 in-8°:

Ant. Costa Saya, Sullo stato di calefazione de' corpi: nell' Eco peloritano, t. I, pag. 323. Mess. 1854 in-8°.

Corrado Lancia di Brolo, Sulla macchina idraulica presentata dal sac. Gius. Vaglica, Osservazioni critiche e cenno teoretico. Pal. 1856 in-8°.

* Quivi pur leggesi un articolo « sulle applicazioni della fotografia all' astronomia ed alla meteorologia » dell'autore seguente.

Luigi Corvaia, La Fotografia e le sue applicazioni: nella Rivista scientifica e letteraria per la Sicilia, n. 4. Pal. 1855 in-4°.

Dom. Ragona, Sulla teoria del locomotore applicato alla corrente termo-elettrica. Pal. 1843 in-8°.

— Sulla rifrazion della luce, Memoria per concorso. Ivi 1844 in-8°.

— Nuovi fenomeni di rotazione dell' ago magnetico: negli « Archives de l' électricité de Génève, 1845, vol. V, pag. 352.

— Sulle variazioni diurne dell' ago magnetico: nella « Corrispondenza scientifica di Roma, 1845.

— Sul magnetismo dissimulato. Ivi dett' anno.

— Sulle variazioni del menisco barometrico: in essa Corrispondenza, e negli Annali di fisica e chimica di Milano, e nella Raccolta fisico-chimica di Venezia, 1845.

— Nuove sperienze sulla doppia refrazione e polarizzazione della luce: in dette Raccolte ed Annali, 1846.

— Nota sulle antecedenti sperienze: nella citata Corrispondenza di Roma, 1846.

— Su taluni fenomeni ottici che presentano i cristalli colorati: nella Raccolta di Ven. 1846.

Sul mezzo di ricavare il calore medio diurno da osservazioni che non si estendono per tutte le 24 ore del giorno: nell' Annale del R. Ossesvatorio. di Pal. 1850.

— Istruzioni sull' uso dell' igrometro di Daniell, e sulla formazione e maneggio delle tavole corripondenti: ivi 1851.

— Lettere sulla nuova disposizione data alle osservazioni meteorologiche; sulle circostanze delle medesime; sull' ozono atmosferico; sull' eccessivo calore sperimentato in Palermo a 6 aprile 1854. • Queste ed altre non poche comunicazioni leggonsi nel Giornale officiale di Pal. 1855.

— Catalogo de' tremuoti avvenuti in Palermo dal 1791 fin oggi: nella Rivista scientifica letteraria ed artistica, n. 11, giugno 1855.

APPENDICE ALLA CLASSE XIX.

STORIE NATURALI

La scienza del triplice regno della natura si è oggi più che mai attirato lo studio de' dotti; per cui abbiam veduto uscire alla luce più opere nel secol nostro, che non se n' ebbero in tutti gli andati. Di tali opere altre son comuni a tutti i tre regni ed altre speciali di ciascheduno.

SEZ. I.—ACCADEMIA

Premettiamo la continuazione degli Atti della tanto famigerata Accademia Gioenia che professando per suo istituto questa sì proficua scienza vi ha fatte non poche scoverte ne ha ampliati i confini, ne ha dissepelliti gli ascosi tesori.

ART. 1. ATTI GIOENII

Venti volumi della prima serie, ed otto della seconda se n' erano pubblicati, quando uscì delle stampe il nostro tomo antecedente, dove presentammo la tavola delle Memorie comprese in ciascun volume. Or di fresco ne son venuti fuori due altri, de' quali diamo qui la contenenza, onde compiere la terza deca di quegli Atti.

Tomo IX della Serie II. Catania 1854 in-4°.

Relazione Accademica per l' anno XXVIII dell' Accademia Gioenia, scritta dal segretario generale Dr. *Andrea Aradas*.

Illustrazione di due Tavole che facilitano la intelligenza delle più difficili teorie geologiche, di *Carlo Gemmellaro*.

Di taluni fenomeni della vita minerale, Breve disamina del medesimo.
Monografia del genore *Coronula*, e Descrizione di alcune altre nuove specie di *Conchiglie* Siciliane, di *Andrea Aradas*.
Elogio di *Carmelo Lanzerotti*, per *Emm. Fisichella*.
Sunto del Giornalo della eruziono dell' Etna del 1852, di *Giuseppe Gemmellaro*.
Brevo ragguaglio dell' eruzione dell' Etna del 21 agosto 1852 di *Carlo Gemmellaro*.

Tomo X della Serie II. Catania 1854.

Relazione accademica per l' anno XXIX, del segr. gen. *Andrea Aradas*.
Descrizione d' alcune specie minerali de' Vulcani estinti di Palagonia, per *Gael. Giorgio Gemmellaro*.
Una corsa intorno all' Etna in ottobre 1853, di *Carlo Gemmellaro*.
Nuovi schiarimenti sulla teoria dello zolfo, del medesimo.
Su alcune specie malacologiche siciliane per *Salv. Biondi*.
Sulla determinazione delle latitudini ed azimuti degli oggetti terrestri e l' equazione d' un orologio che va a tempo sidereo per *Franc. Caldarera*.
Saggio di Geografia medica per la Sicilia, di *Gius. Ant. Galvagni*, Memoria III, fisonomia annua delle malattie d' intossicazione palustre, rapporti genetici coll' evoluziono del miasma, e coi mezzi ambienti.
Memoria IV dello stesso, sopra una nuova malattia endemica dell' Etna.
Memoria sopra un pseudencefalo umano con nuove riflessioni sull' eteologia generale de' mostri, di *Mario Aloisio*.
Appendice I alla monografia degli Echinidi viventi e fossili della Sicilia, di *Andrea Aradas*.
Memoria sulla determinazione de' coefficienti nelle formule a differenze-differenziali, e sull' applicazione di esse alla valutazione degl' integrali euleriani, di *Gius. Zurria* prof. di matematica sublime.

* Il nuovo segretario generale *Franc. Tornabene*, prior casinese, ha publicata una doppia « Relazione de' lavori scientifici degli anni 30 e 31 » da premettersi a' seguenti volumi XI e XII, impresse amendue nel 1855. Analizza nell' una le memorie del tomo X qui riportate: nell' altra che divide in due sezioni, disamina l' Uomo di Sicilia e la Topografia di Sicilia.

Le Memorie ch' egli in questa contempla, sono dal dr. *Ant. Buscemi Battaglia* « Sul tabacco fumato, causa di emoroidi »: del dr. *Gius. Ant. Galvagni* « Sulla malattia endemica biliosa-gastrica di causa climatica »: del prof. *Euplio Reina*—« Sulle fratture complicate dell' avambraccio prodotte da proiettili o da schiacciamento »: del socio *Andrea Aradas*—« Fauna de' molluschi cirropedi echinodermi, ed altri zoofiti viventi a fossili della Sicilia »: dello stesso Tornabene « Sopra un nuovo albero indigeno nell' Etna del genere *Celtis*.

ART. II. GIORNALE GIOENIO

Quei medesimi scienziati che nel 1824 avean fondata l'Accademia Gioenia, un decennio appresso aprivano un Gabinetto letterario, e vi cominciavano una pubblicazione periodica, contenente articoli originali ed estratti d'opere, così nazionali come straniere, concernenti oggetti di scienze naturali.

Noi di questo Giornale abbiamo estratti non pochi articoli e ripostili sparsamente ne' luoghi a cui si riferivano; e ciò abbiam praticato di quelli così della prima, come della seconda Serie. Una terza Serie è comparita nel luglio 1833; e di questa mi giova indicar pochi articoli più confacenti a questa Classe.

Vol. I, fasc. I. Estratti di chimica organica, di terapeutica, di fisiologia animale, di patologia chirurgica, ecc.

Fasc. II. Cav. *Agatino Longo*, Memoria sul solfato di soda nativo, esistente in Carcaci distretto di Nicosia.

Pietro Messina, Epidemia de' gallinacì, od Ornitopalia epizootica.

Gioach. Geremia, Risposta a' 23 articoli della Commessione di agricoltura e pastorizia, ne' quali si richiedevano notizie statistiche sulla coltivazion delle viti e sulla crittogamopatia.

Fasc. III. Analisi di opere ed estratti di memorie accademiche sopra differenti materie, d'autori stranieri.

* Con questo fascicolo chiudesi l'anno 1833: somiglianti a questi sono gli articoli de' susseguenti anni, che alle varietà delle materie annettono la Rivista bibliografica, col Rendiconto dell' Accademia gioenia.

SEZ. II—MONOGRAFIE

Tali sono i trattati che discendono a' singoli rami della scienza, che qui presentiamo come ramicelli del grand' albero dell' universo.

ART. I. ZOOLOGIA

G. F. Rafinesque, Analyse de la nature, ou tableau de l' univers, et des corps organisés. Pal. 1815 in-8°.
* Soggiornando codesto Americano fra noi, vi pubblicò questo ed i più altri scritti da noi a suo luogo apportati.

Franc. Carlo d' Amico, Osservazioni critiche intorno la pesca, corso e cammino de' tonni, in opposizione a quanto scrisse su tal soggetto Francesco di Paola Avolio. Mess. 1816 in-4°. * L' opera dell' Avolio fu da noi riportata a suo luogo : or questi contrarrispose colle seguenti

Riflessioni sull' opera del duca Franc. Carlo d' Amico intitolata « Osservazioni ecc. ». Sirac. 1817 in-4°.

Diego Maglienti, Osservazioni della influenza lunare sopra i corpi organici ed inorganici, vegetabili ed animali. Pal. 1841 in-8°.

Gius. Cardile, Ricerche anatomico-fisiologiche su i ricci marini. Pal. 1854 in-12°.

Mario Zuccarello-Patti, L' anitra fusca rinvenuta in Sicilia: nel Giornale gioenio, nuova serie. vol. II, fasc. I. Cat. 1856 in-8°.

ART. II. BOTANICA

Vinc. Cacopardo, Osservazioni e scoperte sopra alcune piante di Sicilia succedance alla corteccia del Perù: parte I, Introduzione. Pal. 1809 in-4°.

Gaspare la Rosa, Cenno storico sullo studio della botanica: nel giorn. Scilla e Cariddi. Mess. 1844.

Catalogo delle piante coltivate per cura del conte *Luigi Ventimiglia*. Pal. 1853 e 56 in-8°.

Vinc. Accordino, Sulla mozzatura de' tralci della vite, come rimedio alla dominante crittogamopatia. Pal. 1853 in-8°.

Gio. Cafici cassinese, Sul castagno e castagneto. Cat. 1854 in-8°.

Paolo Cultrera teatino, Fitologia biblica. * Descrivo parecchie piante, cioè l' olivo, la palma, il fico, il lino, memorate dalla Scrittura, in altrettanto monografie inserite nella Rivista lett. di Pal. 1855, n. 10 e segg. Quest' è un saggio d' opera da lui preparata su tutta la botanica scritturale.

Gius. Inzenga, Sullo spirito di asfodelo in Sicilia, o sulle prime sperienze fatte nell' Istituto agrario Castelnuovo: in detta Rivista, n. 16.

Ant. Arioti, Filippo Parlatore e la Botanica in Sicilia: in essa Rivista, p. 172 e seg. * Discorre degli autori botanici nostri e poi delle opere di quest' ultimo oggi stanziato a Firenze.

ART. III. MINERALOGIA

Paolo Boccone, Della pietra belzuar, minerale siciliano. Monteleone 1669 in-4°.

Gius. Costantino, Notizia della polvere di Baida, e quella di montagna di Cane o del Diavolo. Pal. 1812 in-4°.

Placido Portal, Memoria sopra il ferro speculare. Nap. senz'anno in-8°.

Ant. Tamagna, Sulla necessità della chimica e della fisica per lo studio e la conoscenza della mineralogia: nell' Eco peloritano. Mess. 1853, t. I, n. 5.

ART. IV. GEOLOGIA

Rob. Sava, Considerazioni geogeniche su i climi nelle antiche età della terra, e de' loro inversi mutamenti. Napoli nel Rendiconto delle adunanze e de' lavori della R. Accademia delle scienze, 1855.
— Su le condizioni dinamiche del sollevamento delle montagne; negli atti dell' Accademia gioenia, 1855.

ART. V. TERMOLOGIA

Breve saggio sui bagni minerali di Termini e sulla loro restaurazione e riforma. Pal. 1818 in-8°.

Placido Portal, Cenno sopra i bagni minerali di Termini. Pal. 1824 in-8°. * Ne scrisse pur egli nel Giornale di scienze lettere ed arti, fasc. 13; e nel Giornale medico di Nap. 1824, fasc. 3.

Lettera sopra alcuni ammalati guariti coll' uso de' bagni di Termini. Pal. 1823 in-8°.

Ant. M. Gargotta, Osservazioni cliniche dello stabilimento dei bagni termo-salini di Termini. Pal. 1841 in-8°.

Raffaele Cappa, Dell' analisi chimica e delle proprietà medicinali dell' acqua termo-minerale di Sclafani. Nap. 1847 in-8°.

ART. VI. VULCANOLOGIA

Conte *Aless. Pepoli*, Lettere dall' Etna. Senza data, in-4°.
* Quest' illustre italiano descrive le maraviglie da lui contemplate sulle vette di quella montagna.

Relazione de' danni cagionati nel territorio di Catania per causa dell' eruzione del monte Etna (27 aprile 1766) Pal. in-4°.

Gaet. Giorgio Gemmellaro, Descrizione di alcune specie minerali dei Vulcani estinti di Palagonia. Cat. 1854 in-8°.

APPENDICE ALLA CLASSE XX.

SCIENZE MEDICHE

Senza smarrirci nel labirinto delle tante divisioni e suddivisioni che costituiscono il vastissimo patrimonio dell' iatrica facoltà, ci contenteremo in quest' ultima giunta di presentare quelle altre produzioni che sono a nostra notizia pervenute. Il perchè riuniremo in un articolo quelle che di per sè spetterebbono a vari. Premetteremo i trattati generali, vi annetteremo i peculiari di questa o quella parte della scienza, e chiuderemo colle sue appendici.

SEZ. I—TRATTATI GENERALI

Sotto questa categoria comprendiamo e memorie e giornali, che o tutta la scienza riguardano, o diverse sue ramificazioni contemplano.

ART. I. OPERE PRELIMINARI

Barthol. Castelli, Lexicon medicum graeco-latinum: primum tribus editionibus a *Iac. Pancratio Brunone* locupletatum; deinde ab aliis plurimis novis accessionibus auctum; demum postrema hac editione plurimis recentissimorum auctorum vocabulis ornatum: tomi II. Patavii 1755 in-4°. * Le prime edizioni di questo Lessico le abbiamo lodate nel vol. III, p. 155.

Ios. Galeani, Vigiliarium medicinalium nocturnae elucubrationes, partim latio, partim hetrusco sermone conscriptae: tomi XV. Pan. 1663 in-12°. * Solo il tomo I venne in luce, contenente parafrasi sugli Afforismi d' *Ippocrate*: quest' è una 2ª edizione, arricchita ed ornata da *Isidoro Pallesteros*.

* Assai altre lucubrazioni di vario genere abbiamo a' loro luoghi riposte di questo insigne medico palermitano : alle quali si vuol quì aggiugnere il Compendio e la traduzione de' libri VI di *Claudio Galeno* « De tuenda valetudine ». Pal. 1650 in-8°.

Hier. Battaglia pan. Politica visio, Panormus regium Siciliae caput custoditur geminis senatoriae vigilantiae oculis in salutem publicam et in iatrophysicorum academiam, Oratio inauguralis. Pan. 1728 in-4°.

— Coelistis paradisus, stellatum coelum, ubi pro pubblica salute emicant, vigilant, uti sol princeps, septem sidera, totidem patriae patres: Oratio extemporanea. Ibi 1730 in-4°.

Ros. Vassallo, Saggio filosofico sopra una nuova logica normale delle scienze pratiche, applicabili alla nosografia ed alla clinica. Pal. 1839 in-8°.

ART. II. MEMORIE VARIE

Ranerii Columbae, Philosophiae et medicinae theoremata. Mess. 1590 in-4°.

Didaci Malaratii, De prolificae eclipsis effectibus, Epistola medica, morbi curatione, duabus controversiis, et commentatione locupletata. Neap. 1690 in-4°.

Aug. Giuffrida, Quaesita medica; pars I et II. Cat. 1753 in-4°.

Iac. Zappalà Cantarella, Academica oratio de medicinae excellentia. Cat. 1805 in-4°.

Pauli Sgroi, Dissertatio iatro-physico-practica de festinatione et procrastinatione in morbis curandis, ac de hodierno opiatorum abusu. Pan. 1808 in-4°.

Dissertazione sopra l' esistenza d' un rimedio universale: trad. dal francese per *Fil. Vegnabene*. Pal. 1770 in-8°.

Gio. Vivenzio, Memoria intorno alle cautele e mezzi per conservar la salute di un' armata, tanto in accantonamento che accampata. Pal. 1800 in-4°.

— Piano di uno o più spedali di campagna. Ivi 1802 in-4°.

Ros. Scuderi, Programma di un sistema di medicina teorica, ordinato secondo i principi del metodo analitico. Pal. 1804 in-8°.

Lor. Cassar, Accademico ragionamento. Messina 1808 in-8°, * Discorre contra il sistema di Brown.

C. G. A. Schwilgne, Manuale medico: trad. dal francese di *F. C. D.* in *M.* (cioè *Franc. Calvagno* dottor in medicina), t. II. Pal. 1813 in-12°.

Andrea Barbacci, Prospetto delle Memorie di medicina fisico-chirurgica e chimico-fisica, contenute nella Biblioteca Britannica. Pal. 1816 in-8°.

Salv. Platania, Dissertazione in causa di veneficio: trai suoi Opuscoli. Cat. 1828 in-8°.

Nic. Cervello, Catechismo, ovvero Manuale pratico del modo di soccorrere gli asfittici. Pal. 1834 in-8°.

Luigi Cinquemani, Sulla teoria del freddo. Caltan. 1834 in-8°.

Salv. Dammaggio, Discorso sulla metastasi. Pal. 1834 in-8°.

Gaet. Algeri, Osservazioni sopra l' istoria autentica e critica di Mich. Pandolfini. Pal. 1835 in-8°.

Giac. Bartolo, Risposta ad una critica che il dottor Algeri ha fatta a due opuscoli del dottor G. B. Barletta Giarrusso. Senza data in-8°.

Aloisio Crucio, Lettera al dottor Gaet. Algeri in difesa del prof. M. Pandolfini. Pal. 1835 in-8°.

Salv. Nicolosi, Osservazioni sopra talune varietà di alcune parti dell' organismo dell' uomo. Cat. 1855 in-8°.

Lucio Cipriani, Discorso sommario sulla regione medica. Mess. 1855 in-8°.

Pietro Scivoletto, Idee filosofiche iatriche. Cat. 1856 in-8°.

ART. III. GIORNALI

Tra' tanti periodici di questa scienza, enumerati nella classe XXX, tocchiamo di fuga due soli oggi vigenti, e di questi alquante memorie più recenti, e di medici nostri, messi dallato gli articoli di autori e gli estratti di giornali stranieri, di che si arricchiscono i nostrani.

1. *L'Ingrassia* Giornale delle scienze mediche per la Sicilia, *Gaet. Costanzo* direttore e compilatore; un fascicolo al mese. Anno VII, Serie III, Vol. II. Pal. 1854 in-8°.

Num. 1. *Ant. Sofia*, Esame critico sopra alcune massime patoterapeutiche odiernamente riprodotte ed enunciate da vari medici francesi su la cura delle legittime febbri di accesso ec.

Pietro Messina, Rabbia umana con ispecial predominio di aerofobia e fenomeni idro-foto-fobici, Osservazioni.

Onofrio di Benedetto, Sull' utilità del cloroformio per uso interno nelle affezioni nervose.

Gio. Piazza, Sull' uso della veratrina.

Num. 2. *Tomm. di Palma Caccioppoli*, Su di un caso di febbre gastro-reumatica.

Ant. Ingrao da Menfi, Escissione di Scirro al testicolo sinistro.

N. 3. *Gaet. Costanzo*, Forti sospetti d' incipiente epidemia di metro-peritoniti con fenomeni tifici.

Stefano Giordano, Caso di grave metrorragia vinta dall' ipecacuana.

N. 4. *Gio. Piazza*, Su di alcune sperienze di M. Claudio Bernard intorno alla calorificazione animale.
— Sull' uso del solfato di cinconina nelle febbri intermittenti, e del burro jodurato nella tisi polmonale.

Gius. Tavella d'Aidone, Caso di melanosi al dietro-bocca.

Vinc. Musso, Sull' uso dell' idrocianato di ferro e di china.

N. 5. *Franc. Leoni*, Sulla cagione delle febbri intermittenti.

Ant. Minà la Grua, Sulla diss. intorno a' principali effetti del freddo nell' economia animale di *Chevalley de Rivaz.*

N. 7. *Emm. Marzullo*, Parto forzato per emorragia grave uterina prima del travaglio.

N. 8. *Gaet. Costanzo,* Sul cholera, e particolarmente su quello di Palermo nel 1854.

N. Strambio, Cronaca del cholera.

N. 9. *Leopoldo Sabbatini*, Sulla cura specifica del cholera asiatico.

N. 10. *Gaet. Costanzo* , Considerazioni critiche sulla statistica de' militari colerici trattati omiopaticamente dal dr. *Biagio Tripi.*

N. 11. *Ant. Sofia,* De' danni prodotti dall' omiopatica in Noto.

N. 12. Continua la stessa Memoria.
* Con essa terminano gli articoli originali del 1854: intralasciamo quelli dell' anno seguente, o diamo in lor vece quelli di un altro giornale.

II. *L' Osservatore Medico*, Giornale siciliano, diretto dal prof. *Salv. Cacopardo*; un fascicolo ad ogni bimestre: anno III. vol. III. Pal. 1855 in-8°.

Fasc. 1. *Salv. Cacòpardo*, Il secondo cholera in Sicilia.

Nic. Cervello, Sullo funzioni nervose della vita di nutrizione.

Salv. Romano , Quadro nominativo e statistico , e risultamenti curativi ottenuti sulle colerose del R. Albergo de' Poveri.

Fasc. 2. *Gius. de Nasca*, Della scrofolosa tabe de' bambini, comunemente conosciuta col nome d' atrofia mesenterica , di peritonitide infantile, di *Carreau* ecc.

Ros. Iannì da Riesi, Febbre perniciosa traumatica colica.

Fasc. 3. *Gius. Lombardo* da Serradifalco , Dell' uso de' medicamenti purganti e vomitivi.

Simone Corleo, Trasformazione, raccorciamento e trasposizione di tutto il colon.

Franc. Scriffignano, Sopra un caso di amputazione di grosso tumore misto.

Fasc. 4. *Franc. Passalacqua*, Storia di un caso di rabbia spontanea.

Nicc. Castellana, Storia di un caso di fungo ematodo.
* Servano questi pochi articoli ad assaggio de' rimanenti che qui per brevità s' intralasciano.

SEZ. II—TRATTATI PARTICOLARI

Riuniamo qui le disparate trattazioni di patologia, di terapeutica, di farmaceutica, da collegarsi con quelle che a suo luogo furono in distinti articoli classificate.

ART. I. PATOLOGIA E TERAPIA

Dom. Bottone, Febris rheumaticae malignae historia medica. Mess. 1712 in-8°.
— De arthritide sic dicta, physico-medicae exercitationes. Ibi 1724 in-4°.

Io. Martiani, De infantium, deque puerorum adfectibus, praelectiones medicae. Cat. 1780 in-4°.

Eugenii Mole Mallo, De variolis, opusculum. Pan. 1783 in-4°.

E. G. Clarke, Medicinae praxeos Compendium. Pan. 1811 in-12°.

Gaet. Pallone, Osservazioni mediche sulla malattia febbrile dominante in Livorno. Mess. 1810 in-8°.

Andrea Candiloro, Osservazioni sulla nuova cattedra di clinica pratica. Pal. 1815 in-8°.

Pasquale Panvini, Prospetto della febbre costituzionale dell' anno 1817, e dell' opportuno metodo curativo. Nap. dett' anno in-8°.
—Letto fumigatorio, ossia nuovo apparecchio per somministrare agli ammalati fumigazioni e vapori nel proprio letto con la massima comodità ed economia. Ivi 1821 in-8°.
— Sedia letteraria per prevenire le malattie degli uomini studiosi. Senza data in-8°.

— Avvertimento agli autori dell' Effemeridi di medicina omiopatica. Nap. 1829 in-8°.

Della melena, ossia morbo nero d' Ippocrate. Pal. 1822 in-4°.

Rocco Pugliese, Memoria di un'asfissia per colpo di fulmine. Cat. 1829 in-4°.

Vinc. Sichera, Memoria anatomico-patologica sul sacco erniario de' visceri del basso ventre. Pal. 1832 in-8°.

Dom. Colletti, Apologia (d' un suo scritto sull' omiopatia). Pal. 1838 in-8°.

Gaet. Caracciolo, Istituzioni di semiologia. Mess. 1839 in-12°.

Odoardo Cusieri, Considerazioni logico-mediche riguardanti più particolarmente la tisi. Pal. 1839 in-8°.

Vinc. Abbate, Osservazioni cliniche sulle intermittenti autunnali endemiche in Mondello e sue adiacenze. Pal. 1840 in-8°.

Placido Portal, Memoria sull'infiammazione. Nap. 1843 in-8°.

Mario Battaglia, Sulla flogosi degli organi del respiro. Pal. 1844.
— Sulla natura della tisi polmonare. Ivi 1846 in-8°.
— Manuale teorico-pratico di percussione ed ascoltazione. Ivi 1853 in-8°.

Cav. *Gius. de Nasca*, Collezione completa de' più opuscoli patologico-medici. Nap. 1850 in-8°.
— Della scrofolosa tabe de' bambini, Consideramento. Ivi 1852 in-8°.

Reclamo alle società ed accademie omiopatiche contra la statistica del sig. *Kick* medico a Krems. Pal. 1852 in-8°.

Giac. lo Presti, Efficienza del « Similia similibus » nello sviluppo fisiologico di tutti gli esseri organizzati viventi, ed erroneamente stabilito da Sam. Hahnemann a base di medicina. Pal. 1853 in-8°.

A. Cararra, Saggio su talune guarigioni ottenute nella provincia di Noto. Cat. 1853 in-8°. * Scrisse ei pure sul tannino, sulle malattie della donna, sul fluido cefalo-rachidiano, sullo strabismo, ec.

Enrico Dipietra Leone da Piazza, Osservazioni sulla nomenclatura organo-patologica. Pal. 1853 in-8°.

Natale d'Agrò da Troina, Sull' autorità dell' idroterapea dovuta al dott. Giac. Todaro da Pal. 1853 in-8°.

Pietro Messina da Palazzolo, Osservazioni sulla rabbia umana con ispecial predominio di Acrofobia e fenomeni Idro-foto-fobici. Pal. 1854 in-8°.

Biagio Tripi, Corso di studi omiopatici. Pal. 1854 in-8°. * Altri scritti di lui e d' altri su questa dottrina stanno al loro luogo.

Mich. Pezzangora, Cenno sulla infiammazione cronica, Pensieri fisio-critici-patologici. Pal. 1855 in-8°.

Alfio Falcia, Osservazioni cliniche sopra tre casi di emorragia, con esposizioni antiche e dottrine moderne sulle febbri perniciose periodiche. Cat. 1855 in-8°.

ART. II. CONTAGI ED EPIDEMIE

Pietro Castello, Flagello della peste, nel quale si considerano le cose sospette di contagio, e si propone il rimedio di correggerle. Mess. 1636 in-4°.

Dom. Bollone, Preserve salutevoli contra il contagioso malore. Ivi 1721 in-4°.

Andrea Gallina e Scavo, Avviso medico-fisico intorno alla cagione delle ricorrenti epidemiè in Pal. 1765 in-4°.

Gius. Lombardo Giacalone, Discorso sull' indole dell' elefantiasi regnante in Trapani. Senza data in-8°.

Carlo Palermo, Diss. sopra l' origine delle malattie epidemiche e contagiose cagionate da' cattivi vapori dell' esalazioni mefitiche di certi luoghi viziati. Nap. 1782 in-4°.

Mariano Valenti, Delle febbri dominanti in Sicilia nel 1832-33, misure igieniche a precaversi, loro natura e trattamento. Pal. 1834 in-4°.

ART. III. COLERA MORBO

Specie di contagio secondo alcuni, genere d'epidemia secondo altri, egli è quel flagello asiatico che ha nel secol nostro straziata

l' Europa. Delle opere qui pubblicate intorno a sì doloroso argomento ne demmo una lunga lista nel vol. III, p. 208 e seg. Ad esse arrogi le qui appresso.

Pasquale Panvini, Istruzione al popolo sulla condotta da tenere in caso di cholera-morbus. Nap. 1835 in-8°.

Istruzione pratica profilattica e terapeutica sul cholera-morbus asiatico. Trap. 1835 in-8°.

Cesare Pasca, Prospetto statistico de' regolamenti e de' resultati ottenuti nella cura degl' infermi colerici nello spedale centrale di convalescenza di Pal. 1837 in-8°.

Del cholera spasmodico o indiano, art. estratto dalla Medicina domestica di *Buller*, e dall' opera di *Good*. Ivi 1837 in-8°.

Principali mezzi per preservarsi dal cholera-morbus, estratti da varî giornali tedeschi e francesi. Mess. 1837 in 8°.
* Rincrudelito questo male, prima a Palermo nell' agosto del 1854, indi nelle altre città di Sicilia; tanto il Giornale ufficiale, come gli altri dell'Isola annunziavano diariamente e il numero degli estinti (che nella capitale questa volta non trapassò i 6000, nel 1837 n' eran periti oltre a 30000), e i rimedî o prescritti o adoperati da' medici ne' diversi spedali e nelle case private. Messi da canto altri progetti di minor conto, basti accennare il Rapportoletto alla R. Accademia delle scienze mediche dal relatore *Ant. Macaluso*, e pubblicato col titolo:

Sui rimedî tornati più utili nella cura del colera del 1854. Pal. in-8°.

Gius. Bruno da Nicosia, Il colera alla portata di tutti, e suo metodo curativo. Nap. 1854 in-8°.

Biagio Tripi, Rapporto sul colera del 1837. Pal. in-8°.
— Ricerche patologiche sul colera. Ivi in-8°.
— Ricerche terapeutiche sul colera. Ivi in-8°.
— Preservativi e metodo curativo del colera. Ivi 1854 in-8°.
— Statistica de' militari attaccati di colera in Palermo nel 1854, trattati omiopaticamente. Ivi in-8°.
* Codesta statistica è stata fortemente impugnata dal dr. *Gaet. Costanzo* in una memoria letta alla R. Accademia delle scienze mediche, e poi inserita nel suo giorn. l' Ingrassia, n. 10, ottobre 1854: Quivi più altri articoli leggonsi su questa infausta materia.

Cav. *Raimondo Granata*, Cenno storico sul colera in Messina. Quivi 1854 in-8°.

Dottor *Penna*, Osservazioni cliniche sul colera. Ivi in-8°.
* Una descrizione patetica delle stragi menate dal colera in Messina, di *Enrico Bryant Barrett*, leggesi nell' Eco peloritano di Mess. nov. 1854 in-8°.

Gaet. Gigante Ortega, Sul colera-morbus, e particolarmente su quello di Licata. Pal. 1855 in-8°.

Giac. lo Presti, Breve ragionamento filosofico sulla contagiosità del colera. Pal. 1855 in-8°.

Nic. Castellana, Metodo come frenare ed estinguere il cholera asiatico, ed Osservazioni sull' oppio. Pal. 1855 in-8°.

ART. IV. FARMACIA E MATERIA MEDICA

Nic. Gervasii, Succedanea alphabetica serie disposita. Pan. 1670 in-4°.
— Norma tyronum pharmacopolarum galeno-spagyrica botanica, editio altera. Ibi 1760 in-4°.

Leon. de Amato, Adversariorum catena de iure galli veteris pro asthmate. Pan. 1667 in-4°.

Iac. Todaro, Nova aquae frigidae methodus eiusque vires ad omnes morbos, edit. 2ª cum additionibus. Pan. 1728 in-4°.

Pharmacopoea collegii regalis londinensis. Pan. 1815 in-12°.
* Pari a questa sono le svariate « Pharmacopoea Britannica, Batava, Rossica, Fennica, Polonica, Gallica, Svecica, Danica, Hispanica, Lusitanica » pubblicate in distinti volume dalla Società dei Classici italiani a Milano 1823-27 in-8°.

Lettere reali a favore del collegio degli aromatari di Palermo e degli aromatari di Sicilia. Pal. 1754 in-4°.

Vinc. Cannarella, Diss. per l' acqua balsamica astringente. Pal. 1778 in-4°.

Giamb. Capello, Lessico farmaceutico-chimico contenente i rimedi più usati d' oggidì. Cat. 1780 in-4°.

Vinc. Cacopardo, Osservazioni e scoperte sopra alcune piante di Sicilia e di Europa succedanee alla corteccia del Perù. Pal. 1809 in-4°.

Franc. Calcagni, Lettera sull'uso interno del carbone di legno nelle febbri intermittenti. Pal. senz'anno in-4°.
— Memoria sull'uso medico della macchina fumigatoria di Gales. Ivi 1818 in-4°.

Andrea Barbacci e Gir. Minà, Osservazioni sulla virtù febbrifuga del solfato di chinina nelle febbri intermittenti. Pal. 1822 in-4°.

Codice farmaceutico, ovvero Farmacopea francese pubblicata dalla facoltà medica di Parigi nell'anno 1818, tradotta dal latino per *Gaet. Sclafani*, con l'aggiunta di un discorso preliminare, e di alcune annotazioni del trad., tomi II. Pal. 1819 in-12°.

Salv. Platania, Sul prezzo de' medicamenti. Cat. 1828 in-8°.

Salv. d'Acquista, Dizionario portatile di materia medica e terapeutica. Nap. 1833 in-12°.

Bouchardat, Manuale di materia medica, di terapeutica comparata e di farmacia: 2ª Ediz. aumentata dall'autore, tradotta ed annotata da *Bern. Salemi* da Montemaggiore. Pal. 1833 in-8°.

Enr. di Pietra Leone da Piazza, Sugli effetti purgativi dell'olio di ricino a due o tre dramme. Pal. 1833 in-8°.

SEZ. III—TRATTATI AGGIUNTI

Alla medicina interna sposta finora arrogi la esterna, quella cioè che adopra la mano, donde il nome trasse di *Chirurgia*, di cui fa parte la *Ostetricia*. La cura finalmente degli animali ha dato nascenza a quella facoltà che *Zooiatrica* o Veterinaria si addimanda: con che facciam punto alla nostra Appendice.

ART. I. CHIRURGIA

Io. Bapt. Cortesii, Tractatus de vulneribus capitis. Mess. 1632 in-4°.

Gio. Fragoso, Cirugia. Pal. 1639 in fol.

Tom. Raimondi, Saggio di osservazioni sulla litotomia. Pal. 1803 in-8°.

Gius. Virardi, Memoria apologetica in occasione d'una operazione fatta alla sig. Ant. Tedeschi. Pal. 1811 in-4°.

Giamb. Amato, Breve saggio sul vaiuolo vaccino ritrovato in Boccadifalco villaggio di Pal. 1811 in-4°.

Franc. Fede, Istoria di un'operazione di pietra, seguita col taglio retto-vescicale, ed annotazioni medico-cerusiche sulla medesima di *Gius. Indelicato*. Pal. 1813 in-8°.

Luigi Salemi, Osservazione di chirurgia. Pal. 1814 in-8°.

Rapporto istorico sulla cura della frazione del collo del femore. Cat. 1828 in-8°.

Rocco Solina, Intorno la eterodiatesi delle piaghe ed il metodo generale di cura dovuto a ciascuna delle tre diatesi delle stesse. Pal. 1832 in-8°.

Placido Bugliarelli, Osservazioni cliniche su due frammenti di medicina esterna. Pal. 1835 in-8°.

Alessio Boyer, Trattato delle malattie chirurgiche e delle operazioni che loro convengono: trad. dal francese. Pal. 1834 in-8°.

Placido Portal, Di due casi di allacciatura d'arteria, una alla femorale, l'altra all'iliaca esterna. Nap. 1839 in-8°.
— Osservazioni sull'ernie. Ivi 1842 in-8°.
— Piede torto sinistro congenito, guarito colla recisione. Ivi 1843 in-8°.

Mario Piazza da Serradifalco, Memoria su talune operazioni di litotrissia. Pal. 1850 in-8°.
— Osservazioni di litotrissia. Ivi 1853 in-8°.

Angelo Linares da Licata, Sulla vaccinazione e sui vaccinatori. Pal. 1852 in-12°.

Franc. Alessi, Due parole su di un'operazione di erniotomia. Pal. 1855 in-8°.

Paolo Adragna, Giudizio medico-legale su d'una violenta rottura dell'orecchietta destra del cuore e idee sullo sfregiò. Trap. 1855 in-8°.

Nat. de Agrò, Sulle cause e sulla cura de' piedi torti congeniti. Pal. 1855 in-8°.

ART. II. OSTETRICIA

Ios. Mancusi, De partu dierum ducentorum et triginta octo, responsio et defensio. Pan. 1632 in-4°.

Gaet. Merulla, Memoria concernente la fisica educazione delle levatrici negli spedali. Mess. 1807 in-8°.

Gio. Raffaele, Ostetricia teorico-pratica, t. II, con Atlante (di tavole 66). Nap. 1841 in fol. * Simile Atlante di Ant. Scarpa era uscito a Firenze 1839 in fol.

— Di un caso raro in ostetricia, rottura dell' utero nel principio del travaglio del parto: nel Supplemento al fasc. di giugno della Rivista scient. ecc. Pal. 1855.

— Caso raro ecc. Seconda risposta al prof. Mariano Pantaleo. Ivi 1855 in-8°.

ART. III. VETERINARIA

Paolo Balsamo, Lettera sopra il vaiuolo delle pecore. Pal. 1804 in-4°.

Se la peste bubonica attacca i cavalli. Mess. 1813 in-4°.

Andrea Barbacci, Sulla epizootia bovina, che ha regnato in autunno nel distretto di Cefalù e di Bonfornello. Pal. 1818 in-4°.

Pietro Messina, Epitomo di epizoologia vaiuolosa ovina. Pal. 1855 in-8°.

AVVISAMENTO

Alle diverse classi delle Scienze Naturali fin qui rassegnate tengon dietro quattro altre di Scienze Sacre che chiudono il terzo volume: ma sovr'esse non ci si offre nulla da aggiugnere.

Delle Classi comprese in questo volume ultimo; due soltanto ne ministrano delle aggiunte, e sono la ELOQUENZA *e la* POESIA. *Senza discendere a minute dissezioni, le ponghiamo qui come suggello della presente Appendice, lasciando che altri si prendano cura di continuarla.*

APPENDICE AL VOLUME IV.

CLASSE XXV.

ELOQUENZA

Ripartiamo le poche orazioni che sieguono nelle consuete categorie di latine ed italiche; e queste in profane o sia civili, ed in sacre o sia ecclesiastiche.

SEZ. I—ORAZIONI LATINE

Io. M. Hlozek C. R. Imago mamertinae virtutis in templo Palladis a praesulibus messanensibus condito expressa etc. Pro fausto studiorum exordio. Mess. 1687 in-4°.

Marci Ant. Nicolicchia mess. Praefatio habita in studio urbis Catanae, cum utriusque iuris lauream accipere aggrederetur. Cat. 1708 in-8°.

Ios. Asmundo Paternò, Oratio ad tuendum consulatum artis sericotextoriae in urbe Catanae. Pan. 1728 in fol.

Aug. Giuffrida, Apollo in poetas academica exercitatio, habita in lyceo Cat. 1734 in-4°.

Io. Dom. Prosimi patritii mamertini, Pro calumnia, Oratio. Senza data, in-4°.

Ant. Garaio pan. Oratio in annua studiorum instauratione in regia Calatahyeronis academia habita. Ibi 1777 in-4°.

SEZ. II—ORAZIONI ITALIANE

Son queste di vario genere, altre politiche, altre forensi, altre accademiche, altre sacre, e queste ancora di specie differenti, quali parenetiche o esortative, quali laudative o encomiastiche. Noi qui non diamo che aggiunte: il dippiù veggasi nella Classe corrispondente.

ART. I. DISCORSI POLITICI

Bart. Sirillio, Orazione fatta per la città di Palermo all' illustriss. ed eccell. Marc' Antonio Colonna vicerè di Sicilia nel ritorno ch'ei fece da Messina nell' anno 1581. Pal. 1583 in-4°.

P. *Lattanzio Arturo*, Predica sulla vittoria navale contro i Turchi l' anno 1671, alla presenza di D. Gio. d'Austria ritornato vittorioso in Messina. Ivi in-4°.

P. *Bon. Attardi*, La verità in tribunale non si dice, non si ascolta, non si pratica: discorso politico, morale, cristiano. Pal. 1725 e 40 in-4°.

Fil. Aless. s. Agata servita, Cristo trasfigurato in gloria maestro del cittadino trasfigurato in principe: discorso politico-morale recitato nel duomo della repubblica di Lucca. Pal. 1735 in-4°.

Vinc. Auria, Orazione recitata nell' accademia de' Raccesi di Palermo il 18 dicembre 1652 nelle allegrezze fatte in essa città per le vittorie di S. C. M. in Italia, in Catalogna ed in Fiandra. Ivi in-4°.

Bar. *Vito d' Ondes Reggio*, Discorso d' introduzione al Corso di dritto costituzionale della R. Università di Genova. Savona 1854 in-8°.
— Discorsi sulle presenti rivoluzioni d' Europa: nella Rivista italiana di Torino 1850-51.

ART. II. DISCORSI VARÌ

Dom. lo Faso duca di Serradifalco, Intorno all' organizzazione delle barriere. Pal. 1814 in fol.

Ant. Sciascia, Discorso d' apertura alla cattedra di codice civile nella R. Università di Pal. 1841 in-4°.

Discorso sull' inviolabilità dello scudo di salvaguardia nelle vendite o assegnazione de' beni. Pal. 1843 in-8°.

Gio. Interdonati, Discorso sulla rettifica del catasto di Messina. Pal. 1847 in-4°.

Vito la Mantia, Discorso sulle basi della legislazione, seguito da un progetto di storia del dritto civile e penale in Sicilia. Pal. 1853 in-8°.

Nic. Crescimanno, Discorso inaugurale pronunziato al tribunale civile di Trapani. Pal. 1852 in-8°.

Gius. Natoli Calcagno, Discorso per l'apertura del consiglio distrettuale di Patti del 1854. Pal. in-8°.

Pietro Sampolo, Discorsi. Pal. 1855 in-4°.

Bar. *di Rigilifi*, Discorso pronunciato nella solenne apertura del consiglio della provincia di Pal. 1839 in-4°.

Duca *di Laurino*, Discorsi pronunziati in occasione dell'apertura de' consigli provinciali di Pal. 1840-47 in fol.

Duca *della Verdura*, Discorsi sull'amministrazione delle provincia di Palermo, letti al Consiglio provinciale gli anni 1852 e e segg. in fol.

Somiglianti discorsi, così de' successori di lui, come degli altri Intendenti dell'Isola, recitati per tale occorrenza, si mandano costantemente alle stampe.

Franc. di Paola Bertucci, Discorso inaugurale per l'apertura dell'archivio provinciale di Cat. 1854 in-8°.

Agat. Longo, Discorsi pronunziati nella Società economica della provincia di Cat. 1853-54-55 in-8°.

Ign. de Paola, Discorso sul suicidio, Ivi 1856 in-8°.

Salv. Brancaleone, Discorso su la vita e le opere di Gius. Gaadolfo. Ivi 1856 in-8°.

Cav. *Pietro Ventimiglia*, Orazione sulla pace pubblica interna, letta nella gran Corte civile di Cat. 1855 in-4°.
— Delle relazioni del dritto con l'estetica, discorso inaugurale pronunziato nell'udienza d'essa Corte, 1856 in-8°.

ART. III. DISCORSI SACRI

Giulio Cesare Musaracchi, Ragionamento della venuta del Messia contra la durezza e l'ostinazione ebraica. Orvieto 1624 in-4°.

Gaet. Barone, Discorso apologetico in difesa del Messia non creduto per quel ch'egli è nella sua innocentissima vita data in balìa de' ministri della morte. Pal. 1713 in-4°.

P. *Emm. Garofalo* scolopio, Prediche due sulla preghiera. Mess. 1832 in-8°.

— In onore dell'Istituto Teatino nella celebrazione del suo terzo secolo, Ivi dett'anno, in-8°.

Gioacch. Geremia, Discorso sull'unità cattolica nello stato morale e patologico di Europa ; nel Giornale della religione. Nap. 1836 in-8°.

Discorso in occasione di ringraziamento a Dio , recitato da un Gesuita l'ultima sera del 1837 in Cattanisselta. Ivi 1838 in-8°.

Andrea Vayola, Discorso in rendimento di grazie all'Altissimo, recitato nell'ultimo dell'anno a Messina 1852 in-8°.

Pietro Comunale, Discorsi sacri. Cat. 1851 in-8°.

SEZ. III—MARIOLOGIE

Parte non ultima di ecclesiastiche storie sono le relazioni di feste celebrate all'onore dei Santi, e precipuamente della gran Vergine loro reina. Noi dunque non vogliam trasandarle, potendo esse tornar utili all'uopo e satisfar le ricerche di chi per ventura trovisi in circostanza d'usarne. Le ripartiamo in più articoli ; uno de' quali vi dilucida i misteri della sua Vita ; un altro le tradizioni della sua Lettera, un terzo la varietà de' suoi Titoli.

Avvertiamo però che gli scritti seguenti son panegirici recitati per diverse occorrenze nelle varie città dell'Isola , dove tai titoli o misteri son festeggiati.

ART. I. MISTERI MARIANI

Uno de' principali misteri che la Sicilia dai più remoti secoli ha venerato, egli è l'Immacolato Concepimento di Maria: sopra che abbiamo noi scritto un Ragionamento istorico, pubblicato in questo 1855, quando per ogni dove fu solenneggiata la dogmatica definizione di questo mariano privilegio. Fra le tante laudazioni panegiriche si contano le seguenti, di cui ci contentiamo accennare gli autori e le date, secondo l'ordine cronologico.

Franc. Salerno min. conv. , Le due battaglie fatte in cielo ed in terra per difesa dell'Immac. Concez. Mess. 1643 in 4°.

Fil. Polizzi min. conv. , Sermone detto in Trapani. Pal. 1655 in-4°.

Aless. Poggi lucchese della Madre di Dio, Il possesso giustificato: pan. della Conc. Imm. nel duomo di Pal. 1700 in-4°.

Mich. Ang. Iacono del 3° Ordine, Il corso della nave Vittoria, pan. per l' Imm. Concez. di M. V. Pal. 1724 in-4°.

Giamb. Pisone di Sambuca capp., Oraz. pan. per l' immunità dal debito della colpa originale di Maria. Pal. 1733 in-4°.

Franc. M. Laredo d. C. d. G., Il giusto impegno della Vergine Imm. a pro di Carlo Borbone. paneg. detto nel duomo per la conservazione del nostro monarca. Pal. 1741 in-4°.

Leone da Carini capp. Oraz. paneg. per la definizione dogmatica dell' Imm. Concez. Pal. 1855 in-8°.

Vinc. di Giovanni, Discorso sulla medesima. Pal. 1855 in-4°.

Vito M. Pero M. C. Ragionamento sulla stessa. Ivi 1855 in-4°.
* Altri discorsi e trattati su questo Mistero veggansi nel vol. I, p. 308; nel III, p. 400; e nel IV, p. 27.

ART. II. LETTERA MARIANA

La tanto famosa e venerata Lettera che una pia tradizione attribuisce alla Vergine ancora vivente, spedita da Lei a' Messinesi, ha sempre fornito argomenti di controversie, di apologie, di laudazioni, di cui un buondato n'abbiam porto nel t. I, p. 310 e segg. Come nella solennità anniversaria se ne celebra la memoria con panegirici, così poi questi si mandano ordinariamente alle stampe. Eccoti la nuda e rapida indicazione d' alquanti venuti a nostra contezza, giusta la serie degli anni che soli accenniamo, senza il luogo che fu per tutti Messina, e senza il formato che fu per tutti in-4°.

Bart. Petracci d. C. d. G. 1614.
Scipione Arrigo prete, 1633.
Marco Manalopolo prete, 1639.
Gius. della Madre di Dio merced. scalzo 1640.
Fil. Salerno min. conv. 1641.
Gius. Spatafora minorita. 1643.
Lud. Protispataro minorita pal. 1646.
Ottavio Balsamo dott. 1646.
Paolo Belli d. C. d. G. 1647.
Lud. Visitano mess. min. oss. 1649.
Gius. d' Andrea mess. d. C. d. G. 1650.

Tom. da s. Raimondo merced. scalzo. 1651.
Mich. Cantelli d' Asaro d. C. d. G. 1652.
Ign. Balsamo mess. d. C. d. G. 1653.
Cirillo da Termini carm. 1656.
Bern. de Regibus pal. carm. scalzo. 1657.
Franc. M. di Leone mess. d. C. d. G. 1658.
Nic. Lipsoo di Raccudia. 1660.
Ben. Dini prete. 1660.
Carlo Bastone pal. d. C. d. G. 1660.
Gio. Paolo dell' Epifania pal. carm. scalzo 1664.
Franc. Alibrando mess. d. C. d. G. 1667.
Franc. M. Giangrande mess. 1669.
Gio. Reitano min. conv. 1669.
Sav. Castelli can. 1669.
Nic. M. Gennaro domen. 1675.
Gius. M. Costa d. C. d. G. 1676.
Gius. Galletti mess. d. C. d. G. 1677.
Gius. Genovese mess. 1677.
Fabio Ascenso modic. d. C. d. G. 1692.
Giamb. Vizzari de' Minimi. 1693.
Franc. Tramontana sac. 1696.
Vito Alberto Mustaccio carm. 1696.
Ant. di Vincenzo pal. d. C. d. G. 1697.
Carlo M. Pica pal. d. C. d. G. 1700.
Leopoldo da s. Gio. Battista carm. scalzo. 1701.
Gius. M. Salomone d. C. d. G. pal. 1702.
Mario Corsoni d. C. d. G. 1722.
Franc. Ant. Barraceo d. C. d. G. 1725.
Giamb. Falconio dom. 1728.
Lor. Migliaccio, 1731.
Fil. Secusa term. d. C. d. G. 1737.
Franc. Pasquale Romano. 1741.
Diego Sav. Piccolo. 1745.
Felice Geraci Staiti, 1846.

* Oltre a questi, non dubitiamo esservene altri assai, che annualmente si pubblicavano dopo essersi recitati nel duomo di quella illustre città. Vedi vol. I, p. 310 e segg.

ART. III. MADONNA DI TRAPANI

Dopo la sacrata Lettera a' Messinesi, non v' ha forse tra noi altro simulacro della Vergine santa che goda rinomanza pari a quello di Trapani. Quivi ancora si moltiplicano gli ossequi de' fedeli divoti e gli elogi de' sacri oratori. Eccone alquanti a me noti.

Bart. Romeo d. C. d. G. Pal. 1715.
Andrea M. Scimone d. C. d. G. Pal. 1724.

Bart. l' Amantia. Pal. 1733.
Alberto Renda carm. Trap. 1734.
Giamb. Pisone. Trap. 1744.
Ant. Pila d. C. d. G. Pal. 1749.
Ben. M. Ricciuli. Pal. 1750.
Gabr. M. Tomas d. C. d. G. Trap. 1754.
Gius. M. Cancellieri. Pal. 1764.

SEZ. IV—PANEGIRICI

Le panegiriche laudazioni, così de' Santi diversi, come degli Uomini illustri, contenendo quadri e ritratti delle lor vite, noi le abbiam riportate nella Classe VII, tralle Biografie, e nella sua Appendice: il perchè nulla qui non abbiamo che aggiugnere. Una eccezione vuol farsi per l'inclita patrona di questa capitale s. *Rosalia*; le cui laudi, dacchè fur trovate le sacre sue spoglie, sono state mai sempre celebrate da mille oratori sì nazionali e si estranei. Ne piace dar qui una lista di quelle date alla luce, e venute a nostra contezza. Le presentiamo per ordino cronologico, indicando de' più la patria, la professione, il giorno e il luogo, ove furono recitate.

ORAZIONI DI S. ROSALIA

Non accade citar il luogo nè il sesto dell'edizioni, perocchè usciron tutti da' torchi di Palermo in-4°.

1625. *Franc. Maiorana*, Discorso e rime sul nome o l'invenzion della Santa, avvenuta quell'anno stesso.
1654. *Donato Carnesecchi* domen. fiorentino.
1656. *Fil. Sitaiuolo* cher. reg. palermitano.
1659. *Felice Brandimarte* da Castelvetrano cappuccino.
1660. *P. Laurifici* della Comp. di Gesù.
1661. *Tom. Luigi Francavilla* domen. d'Acquaviva.
— *Tom. M. Spada* de' Predicatori.
1662. *Fulgenio Arminio* agost. d'Avellino.
1664. *Pietro Maggio* prete dell'Oratorio.
— *Baldassare Mazara* della Comp. di Gesù.
1668. *Emilio Mansi* cher. reg. della Madre di Dio.
1669. *Massimiliano Deza* prete lucchese.
— *Gio. Reitano* min. conv. da Messina.
1677. *Ant. Serrovira* min. conv. da Licata.
1678. *Ign. Savini* min. osserv. romano.
1683. *Gius. Millemaggi* da Furnari.
1684. *Raffaele M. Filamondo*, detto in s. Domenico.
1688. Il medesimo, altro detto all'Olivella.

— *Paolo Vincenzo Bezzi* da Ravenna, in s. Domenico.
1689 *Ant. M. Vittore* da Rimini, all' Olivella.
— *Lud. Vinc. Benedetti* domenicano.
1691. *Ippolito Falconi* teatino, nel duomo.
— *Gius. M. Baiani* cher. min. all' Olivella.
1692. *Fabio Ascenso* gesuita nella chiesa del Gesù.
— *Gir. Conti* all' Olivella.
— *Vinc. M. Sassetti* de' Pred. nel duomo.
— *Gir. Rendina* dom. da Benevento, in s. Domenico.
1693. *Giac. Loredano,* pel tremuoto di quell' anno.
— *Pietro Lazaro Ferrer* d'Aragona min. oss. per detto tremuoto.
— *Tom. Pantano* de' Pred. nel duomo.
— *Andrea Perrucci* pal. Elogio o sia Inno.
1694. *Dom. Bandini* gesuita, nel Gesù.
— *Ign. di s. Raimondo* mercedario scalzo.
— *Ant. Rosa* de' Predicatori, in s. Domenico.
— *Vito Alberto Mustaccio* carm., alla Magione.
1699. *Vinc. M. Carminati* da Genova, nel duomo.
— *Tom. Pantano* de' Predicatori, in s. Domenico.
1700. *Sav. Azzarelli* cat. d. C. d. G., nel Gesù.
— *Aless. Poggi* lucchese, della Madre di Dio, nel duomo.
1701. *Fed. Graffeo* de' Minimi, nel duomo.
1703. *Egidio Scameroni* de' Predicatori.
1709. *Dom. Palamenghi* min. conv. in s. Francesco.
1711. *Luigi Serrovira* da Licata min. conventuale.
1712. *Gian Ant. Baracchini* crocifero, nel duomo.
— *Ant. Ign. Mancuso* gesuita nel Gesù.
1714. *Carlo Zuffi* crocifero, nel duomo.
1719. *Michelangelo Affronti,* pel tremuoto, nel duomo.
1722. *Agost. Dolera* crocifero, nel medesimo.
— *Salv. M. Ruffo* pal. del terz' Ordine.
1728. *Gio. Lanza,* ivi stesso.
1729. *Lor. Migliaccio* can. pal. pel tremuoto, nel duomo.
1730. *Luigi Serrovira* min. conv.
1735. *Giamb. Terzi* cher. reg. teatino.
1739. *Gius. M. Caffarelli* da Rimini min. conv.
— *Michelangelo Affronti,* altra oraz. nel duomo.
1750. *Franc. da Bene* cappuccino, nell' Oratorio.
1751. *Tom. M. Fabiani* domen.
1752. *Filippo da Civitanova* cappuccino.
— *Felice Ant.* da Siena cappuccino.
1753. *Nic. M. Bona* cher. reg.
1756. P. *Ignazio* agost. scalzo, nell' Olivella.
1826. *Gius. Leone* crocifero, nel duomo.
1836. *Gius. Borghi* fiorentino, nel duomo.

* Son questi i panegirici a me conti, assai di numero; ma pure confessiamo che questa lista è troppo imperfetta, perciocchè vi mancano quelli degli anni intermedi, sfuggiti alle nostre ricerche.
* Contenti d'avere soltanto annunziati i nomi colle patrie e professioni a noi note, abbiamo intralasciato i titoli messi in fronte a quei discorsi, in vero stravaganti e bizzarri secondo il gusto di quell' età, ridicolosi e sdicevoli a dì nostri.
* Avvertiamo per ultimo d' avere qui soltanto allogati gli elogi della Santa stampati a solo negli anni stessi in che furono recitati. Ma oltre a questi ve n' ha tanti altri pubblicati da' loro autori insieme con quelli d' altri Santi, di cui abbiam porto un lungo elenco in questo volume, pag. 35 e segg.

APPENDICE ALLA CLASSE XXVI.

POESIA

Le tre lingue, in che poetarono i nostri, n' ebber suggerita la trisezione di questa Classe, e questa or qui manterremo.

SEZ. I—POESIE LATINE

Venuto meno il latino sermone, anco le muse laziali si tacciono: ecco que' pochi che abbiam potuto racimolare.

Ios. Magdalena, Elegia maccaronica in adventu dominae Thomasiae de Sandoval et Bosco, ducis Infanta di Siciliae proregis sororis. Pan. 1653 in-4°.
— Principeis, poema heroicomicum in Palermo festi-giubilo. Ibi 1658 in-4°. * Sono poesie ludicre, impastate di latino e di volgare, di che prendea diletto l' autore.

Theatrum omnium scientiarum Excmo Comiti de Ognate plaudentium. Senza data in fol. * Quest' è una raccolta di epigrammi e di emblemi incisi in rame da *N. Perry*.

Barth. Vita S. I. Io. Bapt. Spinola in utriusque fortunae alea tum adversa tum favente triumphans; poema. Mess. 1702 in-4°.

Blasii Carusi, In funeribus August. Regum celebratis Montereгali, Epigrammata. Pan. 1827 in-4°.

Ios. Siracusa S. I. Ode de Immaculatae Conceptionis laudes. * Recitata in un' accademia di questo collegio massimo, e pubblicata in una Collezione cattolica. Pal. 1834 in-4°.

Matthaei Ardizzone, Carmen de B. V. Immaculata. * Recitato in detta accademia e colla versione italica pubblicato nella Rivista scient. e lett. di Pal. 1855, p. 63.

— De philosophia civili, ode saphica graeca cum versione latina. * Sta con altre poesie di vari in una *Strenna*. Pal. 1856 in-4°.

SEZ. II—POESIE ITALIANE

Ce ne rimangono alcune poche teatrali e parecchie liriche e varie.

ART. I. POESIE DRAMMATICHE

Fedele da s. Biagio cappuccino, Il mondo vinto dallo spirito serafico del P. S. Francesco d'Assisi. Pal. 1750 in-8°.

— La costanza fra perigli del servo di Dio p. Ludovico d'Alcamo cappuccino. Ivi 1753 in-8°.

— I prodigi della fede ortodossa nel martirio di s. Biagio vescovo di Sebaste. Ivi 1755, in-8°.

— La divina clemenza espressata nella Parabola del Figliuol prodigo. Ivi 1760 in-8°.

* Queste commedie morali, scritte in verso, uniscono l'utile al dilettevole per l'intreccio del dialetto siciliano. Una nuova ristampa se ne meditava quest'anno 1856.

Vinc. la Rosa, Raccolta di trenta Commedie di carattere, 2ª ediz. corretta. Cat. 1856 in-4°. * Sono di vario genere e di differenti caratteri.

Vinc. Percolla, Sulla Commedia italiana e sulla francese: nel Giornale gioenio, serie nuova, vol. II, fasc. I. Cat. 1856 in-8°.

ART. II. POESIE VARIE

Gius. Maddalena, Barcelloniade, poema epicomico e macheronico. Pal. 1653 in-4°.

Vinc. laRosa, Poesie. Nap. 1846 in-8°.

Gioacch. Geremia, Inno ad Alfonso il Magnanimo. Cat. 1851 in-8°.

Ant. Velardita da Piazza, Poesie funebri. Cat. 1855 in-8°.

Cav. *Felice Bisazza*, A Dom. Russo speranza bellissima della pittura italiana, Versi. Mess. 1855 in-8°.

— Inno alla Vergine Annunziata: nella Rivista scient. di Pal. 1855, p. 6.

— Per la morte dell' illustre messinese prof. Anastasio Cocco, ode: ivi p. 112.

Ab. *Ant. Modica*, Poesie raccolte ed annotate dal sac. Pietro Gambino. Pal. 1855 in-8°.

Un poetico sorriso per *Ninetta Oliva Navarro*. Pal. 1855 in-8°.
* Sono sonetti, canti, odi, romanze, stanze di vari, dirette al seguente poeta, padre della lodata defunta.

Vinc. Navarro da Ribera, a Lionardo Vigo in morte di Carlotta Swens sua sposa, Epistola. Pal. 1833 in-8°.
— In morte di Gius. Marco Calvino da Trap., Ode. Ivi 1834 in-8°.
— Sulle fave, Lettera. Ivi 1834 in-8°.
— Il Monte Cronio, ovvero di s. Calogero di Sciacca, Epistola. Ivi 1835 in-8°.
— A Carolina Ungher, Ode. Pal. 1835 in-8°.
— Sopra Vincenzo Bellini, Terzine. Ivi 1836 in-8°.
— Ad Antonio di Giovanni Mira in morte di sua madre, Terzine. Ivi 1837 in-8°.
— A Franc. Saverio Baviera da Salemi. Epistole. Mazara 1844 in-8°.
— Al Padre Settecasi, Versi. Pal. 1847 in-8°.
— Alla Vergine della Rocca, Versi. Ivi 1847 in-8°.
— Sul merito chirurgico del dr. Emm. Casorio, Ode. Ivi 1850 in-8°.
— Il sepolcro paterno, Versi. Ivi 1850 in-8°.
— La preghiera a Dio, Salmo. Ivi 1855 in-8°.
— Pel dogma dell' Immacolato Concepimento di Maria, Inno. Ivi 1855 in-8°.
* Sopra quest' ultimo argomento si son pubblicate, quest' anno stesso, non poche poesie: come le Stanze di *Gius. de Spuches* principe di Galati, le Terzine del p. *Carmelo Pardi* de' minimi, gl' Inni di *Vinc. Bonelli* da Sorretta, e quelli del sac. *Vito Pappalardo*, a Palermo.—Inno d'*Ant. Burgarella Quartana*, e Stanze di *Ugo Ant. Amico* nelle feste di Erice, stampate a Trapani 1855; ed altre altrove.

Discorso e componimenti poetici recitati nell' Accademia delle scienze e delle lettere, detta del Buongusto, per solennizzare il felice ritorno nei loro stati delle LL. MM. Francesco I e Isabella sovrani del regno delle due Sicilie. Pal. 1830 in-4°.
* Il Discorso è del direttore cav. *Nic. Cacciatore*; le Poesie di vari accademici.

Per la faustissima ricorrenza del giorno natalizio di S. A. R. il Duca di Calabria principe ereditario delle due Sicilie, Capitolo di *Luigi Failla*. Siracusa 1829 in-4°.

SEZ. III—POESIE SICOLE

Il coro delle sicole muse è assai più numeroso di quello che appare. Assai ne schierammo a suo luogo; or qui ne diamo una buona giunta, di che siam debitori alla diligenza del p. *Vincenzo Bondice*, lettor paolotto, anch' egli bravo poeta siciliano, come dimostrano le diverse sue pubblicazioni che qui ed altrove abbiamo lodate. Egli dunque avendo raccolti i materiali per una compiuta Istoria del nostro idioma vernacolo, che intende dare alla luce, ha mandato innanzi un prolisso « Indice cronologico di opere stampate in lingua siciliana » a Cat. 1855. Ecco le principali collo stess' ordine.

ART. I. SECOLO XVI.

Gio. Morelli, Canzoni in terza rima sulla morte di D. Enrico d'Aragona. Cosenza 1478 in-8°.

Franc. Torres da Scicli, Vita di s. Guglielmo eremita in canzoni siciliane. Pal. 1560.

Franc. Maurolico mess., Versi sopra la santa Croce. Mess. 1561.

Anonimo, La costanza di Adone, tragicommedia. Ven. 1562.

Gio. Leonardo Omodei mess., Istoria del martirio di s. Agrippina. Nap. 1564 in-8°.

Franc. Ansalone mess., Martirio e traslazione di s. Agata. Mess. e Ven. 1565; ristampato a Pal. 1644.

Pietro Pavone cat., Martirio di s. Agata in canzoni. Cat. 1569, Mess. 1570, Pal. 1644.—Altre sue canzoni leggonsi tra le Muse siciliane, raccolte dal Galeani.

Pietro Clemente da Lentini, Istoria di quando Lucifero fu discacciato dal paradiso, con la creazione di Adamo ed Eva, e 'l diluvio di Noè. Pal. 1575 in-8°.

Franc. Potenzano pal., Rime di vari a lui, e risposte del medesimo. Nap. 1582 in-12°.

ART. II. SECOLO XVII.

Luigi Eredia pal., Infidi lumi, Madrigali di diversi autori sic. Pal. 1604 in-8°.

Ant. Tantillo pal., Pindaro tradotto in lingua sic. Pal. 1606 in 8°.—Canzoni varie nelle Muse sic. del Galeani.

Gir. Conte sir., Trattato della instabilità umana. Pal. 1659. — Laudi del mal francese, ivi 1668.

Ant. Veneziani monr. Raccolta di proverbi sic. in ottava rima. Pal. 1629, e Mess. 1779:—Poesie varie, sacre e profane, serie e burlesche nelle raccolte di Galeani, Cesarea, Bonaiuto e Sciuto.

Pietro Fullone pal. Poema a s. Rosalia, s. Francesco Saverio e s. Gennaro per la calamità contagiosa di Napoli: Pal. 1657 in-8°. — Preghiera a s. Rosalia in terza rima. Ivi 1656. — Ottave alla Santa per la città di Napoli. Ivi 1656. - Ottave sulla passione del Signore e 'l lamento della Madonna. Ivi 1633. — Lamento sulla morte di M. Martino di Leone arciv. Ivi 1656.—La s. Oliva V. e M. poema epico. Ivi 1652.—Vita e martirio di s. Mamiliano, poema I. Ivi 1659.—Traslazione del capo d'esso Santo, poema II. Ivi 1659.—Vita, morte e miracoli di s. Raimondo Nonnato. Ivi 1669.—Vita, martirio e gloria de' nove santi Coronati. Ivi 1667.—Pazzia d'amore in terza rima, 1630. Capitoli due sull'arte nautica, 1655. —La piscaria o vero l'arte di pescare, 1669.—La Porta Nuova Nuova fulminata, canzoni, 1669.—La Porta nuova rinnovata, 1669.—Funerale di M. Pietro Martinez Rubio, 1667.—Canzoni sopra il ss. Crocifisso, con altre su l'Incarnazione e 'l ss. Sagramento, 1647. - Altre sull'Immacolata Concezion di Maria, 1666.—Altre sopra diversi soggetti nelle Muse sic. par. IV.

Canti spirituali supra alcuni misteri di Cristu e di la B. Virgini, raccolti da un Augustinianu scalzu. Pal. 1635 in-8°.

Fil. Triolo trap. La Farmaceutria, idillio. Pal. 1638 in-8°.

Gius. della Montagna pal., La Cuccagna conquistata, poema in 3ª rima. Pal. 1640 e 74 in-12°.—La guerra di mosche e formiche poema eroico. Ivi 1673 in-8°.

Gius. Scimeca pal. Le bellezze di Aurillo, idillio. Pal. 1646 in-8°.

Fil. Pisciotta da Patti, Canzoni ital. e sic. Mess. 1647 in-8°.

Ottavi supra li megghiu passi di la sagra Scrittura, d'un rimitu di s. Paulu. Mess. 1648 in-8°.

Alfonso Salvo pal., La Melia, idillio. Pal. 1649 in-8°.

Paolo Paolocca, Vita di s. Filippo d'Argirò in rima sic. Pal. 1650 in-8°.

Canzoni sic. trasportate in altrettanti versi latini col titolo « Variae variorum auctorum cantiones spirituales in latina epigrammata per R. P. D. S. P. A. C. conversae ». Pan. 1650 in-8°.

Placido Merlino d'Alcara, Lu Niculau eremita, poema sacru. Mess. 1652 in-8°.

Gius. Maddalena pal., Barcelloniade, poema epico e macheronico. Pal. 1653 in-4°.—Elegia macheronica per la venuta della Duchessa dell'Infantado, sorella del Vicerè.—Principeis, poema heroicomicum in Palermo festigiubilo. Ivi 1658 in-8°.

Tom. Aversa da Mistretta, Eneide di Virgilio tradotta, t. III. Pal. 1654-60 in-12°.

Giac. Sortino pal., Canzoni sopra vari soggetti. Pal. 1685.

Giamb. Vallegio pal. Discorso a favore dell'acqua fredda, con alcune rime sic. Pal. 1664.—Altre sotto nome di Giamb. Selvagio, nelle Muse sic. 1647.

Vinc. Auria pal. Il Fillidoro. Pal. 1665.

Franc. Barone pal. L'inundazioni di Palermu.—Li funtani di Palermu, 1698.

Ant. di Michele, La Chitarra. Pal. 1680 in-4°.

Pietro Capace cat., La forza della gelosia, commedia. Cat. 1690 in-12°.

Ant. Sordo d'Alcara de' Fusi, Vita, morte e miracoli di s. Nicolò eremita in 8ª rima. Pal. 1692 in-8°.

ART. III. SECOLO XVIII.

Giamb. Caruso, Rime degli Accesi Accademici, voll. II. Pal. 1701, e Ven. 1726 in-4°. * Premette l'editore la storia di nostra poesia; seguono le rime de' poeti nostri in lingua italiana del secolo XVI, nel I volume, e nel *II* le siciliane.

Vinc. Parisi pal., La pietra mistica. Pal. 1709 in-4°.

Silverio Sortino da Modica, Eneide di Virgilio in rima burlesca. Mess. 1717.

Li dui stanzi eterni, una di turmenti e l'autra di cuntintizzi, in 8ª rima. Pal. 1719.

N. Talamino, L'amico fedele. Pal. 1724.

Ant. la Fata cat. L'innuccenza ricanusciuta in s. Genuefa germanisa. Cat. 1739.

Tom. Costanzo cat., Fascettu di varii puisii. Cat. 1741.

Gius. Demma paolotto da Lentini, Giuseppi giustu, e la Gerusalemmi liberata, esposti in cummedii. Cat. 1742.

L'arganu, chi tenta tirari qualchi anima cu li cordi di la musa siciliana. Pal. 1743.

L'ecu di l'Infernu, cioè li peni di sensu e di dannu. Pal. 1745.

Don *Levi Forficia*, monaco di s. Ninfa, L'amicu fintu. Pal. 1747.

Franc. Licandro, Lu specchiu di la Giustizia. Pal. 1747.

Mich. Cardiel, Canto cinico, nella commemorazion dei defonti. Pal. 1748.

Gius. Prescimone, Canzoni siciliane. Pal. 1759.

Paolo Maura ed Orazio Capuana da Mineo, Li veri canzuni ccu la pigghiata, e una divota cumpusizioni italiana supra l'Avi Maria. Caltag. 1759.

Bernardo Bonaiuto da Trapani, Capitolo giocoso sul viaggio del p. Daniello Bartoli. Pal. 1772.

Gius. Serretta pal., Lu triunfu di la divina misericordia, espressatu nella parabula di lu Figghiu prodigu, in canzuni. Pal. 1774.

Aci Drepaneo, pastore eremo, La conversione di s. Margherita di Cortona. Pal. 1777.

Poemettu in lodi di li venerabili munasterii di Palermu pri li durci squisiti chi travaghianu, cumpostu da un dilettanti di durci. Ivi 1790.

Ant. Scaduti, La monarchia, poemetto. Pal. 1799.—Lu munnu rivutatu, poema in sei canti. Ivi 1815.

Annu poeticu sicilianu, ossia versi composti d'auturi viventi, arricoti da Giuseppe Bonura. Pal. 1799, * Questi autori sono *Ant. Scaduti, Franc. Mattia Gueli, ab. Vinc. Catinella, G. B. Cutelli, Aless. la Manna , Lud. Billitti , Franc. Martorana , Pellegrino Terzo, Ant. Modica, Salv. Coglitore, Franc. Nascè* , e lo stesso *Bonura*.

ART. IV. SECOLO XIX.

Canzoncine siciliane a Gesù sagramentato rubato nella cattedrale di Catania il 29 maggio 1796 , colla breve notizia del sacrilego urto. Pal. 1802.

Gio. Alcozer pal., Capitulu chi serviu d'offerta 'ntra l'apertura di l'Accademia di lingua siciliana. Pal. 1807.—Poesie sic. t. I. Ivi 1815 e 36.

Gius. Marraffino cat., Poesii siciliani. voll. II. Cat. 1813.—Favuli littri e raccunti. Ivi 1843.—Capitulu a lu p. V. Bondice letturi paulottu sopra li soi Proverbi. Ivi 1845.—La rosa e la viola. Ivi 1846.—Lu capu d' annu. Ivi 1845.—Altre poesie sopra diversi soggetti a tempi diversi stampate.

Gius. Sav. Poli da Molfetta, morto a Napoli 1825, Poesie siciliane ed italiane 2ª ediz. t. II. Nap. 1815.

Ant. M. Terranova da Barrafranca, La Littra di Q. Oraziu Flaccu a li Pisuni, tradutta in 8ª rima. Cat. 1816.

Tom. Moncada, Odi d' Anacreonte tradotte. Cat. 1817.—Buccolica di Virgilio tradotta. Ivi 1838.—Ritratti poetici d' uomini illustri ed altre poesie lodate dal p. Bondice nella Necrologia di lui. Cat. 1850.

Preghiere ed Inni a s. Giuseppe sposo di M. V. Cat. 1817.

Gaet. Gandolfo can. di Cat., Dialugu a M. Viscuvu Ferru, cantatu da li virgineddi prietti. Cat. 1818.—Preghieri a lu ss. Crucifissu di la Bona morte. Ivi 1838.

Santi Rapisarda cat. Ecloga pri lu faustu ascensu a la catrida viscuvili di M. Salv. Ferru. Cat 1818.—Terzina pri lu arrivu di M. Dom. Orlandu viscuvu di Cat. 1824.—Raccolta di proverbi sic. ridutti in canzuni, voll. IV. Ivi 1824-42.

Gius. Bonura, Odi di Q. Oraziu Flaccu tradutti. Pal. 1810.

Vito Testai, Sfogu di un patri pri la perdita di un figghiu. Cat. 1825.

Carm. Platania can. di Cat., Cicalata pri lu carnuvali di l'annu 1828.

Ben. Annuleri da Monreale, Viaggiu di Maria ss. e di s. Giuseppi in Betlemi. Pal. 1833.

Canzuni spirituali ad usu di la s. Missioni di li PP. Cappuccini di la pruvincia di Missina 1833.

Ant. Zaccu pal., Lu medicu riversu. Pal. 1833.—Lu schiettu scuntenti. Ivi 1834.

Innucenzio Fulci can. di Cat., Ottavi pri la morti di Vinc. Bellini, nel giorn. Caronda n. 18 Cat. 1839.

Franc. di Felice, Ode a Fillide, nel Trovatore, giorn. di Cat. 1839, n. 6.—Della poesia popolare, e particolarmente delle Canzoni de' carcerati siciliani: in fondo alle sue Prose. Cat. 1852.

Vinc. Coglitore, Leggi Baccanali riguardanti la riforma di lu toccu. Pal. 1839.

Li lodi di lu vinu, e supra quali cosa si po biviri megghiu. Pal. 1839.

Vinc. Messina da Palazzolo, Idilli di Salomone Gesner tradotti. Pal. 1841.

Felice Franc. Cammareri, Poesie ital. e sicil. Mess. 1842.

Gir. Ardizzone, Odi d' Anacreonte e di Saffo tradotte. Pal. 1839.

Ant. la Manna, Odi d'Anacreonte tradotte. Pal. 1843.

Carlo Gravina principe di Valsavoja, L' indifferenza, idilliu. Cat.

Ant. Bruno, Canzuni in lodi di Gesù Bambinu, Cat. 1843.

Sestine d'un anonimo per la costruzione del primo cassone nel molo di Cat. 1845.

Salv. Grassi Gambino, Poesie sic. e ital. colla versione della Buccolice di Virgilio. Cat. 1850.

Raffaele Marletta cat., Poesie ital. e sic. Cat. 1845.

Nat. Maugeri cat., Cantu populari supra lu tirrimotu successu in Cat. 1846.

Ang. Raineri cat., Storia brevi di lu terrimotu avvinutu in Cat. 1846.

Marianu Ximuni not., Versi pri un gattu di beddi formi. Notu 1846.—Versi pri lu fistinu tinutu da li Noticiani a lu sig. Intennenti. Ivi 1846.

Ottave sacre sic. in fondo ad un libro ascetico. Aci-Reale 1848.

Lionardo Musumeci da Giarre, Storia sopra i sette dolori di M. V. e la morte di G. C. Cat. 1850.

Ros. Raciti, Canzoncine sopra Gesù Bambino, notte di natale, offerta de' pastori, adorazione de' Magi, ed altre ottave morali. Aci-Reale 1850.

Carm. di Marco da Mineo, Prieri e lodi a s. Veronica Giuliani cappuccina. Cat. 1850.

Gius. Ragonisi can. d' Aci-Reale, Memoria intorno ai Sindaci inviati dalla terra di Aci a Carlo V nel 1528. Quivi 1852.

Vinc. Manciaracina da Salemi, Poesie sicil. Cat. 1853.—La festa di s. Agata in Cat. 1854.

Gius. Guardo cat. Poesie sic. Cat. 1853.

Dan. Battaglia da Paternò, Giuda, poema popolare in 13 canti. Cat. 1853.

Gius. Mirone da Viagrande, Puisii sic. Cat. 1854.

Giamb. Marini, Lirichi siciliani. Pal. 1855 in-8°.

Venerando Gangi, Favole e poesie inedite, 3ª ediz. Aci-Reale 1855.

Pasquale Pecoraro, La villiggiatura di lu misi di uttubri di l'annu 1836, ottavi siciliani. * Leggonsi con altri suoi carmi latini ed italiani, in calce alle sue « Notizie d' Iccari ». Pal. 1856 in-16°.

Carmelu Piola, Lirichi, preceduti da una littra supra la lingua e supra li pueti siciliani. Pal. 1856 in-12°. * Altre poesie dello stesso autore tipografo abbiam rassegnate a suo luogo.

APPENDICE ALLE ULTIME CLASSI

Scarsissimi rimasugli ne avanzano da soggiugnere alle Classi che chiudono la presente Bibliografia. Quali e quanti ch'ei sieno, non vogliamo nè della debita menzione frodarne gli autori ; nè utile contezza scemarne a' leggitori.

SEZ. I—FILOLOGIA

Gius. Monasta da Messina. Alcune prose di genere didascalico e critico. Mess. 1846 in-8°. * Vi tratta del metodo da studiare il latino; dell'influenza delle lettere sulle riforme sociali, ec. Un'analisi di questi scritti vi offre Eugenio Mauromati, nell'Eco peloritano di Mess. 1856, fasc. 5 e 6.

Bar. *Vito d'Ondes Reggio*, Lettere tre contro il sig. Visconte d'Arlincourt autore dell'*Italie Rouge*. Torino 1850 in-8°.

Gioacch. Geremia, Lezioni di eloquenza giudiziaria. Cat. 1850 in-8°.

Luigi Tagnilla, Lezioni sullo studio dell'eloquenza: Cat. 1854 in-8°.

Luigi Previti d. C. d. G. Corso di poetica ad uso della gioventù italiana. Pal. 1854 In-12°. * Questa poetica da lui insegnata più anni in questo Collegio massimo, per isvista del tipografo fu riposta sotto il nome d'un'altro in questo volume p. 84.

Vinc. la Rosa cat., Blandano, ossia Dialogo delle frasi più usitate nella lingua italiana. Nap. 1842 in-8°.
— Orazione accademica di ringraziamento. Nap. 1844 in-4°.
— Sull'appello alle dame. Ivi 1845 in-8°.
— Sulla lingua italiana. Ivi 1845 in-8°.
— Discorso pronunziato alla cattedra di lingua e lett. ital. a Cal. 1852 in-8°.
— Prose varie. Ivi 1856 in-8°.

Pietro Laganà da Militello, Il pensiero e la parola, Grammatica filosofica italiana. Cat. 1853 in-8°.
— Concordanza delle famiglie colla scuola, o introduzione alla Grammatica filosofica. Ivi 1855 in-8°.

Can. *Innocenzio Fulci*, Lezioni filologiche sulla lingua siciliana: opera utile ai Siciliani non meno che agli stranieri, che sien vaghi di conoscere questo dialetto. Cat. 1855 in-8°.

Vinc. Mortillaro, Dizionario della lingua siciliana, 2ª ediz. corretta e migliorata, voll. I. Pal. 1855 in-4°.

La violetta, strenna siciliana: Omaggio al commendatore *Ludovico Bianchini* per *Fr. Sav. Torucse* tipografo. Pal. 1856 in-4°. * Edizione di lusso, tirata in soli 25 esemplari ad oro e vari colori su carta lucida porcellana; contiene prose e versi di varl in ossequio del celebre Economista, le cui opere abbiamo a suoi luoghi indicate.

Le prose sono d' *Al. Narbone*, *Gius. Romano*, *Gir. Ardizzone*, *Emm. Bidera*, *Lor. Casaccio*, *Ben. d'Acquisto*.

I versi sono, in greco, di *Matteo Ardizzone*; in volgare; di lui e *Franc. Beaumont*, *Pietro Bondi*, *Lor. Casaccio*, *Gius. da Salemi*, *Ag. Gallo*; in inglese tradotto, d' *Ant. Arioti*; in vernacolo, di *Gius. di Fede*.

Vinc. Digiovanni, Saggio di sceldi modi della lingua italiana proposto ai giovani. Pal. 1856 in-8°. * Questi modi o frasi sono disposti per ordine d' alfabeto a modo di picciolo dizionario e di toscana fraseologia,

Dante e le origini della lingua e letteratura italiana, per *Fauriel* prima versione con note di Gir. Ardizzone, voll. II. Pal. 1856 in-8°.

Bar. *Ferd. Malvica*, Consigli a mia figlia, vol. I. Pal. 1856 in-8°. * Quest' è un' accolta di pensieri e massime istruttive su la religione, la vita dimestica, e principalmente su la storia e i suoi principali scrittori, di cui esamina i meriti e ne rileva i difetti. Quest' opera deve continuare al pari d' un' altra sua « Sulla civiltà d' Italia e della sua letteratura nel secolo XIX, in relazione allo stato civile e letterario d' Europa ». di cui solo il vol. I comparve a Bari, dove l' autore era nel 1845.

SEZ. II—VERSIONI

Esiodo, Teogonia tradotta dal greco per *Riccardo Mitchell*: nell' Eco peloritano, giorn. di Messina 1855, anno II, fasc. 3 e seg. in-8°.

Simonide, Il lamento di Danae; e *Saffo*, Ode all' amica tradotti da *Lauretta li Greci*: nella Rivista scient. e lett. p. 43. Pal. 1855.

Tucidide, La peste di Atene, tradotta da *Gius. Piaggia*: nell' Armonia, giorn. di Pal. 1854.

Lucano, La Farsaglia, tradotta in francese da Troplong, e ridotta in volgar nostro nel Poligrafo, giorn. di Pal. 1836.

S. *Agostino*, Della vera Religione, libro unico, versione del can. *Gius. Ingiannni*, con un discorso del traduttore. Pal. 1833 in-8°.

Giorgio lord Byron, La Parisina, poemetto tradotto in versi sciolti dal sac. *Paolo Pappalardo*. pal. 1833 in-8°.

Enr. Hallam, Storia costituzionale d' Inghilterra dal regno di Enrico VII alla morte di Giorgio II: prima traduzione italiana dall' originale inglese del bar. *Vito d' Ondes Reggio*, preceduta da un avvertimento sulla medesima e da un suo discorso sul reggimento politico in Europa dalla conquista barbarica allo stabilimento della feudalità; voll. IV. Torino 1834-36 in-8°.

SEZ. III—ARTI

Gaspare la Rosa, Su vari gruppi in creta di Bongiovanni Vaccaro: nel Poliorama pittoresco di Nap. 1843.
—Sul cotone fulminante: nel giorn. la Cerere di Pal. 1847.

Carlo Giacheri, Pochi cenni sulle fabbriche del nuovo R. Ospizio di beneficenza in Palermo. Ivi 1836 in-4°. Rende conto e della struttura e delle spese di questo magnifico edifizio da lui diretto ed inaugurato da S. E. il Principe di Satriano che vi gittò la prima pietra agli 8 gennaro 1834.

Marco Ant. Fichera, Sulla miglior forma a darsi ad un teatro di musica aperto come esiste in Palermo, onde potesse riuscire sonoro ed armonico. Pal. 1836 in-8°.

Giamb. Fil. Basile, Metodo per lo studio de' monumenti. Pal. 1836 in fol. fig. * Sono regole d' architettura di egli è professore in questa università.
—Il capitello ionico soluntino-Forcella, in che si tratta d' estetica architettonica sul carattese de' monumenti sulla massa e riduzione delle loro grandezze. Ivi in-4°.
I campisanti di Caltagirone, Memoria delucidante i disegni da lui presentati a quella decuria. Ivi in-4°.
—Il Gabinetto stereotonico, Opera in rilievo contenente i cunei di sedici volte steriche o lunettate o a crociera a schifo, a botte ecc. Ivi in-4°.

Gius. Martinez, Pensieri artistici in rapporto al presente perfezionamento morale e civile di Messina. Ivi 1834 in-8°.

Pitture a fresco eseguite nella chiesa del monastero di s. Maria della Scala in Messina. Ivi 1855 in-8°.

L' arte del nuoto. Senza data: l' autore che si segna *A. P.*, insegna nuotare in diverse maniere con sicurtà.

Melchiorre Galeotti, Notizie storiche sul quadro dello spasimo: nel Giornale gioenio di Cat. 1856, vol. II, fasc. I.

Cesare Pasca benef. della Cappella palatina, Delle arti industriali in Sicilia: nella Rivista di Pal. 1855 in-4°.

* Sono sei articoli: 1° Sugli smalti e l' arte del mosaico—2° Sulle pietre dure o sull' arte di lavorarle—3° Dell' uso e commercio dei marmi—4° Del lavoro delle pietre tenere—5° Sull' arte di lavorar la terra cotta—6° Delle terre coloranti che si possono usare nella pittura, e dell' asfalto.

* Con queste memorie si chiude il detto Giornale, e con esso la nostra Appendice.

SEZ. IV—GIORNALI

Chiudiamo quest' Appendice col notare le nuove stampe diarie del 1856, da suggellare le tanto noverate nell' ultima Classe.

Il Poligrafo, Rivista scientifica, letteraria ed artistica per la Sicilia. Pal. 1856 in-8° massimo. * Direttore di questo, come del Giornale ufficiale, il cav. *Dom. Ventimiglia*; collaboratori un cinquanta letterati nazionali e stranieri: se ne pubblica un fascicolo al mese contenente articoli originali, analisi d' opere, notizie politiche, invenzioni ecc. ecc.

Il Vapore, Giornale politico e letterario, succeduto a quello dell' Armonia, e diretto da *Gaet. Somma*. Pal. 1856, 4 fogli la settimana.

Gazzetta di Palermo, diretta da *Salv. Abbate e Migliore*, un foglietto la settimana. Sono pur di lui medesimo i tre seguenti,

Il Portafoglio, Almanacco di Palermo per le dame, civile, ecclesiastico, e delle varietà, per l' anno bisestile 1856, in-16°.

L' Astrologo, Almanacco di Rutilia Benincasa nata Fanfarricchio, per l' anno bisestile 1856; in-16°.

Il Coltivatore, Almanacco siciliano per l' anno bisestile 1856 contenente avvisi ai cacciatori, pescatori, agricoltori, ortolani, giardinieri, fioristi, pastori e 300 logi. Anno I.

Almanacco del contadino, contenente avvisi e pratiche di agricoltura e di pastorizia, per l'anno 1856 in-16.

Calendario del R. Osservatorio per l'anno 1856, XXVI del regno di Ferdinando II; compilato da *Dom. Ragona* direttor della specola. Pal. in-16°.

Archivi generali di medicina, pubblicati in Parigi da Follin e Laségue, tradotti ed annotati dal chirurgo *Franc. Dichiara* e dal prof. *Gio. Piazza*. Pal. 1856 in-8°. * Un fascicolo al mese, di cui otto fogli hanno il testo tradotto, ed uno aggiunte varie de' traduttori.

* A questi periodici di Palermo annettiamone due di Messina e due di Napoli che pur ci riguardano, come tali altri d'altrove diretti da nostri.

Il Caducco, giornale ebdomadario, diretto da *Raffaele Villari*. Mess. 1856.

Il Tremacoldo, giornale pur di settimana. per *Stefano Ribera*. Ivi 1856.

Giornale bibliografico delle due Sicilie dall'introduzione della stampa fin oggi. Nap. 1856 in-8°. * Questo giornale s'invia a tutte le biblioteche pubbliche di Europa, a tutti i musei, agli editori calcografi e alle piazze librarie. N'escono due fogli al mese.

Cronica giornaliera delle due Sicilie del 1° ottobre 1855, compilata da *G. de Sterlich*. Nap. in-8°. * Annunzia quanto tra noi diariamente accade di più momento, e ne pubblica un fascicolo al mese.

La Croce di Savoia, Giornale cotidiano fondato e diretto da *Emerico Amari, Francesco Ferrara, Vito d'Ondes Reggio*, siciliani stanziati in Torino. Ivi 1850 e segg.

Monitore de' comuni italiani, Giornale cotidiano di politica; scienze, arti, ecc. diretto da' medesimi. Ivi 1852 e segg.

La Stampa, Giornale politico di Genova 1855. * Vi ha parte lo stesso *Ondes*, che vi ha pur inserita la Necrologia di *Pietro Lanza* Branciforte principe di Butera, morto esule in essa città; dove lo stesso barone, qual professore di dritto costituzionale, vi ha pubblicato in tre volumi « Lo Statuto del regno di Sardegna con commenti ed una Introduzione sui principi delle umane società ».

TAVOLA SINOTTICA

DI

QUESTO VOLUME

TAVOLA SINOTTICA

DELL' APPENDICE

INDICI GENERALI

Benchè in fondo ad ogni volume trovisi una Tavola sinottica che vi mette sott' occhio quante materie in esso contengonsi, distribuite in classi , in sezioni, in articoli, in paragrafi; benchè da siffatte Tavole possa chicchessia di facile rilevare qual sia il complesso di tutto un volume, quali le sue parti, le sue divisioni e suddivisioni, quale la dipendenza e originazione dell' una dall' altra , quale connessione e rapporto tra loro si abbiano : nulladimeno uop' è confessare che, se ciò basta a formarsi una idea chiara e distinta di questo complicato edificio, riguardato in se stesso , certo non basterà a rinvenir tostamente ciò che altri per avventura or a' suoi bisogni addimandi, or a' suoi disegni ricerchi. Se egli vada in busca d' un dato argomento, ove sappia in generale a qual volume si aspetti, gli sarà sempre mestieri di rifrustare la pagina ; ove nol sappia, gli converrà scorrere le tavole di tutti i volumi. Oltre a questo, se vada in traccia d'alcun autore, se brami sapere quali e quante opere ciascuno scrittore abbia lasciate, quali materie trattate, in quale città divolgate; nulla di tutto questo vi mostrano le dette Tavole.

Ella ci si fa dunque manifesta la necessità di ricorrere ad Indici generali che suppliscano a tutte quelle mancanze, e che satisfacciano a qualunque bisogno. Tale si è la pratica universale nelle compilazioni tutte di questo genere costantemente osservata, e questa niente meno si esige dalla presente.

Ecco pertanto che, a dar compiuto non solo, ma utile questo lavoro, si presenta non uno, ma triplice Alfabeto, il primo delle Materie, l'altro delle Biografie, l'ultimo degli Autori. Codesta distinzione ci parve più opportuna, più comoda, più speditiva, e da preferirsi a quella confusione che porta in altri libri il mescolamento di persone e di cose, di scrittori e di scritti, sotto unica serie per solo un Alfabeto. Quello che per l'uso di quest' Indici convenga sapere, in cima a ciascheduno verrà indicato.

INDICE I.

DELLE MATERIE

Ben di sovente incontra che altri, dovendo accignersi o a ragionare o a scrivere sopra una data materia, sacra o profana, storica od istruttiva, scientifica o letteraria, vada in cerca di chi avessela previamente trattata. Tuttodì ci vengono siffatte ricerche, a cui soddisfare non sempre riesce agevole su due piedi. Or consultando quest' Indice vi verrà tostamente fatto di rinvenire non uno, ma molti scrittori che l'argomento da voi proposto ebbero maneggiato per moltiplici guise. Tal è l'utilità che quinci può trarsi, tale il servigio che si è con ciò procacciato di rendere agli studiosi.

Per l'uso di questo e de' due Indici susseguenti si avverta, che una stessa materia non di rado si trova trattata in più luoghi, che però verranno successivamente indicati. Il numero romano vi addita il volume, l'arabico vi nota le pagine. Ove s' incontrino soli numeri arabi, s' intendano appartenere al tomo prossimamente citato.

A

B

C

F

G

I

N

T

U

V

INDICE II.

DELLE BIOGRAFIE

Chiunque tolga a studiare in qualche opera, naturalmente desidera di conoscere l'autore, e aver contezze di sua vita, di suoi fatti, di suoi scritti, di suoi meriti, oltre le consuete notizie della patria, della famiglia, dell' età sua. A tali dimandi non posson altri meglio rispondere che le Biografie. Alcune di queste si soglion porre in fronte alle opere stesse, onde dar conoscenza al leggitore di chi l' ebbe dettate. Ma queste sono ben poco, rispetto alle tante che ne van senza: giacchè le vite premettonsi agli scritti degli autori defunti, ma la massima parte si pubblica dagli autori viventi. Era dunque mestieri d' avere per altre vie le richieste notizie biografiche.

Di queste bensì ne fan paghi e i Dizionarì degli uomini illustri, e le Biblioteche de' nostri scrittori, e le Raccolte varie date in diversi tempi alla luce, delle quali noi a suo luogo abbiamo intessuto il catalogo. Ma, oltre a queste, v'ha una infinità di vite che corron sole in distinti volumi; e queste sono da prezzare assai più che non le predette collezioni: perciocchè, dove queste di ciascun illustre non vi danno più che un articolo, quelle vi stendono una compita narrazione, qual si conviene ad una competente monografia.

Cotale diversità pure si osserva nelle monografie di certi animali, di certe piante, di certi metalli, dove se ne ragiona con più d' accuratezza, con più d' estensione, che non si fanno i generali trattati di storia naturale. Dite altrettanto de' libri che prendono ad illustrare un monumento, un'arte, una scienza, i quali certamente ve ne diranno assai più e meglio ancora che non i generali trattati su i monumenti, le arti, le scienze tutte quante.

Or questo intendiamo noi fare col seguente Indice, intendiamo indicare le monografie biologiche di quanti contiamo illustri o per dignità, o per santimonia, o per sapere. Nella classe VIII scompartivamo in tre principali sezioni siffatte opere, ripartendo poi ciascuna in più articoli e paragrafi, premettendo ad ognuna le generali raccolte, ed annettendo a queste le notizie individuali. E conciossiachè non di tutte ci avemmo allora contezza, delle rimanenti abbiam dato conto nell' Appendice.

Così quelle, come queste qui riduciamo ad unico alfabeto per potere più speditamente trovare ciò che si cerca. E qui vogliamo al diligente lettore avvertire le cose seguenti.

1°. Quest'Indice ritiene il metodo già tenuto nell' Opera: siegue cioè l'alfabeto non già degli scrittori, ma de' personaggi descritti; non de' laudatori, ma de' laudati. Imperciocchè qui si ricerca non chi ne scrisse (ciò che daremo nell' Indice susseguente), ma chi ne fu il subbietto.

2°. Sotto nome di Biografie abbracciamo e Vite e Necrologie ed Elogi e Orazioni funebri e checchè in breve ci porga notizie del soggetto lodato.

3°. Come i nostri ci han date Biografie non solo d'illustri nazionali, ma eziandio di dotti stranieri, così questi ultimi, a divisarli da' primi, verranno segnati a corsivi caratteri.

4°. Dopo i nomi si segnano di alcuni antichi le patrie, di alcuni Santi le condizioni, ma con lettere iniziali; come a dire, Ap. *Apostolo*, C. *Confessore*, D. *Dottore*, M. *Martire* o *Monsignore*, V. *Vescovo* o *Vergine*: le altre breviature senza chiave s' intendono.

A

B

D

G

H

I

L

N

INDICE III.

DEGLI AUTORI

Quest' ultimo fia di necessità più copioso de' due precedenti, conciossiachè presenti lo sterminato novero di quanti trai nostri scrissero, greci, latini, arabi, e volgari, nell' intervallo ben lungo di ventiquattro secoli. Oltre i nostri, nel corso di tutta l' Opera hanno avuto luogo non pochi stranieri, quegli cioè che scrissero di cose nostrali, e queglino le cui opere sono uscite dalle nostrane tipografie. A contraddistinguer questi dai nazionali, gli segneremo con altro carattere, alla guisa che nell'Indice precedente si è fatto.

Ci asterremo dal menzionare le opere date da ciascuno scrittore, perchè i soli titoli riempierebbero più d' un volume. Contentisi adunque il discreto lettore di veder solamente additate le pagine, dov' esse si trovano. E poichè il più degli scrittori miser fuori opere di svariato argomento, di tutte s' indicheranno le pagine consecutive al numero romano che ne accenna il volume.

Parecchi qui si scontreranno senza indicazione di numeri. Costoro vengono annoverati tra gli scrittori dal Mongitore, dal Ragusa, dal Caruso, dal Serio nelle loro Biblioteche sicole: ma noi non avendo di essi riportato nulla in questa Bibliografia, ci stiamo contenti a sol riferirne i nomi, per non frodare i detti scriventi del meritato onore: ma per conto de' loro scritti rimandiamo alle mentovate Biblioteche i curiosi. I loro nomi abbiamo schierati nel tomo I, da pag. 337 fino a 358; e qui facciam punto alla nostra rassegna.

A

D

E

F

G

H

I

J

N

Q

R

S

U

V

W

X

Y

Z

FINE.